LA STAMPA

LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2002. ANNO 136. N. 329. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

SUL PESCHERECCIO AFFONDATO C'ERANO 120 PERSONE. DAVANTI ALLE COSTE DEL MAROCCO ALTRE 39 VITTIME

Immigrati, due tragedie in mare

Naufragio tra Libia e Sicilia: decine di annegati

ROMA. Due tragedie, ieri, lungo le rotte dei clandestini, al largo della Libia e sulle coste del Sahara Occidentale. Era diretto in Italia il peschereccio con 120 persone a bordo affondato sabato a causa del maltempo: 12 uomini sono morti, altri cinquantasei sono dispersi in mare. «Per ogni carretta del mare che arriva sulle nostre coste, quante ne affondano?», si chiede il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. «E' una situazione - spiega - che pesa come un macigno sulla coscienza civile dell'Europa, esigendo dai singoli paesi e soprattutto dalle istituzioni europee risposte efficaci e non più rinviabili».

Nelle stesse ore i corpi di 39 immigrati sono stati recuperati dalle autorità marocchine ad Amgriwe a circa quaranta chilometri da El Ayoun. Sono vittime del naufragio di una imbarcazione destinata presumibilmente alle isole Canarie.

Ieri, intanto, il Papa ha incontrato la comunità filippina di Roma. «Molti di voi - ha detto Giovanni Paolo II - hanno avuto la fortuna di trovare un impiego qui in Italia. Ora avete raggiunto uno standard di vita che vi permette di aiutare i vostri familiari rimasti in patria». Il Pontefice ha poi rivolto un invito a «dare lavoro agli immigrati».

ALLE PAGINE 6-7

SERVIZI

LE ROTTE DELL'ORRORE

Dal Corno d'Africa al Sahara la nuova fuga verso l'Europa

Giacomo Galeazzi A PAGINA 7

L'APPELLO DEL PAPA

«La loro vita è difficile Chi dà lavoro ai migranti li tratti come fratelli»

Marco Tosatti A PAGINA 6

MORTI E FERITI NEL RAID AEREO

Attacco Usa nel Sud dell'Iraq Pronto il comando di guerra



WASHINGTON. Settimana decisiva per l'Iraq che entro il giorno 8 deve fornire l'elenco degli armamenti. Ieri i jet anglo-americani hanno bombardato Bassora causando diversi morti e feriti. E a fine settimana il generale Franks si trasferirà nella base di Al Udeid (Qatar) che può diventare Comando generale nella zona.

Molinari e Sfona ALLE PAGINE 2-3

MAREA NERA



LA GALIZIA IN PIAZZA CONTRO IL GOVERNO

La Commissione Ue vuole anticipare i divieti di navigazione per le «carrette»

De Toro e Orighi A PAGINA 11

IL REGISTRO DEI SIEROPOSITIVI

LE CATENE DEL MONDO LIBERO

Gianni Vattimo

SECONDO alcuni dei «maggiori esperti italiani» di Aids, per la lotta contro il diffondersi dell'epidemia occorre un registro che elenchi tutte le persone sieropositive; verosimilmente, solo nel nostro paese. Che la proposta parli di un registro «criptato» - ma da chi, usato da chi e a quale scopo - non ci tranquillizza, anzi suscita ancora più gravi preoccupazioni e sospetti. A che cosa servirebbe, infatti, che qualcuno, in qualche misteriosa centrale medico-poliziesca, sapesse chi è sieropositivo e chi no? Davvero i tanti incontri occasionali a rischio vedrebbero così miracolosamente ridotta la loro rischiosità? Allora sarebbe piuttosto decisivo marchiare a fuoco sulla fronte (perché anche un bacio può (talvolta essere fatale) i sieropositivi, alla faccia di ogni segretezza. Servirebbe agli ospedali in caso di incidenti per sapere come trattare le vittime? Ma i feriti di un incidente stradale potrebbero essere cittadini extracomunitari, non inclusi nei nostri misteriosi elenchi. E poi: la promessa criptatura fino a quando resisterebbe alla curiosità delle società di assicurazione, dei datori di lavoro attuali o potenziali, di altri soggetti non disinteressati?

Gli «esperti» che hanno avuto questa idea sembrano solo vittime della generale tendenza alla intensificazione del controllo sociale che si sta manifestando a causa (o con la scusa) della lotta al terrorismo. Il quale raggiunge così molti dei suoi obiettivi: rendere impossibile la vita ai cittadini del mondo cosiddetto libero, obbligarli a un'esistenza che li punisca per la tracotanza con cui hanno oppresso, sfruttato, umiliato il mondo terzo o quarto che volevano civilizzare. Non capisco perché far saltare in aria una discoteca in Israele possa aiutare la causa dei popoli islamici; né in che modo bombardare l'Iraq ci libererebbe da Bin Laden. Esattamente allo stesso modo non capisco a che cosa servirebbe il nostro famoso registro dei sieropositivi. Tutto rientra solo dentro la stessa categoria di terrorismo, che appare sempre più come la sola a cui i governi si ispirano.

A meno che non si voglia considerare diversamente l'iniziativa dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, che diffondono un opuscolo di consigli agli studenti in cui il solo metodo di prevenzione contro l'Aids viene indicato nella castità assoluta, mentre, a quanto ne sappiamo, ci si guarda bene dal parlare di profilattici. Se piove, o se l'aria è inquinata, il solo consiglio che ci danno è di tapparci in casa; mascherine e ombrelli sarebbero contro le leggi di natura. Meglio aspettare, nel caso dell'Aids, l'«amore vero» (così l'opuscolo; ma controllando prima il registro?); o che il tempo cambi.

LA FRETTA DI USARE LA FORZA

Mikhail Gorbaciov



MANCANO pochi giorni al primo rapporto degli ispettori delle Nazioni Unite in Iraq. Impossibile fare previsioni, ma si può e si deve sperare che sia stato un lavoro utile. Il governo iracheno ha dichiarato la sua disponibilità a garantire accesso a tutti gli impianti, senza preavviso e senza limiti. A quanto è stato possibile sapere fino a queste ore sembra che le promesse siano state mantenute.

Sebbene molte vittime civili siano già state sacrificate in questi anni, ciò che, di questa drammatica vicenda, si è svolto sulla scena diplomatica internazionale è stato nell'interesse della pace, dell'ordine internazionale, del rispetto delle norme. Per ora.

Ma non si può essere tranquilli. C'è chi ha fretta di passare comunque alle misure di forza, quale che sia l'esito delle verifiche degli ispettori. Sono di ritorno da un viaggio negli Stati Uniti in cui ho avuto molti colloqui, a diversi livelli della società, fino a qualcuno dei più alti esponenti della politica di quel paese.

Sono rimasto colpito però dal fatto che, anche dopo il voto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, la tv e molti giornali non solo non hanno accantonato il tema della guerra con l'Iraq, ma gli hanno dedicato sempre più spazio. E' in corso negli Usa una vera pressione multilaterale sull'opinione pubblica affinché finisca per considerare la guerra non solo inevitabile, ma addirittura già decisa. Resta l'impressione che il paese venga preparato alla guerra. Qualcosa di simile sta accadendo anche in Gran Bretagna, dove ho letto che il Parlamento ha già consegnato nelle mani del premier un mandato preventivo per un'azione militare senza ulteriori discussioni.

Cosa significa tutto ciò? Che ci si accinge alla guerra a prescindere dall'esito delle verifiche. Come se si fosse sempre saputo che esse non avrebbero condotto ad alcun esito certo.

Mi chiedo: perché allora fingere di volerle fare? Tutto ciò induce a gravi riflessioni. Io credo che, oggi più che mai, si debba impedire che si sedimenti negli animi l'idea che i problemi del mondo contemporaneo siano risolvibili con la guerra, con la forza. In un contesto come questo non è difficile ipotizzare che, da qualche parte, si inneschino operazioni di provocazione capaci di innescare un conflitto. Il sistema mediatico è già pronto ad agire in questa direzione.

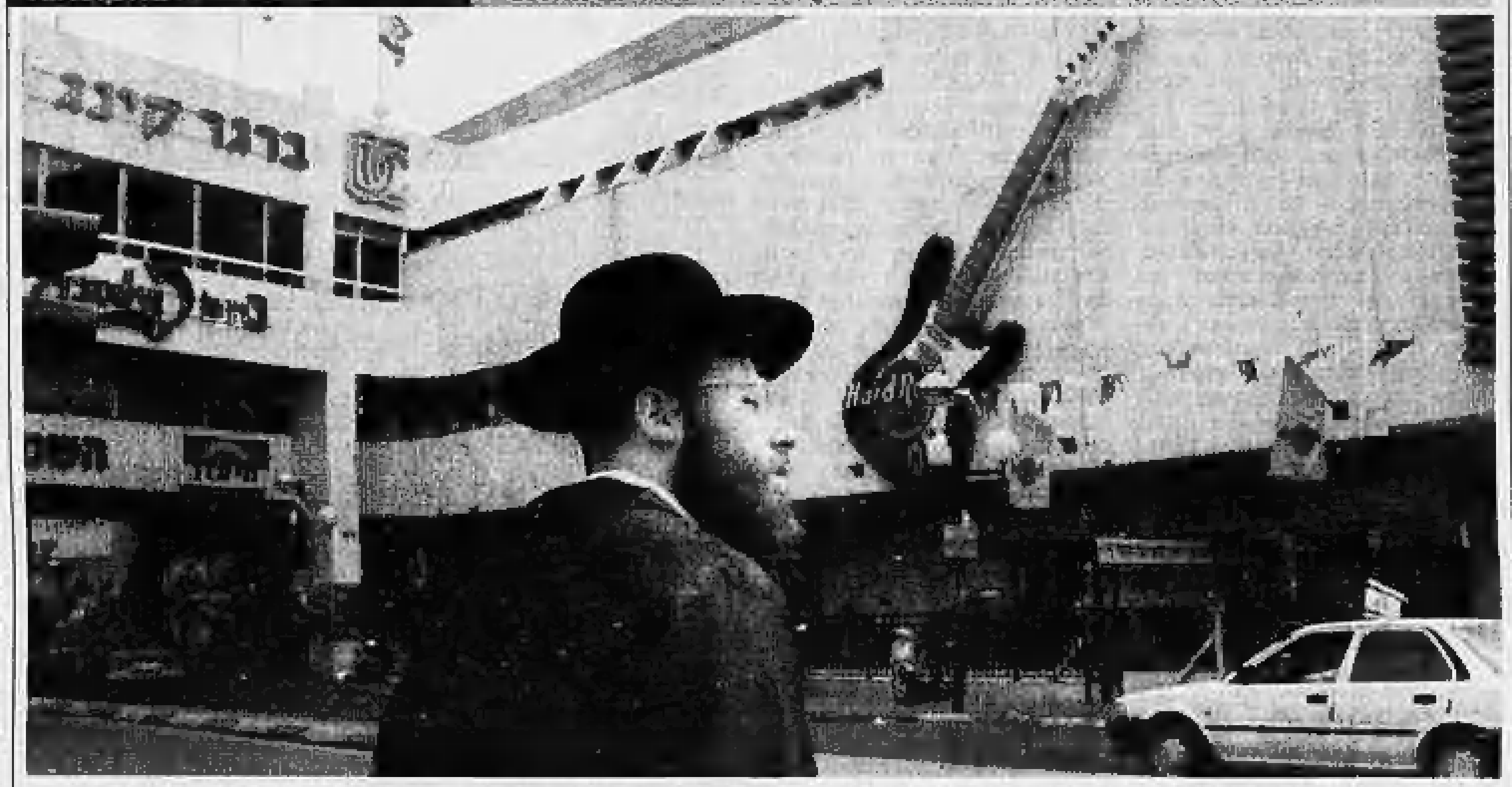
Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu deve, per queste ragioni, mantenere sotto il suo controllo l'intero processo di verifica fino alla sua conclusione. E, al termine previsto, nel rispetto della risoluzione approvata all'unanimità, deve nuovamente riunirsi per discutere. Ogni scorciatoia dev'essere considerata fin d'ora come illegale.

Se si arriverà alla conclusione che l'Iraq dispone di armi di distruzione di massa, o delle strutture per costruirle in tempi rapidi, allora sarà il Consiglio di Sicurezza a imporgli la loro eliminazione e a decidere in quali tempi e quali forme.

Se invece non si scoprirà nulla, sarà comunque il Consiglio di Sicurezza a dover prendere una decisione, a definire le modalità per il ritorno alla normalità nel rispetto della sovranità nazionale irachena, fino alla fine dell'embargo in base a precisi impegni iracheni in termini di verifiche e controlli.

La questione della permanenza al potere del regime di Saddam Hussein - che molti, negli Stati Uniti, considerano insopportabile - non può e non deve essere risolta dall'esterno, tanto meno con atti di forza che violino la sovranità nazionale di quel paese. Questo indicano le norme vigenti della comunità internazionale. Chiunque le violi ci conduce, lo voglia o non lo voglia, al ritorno alla legge della giungla.

TENSIONE IN ISRAELE — UN ABITANTE SU CINQUE E' SOTTO LA SOGLIA DI POVERTA'



L'Intifada piega l'economia L'economia di Gerusalemme è frenata dall'Intifada. Il 20% della popolazione vive al di sotto di quello che viene definito «il limite della povertà», 220 mila israeliani (su una popolazione di 6 milioni di persone) sono disoccupati. Il sindacato ha ripreso vigore, e anche in tempo di guerra fa un uso frequente di scioperi che portano a una popolazione già provata dal terrorismo disagi relativi ai trasporti, alla scuola, agli uffici, ai rifiuti. (Foto Contrasto/Enrico Bossan)

Ippolito, Molinari e Nirenstein ALLE PAGINE 18 E 19

VERTICI RAI, GASPARRI ACCELERA MA CASINI FRENA: «IL PRESSING E' INUTILE»

Berlusconi: avanti con la devolution

Messaggio ai centristi, «massima considerazione per l'Udc»

INTERVISTA

FISICHELLA CONTRO LA «CONVENZIONE»

Il vicepresidente del Senato «Non avrebbe un reale potere»

Antonella Rampino A PAGINA 4

ROMA. Governo e maggioranza non hanno dubbi: con la devolution si va avanti. E' il presidente del Consiglio Berlusconi a dichiararlo al terzo giorno del dibattito che agita i centristi dell'Udc. Il premier prima di tutto vuole abbassare i toni della polemica: «Ho la massima considerazione per gli alleati, in particolare Ccd e Cdu», e aggiunge, «sulla devolution è la sinistra che fa allarmismo. La devoluzione alle regioni delle responsabilità per scuola e sanità è un passo avanti per migliorare». E dunque sembrano cadere nel vuoto le richieste di Rutelli per aprire il confronto sulle riforme senza partire dalla devolution.

Anche sulla Rai il braccio di ferro prosegue. Mentre il ministro Gasparri preme per una soluzione veloce del problema, il presidente della Camera Casini respinge ogni pressing e fa capire che persino le dimissioni dei consiglieri non sono state ancora pienamente recepite.

Meli, Padovani, Rampino ALLE PAGINE 4 E 5

MALTEMPO



EMERGENZA FRANE AUMENTANO GLI SFOLLATI

Cervinia, una valanga sulle piste da sci

Macchiavello A PAGINA 15

ALL'OLIMPICO E' 2-2, LAZIO SOLA IN TESTA. TORO KO, SCONTRI ALLO STADIO

La Roma si illude contro una Juve che non s'arrende mai

Roberto Beccantini

DAI fumi dell'ira esce una partita romanzesca, che la Roma aveva in pugno (2-0 al 44', Totti e Cassano) e la Juve raccoglie per strada prima con Del Piero e poi, nel tumultuoso finale, con Nedved. Il verdetto dell'Olimpico rimodella l'alta classifica. La Lazio (3-2 a Piacenza) passa al comando, scavalcando la Juve e il Milan (1-1 a Empoli). L'Inter (4-0 al Brescia, poker di Vieri) raggiunge il Milan e i bianconeri. Quattro squadre in un punto: che domenica, e, soprattutto, che campionato grandioso se i vandali non lo tenessero in ostaggio.

La «matrigna» delle partite avvelenate regala cozzi omerici e un epilogo all'arsenico, espulsi Candela, Birindelli e, a stretto giro di vaffa, addirittura Totti. Troppo comodo, prendersela con Bertini. La Roma si giocava tutto. Era stata affondata dal Parma e dall'Arsenal, veniva da una settimana tremenda, lo spogliatoio in subbuglio, i nervi scorticati. Capello l'ha coperta con Sartor, Totti se l'è caricata sulle spalle: gol strepitoso, da centravanti puro, e assist di tacco a propiziare il raddoppio di Cassano. Servono a questo, i capitani. C'era anche la Juve: non, però, il tir che aveva investito il Milan. Del Piero l'ha tenuta in corsa, di testa. Il pareggio di Nedved è scaturito più per inerzia che per forza. Dopo Parma e La Coruña, un'altra rimonta da 0-2: la Signora non muore mai. Di Capello, non ho capito la scelta di Batistuta. Juve indomabile e Roma sempre più lontana dal vertice: non è la prima occasione che sciupa, si pensi a come era finita con l'Inter...



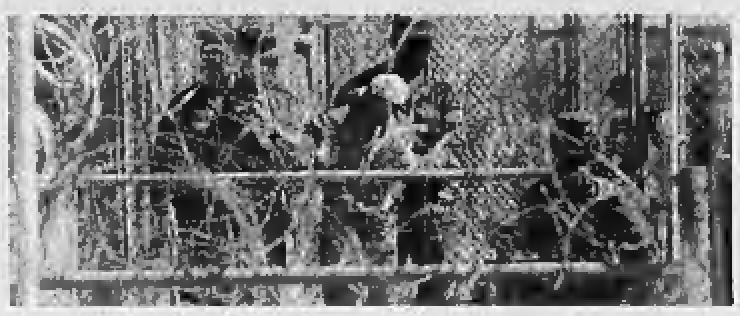
Pavel Nedved

Sul fondo, la crisi del Toro sconfina nella cronaca nera. All'umiliante lezione patita a opera del Parma (0-4, come nel derby), il popolo della Maratona ha risposto con l'occupazione dello stadio. Uscite bloccate per un'ora e mezzo, squadra sotto assedio, cariche della polizia, lacrimogeni. Scene di ordinaria follia, la guerriglia urbana come reazione al tradimento. Cimminelli, Romero, Ulivieri, i giocatori: non si salva nessuno. Violenza assurda e spregevole: il «così fan tutti» non assolve. Certo, al napoletano Baldini era andata peggio, molto peggio. Resta il fallimento sportivo, dieci sconfitte in dodici partite. La parola che più ricorre è «dignità»: il Toro l'ha persa, mal gestito e mal difeso. Tanti, troppi errori: l'ultimo, sostituire Camolese. Il problema era (è) la mediocrità della rosa, non l'allenatore. Macerie ovunque. E il mercato, ammesso che si possa e si voglia spendere, apre soltanto fra un mese. Un'eternità, per una squadra che non riesce più a essere tale.

SERVIZI NELLO SPORT

21202 9771122176003

NONOSTANTE LA RISOLUZIONE ONU CONTINUANO I PREPARATIVI AL CONFLITTO



Il campo di detenzione di Guantanamo, a Cuba

Trattamento «speciale» contro i terroristi
Gli Usa verso una giustizia parallela

■ Mentre i servizi segreti statunitensi lanciano l'allarme per la possibilità di nuovi attacchi terroristici contro cittadini americani e israeliani all'estero e si diffonde la paura per attacchi con missili portatili anche all'interno del territorio nazionale, il governo Usa sta mettendo a punto un sistema legale parallelo a quello esistente, probabilmente troppo garantista, per riuscire a tenere in carcere, interrogare, processare e punire i cittadini americani e stranieri coinvolti in atti terroristici. Una guerra speciale richiede una giustizia speciale. Questa è in sintesi la posizione dell'Amministrazione americana, che non può sfruttare le regole esistenti o le convenzioni internazionali sui prigionieri di guerra se vuole tenere in carcere molti dei presunti terroristi. Perciò si stanno mettendo a punto meccanismi speciali, da utilizzare solo in casi particolari. Anche se informalmente regole di questo tipo, senza le garanzie tradizionali, sono già state sfruttate per Zacarias Moussaoui, il franco-marocchino spesso indicato come il ventesimo membro del commando delle Torri Gemelle; Richard Reid, l'inglese che portava esplosivo nelle scarpe durante un volo transatlantico; o anche John Walker Lindh, il talebano americano. Un uomo come José Padilla, arrestato nei mesi scorsi con l'accusa di volere far scoppiare una bomba sporca a Washington, ad esempio, non è mai stato formalmente incriminato. Per non parlare dei circa 600 prigionieri custoditi nella base americana di Guantanamo, sull'isola di Cuba. Il loro status è del tutto incerto e non vengono considerati prigionieri di guerra per non cadere sotto le regole della Convenzione di Ginevra. Proprio domani a Washington, una Corte di appello federale comincerà ad esaminare il caso: sedici di loro - del Kuwait, britannici e australiani - sostengono di essere detenuti illegalmente, senza diritti. Vista la delicatezza dell'argomento, non si esclude che la decisione finale spetti poi alla Corte Suprema. L'atteggiamento dell'Amministrazione Usa viene comunque duramente criticato dalle organizzazioni Usa di difesa dei diritti civili, secondo le quali le libertà sono a rischio, proprio come auspicano i terroristi.

DA DOMANI IL NUMERO DUE DEL PENTAGONO IN VISITA NEL VECCHIO CONTINENTE

Gli inviati Usa cercano aiuto in un'Europa divisa

Sull'Iraq nessuna politica comune

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Sarà un'Europa disunita e scomposta quella che il numero due del Pentagono Paul Wolfowitz e il sottosegretario di Stato per gli Affari Politici Marc Grossmann si troveranno davanti nel corso della missione diplomatica che li porterà, da domani fino al 6 dicembre, a consultare gli alleati europei sul tema del conflitto in Iraq. Da Bruxelles a Londra – con una significativa tappa ad Ankara – da Berlino ad Amsterdam passando per Atene, da Parigi a Lisbona e infine di nuovo a Londra, Wolfowitz e Grossmann intendono fare il punto sulle diverse posizioni alla ricerca di un consenso che appare tutt'altro che unanime.

Solo una cosa accomuna al momento i diversi paesi europei: un'opinione pubblica decisamente contraria all'intervento in Iraq e incapace di comprendere fino in fondo il nesso che legherebbe la guerra al terrorismo con un intervento militare nei confronti di Baghdad. E il primo che ha risposto con decisione alle preoccupazioni dei propri concittadini è stato il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Lo ha fatto durante la campagna elettorale e lo ha ripetuto nei giorni scorsi, quando in una comunicazione ufficiale alla Casa Bianca ha negato ogni fornitura militare agli Stati Uniti, limitandosi ad autorizzare il sorvolo dello spazio aereo, il trasporto di truppe all'interno del territorio tedesco, l'uso delle basi Nato e la protezione degli obiettivi americani. Il no alle forniture militari, come è stato precisato, vale anche nel caso di una guerra con un mandato Onu.

A differenza della Francia, che in qualità di membro permanente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha la possibilità di veto, la Germania si è orientata sin dall'inizio verso una posizione che potesse far sperare in un suo coinvolgimento attivo nella concertazione di eventuali interventi militari. «Essere alleati non significa che uno ordina e l'altro esegue – aveva detto Schroeder in campagna elettorale sintetizzando così la volontà del proprio paese di non rimanere in una posizione marginale. Al multilateralismo à la carte degli americani – per usare un'espressione di Paul Kagan – che fin dall'inizio hanno dato l'impressione agli alleati europei di credere nell'interazione degli organismi internazionali solo nella misura in cui questi rispondevano ai loro interessi, il cancelliere tedesco intendeva opporre un multilateralismo di più ampio respiro, che lo ha portato di recente a confrontarsi da vicino con la Francia e che sembrava avere l'intenzione di allargare il più possibile la base per una concertazione.

Qualcosa però nella linea politica di Schroeder non ha funzionato. E quella che poteva essere una linea condivisibile da altri governi – e forse una guida per una condotta comune dell'Europa – è diventata una posizione isolata, marginale e non priva di ambiguità. L'utilizzo strumentale del tema Iraq in campagna elettorale è stato dimostrato dai goffi tentativi che hanno costretto la diplomazia tedesca a cercare, subito dopo le elezioni, una conciliazione il più possibile affrettata con gli Stati Uniti. E la contratta stretta di mano tra Schroeder e Bush al vertice di Praga, a cui non ha fatto seguito nessun incontro bilaterale, non può certo considerarsi un risultato. Le tensioni tra i due paesi non si sono ricomposte e le continue dichiarazioni di ministri del governo – l'ultima è della responsabile per la cooperazione Heidemarie Wieczorek-Zeul, che ha definito in una trasmissione tv «cinismo puro e semplice» l'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti dei suoi alleati sulla questione irachena – mostrano quanto poco trasparente sia stata, sin dall'inizio, la linea tedesca. Tesa non a stabilire un confronto politico con gli Stati Uniti, ma a guadagnare consensi sul fronte interno, non a stabilire contatti con gli uffici politici alleati, ma a preferire le piazze e le tribune nazionali.



Guardie d'onore irachene marciano di fronte al monumento al martire a Baghdad. La giornata del martire, festeggiata ieri, naque ai tempi della guerra con l'Iraq

L'emblema dell'Unione lacerata è la politica tedesca che ondeggia tra un rifiuto netto della guerra e una ambigua disponibilità

L'ultimo pasticcio del governo Schroeder riguarda la richiesta di forniture militari di Israele: al ministero della difesa tedesco hanno confuso gli intercettori «Fuchs» impiegati nella difesa da armi Nbc (nucleari, battereologiche, chimiche) con i carri «Fuchs» per trasporto di truppe (dunque mezzi da guerra). Il risultato è stato che a richiesta è stata prima accettata, poi ritirata. All'interno del governo rosso-verde si è nel frattempo delineata una spaccatura fra quanti sostengono che le forniture sono in contrasto con le direttive sulle esportazioni militari (i carri Fuchs potrebbero essere usati nei Territori contro i palestinesi) e chi invece, trattandosi di Israele, ritiene sia impossibile dire no. Alle tensioni con l'America si sono ora aggiunte quelle con Israele.

Errori, gaffes, incertezze caratterizzano sin dall'inizio la condotta politica della Germania, che risulta sempre più lontana dalla Francia – unico paese che ha scelto il braccio di ferro con gli Usa conducendolo nei giusti modi e nelle giuste sedi – e dall'Inghilterra di Blair. Come si vedrà nei prossimi vertici internazionali, una Germania così indebolisce l'Europa.

L'EX CAPO DELLA CIA E DEL PENTAGONO DOPO IL DUPLICE ATTACCO CONTRO I TURISTI ISRAELIANI

«L'Italia come gli Usa nel mirino di Bin Laden»

Schlesinger: quando Osama parla dell'Occidente come di un unico Satana non usa un concetto politico vago, ma fa riferimenti concreti

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'EX capo della Cia e del Pentagono James Schlesinger legge il duplice attacco lanciato contro i turisti israeliani in Kenya come un segno di vitalità del network di Osama bin Laden e avverte che anche l'Europa e l'Italia sono nel mirino, e rischiano attentati di natura «rudimentale».

Perché parla di attacchi «rudimentali»? Quali tipi di obiettivi potrebbero essere colpiti da Al Qaeda in Europa: militari o civili?

«Obiettivi civili in primo luogo, tenteranno di colpire dove possono. Quelli militari in Europa sono ben protetti. Bisogna tenere presente che la loro capacità operativa è diventata più modesta di quanto fosse prima dell'11 settembre 2001. Possono avere un camion bomba, qualche kamikaze, una bomba da lasciare in una strada o in un luogo pubblico. Ma pianificare attacchi più sofisticati potrebbe essere per loro più complesso. Anche perché la prevenzione anti-terrorismo in Europa è più sofisticata e difficile da evadere che non in Africa Orientale. Oggi Al Qaeda ha limiti che prima dell'11 settembre non aveva. Con gli attacchi alle Torri Gemelle di New York e al Pentagono a Washington ha raggiunto il punto di massima efficienza, soprattutto perché l'America era impreparata. Adesso è diverso: l'Occidente si aspetta gli attacchi e ha adottato contromisure».



James Schlesinger

«Però il terrorismo ha limiti che non aveva prima dell'11 settembre Ora sono state adottate contromisure»

E' dunque aumentata la capacità di prevenzione?

«La prevenzione può essere di tipo più tradizionale di fronte a minacce di tipo più classico rispetto all'imprevisto di aerei-missile pilotati da dirottatori suicidi. Il punto debole della prevenzione sta nel fatto che l'iniziativa resta nelle mani dei terroristi, hanno e conservano il vantaggio della sorpresa».

Come giudica le minacce rivolte recentemente da Osama Bin Laden nei confronti dell'Italia?

«Forse questa è la prima volta che sono state formulate con tanta chiarezza, in maniera così esplicita, ma implicitamente Osama bin Laden aveva già minacciato l'Italia, e ogni altro Paese della Nato, ogni volta che aveva fatto riferimento all'Occidente intero come a un nemico. Quando Al Qaeda parla di Occidente come un unico Satana non adopera un concetto politico vago, fa un riferimento territoriale molto concreto, disegna gli obiettivi futuri, li indica alle proprie cellule dormienti, dice dove colpire».

La recente diffusione della voce di Bin Laden sul nastro di Al Jazeera è stato il messaggio che ha spinto i militanti a colpire in Kenya?

«Il fatto che Osama Bin Laden sia ancora vivo, che sia riuscito a sopravvivere all'assedio di Tora Bora, in Afghanistan, è destinato ad avere effetti psicologici importanti perché rivitalizza i militanti di Al Qaeda, li spinge ad attivarsi e colpire con gli strumenti che hanno. Da un punto di vista strettamente operativo, tuttavia, il fatto che Osama sia vivo cambia poco. Al Qaeda è certo ancora in grado di colpire ma non più qualsiasi tipo di obiettivo in qualunque luogo».

Perché Al Qaeda si fa avanti durante il braccio di ferro fra le Nazioni Unite e l'Iraq?

«Osama bin Laden, o chi per lui, ha un obiettivo strategico: sta tentando di evitare un attacco contro l'Iraq».

Crede che Osama sia alleato di Saddam Hussein?

«Non c'è al momento nessuna prova concreta di un'alleanza vera e propria, ma sul fatto che una connessione fra i due esista non credo che nessuno abbia dubbi. Saddam Hussein e Osama bin Laden sono entrambi ostili all'Occidente, agli Stati Uniti in particolare. Negli ultimi anni sono stati ripetutamente in contatto, c'è stato uno scambio di comunicazioni. Entrambi hanno Israele nel mirino. Non è certo un caso che l'Iraq di Saddam Hussein sia sulla lista, redatta dal Dipartimento di Stato, degli Stati sponsor del terrorismo da oltre venti anni. Mi sembra quasi ovvio che Saddam in persona o elementi della sua intelligence fossero al corrente dei programmi di Al Qaeda per l'11 settembre».

L'attuale capo della Cia, George Tenet, ha ammonito sul rischio che Al Qaeda colpisca con azioni spettacolari appena inizierà un eventuale attacco all'Iraq. E' d'accordo con questa analisi?

«Se presumiamo che vi sarà un intervento militare nella regione del Medio Oriente e che esso causerà forti sentimenti antiamericani, si può affermare che tanto meno durerà nel tempo tanto minori saranno i rischi di subire azioni terroristiche con l'Occidente».



Un poliziotto britannico di guardia armato di mitra all'aeroporto di Heathrow

Strage di Mombasa
Una pista praghese

GERUSALEMME

A quattro giorni dagli attentati anti-israeliani di Mombasa (Kenya) si rafforza in Israele la convinzione che in essi sia coinvolto Al Qaeda. Lo ha detto il ministro della difesa Shaul Mofaz, ripreso dalla radio militare.

Mofaz ha anche precisato che «per il momento si tratta di una valutazione di carattere generale, e che mancano ancora elementi concreti». Il ministro ha aggiunto che a bordo del fuoristrada che ha fatto irruzione nella lobby dell'Hotel Paradise di Kikambala (Mombasa) c'era una bomba di 200 chilogrammi.

Secondo il quotidiano israeliano «Yediot Ahronot», una delle piste intraprese dagli investigatori porta a Praga. La città avrebbe fito da base a una cooperazione fra elementi di Al Qaeda e degli Hezbollah libanesi.

Gli esperti israeliani che indagano a Mombasa, scrive il giornale, hanno constatato che i lanciarazzi «Strela» trovati ai margini dell'aeroporto (dopo l'attacco all'aereo della compagnia Arkya con 260 passeggeri) sono identici a quelli trovati circa un anno fa non lontano dall'aeroporto di Praga. In quell'occasione, attentatori legati agli Hezbollah cercarono di colpire un aereo della compagnia israeliana «El Al» in fase di decollo, a bordo del quale si trovava l'allora ministro degli esteri Shimon Peres.

Sia i razzi di Praga sia quelli Mombasa sono stati prodotti nel marzo 1974 da uno stabilimento presso Mosca, precisa il giornale.

Un altro quotidiano israeliano, «Maariv» scrive che gli attentatori dell'Hotel Paradise hanno potuto disporre di informazioni di prima mano ottenute dal personale dell'albergo. Il giornale riferisce che negli ambienti islamici di Mombasa si accusano i turisti israeliani di spingere alla prostituzione donne del posto.

Fra i possibili organizzatori dell'attacco terroristico, il quotidiano «Haaretz» cita i somali della «Ittihad Islamya», e anche un gruppo radicale dello Yemen («L'esercito dello Yemen») che via Internet ha inviato - secondo il giornale - un messaggio di felicitazioni a Osama bin Laden per l'operazione di Mombasa. A questa formazione è attribuita la paternità dell'attentato alla nave militare statunitense «Cole», nel luglio 2000.

Il sito israeliano specializzato in intelligence «Debka» crede di individuare negli attentati di Mombasa le tracce di due esponenti della «Jihad islamica» egiziana: Abdallah Muhammed Fazul e Abdallah Ahmed Abdallah. Costoro sarebbero stati dietro al dirottamento, nel 1996, di un aereo delle linee etiopiche in volo fra Addis Abeba e Nairobi. In quell'episodio furono uccisi sette funzionari israeliani.

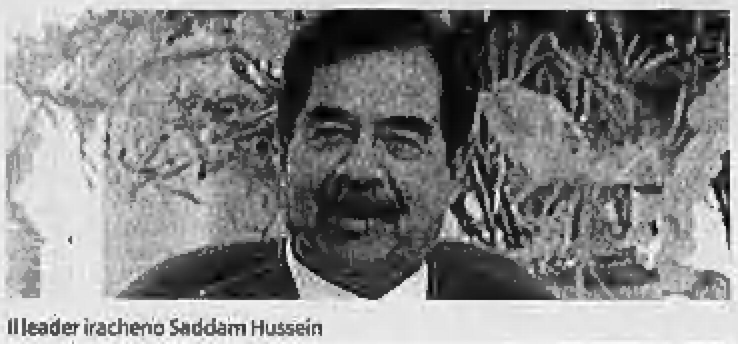
(A Washington, il dipartimento di Stato ha avvertito i cittadini statunitensi del rischio di nuovi attacchi terroristici nell'Africa Orientale e in particolare a Gibuti, dove sono di stanza truppe americane.

Nel comunicato si legge che Gibuti «è uno dei Paesi dell'Africa Orientale in cui la minaccia terroristica è crescente». [Ansa]

BAGHDAD RITIENE «IMMINENTE» LA CRISI

Oggi un dossier di Londra sui crimini di Saddam

■ Il governo britannico renderà pubblico oggi un dossier sulle violazioni dei diritti umani compiute nell'Iraq di Saddam Hussein. Il rapporto, ha anticipato il ministero degli esteri, contiene informazioni inedite raccolte da servizi segreti e organizzazioni umanitarie. Il dossier metterà in evidenza che gli abusi - torture, stupri e altri crimini - sono commessi su base sistematica. Scopo del rapporto è ricordare che il regime di Baghdad vessa il suo stesso popolo.



Il leader iracheno Saddam Hussein

La Lega Araba propone suoi esperti da affiancare alle ispezioni atomiche

■ Il segretario generale della Lega araba, Amr Mussa, ha chiesto al direttore dell'organismo arabo per l'energia atomica, Mahmud Nasrallah, una lista di esperti nucleari da inviare in Iraq perché partecipino alle ispezioni internazionali delle Nazioni Unite. L'elenco di nomi sarà inviato al capo della commissione di ispettori sugli armamenti (Unmovic), Hans Blix, e al direttore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), Mohammed El Baradei.



Il segretario generale della Lega araba, Amr Mussa

«COLPITA LA SEDE DI UNA SOCIETA' PETROLIFERA». GLI USA: «NESSUN OBIETTIVO CIVILE»

Bombe anglo-americane a Bassora: morti e feriti

In Iraq controllo a sorpresa degli ispettori Onu in un impianto agricolo

dal corrispondente da NEW YORK

Per la prima volta da quando sono tornati in Iraq gli ispettori dell'Onu hanno condotto un controllo a sorpresa. L'obiettivo scelto è stato quello della base aerea agricola di Khan Bani Sa'ad, a circa 22 chilometri da Baghdad, dove negli anni Novanta venne sperimentato il sistema «Zubaidy» per la dispersione di batteri nell'aria a fini agricoli. La colonna di auto degli ispettori è entrata nella base cambiando improvvisamente direzione, impedendo l'accesso all'area non solo ai giornalisti, ma anche ai funzionari iracheni che accompagnano ogni verifica. Il sospetto è che gli aerei nella base siano stati adattati a lancio di gas chimici e armi batteriologiche. «Gli ispettori hanno controllato uffici e hangar copiando files dai computer», ha fatto sapere un portavoce di Baghdad mentre l'Onu ha evitato ogni commento. «Siamo per ora soddisfatti della collaborazione irachena ma questo è solo l'inizio del nostro lavoro e molto resta ancora da fare», si è limitato a dichiarare in un'intervista alla «Cnn» il direttore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Mohammed El Baradei. Altre due ispezioni hanno avuto luogo ieri ad Al Rashidiya, a Est della capitale, in due siti considerati «sospetti».

Quasi contemporaneamente alle ispezioni, avvenute nella mattinata, aerei da caccia americani e britannici hanno colpito la città di Bassora, pricipale centro nel Sud del Paese. E' stato l'Iraq a dare notizia dell'attacco, accusando gli anglo-americani di aver colpito la sede della società petrolifera «Southern Oil Company» causando quattro vittime e 27 feriti fra i civili. Dalla sede del comando centrale di Tampa, in Florida, i portavoce militari hanno confermato l'attacco ma negato che si sia trattato di un «obiettivo civile». Nelle passate settimane in più occasioni il Pentagono aveva accusato l'Iraq di posizionare le proprie batterie antiaeree in zone densamente popolate nel tentativo di impedire agli aerei alleati di rispondere ai lanci di missili. L'attacco su Bassora conferma d'altra parte la decisione del comando di Tampa di colpire i sistemi di difesa aerea irachena nel Sud e Nord del Paese - dove si trovano le zone di interdizione al volo per i velivoli iracheni - con una serie di attacchi interpretata da alcuni analisti come la preparazione della campagna aerea vera e propria.

> L'attacco potrebbe essere in preparazione della campagna aerea vera e propria
>
> Nel complesso visitato fu sperimentato un sistema di diffusione batterica

Ispezioni Onu e attacchi aerei alleati fanno scrivere al quotidiano iracheno «Al-Thawra» che «una crisi con gli Stati Uniti e la Gran Bretagna potrebbe avvenire presto» nonostante «la totale collaborazione dell'Iraq con gli ispettori delle Nazioni Unite». Per «Al-Thawra», espressione degli orientamenti del governo iracheno, la «crisi imminente» è legata al «tentativo dell'intelligence degli Stati Uniti di intromettersi e condizionare l'opera degli ispettori dell'Onu».

In attesa della conferenza a Londra della riunione delle principali sigle dell'opposizione irachena - prevista attorno al 10 dicembre - ieri da Teheran si è fatto sentire il «Consiglio supremo della rivoluzione islamica in Iraq», espressione dei gruppi di dissenso appartenenti alla maggioranza sciita. In un comunicato fatto pervenire all'agenzia Reuters il «Consiglio Supremo» ha accusato Baghdad di aver distaccato «sessanta uomini dell'unità dei Fedayn di Saddam» presso le basi del gruppo militare «Jund al-Islam» (Soldati dell'Islam) affiliato ad Al Qaeda e presente nelle zone curde del Nord. Il governo britannico ha annunciato per oggi la diffusione di un dossier sui «crimini contro l'umanità» attribuiti all'Iraq di Saddam Hussein. [m. mo.]

IMMINENTE INIZIO DELLE ESERCITAZIONI MILITARI «INTERNAL LOOK 2003»



retroscena

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

CON in braccio fucili da guerra e computer portatili i fanti del quinto corpo d'armata dell'Us Army sabato sono saliti a bordo di grandi Hercules da trasporto nella base aerea tedesca di Ramstein alla volta del Golfo, dove è imminente l'inizio delle esercitazioni militari «Internal Look 2003» ovvero la prova generale dell'attacco all'Iraq. In assenza della cornice diplomatica internazionale necessaria per un dispiegamento attorno ai confini dell'Iraq come avvenne alla fine del 1990 - prima di lanciare «Desert Storm» - il Pentagono si affida a un'esercitazione in grande stile per raggiungere lo stesso scopo: avvertire Saddam. Il trasferimento di uomini e mezzi, ormai quasi completato, è imponente. Mancano solo i gruppi navali di due portaerei, ma a metà mese saranno in posizione.

L'arrivo del V corpo d'armata, di base a Heidelberg in Germania, e del I corpo di spedizione dei Marines, di base a Camp Pendleton in North Carolina, ha portato a oltre 40 mila il numero di soldati e marinai americani presenti nella zona di operazioni dal Corno d'Africa all'Afghanistan. Quanti mezzi blindati e aerei da combattimento siano nell'area non è stato reso noto dal Pentagono, ma ciò che più conta è il posizionamento dei comandi militari, le sale di regia della guerra. Il viceammiraglio Timothy Keating guida la Quinta Flotta della Us Navy dalla base di Manama, nel Bahrein, dove si trova anche il quartier generale dei marines affidato al generale Earl B. Hailston. L'esercito è attestato in Kuwait, al comando del generale David McKiernan, che ha stabilito la base più avanzata della III divisione di fanteria a meno di 30 chilometri dalla frontiera con l'Iraq denominandola «Camp New York». Le truppe speciali sono a Gibuti e rispondono al generale Charlie Holland, detto «Dutch», l'olandese. L'Air Force, agli ordini del generale Michael Moseley, ha il centro di comando in Arabia Saudita, nella base «Prince Sultan», ma tutto è pronto per un trasferimento ad Al Udeid, nell'Emirato del Qatar, dove dal 1996 gli Stati Uniti hanno realizzato quella che è oggi una delle più grandi basi aeree del Medio Oriente per far fronte ai ripetuti veti della monarchia wahabita di Riad sulla concessione di spazio aereo e installazioni militari.

Proprio in Qatar è in arrivo il generale Tommy Franks, capo del Comando Centrale delle forze armate Usa, da cui dipendono tutte le operazioni che si svolgono dall'Egitto al Tagikistan. Dopo una sosta di 48 ore a Washington per colloqui alla Casa Bianca e una cerimonia a metà settimana alla base di Tampa, sede in Florida del Comando Centrale, Tommy Franks arriverà nel Golfo prendendo la guida di «Internal Look 2003» entro domenica prossima 8 dicembre, data cruciale nel braccio di ferro fra l'Onu e l'Iraq perché entro quel giorno Saddam dovrà presentare l'elenco delle armi di distruzione in suo possesso: qualsiasi omissione sarebbe una «violazione materiale» della risoluzione 1441 e secondo l'amministrazione Usa potrebbe legittimare l'attacco della coalizione. Le manovre sono programmate per dieci giorni, ma nessun portavoce del Pentagono esclude che una volta terminate lo schieramento militare resti sul posto.

Le grandi manovre Usa per «avvertire» Saddam

Già 40 mila i militari americani nella zona. Fra sei giorni il generale Franks dalla base del Qatar darà il via a cruciali «giochi di guerra»

> Centro nevralgico sarà la base di As Sayliyah costruita dal Pentagono a tempo di record negli ultimi due anni e costata oltre cento milioni di dollari

> Il comandante del conflitto afghano avrà una sala di comando uguale a quella di Tampa in cui confluiranno le informazioni di satelliti aerei-spia e droni

Il texano Tommy Franks e i seicento ufficiali del suo staff di comando avranno il loro «hub» ad As Sayliyah, una base costruita a tempo di record negli ultimi 24 mesi e costata oltre cento milioni di dollari, nella quale è stata ricreata la sala centrale di comando e controllo di Tampa: è qui che confluiranno le informazioni raccolte da satelliti, aerei spia, droni e truppe speciali ed è da qui che partiranno gli ordini a ogni singolo militare sul campo. Mai prima un esercito ha avuto una sala di regia così sofisticata: «Internal Look 2003» servirà per mettere a punto gli ultimi dettagli in vista dell'eventuale attacco all'Iraq. «Lo scopo dell'esercitazione è di provare la capacità del Comando Centrale di comunicare su un moderno campo di battaglia», si limita a dichiarare Jim Wilkinson, direttore delle comunicazioni strategiche a Tampa. Per «moderno» Wilkinson intende uno scenario molto diverso da quello della campagna 1990-1991: allora le munizioni intelligenti furono appena il 10 per cento del totale, adesso saranno almeno il 90.

La tattica con la quale Norman Schwartzkopf - predecessore di Franks - liberò il Kuwait fu il «soverchiante uso della forza», teorizzato dall'allora capo di Stato Maggiore Colin Powell. Questa volta invece il Pentagono punta sulla dottrina dell'«Effects-based warfare»: avere in tempi rapidi effetti tali da paralizzare il nemico. Conterà più la precisione delle armi hi-tech che il numero di uomini e mezzi impiegati. Una delle ipotesi prevede un massimo di due settimane di bombardamenti hi-tech e poi l'entrata in azione di truppe speciali. L'obiettivo non è una campagna d'invasione come quella che piegò la Germania di Hitler ma un blitz per mettere fuori combattimento il regime di Saddam impedendogli di usare le armi chimiche contro i soldati della coalizione.

SULL'EVENTUALE RICANDIDATURA A CATANIA

Bianco: io sindaco? Oggi lo posso fare



Enzo Bianco

■ «Adesso tecnicamente non c'è nulla che me lo impedisce, nel senso che dopo avere fatto due mandati non avrei mai potuto fare il terzo. Oggi lo posso fare ma non mi pare che sia una scelta nè di oggi nè di domani mattina. Al tempo debito decideremo». Lo ha detto l' ex sindaco di Catania ed ex ministro dell' Interno Enzo Bianco ai giornalisti che gli hanno chiesto se avesse intenzione di ricandidarsi a primo cittadino di Catania. Bianco, insieme all' ex ministro delle Telecomunicazioni Salvatore Cardinale, ha preso parte a Catania all' Assemblea provinciale della Margherita. Bianco ha detto che la Margherita «ha dimostrato a Catania di sapere imprimere una forte accelerazione sui temi dello sviluppo, della qualità della vita della citta» e si è detto «convinto che il vento in Sicilia sta cominciando a cambiare».

ALL'ORGANISMO FINO A OGGI ADESIONI DA 40 PAESI

Adesso anche l'Udeur entra nell'Internazionale democristiana



Clemente Mastella

■ L'Udeur entra a far parte dell'Internazionale democristiana, Idc. Lo annuncia il responsabile esteri del partito di Mastella Massimo Ostillio, nel corso della riunione tenutasi a Corfù.
«Per noi - afferma Ostillio - è un motivo di grande soddisfazione entrare a far parte di questo che consideriamo un club di valori. Al nostro impegno nazionale si aggiunge oggi questo impegno internazionale che prosegue un percorso già iniziato a Bruxelles con l'adesione del nostro partito al Ppe». All'Internazionale democristiana aderiscono, sotto il denominatore comune dei valori di centro, circa 40 paesi di tutto il mondo, in particolare dell'Europa e dell'America Latina.

«NON VOGLIO UN PAESE RIDOTTO IN MACERIE»

Riforme, le condizioni di Rutelli per il dialogo

Il leader della Margherita: sì al confronto, ma la devolution viene per ultima

ROMA

Si fanno più stretti i margini per riaprire un confronto tra maggioranza e opposizione sulle riforme. Anche Francesco Rutelli, infatti, come Piero Fassino, non sbatte la porta al dialogo e non dice di no all'idea di istituire una convenzione sul modello di quella incaricata di scrivere la costituzione europea ma pone, come aveva fatto il segretario ds, una condizione: che si abbandoni la devolution. «Siamo disponibili - spiega l'ex sindaco di Roma - al confronto, purchè non si parta dalla devoluzione solo perchè questa è la condizione che ha posto Bossi. La posizione del leader della Lega sta pesando troppo». D'accordo con la condizone posta dai due leader del centrosinistra anche Francesco Cossiga, che definisce «giuste» le prese di posizione di Rutelli e Fassino, e che è un fermo oppositore della cosiddetta devolution.

Ma quella posta dal centrosinistra è una condizione che non può essere accettata dalla Casa delle Libertà, pena l'alterazione dei delicati equilibri della maggioranza. Tant'è vero che diverse ore più tardi, rispondendo implicitamente sia al presidente della Margherita che al leader della Quercia, Silvio Berlusconi annuncia che sulla devolution il centrodestra andrà avanti. Perciò le parole di Rutelli, secondo il quale bisognerebbe «riuscire a costruire una convenzione perchè si arresti il declino dell'Italia», rischiano di restare lettera morta. Già, tutti a parole dicono di voler le riforme, ma ognuno pone le proprie condizioni, che, spesso, sono irricevibili per gli altri. Un'altra, oltre al congelamento della devolution richiesto dall'Ulivo, è quella che pone invece Forza Italia. Il vicepresidente del gruppo di Fi alla Camera, Fabrizio Cicchitto, afferma: «Un convenzione è possibile e praticabile se prima avviene un disarmo sull'uso politico della giustizia e sulla reciproca demonizzazione culturale. Solo a queste condizioni c'è la possibilità che riprenda un dialogo vero e non una semplice schermaglia diplomatica».

Dall'opposizione la richiesta che sulla giustizia si giochi «a carte scoperte» Cicchitto: possibile trovarci solo se prima avverrà un disarmo sulla reciproca demonizzazione culturale

Del resto, almeno finora, entrambi gli schieramenti sembrano intenti a giocare questa partita sulle riforme non tanto con l'obiettivo di arrivare a un'intesa concreta sulle cose da fare, quanto con scopi più prettamente tattici. Non è un caso, quindi, che, parlando della convenzione, il presidente della Margherita ci tenga a sottolineare che lui non vuole un paese «ridotto in macerie» e che «è necessario che nei due poli crescano le posizioni riformiste di chi non vede l'avversario come un nemico». Un modo per prendere le distanze dalle posizioni più massimaliste di una parte (considerevole) dell'opposizione e di accreditarsi come leader moderato, in grado di captare i consensi di una fetta di elettori centristi.

La devolution (contro cui Clemente Mastella invoca una «nuova resistenza») è perciò un ostacolo alla ripresa del dialogo. Anche se nella maggioranza c'è chi resista e anche chi si oppone apertamente a quel disegno di legge costituzionale che la Lega vuole assolutamente mandare in porto. Bruno Tabacci, esponente di primo piano dell'Udc, afferma che il testo della devolution «dovrebbe essere già corretto al Senato», e aggiunge: «Se non sarà possibile, lo faremo alla Camera». Ma quello della devolution non è l'unico ostacolo che si oppone alla ripresa di un confronto sulle riforme tra maggioranza e opposizione. C'è il nodo della giustizia. Su questo fronte Francesco Rutelli torna a chiedere alla maggioranza che «si giochi a carte scoperte» se veramente si vuole aprire la strada a un confronto su una materia tanto delicata. E c'è la questione Rai. Che rappresenta anch'essa un altro ostacolo non da poco alla ripresa del dialogo tra il centrosinistra e il centrodestra. [m. t. m.]

IL VICEPRESIDENTE DEL SENATO: SONO ANCHE SCETTICO SUL PRESIDENZIALISMO COME FATTORE DI EQUILIBRIO ALLA DEVOLUZIONE

«La Convenzione? Fumo senza arrosto»

Fisichella (An): non avrebbe vero potere, è un fatto mediatico

intervista

Antonella Rampino

ROMA

«Il fumo senza arrosto». Così il professor Domenico Fisichella, costituzionalista e vicepresidente del Senato, definisce l'ipotesi di «Convenzione per le riforme» lanciata a Saint Vincent, e raccolta, a patto di accantonare la devolution, anche da Francesco Rutelli.

Professore, lei ha già bocciato la devolution. Ma non crede che questa proposta di Convenzione, con probabile accelerazione verso il presidenzialismo, sia proprio allo scopo di bilanciare i poteri dello Stato, e limitare i rischi del federalismo ad architettura istituzionale incompiuta?

«Io sono assai scettico sul presidenzialismo come fattore di equilibrio alla devoluzione. Si eleggerebbe a suffragio universale il capo del governo, ma in un quadro in cui gli strumenti di cui dovrebbe disporre il governo stesso non sono più adeguati, dato che una serie di competenze anche legislative sono già passate alle regioni. In una situazione in cui, per giunta, s'è già instaurata una rissa infinita tra regioni e regioni, tra regioni e città, tra queste e quelle contro lo Stato, e così via. Non credo davvero che un presidente eletto dai cittadini, e che certo però potrebbe cambiare i propri ministri, riesca poi a governare. Non è una soluzione plausibile. E poi, vede, sulla Convenzione c'è un dubbio in più».

«L'Ulivo riconosca di avere sbagliato nella scorsa legislatura. E si dica pronto a cancellare le modifiche al titolo V della Costituzione»

Un dubbio sull'opportunità di ricorrere a un organismo non costituzionalmente previsto?

«Il modello evocato è quello della Convenzione per l'Europa. Ma l'Europa non è ancora una realtà statuale: per questo, il fine di disegnarne l'architettura istituzionale, si ricorre a un organismo che ha solo il compito di elaborare una proposta. L'Italia invece è una realtà statuale, noi abbiamo già una Costituzione. E i modi per accedere a una riforma costituzionale per noi sono due: organismo bicamerale, oppure eleggere una costituente. Insomma, una Convenzione che poniamo elabori una proposta poi che fa, la gira al Parlamento? Bisognerebbe avere il coraggio di dire che si tratta poco più che di una associazione culturale».

«Il centrodestra risponda riconsiderando i tempi della riforma: allora sarebbe possibile rimodulare con coerenza tutta questa materia»

E allora, cosa occorrerebbe fare?

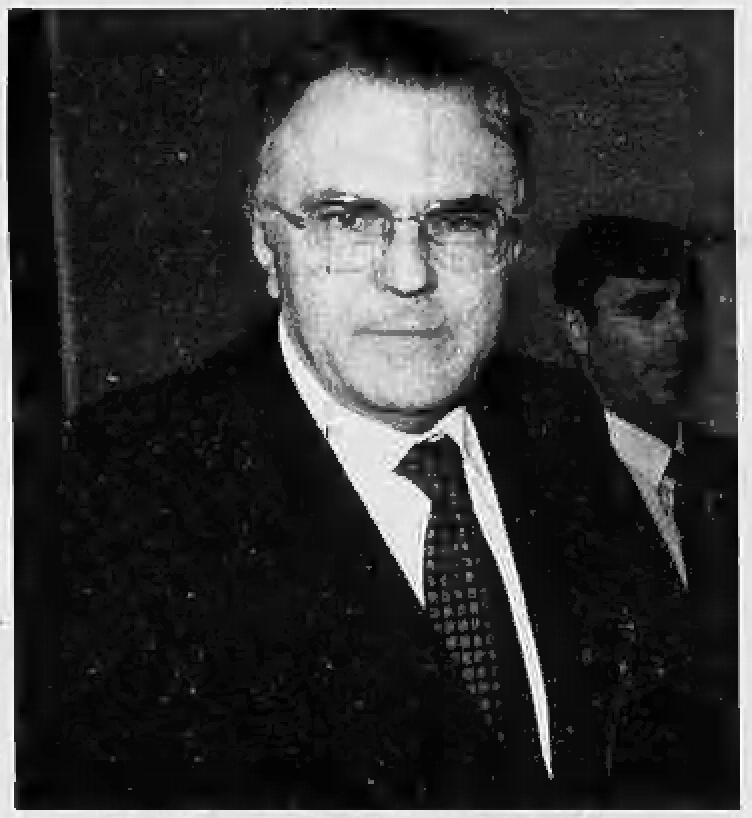
«Vede, che le forze politiche parlino di Convenzione è un buon segno: avvertono che è in atto una delegittimazione di tutto il quadro politico. Si delegittima l'opposizione, e anche la maggioranza, a colpi di tempi contingentati nel dibattito parlamentare, e di eccessivo ricorso ai decreti delegati. Non si riesce a frenare il meccanismo, e si manifesta buona volontà. Alla quale però non corrisponde nelle sedi competenti una capacità di dialogo».

Se questa capacità ci fosse si istituirebbe una Bicamerale?

«Il fallimento delle molteplici Bicamerali fa sì che questa forma venga esclusa. D'altro canto, una Costituente dovrebbe essere eletta dai cittadini col sistema proporzionale: i risultati potrebbero essere incoerenti con il quadro politico vigente, e destabilizzanti per entrambi i poli».

Allora forse quella della Convenzione è una buona idea. O almeno: l'unica percorribile.

«Il fatto che le altre due ipotesi siano difficilmente praticabili, non rende migliore la terza. Per mettere mano alle riforme, bisognerebbe che il centrosinistra riconoscesse di aver sbagliato, nella scorsa legislatura. E che si dicesse pronto a cancellare quel-



Domenico Fisichella, costituzionalista e vicepresidente del Senato

«Il dibattito in corso è un buon segno: tutti avvertono che è in atto una delegittimazione del quadro politico»

«Bisogna reintrodurre l'interesse nazionale, rinunciando a equiparare le realtà locali allo Stato centrale»

l'articolo del titolo V della Costituzione che definisce la Repubblica come costituita da Regioni, Comuni, Provincie, Aree metropolitane e dallo Stato. Bisognerebbe reintrodurre l'interesse nazionale in Costituzione. E se a questo il centrodestra rispondesse che i tempi della devoluzione possono essere riconsiderati, allora si potrebbe rimodulare con maggior coerenza tutta quella parte della Costituzione alla quale adesso troppo affrettatamente si rivolge l'attenzione».

Lei dice di ripristinare, laddove è stato soppresso, il concetto dell'interesse generale, o nazionale...

«Soprattutto togliere l'equiparazione tra realtà locali e Stato; ovvero modificare quell'idea di Repubblica».

Questo rallenterebbe il cammino della devolution...

«Conosco le obiezioni: si provocherebbe una reazione della Lega, e nella maggioranza non c'è la volontà di affrontarla. Ma così, la Convenzione resta un esercizio di buona volontà fine a se stesso. E, per carità, un bell'evento mediatico. In un paese nel quale quasi tutto è mediatico e quasi nulla è serio».

IL MINISTRO GASPARRI INSISTE CON I PRESIDENTI: FARE IN FRETTA PER I VERTICI DI VIALE MAZZINI

Consiglio della Rai, Casini frena il pressing degli alleati

«Pronto a occuparmene da una settimana, prima va sciolto il nodo delle dimissioni dei consiglieri»

ROMA

«Sono pronto da una settimana a procedere agli adempimenti che riguardano il consiglio d'amministrazione della Rai, come anche il presidente del Senato sa. Ma per giungervi, bisogna prima sciogliere il nodo delle dimissioni dei consiglieri. Esse devono essere presentate, ed eventualmente accolte congiuntamente dai presidenti della Camera e del Senato». Dialogico ma fermo sulla tempistica, Pier Ferdinando Casini ieri ha fatto sapere qual è la sua posizione circa il problema della Rai, nella quale sono rimasti, «asserragliati come due giapponesi alla fine della Seconda guerra mondiale» - per dirla come l'ha detta Francesco Rutelli - due consiglieri su cinque, e tra questi il presidente Antonio Baldassarre.

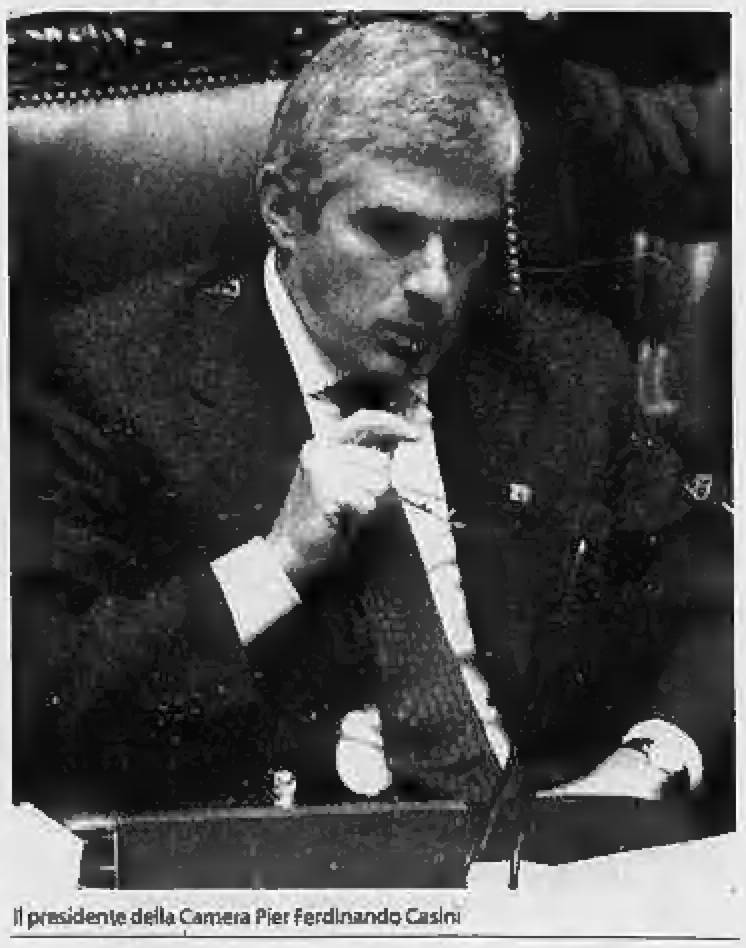
Sono giorni che si discute se un Cda così ridotto disponga ancora del proprio intatto potere decisionale. Giorni di polemica politica arroventata, se solo ieri il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri si lasciava sfuggire coi giornalisti una battuta, forse, di troppo: «Casini prende tempo, non risolve la questione perché sta aspettando il congresso del proprio partito».

E così ieri è partita la controffensiva della Terza carica dello Stato, in reazione all'una e all'altra questione. Gasparri ieri continuava, conversando coi giornalisti, il proprio pressing: lanciava l'allarme e il monito, fare in fretta, pure parzialmente arrotondando la spigolosità della precedente dichiarazione critica verso il presidente della Camera, «è bene che i ruoli istituzionali non vengano coinvolti dalle discussioni politiche». Soprattutto, «è per me evidente che l'esercizio delle facoltà del presidente della Camera non ha alcun collegamento con l'imminente congresso dell'Udc». Però, «mi auguro che una decisione sulla Rai venga presa al più presto». Un pressing, peraltro, non dissimile a quello di Marcello Pera: anche Palazzo Madama, mentre Berlusconi dice «Rai? Io mi chiamo fuori», vedrebbe con favore una pronta soluzione del problema viale Mazzini.

L'esponente di An «Non si risolve la questione perché si aspetta un congresso»

Ma gli argomenti usati da Casini offrono anche una lettura che sta dentro le segrete cose della Rai. Sostenere infatti, come fa Casini, che le dimissioni di Zanda, Donzelli e Staderini devono ancora essere appieno recepite dai presidenti del Parlamento, ovvero che questo è il primo passo per procedere alla sostituzione, significa anche in qualche modo rendere volatili sino alla vanificazione le nomine di svariati dirigenti dell'azienda radiotelevisiva di Stato che i due consiglieri superstiti, il presidente Baldassarre ed Ettore Albertoni, hanno compiuto sino ad oggi. Perché, se si considera Zanda, Donzelli e Staderini non ancora formalmente usciti dall'organismo, quelle nomine sono state fatte senza la maggioranza necessaria per vararle in consiglio d'amministrazione.

Il segnale non è di poco conto, se si considera che, nei colloqui privati, anche con esponenti dell'opposizione, Pier Ferdinando Casini è stato a quanto se ne sa politicamente assai più esplicito: «Se qualcuno pensa di avermi messo nell'angolo, sappia che mi prenderò tutto il tempo necessario». Una frase che rivela anche quanto, ancora, sia determinante l'attesa, nel risolvere la questione Rai. Ampi settori di Forza Italia, a cominciare dallo stesso Berlusconi, avrebbero infatti tutto il vantaggio politico a risolverla ed archiviarla il più rapidamente possibile.
[ant. ram.]



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

VERSO LE ASSISE ALLA FIERA DI ROMA DAL 6 ALL'8 DICEMBRE

CCD

- Nasce il **18 gennaio 1994** dalle ceneri della Dc
- Un mese dopo aderisce al Polo delle libertà
- Nel **marzo 1995**, primo congresso del Ccd, Casini è eletto segretario e Mastella presidente
- Alle politiche **1996**, vinte dall'Ulivo, il Ccd si presenta con il Cdu e insieme raggiungono il 5,8% dei voti
- Nel **febbraio 1998**, Mastella lascia il Ccd per l'Udr di Cossiga
- **Settembre 2000**, Ccd e Cdu creano la lista «Biancofiore» in vista delle elezioni politiche. Il 13 maggio 2001 la Cdl vince la tornata elettorale e Berlusconi forma il suo secondo governo

CDU

- Il **23 luglio 1995** la parte del Ppi che segue Buttiglione dà vita al Cdu, Cristiani democratici uniti
- **Elezioni 1996**, il Cdu si presenta con il Ccd, poi il suo gruppo parlamentare si separa da quello del Ccd ed entra nel gruppo Misto della Camera
- Nel **1998**, entra, con il suo segretario, a far parte dell'Udr di Cossiga, mentre il presidente Formigoni lascia il partito
- Nel **novembre 1998**, il Cdu appoggia il governo D'Alema dal quale poi esce nel luglio 1999
- Sempre nel **1999**, Buttiglione lascia l' Udr, torna nel centrodestra e nel 2000 dà vita, con il Ccd, alla lista «Biancofiore»

DE

- Nasce il **10 febbraio 2001** all'Hotel Ergife a Roma davanti a circa 2.500 militanti. D'Antoni e Zecchino sono eletti segretario e presidente. Aderisce anche Pippo Baudo
- Il **18 novembre 2000**, D'Antoni, affiancato da Andreotti, sostiene la scelta di non schierarsi con nessuno dei due poli in vista delle elezioni politiche del 2001
- Il sen. Andreotti accetta la presidenza onoraria
- L'**8 febbraio**, Democrazia europea ha il suo gruppo al Senato con Andreotti, Zecchino e Polidoro, provenienti dal gruppo del Ppi, e i sette senatori dell'Ape di Gnutti
- Alle elezioni del **13 maggio 2001**, De si ferma al 2,5% dei voti

IL PRESIDENTE: GOVERNO E MAGGIORANZA NON HANNO DUBBI

Berlusconi: avanti con la devolution

«Ho massima considerazione per gli alleati, in particolare Ccd e Cdu La Rai? Me ne resto al di fuori, come ho fatto con il Cda in carica»

ROMA

Si apre una settimana obiettivamente difficile per Palazzo Chigi: incombono, uno dietro l'altro, appuntamenti piuttosto pesanti. Il premier danese sul futuro dell'Europa domani, poi la scadenza del 5 per la crisi Fiat, a fine settimana il congresso dell'Udc. Oltre all'inquietudine dei centristi, sullo sfondo rimangono l'«impasse» del Cda Rai e la conclusione del dibattito sulla devolution in Senato, con il parallelo nervosismo di Bossi. Perciò, per Silvio Berlusconi - che ha passato il weekend tra Arcore e Milano - la parola d'ordine è rimanere in equilibrio tra Lega e centristi. Di conseguenza, cercare di rassicurare tutti, con l'obiettivo anzi di rafforzare il suo esecutivo in vista della battaglia finale sulla Finanziaria. Perciò la domenica è stata dedicata a telefonate, contatti, ma anche a lanciare tre messaggi. Primo: «Sulla devolution nessuna incertezza». Secondo: «Me ne sto lontano dalla Rai, decidono i presidenti delle Camere». Terzo: «Ho sempre avuto massima considerazione per il Ccd-Cdu». Il tutto a tarda sera, a chiudere la giornata, dopo un assaggio affidato a Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, che in una intervista radiofonica aveva detto: «Lo stato dei rapporti nella maggioranza è buono e il presidente Berlusconi ha sempre creduto in un metodo, quello della pari dignità tra alleati».

Rivolto alla Lega, che dal convegno «bipartisan» di Saint Vincent ha ricevuto schiaffi sia dall'Ulivo sia da qualche centrista, Berlusconi chiarisce che «l'allarmismo» sulla riforma dell'articolo 117 viene tutto «dalla sinistra». Così la devoluzione delle «strutture sanitarie e scolastiche» - spiega il premier - è «semplicemente un passo avanti» per migliorarne il funzionamento e aumentare la possibilità di controllo da parte dei cittadini. E il presidente del Consiglio aggiunge due modelli: Federazione svizzera e lander tedeschi. Quanto alla terza competenza della devolution, secondo il Cavaliere riconosce semplicemente «la facoltà di regolamentare meglio le polizie municipali già esistenti». Parole perfettamente allineate, tra l'altro, con la lettera inviata dal vicepremier Fini ai parlamentari An per convincerli a votare il provvedimento. Semmai, c'è una conclusione nel ragionamento del Cavaliere che sembra aprire alle richieste di molti Governatori e ai riformisti del centrosinistra: «Serve una riflessione collettiva» sulla applicazione della riforma Amato del Titolo V della Costituzione.

E' una puntualizzazione fatta più volte, quella sulla Rai: spetta a Casini e Pera decidere, con l'aggiunta che «semmai tra i membri dell'ultimo Cda nessuno è riferibile all'area di Forza Italia». Quanto al suo ruolo «in 22 anni di programmazione delle reti Mediaset», Berlusconi afferma che il suo «credo liberale» gli ha sempre impedito di concepire una tv «con spirito di parte».

Infine, i centristi. Rassicurato anche da alcuni segnali di pace verso il congresso di fusione tra le tre anime - Ccd, Cdu e Democrazia europea, che si aprirà tra quattro giorni alla Fiera di Roma - Berlusconi si prepara ad attuare il suo «piano di pace» prima delle assise. Se ieri il ministro Rocco Buttiglione ha chiarito che il nuovo soggetto politico, l'Udc, «sta e rimarrà nella maggioranza», «ma anche che nessuno gli ha ordinato di rimanere nel governo», il collega Carlo Giovanardi, più vicino ai «lealisti», ha preso le distanze dal leader del futuro partito: «Appoggio esterno? Non se ne parla».

Il premier sa che dovrà recuperare un buon rapporto con i centristi prima del congresso, accontentando l'area Buttiglione con l'assegnazione delle deleghe al sottosegretario alle Infrastrutture Mario Tassone, e ci sta lavorando. Un segnale di pace che potrebbe aprire al presidente del Consiglio la possibilità di andare alla Fiera di Roma senza timori di contestazioni dagli ex democristiani. Si spiega così il passaggio che ieri ha dedicato loro: «Non ho mai avuto, non ho, né avrò mai alcun dubbio circa la lealtà dei parlamentari dell'Udc».

Messaggio accompagnato però al pro-memoria su un recente passato per chi potrebbe aver dimenticato: la considerazione nei confronti degli alleati di Centro è stata massima, «a partire dalle candidature per la composizione delle liste elettorali, passando attraverso la candidatura di Pier Ferdinando Casini alla Presidenza della Camera, per arrivare a tutte le occasioni in cui le forze politiche sono state chiamate a esprimere un candidato di area per le varie nomine che rientravano nelle responsabilità del governo». **[r. i.]**

MILANO: DOMENICA A TEATRO, CON LA RICHIESTA DI UN BIS



Il premier, la madre e Veronica allo spettacolo di Adriana Asti

MILANO. A teatro per vedere Adriana Asti. Dopo essere stato, venerdì scorso, al Bagaglino a Roma, Silvio Berlusconi ieri è tornato in sala a Milano. In scena c'era «Dienott-storie di città tra musiche e parole», due ore di monologhi, canzoni, poesie, in dialetto milanese. Berlusconi è giunto in via Filodrammatici alle 16,10, in auto insieme alla moglie Veronica (la foto sopra è d'archivio). Lui in giacca e cravatta, lei in giacca e pantaloni scuri. Ad attenderli sulla soglia del teatro la madre del premier, la signora Rosa Bossi: è con lei che il premier ha fatto il suo ingresso. Alla fine Berlusconi ha chiesto il bis della canzone. «Adriana, per favore: "Oh cara mama"». Lei l'ha concesso. Quindi il saluto all'attrice in camerino e, uscendo, la domanda ai cronisti: «Quanto ha fatto il Milan?».

IL CONGRESSO UDC

DELEGATI AL CONGRESSO
2200

PARLAMENTARI EUROPEI
4

IN PARLAMENTO
40 Deputati **31** Senatori

MINISTRI
Rocco Buttiglione
Carlo Giovanardi

VICEMINISTRO (senza deleghe)
Mario Tassone

SOTTOSEGRETARI
5

PRESIDENTI DI REGIONE
Totò Cuffaro, Sicilia

CONSIGLIERI REGIONALI
110

ASSESSORI REGIONALI
16

CONSIGLIERI PROVINCIALI
292

CONSIGLIERI COMUNALI
4300

SINDACI
200

GRANDI MANOVRE IN CORSO. MA TUTTI D'ACCORDO: ABOLIRE IL «MATTARELLUM», TORNARE AL PROPORZIONALE

Centristi, parte la ricerca di una nuova identità

Chi vuol rifare la Balena Bianca e chi punta tutto sul rapporto con Forza Italia

retroscena
Gigi Padovani

inviato a SAINT-VINCENT

CARLO Cavalli ha 78 anni, da Bergamo è arrivato qui con i sindacalisti amici di Pezzotta. Ha quasi le lacrime agli occhi, finito il convegno che ha riunificato - solo sulle sedie arancioni del Centro convegni - tutte le anime della diaspora democristiana. Il signor Cavalli adesso fa il pensionato, indica un neo sul naso dalle dimensioni preoccupanti e dice: «Guardi, mi è cresciuto quando è morta la Dc, nel '94: ho la speranza che regredisca quando ritornerà in vita. Chissà se lo vedrò mai, per adesso continuo a votare quelli lì, Ccd-Cdu-Udc, chiudendo gli occhi...». Come il signor Cavalli, sono venuti in tanti in Vallée per tornare a respirare l'aria di quei convegni che Carlo Donat-Cattin ha organizzato per vent'anni attorno alla sua corrente di Forze Nuove, la «sinistra sociale» della Dc: sindacalisti, aclisti, sindaci di piccoli centri veneti o siciliani. Sfogliano i giornali e quasi sono stupiti dell'attenzione mediatica rinata attorno al dibattito «bipartisan» sulle anomalie del paese.

Poi scoprono che in realtà non si parla solo di riforme, ma delle grandi manovre dei centristi che tengono il governo in ansia. Nei corridoi si intessono le trame, come ai tempi dei pre-congressi della Balena Bianca, in vista delle assise di Follini e soci. Già, perché tra gli ex forzanovisti ci sono tutte le «anime» dei centristi. Sandro Fontana, presidente del Ccd e docente di storia dei partiti, ascrive tutto a quel '94, quando Casini abbandonò Martinazzoli: «Parafrasando la nota massima del filosofo francese Blaise Pascal, secondo cui "non basta cercare, bisogna cercare per trovare la certezza", Berlusconi non ci avrebbe mai cercati se non l'avessimo già trovato noi...». Fuor di metafora: i centristi c'erano prima della «discesa in campo» del Cavaliere, dunque se contano così poco è colpa loro, perché hanno sbagliato nel contrattare i ministeri, quelli che Bruno Tabacci (ex «basista», «fedele» a Follini e Casini) definisce «di testimonianza». Conseguenza politica: «Pier Ferdinando ha sbagliato i tempi della sua rottura con Berlusconi: prima impone un Cda della Rai come vuole lui, poi cerca di disfarlo, infine adesso attraverso la sua *follinia* crea *casini* nel governo. Sarà un disastro; un suicidio elettorale nelle prossime amministrative. Tutto questo per cosa? Per il sottosegretario Tassone e per vincere il congresso Udc?».

Rotondi: «Dobbiamo caratterizzarci di più Chi siamo noi? Quelli del Mezzogiorno, dell'Europa o del proporzionale?»

Si sa, Fontana, da «quinta colonna berlusconiana», non le manda a dire. Così al tavolo dei bresciani, ricordando con nostalgia l'Italia «ante-mattarellum» (la legge elettorale dei collegi maggioritari scritta nell'agosto '93 da Sergio Mattarella), il professor Fontana detta le sue condizioni al leader Udc: 1) incompatibilità tra cariche di governo e di partito; 2) elezione indiretta del segretario (dal consiglio nazionale e non in congresso); 3) selezione delle candidature tenendo conto della minoranza. «Se le accetta, voto Follini».

Sì alle liste uniche con gli azzurri alle europee Le «condizioni» di Fontana per il prossimo segretario «Se le accetta, voto Follini»

Il vero progetto tra questi «orfani», però, è un altro: liste uniche alle Europee 2004 per i partiti che a Bruxelles stanno nel Ppe. Il che significa, ovviamente, Forza Italia e Udc (appurata l'indisponibilità Ppi e Udeur, almeno per ora). Secondo il presidente del Ccd, come «federazione» tra due partiti di centro. Secondo Gianfranco Rotondi, candidato di minoranza del Cdu alla segreteria in antitesi a Follini, è un'ipotesi possibile. Ma niente unificazione, perché Rotondi dentro la nuova creatura centrista è isolato (avrà le firme di 200 delegati su 2000) in quanto è il *pasdaran* «rifondatore» della Dc. Perciò immagina Forza Italia e scudo crociato come partiti distinti nelle elezioni italiane, ma con un solo simbolo per le Europee: «Bondi, Buttiglione e Formigoni sono già d'accordo».

Rotondi, anche lui forzanovista, da giovane era il «cocco» di Donat-Cattin perché sfidava la sinistra «politica» di De Mita nel feudo di Avellino. Ora è deputato di Rho (eletto per la componente Cdu) e non ha mezze misure: vorrebbe Forlani senatore a vita, sente l'Udc come un «partito della modernità neo-Dc», propone una «nuova Dc con un solo leader, Casini, che è il miglior allievo della tradizione democristiana».

La conclusione non è uno smarcamento dal governo, ma una maggiore unità Casini-Berlusconi. Il problema vero sarebbe trovare un «marchio», una «caratterizzazione». Piuttosto che dire tanti «no» a Bossi, Rotondi vorrebbe legare i centristi a qualche proposta: «Fi è liberismo? Lega è federalismo? E noi? Siamo quelli del proporzionale, o dell'Europa, o del Mezzogiorno. Ma caratterizziamoci».

Ecco il dilemma su cui si è tanto discusso in Val d'Aosta, guardando a Roma e alle frizioni sul governo con un certo distacco, quasi dando per scontato che tutto si esaurirà in un po' di turbolenza. Si rimane dentro la Casa delle libertà, non c'è discussione, ma con più identità. Dice Tabacci, sostenitore di Follini e Casini: «Berlusconi ci deve ascoltare sui temi, sui problemi: questo è il rapporto da costruire». Unico punto che accomuna tutti i centristi - anti-folliniani e casiniani, antiberlusconiani e «lealisti» -: togliere di mezzo l'odiato «mattarellum». Questa sì, *mission impossible*: in confronto, sottosegretari e Cda Rai sono bazzecole.

PRIMA REPUBBLICA, QUANDO LA POLITICA SI FACEVA AI CONVEGNI DELLE DIVERSE CORRENTI

Saint-Vincent e le altre Italie della memoria dc

dall'inviato a SAINT VINCENT

INTRODUCEVA Guido Bodrato, chiudeva Carlo Donat-Cattin. Lo sapeva bene il figlio Claudio, che da giornalista veniva a Saint Vincent soltanto l'ultimo giorno - per sentire il padre e stare accanto alla mamma Amelia, che non mancava mai a fianco del marito ministro -: «Erano mille partecipanti ogni volta, tutti paganti». Ricorda il forzanovista Gianfranco Rotondi che invece a Sirmione si andava gratis per la tre giorni di «Azione popolare», organizzati dal senatore forlaniano Giovanni Prandini: fino a tremila ospiti (come indicano anche gli «avvisi» delle inchieste di Tangentopoli che colpirono l'allora ministro dei Lavori Pubblici) ai quali venivano lasciati in camera regali d'argento. «Conservo ancora qualche oggetto...», ammette Rotondi.



Benigno Zaccagnini



Giovanni Prandini

L'ex socialista Fabrizio Cicchitto (ora vice-capogruppo di Forza Italia alla Camera, chiamato a duellare qui con Francesco Rutelli), sull'onda dell'*amarcord* che prende tutti i partecipanti alla tre giorni sulle riforme nata per volontà della Fondazione Donat-Cattin, invece cita due altri luoghi della politica persi tra le nebbie della Prima Repubblica: la Rimini degli Anni Ottanta per le convention della rivista *Mondo Operaio* ma anche la Belgirate (Novara) dove si ritrovava la «corrente del Golfo».

A Belgirate nel 1954 nacque la corrente di Base, che poi continuò a riunirsi fino agli anni 80 come «impegno riformista» (Gava, Scotti, Pandolfi, Gaspari e Bernini, per citarne alcuni). Racconta Cicchitto: «A Belgirate feci una forte polemica, da socialista, con Giuseppe Gargani sui temi della giustizia: lui era nella Base Dc, ora insieme elaboriamo in Forza Italia la battaglia garantista». Dopo il «preambolo» anti-Pci di Donat-Cattin, Bodrato non aprì più i convegni di Saint Vincent: ruppe con il «leone della sinistra sociale» e negli Anni 80 andò nella «sinistra politica», come si diceva allora. Che andava a passare le acque con Zaccagnini, Andreatta, Galloni, Martinazzoli a Chianciano Terme (Siena): sede privilegiata per i seminari dell'«area Zac» fino al 1991.

Il discrimine è Lavarone, provincia di Trento. Dove Martinazzoli nel 1993 portò per la prima volta il suo Partito popolare: la Dc era già un ricordo. Anche la mastelliana Ceppaloni (Benevento) si trasformò, passando dai festi democristiani a quelli del Campanile, fino all'Udeur di oggi. Ma questa è tutta un'altra storia. Come la Gubbio (Perugia) dove Forza Italia da agosto di quest'anno, per iniziativa del portavoce e responsabile dei Dipartimenti, Sandro Bondi (anche lui a Saint Vincent), ha deciso di ritrovarsi tutti gli anni, con esplicito riferimento a quella esperienza. Luoghi della politica, di antiche frequentazioni rimaste nel cuore. Come dice il Cdu Rotondi: «Un pezzo della nostra giovinezza». **[g. pa.]**

I PRECEDENTI

Dicembre '96

■ Nel Mediterraneo, tra Malta e la Sicilia, annegano duecento clandestini diretti in Italia, in maggioranza di origine pakistana, a causa dello scontro tra il cargo libanese «Friendship» e la motonave «Yohan». È la peggiore catastrofe da quando nel '91 sono iniziati gli sbarchi di immigrati



Marzo '97

■ Dopo lo scontro con la corvetta della Marina militare italiana «Sibilla» affonda la nave albanese «Kater I Rades». Vengono recuperati i cadaveri di quattro clandestini, in ottobre - dopo molte polemiche - è tirato in superficie il relitto: a bordo ci sono altri 54 corpi



Novembre '97

■ Sedici clandestini albanesi partiti da Durazzo muoiono nel Canale d'Otranto per lo scoppio del gommone

Dicembre '99

■ Affonda un gommone di clandestini nel Canale d'Otranto, muoiono in [illegible]



L'INCONTRO CON LA COMUNITA' FILIPPINA DI ROMA

Il Papa: «Date lavoro a chi viene da lontano»

«Per molti essere immigrati ha causato solitudine, separazione perdita della fede». «Non scoraggiatevi, avrete rispetto e aiuto»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Accogliete e amate gli immigrati: Giovanni Paolo II inaugura la nuova formula delle visite alle parrocchie romane, e lancia un appello a favore di chi viene a lavorare nel nostro paese, davanti a migliaia di filippini, della comunità romana che gravita intorno alla parrocchia di Santa Pudenziana, non lontano da Santa Maria Maggiore. Giovanni Paolo II avrebbe dovuto compiere la sua trecentoduesima visita in una parrocchia romana - quella di Santa Pudenziana, appunto - il 24 febbraio 2002. L'evento fu disdetto il giorno prima: il ginocchio destro gli faceva troppo male, era rimasto inginocchiato troppo a lungo ,così dicono , durante gli esercizi spirituali della Quaresima. Ne era seguito un disturbo, dolori artritici, durato parecchie settimane.

Da allora si è deciso che non sarà più il Pontefice a visitare le parrocchie, ma il contrario: le parrocchie verranno in vaticano, nell'Aula Nervi. Per assistere alla messa, e incontrare il Papa. Ieri l'aula delle udienze era tutta uno sventolio di bandierine di carta double face, filippine e vaticano. Naturalmente l'omelia di Giovanni Paolo II ha toccato il tema del lavoro all'estero, viste le caratteristiche dei fedeli che aveva di fronte a sè. «Molti di voi hanno avuto la fortuna di trovare un impiego qui in Italia - ha detto - e avete raggiunto uno standard di vita che vi permette di aiutare i vostri familiari rimasti in patria». Papa Wojtyla però ha ricordato aspetti più amari di questa situazione esistenziale. «Per altri di voi, però, e spero che siano pochi, lo status di immigranti ha causato seri problemi, fra cui sono compresi la solitudine, la separazione dalle vostre famiglie, la perdita dei valori ereditati dal passato, e a volte persino la perdita della vostra fede».

Il Pontefice ha esortato i parrocchiani filippini di restare saldamente attaccati alle loro eredità culturali e religiose, e in particolare si è rivolto alle donne: «voglio rinnovarvi le parole di incoraggiamento che abbiamo sentito nella liturgia di oggi: non perdete coraggio! Non dobbiamo indebolirci nella fede, perché il Signore è vicino. Il fatto che voi siete immigranti vi rende ancora più cari a Gesù. Continuate, con fiducia e determinazione, il cammino di fede e solidarietà». In questo modo sarà facile ricevere «rispetto e aiuto» da parte degli altri. In particolare, dei datori di lavoro, a cui il papa si è rivolo in maniera diretta: «Chiedo alle persone che vi danno impiego di accogliervi e di amarvi come diletti fratelli e sorelle in Cristo. Tutti dobbiamo lavorare insieme per costruire la civiltà dell'amore». E ha concluso con l'avvertimento a vegliare e vigilare, «nell'attesa del Messia. Rimaniamo desti, carissimi Fratelli e Sorelle, per essere pronti ad incontrare il Salvatore, che viene a rivelarci il volto del Padre celeste». Un messaggio ha concluso «fondamentale del tempo di Avvento: vigilare».

Se i temi toccati da Giovanni Paolo II erano di estrema serietà, l'atmosfera nell'aula Nervi era di grande festa. Il suo intervento precede la presentazione del messaggio del Papa per la giornata delle migrazioni, e si colloca nella linea tenuta dal Papa sul tema. Se il 14 novembre, in Parlamento, Giovanni Paolo era stato delicatissimo, in tema di immigrati, ben sapendo che l'argomento si prestava a essere usato in sede politica, tre giorni più tardi, domenica 17, aveva parlato chiaro, chiedendo a tutti uno «spirito di accoglienza» nei confronti di chi bussa alla porta dei paesi più ricchi e fortunati; e ricordando però che chi viene accolto deve attenersi al «rispetto delle leggi».



Canti filippini per l'udienza del Papa

Le mete confermate dovrebbero essere la Spagna, la Croazia e forse Sarajevo e il Parlamento europeo. La beatificazione di madre Teresa in primavera invece sarà spostata in Vaticano

Cancellato il viaggio a Manila

Per evitare la fatica di un volo troppo lungo

CITTÀ DEL VATICANO

Niente viaggio a Manila a fine gennaio, per Giovanni Paolo II. L'ipotesi, che come vuole la prassi vaticana dal momento che non si è consolidata in qualche cosa di concreto è come se non fosse mai esistita, è adesso definitivamente tramontata. Il che non vuol dire che Papa Wojtyla se ne resterà tutto l'anno confinato fra Vaticano e Castel Gandolfo, anzi. Ma limiterà l'ampiezza degli spostamenti sostanzialmente al raggio del Mediterraneo, cioè intorno alle tre ore di volo. Oppure, ma in casi eccezionali, si potrebbe allungare il tragitto, nel caso però che non vi sia un cambiamento di fuso orario significativo: per esempio una trasferta verso un paese africano.

Di annunciato ufficialmente comunque nel carnet di viaggi di Papa Wojtyla non c'è nulla. Anche se i mezzi impegni esistono, eccome. Il primo potrebbe essere un viaggio in Spagna, collegato a una beatificazione. Ma c'è anche chi parla, non si sa con quanto fondamento, di una ripetizione alle «Cortes» della visita compiuta il 14 novembre scorso al Parlamento italiano. Poi c'è la visita in Croazia, prevista inizialmente per il settembre scorso, e rimandata; se Giovanni Paolo II si recherà in maggio, o all'inizio di giugno, in Spagna, i Balcani dovrebbero seguire a breve distanza. C'è poi un altro Parlamento, quello europeo, che attende - c'è un invito antico, «rinfrescato» di recente - una risposta. E il cardinale bosniaco Vinko Puljic ha fatto capire al Pontefice che una sua visita a Sarajevo sarebbe non solo gradita, ma importantissima per la chiesa e il paese. Qualcuno aveva pensato alla possibilità che la beatificazione di Madre Teresa, probabilmente in primavera, potesse avvenire in India; ma la cornice più adatta viene considerata San Pietro.

I filippini speravano molto nella presenza del Papa a Manila, dal 23 al 26 gennaio prossimi; e avevano prospettato un «modulo Toronto», per l'anziano ospite. Vale a dire, due o tre giorni di riposo - come aveva fatto in Canada nel luglio scorso, a Strawberry Island - in un luogo tranquillo, ritirato e in mezzo alla natura, per fargli recuperare il jet lag. Ma anche in questo caso ai collaboratori diretti del Pontefice era sembrato che il viaggio all'altro capo del mondo costituisse veramente uno sforzo eccessivo. Tenendo conto, fra l'altro, della gerarchia di predilezioni di Papa Wojtyla. Non è un mistero che per la Giornata Mondiale della Gioventù il Pontefice nutre un amore particolare, e per questo si è sobbarcato la fatica di un viaggio in Canada. Ma a Manila, alla Giornata Mondiale delle Famiglie, lo rappresenterà come delegato il cardinale Alfonso Lopez Trujillo. [m. tos.]

I PRECEDENTI

Giugno 2002

■ A pochi metri dalla costa di Castro Marina (in provincia di Lecce) alcuni scafisti albanesi gettano in mare quaranta clandestini e accoltellano quelli che oppongono resistenza perchè non sanno nuotare. Vengono recuperati quattro cadaveri



Giugno 2002

■ Muoiono a Kelibia, in Tunisia, undici immigrati che tentano di imbarcarsi clandestinamente per l'Italia. Le vittime avevano cercato di raggiungere a nuoto la nave che si trovava ormeggiata al largo



Settembre 2002

■ Affonda una barca a Capo Rossello (Agrigento), vengono recuperati i corpi di 37 clandestini liberiani. Pochi giorni dopo è abbandonato a trecento metri dalla spiaggia di Scoglitti (Ragusa) un gruppo di tunisini, spinto in acqua dagli scafisti: muoiono in quattordici



UNA DELLE NAVI ERA DIRETTA IN ITALIA

Clandestini, nel Mediterraneo un giorno di orrore

Affondano due carrette del mare in Libia e Marocco, decine di morti

ROMA

Una lunga scia di sangue che unisce l'Africa all'Europa. Due tragedie avvenute lungo le rotte dei clandestini, al largo della Libia e sulle coste del Sahara Occidentale. Era diretto in Italia il peschereccio con 120 persone a bordo travolto dalla tempesta e affondato sabato a causa del maltempo. L'ennesima strage nelle acque libiche: 12 morti e 56 dispersi. Nelle stesse ore i corpi di 39 immigrati sono stati recuperati dalle autorità marocchine ad Amgriwe a circa 40 chilometri da El Ayoun. Sono vittime del naufragio di un «boat people» destinato presumibilmente alle isole Canarie. Migranti marocchini,infatti, tentano regolarmente di raggiungere l'arcipelago spagnolo dalle coste sahariane, quasi sempre a bordo di imbarcazioni di fortuna. Nella regione, secondo la polizia locale, un migliaio di extracomunitari illegalmente in partenza per l'Europa sono stati arrestati negli ultimi undici mesi nella regione.

Ieri sera, mentre al largo della Libia continuavano le ricerche dei superstiti, i ministeri dell'Interno e della Giustizia di Tripoli

> Il ministro dell'Interno Pisanu: «E' una situazione che pesa come un macigno sulla coscienza civile dell'Europa e che esige dalle istituzioni della Unione risposte efficaci e che non possono più essere rinviate»



Una delle vittime della tragedia davanti alle coste della Libia

hanno dato la conferma ufficiale. La nave della speranza doveva approdare sulle coste siciliane. Sulla carretta del mare si erano imbarcati cittadini di diversi stati sub-sahariani che cercavano di raggiungere il nostro Paese. La Libia è diventata ormai punto di partenza preferito per migliaia di disperati. Il leader di Tripoli Muammar Gheddafi, ha chiesto all'Unione Europea di aprire negoziati con i paesi africani così da mettere a punto una strategia comune per bloccare il traffico di esseri umani.

«Per ogni carretta del mare che arriva sulle nostre coste, quante ne affondano», si chiede il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. «E' una situazione - spiega - che pesa come un macigno sulla coscienza civile dell'Europa, esigendo dai singoli Paesi e soprattutto dalle istituzioni europee risposte efficaci e non più rinviabili».

Il naufragio di sabato a largo delle coste libiche, secondo il titolare del Viminale, è la conferma di «una tragica realtà sulla quale ho richiamato ripetutamente l'attenzione e l'impegno concreto dei ministri dell'Interno europei». Se si considera che solo sulle vicine coste nordafricane si addensano centinaia di migliaia di clandestini in cerca di imbarco e se si pensa a quanti ne giungono sulle coste siciliane ed europee, secondo Pisanu, è ragionevole desumere che molti restano in mare, senza lasciare alcun segno e testimonianza del loro naufragio in acque internazionali. «Nei giorni scorsi - osserva il ministro - abbiamo visto arrivare a Lampedusa piccole carrette sovraccariche di disperati, mentre i traghetti di linea rimanevano in porto a causa delle proibitive condizioni del mare».

Ancora una volta si sono rivelate micidiali le nuove e insidiose rotte alle quali sono costretti i trafficanti di clandestini per sfuggire ai pattugliamenti. Sono cambiate, infatti, le piste più battute dai trafficanti di clandestini, che adesso devono affrontare viaggi più lunghi e rischiosi a causa del «giro di vite» nel Canale d'Otranto, tradizionale «porta» verso la penisola. All'origine dei dati sugli sbarchi e le variazioni di rotta, spiegano al Viminale, ci sono i pattugliamenti in mare che hanno precluso la via balcanica e quella che dall'Albania porta in Puglia. Per questo i «boat people» tentano strade alternative (più a largo raggio e dunque pericolose) che approdano in Sicilia.

Questo boom di arrivi nella principale isola italiana è dovuto sia al potenziato flusso di extracomunitari che dal Maghreb raggiungono il nostro Paese attraverso la Tunisia, sia alla frequenza maggiore con cui, negli ultimi mesi, imbarcazioni cariche di stranieri salpano dalle coste libiche per approdare sul litorale agrigentino e in particolare a Lampedusa. Questa volta il salvataggio di parte dei clandestini che erano sul peschereccio affondato è sicuramente conseguenza, notano a Tripoli, della presenza di un maggior numero di unità guardacostiere in mare. Una misura decisa dopo gli incontri tra rappresentanti di vari Paesi per combattere il traffico clandestino di migranti. In programma, comunque, sembra esserci un rafforzamento delle intese tra l'Italia e i paesi di provenienza degli extracomunitari per fare in modo che si riducano le partenze e funzionino meglio gli accordi di riammissione. [gia. gal.]

COME CAMBIANO LE ROTTE

Esodo dal Corno d'Africa lungo la via della morte

Il ministero dell'Interno: queste trasformazioni provano l'efficacia degli accordi di collaborazione siglati con Albania, Turchia ed Egitto

retroscena

Giacomo Galeazzi

ROMA

IL 2002 è stato l'«annus horribilis» per gli sbarchi di immigrati clandestini. Sempre meno «carrette del mare» nel Canale d'Otranto e al largo delle coste calabresi (che, invece, fino a un anno e mezzo fa erano le rotte principali), sempre più nelle acque tra Sicilia e Africa. Il peschereccio di nazionalità africana con 120 clandestini a bordo, diretto in Italia e affondato sabato a causa del maltempo, riaccende tragicamente i riflettori su un esodo invisibile e senza sosta.

I PAESI D'ORIGINE. Si tratta per lo più di immigrati originari del Corno d'Africa o della regione subsahariana. Una mutazione che, per il ministero dell'Interno, testimonia l'efficacia (oltreché delle strategie di controllo e di contrasto nei confronti delle organizzazioni criminali) delle collaborazioni siglate con Albania, Turchia ed Egitto.

BOOM IN SICILIA. Dal 1° gennaio al 1° settembre 2002 sono sbarcati in Sicilia (comprese Lampedusa e Pantelleria) 11.115 clandestini rispetto ai 2.564 del 2001 e ai 1.724 del 2000. In Puglia sono sbarcati 3.337 clandestini, mentre erano stati 6.508 nello stesso periodo del 2001 e 12.656 nel 2000. In Calabria, tra gennaio e settembre 2002, sono sbarcati 1.687 clandestini. Erano stati 2.973 nel 2001 e 4.072 nel 2000.

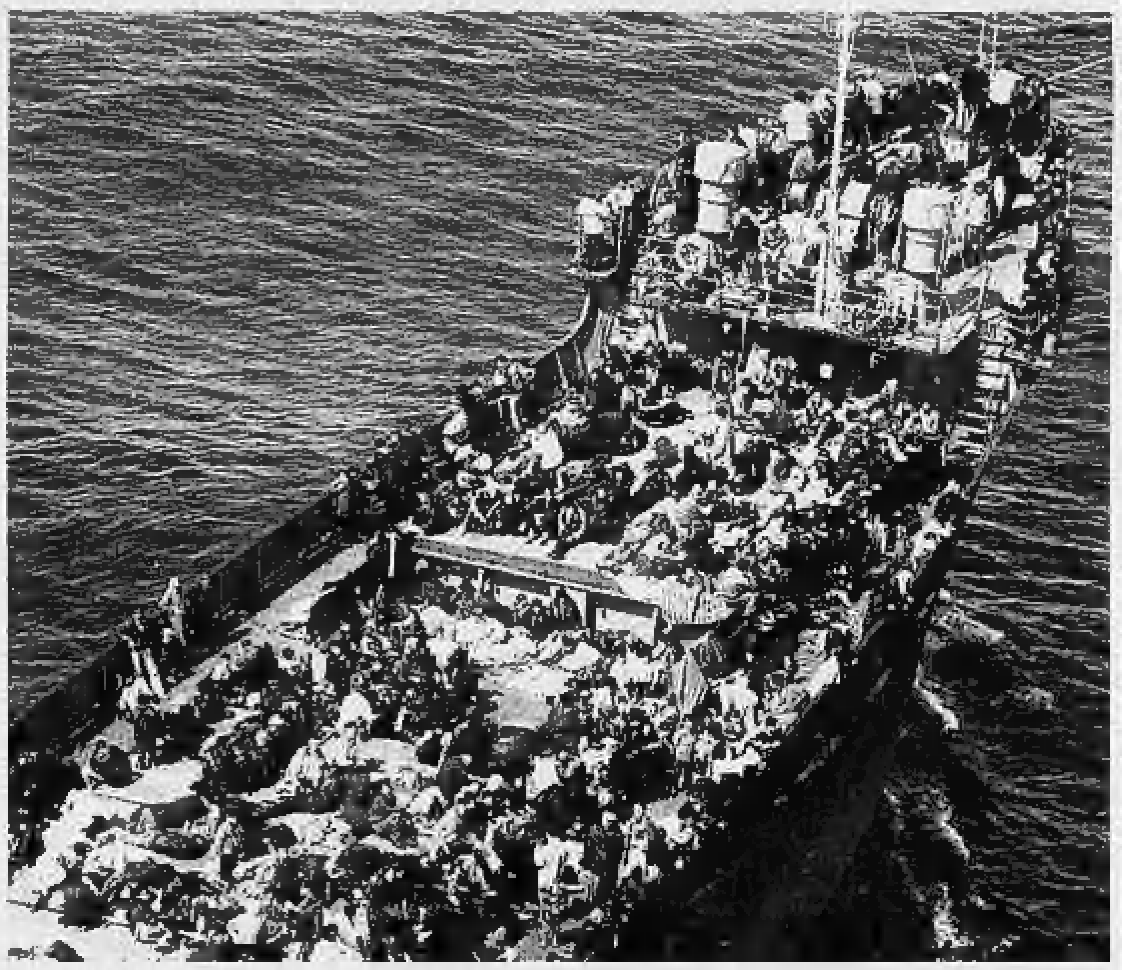
I PRECEDENTI. E' il 25 dicembre 1999, la notte di Natale, che avviene l'incidente più grave, rimasto per lungo tempo nel mistero. Più di 300 clandestini muoiono annegati nel tratto di mare tra Malta e la Sicilia, dopo lo scontro tra il cargo libanese «Friendship» e la motonave «Yohan». 28 marzo 1997, il giorno di venerdì santo: la nave



L'Italia e la Spagna sono le mete principali del traffico dei nuovi schiavi

albanese «Kater I Rades» affonda dopo una collisione con la corvetta della marina militare italiana «Sibilla». Vengono tratte in salvo 34 persone e vengono estratti 58 cadaveri dopo il recupero del relitto nel mese di ottobre. Il 7 marzo 2002, nel canale di Sicilia, a 68 miglia a Sud di Lampedusa, naufraga un barcone che trasportava decine di clandestini. Il bilancio è di 12 morti. 15 settembre 2002: un'imbarcazione con oltre un centinaio di clandestini affonda a mezzo miglio da Capo Rossello, sul litorale agrigentino. Vengono ritrovati 37 cadaveri di immigrati di origine liberiane; altri 92 sono riusciti a salvarsi.

IL RACKET. Nel vortice senza fine degli sbarchi sulle coste italiane, la macchina dell'emergenza è in affanno, molti stranieri aggirano il decreto di espulsione e vanno ad ingrossare le fila dei clandestini senza volto delle periferie metropolitane. Intanto cresce un popolo parallelo, condannato alla marginalità, spinto a delinquere dall'impossibilità di trovare un'occupazione: non



Una delle carrette del mare che assicurano il flusso dei clandestini

> In nove mesi sono sbarcate in Sicilia oltre 11 mila persone rispetto alle 2500 dell'anno precedente In Puglia e Calabria c'è stato invece un calo

hanno le carte in regola e per paura di essere arrestati non stanno mai fermi in una stessa zona per troppo tempo. Invisibili a tutti tranne ai loro antichi aguzzini. I cingalesi, per esempio, si vedono scippata la metà di quanto racimolano in Italia dalla propria etnia per finanziare la guerriglia. Il nuovo allarme, però, sono i cinesi. «Ne arrivano sempre di più, è un vero boom - spiegano al centro d'accoglienza di Trapani, dove sta sbarcando un numero crescente di clandestini -. Siamo davanti ad un esodo infinito. Per i rimpatri siamo in balia dei ricatti della Tunisia che in certi periodi riconosce gli immigrati e in altri no, a seconda del livello di contributi italiani alla cooperazione economica. E' come se qualcuno dirigesse i flussi, se ci fosse una regia occulta. Prima arrivavano tutti da Malta, adesso arrivano soprattutto a Pantelleria». Il prossimo decreto flussi dovrebbe essere limitato e circoscritto alle quote privilegiate di ingresso per la Tunisia, il Marocco, l'Albania, l'Egitto e lo Sri Lanka. Da gennaio a settembre 2002 le indagini svolte nei confronti di organizzazioni criminali coinvolte nell'immigrazione clandestina hanno permesso di arrestare 545 persone, tra cui 107 italiani. Sono stati, inoltre, sequestrati 203 natanti, mentre nel 2001 i sequestri di imbarcazioni erano stati complessivamente 133.

I TICKET. «Ci troviamo sulla linea del fronte, viviamo un tragico copione che si ripete sempre identico - spiega don Sergio Librizzi, direttore della Caritas di Trapani -. Le forze dell'ordine avvistano le carrette del mare al largo di Pantelleria. Gli albanesi vengono rimpatriati subito per l'accordo Roma-Tirana. Con l'Egitto è stata sottoscritta un'analoga intesa per bonificare il canale di Suez dalle carrette del mare. Tutti gli altri sprofondano nella clandestinità, in perenne fuga da qualsiasi controllo». Il ticket pagato ai mercanti d'uomini prevede tre tentativi, dunque gli extracomunitari vengono aiutati dall'«organizzazione» a rintracciare i documenti fatti occultati al momento dell'identificazione. Senza contare le truffe alla burocrazia orchestrate dai mercanti di uomini: tecniche e trucchi fatti circolare tra gli extracomunitari dal tam tam nei centri d'accoglienza, istruzioni date agli immigrati sbarcati sulle coste italiane per vanificare la lotta alla clandestinità. Fra le maglie delle norme sull'immigrazione, infatti, i nuovi negrieri cercano di rintracciare i meccanismi che di fatto depotenzino l'efficacia di qualsiasi «giro di vite».

I PRECEDENTI ROGHI NEI LOCALI PUBBLICI



L'interno di un locale in Cina, dove nel dicembre 2000 morirono 309 persone

La tragedia più grave in Cina nel 1994 in un cinema a Karamay muoiono in 325

■ 25 marzo 1990: 87 persone perdono la vita in un club di New York divorato dalle fiamme di origine dolosa.
27 novembre 1994: 234 morti nell'incendio di una discoteca di Fuxin, nella provincia del Liaoniang, nella Cina nordorientale.
8 dicembre 1994: 325 persone, fra le quali molti studenti, trovano la morte nell'incendio di un cinema di Karamay, nella provincia cinese del Xinjiang.
15 febbraio 1995: 67 vittime per l'incendio di un bar-karaoke di Taichong, nella parte centrale di Taiwan.
25 aprile 1995: 51 morti nel rogo di un altro bar-karaoke in Cina, a Urumqi, sempre nel Xinjiang.
18 marzo 1996: 153 persone perdono la vita nell'incendio di una discoteca di Manila.
13 giugno 1997: 57 morti nel rogo di un cinema di New Delhi.
30 ottobre 1998: 63 vittime nell'incendio di un locale in cui si celebrava Halloween a Hisingen, presso Goeteborg, in Svezia.
1 novembre 1999: 55 morti, molti adolescenti, nell'incendio di un ristorante illegale di Inchon, in Sud Corea.
29 marzo 2000: 74 persone trovano la morte tra le fiamme di un cinema di Jiaozou, nella centrale provincia cinese dello Henan.
26 dicembre 2000: 309 morti nell'incendio di un centro per il tempo libero di Luoyang, nella Cina centrale.
18 agosto 2001: 78 vittime, perlopiù fedeli della setta cristiana «fedeli di Dio», nel rogo di un ristorante di Quezon City, un sobborgo di Manila.
1 settembre 2001: 44 persone perdono la vita nell'incendio di una sala giochi di Kabuki-cho, un quartiere di Tokyo.
9 giugno 2002: 25 giovani uccisi dalle fiamme dell'incendio che ha distrutto un Internet-Cafe di Pechino.
8 luglio 2002: 26 morti nell'incendio di un bar-karaoke di Palembang, 420 km a Sud di Giakarta.
20 luglio 2002: 28 morti per un incendio che devasta una discoteca alla periferia residenziale di Lima.

TESTIMONI PARLANO DI UNA SPARATORIA PRIMA DELL'INCENDIO

Trappola di fuoco in una discoteca a Caracas: 47 morti

Una delle uscite di sicurezza era bloccata e il locale in un sotterraneo era affollato molto oltre la normale capienza. Non si esclude il dolo



L'esterno del vecchio edificio nel cui sotterraneo la scorsa notte hanno perso la vita 47 persone

CARACAS

Un incendio ha attaccato la notte scorsa le strutture di «La Goajira», una delle più popolari discoteche erotiche del centro di Caracas in cui si trovavano stipate ed in piena effervescenza centinaia di persone, causando almeno 47 morti e una ventina di feriti, di cui la metà con gravissime ustioni. L'allarme è scattato pochi minuti prima della mezzanotte, quando il comando dei vigili del fuoco della capitale venezuelana ha ricevuto una drammatica richiesta di soccorso da parte dei proprietari della discoteca, alloggiata sotto l'Hotel Venezuela all'interno del Centro commerciale «Safo» della Avenida Baralt.

Giunte sul posto, le autopompe sono entrate immediatamente in azione, ma hanno avuto grandi difficoltà nell'affrontare l'incendio per il fatto che il locale, attivo da moltissimi anni, era sotterraneo e non aveva efficaci uscite di sicurezza.

Le fiamme, hanno raccontato alcune ragazze che lavoravano nel locale e che per le ustioni sono ricoverate nell'ospedale Vargas, si sono manifestate nella parte posteriore del locale. «All'inizio non abbiamo dato loro importanza - ha detto una di esse - perché sembrava una cosa di piccole dimensioni, ma in pochi minuti il fuoco ha avvolto tutto».

I clienti di «La Goajira», che aspettavano ballando e bevendo lo show erotico previsto per l'una del mattino, si sono accalcati urlando verso l'unica uscita disponibile. Molti sono riusciti a salire all'aperto, ma varie decine di giovani di entrambi i sessi rimasti nelle retrovie sono stati asfissiati dal fumo spesso e tossico generato dalla plastica fusa e dai cavi elettrici bruciati.

La polizia, che non si è ancora pronunciata sulle cause dell'incidente e che non esclude il dolo, ha raccolto all'inizio testimonianze di una sparatoria e dell'esistenza di uscite di sicurezza sbarrate, ipotizzando una possibile azione dolosa. Una tesi non improbabile visto il traffico di prostituzione e di droga che gravitava attorno al locale. Il comandante dei vigili del fuoco, Rodolfo Briceno, ha comunque indicato che per risalire all'origine delle fiamme si dovrà tenere conto del fatto che «all'interno della discoteca funzionava una cucina, che c'erano molte decine di lampade e fari di tutti i colori, cavi di vario genere, sigarette e alcool a fiumi».

«Il fatto è - ha ancora detto - che i proprietari del locale avevano ammesso molte più persone di quanto autorizzato e gli estintori esistenti non funzionavano. Noi siamo arrivati prestissimo - ha concluso - perché a quell'ora della notte non c'era traffico. Ma abbiamo solo potuto allontanare 500 persone che vivevano nella zona, mentre per i poveri 47 giovani non c'è stato nulla da fare».

Il locale faceva parte di un itinerario della cosiddetta «Caracas perversa», ed era frequentata da persone di basso reddito. Per entrare bisognava consumare almeno una birra (50 centesimi di euro) e per assistere allo show hard il minimo era l'acquisto di una bevanda alcolica del valore di due euro.

Il bar della discoteca era frequentato da ragazze in abiti succinti, pronte ad offrirsi ai clienti. Il bilancio odierno delle vittime è il più grave mai registrato in Venezuela per questo tipo di incidenti, e supera ampiamente i 25 morti dell'incendio di una discoteca di Caracas avvenuto il 10 ottobre 1978.

La tragedia arriva in un momento già molto delicato per il Paese. L'opposizione al capo dello Stato Hugo Chavez ha convocato per oggi uno sciopero generale per sollecitare un referendum sulla presidenza. [e. st.]

CRESCE LA TENSIONE, PARTITE E VIAGGI IN BUS SOSPESI PER LA MINACCIA DI ATTENTATI

Nuovo raid israeliano a Gaza: uccisi due palestinesi

Al Cairo i colloqui fra Hamas e Al-Fatah sull'ipotesi di una leadership unica

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israele ha vissuto ieri una nuova drammatica giornata di psicosi. Per la prima volta dall'inizio dell'intifada la polizia di Gerusalemme non ha autorizzato lo svolgimento di una partita di calcio, nel timore che fosse funestata da un grandioso attentato. Solo le insistenti pressioni di un ministro del Likud hanno infine indotto la polizia ad aprire i cancelli. E pure per la prima volta dall'inizio dell'intifada la cooperativa dei trasporti Egged non si è sentita in grado per alcune ore di garantire gli spostamenti fra Hadera e Afula, nel Nord di Israele, perché l'attraversamento dei villaggi arabi attorno alla cittadina di Um el Fahem, roccaforte degli islamici in Israele, era troppo pericoloso.

L'offensiva del Ramadan, scatenata nelle ultime quattro settimane da tutti i gruppi armati palestinesi, è stata spietata. Israele ha avuto 44 morti e centinaia di feriti.

Malgrado la totale occupazione militare della Cisgiordania, i gruppi armati dell'intifada hanno dimostrato di poter sconvolgere di volta in volta la vita nelle retrovie israeliane. Da settimane oltre un milione di palestinesi sono costretti nelle loro case da ripetuti coprifuoco militari. Da parte loro milioni di israeliani sono liberi di muoversi, ma a proprio rischio e pericolo. La morte può attenderli al varco a ogni angolo, come è successo ancora giovedì a Beit Shean, presso Tiberiade. A questo circolo vizioso di violenze non sfugge la striscia di Gaza, una delle zone tradizionalmente più esplosive nella regione. Energiche pressioni statunitensi hanno persuaso nei mesi scorsi il premier Ariel Sharon a non tentarne l'invasione: 450 chilometri quadrati dove sono stipati oltre un milione e mezzo di palestinesi in buona parte disoccupati e in condizioni di grave indigenza economica.

> L'offensiva terroristica del Ramadan nelle ultime quattro settimane è stata spietata ed è costata 44 morti e centinaia di feriti

Israele, di volta in volta, colpisce dunque gli obiettivi prescelti con rapidi raid, generalmente notturni, o con attacchi a sorpresa dal cielo. A Beit Lahya, nel nord della striscia, reparti militari hanno ieri demolito le abitazioni di tre capi militari palestinesi. Uno di questi, Hisham Diab, aveva sulla coscienza - secondo un portavoce militare a Tel Aviv - l'uccisione di 20 israeliani avvenuta nel marzo 1996 nel centro commerciale Dizengoff di Tel Aviv.

Durante la demolizione della sua abitazione si sono verificati duri scontri nel corso dei quali sono rimasti uccisi due palestinesi, Mahmud Alnarany, 32 anni e Ashor Salem di 70. Quest'ultimo, secondo fonti palestinesi, si trovava nel proprio giaciglio quando una ruspa militare israeliana ha abbattuto il muro della sua abitazione, provocandone la morte.

Sempre ieri sono tornati in azione gli elicotteri Apache israeliani. L'obiettivo prescelto era un comandante locale della Jihad islamica. La sua automobile era stata chiaramente individuata mentre transitava ai margini del campo profughi di Jabalya. Ma l'uomo ha fiutato il pericolo e si è disperatamente gettato fuori dalla vettura. Quando due razzi l'hanno centrata e distrutta lui era già al riparo, non lontano dal recinto del Cimitero dei martiri.

I primi a non sorprendersi che l'invasione definitiva di Gaza non sia ancora avvenuta sono i dirigenti di Hamas, persuasi di aver creato negli affollati campi profughi sistemi di difesa talmente capillari che per Israele ogni tentativo di invasione significherebbe accettare ingenti perdite. In un comizio tenuto il 29 novembre nel campo profughi di Sabra, presso Gaza, lo sceicco Mahmud a-Zahar, un dirigente politico di Hamas, ha annunciato che sono finiti i tempi in cui i combattenti islamici rischiavano di vedersi requisire le armi dalla Autorità palestinese. A-Zahar ha accennato inoltre alla costituzione di un esercito popolare, d'ispirazione islamica «che persevererà nella Jihad, la guerra santa, e respingerà qualsiasi richiesta di sospensione dell'intifada».

A Gaza molti hanno espresso scetticismo riguardo alle dichiarazioni di Hamas. Ma a Tel Aviv un portavoce militare ha confermato che già nella prima metà del 2002 un comandante militare di Hamas, Sallah Shehade (ucciso da Israele nel luglio scorso), aveva arruolato decine di militanti per creare il primo embrione della nuova formazione islamica palestinese.

Nel frattempo al Cairo stanno per riprendere i contatti fra Hamas ed esponenti di Al Fatah per raggiungere una maggiore coesione della leadership politica palestinese, in modo da accrescere la capacità di resistenza di fronte al governo dei «falchi» Ariel Sharon, Benyamin Netanyahu e Shaul Mofaz.

IL GOVERNO TRATTA LA PACE CON IL GRUPPO DI SINISTRA «ELN»

Colombia, è scattata la tregua dei miliziani controrivoluzionari

BOGOTÀ

È cominciato ieri in Colombia il cessate-il-fuoco unilaterale deciso dai paramilitari di destra aderenti a gruppo «Autodifese unite della Colombia» (Auc), mentre il governo ha confermato che si è tenuto a Cuba un incontro, il terzo, con alti esponenti del movimento guerrigliero di sinistra «Esercito di liberazione nazionale» (Eln) per arrivare con essi a un analogo risultato ma su base negoziale.

La sospensione del conflitto, offerta dalle Auc di Carlos Castano e Salvatore Mancuso, è accompagnata da un documento in 12 punti, in cui i paramilitari si dicono disponibili a passare dalla tregua a una vera fine alle ostilità, purché il governo accolga alcune condizioni, fra cui la protezione dei territori «liberati» dall'Auc e la liberazione di circa un migliaio di miliziani attualmente in carcere.

È stato diffuso a Bogotà un documento firmato dall'Alto Commissario per la pace del governo, Luis Carlos Restrepo, e dal portavoce dell'Eln, in cui si conferma che «il governo nazionale colombiano e l'Eln hanno realizzato a L'Avana il loro terzo incontro esplorativo con l'obiettivo di trovare una soluzione al conflitto esistente nel Paese». La guerra civile dell'Esercito di liberazione nazionalesi combatte in Colombia da oltre trentasette anni e si somma ai conflitti di altri gruppi. [Ansa]

COL 58% IL PREMIER SUCCEDE A KUCAN COME CAPO DELLO STATO

Il liberal-democratico Drnovsek nuovo presidente della Slovenia

LUBIANA

Il primo ministro sloveno Janez Drnovsek ha vinto le elezioni per succedere a Milan Kucan: dopo 10 anni alla guida del governo, sarà il presidente che porterà la Slovenia nell'Unione Europea.

Ieri sera gli exit-poll della Pop Tv, considerati molto affidabili, attribuivano a Drovsek (che è di centro-sinistra) il 57,8% contro il 42,2 della sua avversaria, il procuratore generale Barbara Brezigar, sostenuta dal centro-destra.

«Sono molto soddisfatto - ha dichiarato Drnovsek -. Pensavo a una vittoria di stretta misura. Apriremo un nuovo capitolo nella storia della Slovenia».

Largamente favorito dall'incarico di primo ministro, Drnovsek ha dovuto però aspettare il ballottaggio per la vittoria, per l'inaspettata affermazione di Brezigar che al primo turno - il 10 novembre scorso - ha raggiunto il 30% dei consensi.

Drnovsek ha annunciato che già oggi presenterà le dimissioni dalla guida del governo, per il quale ha indicato nel ministro delle Finanze Anton Rop il suo successore. Ha detto che si dimetterà anche dal Partito liberal-democratico, dal quale è leader da undici anni.

Drnovsek diventerà formalmente il secondo presidente della Slovenia indipendente il 23 dicembre prossimo. Il Paese dovrebbe entrare nell'Unione europea nel 2004. [Ansa]

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE: «UNA TENTAZIONE CHE HO AVUTO ANCH'IO QUANDO ERO A PALAZZO CHIGI»



Romano Prodi, presidente della Commissione europea

Prodi: «Tutti i politici fanno scaricabarile criticando le decisioni prese a Bruxelles»

■ Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha detto di conoscere bene lo scaricabarile che a volte i politici nazionali compiono a danno di Bruxelles. È quanto emerge da un'intervista ad un giornale greco in cui, a differenza di quanto sottolinea una sintesi non virgolettata diffusa da un'agenzia di stampa europea, non si fa alcun riferimento al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi né ad alcun politico in particolare. Anzi, Prodi ammette di aver ceduto egli stesso, qualche rara volta, alla tentazione di scaricare su Bruxelles proprie responsabilità quando era a Palazzo Chigi.
Richiesto di un commento sulla tendenza dei «molti governi che criticano Bruxelles per ogni decisione negativa» presa nei confronti dei loro paesi, Prodi - secondo il testo originale dell'intervista - ha risposto: «Critiche di questo tipo non mi colgono di sorpresa. Peraltro è una pratica che, debbo ammettere, anch'io ho seguito qualche volta quando ero primo ministro italiano».
Berlusconi non è mai menzionato né nelle domande né nelle risposte scritte dell'intervista concessa al giornale «Eleftherotypia». Vi è piuttosto una sorta di confessione di Prodi che ammette di aver usato due o tre un volte un meccanismo politico diffuso: scaricare sulla Commissione europea decisioni difficili prese dai capi di stato e di governo o dai loro ministri in vertici che si tengono a volte proprio a Bruxelles. «Quando viene presa una decisione negativa o sfavorevole per il paese, con seri effetti per i cittadini, - ha aggiunto il presidente della Commissione europea - molti politici declinano ogni responsabilità sostenendo che la decisione è stata presa a Bruxelles e che gli stati membri sono obbligati ad accettarla». Quando poi «questi politici vengono a Bruxelles», ha affermato ancora Prodi, «non possono negare di aver dato il loro assenso a quella particolare decisione e neppure che quella decisione fosse così importante da dover essere presa. È così che agiscono i politici. Così è la politica. Così è la vita».

TUTTA SANT'ANGELO A SCALA PROTESTA CONTRO LA RIMOZIONE DEL PRETE. E LUI: OBBEDISCO

«Nessun sacerdote dopo don Vitaliano»

I parrocchiani del prete no global murano l'ingresso della chiesa

Fulvio Milone
inviato a SANT'ANGELO A SCALA

Ombre minacciose incombono sul paese, e non sono solo quelle della «Falconara», uno sperone di roccia che sovrasta queste povere case frustate dal vento freddo. Da ieri Sant'Angelo ha perso il suo parroco, «comunista sovversivo» per la Chiesa, sacerdote semplice e pio secondo i fedeli. I quali hanno deciso: don Vitaliano Della Sala, il prete no global rimosso dal suo vescovo, deve rimanere al suo posto. Nessuno potrà sostituirlo, neanche il giovane padre Luciano, venuto a celebrare la messa domenicale. Non può, perché la gente gli ha fatto trovare l'ingresso della chiesa murato: qualcuno, durante la notte, ha eretto una parete di mattoni che al mattino, nell'arco di poche ore, è stato tappezzato di tazebao. E' questa la protesta dei parrocchiani contro la decisione del vescovo di Montevergine, l'abate Tarcisio Nazzaro, di chiudere nel modo più drastico una partita che durava da anni con il prete ribelle. Mani incerte hanno scritto frasi dettate dal cuore. C'è chi si chiede perché «a Milingo il perdono e a don Vitaliano l'esilio», e chi avverte: «Se un solo santangiolese non vorrà don Vitaliano, allora ce lo potrete portare lontano». Qualcuno ha sentito il bisogno di mostrare gratitudine: «Grazie a te, che rimani il nostro parroco, siamo una comunità ritrovata». «E' stato sempre vicino ai deboli e ai sofferenti, a coloro che non hanno voce per difendersi», mormora un vecchio prima di recitare a voce alta, con gli altri fedeli radunati sul sagrato, il Padre Nostro. Pregano tutti, invocano giustizia. Lo fanno con il tono pacato di chi è pronto al dialogo, chiedendo «un confronto sereno con il vescovo Nazzaro: ci spieghi com'è possibile che don Vitaliano, un sacerdote vicino agli ultimi, sia considerato tanto pericoloso per la Chiesa».

Anche il sindaco, Vinicio Zaccaria, dice che «sì, il parroco è sempre stato vicino alla nostra comunità».

Il «prete rosso» è andato via. E' ospite di amici, vicino a Roma. Prima di partire ha affidato ai fedeli un messaggio che ora è affisso al muro di mattoni. E' un invito alla calma e alla riflessione, certo non si direbbe che a scriverlo sia stato un sobillatore di masse. Don Vitaliano dice di volere obbedire al vescovo, ma subito aggiunge che la sua è «un'obbedienza in piedi». Come a dire: «Non mi piego, la mia schiena rimane diritta». «Carissimi, questi dieci anni che il Signore ci ha dato da vivere insieme hanno segnato la mia vita - scrive il parroco -. Da voi ho ricevuto veramente tanto, mi avete accolto fino a farmi diventare uno di voi. Obbedisco al nostro abate, lascio la parrocchia al mio successore». Dopo aver preannunciato un ricorso canonico contro «un provvedimento che mi sembra ingiusto», don Vitaliano invita i fedeli alla calma: «Vi esorto ad accettare la decisione dell'abate, ad accogliere don Luciano e a collaborare con lui senza animosità. Non serve a nulla e a nessuno creare rotture, perciò vi scongiuro di non uscire mai dalla comunione con la Chiesa che io amo anche ora che la sua mano dura si è abbattuta su di me».

Quel messaggio ha l'effetto di riportare la calma in paese. Nella tarda mattinata il muro è abbattuto, anche se in serata i fedeli decidono di riunirsi in assemblea. Don Vitaliano, al telefono dal suo rifugio, si dice sollevato, anche se ha l'animo gonfio di amarezza: «Mi trovo nella condizione peggiore per un sacerdote: non ho una chiesa in cui recitare messa». E ironizza: «E' strano che sia proprio io, il prete «sovversivo», a pronunciare parole di pace e riflessione e a invitare alla calma». Quel muro che per ore ha impedito l'ingresso alla chiesa, dice, «è il simbolo della barriera che si è innalzata fra l'abate e la comunità». Abbattendolo, «i fedeli hanno dimostrato di voler discutere sul mio caso con calma, e questo è un segno di estrema maturità. Spero che l'abate accetti un incontro con i parrocchiani. Anch'io vorrei parlargli al più presto». E stamattina, una delegazione guidata dal sindaco di S. Angelo a Scala, Vinicio Zaccaria, si recherà al santuario di Montevergine per chiedere udienza all'Abate, monsignor Tarcisio Nazzaro.



Alcune donne davanti al muro costruito l'altra notte davanti al portone d'ingresso della chiesa di Sant'Angelo a Scala

«Scandaloso quel discorso al Gay Pride»

Sotto accusa anche le amicizie con i «comunisti» dei centri sociali

inviato a SANT'ANGELO A SCALA

«Spero di incontrare al più presto l'abate Nazzaro e di ragionare con lui su quanto è accaduto», dice don Vitaliano Della Sala, accusato di sovversione non da un tribunale penale, ma dalla Chiesa. «Non ho più un altare davanti a cui celebrare la messa: quanto di peggio possa capitare a un prete», commenta.

Ma quali sono, nei dettagli, le accuse mosse al parroco? Tarcisio Nazzaro, vescovo di Montevergine, sostiene innanzitutto che tre esperimenti di seminario vissuti da don Vitaliano «sono miseramente naufragati», e avanza il sospetto che nel «ribelle» alberghi «una doppia personalità»: ricorda, Nazzaro, le affermazioni del sacerdote sul suo voler «essere prete ad ogni costo» sotto l'esempio della madre «fervente cattolica», in contrasto con la spinta «laica ed anticlericale derivante dalla figura paterna». Il prelato, inoltre, rimprovera a don Vitaliano «il suo ergersi a supremo giudice di tutto e di tutti con discorsi e interviste rilasciate alla stampa in aperta sfida al suo ordinario».

Ma a turbare il vescovo è stato soprattutto lo «sconvolgente e scandaloso» discorso tenuto dal parroco a Roma nella giornata del Gay Pride World 2000. «Sono qui anche a testimoniarvi che esiste un'altra Chiesa oltre quella del Vaticano», disse don Vitaliano, il quale denunciò anche l'esistenza di «personaggi compromessi con regimi dittatoriali e sanguinari che invece nella Chiesa fanno carriera». Di più: secondo Nazzaro, il sacerdote vicino ai no global «ha osato giudicare e disapprovare, sia pure con parole vellutate, il Santo Padre Giovanni Paolo II che aveva espresso il suo dolore per la giornata dei gay». Sotto accusa sono anche le frequentazioni politiche di don Vitaliano: «Si è costituito paladino di un tipo di Chiesa alternativa a quella gerarchica che offende pubblicamente nei numerosi centri sociali notoriamente d'ispirazione comunista, più precisamente di Rifondazione: di qui la sua amicizia con l'onorevole Bertinotti e con il rappresentante dei no global di Napoli, signor Caruso». Il sacerdote, inoltre, «si dissocia dall'insegnamento della Chiesa soprattutto in materia sessuale sostenendo, anche in tv, l'uso dei contraccettivi». L'abate, infine, accusa don Vitaliano di aver reso la sua parrocchia «autonoma e autocefala» per dedicarsi «a una frenetica partecipazione a manifestazioni di ogni genere». [f. mil.]

PROMEMORIA

Rosetta nuda e l'arte in tribunale

Filippo Ceccarelli

E Rosa Russo Iervolino, sindaco di Napoli, ebbe infine il suo rispetto. E la sua vittoria para-giudiziaria. E il suo buco sulla parete di Castel Sant'Elmo, perché dalla mostra «Napoli anno zero. Qui e ora» è stato espunto *in extremis* il quadretto 30 per 30 che la raffigurava nuda al fianco a Bassolino, pure nudo.

Del resto compaiono tutti nudi nell'opera *kolossal* del giovane artista concettuale Gabriele Di Matteo, intitolata appunto «Nuda umanità», 140 piccoli quadretti di personaggi storici nudi. C'è anche Berlusconi, c'è anche il Papa (seduto, però). La mostra, oltretutto, ha il patrocinio della Regione e del Comune. Prima ancora che fosse inaugurata, il *Corriere del Mezzogiorno* ha comunque allestito in prima pagina un bel fotocolor dello scabroso ex-voto amministrativo. L'astuto artista Di Matteo, in effetti, si è limitato ad assemblare, filmare e a presentarsi come l'autore dell'opera, che in realtà è stata eseguita da un pittore di strada, il madonnaro Salvatore Russo, che gli ha impresso un che di votivo e «presepesco» che ne potenzia la carica provocatoria. E infatti, quando l'ha vista sul *Corriere*, la Iervolino è andata su tutte le furie, e ha detto: «Ora basta, esigo rispetto». E ha minacciato querela.

Rosetta Russo Iervolino è certamente una donna e una persona pubblica più che rispettabile; una delle rare che nella vita, anche politica, ha fatto delle scelte a prescindere dalla loro convenienza. E anche a Napoli ha vinto e ha fatto vincere al centrosinistra una bella battaglia. Oltre che comprensibile, la sua reazione le fa addirittura onore; così come è suonata dignitosa, nella sua stringatezza, la protesta della Iervolino: «Come donna di 66 anni, vedova, madre di tre figli e nonna di cinque nipoti, sono semplicemente indignata e penso che qualsiasi persona per bene condivida la mia posizione».

Ma la querela no, quella è impossibile da condividere. E non solo perché i tribunali sono già così intasati, i giudici hanno già così tanto da fare. E' che non si porta in giudizio un quadro, non si processa un artista (o due). Per una volta - finalmente - non si tratta di foto rubate a Casini nudo sulla barca, o della paparazzata sulla Melandri in spiaggia, o dell'album della Mussolini quando vent'anni orsono faceva la *pin-up*. Che la tavoletta fosse di pessimo gusto rende semmai la censura ancora più netta e rischiosa.

E' vero: non esistono precedenti. L'unico possibile risale al 1950, preistoria, quando alla Biennale un artista, Giovanni Stradone, rappresentò un Andreotti piuttosto stilizzato che spiava una donna «con espressione poco verecondа», come scrisse l'*Europeo*. Ma il giovane sottosegretario di De Gasperi era pur sempre vestito; mentre qui a figurare senza veli sono proprio i politici. E questo indebolisce il precedente, che pure non ebbe risvolti giudiziari.

Ora: se anche gli artisti - e non più solo i fotografi - cominciano a rappresentare i politici nudi qualche ragione ci sarà pure. E magari, chissà, questa eventuale ragione potrebbe perfino avere qualcosa a che fare con tante strambe esibizioni davanti alle telecamere; con quell'ansia di visibilità che ha spinto anche una persona seria come la Iervolino a mostrarsi in video tra i comici di «*Quelli che il calcio*», o a farsi prendere in braccio dalle Iene.

Ora: di qui a ritrovarsi nudi dentro i quadri ce ne corre; ma forse meno di quanto si possa pensare. Il dominio degli spettacoli sulla vita pubblica ha i suoi prezzi, e uno di questi sta ormai nella pratica impossibilità di porre dei confini tra onorabilità e sovraesposizione, cattivo gusto e mancanza di rispetto. Comunque è l'arte, per una volta, che suscita la discussione. Le querele la bloccano e basta.

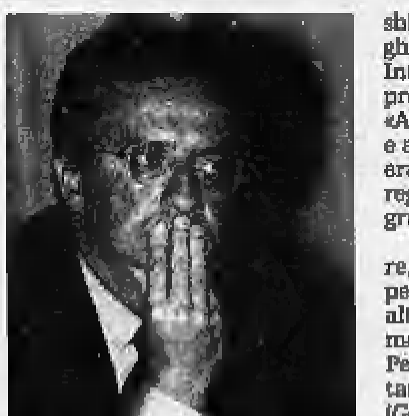
UN DISCO CON LA MUSICA PREFERITA DEL SINDACO DI ROMA

Veltroni, dj per aiutare l'Africa

Francesco Grignetti
ROMA

QUALCHE anno fa era *I Care*; oggi è *Me, we*. Quella volta era un congresso dei Ds e Walter Veltroni si muoveva da segretario del partito. Questo è un disco, Veltroni è il sindaco di Roma e si presenta nelle vesti inedite di dj. Ma l'ispirazione, al fondo, è simile. E lui stesso lo scrive: «*Me, we* assomiglia a *I Care*». C'è un filo rosso veltroniano che tiene insieme il tutto ed è quell'ispirazione politico-cultural-umanitaria che guarda con affetto all'Africa, mette insieme il jazz e *Roma nun fa' la stupida stasera*, l'America degli Anni Sessanta e i pozzi da scavare per i bambini poveri di Maputo, i sentimenti e la politica. Perché, sia chiaro da subito, *Me, we* è un disco che nasce a scopo di beneficenza, i proventi finanzieranno l'associazione Movimondo, ogni 5000 copie vendute significano un pozzo.

«Diranno che sono un pazzo - dice Veltroni, della sua opera discografica - perché non mi limito a fare il politico e qui faccio un lavoro che non è il mio. In effetti ci vuole coraggio. Ma io ho una certa propensione al rischio. E comunque farei qualunque cosa, anche andare nelle trasmissioni tv più stravaganti, se ciò servirà a fare conoscere il disco, a farlo vendere, a scavare un pozzo in più in Africa».



Walter Veltroni

America e jazz, il ricavato servirà a costruire pozzi nel Terzo Mondo

La compilation del sindaco nasce dall'esperienza del programma di Radio Rai Due condotto da Pierluigi Diaco. Per sette o otto notti, Veltroni raggiunse gli studi radiofonici di via Asiago dopo mezzanotte - «Senza togliere un minuto alla mia attività di sindaco, ci andavo quando avevo finito i Consigli comunali» - e lì si sbizzarriva in interminabili dialoghi notturni con gli ascoltatori. Intanto proponeva la sua musica preferita. Come racconta Diaco: «Arrivava con la scaletta già fatta e anzi spesso con un disco che si era masterizzato a casa. Per il regista, era una manna». Fu un grande successo.

Di quelle voci lanciate nell'etere, ora c'è il disco. Quattordici pezzi in sequenza, dove le voci si alternano con pezzi solo strumentali, e che vanno da Michel Petrucciani a Ismael Lo, da Caetano Veloso a The Monkees (*Goin' down*, anno di grazia 1967), da Lou Reed a Danilo Rea. E si va dal jazz più sofisticato all'evergreen *Moon River*. «Senza fare torto a nessuno - dice ancora Veltroni - il pezzo più bello, quello più straziante, è un brano al pianoforte di Luca Flores. Un musicista bravissimo che s'è suicidato a 38 anni e incise *How far can you fly?* una settimana prima di uccidersi».

Il disco prende il titolo da una poesia di Mohammed Alì. Il pugile, in risposta agli studenti di Harvard che gli chiedevano di riassumere il senso della sua vita. «E' forse la poesia più corta al mondo. Apodittica, ma straziante: *Me, we* per dire mai solo io, mai solo noi. Chiunque sia stato in Africa sa di quel che parlo. Ho visto missionari, laici e cattolici, con i piedi rotti dal gran camminare, ma felici di portare aiuto».

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Lucien Muller
Ne danno l'annuncio con dolore, affetto, rispetto e orgoglio per il grandissimo uomo che è stato e che sempre rimarrà, la moglie Renata i figli Lorenzo e Paul con Veronica e Luisella, la sua cara nipotina Sofia e la nonna Secondina. Arrive meglio di come parti, Lucien! Il funerale verrà celebrato martedì 3 dicembre alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale di Marentino (To). Il Rosario si terrà il 2 dicembre ore 20,30.
— Marentino, 30 novembre 2002.

Cesare Elena Gheo e Eve sono affettuosamente vicini a Renata Lorenzo e Paul in questo momento di grande dolore.

Alan Carla e Andrea si stringono a Renata Lorenzo e Paolo nel dolore per la perdita del caro LUCIEN.

Kim e Silvie partecipano sentitamente al dolore della famiglia Muller.

Enrico, Roberto e tutti i ragazzi di Chintana si stringono intorno a Lorenzo ed alla sua famiglia per la perdita del caro PAPA'

Con tanta tristezza vicini a Renata Lorenzo e Paul adieu l'AMI. Irène Oreste con Stefano e Fabrizio, Anna Corrado con Luca e Alessandro.

Anna e Riccardo vi sono vicini.

Grati per l'amore senza misura con cui ci hai servito, sarai sempre luce sul nostro cammino incontro a Gesù che ci hai insegnato a riconoscere nei poveri. Annunciano la morte di
Memi Cenere Cuccodoro
Gian, Gabriella, Giovanni con Umberta e Cristina e tutti i nipotini. Un grazie di cuore a tutti gli amici, a Michele e Nelly per la dedizione e l'amore con cui l'hanno assistita. Per orario funerali telefonare oggi dopo le ore 9,30 Impresa Genta 011-54.21.58.
— Torino, 2 dicembre 2002.

Con immenso dolore i fratelli Sergio ed Umberto.

Enrico ed Elena, Nino e Francesca sono affettuosamente vicini a Giovanni e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Lanzetti
Lo annunciano: la moglie Giuseppina Stirano, il figlio Roberto, la nuora Patrizia. Funerali parrocchia di N.S. della Moretta in Alba, lunedì 2 dicembre ore 15. Seguirà tumulazione nel Cimitero di S. Vittoria D'Alba.
— Alba, 1 dicembre 2002.

I piccoli Andrea e Filippo abbracciano il loro amatissimo NONNO.

Ha raggiunto in Cielo il suo adorato figlio Gino ed il marito Antonio, l'anima buona della signora
Giuseppina Bono ved. Rafele Gonella
Sorretti dalla Fede lo annunciano: le figlie Maria Teresa Gero e Albertina Mastretta, la nuora Rosa Rafele, i generi, i diletti nipoti e pronipoti. Per orario funerali telefonare 011 7768966. Santo Rosario lunedì ore 18,30 parrocchia Santo Nome di Gesù.
— Torino, 1 dicembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina Ricci ved. Loreti
Ne danno l'annuncio i figli Jacopo, Lorenzo con Laura, Franca con Bruno, i nipoti Guido, Lucia, Silvia e Lodovico, le consuocere Teresa e Maria. Un particolare ringraziamento alle signore Eurica e Lucia per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo a Torino martedì 3 dicembre presso la parrocchia del Patrocinio di San Giuseppe alle ore 9.
— Torino, 1 dicembre 2002.

Paolo Chicco e famiglia sono vicini a Lorenzo e Franca in questo triste momento.

Luigi Candiollo con Chiara, Carlo e Umberto profondamente commossi partecipano con affetto al dolore.

Partecipano al dolore di Franca e Lorenzo gli amici: Paola e Giorgio; Marisa e Guido; Beppe e Donata; e Stefania.

Ha lasciato i suoi cari
Andrea Oreste Gili
classe 1915 - ex alpino
Lo annunciano: la moglie Olga Bosso, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nichelino parrocchia Regina Mundi martedì 3 dicembre ore 14,30.
— Nichelino, 2 dicembre 2002.

Dopo lunga sofferenza
Mario Luparia
ci ha lasciati. Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, Gina e Fabrizia.
— Castelnuovo Don Bosco, 28 novembre 2002.

ANNIVERSARI

1982 2002
Paolo Cantarella
Per sempre.

DISASTRO ECOLOGICO DIVENTA UN CASO POLITICO

GALIZIA

Colpe degli uomini nella terra violata

reportage

Suso de Toro

In duecentomila hanno invaso le strade di Santiago de Compostela Pescatori, anziani e tanti giovani che invocavano le dimissioni del governo centrale e della regione

Mentre il corteo immenso sfilava il delegato di Madrid ineffabile affermava che i manifestanti erano «due-tremila» E i tg hanno taciuto



Sono centinaia i volontari impegnati da giorni nel lavoro di pulizia [illegible] costa della Galizia

OGGI la Galizia non è più quella [illegible] ieri: è diversa. Perchè l'essenza della Galizia è come un animale che si stira e si ritrae, cambia ma persevera. La Galizia [illegible] volte si mostra in un modo, a volte in un altro. [illegible] difficile spiegare brevemente questo paese alla cui guida c'era un anziano che era stato mini[illegible] di Franco, e che, però, ha di fronte un'organizzazione [illegible]zionalista di sinistra che è risultata seconda forza nelle elezioni [illegible] nom[illegible] e ha parlamentari, un senatore e un eurodeputato.

Chi voglia disegnare la Galizia facendo il ritratto del vecchio presidente assente può darsi che comprenda che cos'era la Galizia di ieri, non quella di oggi e quella che sarà per una cospi[illegible] stagione. Perchè questo animale ha smesso di impigrirsi e ha camminato e gridato. Soprattutto ha gridato «dimissioni» e [illegible] grido era assai forte e fragoroso. Ma [illegible] grido non è mai molto circostanziato o esplicito, e così non sappiamo se l'animale arrabbiato che ha invaso Santiago de Compostela vuole una dimissione molto importante o, piuttosto, una catena di molte dimissioni. Ero lì [illegible] per quanto ho sentito e visto mi è p[illegible] che l'animale dalle duecentomila teste d'ogni età voleva tutto: [illegible] dimissioni di Fraga e di Aznar, quella dei ministri, dei consiglieri [illegible] [illegible] mostruoso delegato del governo. Le dimissioni di tutti e di tutto.

C'era gente giunta dall'intera Galizia per occupare proficuamente questa loro città. La città è stata presa dall'ira di tutta la Galizia: erano persone dalle città e dei villaggi di pescatori, giovani, anziani, bambini e molta gioventù, tutta la gioventù del Paese mobilitata. E' possibile che tutte queste persone che gridavano apparentemente furiose, che si emozionavano ascoltando [illegible] manifesto letto [illegible] Manuel Rivas, l'antico canto del marinaio della cantante Uxia, fossero squilibrati? Che ciò che ha annegato la mia città fosse una moltitudine [illegible] gente irrazionale e insensata? Forse sì. Di fatto è piovuto tanto all'alba e di matti[illegible] sulla terra, sul mare, sui manifestanti; non si capisce perchè questa gente non sia stata a casa e abbia sopportato di restare sotto l'acquazzone, camminando imperterrita con ombrelli e rabbia. No, questa gente non sembra per nulla tranquilla.



La manifestazione di protesta a Santiago de Compostela

Ma può anche darsi che quanto ci hanno fatto in questi quindici giorni abbia teso la società [illegible] una molla e oggi si siano mobilitate le persone più degne e vive [illegible] questo paese che hanno manifestatamente maltrattato e disprezzato. Quella gente si sentiva offesa. E perciò una bocca con duecentomila teste ha gridato «dimissioni». Dimissioni tanto grandi quant[illegible] l'offesa e il danno. Un vero plebiscito.

Una ferita nel costato della Galizia, ma anche in quello della Giunta dove il presunto imperatore ha dimostrato d'essere nudo. Fraga non è stato capace di difendere la propria autorità nella sua terra, [illegible] era l'uomo della Provvidenza che poteva ottenere qualcosa da Madrid, [illegible] una vecchia gloria tollerata perchè vive in un angolo appartato. La ferita, però, è anche nella testa del governo e del partito popolare. Quando le due amministrazioni sono guidate dallo stesso partito come non pensare che di fronte ci si trova direttamente il partito e non i governanti. Una falla pericolosa come quella nello scafo d'una petroliera durante una tempesta, per esempio. Una falla che all'inizio sembra piccola, così piccola che non induce nessuno a cambiare la propria agenda politica, nè il governo nè la maggior parte dell'opposizione spagnola. Era sufficiente una visita di mezza giornata [illegible] tornare [illegible] far la ruota a Madrid, ed occuparsi dei temi importanti, ma la tempesta ha allargato e allargato questa breccia e oggi, ormai, mostra [illegible] scheletro della neve della politica spagnola. E' possibile che per i partiti di governo [illegible] dell'opposizione questo fosse un problema secondario, ma per [illegible] galiziani era ed è [illegible] questione di stato. Ed [illegible] sfociato [illegible] una profonda crisi di fiducia della società nei confronti dello Stato.

Quando la folla stipava la piazza dell'Obradoiro, nuove chiazze raggiungevano Capo Touriñan e si appostavano davanti alle Rias Bajas. Quelli che erano lì lo sapevano, semplicemente perchè da giorni [illegible]n credono una sola parola di quel che dice il governo e le televisioni che sono i suoi amplificatori. Perchè san[illegible] che capitando tutto [illegible]ò che il governo nega [illegible] non smettono [illegible] attimo di bestemmiare contro [illegible] scandalosa propaganda che sostituisce l'informazione, gridano «Televisione, manipolazione», quasi con la stessa forza con cui gridano «dimissioni». Non ricordo da anni una manifestazione con tanta energia. [illegible] [illegible] tale carica di rabbia. E senza dubbio non [illegible] ricorda in questo paese che non ha una città grande, ma sette piccole città, [illegible] folla come questa che la polizia stima in più [illegible] 200 mila persone. [illegible] evidente che, quando la piazza ormai era [illegible] [illegible] la coda della manifestazione ancora non s'era mossa, quando code di chilometri d'auto collassavano gli ingressi della città e nelle arterie e nelle vene del centro antico circolava questo impetuoso sangue di persone e striscioni, l'ineffabile delegato del governo diceva alla radio che i manifestanti erano «due o tre mila». E' tutto così. E qui non c'erano aeroplani per [illegible] dall'alto l'ampiezza della mobilitazione: la manifestazione di oggi [illegible] è à la page, [illegible] proscritta e occuperà solo pochi minuti di telegiornale.

La gente non sopporta l'inganno e la menzogna Qui il partito [illegible] Aznar ha ottenuto la sua prima maggioranza assoluta e ora rischia di perderla

Succedono disgrazie. A volte, grandi disgrazie. Ci sono occasioni in cui i governi non lavorano [illegible] accuratezza [illegible] dimostrano scarsa capacità, ma questo è stato il colmo dell'inettitudine e della malafede. Per giorni abbiamo sopportato un delegato del governo assurdo e dispotico [illegible] i giornalisti e i cittadini, e le sparate della Giunta, finchè alla fine è arrivato, per fermarsi, il vicepresidente del governo. Ma le buone maniere di Rajoy, gradite vista la maleducazione generale di questa amministrazione, non possono, ormai, chiudere le falle aperte. Il governo si sente salvo, mentre Rajoy si ingoia [illegible] chiazze di catrame, [illegible] mangia il marrone», come si dice nel gergo dei carcerati. Ma i cittadini non possono digerire che quando lo interrogano su questa chiazza larga parecchi chilometri, lui risponda che, in questo momento, non [illegible] sa, e che fra poco avrà ulteriori informazioni.

La politica [illegible] cui il governo [illegible] messo a fuoco questo disastro mentre andava a caccia di perni[illegible] e faceva del turismo, passa attraverso l'occultamento [illegible] la menzogna e porta soltanto [illegible] nascondere una bugia con un'altra. Quello che capita nel mare è un disastro; quello che succede in terra, un altro.

Lo ha capito da qualche giorno il Psoe e, logicamente, lo usa per indebolire [illegible] governo che vive in una progressiva confusione. Zapatero è venuto sin qui e questo [illegible] stato un bene. Magari capissero che, sebbene zoppa e malconcia, la Galizia è una regione storica che ha la propria identità politica e non smette certo d'averla. L'opposizione galiziana è composta da due partiti nessuno dei quali [illegible] destinato a sparire, per cui d'ora in poi dovranno imparare [illegible] rispettarsi e [illegible] trovare un modo d'avere relazioni. Questa estesa rabbia che non sa esprimersi bene vuole alternative per cambiare l'amministrazione. Se non gliele offrono, [illegible] protesta esultante di [illegible] sarebbe vana. In Galizia il partito popolare ebbe la sua prima maggioranza assoluta e, chissà, che qui incominci tranquillamente a perderla. Non si sa mai.

copyright La Vanguardia

Un'altra macchia nera sulla costa

Commissione Ue vuole anticipare il divieto delle carrette del mare

Gian Antonio Orighi

I governi dovranno sottoscrivere un patto per la sicurezza E' previsto anche l'obbligo di risarcimenti da parte degli armatori in caso di colpa dimostrabile

Entra in azione il «Nautile», batiscafo in grado di scendere fino [illegible] seimila metri di profondità Deve accertare se il gasolio nelle stive si è solidificato



Un delfino coperto dalla macchia nera che ha devastato l'ecosistema davanti alla Galizia

Comincia oggi, a 13 giorni dal naufragio della petroliera «Prestige» a 270 km dalle coste spagnole, il conto alla rovescia più drammatico per la martoriata Galizia. Mentre una parte [illegible] seconda marea nera del gasolio (1000 km quadrati) fuoriuscito dalla carretta [illegible] mare ha già investito il litorale di Muxia e Capo Touriñan, all'indomani della colossa[illegible] manifestazione di 200 mila galiziani che a Santiago de Compostela hanno protestato contro l'immane disastro ecologico, il minuscolo batiscafo francese «Nautile» chiarirà [illegible] arriverà anche una terza ondata nera, la più temuta: la «bomba ad orologeria» di 57 tonnellate di nafta sepolta a 3.600 metri di profondità nelle stive della nave.

Per affrontare l'emergenza ambientale la Commissione europea invierà [illegible] lettera di raccomandazione ai governi europei per preparare un accordo [illegible] il vertice di Copenhagen sulla sicurezza dei mari. Nel documento [illegible] chiede [illegible] adottare [illegible] comune risoluzione che impedisca agli armatori di [illegible] alla loro responsabilità finanziaria in caso [illegible] colpa dimostrabile. Anche altre parti in causa, come i manager delle agenzie di charter o il personale che conduce le navi potrebbe essere chiamate in futuro a responsabilità. Viene poi ribadito il divieto di trasporto di oli pesanti in navi a singolo scafo.

Il «Nautile» è da ieri ancorato nel porto di Vigo, a sud di Finisterre. A causa di onde alte 6 metri, [illegible] è potuto essere trasportato dalle due navi d'appoggio nel punto dove si è inabissata la «Prestige». Le previsioni atmosferiche non sono buone.

Il sofisticato mini-sottomarino, affittato dall'Esecutivo di Parigi ai colleghi di Madrid per 700 mila euro, è famoso per [illegible] localizzato nell'85, il «Titanic». E' in grado d'immergersi a 6 mila metri di profondità per 5 ore consecutive. Dovrà stabilire se il gasolio [illegible] [illegible] è solidificato o no. Finora, contrariamente alla tesi ribadita dal governo di Az[illegible] il ministero dell'Ambiente di Parigi e l'Istituto Idrografico Portoghese sostengono che dalla petroliera affondata emergono enormi chiazze di nafta (due macchie di 2 km di diametro rilevate giovedì scorso). A bordo del batiscafo entreranno due piloti [illegible] uno scienziato che, grazie alle due telecamere ed alle due macchine fotografiche, entrambe in grado [illegible] trasmettere immagini tridimensionali di ottima qualità, potranno stabilire se il «fuel-oil», grazie ai 2-3 gradi di temperatura del fondale marino, si è rappreso e quindi rimarrà sepolto nell'Atlantico.

Ma il «Nautile», lungo [illegible] metri, largo 2,7 ed alto 3,81, [illegible] dotato anche di due braccia meccaniche e una cesta che può prelevare 200 kili di campione. Il responso si saprà ad 8 giorni dalla prima immersione. Per operare, però, il batiscafo richiede che il mare spiri con una forza inferiore a 4 e venti a meno di 25 nodi. Intanto, ieri, la marina portoghese ha avvistato altre due macchie [illegible] [illegible] km dalle sue coste.

La situazione, sulle coste della Galizia, già investite da 20 mila tonnellate del gasolio (cancerogeno), è nera come [illegible] colore delle sue coste. La nuova marea di nafta è entrata di nuovo a Muxia e Capo Touriñan. La disperazione per queste contaminazioni continue ha portato in piazza ieri, a Santiago, [illegible] mila persone dietro lo striscione «Mai Più». «Benchè il governo cerchi di minimizzare la marea nera, non si può fare lo stesso con il popolo», ha sottolinea[illegible] lo scrittore Manuel Rivas nel suo discorso conclusivo. «Governo, dimettiti», ritmavano i manifestanti.

L'unica notizia positiva di ieri l'ha fornita Aznar, rivelando che per la prima volta una corvetta della marina spagnola ha espulso dalle sue acque territoriali una petroliera battente bandiera maltese monochiglia e potenzialmente pericolosa [illegible]e il «Prestige». Però ha aggiunto: «Non c'è nessuna certezza che arriverà una nuova macchia». Purtroppo, la seconda onda nera è già una realtà.

CONTESTAZIONE DOPO LA CONDANNA DI TRE COLLEGHI

Protesta delle Volanti Un ispettore a Milano



La decisione del capo della polizia De Gennaro. Gli agenti si erano radunati in piazza del Duomo con i lampeggianti accesi. I poliziotti erano accusati di aver derubato un marocchino arrestato per oltraggio

Giovanna Trinchella

Una «manifestazione», inscenata da alcune Volanti milanesi in piazza [illegible] Duomo, per protestare contro la condanna di [illegible] poliziotti per rapina ai danni di [illegible] extracomunitario fermato scatena l'ira del capo della Polizia Gianni De Gennaro.

Ieri pomeriggio De Gennaro ha annunciato che; «dopo aver acquisito una prima relazione del Questore di Milano», vuole valutare [illegible] fondo «il comportamento recentemente tenuto da alcuni equipaggi della Volante». Per questo - continua il comunicato del dipartimento di pubblica sicurezza - ha inviato a Milano il «direttore dell'Ufficio centrale ispettivo [illegible] compito di accertare eventuali responsabilità per l'adozione di conseguenti provvedimenti».

Venerdì notte, poco prima della fine del loro turno, [illegible] trentina di agenti delle Volanti avevano organizzato una protesta a lampeggianti accesi in piazza del Duomo. Contestavano la condanna - [illegible] decisa in primo e secondo grado e infine sancita dalla Corte di Cassazione il [illegible] novembre - di tre poliziotti accusati di rapina nei confronti di un cittadino marocchino che avevano fermato. Per almeno quindici minuti gli equipaggi delle Volanti si erano fermati in piazza Duomo per far «riflettere i cittadini» sul ruolo e [illegible] responsabilità di chi ha il compito di tutelare [illegible] garantire la sicurezza di tutti...

Ma l'adunata delle auto [illegible] servizio non è passata inosservata ai massimi gradi della Polizia. Sabato [illegible] Questore di Milano, Vincenzo Buoncoraglio, [illegible] sostanzialmente assolto [illegible] «momento di visibilità» cercato dai colleghi dei tre poliziotti condannati, ma aveva anche avvertito che «qualsiasi altra iniziativa non sarà minimamente giustificata».

Adesso la mossa del capo della Polizia indica l'adozione di [illegible] linea più dura - che si concretizza nell'invio a Milano del massimo grado dell'Ufficio ispettivo centrale - e che potrebbe avere conseguenze per i partecipanti alla protesta. L'ispezione potrebbe cominciare l'attività già oggi. In Questura non sono state rilasciate reazioni ufficiali alla notizia del provvedimento. Il Questore si limita a un «no comment», affermando [illegible] «il [illegible] delle agenzie di stampa parla chiaro». Nessuna dichiarazione neanche dal capo delle Volanti Andrea Valentino, che nei giorni scorsi aveva commentato [illegible] sentenza con amarezza. Come sono amareggiati gli agenti condannati: «Non siamo più [illegible]tori dello Stato. Ma semplici operai con la pistola - aveva dichiarato uno dei tre agenti -. Una pistola, [illegible] una divisa, che però ci mettono ogni giorno di fronte ad accuse e rischi penali. Chiediamo tutela».

Prima della protesta giovedì i sindacati di polizia avevano indetto una conferenza stampa a [illegible] avevano partecipato i tre poliziotti condannati, un sovrintendente e due vice-sovrintendenti, che spiegavano di sperare nella revisione del processo. Sia in primo grado, sia in Appello la pubblica accusa aveva chiesto l'assoluzione per i tre perché il fatto non sussisteva, ma i magistrati giudicanti avevano deciso diversamente. L'episodio che [illegible] messo [illegible] guai i poliziotti risale al [illegible] del 1996 quando i tre, all'epoca in servizio all'Ufficio prevenzione generale fermano [illegible] cittadino marocchino per oltraggio. Il nordafricano li denuncia per rapina e dichiara di essere stato picchiato. In tre casi i magistrati hanno creduto alle [illegible] parole, condannando gli agenti. I poliziotti, dal canto loro, lamentano proprio il fatto che [illegible] tutti i gradi «sia stata posta sullo stesso piano la p[illegible] [illegible] di un denunciato e quella di un agente».

AIDS, PARLA IL VIROLOGO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

«I malati non sono più visti come portatori di morte»

«Le terapie aggiungono anni di vita: l'infezione è considerata una patologia cronica»

intervista

Daniela Daniele



Stefano Vella

COME ha cambiato il mondo l'Aids? Ma, soprattutto, com'è mutato l'atteggiamento verso i malati, da quei primi anni in cui si parlava di "peste del Duemila"? «Non s[illegible] più visti [illegible] portatori di morte», risponde Stefano Vella, virologo dell'Istituto Superiore di Sanità [illegible] past president dell'International Aids Society.

Così, dottor Vella, si ha meno paura?

«Oggi, grazie alle terapie che aggiungono anni di vita, l'infezione da Hiv si percepisce [illegible] una malattia cronica».

Si è imparato a distinguere tra malato e sieropositivo?

«Ancora no. Molti non fanno differenza tra sieropositivo, ovvero chi è venuto a contatto con il virus, e malato, condizione per la quale occorrono dieci anni o più. I tempi di incubazione sono dilatati, variano da persona a persona, da cinque a quindici anni. E, senza dubbio, le terapie contribuiscono ad allungarli, a patto che si faccia il test: tante persone, infatti, scoprono di aver contratto [illegible] virus quando ormai l'infezione è avanzata. Inoltre, è possibile che dalla sieropositività non si passi alla malattia».

Il vecchio slogan "Aids, se lo conosci, lo eviti" ha fatto breccia nella coscienza collettiva?

«Non troppo. Conoscenza e informazione, come abbiamo visto per il fumo, da sole non bastano: cambiare i comportamenti è un passaggio difficile. Purtroppo, molti sono ancora convinti che se non si appartiene alle due categorie "storiche", omosessuali e tossicodipendenti, non si corrano troppi pericoli. In realtà, [illegible] fatto che siano aumentate le infezioni tra gli eterosessuali fa capire quanto [illegible] sbagliato crederlo».

Che cosa pensa dell'ipotesi di un registro sieropositivi?

«Sarebbe un osservatorio sulle nuove infezioni, così [illegible] quello sui nuovi [illegible]asi [illegible] Aids. Penso sia utile e la ragione è semplice. L'Aids è una patologia che si manifesta molti anni dopo il contagio [illegible] di cui, per conseguenza, si viene [illegible] co[illegible]scenza molto più tardi rispetto all'infezione. Non ci possiamo basare sui casi di Aids conclamata per mettere in atto valide strategie di prevenzione, perché sono lo specchio di qualcosa avvenuto dieci o quindici anni prima. Allora si infettarono tossicodipendenti e omosessuali, ma per chi si infetta oggi, quale sarà l'evoluzione? Dobbiamo attendere altri dieci [illegible] quindici anni per saperlo? L'Aids è la fine della storia, per comprenderla dovremmo poterla leggere dall'inizio».

Un po' come guardare una stella, la cui luce si è spenta milioni di anni fa?

«Non è male come esempio. Noi abbiamo delle luci che vediamo oggi, ma che sono il risultato di storie passate. Solo [illegible]i, per esempio, in base ai dati sulla malattia conclamata, sappiamo che dal '92 l'infezione aveva incominciato a colpire anche gli eterosessuali».

Dopo l'Africa, la nuova emergenza riguarda l'Asia.

«Dapprima l'India, ora [illegible] Cina, la Russia e il Sud Est asiatico stanno vedendo [illegible] spaventosa crescita dell'infezione. Se non [illegible] ferma, la previsione per il 2020 è di 270 milioni [illegible] infettati nel mondo».

Per evitare che [illegible] malattia sia un business, perché di Aids tanta gente muore e tanta "ci campa", molti pensano, [illegible] Amnesty International, che [illegible] lotta al virus si vinca combattendo l'emarginazione. Un'utopia?

«No. E' lotta all'emarginazione della donna che, soprattutto nel Sud del mondo non ha strumenti per difendersi dai maschi non avvezzi all'uso del preservativo, ed è lotta all'emarginazione dei paesi poveri. Credo che l'Aids diventerà [illegible] per aprire un varco e spezzare l' intollerabile disparità, soprattutto p[illegible] quanto riguarda la salute».

Un mezzo per capire che [illegible] la Terra si ammala in una sua parte, presto il male si estenderà ovunque?

«Sì. E potrebbe essere l'Aids ad aprire gli occhi a tutti».

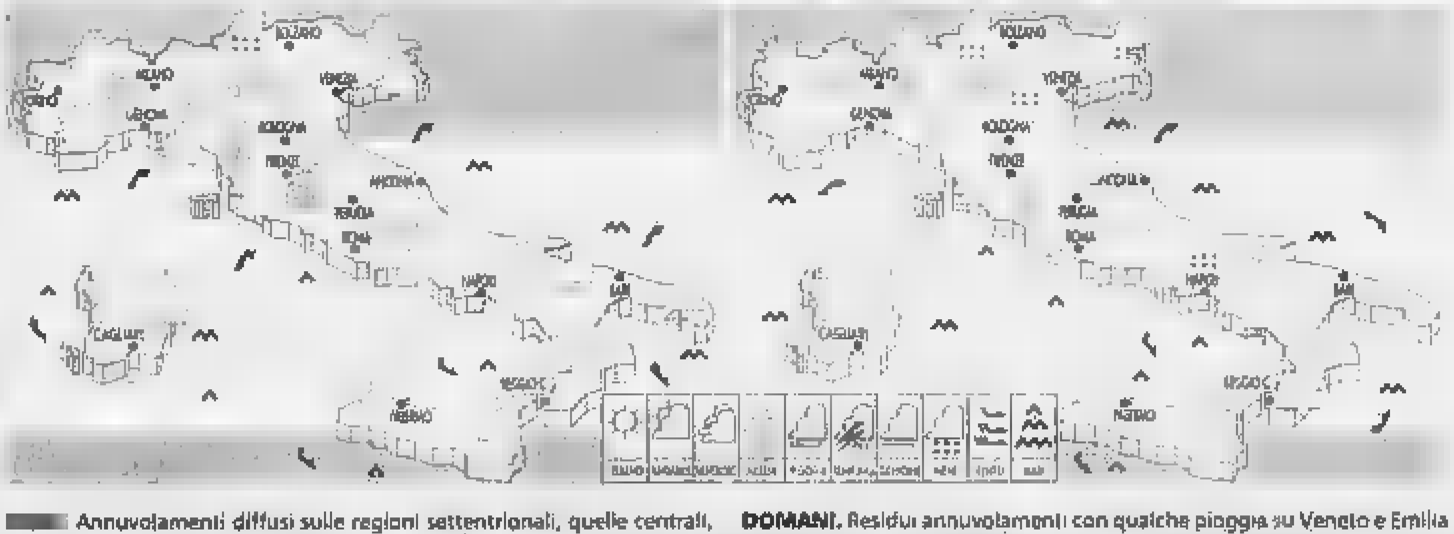
[illegible]

«Il silenzio? È [illegible] ucciderli»

«Nella lotta contro l'Aids il silenzio equivale alla morte». È [illegible] che non lascia margini d'interpretazione quella pronunciata al 15° World Aids Day [illegible] Kofi Annan, segretario generale delle Nazioni Unite. Una giornata puntellata da marce, preghiere, appelli e fiocchi rossi (simboli della solidarietà [illegible] malati) in tante parti del mondo, dall'Asia all'Africa, dall'Europa al Sudafrica. Perché, [illegible] ha ammonito il capo [illegible] programma Onu contro l'Aids, Peter Piot, [illegible] luogo è immune dagli effetti del virus e se [illegible] si aumenta questa consapevolezza non ci sono chance di arginare la diffusione del virus». Il futuro delineato dagli esperti dell'Onu lascia poco spazio all'ottimismo: per la fine dell'anno il virus [illegible] ucciso 3,1 milioni di persone mentre altri cinque milioni saranno contagiati.

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

NUOVE [illegible] SUL NORD-EST. Dopo le correnti meridionali, ora [illegible] scena quelle settentrionali. Queste hanno già provocato [illegible] prima, sensibile, diminuzione delle temperature. Le perturbazioni, inserite nel flusso, provocheranno episodi [illegible] maltempo che essenzialmente si concentreranno sul ter[illegible] del Nord-[illegible] (già particolarmente colpito [illegible] perturbazione della scorsa settimana) e sul Centro-Sud. In giornata un altro sistema nuvoloso seguirà il percorso del precedente per attardarsi sul Centro Sud soprattutto nella giornata di domani [illegible] proseguire ancora anche dopodomani. Un secondo sistema nuvoloso è atteso giovedì pomeriggio con localizzazione ancora sulle regioni di Nord-Est, dove si sono registrati gravi danni così come nell'area del Nord-Ovest a causa della perturbazione dei giorni scorsi. Quindi proseguirà in direzione del Centro Sud dove si attarderà nelle giornate di venerdì [illegible] sabato. Per il fine settimana, infine, si affermerà [illegible] su tutto il Nord del [illegible] così come sulle [illegible] centrali tirreniche, mentre resterà un tempo all'insegna dell'incertezza sul resto del territorio della penisola.



[illegible] Annuvolamenti diffusi sulle regioni settentrionali, quelle centrali, Sardegna e Campania con piogge temporanee sul [illegible] Est e diffuse sulle regioni tirreniche e Sardegna. Sul resto del Sud e sulle centrali adriatiche annuvolamenti con qualche pioggia residua su Sicilia e Calabria [illegible].

DOMANI. Residui annuvolamenti con qualche pioggia su Veneto e Emilia Romagna. Nuvolosità irregolare sul Nord Ovest e sulle regioni tirreniche. [illegible] tendenza a intensificazione della nuvolosità e possibilità di locali piovaschi pomeridiani. Generalmente nuvoloso al Sud.

CITTA' IT[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	7	Bologna	7	12	Bari	0	14
Bolzano	1	17	Firenze	4	14	Napoli	7	15
Verona	7	17	Pisa	7	16	Potenza	np	np
Trieste	12	15	Ancona	9	15	S. M. Leuca	11	16
Venezia	8	12	Perugia	5	13	Reggio C.	10	13
Milano	3	10	Pescara	[illegible]	13	Palermo	11	16
Torino	0	13	L'Aquila	2	[illegible]	Catania	11	15
Cuneo	-1	12	Roma Ciamp.	[illegible]	15	Messina	11	12
Genova	10	15	[illegible] Fium.	7	18	Alghero	6	16
Imperia	11	17	Campobasso	6	7	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 3 DICEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	6	piovaschi	[illegible]	17	10	nuvoloso
Atene	17	13	temporale	Londra	9	4	piovaschi
Bangkok	[illegible]	24	parz. nuv.	Los Angeles	23	13	parz. nuv.
Berlino	5	2	[illegible]	Madrid	[illegible]	3	parz. nuv.
Bruxelles	7	4	piovaschi	Montecarlo	[illegible]	8	nuvoloso
Bucarest	10	7	pioggia	Montreal	[illegible]	-18	nevischio
Budapest	8	4	nuvoloso	Mosca	-8	-12	nevischio
Buenos Aires	28	13	parz. nuv.	New York	-2	-7	parz. nuv.
Copenaghen	5	2	pioggia	Parigi	[illegible]	4	piovaschi
Dublino	7	1	nuvoloso	Pechino	[illegible]	-1	sereno
Francoforte	5	2	pioggia	Praga	4	2	piovaschi
Gerusalemme	21	13	sereno	Rio de Janeiro	30	21	parz. nuv.
Ginevra	5	0	piovaschi	Sofia	9	6	pioggia
Helsinki	-4	-6	nevischio	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	16	11	pioggia	Tokyo	13	7	parz. nuv.
[illegible]	24	15	parz. nuv.	Varsavia	2	-1	sereno
Johannesburg	20	13	parz. nuv.	Vienna	[illegible]	3	piovaschi

Zai.ne giovani reporter

redazione@zai.net

CANCELLA IL PREGIUDIZIO A SUON DI NOTE

Ieri la Giornata Mondiale contro l'AIDS stata dedicata alla lotta contro il pregiudizio nei confronti delle persone sieropositive e affette dalla patologia. Il Ministero della Salute ha colto l'occasione per ricordare tutti, ma soprattutto a giovani, che l'AIDS è ancora un pericolo - secondo statistiche recenti, mondo circa la metà delle persone con il virus dell'Hiv si infetta prima di compiere 25 anni e muore di Aids prima del 35° di età. Tante iniziative: Torino un grande concerto con Syria, Paola Chiara, Valeria Rossi, Grazia Di Michele, Massimo Di Cataldo, Dennis, I Gazosa, Lara Martelli, Piotta, Dual Gang, Zero Assoluto, Brusco, ed artisti emergenti, che redazione di Zai.net ha seguito direttamente con i suoi giovanissimi reporter. Al Palastampa sul palco i dj di Rtl 102,5 supportati da Lupo Alberto, il personaggio dei fumetti già protagonista di altre campagne di prevenzione Ministero della Salute. Il concerto del 1° dicembre - gratuito - ha voluto quindi ribadire a suon di note lo slogan della Giornata: "Vivi e lascia vivere - Cancella il pregiudizio".



AIDS. Ancora troppi pregiudizi?

Recenti interviste dimostrano che, nonostante la grande diffusione di notizie giornalistiche e di trattazioni specialistiche inerenti alla tremenda malattia dell'AIDS, non sussiste ancora l'assoluta consapevolezza tra molti giovani dei rischi generati da un mancato rispetto di alcune e semplici regole di comportamento.



"Ma che cos'è l'AIDS?". "Quali effetti provoca nel nostro organismo?" "Quali sono i metodi per prevenire questa malattia?". Molte sono le domande arrivate in redazione su questa "famigerata" sindrome e noi di Zai.net vogliamo illustrarvi in sintesi di che cosa si tratta. A.I.D.S. è la sigla di "Acquired Immune Deficiency Syndrome", sindrome da immunodeficienza acquisita. Le prime segnalazioni di questa malattia provennero dagli Stati Uniti nel 1981. Provoca una diminuzione critica delle difese immunitarie, che espone il paziente ad infezioni di ogni tipo. Il contagio avviene per scambio di fluidi corporei (sangue, sperma), quindi attraverso il rapporto sessuale traumatico, le trasfusioni di sangue infetto o l'uso di siringhe infette. La malattia pertanto si è diffusa rapidamente tra omosessuali e tossicodipendenti, ma ha colpito anche neonati da madri ammalate. L'agente eziologico dell'AIDS è il retrovirus HIV. Il contagio avviene solo quando il retrovirus arriva nel sangue. La malattia si manifesta con perdita di peso, tumefazione dei linfonodi, sudorazione notturna, diarrea, febbre irregolare, arrossamenti cutanei. La mortalità, a distanza di 1-2 anni dall'insorgenza della malattia, è del 52% dei casi. La terapia, in assenza di rimedi specifici, è rivolta soprattutto al trattamento chemioantibiotico delle infezioni opportuniste.

Quindi, cari ragazzi, mettete in pratica ogni tipo di prevenzione e sottoponetevi a controlli medici periodici per evitare di essere ospiti di una temibile malattia non ancora del tutto curabile.

Kristian Correnti, 18 anni
"ITIS grassi" Torino

una "esperienza ambientale"

Dislocato fuori dalle mura cittadine, immerso nella natura di un'antica azienda agricola, circondato da ben 30 ettari di terreno, un fontanile e una Cisterna Romana, l'Istituto Tecnico Agrario "Via Prenestina", - già intitolato a Eleonora De Fonseca - educa e sensibilizza gli alunni alla tutela ambientale.

Nasce infatti in funzione di un ambiente dalla forte vocazione agricola e a seguito della richiesta da parte dei giovani della zona Sud-Est di Roma, e dei comuni limitrofi. Tre gli indirizzi offerti: Agrario generale, per la preparazione di tecnici qualificati nei settori agronomici, agro-industriali, economici e pubblici. Enologico, con un biennio comune e quattro anni di specializzazione e Ambientale, a sostegno di una formazione culturale "ecologica" che esige l'acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche nei settori ambientali e territoriali.

Tra le attività extra scolastiche pomeridiane propone corsi d'informatica, di cartografia, di teatro, di giardinaggio, inglese, musica.

Le discipline tecnico-scientifiche sono invece supportate dalla presenza dei laboratori: da quello di agronomia e chimica a quello di cartografia e zootecnica, e poi una serra, ed ancora campi didattici sperimentali. Insomma una scuola, come afferma il Vicepreside, dove "è possibile osservare e mettere in pratica le nozioni apprese, dato che stiamo diventando sempre più sensibili alle tematiche ambientali intimamente legate all'agricoltura e non solo inerenti alla tutela dell'ambiente".

19 anni



ANDREA Z.
"Credo di non nutrire pregiudizi. L'unica cosa che si può fare è stare vicino a queste persone perché purtroppo la malattia ti isola ed è brutto permettere che rovini un bel rapporto".

18 anni



LUIGI T.
"Si, ci sono dei pregiudizi: la persona sieropositiva è considerata un "diverso" e un "debole". Per abbatterli bisogna non avere paura, avvicinarsi a queste persone e dare il buon esempio".

17 anni



ELEONORA Z.
"Io non ho pregiudizi, ma la gente ne ha tanti ed esclude le persone sieropositive, anche se prima erano amici. Questo accade a causa della disinformazione".

18 anni



ENRICO
"Non ho pregiudizi nei confronti dei sieropositivi, ma credo sia difficile cancellarli nelle persone che li hanno. Forse i giovani che si infettano sono stati molto seguiti dalla famiglia".

13 anni



DAVIDE D.
"Si, esistono i pregiudizi, ma l'informazione potrebbe cancellarli. Se i ragazzi sono più esposti è perché da giovani ci si trova di più in situazioni a rischio e si tende a sottovalutarle".

18 anni



KRISTIAN C.
"Anche se in apparenza siamo tutti bravi e buoni, sotto sotto si tende a discriminare. Bisognerebbe cercare di integrare in qualche modo le persone malate nella società senza etichettarle".

NEWZ!

Spot school award

È dedicato agli studenti impegnati nei settori della comunicazione e della pubblicità la seconda edizione di Spot school award. Sono ammessi a partecipare gli studenti iscritti, oppure laureati/diplomati presso università e scuole pubbliche e private, a corsi di scienze della comunicazione, comunicazione d'impresa, tecnica e grafica pubblicitaria, web design. Il concorso nasce per promuovere e valorizzare le diverse materie inerenti alla comunicazione e alla pubblicità, con il diretto coinvolgimento dei giovani. Per partecipare cliccare su www.creativitànasce.it.

"Missione"

È stato presentato a Roma, alla presenza del ministro dell'Istruzione Moratti e del ministro della salute Sirchia, il progetto "Missione salute". Grazie all'iniziativa, che condivide le linee guida indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che vede coinvolti nello stesso tempo anche i valori e gli aspetti psicologici e sociali della vita, i ragazzi del biennio delle scuole superiori avranno a disposizione sette opuscoli, ognuno dei quali affronterà un problema relativo ad una corretta educazione della salute.

Un master per lo sviluppo

È promosso dall'Università "La Sapienza", co-finanziato dal Ministero degli Esteri, patrocinato dalla Commissione Europea, ed organizzato dall'ONG Movimondo, il Centro Studi CeSPI e la rivista di geopolitica LiMes il Master in "Cooperazione e progettazione per lo sviluppo. Dalla dimensione internazionale alla cooperazione decentrata". Si caratterizza per impronta internazionale, taglio pratico-operativo e didattica semi-intensiva. I corsisti saranno selezionati, fino al 6 dicembre, in base al titolo di studio, curriculum vitae, background esperienziale e colloquio in lingua inglese.

Forum Mondiale sull'Educazione

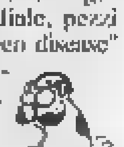
Presentato a Londra, il rapporto "2002 Education For All Global Monitoring Report: Is the World on Track?", fa il punto della situazione sui propositi fissati due anni e mezzo fa al Forum Mondiale sull'Educazione di Dakar. In relazione agli obiettivi stabiliti: educazione di base universale, parità sessuale e dimezzamento dei tassi di analfabetizzazione, circa 83 Paesi raggiungeranno l'obiettivo dell'educazione per tutti entro il 2015. Mentre 43 Paesi rischiano di fallire in uno dei obiettivi, e 28 Paesi non realizzeranno

Musica ...Filippo e Valerio....

Pearl Jam "Riot Act"



Ultimo lavoro del gruppo di Seattle, storico fondatore del grunge insieme ai concittadini Nirvana. Il settimo disco nasce anche dalla rabbia e dalla disillusione verso l'America post 11 settembre e dopo la tragedia del Festival di Roskilde (durante il quale persero la vita 9 persone, schiacciate dalla folla Ndr.). Il nuovo album è infatti profondamente influenzato dal concetto di morte e di quanto la vita sia "delicata". Oltre ad essersi tagliato i capelli Eddie Vedder ha cambiato molto anche l'impostazione dei testi: molto politicizzati e critici sull'attuale governo americano e sulla situazione mondiale, pezzi come "Bu$h leaguer", "I am mine" e "Green disease" spiccano rispetto ad altri sempre molto belli. Abbandonato un po' lo stile aggressivo, si dedicano soprattutto alle ballate. Riot Act è un album da avere assolutamente nella propria collezione di cd. E se non possedete almeno "Ten" evitate di comprarlo perché... non lo capireste!



DA SENTIRE

Libri ...Lory, 16 anni....

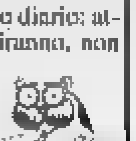
I ponti di Madison County



All'inizio degli anni '60, Francesca è una piacevole donna ultra quarantenne, casalinga annoiata e rassegnata, sposata e con due figli. Robert è un affascinante fotografo del "National Geographic" mandato nella Iowa a immortalare i ponti di Madison County. Sono destinati ad incontrarsi ma la loro appassionata storia d'amore si consuma in soli cinque giorni. I cinque giorni più belli della loro vita: insieme trascorrono momenti indimenticabili di passione, di rimorsi, di progetti subito accantonati, che lasciano una traccia indelebile nel cuore di entrambi. Ma la realtà impone a Francesca una scelta razionale. Alla morte di Francesca i figli trovano il suo diario: attraverso la lettura di quelle pagine, scopriranno, non senza traumi, l'amore rimasto segreto.

Un motivo per leggerlo: è una storia d'amore che dura per sempre nella vita dei suoi protagonisti.

Un motivo per non leggerlo: un racconto in flashback, per un libro quasi introvabile.



DA LEGGERE

Stroncatura ...Stefano, 18 anni....

Operazione tonfo



"Operazione Trionfo"..., un trionfo, per chi? Per chi vende i prodotti legati alla trasmissione. Il Cd dei ragazzi ha già vinto un disco d'oro. E poi i gadget, paccottiglia in vendita sul sito della trasmissione. Per Mediaset: i ragazzi diventeranno ospiti a basso costo delle 'migliori' trasmissioni del network. Per i ragazzi dell'Accademia... io credo che per loro sarà un vero e proprio TONFO. Iacopo, Bruno, Lidia, Daniele... tra qualche mese chi li ricorderà? Chi ricorda oggi i ragazzi di "Saranno Famosi"? La trasmissione è una scorciatoia per il successo, ma come è stata corta la loro gavetta, così sarà corta la loro carriera, una carriera di plastica, da fast food. Tra qualche anno potremo sempre vederli a "Meteore", la trasmissione di Italia1 dedicata a chi ha avuto un successo "lampo": Mediaset ci avrà guadagnato comunque. E come dice Miguel Bosè: "Mucha mierda ragazzi, ne avrete bisogno davvero!



PESSIMO

Moda

Gym look

Sara Ceccato, 15 anni di Savona, suggerisce il look facile e super trendy. Brava!



...NTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

[illegible] DI STATO



Le sigarette aumenteranno di dodici centesimi al pacchetto

Nuovo aumento dei tabacchi
Da oggi le Ms sono più care

■ Le Ms da oggi costano di più. Scatta anche [illegible] la più nota sigaretta italiana un rincaro di circa 12 cent a pacchetto, [illegible] valore equivalente a 232 vecchie lire. Dalla data odierna l'acquisto di un pacchetto [illegible] Ms passa da 2,18 a 2,30 euro mentre per le confezioni da 10 sigarette il prezzo lievita da 1,09 a 1,15 euro (+6 cent, circa 116 vecchie lire). L'aumento interessa anche altre sigarette [illegible] tabacchi lavorati. L'aumento è l'ultimo di una raffica che a partire da giugno ha riguardato la gran parte [illegible] marche di sigarette sul mercato italiano. Ovviamente il [illegible] non è collegato con l'ipotesi [illegible] tassa [illegible] fumo che alcuni emendamenti propongono alla legge finanziaria ora all'esame del Senato. La stangatina per i fumatori di sigarette italiane riguarda diverse tipologie [illegible] Ms: dalla Classic Box alla Light, dalla Extralight, alla Soft, dalla [illegible] alle Blu. Per tutte il prezzo passa da 2,18 a 2,30 euro o da 1,09 a 1,15 euro per il pacchetto da 10. Aumentano poi le Milde Sorte, [illegible] 2,95 [illegible] euro le normali e da 3 a 3,10 [illegible] 100 Filter. Analogo il [illegible] per [illegible] Benson and Hedges: sia [illegible] Gold sia [illegible] Silver passano da [illegible] a 3,10 [illegible]. Coinvolti nell'adeguamento del prezzo sono poi alcuni tabacchi (il Panter arriverà [illegible] 2,20 la confezione) e anche i sigaretti Montecristo. Quella [illegible] oggi è la quarta ondata [illegible] aumenti che ha interessato [illegible] via tutto [illegible] listino dei tabacchi. Il primo rincaro è stato deciso all'inizio di giugno ed ha riguardato sigarette di grande diffusione come le Marlboro (aumentate [illegible] 10 cent a 3,10 euro), le Muratti (di 16 cent a 3,10 euro) ma anche le Merit, le Philip Morris e [illegible] Multifilter (passate da 2,94 a 2,98 euro). Il primo luglio c'è stata poi la seconda ondata [illegible] aumenti che ha riguardato numerose marche: Camel, Gitanes Caporal, Hb, Kent, Dunhill [illegible] Cartier. Dal primo agosto l'aumento è scattato invece per tutta la gamma delle sigarette Diana, per le Barclay [illegible] per numerosi pacchetti [illegible] tipologia «Light» e «Superlight». L'effetto sul tariffario è stato quello di differenziare il prezzo tra la versione «normale» e «leggera» penalizzando quest'ultima.

ANCORA PAURA NEI COMUNI DEL LECCHESE E DEL BERGAMASCO

Emergenza per le frane Aumentano gli sfollati

A Brembilla un migliaio di persone è stato costretto ad abbandonare le abitazioni. Scatta la solidarietà di molti proprietari di seconde case In mattinata si teme un peggioramento, con nuove piogge sulla zona

MILANO

Cessata per il momento l'emergenza pioggia - ieri splendeva [illegible] sole [illegible] tutta la Lombardia, ma già stamattina potrebbero esserci nuove precipitazioni - non cala ancora la paura per possibili frane nei comuni del Lecchese [illegible] del Bergamasco.

A Brembilla, in provincia di Bergamo, l'acqua dell'invaso creato dalla frana ha cominciato ieri [illegible] a defluire, [illegible] restano comunque un migliaio gli sfollati in tutta l'area. Più esattamente, secondo i dati di ieri pomeriggio, gli sfollati erano 310 a Brembilla, 130 ad Endine Gaiano, 99 [illegible] Sant'Omobono Imagna, 76 ad Almenno San Salvatore, 62 a Gandellino, 47 a San Pellegrino, 41 a Capizzone e 25 a Ponti [illegible] Sedrina, per citare solo i nuclei maggiori. Tutti i comuni a valle del percorso del torrente Brembilla e del fiume Brembo sono stati invitati a tenere monitorato il percorso dell'acqua.

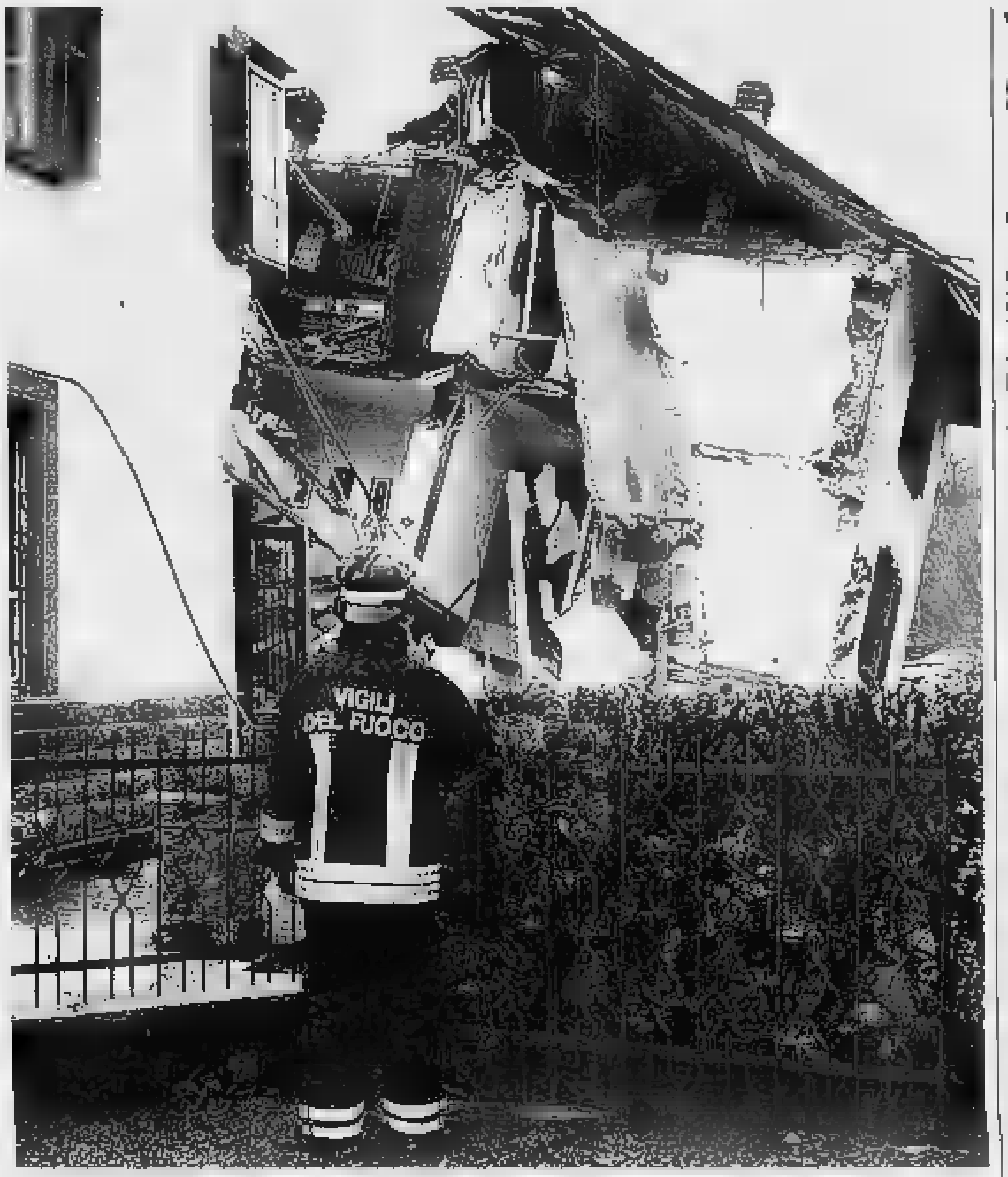
La solidarietà verso gli sfollati [illegible] stata forte: molti proprietari [illegible] seconde case, specialmente [illegible] Brembilla, hanno messo a disposizione degli sfollati le loro abitazioni. Ma, come accade sempre più spesso [illegible] in caso di catastrofi, ieri forze dell'ordine e protezione civile hanno dovuto anche affrontare la presenza di molti «turisti», interessati a vedere di persona i danni dell'alluvione, che hanno naturalmente ostacolato le operazioni [illegible] soccorso. Oltre che le valli del Bergamasco, il punto d'osservazione più gettonato dai [illegible]itanti [illegible] cerca di emozioni è stata la breccia che il Po ha aperto nella Coronella, l'argine provvisorio eretto dopo la piena del 2000.

A Cortenova, in provincia di Lecco, sono state invece allontanate da casa circa 450 persone (molte altre erano state evacuate ma hanno poi potuto far rientro nelle proprie abitazioni), cento delle quali sono fuori casa ormai da due giorni, da quando cioè si è verificata la prima frana, di circa 40 mila [illegible]ri cubi. Ieri mattina, però, c'è stato un secondo smottamento [illegible] sul paese, che conta circa 1200 abitanti, incombono sempre due grossi [illegible]ssi, che vengono monitorati 24 ore su [illegible]. La statale 36, verso la Valsassina, è intransitabile.

> Le operazioni di soccorso ostacolate dai «turisti» che volevano vedere i danni dell'alluvione

Nella zona di Cortenova [illegible] [illegible] recati ieri pomeriggio l'assessore regionale lombardo alla Protezione Civile, Carlo Lio, con i tecnici della Protezione civile della Lombardia, numerosi geologi, i vigili del fuoco, i carabinieri e i volontari, che hanno lavora[illegible] tutto [illegible] giorno «in base [illegible] un piano di evacuazione che era già presente - ha spiegato un funzionario della Protezione civile -, era già stato provato e ha funzionato perfettamente». Nel pomeriggio c'è anche stata una riunione della Commissione grandi rischi, presieduta da Ugo Maione, responsabile della Sezione rischio idrogeologico. Decine di geologi sono stati inviati nella provincia per verificare tutta una serie di luoghi ritenuti a rischio, come ad esempio Bellano (Lecco).

Grande importanza, ovviamente, affinchè la situazione possa migliorare, avrà l'evoluzione della situazione meteorologica: il centro meteo della Regione Lombardia ha previsto, tra la nottata e la mattinata di oggi, un peggioramento con possibili «deboli piogge» specie sui «versanti prealpini», anche se la situazione dovrebbe rapidamente miglio[illegible] nel pomeriggio. [r. m.]



Una delle case di Brembilla travolte dalla frana

Valanga [illegible] pista Panico a Cervinia

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Un'ora con [illegible] fiato sospeso. La valanga che nel primo pomeriggio [illegible] è caduta sulla pista del «Ventina», nella parte alta del comprensorio [illegible] di Cervi[illegible] ha fatto temere che qualcuno fosse stato travolto dalla massa nevosa. Ma i soccorritori, dopo un'ora di ricerche, hanno accertato che nessuno era rimasto coinvolto.

L'allarme è scattato poco dopo [illegible] 14. Alcuni sciatori da distante hanno notato la valanga sulla pista, all'altezza del Laghi delle Cime Bianche, a circa 2900 metri di quota, e hanno avvisato i responsabili degli impianti di risalita. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Guardia di Finanza [illegible] servizio al Breuil, i «pisteurs secouristes» della Cervino Spa ed alcuni maestri di sci. [illegible] Aosta, trasportate dall'elicottero della Protezione civile, è arrivata anche [illegible] squadra [illegible] Soccorso alpino valdostano con un cane da valanghe.

La colata di neve si è staccata poco sopra la pista, con un fronte di venti metri, ma [illegible] sciatore ha assistito direttamente alla caduta e quindi nessuno era in grado di dire se fosse stato travolto qualcuno. Sono state organizzate le ricerche [illegible] le sonde ed [illegible] stato liberato il cane allenato per fiutare persone sepolte anche sotto svariati metri di neve. Operazioni ripetute all'infinito nelle esercitazioni, in cui gli uomini si dispongono in fila, fianco a fianco, [illegible] «setacciano» [illegible] valanga con lunghe [illegible] di alluminio, mentre i cani percorrono tutta la [illegible] guidati dai loro conduttori. Dopo un'ora di lavoro, i soccorritori hanno avuto la certezza che sotto la valanga non c'era [illegible] e l'allarme è cessato.

[illegible] pista del «Ventina» è la più famosa del comprensorio dell'alta Valtournenche. Lunga undici chilometri, la varietà [illegible] su[illegible] percorso attrae in particolare gli sciatori più esperti. Comincia da Plateau Rosa, a 3458 metri di altitudine, e scende fino ai [illegible] metri di Cervinia, sviluppandosi tra «muri» mozzafiato, falsipiani, diagonali [illegible] contropendenze. Fino a pochi anni fa [illegible] si disputava la gara di supergigante «Azzurrissimo», alla quale partecipavano campioni di [illegible] di molti Paesi, oltre a centinaia di semplici appassionati.

Le piste di discesa di Cervinia sono aperte da oltre un [illegible], grazie alle abbondanti nevicate autunnali; lo strato sul comprensorio [illegible] dai [illegible]0 [illegible] centimetri.

TUTTA LA VICENDA COMPRESI I NANETTI, LA STREGA [illegible] LA POZIONE MAGICA DERIVEREBBE DA UNA LEGGENDA AMBIENTATA NELLE DOLOMITI

Biancaneve tedesca? La fiaba è nata in Veneto

Guido Tiberga

Jacob e Wilhlem Grimm scrissero la storia di Biancaneve nel 1812, ispirandosi - così alm[illegible] pensavano tutti - a un'antica leggenda tedesca. Walt Disney la riscoprì nel 1937, trasformando la vecchia fiaba nel primo film a cartoni animato della storia. Una riscoperta «alla Disney», con molte variazioni sul tema, qualche stravolgimento, ma non nella collocazione geografica della storia: [illegible] casetta dei nani [illegible] in puro stile tirolese, [illegible] bosco vivente ricorda [illegible] foresta nera, persino il castello della regina ha un vago aspetto mitteleuropeo.

Invece, Biancaneve sarebbe veneta: tutta [illegible] vicenda, nanetti compresi, deriverebbe infatti da una tradizione italiana: «Nel Settecento - spiega il professor Giuliano Palmieri nel [illegible] libro "Le antiche voci dei monti pallidi", dedicato alle leggende delle Dolomiti - quando si esauriva una delle miniere di ferro che sorgono intorno al fiume Cordevole, principali fonti di materia prima per i fabbricanti d'armi della Serenissima, [illegible] abitudine mandare nelle gallerie una fanciulla bella e nobile, [illegible] modo che potesse trasme[illegible] le proprie energie vitali alla Terra...».



Biancaneve

Palmieri [illegible] trascura nulla: i nani sarebbero gli uomini di bassa statura (quando non addirittura i bambini) spediti nei cunicoli [illegible] scavar minerali. La strega deriverebbe da una leggenda trevigiana che narra di [illegible] fattucchiera assassina. La mela è frutto diffusissimo in Veneto. Persino la pozione magica che manda Biancaneve in catalessi trova una spiegazione «locale»: qui, infatti, cresce l'«aconito napello», un'erba priva di sapore [illegible] velenosissima, che ancora oggi viene chiamata «l'erba della vecchia della montagna». Quanto al principe, di quelli ce n'è dappertutto.

Gli studiosi tedeschi, che qualche tempo fa avevano ricostruito le origini della leggenda in Baviera, non sembrano averla presa molto bene. [illegible] i loro colleghi europei sono in allerta: chi garantisce che Cenerentola e la Bella Addormentata [illegible] francesi come il loro cantore Charles Perrault? O che [illegible] Sirenetta sia danese come Arthur Andersen?

Una piccola guerra inutile, tanto più che - da qualche decennio - l'immagine delle protagoniste di [illegible] tutte le fiabe è quella rielaborata dagli artisti della Disney. Le gote rubiconde di Biancaneve, che per qualcuno potrebbero essere un segno del sole italiano, altro non sono che il frutto di un americanissimo rossetto che una disegnatrice mise quasi per scherzo su un disegno «troppo pallido» per i gusti di Walt. Dovunque siano nate, insomma, Biancaneve e le sue colleghe sono da tempo emigrate in California.

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 121% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi [illegible] Borsa Italiana)



LA FRASE

«La competitività del nostro sistema produttivo è una priorità. Serve uno scatto d'orgoglio da parte di tutti In primo luogo da parte della classe imprenditoriale»

Carlo Azeglio Ciampi, Roma, 29 novembre [illegible]

[illegible] SCELTE DI FRANCOFORTE [illegible] SVOLTA CHE NON C'E'

Bce, tagliare i tassi non basta Bisogna cambiare la strategia

[illegible] Saunderson

Di fronte alla depressione dell'economia europea non si sottolinea mai abbastanza l'importanza delle argomentazioni critiche che negli anni sono andate accumulandosi contro le scelte strategiche della Banca centrale europea. E' un fatto che all'interno della Banca che ha sede a Francoforte [illegible] in corso una riflessione, anche grazie all'arrivo del nuovo vicepresidente, il greco Lucas Papademos, tutt'altro che superficiale e che graffia la superficie [illegible] silenzio e accondiscendenza degli ultimi anni. [illegible] criticare la Bce dovrebbero occuparsi [illegible] solo gli economisti, ma anche i responsabili politici europei e in particolare chi sta riflettendo sulla futura architettura istituzionale nell'ambito della Convenzione europea.

Un recente studio [illegible] due noti economisti, Patrick Artus [illegible] Charles Wyplosz, sottolinea come l'Europa si stia ostinando a vivere solamente [illegible] spalle della crescita di altre regioni del pianeta [illegible] ovviamente in primo luogo degli Stati Uniti. Anche il tetto all'inflazione del 2 per cento si è dimostrato un freno che deve essere abbattuto. Nel Trattato [illegible] Maastricht d'altronde non ve ne è traccia. Anche il riferimento ossessivo alla crescita [illegible] M3 (la quantità di moneta) deve [illegible] abolito. Qualsiasi economista può dire che [illegible] è possibile disporre [illegible] una misurazione sensata tanto meno se da applicare a valutazioni pseudo empiriche. Non è un [illegible] se la Bce non è stata in grado di acquisire un modello econometrico pre-esistente che giustificasse l'enfasi desiderata del ruolo di M3.

Artus [illegible] Wyplosz propongono addirittura che venga completamente rivisto l'obiettivo di inflazione della Bce e portato dal 2% a una «forchetta» dell'1-4 per cento o addirittura dell'1,5-4,6 p[illegible] [illegible]. Questo costringerebbe a riorientare la strategia della Banca centrale europea ponendo enfasi sulla stabilità di medio-lungo termine anziché sul rispetto puntuale di breve termi[illegible]. Proprio come fanno tutte le altre Banche centrali del mondo.

Se uno tiene conto dell'aumento sempre più forte nel numero di fallimenti e [illegible] insolvenze, la disponibilità della Bce ad accettare una [illegible]ita europea al di sotto del potenziale è scandalosa. Le ultime cifre pubblicate sulla crescita nella zona dell'euro mostrano che probabilmente la crescita [illegible] quest'anno si fermerà allo 0,7 per cento. Un'ipotesi ragionevole per [illegible] prossimo [illegible] è dell'1,7-1,8 per cento, molto al di sotto dunque del livello di crescita che la Bce stima come livello al quale l'inflazione non cresce inevitabilmente.

A dire il vero il consenso tra gli esperti è per [illegible] crescita 2003 ancora più bassa. Ma è sempre un errore aggiustare al [illegible] le stime di crescita dell'anno che viene come reazione [illegible] una crescita deludente dell'anno in corso. La dinamica della crescita potrebbe infatti essere opposta: se i consumatori stanno rinviando le proprie decisioni di spesa è più probabile che queste si manifestino in futuro, anziché dar luogo a un'astinenza senza fine. E ciò in proporzione tanto maggiore quanto più forte è la frenata in corso.

Le proteste della Bce [illegible]do cui sono altri i responsabili politici che provocano la debolezza della crescita europea è, nell'ipotesi migliore, una mezza verità. La sua distanza dalla seconda parte [illegible] mandato assegnato alla Banca dal Trattato di Maastricht - quella che sottolinea il sostegno della Bce alle politiche economiche dell'Unione europea rivolte a creare crescita e occupazione - [illegible] [illegible] solo inaccettabile dal punto di vista del mancato benessere dei cittadini, [illegible] pone [illegible] eccesso di responsabilità a carico dei responsabili delle politiche di bilancio. Alla fine ciò [illegible] mettendo a rischio [illegible] stesso progetto di unione monetaria e la sicurezza strategica di lungo termine dell'Europa.

E' quasi certo che la Bce si troverà costretta [illegible] ridurre i tassi di riferimento di mezzo punto giovedì prossimo. La dimostrazione del ritardo, rispetto all'andamento del ciclo economico, viene dalla frenata dei crediti [illegible] famiglie e imprese: un segnale molto fedele di prossima stagnazione. La creazione di credito in Belgio e Germania è praticamente piatta. In Francia, Italia, Austria e Portogallo, cre[illegible] [illegible] [illegible] ritmo inferiore al [illegible] per cento. Il volume dei [illegible]diti che [illegible] vanno a buon fine sta salendo in Germania e in Italia. Fin dall'inizio la Bce [illegible] è gettata nella caccia a un pericolo inflazionistico che nessu[illegible] tranne [illegible] stessa riusciva a considerare più di un fantasma. Ora deve cominciare a preoccuparsi della realtà.

DOMANI INCONTRO A TRE DA MARZANO. GIOVEDÌ VERTICE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO. CONTINUANO GLI SCIOPERI

Fiat, il governo tenta la mediazione

Casini: serve uno sforzo unitario

Roberto Ippolito

ROMA

Di nuovo intorno al tavolo. Domani, martedì 3 dicembre, la Fiat e i sindacati si riuniscono con il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano. E due giorni dopo, giovedì 5, insieme al governo alla presidenza del consiglio.

L'incontro di domani deve servire a verificare le possibilità di punti [illegible] contatto fra le parti. Quello programmato a Palazzo Chigi coincide [illegible] la fine della proroga che è stata concordata per le decisioni relative alla cassa integrazio[illegible]. La partenza della cassa integrazione, che è stata sospesa, era prevista [illegible] l'inizio di dicembre dal piano di ristrutturazione e rilancio del setto[illegible] automobilistico predisposto dalla Fiat per affrontare il duro momento del mercato.

Marzano sta studiando i possibili sbocchi della vertenza. Il ministro del Lavoro [illegible] delle politiche sociali Roberto Maroni ritiene possibile un accordo. E [illegible] presidente della Camera Pierferdinando Casini afferma che il parlamento «segue con vigile attenzione la vertenza Fiat e auspica un'intesa chiara, anche impegnando l'azienda [illegible] nuove disponibilità».

Fassino: «L'esecutivo non sia solo [illegible] notaio della crisi» Gli operai di Termini in trasferta a Melfi con l'obiettivo [illegible] bloccare l'attività

Casini ritiene importante [illegible] sforzo [illegible] di tutti i partiti, sia di maggioranza che di opposizione: «E' necessario che una vicenda così drammatica, perché mette a repentaglio migliaia di posti di lavoro, venga affrontata unitariamente dalle forze politiche».

Il presidente della Camera si dice comunque «incoraggiato» avendo già visto «con quanta responsabilità [illegible] è svolto il dibattito parlamentare [illegible] come siano state approvate le mozioni presentate dai diversi gruppi parlamentari».

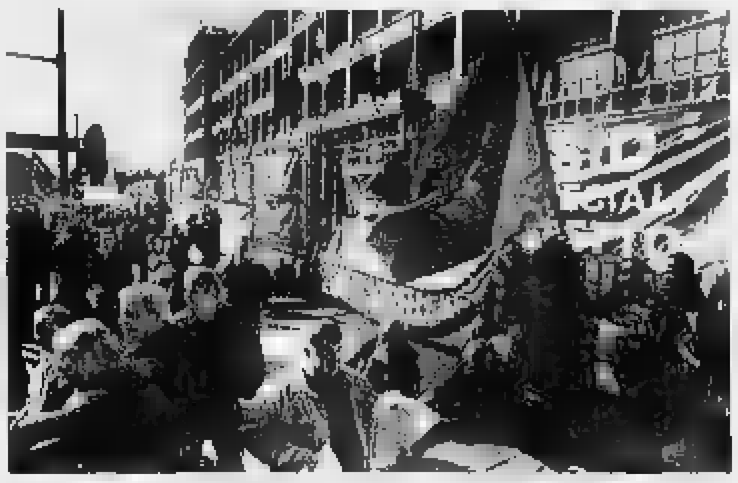
L'esigenza di un impegno collegiale è sostenuta anche, per l'opposizione, da Francesco Rutelli, leader della Margherita. Rutelli, infatti, invita «tutti al senso di responsabilità anche se» a suo giudizio «ci vuole un po' più di coraggio da parte del governo e una disponibilità maggiore da parte dell'azienda».

E, sempre per l'opposizione, il segretario dei Democratici di sinistra Piero Fassino sostiene che «il governo non deve essere soltanto il notaio di questa crisi». Fassino afferma che Maroni «deve certamente mettere a disposizione gli strumenti e le risorse degli ammortizzatori sociali», quindi la cassa integrazione [illegible] la mobilità, ma devono anche essere stanziate «risorse finanziarie per l'innovazione e la ricerca» sollecitando contemporaneamente all'azienda un piano industriale «effettivamente credibile».

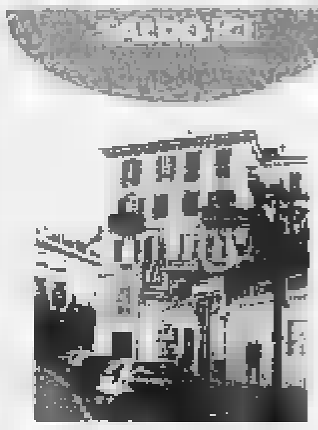
Mentre si guarda all'appuntamento di domani, prosegue la mobilitazione dei dipendenti e dei sindacati. Il segretario della Cisl Savino Pezzotta fa presente che la riunione al ministero delle Attività Produttive dirà [illegible] le proposte dell'esecutivo riusciranno a far modificare il piano».

Proprio domani scioperano per quattro [illegible] a Torino i metalmeccanici. [illegible] un documento unitario preparato dalle rappresentanze torinesi della Fim, della Fiom e della Uilm vengono espresse preoccupazioni per il futuro dello stabilimento di Mirafiori, in particolare in seguito alle assicurazioni date per la ripresa dell'attività [illegible] Termini Imerese [illegible] [illegible] produzione della nuova serie della Punto. A loro volta i dipendenti di Termini Imerese domani protesteranno nell'impianto di Melfi con l'obiettivo di bloccarne l'attività.

Oggi nello stabilimento di Cassino riprende la produzio[illegible] della Stilo dopo la sospen[illegible] [illegible] dell'attività giovedì [illegible] venerdì che è stato provocato dal mancato arrivo da Pratola Serra dei motori.



Dipendenti della Fiat manifestano davanti alla sede del Lingotto



SI PAGA DA OGGI [illegible] AL 20 DICEMBRE

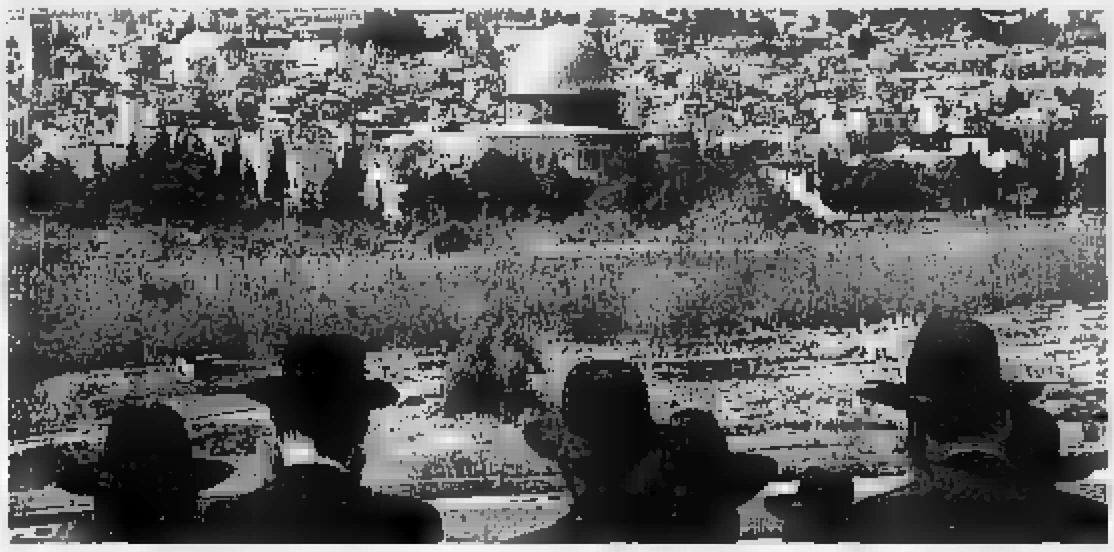
Le aliquote vanno dal 4 al 7 per mille Spetta [illegible] Comuni stabilire quali applicare nei vari casi e l'importo del bonus fiscale

Berardino e Crevliso A PAGINA 22

INCHIESTA | UNA RICETTA PER IL MEDIO ORIENTE

«Frontiere aperte per la ripresa in Israele»

L'economista Shahar: cooperazione possibile con gli arabi



UNA REGIONE AL BIVIO UN SISTEMA IN CRISI

L'economia di Gerusalemme è frenata dall'Intifada ma soprattutto dal crollo dei titoli tecnologici L'industria ha i numeri per riprendere a crescere L'Italia studia un piano Marshall per la Palestina

Ippolito, Molinari E Nirenstein A PAG. 18 E 19

[illegible] ...LTA NEI CONTI

Hdp cambia pelle. Romiti: «Cresceremo all'estero»

In settimana convocata l'assemblea che sancirà la riorganizzazione societaria

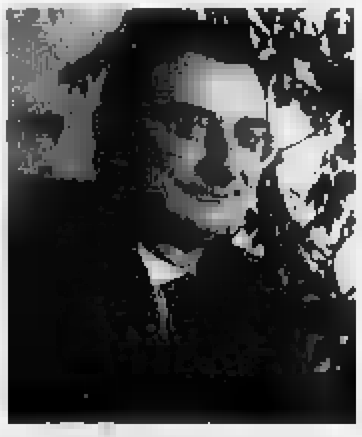
Flavia Podestà

MILANO

Un accordo [illegible] licenza, ormai alle ultime battute per la Fila di cui il gruppo - in attesa di valorizzarla - [illegible]ra il rilancio, avendo completato il riassetto. Un'assemblea alle porte (convocata in prima il 4 e in seconda il 5) per ufficializzare [illegible] riorganizzazione societaria che - compiuti scissioni, scorpori, conferimenti insiti nel processo di integrazione della [illegible] - darà luogo ad una holding quotata [illegible] titolare della totalità del capitale delle divisioni create per gestire i business nel campo dei quotidiani, periodici, pubblicità, libri, radio e così via.

Hdp cambia pelle e volta pagina, con l'obiettivo dichiarato di crescere e consolidare la propria posizione nel mondo dell'editoria e di chiudere con la stagione [illegible] perdite accumulate nel campo della moda. «L'anno della svolta sul piano delle scelte è stato il 2002», sostiene Maurizio Romiti, l'amministratore delegato della holding milanese di via Turati, che conserverà qualifica [illegible] poteri anche dopo il trasferimento in via Rizzoli dove, per fare posto alla presidenza di Franco Tatò, Cesare Romiti ha fatto un passo indietro: accettando di trasferirsi al vertice della divisione quotidiani. L'anno [illegible] svolta vera nei conti dovrebbe, invece, essere il 2003: il condizionale è d'obbligo perché il gruppo sta superando le ultime difficoltà nella moda in concomitanza con [illegible] fase ancora molto debole dell'economia. L'amministratore delegato - con cui cerchiamo di fare il punto della situazione in vista dell'appuntamento di venerdì prossimo - è però abbastanza ottimista. Spiega infatti che l'andamento della Fila - ossia della provincia più problematica per la cui cessione ci sono trattative avanzate - ha segnato «un progresso non effimero, perché deriva da un miglioramento del margine sulle vendite [illegible] da [illegible] riduzione dei costi di struttura». [illegible] conferma risiede nel miglioramento del circolante e del magazzino che Romiti quantifica in un risparmio di 100 milioni di euro, anno su anno.

Non è, però, che il resto dell'impero sia stato trascurato. Anzi. Romiti conferma che il riassetto dell'intero gruppo è in fase avanzata come risulta dalle visibili riduzioni di tutti i costi di struttura in tutte le aree di staff con l'obiettivo di un miglioramento di 50 milioni di euro in quattro anni: [illegible] scommessa che non è poca cosa se si tiene conto che il risultato operativo degli ultimi due anni è [illegible] nell'ordine di grandezza di 85 milioni di euro. L'attenzione - spiega Romiti - è concentrata sui processi delle Business Unit, dove il lavoro deve portare altri benefici sia sul lato dei costi sia su quello dei ricavi. «Il gruppo ha in sé le persone, [illegible] capacità, le risorse per vincere le nuove sfide che si è posto», promette l'amministratore delegato che, con orgoglio, declina i successi ormai archiviati. Nei periodici, innanzitutto, «Rcs ha generato con *Io Donna* il settimanale leader tra i femminili con 600 mila copie vendute e 140 miliardi di lire di fatturato pubblicitario». Anche *Amica*, giunta al terzo numero, sembra funzionare: con 250 mila copie [illegible] oltre [illegible] pagine di pubblicità raccolte in tre mesi. Romiti, insomma, descrive un gruppo deciso [illegible] cavalcare il cambiamento per crescere: «Per vie interne in Italia e con acquisizioni mirate all'estero; con l'innovazio[illegible] [illegible] prodotto [illegible] periodici e il miglioramento del catalogo nei libri». Nuova crescita [illegible] vista anche per la radio, ossia il settore principe tra le nuove attività del [illegible]ppo i cui colori sono difesi da Radio Italia Network, settima emittente nazionale con oltre due milioni di ascoltatori e un target molto giovane (15-24 anni): qui Romiti dice di voler crescere, di andare all'estero e di costruire sinergie con la carta stampata sul modello già realizzato con successo da *Repubblica* e dall'*Espresso* con Radio Dj e Capital.



Maurizio Romiti, ad di Hdp

La scommessa più grande, comunque, si gioca nel campo dei quotidiani dove Rcs difende ben due primati: quello del *Corriere della Sera* e quello della *Gazzetta dello Sport* che anche [illegible] un anno complesso come il 2002 è riuscita ad aumentare del [illegible] le proprie copie in netta controtendenza rispetto [illegible] tutti gli altri quotidiani. «Corriere e Gazzetta sono tra i più autorevoli quotidiani italiani - [illegible]ce Romiti - lavorare sul marchio e generare prodotti che derivano da questi due marchi potrebbe essere un'arma vincente». Il Corrierone che, con l'esperienza [illegible] *Corriere del Mezzogiorno*, è già riuscito a migliorare nettamente [illegible] proprie posizioni nelle Puglie raggiungendo ovunque (salvo a Bari) il primato di *Repubblica* e ad andare molto bene in Campania sia come copie che come raccolta pubblicitaria, sembra aver ora fatto centro una seconda volta: con *Il Corriere Veneto* che, partito da pochi giorni, dà risultati superiori ad ogni più rosea aspettativa, con una vendita di 35-40 mila copie al giorno.

Romiti sostiene, però, che *Il Corriere della Sera* «potrà aumentare la propria capacità di generare risultati solo se verrà messo nelle condizioni di fare il salto tecnologico, per poter arrivare [illegible] doppio delle pagine», e raccogliere così tutte le opportunità offerte anche [illegible] campo pubblicitario dalla ripresa dell'andamento dell'economia. Il Corriere compirà questo salto tecnologico? «Il mio compito si esaurisce nel prospettare i progetti ai consiglieri di amministrazione - dice Romiti -. Saranno poi loro, e per loro gli azionisti che li hanno scelti, a decidere».

E' verosimile che Romiti, [illegible] rispettoso dei ruoli distinti del management [illegible] degli azionisti [illegible] così consapevole della chiarezza della ripartizione delle funzioni dei diversi organi sociali in una società quotata, abbia potuto abbandonarsi a una confessione di solipsismo come quella riportata qualche giorno fa dal *Giornale*? «Non è verosimile. Non credo proprio di aver detto le cose che sono state scritte», dice Romiti. Che le spiega con «un probabile fraintendimento», prima di tribu[illegible] onore al merito [illegible] Nicolò Nefri, che ha lasciato [illegible] presiden[illegible] di Hdp per [illegible] scelta, ma che resta presidente di Rcs Libri; e a Franco Tatò, l'attuale presidente che il Consiglio post assemblea confermerà alla presidenza del primo gruppo editoriale italiano, e che è stato apprezzato da tutti gli azionisti».

NUMERI DELLO STATO EBRAICO

- **PIL** 110,2 miliardi di dollari — 1,11 miliardi di $ nella Striscia di Gaza; 3,10 miliardi [illegible] $ nella West Bank
- **PIL PRO CAPITE** 18.900 dollari — 1000 dollari nella Striscia di Gaza; 1500 dollari nella West Bank
- **TASSO ANNUALE DI CRESCITA** — 5,9% nella Striscia di Gaza; -7,5% nella West Bank
- **INFLAZIONE** — 0,1% nella Striscia di Gaza; [illegible]% nella West Bank
- **SETTORI/PRODOTTI PRINCIPALI** — Metallurgico, macchinari, elettronica, diamanti, chimico
- **[illegible] ECONOMICI PRINCIPALI** — USA, Regno Unito, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Italia, Hong Kong



DALL'INIZIO DELL'INTIFADA IL REDDITO PRO CAPITE E' SCESO DEL 5 PER CENTO

Israele soffre la guerra e la crisi del Nasdaq

Pesa la caduta dell'hi-tech, l'industria frena, i poveri aumentano

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

NEGLI ultimi due anni, quelli dell'Intifada, Israele sembra essere vissuto nell'ossessione non della sola piega della sicurezza e degli attentati terroristici, ma anche del declino della sua economia. Il 20% della popolazione vive al di sotto di quello che viene definito «il limite della povertà», 300 mila israeliani (su una popol[illegible] di 6 milioni di persone) sono disoccupati, le sedute del governo dedicate alla discussione del budget sono terribilmente aggressive e allarmate, il pil a persona è caduto in due anni del 10%, il sindacato ha ripreso inaspettato vigore, e anche in tempo di guerra fa un uso piuttosto frequente e disinvolto di lunghi scioperi generali e del pubblico impiego che portano alla popolazione già provata dal terrorismo una serie di disagi relativi ai trasporti, alla scuola, agli uffici, all'evacuazione della spazzatura.

Mitzna, il nuovo candidato a Primo Ministro della sinistra, in vista delle elezioni del 28 gennaio, ha fatto dell'economia un cavallo di battaglia, delle accuse al governo per l'uso del 20% del budget per l'esercito una formula molto popolare; Yossi Sarid, il capo del locale partito radicale Meretz, ha tenuto un discorso di tono epico proprio durante l'ultima discussione del bilancio, qu[illegible] che ha portato alla caduta del governo: vi descriveva uno scolaro che, come nel libro Cuore, si mette in tasca [illegible] coscia di pollo sottratta al proprio rancio scolastico per portarla alla sua mamma affamata.

Il giovane economista Eran Bartal, però, sorride alla memoria di questa uscita. Da suo punto di osservazione di direttore [illegible] rivista «Public Companies» e di commentatore economico del settimanale «Ma-cor Rishon» dedica alla cronista un commento breve e affilato: «Capisco bene che si tratta di un allarmismo soprattutto a sfondo politico, che in tempo di allarme collettivo l'arma sociale è l'unica veramente affilata che l'opposizione possa utilizzare». [illegible] basta guardarsi intorno e [illegible] scorge la vetrina della più appariscente fra le strutture economiche d'Israele, il turismo completamente disastrato. Faraonici alberghi che erano stati aperti in [illegible] bimillennio della nascita [illegible] Gesù e punteggiavano i percorsi dei pellegrini [illegible] Terra Santa hanno dovuto chiudere i battenti. Camerieri, cuochi, guidatori di taxi, guide turistiche, artigianato locale, ristoranti, tutti gli addetti [illegible] settore sono al disastro. E anche gli alberghi del Mar Morto, che avevano avuto uno sviluppo enorme (l'Hyatt, [illegible] pio, si era allargato a 600 [illegible], e aveva creato la Spa salutistica più grande del Medio Oriente) si sono spostati da prezzi di circa 200 dollari a notte a 200 shekel (43 dollari) per un pubblico solo locale. I turisti sono stranieri ormai solo al 13%, dal 95% nel 1995.

Ristoranti chiusi, boutique abbandonate, souve[illegible] impolverati nelle vetrine «però, ci spiega Bartal, [illegible] una piccolissima parte della realtà economica israeliana», che comunque mantiene una sua roccaforte, ancorché ferita: l'high tech. Il turismo è meno del [illegible] del pil. E quello santo dei pellegrinaggi è un turismo povero, a basso budget prestabilito. Il colpo è duro, ma non è il turista spaventato che ha ferito l'economia, non la paura dell'Intifada, o almeno non quella soltanto. «Più della guerra, quello che ci ha veramente messo in difficoltà - spiega Bartal - è [illegible] caduta [illegible] Nasdaq, che si è abbattuta su di noi più che altrove. Perché, per strano che possa apparire, questo Paesino guida il mondo in campo tecnologico. Abbiamo mandato molta gente a casa, ma l'high tech resta [illegible] nostra speranza, anzi la nostra certezza». L'alta tecnologia, infatti, rappresenta [illegible] 40% dell'economia israeliana, e anche un 40% «buono» come dicono qui, perché porta i dollari. L'iniziativa, ovvero la creatività, ne era, e tuttora ne è la caratteristica, il vero motore.

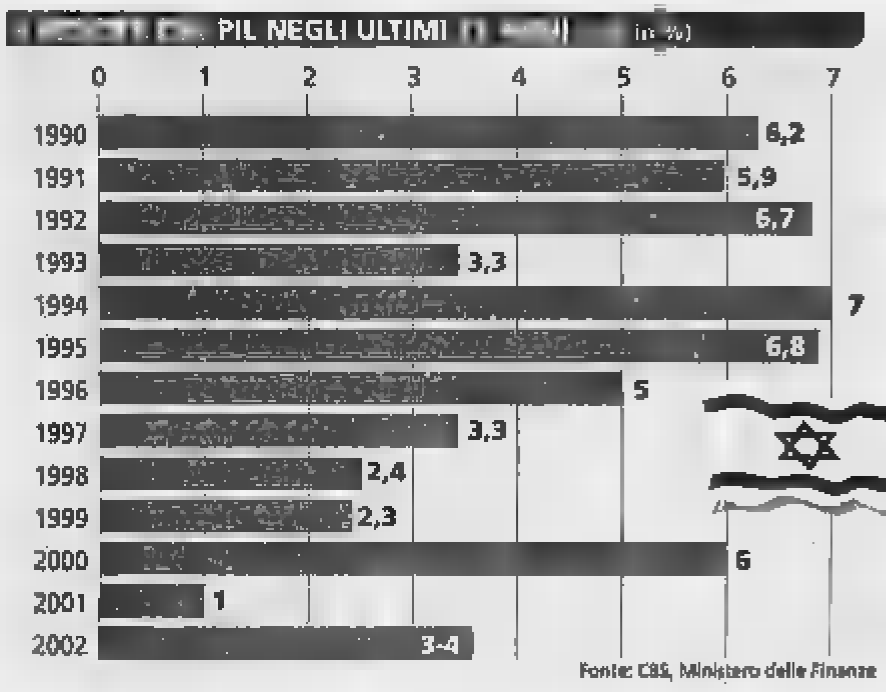
Migliaia di ragazzi fra i venti e i trent'anni hanno creato compagnie che hanno pi[illegible] venduto per miliardi di dollari: Checkpoint, la compagnia che ha inventato i sistemi di sicurezza da applicare al computer è oggi una compagnia a grande compartecipazione europea e americana. Nella medicina e nella farmaceutica Israele ancora guida: Teva (che ha inventato e commercializzato il Prozac e l'Acamol) è fra le prime 100 del mondo. Invece l'antica forza dell'arancia e del pompelmo israeliano, [illegible] mitico prodotto del kibbutz, il simbolo del deserto che fiorisce, non esiste più: con una quantità tanto limitata d'acqua e di terra, Israele ha preferito spostare la sua produzione alimentare in altri campi.

Elite, per esempio, che ha comprato parte della Nestlè è una delle più grandi produttrici mondiali di cioccolata e caffè in polvere. [illegible] qui, [illegible] guardiamo un barattolo di Nescafè della Elite, vedremo subito un altro dei grandi problemi che angustiano l'economia israeliana: vi troveremo scritto non «made in Israel» ma «made in Holland», da una piccola sede acquistata dalla ditta in quel paese. [illegible] boicottaggio arabo contro i prodotti israeliani è troppo spesso accettato come un dato di fatto dai distributori e dagli acquirenti europei. I prodotti estetici dell'Ahava, tra i migliori del mondo, spesso si presentano travestiti, e hanno abbandonato l'orgogliosa scritta Ahava from Israel. Preferiscono: «Ahava from the Dead Sea».

In definitiva, tuttavia, il reddito pro capite che era in Israele di 19 mila dollari fino a prima dell'Intifada, ora si aggira sui 18 mila dollari (-5%). Il pil di 18 mila dollari pone Israele fra i [illegible] mercati emergenti nelle relazioni commerciali e di investimento fra i paesi dell'Ocse. Anche se le compagnie americane (il vero partner di Israele) hanno rallentato gli investimenti, tuttavia gli investimenti stranieri nel '92-2002 sono stati di 18 miliardi [illegible] dollari. Non poco [illegible] un piccolo budget [illegible] quello israeliano, 60 miliardi in tutto. «La crisi è grave, ma non disperata. Quello che pone tanta gente sotto la linea della povertà è il fatto che in Israele esistono due tipi di cittadini - dice Bartal - quello dell'high tech e il resto. Una segretaria nell'high tech guadagna 2000 dollari al mese, la segretaria [illegible] un avvocato 1000. La prima alza il pil, la seconda è al limite della povertà».

Invenzioni meravigliose seguitano a dare speranza all'economia israeliana; [illegible] la Forth Dimension fondata da Gil Schwed, un 24enne che ha consentito al mondo intero i giri virtuali in tre dimensioni [illegible] schermi del computer di appartamenti, musei e altro; o come le valvole cardiache in plastica il cui brevetto è stato comprato dalla Boston Scientific dalla periferia di Gerusalemme. Negli [illegible] up di Hede[illegible] [illegible] migliaia [illegible] studenti studiano e sperimentano senza sosta.

Ma se questa è la speranza di Israele, il grande problema è una gestione intensamente assistenzialista del patrimonio pubblico, in [illegible] paese [illegible] nell'ideologia russa-socialista, impegnato nella politica di immigrazione fino al collo, strangolato da una marea di sussidi sociali per tutti: malati, vecchi, religiosi, insediamenti, popolazione povera, popolazione araba, madri sole, tutti godono di aiuti altissimi. Ma con il milione di immigrati russi degli ultimi anni si è provato un tipo di aiuto produttivo, non più villaggi di sviluppi che diventano ghetti con le loro scuole e istituzioni, i loro ambulatori. Si assegna a ciascuno una somma che spesso non viene usata per comprare quattro mura, ma per affittare in zone residenziali da cui i nuovi immigrati trovano spunto per integrarsi e cercare lavoro, [illegible] restare a carico dello Stato.



Fonte: CBS, Ministero delle Finanze

ESPORTAZIONI DI SOFTWARE

- 1998 — 1,9 miliardi di dollari
- 1999 — 2,3 miliardi di dollari
- 2000 — 2,97 miliardi di dollari
- 2001 — 3,45 miliardi di dollari

(In milioni di dollari)

	Import	Export	Deficit
1949	263	43	220
1955	443	139	304
1960	694	352	342
[illegible]65	1.269	749	520
1970	2.657	1.374	1.283
1975	[illegible]	4.022	4.016
1980	13.382	10.099	3.733
1985	15.138	11.223	3.915
1990	24.217	18.868	5.349
1995	40.742	29.652	11.090
2000	57.439	[illegible]	8.018

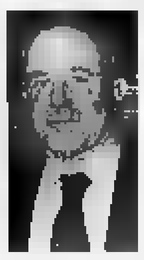
* Inclusi beni e servizi

IERI, OGGI E DOMANI

■ **ECONOMIA USA.** Piovono le statistiche positive dagli Usa. Nel 3° trimestre il pil americano è cresciuto del 4% annuo (contro la stima iniziale del 3,1%), una vera e propria impennata rispetto all'1,3% del 2° trimestre. Il dato è influenzato dal massiccio aumento della spesa pubblica e dal boom dell'auto, sostenuto dalla formula «zero interessi». La paura della recessione è ormai scacciata.

■ **[illegible] UE.** Nuovi segnali di debolezza da Eurolandia. Il Pil francese del 3° trimestre denuncia un modesto aumento, lo 0,9%, mentre sale dal 2,6 al 2,8% la stima del deficit di bilancio a fine 2003. In Germania l'indice di fiducia degli imprenditori chiude in calo per il 6° mese consecutivo. Le notizie migliori arrivano dalla Spagna (Pil in crescita del 3,2%) e da [illegible] paese fuori dall'area euro, la Gran Bretagna. A Londra il Pil è salito del 3,4% (contro [illegible] previsione del 2,7).

■ **ENI.** Due colpi in meno di una settimana. Dopo l'acquisto della norvegese Forum, il cane a [illegible] zampe annuncia [illegible] prossimo varo di un'Opa al prezzo unitario di 13 [illegible] per titolo sull'intero capitale dell'Italgas. Ora i mercati si aspettano un nuovo affare: l'acquisto del 50% della spagnola Fenosa gas.

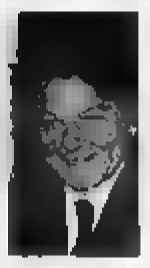

Umberto Rosa

[illegible] La società guidata da Umberto Rosa ha concluso l'acquisizione dell'americana Carbomedics, azienda che produ[illegible] valvole cardiache. Al venditore, la Centerpulse (Usa), andranno 116 milioni di dollari.

[illegible] Partirà in Borsa con un flottante del 23,1% [illegible] Nuova Edison, a seguito della fusione tra Italenergia ed Edison e del collocamento del 5,2% del capitale ordinario Italenergia ceduto a un pool [illegible] investitori istituzionali al prezzo di 1,44 euro per azione.

■ **SAI-FONDIARIA.** Il dossier torna sul tavolo della Consob dopo l'istruttoria dell'antitrust (che sospetta una posizione dominante di Mediobanca sull'intero mercato assicurativo, attraverso Generali e Sai-Fondiaria) e il parziale accoglimento del ricorso del fondo Liverpool contro [illegible] delibera della commissione che non riteneva obbligatorio il lancio dell'Opa di Sai-Mediobanca su Fondiaria. La Consob potrebbe rivedere la sua posizione e obbligare Salvatore Ligresti all'offerta pubblica.

■ **FRANCE TELECOM.** Vola il titolo (+27,4%) sull'onda dall'iniezione di capitale, 9 miliardi di euro, in arrivo dall'azionista pubblico e in attesa del piano di ristrutturazione che verrà annunciato dal nuovo manager, Thierry Breton, a metà settimana. La ripresa [illegible] Ft, parzialmente corretta nell'ultima seduta (-3,4%) ha favorito la forte ripresa dell'intero comparto tlc.


Thierry Breton

■ **ENERGIA.** Svolta epocale sul fronte del mercato dell'energia francese. Il governo Raffarin ha accettato l'avvio [illegible] un pieno processo di liberalizzazione del mercato a partire dal 2007 (2004 per le imprese), cancellando il monopolio di fatto di Edf.

■ **BERTELSMANN.** L'editore tedesco ha rilevato per un prezzo di 2,7 miliardi di euro il controllo di Zomba, il maggior produttore indipendente di musica del mondo. Il proprietario di Zomba ha esercitato nello scorso giugno il suo diritto a vendere.

■ **AEREI.** Vigilia di bancarotta alla United Airlines, la seconda compagnia americana. I meccanici rifiutano il piano aziendale che chiedeva, [illegible] condizione irrinunciabile, un taglio delle retribuzioni, accettato da piloti e assistenti [illegible] volo.

URSO: VOGLIAMO REALIZZARE IL NUOVO PIANO MARSHALL PER LA PALESTINA

Cambia la strategia mediterranea L'Italia fa rotta su Gerusalemme

Roberto Ippolito
ROMA

Belotti: mentre l'Europa cresce rapidamente nella direzione Est dobbiamo bilanciare la nostra presenza nei confronti del Medio Oriente

Proprio Israele. Nonostante i rischi e l'inevitabile paura, è stato scelto. A sorpresa è la meta di una missione di imprese italiane, in questi giorni segnati dalla morte e dall'angoscia nel Medio Oriente. Pasquale Pistorio con le [illegible] memorie per i computer, Alessandro Profumo con l'Unicredit, Francesco Bellotti con le piccole imprese, Giuseppe Guzzini con i [illegible] prodotti per la casa, Giancarlo Elia Valori con le aziende romane hanno deciso: sabato 7 dicembre partono per Gerusalemme e Tel Aviv. Affiancano il viceministro del Commercio estero Adolfo Urso in visita ufficiale in particolare per partecipare all'Israel business conference, l'incontro più importante dell'area per gli operatori economici.

Dunque, le imprese italiane in Israele. Dove si spara. Dove [illegible] gna il terrore. Possibile? E' logico? «Partiamo per dare un ulteriore segnale forte a favore della pace verso cui si devono incamminare Israele e la Palestina» dice Urso, ricordando che il governo di Silvio Berlusconi ha proposto di concretizzare un nuovo piano Marshall, cioè una serie di interventi per la ricostruzione analoghi [illegible] quelli realizzati in Europa dopo la Seconda Guerra mondiale.

Sottolinea Urso: «Il piano Marshall riguarda la Palestina e quindi Israele: non si può pensare alla pace e alla sicurezza senza preoccuparsi dello sviluppo». Si guarda al recupero del Mar Morto, [illegible] una centrale elettrica da impiantare, alla linea ferroviaria da costruire. «Nei momenti bui non va spenta la speranza, l'Italia è pronta a fare [illegible] proprio dovere» osserva Urso. E naturalmente il futuro [illegible] Medio Oriente condi[illegible] il futuro di tutta l'area mediterranea. «Per l'Italia è vitale la presenza nel Mediterraneo e senza la pace nel Medio Oriente è difficile lavorare per il progresso economico del Mediterraneo» aggiunge [illegible] viceministro del Commercio estero.

Una questione certo non nuova. Ma lo scenario è oggi profondamente diverso, spiega Bellotti, vicepresidente della Confindustria, in qualità di capo delle piccole imprese: «L'allargamento dell'Unione Europea è un processo economico importante; contemporaneamente l'Italia, così come la Francia e la Spagna, deve bilanciare il suo ruolo nel Mediterraneo». Quindi integrazione a Est con l'Unione più larga e nello stesso tempo rapporti stretti con [illegible] Sud e in tutto il Mediterraneo con una più inten[illegible] collaborazione. E muovendosi in questa direzione, fa presente Bellotti, «l'Italia deve adoperarsi affinché veda la luce veramente un corridoio fondamentale, ovvero le infrastrutture indispensabi[illegible] ferrovie, strade, vie marittime e aree, per essere più vicini agli altri paesi e intensificare le relazioni commerciali e l'interscambio».

All'orizzonte c'è la scadenza del 2010: la creazione dell'area di libero scambio nel Mediterraneo, così come è stato deciso nella conferenza di Barcellona. «Avendo come riferimento il processo di Barcellona, il governo è al lavoro per favorire l'internazionalizzazione delle imprese al fine di agevolare la presenza sulla sponda Sud, soprattutto nei paesi [illegible] più avanti sulla strada del mercato».

Paesi che offrono occasioni di affari molto differenziate. «E mentre noi possiamo proporre le produzioni più innovative e i macchinari più avanzati, dobbiamo anche tenere conto delle capacità agricole dei nostri partner» sottolinea Bellotti. In altre parole «i nostri interessi si devono [illegible] binare con equilibrio con quelli di tutta l'area mediterranea».


Un gasdotto libico. Le risorse energetiche sono la carta forte del dialogo economico dei paesi arabi

In alcuni Stati le piccole e medie imprese hanno già guadagnato molto spazio. In Tunisia s'insedia un'azienda italiana ogni due giorni. [illegible] Marocco guarda [illegible] interesse alla duplicazione del modello italiano dei distretti industriali. E fra pochi [illegible] Urso guiderà una missione in Marocco centrata sul turismo. In Turchia una missione sarà organizzata con la Confindustria a marzo. A maggio si scommetterà sul Libano.

[illegible] alcuni paesi possono per ora tentare di arrivare soltanto le grandi imprese: è il caso dell'Egitto o quello della Libia o della ancora molto difficile Algeria.

Urso ipotizza la trasformazione del fondo di cinque miliardi di [illegible] per il Mediterraneo creato nel corso del semestre di presidenza spagnola dell'Unione europea in una banca vera e propria: «Il modello può essere quello della Bers, la Banca per la ricostruzione e lo sviluppo a favore dell'Est europeo».

Alcune idee, qualche risultato già raggiunto, ma la presenza nel Mediterraneo dell'Italia resta ancora insufficiente. «E mancano le banche» afferma Urso osservando che «con le acquisizioni compiute negli ultimi due anni il sistema italiano del credito è diventato il primo nell'Est Europeo, ma è assente nel Mediterraneo [illegible] la sola [illegible] della Turchia».

Le banche italiane sono effettivamente distanti dal Mediterraneo. Qualche prima iniziativa, tuttavia, è stata abbozzata dall'Associazione bancaria italiana: con la regia del presidente Maurizio Sella, l'Abi ha appena incontrato l'associazione degli istituti di credito egiziani. Per la fine dell'anno è poi s[illegible] a Roma una delegazione di banche algerine. Ed è in cantiere una missione dell'Abi in Tunisia da realizzare all'inizio del prossimo anno.

L'Italia cerca spazio nel Mediterraneo, nel Medio Oriente, nel mondo arabo. Intrecciata all'Europa, cerca spazio nelle aree vicine. Ma incombe il dramma israeliano e palestinese. Incombono le tensioni. E, dice Bellotti, «ci sono diritti umani da affermare sempre più in alcuni paesi; il loro rafforzamento è certamente praticabile con lo sviluppo delle attività economiche e della nostra presenza».



CAUTO OTTIMISMO PER L'ECONOMISTA EX CONSIGLIERE DI SHIMON PERES

«Pace e frontiere aperte perché il Medio Oriente resti un'opportunità»

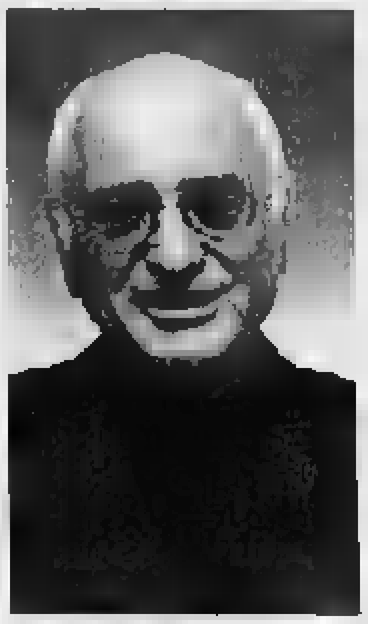
Haim Ben Shahar: poco realistica l'ipotesi di un mercato comune ma qualche forma di cooperazione potrebbe essere sviluppata

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente [illegible] NEW YORK

NONOSTANTE due anni [illegible] guerra e terrorismo l'economia di Israele resta solida ed è pronta a riprendere la corsa appena tornerà la stabilità nella regione e quando ciò avverrà a giovar[illegible] saranno anche i palestinesi, [illegible] a patto che le frontiere siano aperte». Haim Ben Shahar è uno dei pochi economisti israeliani che tenta di individuare i sentieri di possibile crescita del Medio Oriente guardando oltre le [illegible]lenze che attanagliano la regione dall'indomani dell'inizio della seconda Intifada, nel settembre del 2000. Ex presidente dell'Università di Tel Aviv, responsabile dopo gli accordi di Oslo della cooperazione economica con i palestinesi e, da oltre venti anni, alla guida del «Hammer Found» per la cooperazione economica in Medio Oriente, Ben Shahar è stato negli anni Novanta uno dei più [illegible] collaboratori dell'ex premier Shimon Peres nel tentativo di gettare le basi [illegible] prosperità regionale.


Haim [illegible] Shahar

> Servirà almeno una generazione per poter costruire un rapporto più stretto fre le economie della regione, e non solo per i problemi politici [illegible] la grande instabilità I territori palestinesi potrebbero beneficiare delle potenzialità dell'area ma l'intifada ritarda il processo

Shimon Peres dopo gli accordi di pace di Oslo riteneva possibile un'integrazione [illegible] in Medio Oriente simile a quella [illegible] fra Paesi europei. E' una prospettiva ancora valida?

«Servirà almeno una generazione [illegible] solo per i problemi politici ma per le differenze economiche. Paesi come Egitto, Siria e Giordania hanno redditi pro capite di circa mille dollari l'anno, Israele di [illegible] mila dollari l'anno. Questo significa che [illegible] strutture delle economie sono molto diverse. Israele è un'economia avanzata, quelle dei Paesi arabi sono invece in via di sviluppo e sottosviluppate. Pensare ad una cooperazione o integrazione fra questi [illegible] sistemi economici significa che i Paesi arabi dovrebbero accettare la leadership israeliana se non la dominazione economica israeliana. E ciò non è realistico. [illegible] potranno essere forme di cooperazione in futuro, come ad esempio nelle infrastrutture, ma nulla a che vedere con il progetto di un Mercato Comune del Medio Oriente».

Da dove può ripartire lo sviluppo economico del [illegible] Oriente?

«Sebbene siamo in una situazione politica instabile e quindi negativa per l'economia una delle poche certezze è che i fondamen[illegible] dell'economia israeliana restano solidi e che, se le condizioni generali lo permettessero, una ripresa della crescita porterebbe sviluppo anche nei Territori palestinesi».

Perché ritiene che i fondamentali dell'economia israeliana siano ancora solidi?

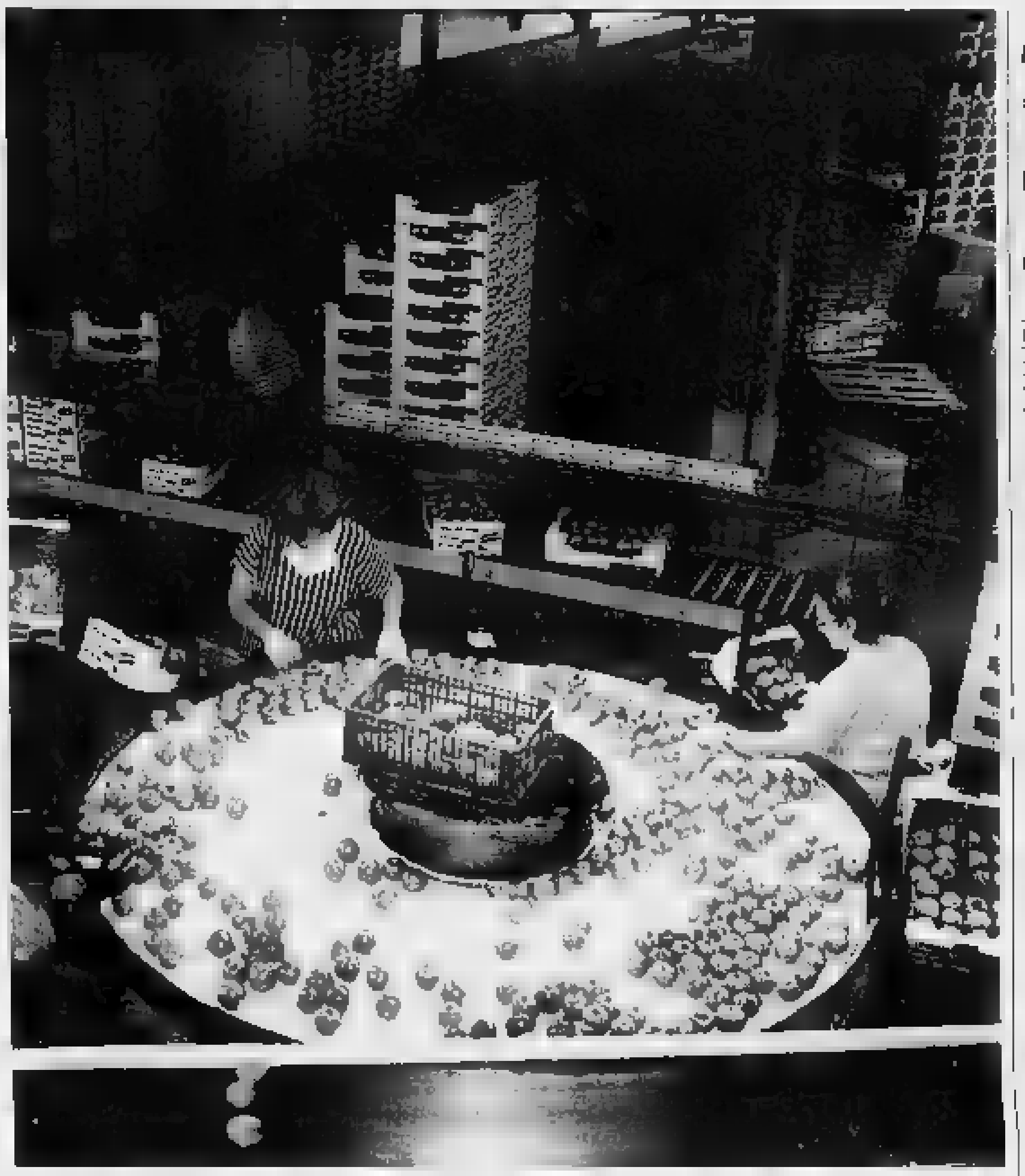
«Gli ingredienti b[illegible] dell'economia israeliana oggi, così come [illegible] due anni fa, sono essenzialmente due: i settori tradizionali, come l'agricoltura, e l'hi-tech. La capacità di introdurre [illegible]ni sul mercato nel settore dell'hi-tech ha fatto [illegible] Israele il terzo Paese del mondo, dopo Stati Uniti e Canada, per [illegible] quotate [illegible] Nasdaq di New York. Per quanto riguarda le esportazioni il mercato è soprattutto quello dell'Unione Europea, dove la qualità richiesta è molto alta. Dietro questi risultati c'è un'alta professionalità ed un settore imprenditoriale molto intraprendente. Tutto ciò ha reso forte l'economia».

Quali [illegible] allora le ragioni della crisi che attanaglia in Paese?

«Stiamo soffrendo per tre ragioni che, in ordine crescente di importanza, sono: il collasso dell'hi-tech in tutto il mondo rappresentato dal crollo di valore dell'indice Nasdaq; la [illegible]sione economica negli Stati Uniti e nell'Unione Europea, che ha pesantemente condizionato il volume delle esportazioni; l'Intifada palestinese iniziata nel settembre 2000, quasi [illegible] coincidenza con il calo del Nasdaq e l'inizio della [illegible]sione. La combinazione di questi tre fattori ha portato al collasso prima del settore del turismo e poi dell'edilizia. L'ultimo colpo è [illegible] la brusca diminuzione dei [illegible] dovuta all'incremento degli attacchi dei kamikaze, che hanno allontanato le persone dai luoghi pubblici. Di conseguenza sono calati gli investimenti ed è iniziato a diminuire il pil. Scendiamo al ritmo dell'uno per cento l'anno. Come avviene in altri Stati occidentali, ma per ragioni non del tutto identiche. Sebbene dunque gli elementi di forza dell'[illegible] israeliana sono ancora lì, intatti, [illegible] possono emergere, non si possono materializzare a causa della situazione macroeconomica negativa».

[illegible] vi fosse [illegible] miglioramento quali [illegible] sarebbero possibili?

«Se la situazione economica [illegible]diale migliorasse Israele se ne gioverebbe con un aumento delle esportazioni. L'industria israeliana è in grado di crescere [illegible] fretta [illegible] aumenterà la domanda. [illegible] tratterebbe tuttavia di un impatto relativo. Se invece la regione diventasse stabile, grazie ad [illegible] soluzione pacifica con i palestinesi, questo farebbe tornare a crescere l'economia israeliana ad un ritmo del 4-5 per cento».


Il pompelmo, tradizionale prodotto del kibbutz, «simbolo del deserto che fiorisce», ha ormai ceduto il posto all'[illegible]ta tecnologia

> Il ritorno del terrorismo è avvenuto di pari passo con la gran discesa del listino Nasdaq e l'avvio della recessione L'ultimo colpo è stato la diminuzione dei consumi portata dagli attacchi kamikaze L'industria israeliana può crescere [illegible] un ritmo anche elevato

Perché prevede un ritmo di crescita così alto?

«Questa è oggi la capacità di crescita di Israele. Include un aumento dei consumi pro capite annuale del 2-3 per [illegible] che, sommato ad [illegible] aumento della popolazione [illegible] 1 per cento l'anno, porta i consumi a crescere di quattro punti. L'aumento potenziale delle esportazioni varia dall'8 al 12 per cento l'anno e ciò porterebbe ad aumento degli investimenti per sostenere crescita, a cominciare dalle infrastrutture. Tutto [illegible] è dietro l'angolo, anche se l'assenza di pace lo fa apparire lontanissimo. [illegible] punto di vista [illegible] Israele è pronto a cogliere le possibilità offerte dalla pace. Ma devono cessare le violenze. [illegible] l'Intifada non ha dato risultati politico, per palestinesi è stata invece molto efficace nel causare danni all'economia israeliana».

Una simile prospettiva di ripresa economica a suo avviso riguarderebbe anche i territori palestinesi?

«[illegible] territori palestinesi potranno essere parte [illegible] questa nuova fase di sviluppo economico solo se i confini con Israele saranno aperti. Anche [illegible] in questo momento sembra impossibile parlare di integrazione almeno l'interazione sarà necessaria alla ripresa della crescita. Questo era uno dei pilastri dell'accordo di pace di Oslo del 1993: i palestinesi sarebbero stati messi nella condizione di diventare parte del sistema [illegible] israeliano, offrendo manodopera, vendendo i loro prodotti, ricevendo salari più alti di quelli dentro i Territori e favorendo l'aumento degli investimenti nei Territori. A seguito dell'Intifada molti israeliani e palestinesi temono tuttavia che sarà molto difficile ricostruire la cooperazione e questo significa che, [illegible] quando ci sarà ripresa, i palestinesi ne beneficeranno molto meno degli israeliani. I palestinesi avranno bisogno più tempo per condividere i frutti della ripresa».

Affari sempre più pericolosi Ora si rischia anche in Russia

MILANO

La roulette russa degli attentati terroristici, l'aggravarsi di vecchi conflitti e il [illegible] di nuovi. Nella «Mappa 2003 dei rischi» negli affari sono piantate 63 bandierine [illegible] la scritta «estremo - alto pericolo». La cartina, come di consueto, è stata disegnata da «Control Risk Group», un'autorità nell'analisi [illegible] con oltre 5300 clienti compresi i governi delle maggiori potenze mondiali e ben 86 società delle 100 stelle della rivista Fortune.

«I punti caldi - è scritto nella relazione finale degli esperti americani - restano caldi e se [illegible] aggiungono di nuovi. La sfiducia negli affari sta crescendo e non solo per tensioni geopolitiche ma anche perché nell'ultimo anno si è deteriorato il rapporto tra gli azionisti e i vertici delle grandi società a causa dei quasi quotidiani scandali finanziari».

Nessun continente è esente dal «cancro della sfiducia». Come avviene da tempo è quella africana, l'area con maggiori conflitti: il rischio «estremo», il più alto dove è assolutamente sconsigliato fare qualsiasi tipo di affare, è rilevato in Burundi, Congo, Liberia, Sierra Leone e Somalia. Ma la vera polveriera è tutta la zona tra Vicino e Medio Oriente. Non compaio[illegible] nella lista dei paesi ad «alto rischio» ma potrebbero finirci tra breve, in [illegible] un nuovo conflitto contro l'Iraq di Saddam Hussein, la Giordania, Israele, il Kuwait, il Qatar e l'Arabia Saudita. In queste ultime aree il Control Risk Group segnala «problemi di sicurezza per il personale e le attività delle società straniere che si devono guardare da attacchi terroristici diretti e collaterali senza poter contare sulla protezione delle autorità dello Stato ospitante». Anche [illegible] questo [illegible] il consiglio è chiaro e immediato: «andarsene». «Rischio alto» anche in Algeria, a Gaza, in Iran, soprattutto lungo i confini dell'Afghanistan e del Pakistan, in Iraq, Kuwait e Sudan, in particolare nelle zone di estrazione del petrolio.

Ma anche l'Europa degli affari non può stare tranquilla. Oltre al «rischio globale [illegible] attacchi terroristici indiscriminati nel tempo e nel luogo, il Vecchio Continente deve fare i conti con le tensioni e gli spostamenti migratori attraverso il confine ad Est. In alcune zone della Russia il rischio è definito alto, addirittura estremo in Cecenia e in Uzbekistan dove ci sono i più grandi giacimenti del mondo di gas naturale. Da segnalare che nell'area degli ex paesi oltre cortina il rischio di credito continua ad essere molto elevato: con punte alte, tra i paesi verso l'ingresso nell'Ue, in Bulgaria e Romania. Più affidabili, come dimostrano anche le valutazioni delle società di rating, Repubblica Ceca e Polonia.

La mappa dei rischi [illegible] basata [illegible] ricerche e analisi approfondite della situazione geopolitica ed economica in 196 paesi, segnala allarme rosso anche per l'ex Unione Sovietica e nei Balcani dove «non si sono definitivamente spenti preoccupanti focolai di guerra».

«C'è quindi - conclude lo studio - il rischio di un'ulteriore marcia indietro negli scambi commerciali internazionali anche il prossimo anno qualora alla fermata della locomotiva americana e dell'economia [illegible] si dovessero aggiungere [illegible] conflitti con conseguenti e inevitabili ritorsioni terroristiche».

L'EX NUMERO UNO DELL'OPEC: 25 DOLLARI AL BARILE SONO UN LIVELLO CHE I SAUDITI CONSIDERANO ATTUALMENTE ACCETTABILE

«Non dimenticate il petrolio e la doppia incognita Bush-Saddam»

Lo sceicco Yamani: una rapida sconfitta di Baghdad farebbe crollare i prezzi; al contrario andrebbero alle stelle

intervista

SCEICCO Yamani, dopo essere stato ministro del petrolio dell'Arabia saudita lei ha fondato il Centro studi sull'energia. Ritiene che la politica americana verso l'Iraq sia guidata dal desiderio di ridurre la dipendenza degli Usa dal greggio di Riad, patria di Osama bin Laden?

«Questa strategia di riduzione e eliminazione della dipendenza dal petrolio saudita data da prima dell'11 settembre. Il vicepresidente Cheney in persona ha coordinato la strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento in Russia, nel Caspio, in Africa occidentale e in Canada. L'Amministrazione Bush incoraggia le compagnie americane a investire massicciamente nei paesi produttori. Israele sostiene questo disegno, come dimostrano le pressioni di questo pa[illegible] sulla Russia per indurla ad [illegible] la produzione e dirottarla verso gli Stati Uniti. [illegible] per realizzare quest'obiettivo ci vuole tempo. Un'offensiva contro l'Iraq, seguita da una riuscita occupazione di questo paese, permetterebbe di accelerare questa strategia. Ma che succederebbe in caso di rappresaglie irachene contro i pozzi di petrolio del Kuwait o dell'Arabia saudita? Per non parlare della distruzione delle installazioni irachene, attuata da Saddam Hussein alla fine della guerra del [illegible]. [illegible] questo scenario catastrofico, i prezzi [illegible] petrolio esploderebbero, e l'aumento potrebbe essere a tre cifre. Immagini le conseguenze per l'economia mondiale! Al contrario, in caso di rapida disfatta di Saddam, i prezzi crollerebbero con la stessa velocità».

Che fare per migliorare le relazioni fra gli Stati Uniti e l'Arabia saudita?

«Lo chieda all'Amministrazione Bush. L'America vorrebbe cambiare il sistema politico saudita, cambiarne le istituzioni. Oggi vedo nei dirigenti sauditi [illegible] volontà di riforme e di apertura, soprattutto in campo economico. I sauditi fanno quel che possono per migliorare il clima fra i due paesi. Risultato? I sauditi che risiedono in America vengono trattati come criminali».

Esiste sempre l'accordo per tenere il prezzo del barile attorno ai 25 dollari?

«Questo livello è accettabile pr l'Arabia saudita. Al [illegible] sotto, il deficit statale aumenterebbe. Ma anche prezzi troppo elevati penalizzerebbero a lungo termine l'Arabia saudita, che preferisce un mercato in equilibrio. In passato, una cooperazione fra Washington e Riad è esistita, come nel '98, allorché i prezzi subirono una drammatica caduta e i due paesi fecero in modo di farli risalire, l'Arabia saudita usando soprattutto la [illegible] influenza in seno all'Opec».

[illegible] conflitto con l'Iraq, l'Iran potrebbe aiutare a stabilizzare il petrolio?

«L'Iran non dispone di grandi eccedenze di capacità produttiva. Il suo margine di manovra per aumentare la produzione è limitato. Gli iraniani sono abili nel manovrare sul mercato, ma non dimenticano di essere sempre sulla lista nera del Pentagono come paese sponsor del terrorismo. La grande forza dell'Arabia saudita è una formidabile capacità produttiva di riserva. In caso di penuria, è il solo paese a poter aumentare rapidamente la produzione. Riad agì in questo modo durante l'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq, nel 1990. Mise sul mercato questa produzione eccedente e i prezzi, che erano esplosi, rifluirono».

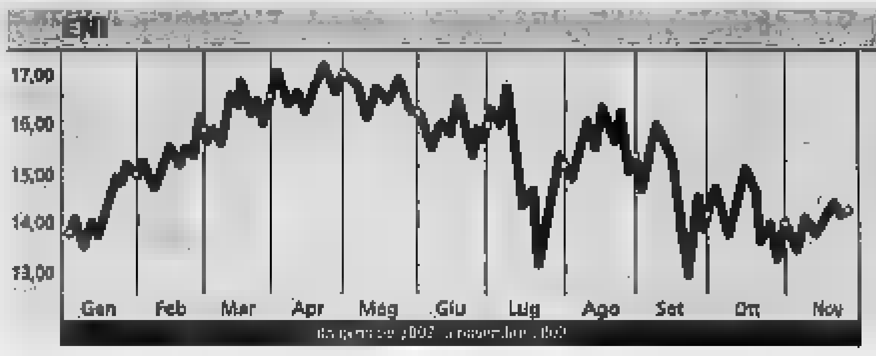
E vero che molti sauditi, per evitare che i loro investimenti in Usa vengano congelati, li hanno rimpatriati dopo l'11 settembre?

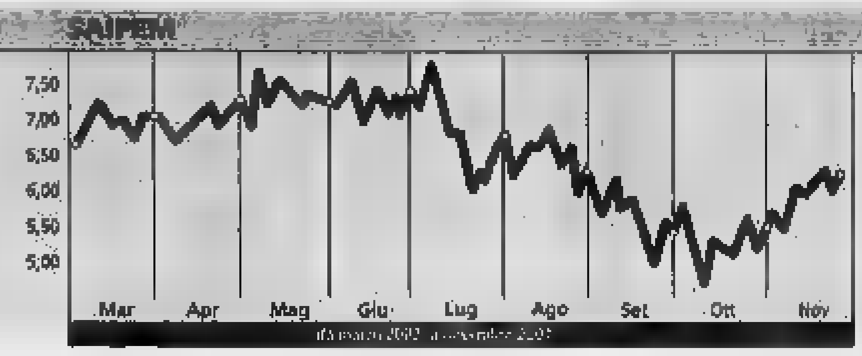
«Per fare una cosa del genere, dovrebbero esistere delle adeguate opportunità di investimento in Arabia saudita o nella regione. I capitali hanno bisogno di rendimento, di sicurezza, di stabilità. Laddove si creano condizioni favorevoli, i fondi affluiscono. Disgraziatamente, i capitali rientrati dagli Usa in Arabia saudita sono stati investiti soprattutto in proprietà immobiliari, il che ha causato una drammatica impennata dei prezzi».

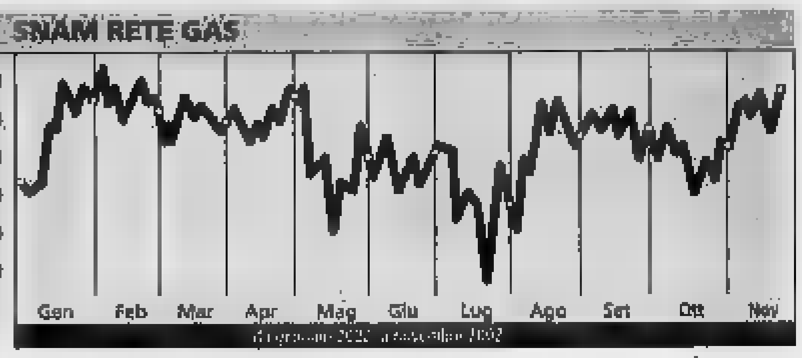
[illegible] certi ambienti petroliferi arabi si propone di sostituire il dollaro con l'euro per i pagamenti del greggio.

«L'Arabia saudita è ostile a tale cambiamento. Il corso della [illegible] moneta, il riyal, è legato al dollaro. A causa del volume enorme della produzione saudita, il passaggio all'euro provocherebbe [illegible] apprezzamento della moneta europea e [illegible] caduta del dollaro, e dunque del riyal. Quest'idea attrae invece l'Algeria, la Libia e l'Iran, per il peso maggiore del loro scambi con la zona euro». (m. r.)

RISPARMIO FAI DA TE







IL 2002 ANNO RECORD: 14 MILIARDI [illegible] EURO AI SOCI

Il Natale porta un carico d'Opa

Istruzioni per l'uso in vista dell'offerta su Italgas

Ugo Bertone

A prima vista il fenomeno è inspiegabile. Il 2002, anno tutt'altro che generoso con chi ha investito in Borsa, verrà ricordato come l'anno delle Opa. Grazie all'offerta lanciata dall'Eni su Italgas (13 euro per azione, con un premio del 25,7% rispetto alla media dell'ultimo mese) nei primi 11 mesi dell'anno sono state lanciate o annunciate operazioni per l'importo di 14 miliardi di euro.

Ci sono operazioni di grande rilievo sopra i 600 milioni di euro, tipo Autostrade (ancora in cantiere), Lottomatica, Rinascente o Ferretti e la [illegible] offerta di Vittorio Mincato su Italgas, che chiude una lunga stagione di sussurri in Borsa su manovre ostili da parte di possibili raiders. E ci sono state tante mini Opa (le ultime, in ordine di tempo, la residuale su Marangoni) che hanno interessato una fetta cospicua del listino delle pmi quotate, da Simint a Safilo, da Snia a Rotondi, Gildemeister, Calp, Esaote, Calp, Idra Presse e altre ancora che hanno assottigliato le schiere dei titoli quotati nella Borsa italiana.

Ma perché questa corsa all'Opa? La risposta è facile se si osserva che tutte le operazioni, con la sola eccezione di Lottomatica, hanno visto per protagonista il socio di maggioranza relativa. Di fronte alle quotazioni, depresse, del listino, i gruppi di controllo hanno insomma ritenuto conveniente ricomprarsi i titoli in circolazione, destinando le azioni allo sviluppo di nuove strategie e azzerando, tra l'altro, il rischio di possibili scalate ostili. Per il mercato, al di là delle valutazioni sui prezzi offerti, c'è comunque un fattore positivo: grazie alle Opa, soprattutto Autostrade e Italgas, nelle tasche dei risparmiatori stanno per tornare 10 miliardi di euro circa che, con ogni probabilità, almeno in parte sono destinati a tornare nel circuito dei listini.

Ma come ci si deve comportare di fronte all'Opa su Italgas? A differenza che nel caso di Autostrade, sembra da escludere qualsiasi possibile finale in giallo. E' pura fantascienza pensare che qualche raider possa sperare di contrastare l'offerta Eni: non solo il «cane a sei zampe» parte da una posizione inattaccabile, il 44%, e può contare oramai sul vantaggio che la legge italiana riserva a chi avanza per primo l'offerta (è lecito un solo rilancio) ma anche perché non si vede chi in Italia (ma non solo) abbia la potenza di fuoco finanziaria sufficiente per osare un braccio di ferro [illegible] il gruppo energetico. La [illegible] Borsa si è presto allineata: è bastata una sola seduta perché il titolo si avvicinasse ai prezzi dell'offerta (che non sarà aumentata in caso di opa incrementale, è già stato sottolineato).

Resta la delusione di chi ancora si ricorda i commenti del numero uno dell'Eni sulle possibili «avances» dei concorrenti nei confronti di Italgas. Un prezzo «congruo» per vendere? Almeno 12-13 miliardi di lire, ovvero 18-19 euro per azione si era spinto a dire l'amministratore delegato nell'agosto del 2001. Altri tempi, altra Borsa. Oggi lui compra a 13 euro, una quotazione di rilievo, mai toccata dal titolo. Ma le esigenze del Mincato compratore, come è ovvio, divergono da quelle del possibile venditore (ma è facile pensare che l'amministratore dell'Eni non abbia mai avuto seriamente intenzione di cedere un tesoro di 6,6 milioni di clienti allacciati alla rete di metano).

L'offerta di acquisto, del resto, dissolve possibili nubi sul futuri della compagnia torinese (i cui profitti dipendono in maniera determinante dalle tariffe, un capitolo che promette di avere sviluppi delicati in futuro) e apre scenari di grande interesse per l'Eni, deciso a usare la carta Italgas per aggredire con più efficacia i mercati europei (prossima tappa la spagnola Fenosa gas) sbocco obbligato per la crescita nel settore del gas, dati i vincoli della normativa antitrust italiana. L'obiettivo è perfezionare quel modello di compagnia integrata, petrolio e gas, dall'acquisizione dei contratti con i Paesi produttori fino alla distribuzione al dettaglio, che sembra destinato a risultare vincente nella stagione della liberalizzazione. Per queste ragioni, pochi giorni dopo i commenti favorevoli della stampa internazionale all'acquisto della norvegese Forum, Mincato è riuscito a fare il bis (impresa quasi impossibile per un gruppo italiano) raccogliendo altri applausi per l'operazione Italgas.

[Borsa&Finanza]

GRUPPO PESENTI

Jp Morgan punta sul cemento

■ Gli analisti, di questi tempi, sono più [illegible] e severi che [illegible]. Brucia il ricordo delle inchieste di Wall Street e la richiesta di risarcimenti record (ultimo caso i 100 milioni di dollari sollecitati da Lvmh a Morgan Stanley accusata di aver favorito la concorrente Gucci nei suoi report) da parte di clienti e società. Per questo la promozione decretata da Jp Morgan a Italcementi (da «neutrale» a «sovrappesare») conta di più. La capofila del gruppo Pesenti accusa secondo gli analisti Usa uno sconto eccessivo sia nei confronti della controllata francese Ciments Français (pari al 14%), che rispetto [illegible] media europea, addirittura il 32% in meno (il titolo vale solo 4,3 il margine operativo contro una media di 6,3 volte). Eppure, nonostante che [illegible] primi [illegible] mesi dell'anno i consumi di cemento abbiano registrato un lieve calo, pari allo 0,7%, le prospettive per il settore sono positive. In Italia, calcola JP Morgan, il consumo pro capita si aggira [illegible] 684 chilogrammi, sotto al picco (783 chilogrammi) toccato nel 1992. Ma finalmente le grandi opere [illegible] ingegneria stanno per partire tanto che le previsioni dei consumi per i prossimi tre anni parlano di un incremento del 4% ogni 12 [illegible]. A queste valutazioni generali, infine, gli analisti Usa aggiungono l'apprezzamento per la politica di lenta ma costante crescita nel capitale della controllata Ciments.

OPERAZIONI STRAORDINARIE [illegible] MILANO

OPA	Controvalore (mln euro)	Periodo	Offerente
IMM. METANOPOLI	63	[illegible]01 - 29/10/01	A[illegible]
SIMINT	21	[illegible]01 - 11/12/01	GIORGIO ARMANI
POP CREMA	373	19/11/01 - 10/12/01	POP LODI
SAFILO	70	25/10/01 - 20/11/01	[illegible] 2000
ROTONDI 1	10	10/12/01 - 18/01/02	FINOS
LOTTOMATICA	1,075	17/12/01 - 25/01/02	TYCHE
NEGRI BOSSI	43	21/12/01 - 01/02/02	[illegible]
SNIA	719	22/02/02 - 05/04/02	BIOS 2
B. NAPOLI	[illegible]	26/03/02 - 19/04/02	SANPAOLO IMI
CMI	9	18/04/02 - 10/05/02	FINTAD
MARANGONI	7	12/06/02 - 28/06/02	FINMA E MA.GI.MA.
IL	25	10/06/02 - 10/05/02	POP LODI
GILDEMEISTER	11	25/06/02 - 15/07/02	HOLD. MACCHINE UTENS.
FREEDOMLAND	192	12/07/02 - 23/08/02	INTERACTIVE GROUP
FERRETTI	676	05/08/02 - 13/09/02	[illegible] E COCI
CALP	[illegible]	11/09/02 - 11/10/02	[illegible]
ESAOTE	243	02/09/02 - 04/10/02	[illegible]
IDRA PRESSE	4	19/08/02 - 29/09/02	IDRA [illegible]
RINASCENTE	735	04/11/02 - 29/11/02	EUROFIND
AUTOSTRADE	7.980	da definire	SCHEMAVENTOTTO
INTERBANCA	242	da definire	ANTONVENETA
IMMSI	72	da definire	[illegible]
ITALGAS	2.500	da definire	ENI
[illegible]	15.297		

IPO	Controvalore (mln euro)	Periodo
NEGRI BOSSI	[illegible]	
SNAM RETE GAS	1.915	
[illegible]	[illegible]	
ASTALDI	[illegible]	
PIRELLI RE	375	
ASM BRESCIA	343	
CIT	19	
SOCOTHERM	24/30	fino al 4 dicembre
FIERA MILANO	120/140	2-6 dicembre
TOTALE IPO		

BUONA ACCOGLIENZA ANCHE PER L'IPO DELLA SOCOTHERM. A WALL STREET DA OGGI LA DISNEYLAND CINESE

La matricola di moda si trova alla Fiera di Milano

Alto dividendo e ricavi blindati sono le carte vincenti della nuova quotata

Max Malandra

L'offerta più esotica riguarda Eintra Asia Entertainment domiciliata a Los Angeles e prossima alla quotazione a Wall Street. Chi è interessato, potrà prenotare da stamane i titoli della società che controlla e gestisce il Weifang Fuhua amusement park, [illegible] piccola Disney nel cuore della provincia cinese di Shandong.

Difficile che quest'esotica Ipo possa spostare i riflettori da una delle offerte pubbliche più attese dalla finanza europea: le 14,5 milioni di azioni (13 più 1,5 a disposizione della greenshoe) della Fiera di Milano, la prima grande società del settore che affronta l'esame dei mercati finanziari. Il primo grande test, dopo il rimbalzo delle quotazioni negli ultimi due mesi, degli umori dei risparmiatori.

A differenza delle altre operazioni [illegible] questo periodo (non ultimo il classamento dell'11% della banca spagnola Banesto) l'operazione meneghina si rivolge più al grande pubblico, che da oggi a giovedì 6 si potrà prenotare i titoli presso gli sportelli bancari (il collocamento è curato da Ubm e Société Générale).

Saranno i cassettisti ad affiancare la Fondazione Fiera, che continuerà a controllare il 56,1% del capitale (il 7,5% è nelle mani della Camera di commercio milanese e di altri partner istituzionali), dopo un'operazione che vale almeno 100 milioni di euro, a giudicare la forchetta tra 7,5 e 8,75 euro.

A questi prezzi, la Fiera viene valutata, anche tenendo conto dei quattrini che affluiranno con l'Ipo, tra i 250 e i 290 milioni di euro. Non è poco, si lamentano alcuni analisti assai severi di questi tempi perché, secondo [illegible] stime per il 2003 (un confronto con gli esercizio precedenti [illegible] è significativo, data [illegible] profonda ristrutturazione societaria che ha preceduto l'ingresso in Borsa), questa valutazione potrebbe corrispondere a un rapporto prezzo utili tra le 18 e le 21 volte e a un rapporto ev/ebitda (valore d'impresa su margine operativo) tra le 5,5 e le 6,5 volte, sulla base di multipli che lasciano pochi spazi per crescere, a giudicare dalle valutazioni correnti in Piazza Affari. Senza trascurare che Fiera Milano non sarà un titolo contendibile, caratteristica che pesa mentre imperversano numerose Opa.

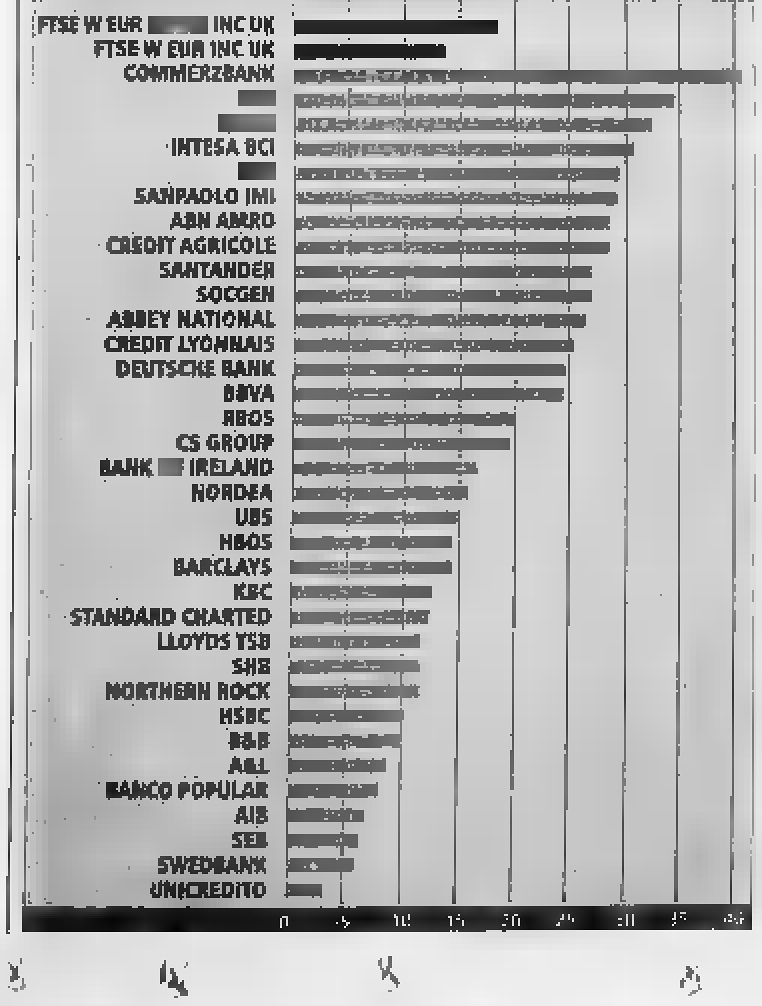


Flavio Cattaneo

«E' una società solida, stabile e in buona salute», dice Renato Guerriero di Dexia. La matricola si presenta come una utility, con una parabola dei costi sotto controllo e con ricavi abbastanza prevedibili. Particolare di non poco conto, i flussi in entrata precedono regolarmente quelli in uscita con il risultato di dare alimento ad una gestione finanziaria dal saldo sempre positivo. Nella valutazione delle prospettive, poi, non vanno trascurate le opportunità legate alla crescita del business con l'avvio dei lavori del polo esterno (uno degli obiettivi da centrare con la quotazione) oltre alla promessa di un payout (cioè l'utile che verrà distribuito ai soci) molto generoso, nell'ordine del 95%.

La parola a Piazza Affari, chiamata a giudicare un'altra Ipo, quella della Socotherm (secondo operatore mondiale nel campo del rivestimento protettivo di tubazioni per il trasporto di acqua, petrolio e gas) che si concluderà il 4 dicembre. Le prenotazioni apparivano confortanti: per la prima volta dopo molto tempo si intravede una domanda della clientela privata anche se il valore dell'offerta, attorno ai 50 milioni di euro, è troppo basso per rappresentare un banco di prova molto significativo. Ma Socotherm, [illegible] piccola multinazionale tascabile che trae notorietà mondiale per la sua specializzazione nel «deep water» (i tubi che scendono negli abissi marini per estrarre il petrolio) può essere la matricola giusta per far riaffiorare la [illegible]glia di Borsa. [Borsa & Finanza]

LE PERFORMANCE IN BORSA DELLE BANCHE



CORSA DEGLI ISTITUTI DI CREDITO A RAFFORZARE IL PATRIMONIO SECONDO I PARAMETRI DELLA BRI DI BASILEA

Banche alla prova dei nuovi requisiti di solidità

Unicredito e Popolare Verona Novara sono le più attrezzate, ma le migliori sono francesi

Sara Bennewitz

Ma quanto sono solide le banche europee? Dopo il crollo dei mercati, i bond che diventano «spazzatura» e la relativa stabilità dei tassi d'interesse gli istituti [illegible] Vecchio Continente devono rifare i conti con il proprio capitale di base per adeguarsi agli accordi di Basilea, che fissano parametri più severi per gli istituti. E così, accanto al roe (la redditività del capitale) e [illegible] valore di libro, c'è [illegible] nuova formula d[illegible] a diventare popolare: il Tier 1, ovvero il rapporto tra il patrimonio diviso per i crediti attivi a rischio. «E' un indicatore importante nella valutazione di un istituto - spiega Paola Biraschi di Lehman Brothers - se una banca è sottocapitalizzata il mercato le riconosce uno sconto rispetto alle concorrenti che hanno una pari redditività».

La sicurezza, insomma, conta più della capacità di guadagnare. Come stanno le banche italiane? «Quanto a solidità patrimoniale - fa notare Johannes Tormann di WestLb - le banche italiane sono forse quelle che in Europa sono più sotto pressione». Per Morgan Stanley, invece, le banche di casa nostra sono meno peggio di quanto sembrano. «La nostra preferita è Popolare Verona Novara che [illegible] un buon livello [illegible] stabilità e continua garantire interessanti livelli di eps - spiega in [illegible] report Davide Serra di MS - per questo giudichiamo l'istituto overweight (sovrappesare) con un obbiettivo di prezzo di 13,2 euro».

> In crisi le banche tedesche
> Parametri a rischio
> per la spagnola Santander
> e per l'olandese Abn Amro
> Mps e IntesaBci
> rientreranno nei ranghi
> grazie alle cessioni
> già programmate

I nostri istituti di credito, del resto, non sono certo i soli [illegible] avere difficoltà con i nuovi parametri. «Le migliori sono le francesi e parte delle inglesi più le spagnole eccetto il Banco Santander - puntualizza Simon Maughan, analista di Dresdner Kleinwort Wasserstein - le banche tedesche stanno attraversando un momento difficile e alcune di queste come Commerzbank o Hipovereinsbank hanno ratio abbastanza risicati. Lo stesso vale per l'olandese Abn Amro».

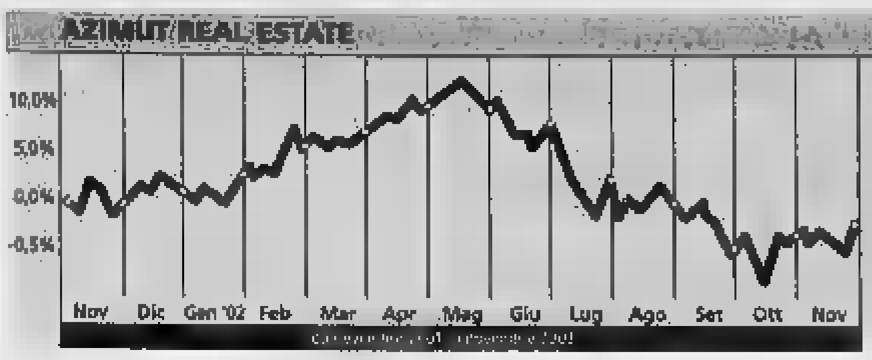
A detta dei broker esteri un[illegible] degli istituti europei più solidi e più difensivi è Unicredito. «In uno scenario di mercati burrascosi la banca guidata da Alessandro Profumo è un'ancora di salvezza - spiega Tormann - ha una buona solidità e grazie a un equilibrato mix di prodotto riesce a rimanere a galla di fronte a tutte le avversità. Tuttavia se lo scenario economico dovesse riprendersi è meglio puntare su quelle banche che ultimamente hanno perso maggiormente quota».

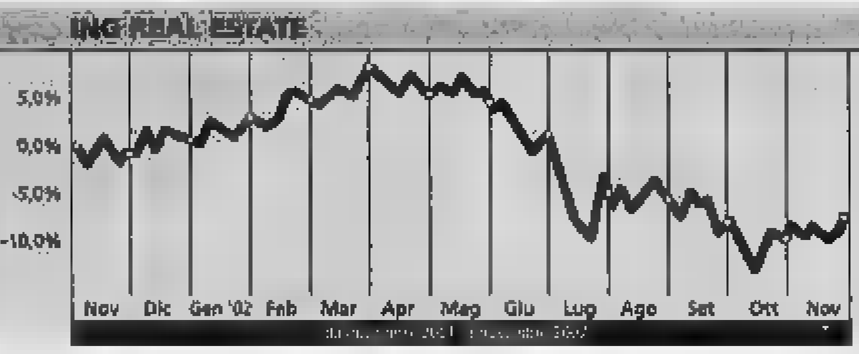
Una di queste è IntesaBci, che nonostante l'attuale debolezza del patrimonio di base, [illegible] giudicato «buy» da Deutsche Bank [illegible] un target price di 2,5 euro. L'istituto guidato da Corrado Passera ha un core Tier 1 [illegible] 5,63% che tuttavia, non è lontano dagli obiettivi del 6% indicati dal governatore della banca d'Italia Antonio Fazio. Situazione simile a quella di IntesaBci per Monte-paschi, che a giugno [illegible] ha registr[illegible] un [illegible] Tier 1 al 5,63%, valore che ancora non incorpora l'operazione di vendita della partecipazione nel SanPaolo (5% del capitale). Ed è proprio grazie alla vendita del 5% del capitale posseduto nell'istituto torinese che Mps per fine anno dovrebbe centrare gli obiettivi indicati da [illegible] Nazionale. Anche le due principali banche della capitale hanno messo fra le priorità i target di ratio patrimoniali. Ma se a casa Capitalia puntano entro la fine del 2002 a portare il core Tier 1 al 6,3%, grazie alla vendita della tedesca Entrium e alla cessione di 150 sportelli bancari, il gruppo Bnl, che ha chiuso il 2001 con un core Tier 1 al 4,8%, raggiungerà il target del 6,5% solo nel 2005. [Borsa&Finanza]

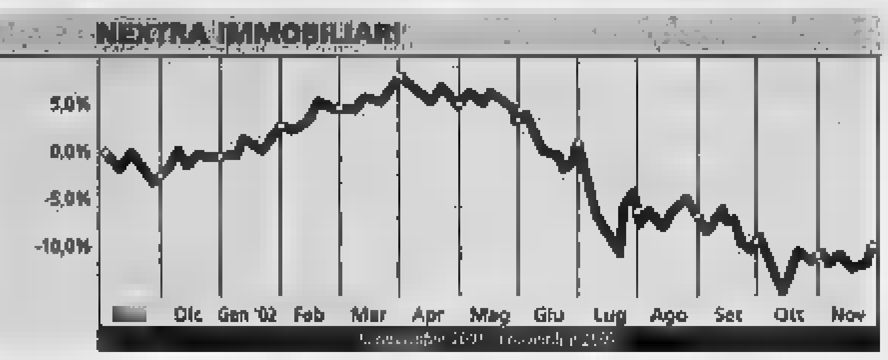


Alessandro Profumo

RISPARMIO GESTITO







DOPO I CASI ARGENTINA E CIRIO PIAZZA AFFARI SUPERA CON LA SUFFICIENZA L'ESAME DEI FONDI SPECIALIZZATI

Quali azioni rispettano l'etica e i diritti dell'uomo

Classifica per paesi: Italia batte Usa

Alberto Foà

Negli ultimi tempi la parola rating sta assumendo, colpa di Argentina e Cirio bond, un'importanza fondamentale per i risparmiatori. Da questo punto di vista, [illegible] finanza etica è in condizioni di dar lezioni perché da sempre la pagella di un paese o di una società è, più del rendimento, della valuta o del settore di riferimento, il principio fondamentale per valutare l'acquisto di un'azione o di un'obbligazione.

Ma secondo quali criteri? L'Aei, acronimo per l'Agenzia europea di investimenti, ha completato, dopo le pagelle del Mib 30, quelle del segmento Star che vanno ad affiancarsi al rating dei paesi [illegible] partecipano al sistema finanziario globale. Il tutto secondo la compatibilità con i principi dell'Onu. «Il nostro metodo - afferma il presidente Jacopo Gavazzoli Schettini - introduce il concetto di responsabilità legale degli emittenti verso l'Onu evitando le valutazioni pregiudiziali e le variabili sui prodotti, come per esempio - spiega - quelle sulle società produttrici di alcolici». Il comitato etico indipendente esprime un rating che va dalla tripla E fino a quello di Nec; sigla per indicare un paese o un titolo non eticamente compatibile. Per le società quotate gli standard richiesti riguardano: il fare o meno parte di un cartello o di un monopolio; l'assenza di vincoli sul capitale; la presenza di un capitale diffuso e contendibile; un consiglio e un gruppo dirigente indipendente dalla proprietà e sottoposto a un codice di governance; una procedura, infine, per verificare che gli investimenti siano conformi alle regole in materia sociale [illegible] di ambiente.

L'Italia ne è uscita abbastanza bene, [illegible] un rating di terza fascia, migliore, per esempio, del giudizio espresso sugli Stati Uniti (EE-). «La valutazione sugli Usa - racconta Gavazzoli Schettini - risente della presenza della pena [illegible] morte in numerosi Stati». Tra le società quotate, nel Mib30 nessuna società è riuscita a conquistare la tripla EEE, ma l'Eni ha sfiorato l'eccellenza. Insufficienza grave (E-), invece, per Alleanza e Ras, interessate dall'inchiesta sul cartello delle assicurazioni per i punti persi sulle ipotesi di cartello assicurativo (Generali [illegible] la cava per il maggior flottante e una proprietà più frazionata), Seat paga la propria posizione dominante (con le Pagine gialle), Telecom il proprio patto di sindacato, Mediaset oltre allo strapotere televisivo la scarsa indipendenza degli amministratori dalla proprietà (idem Mediolanum).

Lo Star è un segmento ad alti requisiti per quanto riguarda la comunicazione al mercato e la corporate governance, tuttavia nessuna società si è guadagnata la tripla E o la tripla E-. Questo soprattutto a causa del quarto criterio di giudizio, quello sull'indipendenza degli amministratori dalla società (molte aziende dello Star appartengono a famiglie [illegible] hanno flottante ridotto). In ogni [illegible] nessuna società è stata spedita nell'inferno dei Nec e nessuna nella sua anticamera da E-. Alla tabella sullo Star, aggiornata [illegible] novembre, va aggiunto che Navigazioni Montanari (per problemi legati alla sicurezza di tipo ambientale) e Cremonini (per la provenienza e la fornitura delle carni) sono sottoposte a supplemento di indagine così come alcuni titoli del Mib 30, come la Stm che sconta la presenza nel capitale, come primo azionista, di un gruppo attivo nel settore difesa.

Aei, dopo il rodaggio del [illegible] rating, ha anche lanciato il suo primo fondo comune, l'Etif, che va ad aggiungersi ad un'offerta di mercato ricca e diversificata. «Per quest'anno - prevede Gavazzoli Schettini - saremmo soddisfatti di una raccolta da 15 o 20 milioni di euro». Il fondo investe solo su società per cui il comitato etico abbia emesso [illegible] rating. Tra le prime società in portafoglio ai gestori sono state consigliate le italiane Eni (al 4° posto) e Unicredito (all'ottavo). Al primo posto [illegible] Nokia davanti a Vodafone e Intel. (Borsa&Finanza)

LE PAGELLE DELL'AGENZIA EUROPEA DI INVESTIMENTI

Rating		Mib30
EEE	(100%)	-
[illegible]	(75%)	ENI
EE+	(50%)	[illegible]
EE	(25%)	ITALGAS, [illegible] RETEGAS
EE-	(12%)	AUTOSTRADE,BCA MPS, UNICREDITO
E+	(6%)	ENEL, GENERALI, SANPAOLO IMI
E	(4%)	FIAT, OLIVETTI, BNL, CAPITALIA, BULGARI, INTESABCI, MEDIOBANCA, PIRELLI SPA, BANCA FIDEURAM
E-	(0%)	[illegible] ASS., SEAT, MEDIASET, MEDIOLANUM, TELECOM ITALIA, RAS

Le [illegible] delle società del Mib30 sono state effettuate a luglio. Sono in [illegible] di rating Aem, Fineco, Finmeccanica e Stm.

Rating		Star
[illegible]	(100%)	-
EEE-	(75%)	-
EE+	(50%)	AMGA, B. POP. ETRURIA E LAZIO, B. POP. [illegible] BREMBO, CENTRALE DEL LATTE TORINO, INTERPUMP [illegible] EMAK, [illegible]
[illegible]	(25%)	[illegible] CEMBRE, GEFRAN, GRANITIFIANDRE, [illegible]LA BURANI
[illegible]	(12%)	GIACOMELLI SPORT, IMA, MIRATO, JUVENTUS, NEGRI BOSSI, RICHARD GINORI 1735, TERME ACQUI, VITTORIA ASS.
E+	(4%)	ASTALDI, CSP, DUCATI MOTOR, STEFANEL, BIESSE JOLLY HOTELS LA DORIA, NAVIG. [illegible] SABAF, SAECO
E+	(1%)	CREMONINI, [illegible] RUBBER, RENO DE MEDICI, SAES GETTERS, [illegible]
E-	(0%)	-

IL PATRIMONIO COMPLESSIVO DI QUESTI PRODOTTI, NATI SOLO 3 ANNI FA, SI AVVICINA IN ITALIA AI 3 MILIARDI DI EURO

Fondi immobiliari, la quota di mattoni del futuro

Per il momento quelli sul mercato sono penalizzati dalla scarsa liquidità

Agnese Vigna

Il patrimonio dei fondi immobiliari italiani, che hanno ormai 3 anni di vita, è di oltre 2,7 miliardi di euro. La raccolta netta è passata da 572 milioni di euro nel '99 a 1540 nel 2000, a 2120 nel 2001 e 2439 nel primo semestre 2002. Sono i dati emersi nel corso di un convegno organizzato da Scenari Immobiliari. Al giugno 2002, gli investimenti immobiliari rappresentavano circa il 62% del portafogli dei fondi stessi, seguiti da un 28% di strumenti finanziari.

Per il 2002 è previsto un aumento della raccolta variabile tra il 2,8% e il 7,5% a seconda dei paesi e delle caratteristiche dei fondi stessi. Per il 2003 la previsione è «solo leggermente meno positiva». Le aspettative sono particolarmente favorevoli per i fondi che investono nel comparto terziario-uffici, anche grazie al forte processo di dismissioni pubbliche e private che si sta verificando in Europa. «In Italia la domanda degli investitori istituzionali si sta rafforzando. E la bolla è ancora lontana» commenta Gerardo Solaro del Borgo, di Deutsche Bank fondi immobiliari. «Gli andamenti di Borsa e lo scudo fiscale hanno gonfiato i prezzi degli immobili, ma nel mercato degli investitori istituzionali non si può dire che la domanda abbia superato l'offerta».

Tuttavia questo ottimismo non trova (ancora) conferma nell'andamento dei fondi immobiliari chiusi approdati sul mercato. Ai positivi risultati certificati dalle società di valutazione, non corrisponde infatti un'adeguata valorizzazione delle quote, penalizzate sia rispetto al valore di bilancio, che a quello di collocamento (la differenza oscilla dal -3,2% di Securfondo al -28,3% di Polis).

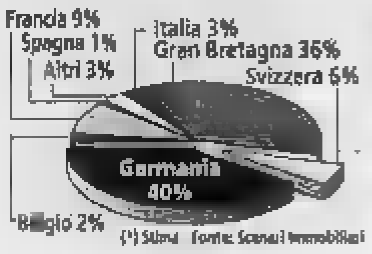
La scarsa liquidità (non si va quasi mai oltre [illegible] 10-20 transazioni giornaliere) [illegible] l'orizzonte temporale di lungo periodo del prodotto, associato all'emotività degli investitori, sono i principali fattori responsabili delle difficoltà borsistiche dei fondi chiusi.

Il recente Osservatorio sul Mercato Immobiliare di Nomisma evidenzia come «l'intero settore, dopo gli entusiasmi iniziali, ha subito un rallentamento, al punto che gli ultimi fondi immessi sul mercato hanno dovuto ridurre gli obiettivi e posticipare la chiusura (Invest Real Security, alla chiusura prevista, non è arrivato neanche alla metà del capitale programmato). Un'indubbia spinta alla creazione di un mercato più articolato, anche se non mancano critiche circa la modalità, dovrebbe derivare dalla definitiva approvazione del regolamento attuativo della legge 410 del 2001, attualmente al riesame del Ministero dell'Economia, dopo la richiesta di chiarimenti da parte del Consiglio di Stato».

In ogni caso, il problema della valutazione degli immobili da apportare resta, al di là delle percentuali, [illegible] principale nodo ancora da sciogliere. «Anche il ventilato coinvolgimento di un secondo advisor indipendente, che il ministero pare orientato ad introdurre nella versione riveduta del regolamento - conclude Luca Dondi di Nomisma - non varrebbe a dissipare del tutto le perplessità sollevate. In effetti, solo la reale creazione di un database della proprietà immobiliare italiana, sulla scorta di analoghe esperienze straniere, sembra essere lo strumento idoneo a garantire un'effettiva trasparenza».

COSI' IN EUROPA

Quote di mercato dei fondi immobiliari europei (totale: 120 miliardi di euro al 31 dicembre 2002(*))



(*) Stima Fonte: Scenari Immobiliari

PERFORMANCE DEI FONDI IMMOBILIARI [illegible]

	Valore di Borsa al 27/11/02 (in euro)	Variazione rispetto al valore di collocamento (%)	Rendimento medio annuo sulla base del NAV (%)
Valore Immobiliare globale	4.410	-14,8	4,2
Securfondo	2.420	-3,2	6,7
Polis	1.435	-28,3	4,7
Unicredito Immobiliare Uno	1.815	-27,4	3,2
BNL Portfolio Immobiliare	2.100	-16,0	6,4
Alpha Immobiliare	2.410	-7,3	32,9[1]
Nextra Sviluppo Immobiliare	1.960	-21,6	5,2

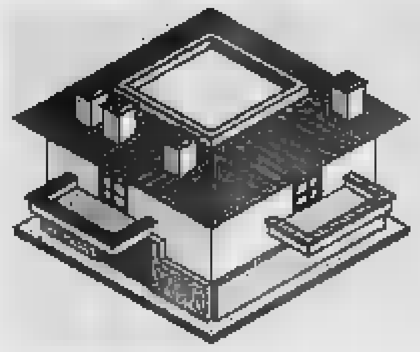
[1] Valore calcolato rispetto alla data [illegible] apporto. Fonte: Elaborazioni Nomisma su fonti varie

UN CANTIERE DA 1,1 MILIARDI

Outlet, i villaggi della moda si moltiplicano

In arrivo outlet per 1,1 miliardi di euro. Alla fiera degli immobili commerciali Mapic di Cannes i colossi del settore hanno presentato una raffica di progetti per la creazione, in Italia, di Factory outlet, i centri commerciali di ultima generazione che ospitano negozi gestiti da griffe della moda e specializzati [illegible] prodotti di stock. Ecco i principali. Il colosso inglese McArthurGlen (alleato in Italia con Fratini) completerà il centro di Serravalle Scrivia (Al) e aprirà a Castel Romano e Barberino di Mugello. Il gruppo bergamasco Percassi, dopo Rodengo Saiano (Franciacorta, operativo in primavera) aprirà a Foiano (Arezzo). Il colosso finanziario Ing ed Eliston investments (con Studio Centurelli) lavorano per l'outlet di Castel Guelfo (Bo). A Valmontone [illegible] (Roma) la sede del primo outlet di Fascion District (con parco divertimenti, alberghi [illegible] golf) seguito da Mantova, Molfetta e Santhià (Vc). Altri progetti di Morrison, Neinver (Vicolungo), Value Retail (Fidenza), Freeport (Padova e Pescara). (a.vig.)

GLI ELEMENTI BASE PER IL CALCOLO



[illegible]

QUANDO [illegible] È [illegible]

E' il punto di partenza per effettuare i conteggi poiché è la base da cui ricavare il valore imponibile degli immobili ai fini Ici. Il valore della rendita [illegible] ricavabile:

- **[illegible] visura [illegible] dell'immobile, documento che ogni [illegible] può chiedere [illegible] competente ufficio del territorio**
- **dal rogito di compravendita dell'immobile, o [illegible] a[illegible] atto di trasferimento della proprietà, rilasciato dal notaio**

[illegible]

Quando [illegible] fabbricato non ha rendita catastale, oppure acquisisce tale stato perché la rendita attribuitagli [illegible] più adeguata (ad esempio, per eventuali variazioni intervenute sulla [illegible] struttura), si [illegible] base imponibile la rendita catastale di fabbricati similari. E' necessario, quindi, considerare una rendita presunta tenendo in considerazione:

- **l'ubicazione dell'immobile**
- **le [illegible] finiture**
- **la [illegible] costruzione dell'immobile**

ALIQUOTA ICI

L'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili può [illegible] fissata tra il 4 e il 7 per mille. Ma gli enti locali possono stabilire aliquote differenziate [illegible] seconda [illegible] tipo di immobile: abitazione principale, seconde case, case sfitte, negozi ecc.

DEROGHE

I comuni ad alta densità abitativa possono aumentare l'aliquota fino al 9 per mille, limitatamente agli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione [illegible] almeno due anni. Può essere fissata un'aliquota Ici ridotta (minimo [illegible] per mille) anche per le case date in affitto, a patto che per l'inquilino si tratti dell'abitazione principale e che il contratto sia regolarmente registrato.

PER L'ANNO IN CORSO. DA OGGI FINO AL 20 DICEMBRE

Imposta comunale sugli immobili E' tempo [illegible] saldi

Nulla è dovuto al Fisco per i periodi di possesso inferiori ai 15 giorni L'aliquota è compresa tra il 4 e il 7 per mille ma una delibera di giunta può ridurla (fino ad azzerarla) o aumentarla in situazioni particolari

Alessio Berardino
Armando Cravino

Da [illegible] e fino al [illegible] dicembre, i proprietari di immobili [illegible] chia[illegible] a versare la seconda [illegible] dell'Ici per l'anno in corso. Entro tale termine le persone fisiche non residenti nel territorio italiano possono pagare, per gli immobili qui posseduti, l'imposta dovuta per tutto l'anno, ma applicando una maggiorazione del [illegible]. Tali termini [illegible] valgono per i paesi del Molise, colpiti dai terremoti di ottobre, e della Sicilia, danneggiati dall'eruzione dell'Etna. Tali zone hanno ottenuto la sospensione dei pagamenti tributari fino al 31 marzo 2003.

Per tutti gli altri, ormai superate le difficoltà interpretative delle novità introdotte nel 2001, vediamo gli aspetti salienti delle operazioni che i [illegible] compiere e che, sostanzialmente, ricalcano quanto si già visto e fatto nel 2001. In particolare, i soggetti passivi del tributo, se [illegible] hanno deciso di versare tutta l'imposta per il 2002 entro la scadenza del 1° acconto, devono versare l'imposta in complesso dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate:

- l'importo della prima rata, che è stato [illegible] entro il 1° luglio (il 30 giugno cadeva di domenica), doveva ess[illegible] pari al 50% dell'imposta annua sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente.

- l'importo della seconda rata deve [illegible] invece essere pari al saldo dell'Ici dovuta per l'intero anno (imposta totale meno primo acconto versato), ed è quindi comprensiva dell'eventuale conguaglio sulla prima rata.

L'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) ha già chiarito l'anno scorso che, da parte dei Comuni, non sono comminate sanzioni [illegible] contribuenti che hanno deciso di pagare l'acconto Ici in base alle aliquote o alle detrazioni riferite all'anno in corso (2002), [illegible] già disponibili a giugno. Per quanto detto, il contribuente è chiamato in questi giorni a effettuare alcune verifiche. Anzitutto quella di non aver ricevuto comunicazione da parte del Comune di variazione dei valori [illegible] riferimento [illegible] propri immobili (a tal proposito è sempre bene controllare su visure catastali [illegible] troppo vecchie la rendita). A questo punto, se non sono intervenute in corso dell'anno variazioni né soggettive (acquisti o vendite) né oggettive, della situazione patrimoniale, [illegible] se [illegible] Comune ha adottato gli stessi valori per il calcolo dell'imposta del 2001 (o il contribuente ha già considerato, per i conteggi del primo acconto, eventuali variazioni intervenute) [illegible] versamento a saldo sarà di pari importo [illegible] quanto già pagato in acconto [illegible] giugno.

Nel [illegible] di variazioni, [illegible] cura del contribuente procedere al ricalcolo di quanto dovuto su base annua e di versare [illegible] differenza tra quanto così calcolato e quanto pagato come primo acconto [illegible]. In questa situazione il saldo funge anche da conguaglio sui versamenti effettuati in eccesso o in difetto a giugno. Uno dei casi classici è quello dell'immobile che non [illegible] stato posseduto per l'intero 2002. In tale ipotesi il contribuente ha prima provveduto [illegible] calcolare e versare l'acconto [illegible]su[illegible]mandolo [illegible] periodo di proprietà e sulla base dell'aliquota [illegible] delle detrazioni dei dodici mesi dell'an[illegible] precedente. Ora, in sede [illegible] saldo, deve invece versare l'eventuale conguaglio che risulta dalle variazioni regolamentari deliberate dal comune per l'anno in corso. È così, [illegible] esempio, per l'immobile venduto il 30 marzo [illegible] l'imposta [illegible] acconto [illegible] stata pagata in base ai [illegible] dodicesimi dell'importo calcolato sulla base dell'aliquota [illegible] delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente. Entro il 20 dicembre bisogna invece [illegible] l'eventuale conguaglio che risulta dalle variazioni regolamentari deliberate dal Comune per il 2002.

Sono obbligati a versare l'Ici tutti coloro che godono di un diritto di proprietà, usufrutto, [illegible] [illegible] abitazione su di [illegible] fabbricato, area fabbricabile o terreno situato nel territorio dello Stato; non risulta quindi dovuto alcun versamento da parte del nudo proprietario.

L'imposta [illegible] inoltre dovuta proporzionalmente ai mesi dell'anno solare durante i quali si è protrat[illegible] la titolarità degli immobili. Il mese nel quale la proprietà si è protratta solo in parte è computato per intero in capo al soggetto che ha posseduto l'immobile per almeno 15 giorni.

Oltre alle agevolazioni per la prima casa esi[illegible] anche altri [illegible] in cui il contribuente può versare [illegible]o, addirittura, niente Ici. Per gli immobili fatiscenti è ad esempio riconosciuta una riduzione del 50% dell'imposta per i fabbricati inabitabili o inagibili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni. L'inagibilità o l'inabilità devono essere accertate dall'ufficio tecnico comunale, [illegible] perizia [illegible] carico del proprietario, [illegible] in alternativa, il contribuente può presentare [illegible] dichiarazione sostitutiva della certificazione comunale.

I comuni hanno la facoltà di ridurre l'aliquota (anche al di sotto del 4/1000) a favore dei proprietari che eseguono interventi:

- di recupero edilizio su immobili inagibili o inabitabili
- finalizzati [illegible] recupero di immobili di interesse arti[illegible] [illegible] architettonico localizzati in centri storici
- per realizzare autorimesse o posti auto (anche pertinenziali) oppure utilizzare sottotetti.

L'Ici non è invece mai dovuta, tra l'altro, sugli:

- immobili posseduti da Stato, Regioni, Province, Comuni, da Comunità montane e relativi consorzi, da istituzioni sanitarie e Camere di commercio
- i fabbricati che, dichiarati inagibili o inabitabili, sono stati recuperati per essere destinati ad attività assistenziali
- i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate (circolare ministeriale)
- gli immobili utilizzati da enti pubblici o privati diversi dalle società che [illegible] hanno per oggetto attività commerciali, destinati esclusivamente ad attività [illegible]ziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali ecc...

BASE IMPONIBILE [illegible] I COEFFICIENTI

Fabbricati categorie: A (esclusi A/10): abitazioni; B: collegi, convitti; C (esclusi C/1): magazzini, depositi, laboratori,..	[illegible] catastale x 1,05 x [illegible]
Fabbricati categorie: D: opifici, alberghi,.. A/10: uffici, studi privati	Rendita catastale x 1,05 x 50
Fabbricati categoria: C/1: negozi e botteghe	Rendita catastale x 1,05 x 34
Aree fabbricabili	Valore commerciale dell'area al 1° gennaio 2002 in riferimento alla zona di ubicazione, all'indice di edificabilità, ecc...
Terreni agricoli Coltivati direttamente	Rendita dominicale x 1,25 x 75 i primi 25.822,84 [illegible] non sono soggetti ad imposta, sulla parte eccedente, l'imposta è ridotta del: 70% oltre 25.822,84 fino a 61.974,83 50% oltre 61.974,83 fino a 103.291,38 [illegible] oltre 103.291,38 fino a 129.114,22 Sulla parte che eccede i 129.114,22 [illegible] riduzione.
Altri terreni agricoli	Rendita dominicale x 1,25 x 75

LE PERTINENZE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

	Categorie catastali
Magazzini o cantine	C/2
[illegible] auto [illegible]	C/6
[illegible]	C/7

CHI PAGA

	SI'	NO
Locatore	✓	
Locatario di immobile concesso in leasing	✓	
Inquilino		✓
Comodante	✓	
Socio di cooperativa edilizia	✓	

	SI'	NO
Nudo proprietario dell'immobile o terreno agricolo		✓
Proprietario dell'immobile o terreno agricolo	✓	
Chi ha ceduto l'immobile/terreno nel 2001		✓
Affittuario del terreno		✓
Coniuge separato a cui non è assegnato l'immobile		✓

IMMOBILI CUI SI APPLICA L'IMPOSTA

Fabbricati	Unità immobiliare iscritta [illegible] [illegible] iscriversi [illegible] catasto edilizio urbano (incluse le eventuali pertinenze). Vanno compresi anche i fabbricati strumentali [illegible] destinati allo scambio [illegible] alla vendita all'interno di un'attività d'impresa. [illegible] viene tassata autonomamente, poiché considerata facente parte del fabbricato, l'area su cui sorge l'edificio
Terreni agricoli	Terreni adibiti allo svolgimento d'attività dirette a: coltivazione del fondo, allevamento d'animali, trasformazione e commercio di prodotti agricoli
[illegible]cabili	Aree utilizzabili a scopo edificatorio in base agli [illegible] urbanistici generali vigenti (Piano Regolatore) o attuativi (Piani di lottizzazione ecc..)

[illegible]

Se non ci sono state variazioni oggettive o soggettive (acquisti o vendite) della situazione patrimoniale e se il Comune ha adottato gli stessi parametri del 2001, l'ammontare del debito è uguale alla prima rata versata a giugno

Bonus prima casa

Ne usufruiscono anche le pertinenze

In sede di saldo il contribuente ottiene lo sconto d'imposta, tramite l'applicazione di un'aliquota ridotta [illegible] di una detrazione sulla prima casa, quando:

- ne ha la proprietà, l'usufrutto o altro diritto reale
- vi dimor[illegible].

[illegible] detrazione prima casa è pari a € 103,29 annui, che vanno rapportati ai mesi nei quali sussistono le condizioni indicate e al numero dei dimoranti. Ogni singolo comune ha la facoltà di:

- assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono in via permanente la residen[illegible] in istituti di ricovero o sanitari e non affittano tale immobile
- assimilare all'abitazione principale l'alloggio dato in uso gratui[illegible] a parenti (stabilendo il grado di parentela), accordando a qu[illegible] immobili l'applicazione dell'aliquota ridotta o anche della detrazione
- elevare la detrazione fino a € 258,23
- elevare l'importo della detrazione anche oltre € 258,23 fino a concorrenza dell'intera imposta dovuta per l'abitazione principale. [illegible] comune non può però stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione del contribuente.

Altre situazioni che è bene verificare per non pagare più del dovuto riguardano:

- i soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale, per i quali è possibile ridurre l'imposta del 50% o, in alternativa, elevare la detrazione prima casa fino a € 258,23 e oltre
- le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite [illegible] abitazione principale dagli assegnatari, nonché per gli alloggi assegnati dagli Istituti autonomi case popolari, per le quali sono previsti [illegible] Ici prima casa
- i cittadini italiani residenti all'estero, per i quali la casa posseduta a titolo di proprietà o usufrutto si considera adibita ad abitazione principale, se non è locata.

[illegible] usufruire del trattamento agevolato sono anche le unità immobiliari di pertinenza all'abitazione principale. In particolare, l'agevolazione si applica quando:

- esiste [illegible] rapporto funzionale corrente tra bene principale («prima casa») e relative pertinenze
- esiste una volontà effettiva da parte di chi possiede il diritto reale sulla prima casa di porre la pertinenza in rapporto di complementarietà con l'immobile principale.

E' infine opportuno fare attenzione ai seguenti due aspetti:

1) in molti regolamenti comunali è specificato che l'agevolazione dell'aliquota ridotta viene concessa [illegible] relazione unicamente a [illegible] solo box o po[illegible] macchina [illegible] unità immobiliare

2) in riferimento alla detrazione prima casa [illegible]isogna tenere conto del fatto che se la detrazione non [illegible] totale capienza nell'imposta dovuta per l'abitazione principale, deve essere computata, solo per la parte residua, sull'imposta dovuta per le pertinenze. **(a. ber.)**

OCCORRE INDICARE L'IMPORTO. SI PAGA UNA SANZIONE DEL 6%

Acconto evaso: si può rimediare [illegible] la casella del ravvedimento

L'imposta va, come sempre, versata a favore [illegible] Comune sul cui territorio [illegible] situato l'immobile. In caso [illegible] contitolarità, ogni soggetto passivo è chiamato a un distinto pagamento commisurato alla sua quota di proprietà (ogni comune p[illegible] comunque approvare una disposizione che permetta di considerare validi i pagamenti effettuati cumulativamente [illegible] un proprietario anche a favore degli altri).

A seguito dell'introduzione dell'euro, il pagamento dell'Ici deve essere eseguito utilizzando il nuovo bollettino di c/c postale approvato [illegible] 10/12/01, con decreto del ministero dell'Economia [illegible] delle Finanze, che permette di indicare importi che devono essere arrotondati al centesimo. Tale bollettino deve essere utilizzato per i versamenti a favore:

- del comune che abbia optato per la riscossione diretta del tributo
- del comune che si avvale dei servizi accessori al c/c postale
- del Concessionario della riscossione.

Il bollettino va utilizzato anche [illegible] il versamento viene eseguito allo sportello [illegible] banche convenzionate con il Concessionario della riscossione. Il pagamento può comunque essere eseguito anche tramite [illegible] servizio telematico gestito dalle Poste, in due modi:

1) attraverso il conto Bancoposta (previa attivazione del servizio nell'Ufficio postale dove il contribuente ha aperto il conto)

2) tramite carta di credito (Visa, MasterCard ecc...).

Il contribuente, in questo caso, [illegible] conferma dell'avvenu[illegible] operazione, riceverà una comunicazione nella propria casella di posta elettronica.

[illegible]

In via sperimentale e in tre soli comuni (Andria, Reggio Emilia e Viareggio) si versa o si compensa l'Ici tramite la delega unica [illegible] pagamento F24

Di recentissima introduzione è poi la possibilità di pagare [illegible] compensare l'Ici tramite la delega unica di pagamento F24. Al momento, però, tale opportunità [illegible] prevista in via sperimentale per tre soli comuni (Andria, Reggio Emilia e Viareggio), in attesa che i riscontri dell'innovazione portino all'estensione di tale opportunità a tutto il territorio.

L'importo minimo, al di sotto del quale [illegible] deve essere effettuato [illegible] versamento, è di 2,07 euro (i [illegible] hanno comunque facoltà [illegible] aumentare tale limite). Inoltre:

- bisogna ricordarsi che se l'ammontare della prima rata non aveva raggiunto la somma minima per [illegible] versamento, questa va ora versata unitamente alla seconda entro il 20 dicembre

- [illegible] è mai possibile compen[illegible] l'imposta dovuta con eventuali maggiori versamenti erroneamente effettuati negli anni scorsi (in questi casi il contribuente deve presentare apposita istanza [illegible] fine di ottenere il rimborso delle maggiori somme versate, entro [illegible] termine di tre anni dal giorno del pagamento [illegible] da quello in cui è stato effettivamente accertato il diritto alla restituzione. Sul rimborso vengono riconosciuti interessi pari al 2,5% per ogni semestre compiuto).

La più evidente novità dei bollettini [illegible] versamento in euro è data dalla comparsa della casella dedicata al ravvedimento, che dovrà essere barrata se il contribuente necessita di regolarizzare la propria posizione tributaria a seguito di omessi versamenti. In tal caso si deve indicare nelle caselle riferite agli immobili l'importo corrispondente all'imposta [illegible] versata, mentre la somma complessiva da versare deve comprendere anche la sanzione ridotta e gli interessi legali. La sanzione minima per omesso o tardivo versamento è del 30%, ridotta [illegible] [illegible] volta a un ottavo [illegible] minimo (3,75%) se il versamento viene eseguito entro 30 giorni dalla scadenza. Se il contribuente non ha [illegible] la prima rata Ici 2002, può ravvedersi, pagando una sanzione del 6%, [illegible] la violazione viene sanata entro il termine entro cui va presentata la dichiarazione relativa all'anno in cui si è commessa la violazione.

La già ricordata ampia autonomia regolamentare lasciata ai [illegible]muni ha fatto sì che la discipli[illegible] del tributo cambi anche in modo sostanziale da un luogo a un altro. È quindi opportuno, prima di pagare, contattare [illegible] comune per sapere [illegible] ha adottato regolamenti modificativi del decreto Ici. **(a. cra.)**

ESEMPIO DI [illegible] SULL'ABITAZIONE [illegible]

Ipotesi: Abitazione acquistata [illegible] [illegible] luglio 2001
Rendita catastale [illegible] 1.850,00

	Anno [illegible]	Anno 2002
[illegible] possesso	100%	100%
Totale mesi possesso	[illegible]	[illegible]
Aliquota ICI	0,575%	0,525%
Detrazione ICI [illegible]	110,00	120,00

[illegible]

Rendita rivalutata	1.850,00 x 1,05 = 1.942,50
Base imponibile	1.942,50 x 100 = 194.250,00

[illegible]

Importo I° semestre 2002	194.250,00 x 50% x 0,575% = 558,47
Detrazione I° semestre	110,00 x 50% = 5[illegible]
Versamento effettuato [illegible] 1° luglio	558,47 - 55,00 = 503,47

[illegible]

Imposta annua	194.250,00 x 0,525% = 1.019,81
Detrazione annua	[illegible]
ICI competenza 2002	1.019,81 - 120,00 = 899,81
Versamento da effettuare tra [illegible] e il 20 dicembre	899,81 - 503,47 = 396,34

DETRAZIONE PRIMA [illegible]

TITOLARITA'	UTILIZZO	BONUS FISCALE
Due proprietari per l'intero anno al 50%	Entrambi utilizzano l'immobile come abitazione principale	La detrazione spetta al 50%
Proprietari per l'intero anno con quote di possesso pari al 50%	Solo uno dei proprietari utilizza l'immobile come dimora abituale.	La detrazione spetta per intero a colui che vi dimora abitualmente (indipendentemente dalla quota di possesso).
Proprietari per l'intero anno con quote del 60% e del 40%	Entrambi lo utilizzano come abitazione principale	La detrazione spetta ad entrambi al 50% (indipendentemente quindi dalla quota di possesso).
Proprietario per una parte dell'anno possesso 100%	Utilizza come abitazione principale	La detrazione spetta al 100% ma va rapportata al periodo di possesso.

LA POSTA DI MAGGI

Come investire 100 mila euro [illegible] correre troppi rischi

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it



Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

NEI mesi scorsi [illegible] venduto un appartamento [illegible] sono quindi in [illegible] dei 100.000 euro ricavati. Vorrei investirli in qualche modo. Vista la situa[illegible] disastrosa dei mercati, della Borsa etc... avevo intenzione di investirli [illegible] qualche modo per un anno-un anno e mezzo, in attesa di vedere cosa succede e quindi magari fare altri investimenti più redditizi (sento dire che, tra fine 2003 e primi mesi del 2004, i mercati dovrebbero migliorare, sarà vero?). In quest'ottica, rimanendo nel breve, pensavo a 2 alternati[illegible] aprire un conto [illegible]io, con [illegible] rendimento di [illegible] po' più del 3% netto: mi hanno parlato bene dei buoni Sava-Fiat, che adesso rendono [illegible] netto. Bot e Cct hanno rendimenti inferiori, per questo non [illegible] prendevo in considerazione. Lei che cosa [illegible] consiglia? [illegible] andata in banca, ovviamente ad informarmi, ma ogni istituto di credito ti propone solo i prodotti che deve far decollare e non ho avuto risposte che mi convincessero. E' tutto. Il mio capitale, per cui non voglio fare nulla di rischioso.

Margherita Solero (e-mail)

La lettrice, di cui non conosciamo l'età e di cui sappiamo, però, che intende parcheggiare i risparmi per un anno in vista di impieghi [illegible] lungo periodo, scarta ogni ipotesi [illegible] investimento diversifi[illegible] in azioni. Però, se tra gli impieghi non contempla, che so, l'acquisto di una casa ma solo altri investimenti mobiliari, forse la strategia della totale non esposizione a titoli di rischio non è la più corretta. Almeno, non lo è dal punto di vista teorico: proprio nei momenti di crisi dei mercati, con i prezzi scesi in molti [illegible]i ai minimi, si fanno i migliori affari nel tempo. Non vogliamo, tuttavia, indurre la lettrice a correre rischi finanziari che [illegible] intende correre, perché è l'atteggiamento mentale che fissa la propensione [illegible] rischio a determinare la soddisfazione o l'insoddisfazione. Se il suo orientamento è proprio per la totale tranquillità accantoni quanto ho scritto, anche se a me correvo l'obbligo [illegible] ricordarlo (detto tra parentesi, [illegible] verissimo che sono stati anni pesantissimi, [illegible] è anche vero che nessuno verrà mai ad avvisarci in anticipo quando s'inizierà la [illegible] al rialzo: per esempio, i [illegible] dei semiconduttori e di Internet, ed in generale le azioni di alta tecnologia, le più colpite dai ribassi passati, hanno segnato a Wall Street, negli ultimi due-tre mesi, avanzamenti dal 35% al 50%... Che il fondo [illegible] già alle spalle? [illegible]uno ovviamente oggi lo sa). Torniamo, quindi, allo specifico delle alternative proposte. Il Conto Arancio-I[illegible] e in g[illegible] gli altri conti di deposito ad alto rendimento [illegible] banche online garantite [illegible] Fondo di Deposito Interbancario, come parcheggio di liquidità sono una ipotesi valida, ed [illegible] vero che rendono più del 3% netto. Con il lordo al 4,30%, per esempio, al netto della tassazione del 27%, che è quella sui depositi, si scende al 3,14%. Ma il 4,30% [illegible] variabile a giudizio della banca, [illegible] o [illegible] giù a seconda dell'andamento dei tassi: [illegible] Banca Centrale abbasserà i tassi nei prossimi mesi, come si aspet[illegible] il mercato, potrebbero essere anche ritoccati al ribasso gli interessi per i depositanti. I Bot o un Btp con scadenza tra 12-18 mesi potrebbero invece essere validi per la loro liquidabilità, anche se il rendimento, per esempio alla scadenza novembre 2003, non va oltre il 2,5% lordo: ma dura per tutto il periodo, ed eventuali tagli dei tassi ne alzerebbero la quotazione. Quanto ai titoli Sava-Fiat, e in generale il discorso vale per le obbligazioni corporate, la [illegible] natura è [illegible] maggior rischio, sintetizzato dal rating che è più basso che per i titoli [illegible] Stato. Logico che diano qualche decimo di punto in più, per compensare la più elevata rischiosità e la inferiore liquidabilità. In senso tecnico, e a prescindere dal caso dei titoli Sava-Fiat (azienda a cui fa capo questo giornale [illegible] che è al centro dell'attenzione e delle preoccupazioni nazionali) i bond legati alle aziende incorporano un rischio che non ci pare in linea con l'estrema prudenza manifestata [illegible] lettrice. Dal punto di vista degli investimenti, i corporate bond si avvicinano [illegible] più alle azioni. Solo se entrasse in un'ottica di rischio diversificato, insomma, la lettrice potrebbe prendere in considerazione i bond corporate High Risk, per una quota limitata (non più del 5%), a fianco anche di una presenza azionaria (attraverso fondi indicizzati globali o internazionali per una quota in linea con la sua disposizione di lungo termine: più sa [illegible] non dover toccare i soldi investiti, più ne metterà in azioni).

Una convocazione introvabile

IL 9 agosto si è tenuta l'assemblea del condominio (in Liguria) nel quale io [illegible] mia moglie abbiamo [illegible] comproprietà [illegible] alloggio quale seconda casa. Ne siamo venuti a conoscenza il giorno 10, quando siamo andati dall'amministratore per conoscere, tra l'altro, la data dell'assemblea (volevamo inserire all'ordine del giorno un argomento già segnalato all'amministratore). Alle nostre rimostranze per il mancato avviso, ci è stato risposto che la convocazione ci era stata spedita il 23 luglio (mai ricevuta), non è stato possibile rintracciarne copia all'ufficio postale. Quale azione è possibile?

Franco Fenoglio - Montà

La giurisprudenza è ormai orientata nel ritenere che sia onere del condominio dimostrare l'avvenu[illegible] comunicazione dell'avviso di convocazione. Ritenendosi presunta la conoscenza in ipotesi di spedizione di raccomandata, è peraltro necessario che la missiva sia giunta nella disponibilità del destinatario mediante avviso lasciato in cassetta [illegible] successivo deposito presso l'ufficio postale. Dimostrando che ciò non è avvenuto, il condomino deve ritenersi «non convocato», per cui dovrà impugnare la delibera, entro [illegible] giorni dalla comunicazione, davanti all'Autorità giudiziaria per ottenerne l'annullamento.

Strada privata e spese [illegible] dividere

LA ripartizione delle spese di sgombero neve [illegible] manutenzione di una strada privata, della quale uno dei vari edifici interessati non detiene proprietà dell'area stradale ma [illegible] solo diritto [illegible] passaggio, è stata effettuata per [illegible] 50% [illegible] base all'edificabilità dei vari lotti [illegible] per il 50% in base alla lunghezza dei lotti fronte strada. Desidero sapere se la ripartizione è corretta [illegible] risponde a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia, poiché 2 proprietari su 13 ne contestano la validità.

L. Fenoglio (e-mail)

Non esistono normative in proposito; di volta [illegible] volta è il tecnico incaricato che rinviene [illegible] sistema più idoneo che, in genere, è dato [illegible] criterio nel quale metà della spe[illegible] viene ripartita sulla base del valore degli immobili che [illegible] la strada, l'altra metà dalla distanza di ogni i[illegible] dal punto di inizio della strada [illegible] portone; il sistema è evidentemente simile al criterio delle scale nel condominio (art. 1124 cc.).

L'alloggio inutilizzato

ABITO a Torino in un piccolo condominio composto da 4 alloggi ove non è previsto l'amministratore e non esiste un regolamento di condominio. Da alcuni anni [illegible] alloggio non è abitato e il proprietario ha chiuso il riscaldamento per il quale a suo carico è rimasta una quota pari a circa un terzo dei millesimi [illegible] pertinenza e la rimanente quota è suddivisa tra gli altri condomini. L'alloggio rimarrà probabilmente «non utilizzato» anche per i prossimi anni, per cui mi chiedo se gli altri condomini dovranno continuare a pagare anche [illegible] quota [illegible] cui sopra. Vorrei sapere se questo è corretto o se esiste un termine di tempo oltre il quale la spesa del riscaldamento non va più suddivisa tra i condomini ma resta interamente a carico del proprietario dell'alloggio anche se questo continua a rimanere disabitato.

P.A. (e-mail)

La legittimità della riduzione dei due terzi della quota spettante al condomino è condizionata dalla presenza di [illegible] previsione regolamentare in tal senso, altrimenti [illegible] principio generale contempla che il condomino paghi l'intera sua quota a meno che non dimostri [illegible] non cagionare agli altri un danno conseguente al suo [illegible]cato utilizzo (e, quindi, alla mancata contribuzione).

La servitù di passaggio

NELLA divisione dei tre lotti (sono proprietario del lotto n. 3, come da allegato), è stato lasciato un passaggio comune di servitù. Dovendomi allacciare alla rete dell'Italgas, vorrei sapere se posso procede[illegible] alla posa delle tubazioni, usufruendo di tale passaggio di servitù, senza dover chiedere il permesso ai vicini (lotti 1 e 2). Nel caso io debba chiedere l'autorizzazione, può essermi negata? Il lotto 2 ha già usufruito di questo passaggio comune per lo stesso motivo senza chiedercene il permesso. Cosa si intende per passaggio di servitù comune ai tre lotti? Si intende solo per le auto o anche per gli allacciamenti a elettricità, [illegible]qua, telefono e gas da riscaldamento?

Fabio Pizzo (e-mail)

La locuzione «passaggio di servitù comune» non [illegible] assolutamente chiara, ma parrebbe intendere che lo spazio, in effetti piuttosto ampio, costituisca un fondo a servizio delle singole proprietà, ovvero una comunione vincolata a servire i singoli fondi privati per le loro necessità. Secondo questa interpretazione, lei potrebbe procedere, anche [illegible] autorizzazione, a posare [illegible] tubazione, purché non renda impossibile agli altri fare altrettanto (alla stregua di quanto avviene nel condominio per quanto riguarda [illegible] parti comuni). Vale [illegible] pena di ricordare che, in caso di assenza del diritto di cui sopra, lei non potrebbe, comunque, procedere a richiesta di servitù coattiva in quanto la Cassazione esclude (sentenza 820/92) che possano essere previste altre servitù coattive oltre a quelle tassativamente indicate dal Codice Civile.

Ha collaborato: PAOLO GATTO, consulente legale Appc

PENSIONI [illegible] — A CURA DI [illegible] SALVI

Opzione impossibile per l'ex dirigente senza i requisiti

Sono un ex dirigente di 68 anni, vorrei utilizzare l'opzione dei 57 anni di [illegible] per andare in pensione. Ho cessato l'attività come dirigente al 31 maggio '95 con 29 anni di contributi. Ho letto però che questa opzione è stata rinviata [illegible] gennaio 2003: debbo attendere quella data?

C.D.G. (e-mail)

L'opzione dapprima è stata prorogata al gennaio 2003, e poi è stata eliminata del tutto a partire dal 2 ottobre 2001 per tutti i lavoratori che hanno almeno 18 anni di contributi al 31 dicembre [illegible] Perciò per chi non ha presentato la domanda entro il 1° ottobre [illegible]1 l'opzione non esiste più. In ogni caso, quanto detto per lei non ha alcun valore, in quanto a lei manca un requisito fondamentale per poter chiedere l'opzione: quello di avere versato almeno cinque anni di contributi dopo il '95. Come vede, lei è fuori dall'opzione comunque si affronti il discorso. Il risultato è che deve attendere altri 7 anni per chiedere la pensione di vecchiaia.

«Ho solo 26 anni di contributi»

Lavoratore dipendente da sempre e nato il 30 novembre 1956 ho iniziato a lavorare nell'ottobre '76 e ho maturato a oggi circa 26 anni di anzianità. Gradirei sapere quanti anni ho ancora d[illegible] lavorare [illegible] quando potrò andare in pensione (età e anno-finestra).

Roberto Sola (e-mail)

Beh, per andare in pensione deve passare ancora molto tempo. Ai fini contributivi mancano 9 anni: deve toccare quota 35. Ai fini anagrafici mancano 11 anni: deve toccare quota 57. Perciò l'appuntamento è rinviato [illegible] 11 anni. Non può avvalersi dell'opzione, che avrebbe potuto darle la pen[illegible] già [illegible] 57 anni di età, in quanto lei nel '95 aveva più di 18 anni di contributi: in queste condizioni [illegible] legge non consente più di abbandonare la pensione «retributiva» per rifugiarsi in quella «contributiva» che ha requisiti decisamente più vantaggiosi.

Una scelta che non esiste

Nato il 20 aprile 1942, ho purtroppo soltanto 26 anni di contributi quali lavoratore dipendente. Quali opportunità pensionistiche mi si prospettano?

L.Q. (e-mail)

Potrà avere la pensione dall'1/5/07, allorché avrà compiuto 65 anni. Non può optare per il sistema contributivo - che le avrebbe garantito la pensione immediata - in quanto lei ha più di 18 anni di contributi al 31 dicembre '95.

Dipendente pubblico (e anche precoce)

Nato l'11 febbraio 1955, sono un lavoratore precoce e a dicembre 2001 ho maturato 31 anni di contributi nel pubblico impiego. Quando ritiene che io possa andare in pensione?

Eugenio Bellotti - Novara

Deve arrivare a quota 40 anni [illegible] contributi per andare in pensione. L'appuntamento è fissato per[illegible] al dicembre 2010 allorché avrà quasi 56 anni di età. Con l'apertura della finestra al successivo aprile 2011. Se, a quell'epoca, ci saranno le regole di oggi.

Quasi una vita nella scuola

Nata il 24 settembre 1950, dipendente Ata settore scuola, al 30 novembre di quest'anno maturo 33 anni di contributi, di cui tre come lavoratrice precoce in una ditta privata. Vorrei sapere [illegible] questo influisce sul conteggio dell'età pensionabile. Vale la regola dei [illegible] anni», cioè età anagrafica + contributiva? In ogni caso vorrei sapere quando potrò andare in pensione.

Luku (e-mail)

Lei è lavoratrice precoce ma comunque è troppo giovane per la pensione immediata. Non esiste più «quota 90» e raggiungerà il diritto nel 2007, allorché avrà 57 anni [illegible] età e 38 di contributi. La pensione si aprirà con la finestra, esclusiva del personale della scuola, del 1° settemb[illegible] di quell'anno. Spieghiamo ai lettori che signifi[illegible] «lavoratore Ata». Vuol dire fare parte del personale ammini[illegible]tivo, tecnico o ausiliario.

Speranza di vita alla nascita

	Uomini	Donne
Piemonte e Valle d'Aosta	76,6	82,7
Lombardia	76,5	83,0
Trentino-Alto Adige	77,3	83,8
Veneto	77,1	83,7
Friuli-Venezia Giulia	76,5	83,1
Liguria	76,7	82,7
Emilia-Romagna	77,3	[illegible]
Toscana	77,5	83,4
Umbria	77,6	83,6
Marche	78,1	84,2
Lazio	76,9	82,7
Abruzzo e Molise	77,5	83,8
Campania	75,4	81,3
Puglia	77,4	82,8
Basilicata	76,9	83,0
Calabria	77,5	82,6
Sicilia	76,9	81,8
Sardegna	76,3	83,0
ITALIA	76,8	82,9
NORD	76,8	83,1
CENTRO	77,3	83,2
MEZZOGIORNO	[illegible]	[illegible]

Fonte: Istat, dati novembre 2002

Agente di commercio per 28 mesi

Perché al termine della mia vita lavorativa, costituita nel 2007 da oltre 35 anni di lavoro dipendente e da soli 2 anni e 4 mesi di agente di commercio, la mia pensione confluirà nella gestione dei commercianti? La pensione sarà penalizzante rispetto a quella di norma attribuita a chi, a parità di anzianità, ha svolto solo lavoro dipendente? E come verrà pagata? La banca presso la quale lavoro mi erogherà comunque [illegible] pensione integrativa.

Paolo Campalani (e-mail)

La pensione sarà liquidata c[illegible] le norme dei commercianti [illegible] base a quanto stabilisce la legge. E vediamo il perché. I contributi versati nella gestione commercianti sono molto più bassi [illegible] quelli versati nel fondo dei lavoratori dipendenti. Se, quindi, lei vuole sommare quei contributi a questi è ovvio che la legge impon[illegible] [illegible] calcolare la pensione dentro la gestione dei commercianti. Se uno non vuole accettare questo stato di cose, deve continuare a lavorare per raggiungere i 35 anni di contributi solo con il lavoro dipendente e in questo caso potrà avere la pensione con le norme dei dipendenti (poi avrà [illegible] supplemento per i contributi [illegible] commerciante). Tutto questo discorso, in ogni caso, è più teorico che reale, dal momento che poi ogni anno di contributi versati dà diritto [illegible] stessa quota di pensione senza più alcuna diffe[illegible]nza in relazione alla natura del lavoro svolto. Perciò la differenza, che può eventualmente sorgere tra la sua pensione e quella di un lavoratore esclusivamente dipendente a parità di anzianità è, in linea di massima, quella derivante dalla misura dei contributi versati.

La finestra si apre [illegible]

Sono operaio dal 1° ottobre 1967, nato nel giugno '48. Al 15 gennaio 2003 raggiungo 35 anni di contributi, compreso il periodo del servizio militare. Compio 55 anni nel giugno [illegible]. Quando potrò andare in pensione? E quale finestra si apre? Se non vado in pensione nella prima finestra utile posso [illegible] ogni mese successivo a essa?

Giuseppe Andrita (e-mail)

In qualità di operaio, ha la corsia preferenziale per la pensione, come i lavoratori precoci. Perciò raggiungerà il diritto a giugno 2003 con 35 anni di contributi e 55 anni di età. La finestra si aprirà con il 1° gennaio 2004. [illegible] quel momento lei potrà andare in pensione quando le pare, senza attendere le successive finestre.

I NOMI E GLI AFFARI

Natale, la speranza dell'e-commerce Manager tedeschi nel mirino dei giudici



Valeria Sacchi

L'*e-commerce*, ossia le vendite *on-line*, aspetta sotto l'albero la conferma della sua vitalità e della fine della lunga stagione del rodaggio. Una speranza appesa a un esile filo, dal momento che il Natale 2002 dei regali si preannuncia «freddo». La crisi generale e la sfiducia delle famiglie, unite a un rincaro dei prezzi che ha finito per preoccupare il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, frenano gli acquisti [illegible] riaccendono la passione per il risparmio. Preoccupato, il presidente dei commercianti **Sergio Billè** chiede misure che favoriscano il volano dei consumi, l'unico in grado di anticipare quella ripresa che, secondo gli indicatori, non arriverà prima della seconda metà del 2003.

A complicare le cose, ecco sorgere il fantasma della scarsa competitività del Bel Paese. Incalzato dai colleghi di viale dell'Astronomia, il presidente della Confindustria **Antonio Amato** [illegible] alla carica sull'urgenza di alcune riforme strutturali. Quelle stesse che, [illegible] Parigi, invoca anche [illegible] presidente degli industriali francesi **Ernest-Antoine Seillière**. Il quale incalza il pri[illegible] **Jean-Pierre Raffarin** sui temi della riforma del sistema pensionistico, sull'abolizione dei privilegi nel settore statale e sul rifinanziamento dell'assicurazione a favore dei disoccupati. Raffarin promette, nonostante abbia anche lui le sue belle gatte da pelare. Che si chiamano, ad esempio, France Télécom e il suo debito salito a 70 miliardi di euro, di cui 15 in scadenza nel 2003. Il gestore pubblico, guidato da **Therry Breton**, ha urgente bisogno di sostegno finanziario, e un piano in tal [illegible]so; messo a punto con l'azionista di controllo - lo Stato francese - sarà presentato a giorni.

Contemporaneamente, in Germania, la magistratura apre un'inchiesta sull'ammontare della liquidazione [illegible] la scorsa estate all'amministratore delegato di Deutsche Telecom **Ron Sommer**, «licenziato» dal governo di **Gerhard Schroeder** (o meglio «costretto» alle dimissioni) per aver portato il gruppo, con un'ambiziosa campagna acquisti, a un livello di indebitamento rischioso e al relativo crollo di valore del titolo in Borsa. Questa indagine della Procura su una liquidazione da 11,6 milioni di euro parte contestualmente alla condanna a 7 anni di carcere dell'amministratore delegato di Comroad, **Bodo Schnabel**, accusato di aver gonfiato del 98% il fatturato della società (quotata al Neuer Markt) specializzata in progettazione di software per sistemi di trasporto. E sotto processo sono finiti **Thomas e Florian Haffa**, due fratelli fino a poco tempo fa padroni di Em.tv. Il tentativo di moralizzare i mercati, seguito al caso Enron, sta insomma facendo le prime vittime nella severa Germania.

A pochi giorni dalla scadenza del patto di sindacato, e con la prospettiva di un disimpegno dell'azionista Fiat, Capitalia tiene banco in Borsa dove, ogni giorno, passano di mano pacchetti consistenti dei suoi titoli. La caccia al nome del futuro importante azionista è allo zenith. Secondo alcuni la pista da seguire è quella dell'eterno ragazzo **Chicco Gnutti**, allargata al giovane immobiliarista romano **Stefano Ricucci** e al dinamico capo della Lodi **Giampiero Fiorani** (o meglio ai suoi partner del cuore). Secondo altri sarebbero in corso trattative con un importante istituto straniero. Molti, infine, non escludono si tratti di semplice speculazione, allertata dal fatto che qualcosa dovrà comunque succedere. Sia come sia, il risveglio del gigante presieduto da **Cesare Geronzi** fa be[illegible] all'indice di piazza Affari che, in vista della chiusura dei conti di fine anno, ha un disperato bisogno di sostegno.

Dalle cariche in Capitalia dove era da tempo vicepresidente, si è dimesso nei giorni [illegible]si **Antonio Longo** (che mantiene la presidenza di Romagest), una delle pochissime personalità di spicco del mondo finanziario italiano che non considera le «dimissioni» un fatto disonorevole, al contrario. Anni or sono, era la fine del 1989, Longo lasciò la presidenza dell'Ina quando il governo (per [illegible] veto di **Bettino Craxi**) [illegible] gli consentì [illegible] concludere un accordo di *bancassurance* con la Bnl di cui Ina era importante azionista. Anima il listino milanese anche il titolo Fondiaria, dopo che il Tar ha bacchettato la Consob, presieduta da **Luigi Spaventa**, per non aver imposto alla Sai di **Salvatore Ligresti** il lancio di un'Opa sulla compagnia fiorentina. Piaz[illegible] Affari [illegible] convinta che l'Opa ci sarà. Se poi le indagini dell'Antitrust guidato da **Giuseppe Tesauro** dovessero scompaginare i programmi di Ligresti, su Fondiaria si riaprirebbero tutti giochi.

Nonostante le smentite dei diretti interessati, anzi si direbbe alimentato dalle smentite, continua a correre il titolo della Seat presieduta da **Riccardo Perissich**. A farlo volare le voci sul progetto di un'Opa totalitaria lanciata dall'azionista di controllo, la Telecom di **Marco Tronchetti Provera**, al fine di avere mano libera nella riorganizzazione del gruppo, presupposto indispensab[illegible] allo scorporo e alla successiva vendita delle attività editoriali: le Pagine Gialle. Recupera punti al listino Hdp, dopo [illegible] critiche severe [illegible] nu[illegible] presidente al bilancio 2002. Essendo il nuovo presidente **Franco Tatò**, [illegible] facendo due più due, si può concludere che proprio il suo arrivo abbia riportato sull'azione della Rizzoli Corsera un po' di fiducia. Per saperne di più, basta aspettare l'assemblea convocata a metà settimana per approvare la riorganizzazione [illegible] gruppo. Dalla quale dipenderà il ruolo dell'amministratore delegato **Maurizio Romiti**.

Un altro incoraggiamento agli indici di Borsa [illegible] dal lancio dell'Opa totalitaria del valore di 2,5 miliardi di euro su Italgas, a opera dell'azionista di controllo: l'Eni guidata da **Vittorio Mincato**. Interamente finanziata con risorse interne, l'operazione consentirà all'Eni di far fronte da una posizione di forza alla concorrenza che, in patria e all'estero, si scatenerà con la liberalizzazione del mercato fissato per il prossimo gennaio.

Mentre **Gilberto Benetton** continua a trattare con le banche per le linee di credito necessarie a lanciare l'Opa su Autostrade, e ripete quasi giornalmente che sul prezzo dell'offerta «non ci sarà rilancio», Piazza Affari spera che si realizzi un sogno: [illegible] lancio di una contro Opa da parte di una cordata di imprenditori veneti. L'uomo indicato come capocordata, il presidente degli industriali del Nord-Est **Alessandro Riello**, evita qualsiasi commento ma, secondo i bene informati, pare ben deciso a mettere comunque un piede nell'affare.

PAROLA DI ESPERTO

TITOLI DI STATO

Tassi sempre giù in attesa della Bce

I tassi sul mercato dei titoli di Stato sono sempre più bassi in Europa: segno che si aspetta [illegible] mossa a dicembre da parte della Banca Centrale E[illegible]pea, che finora ha [illegible]sciato i tassi al 3,25% ma a questo punto dovrebbe diminuire il costo del denaro. Anche perché, dopo il taglio di 50 punti base deciso a novembre dalla Federal Reserve degli Stati Uniti, è sceso all'1,25% il tasso dei [illegible] Funds [illegible] più basso livello negli Usa da 41 anni e in questo modo si è allargata [illegible] [illegible] la forbice dei tassi a breve tra Europa e America.

Bot, il netto sfiora il 2%

Aspettando la prossima decisione della Bce, la settimana scorsa i rendimenti dei titoli di Stato in Italia sono nuovamente scesi in occasione delle aste dei Bot e dei Cct. In particolare, i Bot semestrali hanno perso 0,157 punti scendendo al 2,847% lordo (in base a un prezzo medio ponderato lordo di 98,581) che non veniva toccato dal luglio 1999, quindi un livello molto più basso rispetto al 3,25% di tasso sui pronti contro termine della [illegible]. Ma la distanza con i tassi ufficiali diventa enorme considerando i tassi netti che comprendono anche le imposte e le commissioni bancarie: in tasca ai risparmiatori, infatti, i Bot semestrali lasciano poco più del [illegible], per l'esattezza il 2,06% di rendi[illegible]nto semplice netto in base a un prezzo finale di 98,96 centesimi.

Meno dell'inflazione

Ormai, parcheggiare la liquidità in Bot rende meno dell'inflazione, e va ricordato che anche sulle altre scadenze i Bot danno rendimenti in tasca [illegible] risparmiatori tra il 2,1% e il 2,2% netto: un guadagno reale negativo, dato che l'inflazione è ormai ben al di sopra del 2,5% (secondo i dati ufficiali, ma in molti casi i prezzi subiscono aumenti ben più alti). Ricordiamo infatti che a novembre, all'asta di metà mese, i Bot trimestrali lasciavano in tasca un rendimento semplice netto del 2,11% (con un prezzo finale al cliente di 99,47 centesimi) a fronte di un rendimento lordo sceso dal 2,933% di ottobre al 2,853% con un prezzo medio ponderato lordo di 99,284. Ed erano in calo anche i Bot annuali, che davano un rendimento in tasca del 2,19% netto (considerando un prezzo finale di 97,83 centesimi), mentre il rendimento lordo ufficiale [illegible] [illegible] [illegible] 2,89% al 2,867% (nuovo livello minimo dal 1999) con un prezzo medio ponderato lordo di 97,182.

In calo anche i Cct

All'ultima [illegible] sono [illegible] sotto il 3% lordo, [illegible] livelli del giugno 1999, anche i rendimenti dei Cct settennali (con scadenza 1 ottobre [illegible]) che hanno segnato un rendimento lordo del 2,92%, in calo di ben 22 centesimi rispetto al 3,14% dell'emissione precedente. Il prezzo netto di questi titoli è salito a 101,29 centesimi, e il rendimento netto previsto si assottiglia al 2,55%, considerando anche il reinvestimento ai tassi attuali delle cedole (per i Cct le cedole [illegible] variabili, in [illegible] all'andamento dei Bot).

Volatilità sul lungo termine

Infine va ricordato che, mentre i Btp trentennali (scadenza febbraio 2033, tasso annuo del 5,75% lordo) erano aumentati di 5 centesimi di rendimento all'ultima asta (segnavano un 5,26% lordo, in base a un prezzo netto di 108,42 centesimi, che diventa un rendimento netto del 4,60%, considerando anche il reinvestimento delle cedole nei prossimi 30 anni agli stessi tassi attuali), sul mercato dei titoli decennali si è registrata una forte volatilità: durante il mese di novembre il future sui Bund tedeschi ha oscillato tra un minimo di 110,30 e un massimo di oltre 112. Segno che il mercato dei titoli di Stato, sul lungo periodo, fa diverse ipotesi circa il futuro andamento dei tassi.

Pietro Stevenino

CONDOMINIO

Assemblea: ecco chi vi può sostituire

Molti condomini non partecipano mai alle assemblee, oppure decidono attraverso le deleghe di voto. Tuttavia capita spesso che lo strumento della delega sia occasione di litigi: è meglio quindi conoscerlo a fondo. Ogni condomino può farsi rappresentare senza che tale diritto abbia limiti. Infatti, chiunque può essere portatore di deleghe, anche un [illegible] al condominio. Nulla vieta che l'amministratore stesso riceva tale mandato. Il numero delle deleghe conferite a un'unica persona può giungere a comprendere tutti i condòmini. Una situazione piuttosto comune nei complessi di case di vacanza in multiproprietà, dove un'unica persona accentra spesso su di sé il diritto di voto di tutti. C'è un limite, però: il delegato non può designare a rappresentarlo altre persone, a meno che [illegible] sia autorizzato dal delegante. Infatti verrebbe a cadere il rapporto di fiducia che lega delegante e delegato.

La giurisprudenza (Cassazione, sentenza 5315/98) ammette in genere che il regolamento contrattua[illegible] possa disciplinare l'istituto delle deleghe, sia limitando il numero di quelle di cui uno può essere portatore, sia vietando a qualcuno di essere delegato. Per evidenti motivi di contrasto di interessi, sarebbe opportuno che tale divieto fosse esteso all'amministratore, soprattutto se non è un condomino.

La Cassazione (sino dal '76, con sentenza n. 270) ha più volte riaffermato il principio che se l'amministratore è anche condomino non può votare quando [illegible] delibera riguarda la sua nomina oppure il suo operato (es.: l'approvazione del bilancio condominiale). E' un'interpretazione estensiva dell'art. 2373 cc., che regola l'assemblea delle [illegible]. Vedi sentenze 10683/02, 15360-6853/01, 11254-7226/97. Però, se l'amministratore vota in quanto delegato, e non in quanto condomino, non è detto che il conflitto d'interessi sorga, anche in mancanza di una precisa indicazione di voto da parte del condomino delegante. Infatti, se l'argomento (per esempio la sua nomina) è all'ordine del giorno in assemblea, si può presumere che i condòmini che gli hanno dato procura sapessero che [illegible] facevano. Solo [illegible] si riesce a dimostrare che il condomino che dà la delega [illegible] era in grado di rendersi conto, [illegible] la normale diligenza, della situazione di conflitto», il voto non è valido (Cassazione, sentenza 10683/02).

Il condomino rappresentato è come se fosse presente. Se non ha comunicato al condominio i limiti del mandato conferito, [illegible] potrà mai lamentarsi per l'operato del delegato, anche se non ha seguito le sue istruzioni. Il delegato, però, può decidere solo sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, altrimenti esce dai limiti del mandato. Se vota su un tema estraneo, il suo assenso/dissenso può essere annullato dal delegante.

Un condomino non può incaricare più di una persona, neanche se a ciascuno dei delegati è attribuito un mandato per un appartamento diverso. E' un fatto che capita più spesso [illegible] quanto non [illegible] creda, soprattutto quando il costruttore-venditore dà delega per rappresentarlo in assemblea a tutti coloro che [illegible] ancora proprietari di un appartamento, ma hanno solo firmato un compromesso di acqui[illegible]. La cosa è impossibile perché a contare nelle votazioni non è solo [illegible] numero di millesimi posseduti, ma anche il numero [illegible] condòmini presenti, secondo il principio che a ognuno spetta un voto. Se un condomino è rappresentato da più [illegible] una persona (ciascuna delle quali potrebbe votare diversamente), questa regola perderebbe di senso.

C'è un caso in cui la delega è di fatto obbligatoria: quando ci sono più proprietari di un appartamento. Tutti i comproprietari possono essere presenti in assemblea ma solo uno può votare. In caso di contrasti non conta chi p[illegible] [illegible] quota maggiore dell'alloggio: [illegible] non ci si mette d'accordo, infatti, il presidente dell'assemblea estrae a sorte il nome del rappresentante.

[illegible] delega scritta non è obbligatoria se non in casi eccezionali, ma rimane in ogni [illegible] consigliabile, per evitare contestazioni. La delega verbale e quella telefonica sono comunque permesse (Cass., sentenza 27/3/98, n. 3251). Spesso il presidente dell'assemblea verifica personalmente, con una telefonata, se le deleghe verbali sono vere.

Franco Pagani
presidente Federamministratori

ASSICURAZIONE

La copertura per il secondo furto

Non è raro che la stessa persona sia vittima più volte del medesimo tipo di danno. Per esempio, accade spesso che [illegible] ladro torni [illegible] svaligiare un appartamento dove aveva già messo [illegible] segno un colpo, magari perché non era riuscito a portare via oggetti di particolare valore. Faccia[illegible] un caso. [illegible] [illegible] ladro ruba in [illegible] casa senza particolari sistemi di difesa una serie di tappeti, lasciandone altri [illegible] [illegible] delle difficoltà di trasportarli, è incoraggiato a tornare per rimpinguare il bottino. Il secondo furto può verifi[illegible] subito dopo o trascorsi alcuni mesi dalla data del primo quando, ad esempio, [illegible] compagnia assicuratrice ha già indennizzato la vittima.

In quest'ultimo caso possono verificarsi situazioni particolarmente svantaggiose per l'assicurato. Vediamo perché. Supponiamo che la polizza [illegible] i furti in [illegible] preveda una copertura [illegible] di 50 mila euro, e che l'ammontare del danno sia uguale. Il risarcimento, quindi, sarà di pari entità. L'assicurato, a seguito del furto, sostituisce le cose rubate con altre. Questi episo[illegible] si verificano, poniamo, nei primi mesi di stipula o di rinnovo delle polizze.

Prima della scadenza annua del contratto, l'assicurato subisce il secondo assalto dei ladri, che rubano oggetti per un valore analogo al precedente. Ed [illegible] che giungono le sorprese. Infatti, la somma assicurata viene intesa non «per ogni evento» ma per anno assicurativo. Quindi, il secondo furto non rientra nella copertura. Se, sempre per ipotesi, e facendo riferimento all'esempio precedente, i ladri asportano valori per [illegible] mila euro, e successivamente rubano oggetti per un importo pari allo stesso ammontare, la compagnia risarcirà anche il secondo danno. In taluni casi, anche per evitare queste antipatiche situazioni, nella polizza può essere prevista la clausola che garantisce, in caso di furto, il reintegro automatico dell'ammontare garantito; in pari tempo, però, anche il premio da pagare verrà rivalutato.

Tutti questi meccanismi valgono tanto nel [illegible] di [illegible] polizza del tipo a «primo rischio assoluto» quanto a «valore intero» (quella a «primo rischio relativo» non è molto diffusa, ma anch'essa, facendo le dovute proporzioni, rientra nel medesimo sistema). Naturalmente, la regola «per anno assicurativo» e non «per ogni evento», vale anche se [illegible] rischio interessa [illegible] settore incendi, oppure la rapina [illegible] [illegible] portavalori.

La possibilità di reintegro non [illegible] nella stragrande maggioranza dei casi, prevista per la copertura contro la rottura del parabrezza dell'auto: una volta indennizzato [illegible] danno, nessun risarcimento è previsto se il parabrezza si rompe nuovamente nel corso dello stesso anno assicurativo. Questo è giustificato dal fatto che il premio pagato corrisponde a un determinato importo di copertura (300, 500 [illegible] più euro), valido per anno assicurativo e non per ogni evento. Infine, la cosa può complicarsi maggiormente se il rischio assicurato è coperto da due [illegible] più polizze di compagnie di[illegible]. [illegible] tal caso, l'assicurato che intende avvalersi della possibilità della regola integrativa automatica, dovrà in[illegible] ogni singola impresa affinché provveda a contemplare la predetta formula.

Infine può succedere che, a seguito di [illegible] furto, la compagnia disdica il contratto. [illegible] il derubato si rivolge a un'altra società, dovrà informarla [illegible] essere stato già vittima di un furto. Questo è indispensabile per evitare contestazioni nell'ipotesi che l'assicurato subisca un altro furto con la nuova impresa assicuratrice.

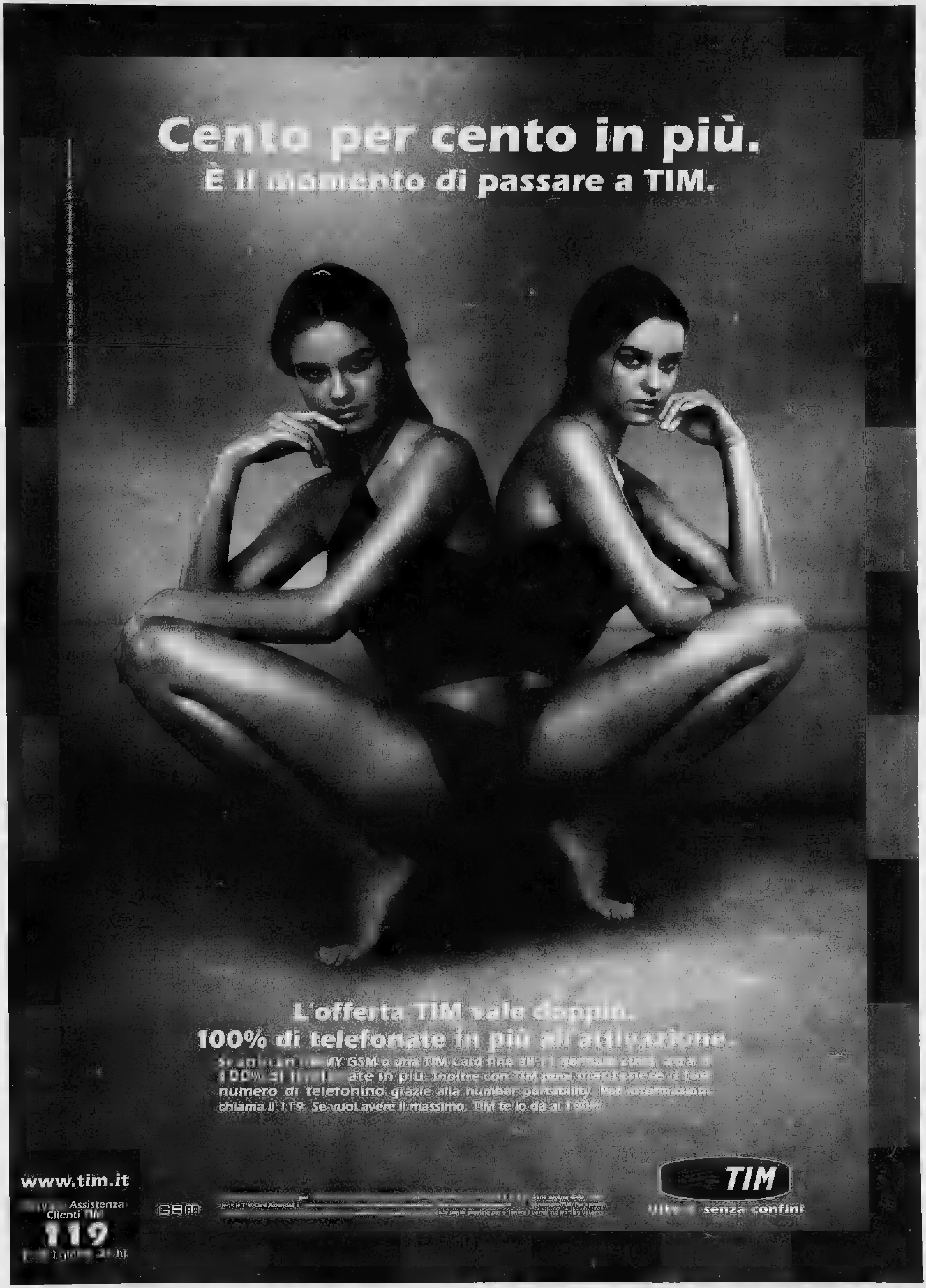
Giuseppe Alberti

CONSIGLI

Dietro i prodotti biologici vuoto di legge (e di controlli)

■ Il consumatore che non vuole acquistare un prodotto di ortofrutta biologica [illegible] dichiarato tale) pagando spesso il doppio del prezzo dei prodotti tradizionali deve [illegible]are attento a leggere le etichet[illegible]. Che dietro al «bio» ci sia un bel business, grazie soprattutto a carenze legislative e di controllo, lo denunciano anche i produttori di serietà al di sopra di ogni sospetto. Ma è interessante sentire che cosa hanno da dire [illegible] proposito i produttori tradizionali. In una lettera inviata alle autorità competenti e alle associazioni dei consumatori, [illegible] Eurocoltivatori Veneto, associazione di agricoltori convenzionali, contesta alcune affermazioni utilizzate nel presentare e nel pubblicizzare i prodotti biologici. Per esempio, dire che:

- l'agricoltura biologica esclude totalmente l'impiego di prodotti chimici non è vero, perché l'articolo 7, paragrafo 1), punto a), [illegible] Regolamento Cee n. 2092/91 non li esclude «quando sono essenziali per la lotta contro un organismo nocivo [illegible] una particolare malattia per i quali non [illegible] disponibili altre alternative»
- l'agricoltura biologica esclude i concimi di sintesi non [illegible] vero, perché lo stesso articolo 7, [illegible] paragrafo 1, punto b), non li esclude «quando sono essenziali per esigenze nutritive specifiche dei vegetali»
- nel biologico il controllo dei parassiti dannosi è ottenuto [illegible] l'utilizzo di piante resistenti: all'Eurocoltivatori Veneto non risulta che esistano coltivazioni di piante parassito-resistenti, tranne quelle transgeniche
- i prodotti biologici sono stagionali: non [illegible] vero perché per tutto l'anno sono presenti sul mercato «biologici» [illegible] pomodori, melanzane e peperoni coltivati in serra
- i biologici non [illegible] raccolti acerbi: almeno le banane vengono raccolte acerbe
- l'agricoltore biologico è sottoposto [illegible] un controllo costante: il Regolamento Cee n. 2092/91, allegato III, lettera A, paragrafo 5, prevede che «oltre a eventuali ispezioni non preannunciate, l'organismo di controllo deve effettuare almeno una volta all'anno un controllo fisico completo dell'unità di produzione». L'Eurocoltivatori ricorda che una coltura di insalata si fa in 40 giorni.


Cento per cento in più.
È il momento di passare a TIM.
L'offerta TIM vale doppio.
100% di telefonate in più all'attivazione.
numero di telefonino grazie alla number portability.
chiama il 119. Se vuoi avere il massimo, TIM te lo dà al 100%.
www.tim.it
Assistenza Clienti TIM
119
GSM
TIM
senza confini

Agenzia Immobiliare "La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

Filiale: Castelnuovo D.B.

Via Roma, 15 - Tel. e Fax 011.9876555

MONTAFIA Nel verde, rustico abitabile, p.t. soggiorno, cucina, servizio, p.1° 2 camere, bagno. ■ corpo staccato: deposito, forno, barbeque. Terreno mq. ■ circa. € 80.000 L. 155 mil. (Rif. 2.154)

MONTAFIA Centro borgo medioevale, portico chiuso su ■ lati, ■ ■ mq. 235 ■. € 13.500. (Rif. 2.157)

MONTAFIA N. 2 alloggi al 1° piano, liberi: soggiorno, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, ■ balconi oppure cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. (Rif. 2.176)

CASTELNUOVO D.B. Villetta aperta su 4 lati, p.t. salone, cucina, zona pranzo, 2 camere; bagno, p.1° soggiorno con angolo cottura, bagno, mansarda. Tripla autorimessa. Terreno coerente mq. 5.000 circa. Poss. bifam. (Rif. 2.184)

ALBUGNANO Alloggio al 1° piano: soggiorno, cucina, ■, bagno, più mansarda. Cantina. Posto auto coperto. Posizione panoramica. (Rif. 2.170)

VENDESI ■ ■ Castelnuovo D.B. Locale commerciale/artigianale in posizione pubblicitaria, p.t. mq. 300, p.sem. mq. 300, servizi e riscaldamento. (Rif. 2.132)

AFFITTASI Castelnuovo D.B. In centro paese, magazzino/deposito ■ ■ mq. al p. sem. con ■ accesso e can■ elettrico. Possibilità ■ doppio/triplo adiacente.

Sede: Villanova d'Asti

Piazza IV Novembre, 18 - Tel. ■ Fax 0141.946773 - 946774

VILLANOVA D'ASTI ■ complesso ■denziale ■ nuova costruzione, villa unifamiliare ■ giardino, finiture ■ pregio, possibilità modifiche interne e scelta materiali. Nessuna spesa ■ provvigione. (Rif. 2.000/uni)

VILLANOVA D'ASTI Alloggio ■ 6° e ultimo piano, ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi. Cantina. (Rif. 2.171)

VILLANOVA D'ASTI Alloggio di recente costruzione ■ 3° piano, con ascensore, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Cantina. Volendo garage. € 73.000 L. 141 mil. (Rif. 2.116)

VILLANOVA D'ASTI Bell'alloggio indipendente, al p. terra: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzino, porticato. Cantina. Giardino ben curato, esclusivo e recintato. (Rif. 2.129).

VALFENERA Alloggio ■ centro paese: soggiorno/cucina con camino e volti in mattoni, 2 camere e bagno. Cantina. € 35.000 L ■ mil. (Rif. 2.149)

CELLARENGO Terreno edificabile di mq. 1.200 circa, possibilità di costruire villetta bifamiliare. Posizione collinare. (Rif. 2.147)

CELLARENGO Terreno edificabile di mq. ■ circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare ■posta da p.sem. autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina, ■ camere, ■ bagni, mansarda. L. 73 mil. ■ 38.000 (Rif. 1.788)

VILLANOVA D'ASTI Autorimesse di nuova costruzione.

VILLANOVA D'ASTI E MONTAFIA Alloggi ■ investimento; Torino Box da ■.

AFFITTASI VILLANOVA D'ASTI Alloggio in villetta unifamiliare, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Garage. Giardino ■. 1.000 circa. Massime referenze. € 650 mens. (Rif. 2.188)

Filiale: Villafranca d'Asti

Via Roma, 59 - Tel. ■ Fax 0141.942266

CANTARANA Alloggio spazioso, p. rialz. ingresso, soggiorno, cucina, salone, ■ camere, bagno, ripostiglio, Cantina ■. Garage, 4 posti auto. Giardino recintato mq. 200. (Rif. 2.163)

CANTARANA Alloggio al 1° p., cucina, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, camino int.; doppia autorimessa, 2 posti auto, Giardino mq. 380. (Rif. 2.144)

VILLAFRANCA D'ASTI Vicinanze Rustici liberi su 4 lati, ■ terreno coe■, diverse soluzioni.

MARETTO villetta bifamiliare indipendente sui 4 lati con terreno mq. ■ con piscina. (Rif. 2115)

■ ■ Pressi, rustico ■ ristrutturato indipendente: p.t. soggiorno, sgombero, 3: ripostigli, C.T., p.1° tinello, cucinino, 3 ■ bagno; + piccola casetta ■ sistemaro di cucina, 3 camere, w.c. Giardino recintato. L. ■ mil. tratt. € 152.500 (Rif. 2.023).

AFFITTASI Roatto in rustico ristrutturato con giardino, alloggio ■ ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Garage. Massime referenze. (Rif. 2.161).

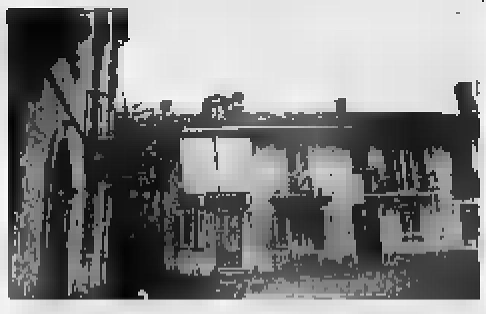
■ Villafranca d'Asti N. 2 alloggi ■ 1° piano, in paese, comodi ai servizi. Diverse tipologia. Massime referenze.

AFFITTASI Villafranca d'Asti Vicinanze Capannone artigianale di mq. 170 circa più tettoia. Cortile recintato ■ mq. 170 circa. Massime referenze. (Rif. 2.175)

In occasione delle feste di fine anno, con simpatia e gratitudine Vi ringrazio, cari clienti, per la fiducia che mi avete sempre manifestato, apprezzando il mio impegno per essere il più possibile corretta, seria ed onesta. Confidando nella Vostra continua dimostrazione di stima, sono lieta di porgere a tutti Voi i miei migliori auguri di tanta pace e serenità. Marina Bianco Conteri



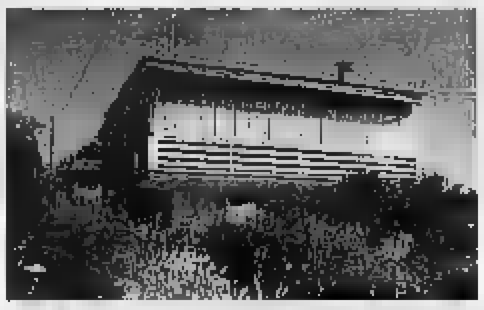
FERRERE Casetta completamente ristrutturata, p.t. soggiorno ■ ■, cucina, bagno, p.1° 2 ■ bagno. Terreno coerente recintato mq. 800 circa. (Rif 2.192)



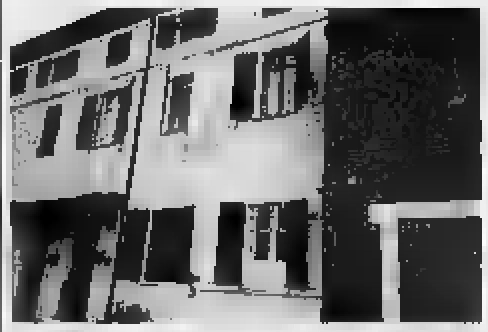
VALFENERA ■ centro paese, casetta ristrutturata, cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno, servizio, portica■, p.1° camera, ■, bagno. Cortile esclusivo, recintato. € 72.000 L. ■ mil. (Rif. 2.191)



CASTELNUOVO D.B. Centro paese, ■ indipendente, ■.t. tripla autorimessa/laboratorio, p.1° ingresso, cucina, salone, camera, bagno, balcone; grande mansarda ■ ultimare. Possibilità bifamiliare o attività artigianale. (Rif. 2.189)



COLLE ■ ■ ■ Villetta aperta su 4 ■, p.sem. cantina, p.t. grande locale unico: sgombero/taverna, bagno, p.1° cucina, grande salone, camera, bagno, 2 balconi, veranda. Terreno ■ recintato mq. 3.300 circa. (Rif. 2.188)



S. PAOLO S. Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p.1° camera, cameretta, bagno, ■ locali mansardati da ristrutturare. Garage, legnaia e cantine in corpo staccato. Giardino coerente. (Rif. 2.197)



VALFENERA Bella villetta ■ paese, p.sem. taverna, cantina, lavanderia, garage, sgombero, p.rialz. ■ con camino, tinello, cucina, ■ camere, bagno, ■ mans. 3 locali, cameretta. Terreno mq. ■ circa. (Rif. 2.182)



■ D'ASTI Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno■, cucinotta, p.1° 2 camere, bagno, mansarda. Cortile recintato. A pochi metri terreno recintato di mq. 1.300. (Rif. 2.178).



ARAMENGO Rustico ristrutturato, bifamiliare, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage, 3 locali di sgombero; legnaia, terrazzo coperto + alloggio indipendente con terrazzo. Terreno ■. 1.700. (Rif. 2.177)



VIALE Rustico in corso di ristrutturaz., già abitabile, p.int. cantina, sgombero, p.t. cucina, camera, bagno, ex stalla, portico, p.1° 2 camere, bagno, sgombero, fienile. Piccolo giardino coerente. ■ 62.000 L. 120 mil. (Rif. 2.172)



■ D'ASTI Centro paese, ■ antica da ristrutturare, cantina interrata, ■ camere, ■ 2 locali ■ sgombero, servizio. Piccolo cortile. Adatta anche a bifamiliare. (Rif. 2.198)



S. PAOLO S. Rustico ristrutturato, p.t. 2 locali di sgombero, cantina, p.1° salotto, cucina, camera, bagno. Doppio autorimessa. Cortile recintato, terreno coerente mq. 1.470 + terreni staccati (Rif. 2.166)



VILLANOVA D'ASTI Rustico aperto ■ 4 lati, volendo bifamiliare, p.sem cantina, ■, sgombero, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p.1° soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Giardino mq. ■ circa, coerente. € 131.660 L. 255 mil. (Rif. 2.159)



S. PAOLO S. Grande villa bifamiliare. ■ alloggi di soggiorno, cucina, ■ camere, ■ bagni, grande piano terreno con autorimessa, lavanderia e accessori. Terreno recintato mq. 2.000 circa. Posizione collinare panoramica. (Rif. 2.153)



MARENTINO Villetta in centro paese, cantina interrata, p.t. garage, tavernetta, cucina, w.c., p.1° cucina, ■ camere, bagno, balcone. Giardino. (Rif. 2.152)



VIALE In centro paese rustico abitabile subito: cucina/soggiorno, ■ camere, bagno, cantina, autorimessa, locale ■ sgombero (ex fienile) da recuperare. Posizione panoramica. € 51.600 L. ■ mil. (Rif. 2.148)



MONTAFIA Bella villa di nuova costruzione, ■ mq. 7.000 ■ terreno coerente, soggiorno, cucina, ■ camere, 2 bagni, lavanderia, sottotetto; cantina interrata. (Rif. 2.141)



CASTELNUOVO D.B. Vic.ze villetta aperta su 4 lati, p.sem. grande autorimessa, cantina, p. rialz. cucina/soggiorno, ■ camere, bagno, veranda, p.mans. cucina, 2 camere, servizio. Terreno ■ ■. 850. (Rif. 2.139)



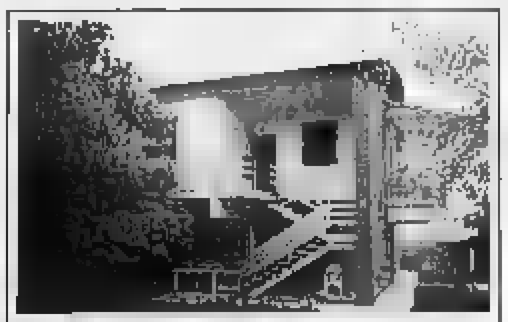
VILLAFRANCA D'ASTI Casa ■ paese, p.t. locale di sgombero, portico, ■.1° cucina, 2 camere, bagno, balcone. Piccolo cortile privato. (Rif. 2.165).



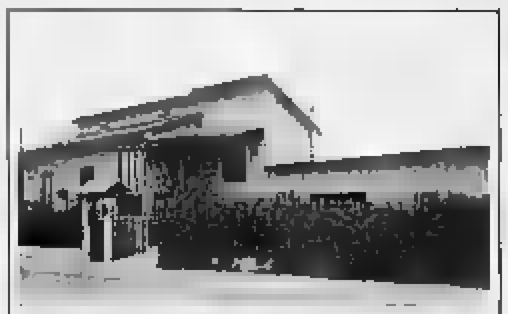
■ S. ■. ■ villa ■ ■ recintato di ■. 2.500 circa, p.int. garage, cantine, lavanderia, taverna ■ cucina, p.t. grande salone ■ camino, ■, bagno, studio, p.mans. 3 camere, camera armadi, 2 ripostigli, bagno. Tettoia. (Rif. 2.107)



MONTAFIA Rustico abitabile, con riscaldamento: p.t. cucina, tinello, camera, 2 camine, porticato, legnaia, p.1° 2 camere, servizio, sgombero, solaio. Terreno mq. 850 + ■ staccato. Posizione collinare. € 51.645 L. 100 ■. (Rif. 2.085)



VALFENERA Villa ristrutturata, volendo bifamiliare, p.t. grande autorimessa, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, p.1° salotto, 3 camere, bagno. 2 balconi. In corpo staccato: 3 autorimesse. Terreno recintato ■. 1.300. (Rif. 2.069)



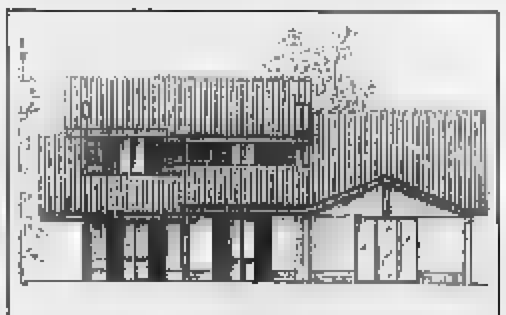
VILLAFRANCA D'ASTI Villetta ■ ■ 4 lati, p.sem. doppia autorimessa, tavernetta, lavanderia, cantina, p.rialz. ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, 2 balconi. Terreno recintato mq. 390. € 150.000 L. 290 mil. (Rif. 2.064)



VALFENERA Bel rustico aperto su ■ lati, cantina inter■, p.t cucina, soggiorno, taverna, ex stalla, locale di sgombero, tettoia con bagno, p.1° 4 camere, cameretta, fienile. Terreno ■ mq. 6.000 circa. (Rif. 2.138)



DUSINO S.M. In paese, villetta bifamiliare di nuova costruzione: p.t. cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, p.1° 2 camere, camera armadi, bagno, ripostiglio, balcone, ognuno. Garage. Cortile privato ■ ogni porzio■. (Rif. 2.108).



■ ■ Villetta bifamiliare tipica piemon■, di nuova costruzione, ogni porzione è ■ 3 piani, con giardino privato. Pagamenti personalizzati. Possibilità scelta dei materiali. N■ spesa di provvigione. (Rif. 2.000/bi)



VIALE Rustico abitabile con riscaldamento, cantina inter■, p.t. ■ tinello, bagno, sgombero, pollaio, p.1° 3 camere. In corpo staccato; ■ stalla, sgombero, fienile. Piccolo terreno coerente. € 60.000 L. 116 mil. (Rif. 2.016)



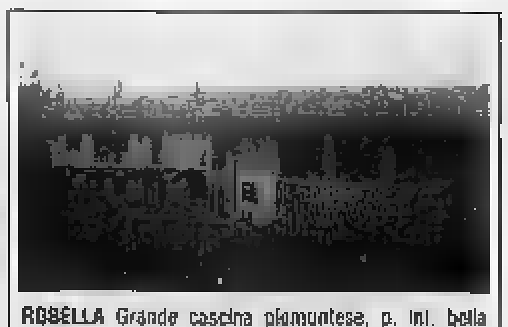
■ D'ASTI Ultimi alloggi disposti su 2 piani, in palazzine tipiche piemontesi ■ nuova costruzione. Pagamenti personalizzati. Nessuna spesa ■ provvigione. Consegna marzo 2003. (Rif. 2.000)



VILLAFRANCA D'ASTI Bella villetta di nuova costruzione, aperta ■ ■ lati, p.int. doppia autorimessa, lavanderia, cantina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p.1° 2 camere, bagno. Giardino recintato. (Rif. 2.195/F)



■ ■ Bella villetta ■ giardino e porticato, p.sem. doppia autorimessa, tavernetta, cantine, bagno, p.t. salone, cucina, bagno, p.1° 3 ■ bagno, mansarda. (Rif. 2.194)



ROSELLA Grande cascina piemontese, p. int. bella cantina, p.t. cucina, salone, camera, 2 stalle, porticato, p.1° ■ camere, bagno, ■. Autorimessa, 2 tettoie. Terreno mq. 3.000 circa. Possibilità bifamiliare. Posizione collinare panoramica. (Rif. 2.193)

RICERCHIAMO IMMOBILI IN VENDITA O IN AFFITTO ZONA VILLANOVA D'ASTI - VILLAFRANCA D'ASTI - CASTELNUOVO D.B. - VALUTAZIONE GRATUITA.



I premi Macario

Questa sera, alle 21, al Teatro Brancaccio di Roma ci sarà cerimonia di consegna dei premi Macario, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario dalla nascita del grande comico torinese. Tra i vincitori Mario Monicelli, Sandra Mondaini, Massimo Scaglione e il quotidiano *La Stampa*.



Arte e paesaggio

«Architettura e Arte oggi nel centro storico e nel paesaggio» è il titolo del convegno-workshop internazionale organizzato oggi e domani dall'Accademia di San Luca di Roma. Partecipano gli altri Achille Bonito Oliva, Oliviero Toscani, Jannis Kounellis (nella foto), Stefano Boeri, Fulco e Ludovico Pratesi.

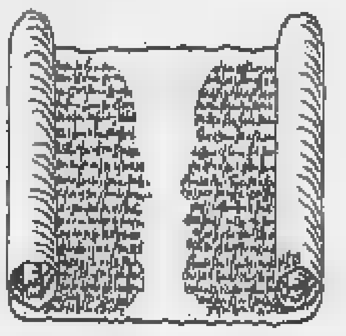


«Shakespeare» a Capri

La costumista inglese Sandy Powell, premio Oscar 99 per il film *Shakespeare in love* (foto) e collaboratrice di Martin Scorsese nell'atteso kolossal *Gangs of New York*, ha vinto il Premio Tirelli 2002. Il riconoscimento le verrà consegnato durante la rassegna «Capri, Hollywood 2002» il 27 dicembre.

ALTO, BAFFI DA TRICHECO E ARIA ASBURGICA, LO SCENEGGIATORE SERGIO AMIDEI ERA FAMOSO PER IL SUO ANTIFASCISMO E IL SUO CARATTERE COLLERICO

Il merlo di Nannarella



i del '900

Masolino d'Amico



Gli strumenti di lavoro dello sceneggiatore cinematografico in un disegno di Matteo Pericoli

Fu tra i creatori del neorealismo prima della commedia all'italiana poi. A casa della Magnani una sera si infuriò convinto d'essere vittima d'uno scherzo

«IL Vecchio». Sergio Amidei era «il Vecchio» per antonomasia, quando l'ho frequentato negli anni d'oro del cinema. Allora molti dell'ambiente avevano il loro soprannome. Sica, per esempio, era «il Buono»; Sordi «il Mostro». L'aggettivo sottolineava un lato appariscente della maschera dell'individuo in questione. De Sica pubblicamente era indulgente benevolo; nella personalità di Sordi il lato conservatore e qualunquista coesisteva con quello opposto, ferocemente dissacratore, in un modo che poteva sembrare inquietante. Quanto a Amidei, non poi così vecchio: leggo sull'Enciclopedia che era nato nel 1904 (a Trieste ma credo fosse goriziano, è comunque a Gorizia che oggi viene ricordato con un premio intitolato al suo nome), quindi nel periodo questione aveva meno di settant'anni. Era però figura imponente, eretta e persino un po' solenne, con qualcosa di absburgico nel portamento; aveva bellissimi capelli candidi, denti bianchissimi clamorosamente finti cui quando era allegro sorrideva illuminandosi tutto, baffi neri po' spioventi, lucidi e impermeabili come quelli un gioviale tricheco. Della sua vita precedente alla calata Roma e all'ingresso nel cinema parlava poco. Si sapeva vagamente di momento avventuroso, quando poco più che ragazzo aveva girato l'Italia proiettando nei paesi film muti sonorizzati artigianalmente con l'ordigno inventato da un suo socio. C più fondatezza si sapeva inoltre che aveva trascorso l'adolescenza la giovinezza a Torino, dov'era stato in stretto contatto intellettuali liberali suoi coetanei in particolare con Giacomo Debenedetti, grande amico di tutta vita. Grazie a lui Debenedetti aveva guadagnato qualche soldo ai tempi delle leggi razziali, collaborando anonimamente a sceneggiature di filmetti spensierati. E in Debenedetti Amidei aveva trovato il principale complice della suprema passione tutta la esistenza, vale a dire la lettura. Amidei fu infatti lettore indefesso e onnivoro, sempre pronto a pescare nella reminiscenze di migliaia e migliaia pagine la situazione con cui sbrogliare questa o quella impasse di costruzione cinematografica. Da Torino Amidei aveva derivato inoltre, o comunque confermato e sostanziato, il caparbio antifascismo, che lo avrebbe portato anche a svolgere attività clandestina nella Roma occupata dai nazi. Non per nulla lo spunto di *Roma, città aperta*, di i fu lo sceneggiatore principale, fu suo, e autobiografico; il soggetto nacque dalla storia di quando in seguito una soffiata i tedeschi erano venuti arrestare Amidei nel suo appartamento di piazza di Spagna, dove trovarono volantini altro materiale proibito, e lui se la cavò per il tetto della soffitta riuscendo nascondersi nell'adiacente ambasciata iberica.

Dunque nel '39 Amidei è a Roma e firma copioni di film di intrattenimento, telefoni bianchi, cappa e spada, un po' di tutto. Impara il mestiere dalla letteratura e dal grande cinema americano, anche se all'epoca tenersi aggiornati è difficile: dopo il '38 le majors non mandano più i loro prodotti in Italia, in rappresaglia per la tassa di doppiaggio imposta da Mussolini allo scopo i difendere prodotto nazionale. La produzione di Hollywood tornerà invadere il nostro mercato solo a guerra conclu- (*Via col vento*, del '39, si vedrà più di dieci anni dopo), e per informarsi i nostri autori lavorano di fantasia. Qualche sporadico film americano magari arriva come bottino di guerra: Amidei mi raccontò di una proiezione privata della *Fiamma del peccato* di Billy Wilder, capitato nelle mani del figlio cinefilo di Mussolini, che gli fece un certo effetto per la sua audacia narrativa e l'uso del flashback. Nel '45 nasce il sodalizio Rossellini: *Roma, città aperta*, poi *Paisà*, *Francesco, giullare di Dio*, *Stromboli*. Amidei collabora anche con De Sica in *Sciuscià*, ma esce presto dal pool che lavorava su *Ladri di biciclette* per divergenze con Zavattini sul modo di raccontare la storia; collabora con Castellani in *Sotto il sole di Roma*. È quindi indubbiamente uno ei padri fondatori del neorealismo. Subito dopo però è anche uno dei primi, forse addirittura il primo, a prevedere e a guidare l'evoluzione del medesimo neorealismo nell'oggi cosiddetta commedia all'italiana, definizione generica con cui si a quel cinema che continuò l'attività di cronaca e denuncia dei fatti nostri in chiave ironica, satirica. E qui ci vuole una parentesi. Il colonnello absburgico era spiritoso giocoso, uno al quale l'ironia veniva naturale. Il contatto con Roma e col bonario cinismo romano aveva valorizzato questa sua tendenza, per esempio facendogli capire subito le enormi potenzialità di attori comici come Aldo Fabrizi e Anna Magnani. Come è diventato un l comune osservare, due minuti prima della sequenza più drammatica di tutta la storia del cinema italiano - la Magnani falciata da una raffica di mitra mentre corre dietro al camion che porta via il suo uomo - il prete Fabrizi ha silenziato un malato loquace durante una perquisizione assestandogli una comicissima padellata sulla testa. Nei film che scriveva insomma Amidei tese sempre a mescolare il comico e tragico, ovvero a temperare le cose serie con l'umorismo. Nella vita la cosa gli riusciva meno, perché aveva un carattere leggendariamente collerico scarso autocontrollo. Tra le sue fobie campeggiava la viscerale, insormontabile insofferenza verso qualunque cosa puzzasse di retorica o semplicemente di luogo comune. Quando si sentiva provocato in questo campo era capace di tutto. Una volta mise letteralmente al tappeto con una sberla la vedova del suo carissimo amico Steno perché le era uscita di bocca una frase di quelle che si sentono in treno, tipo «dovrebbero chiudere il Parlamento, tanto lì non pensano che a mangiare»; un'altra volta aggredì clamorosamente in un ristorante un'amica di Anna Magnani avendole sentito dire che la guerra in Vietnam avveniva perché generale Giap voleva controllare lo smercio della droga. Il bello è che la Magnani lo aveva chiamato al suo tavolo per fare pace dopo un'altra lite clamorosa. Amidei possedeva una cagnetta, barboncina, e la Magnani, animalista, si era offerta di fargliela lavare, affidando poi il compito alla sua segretaria, che innocentemente l'aveva portata in una specie di salone di bellezza per quadrupedi. Quando la barboncina tornò tosata alla moda, infiocchettata profumata, Amidei vide rosso, e avendo avvistato poco dopo la Magnani amiche in un caffè, le caricò a testa bassa gridando a voce spiegata: «Puttane! Mignotte!» e peggio ancora. L'episodio del generale Giap come si è visto non servì a rimettere le cose a posto. Passò un altro paio anni, la Magnani riprovò a ammansire il «Vecchio». Una sera gli telefonò di punto in bianco: «Dài, smettila di farmi il muso. Perché non vieni?» Amidei salì, ma non aveva cenato e chiese di andare in cucina cercarsi qualcosa. Non sapeva però che Anna aveva un merlo ammaestrato, che imitando perfettamente la padrona sapeva dire solo: «A me va». Mentre armeggiava col frigorifero si sentì ripetere la frase parecchie volte senza capire da dove veniva, fin quando improvvisamente decise di essere vittima di una beffa, e ancora una volta se ne andò urlando e sbattendosi la porta dietro.

Insomma, Amidei, antifascista, simpatizzante comunista, deciso a raccontare agli italiani i misfatti tra cui vivono e sono vissuti, si accorge che, dato anche il clima stabilitosi dopo il referendum con la supremazia democristiana, questo sarà possibile solo, o comunque principalmente, col ricorso all'ironia: la censura perseguita gli autori «seri», ma lascia ai buffoni la loro tradizionale impunità. Dunque scrive con Zampa e Brancati *Anni difficili* e *Anni facili*, capitoli amari ma anche molto divertenti della saga di poveri cristi sotto il Regime e dopo. Poi realizza, anche come produttore, l'apparentemente dimesso *Domenica d'agosto* (1949), diretto da Luciano Emmer, storia di giornata estiva qualunque sulla spiaggia di Ostia, tra gentarella comune, con piccoli episodi intrecciati: una commedia innovatrice, attori specialisti della comicità, dal retrogusto amaro, dimesso in superficie ma molto ambiziosa nel non detto, e soprattutto costruita una sapienza riconosciutale in seguito da un maestro come Altman, che proprio ad essa si ispirò, pensate, per *Nashville*. Non fu questo il solo filone in cui operò. Amidei si vantava di essere artigiano disponibile a eseguire qualunque ordinazione - anche aveva il vezzo di non scrivere direttamente, dettava sempre tutto a un dattilografo, chiudendo gli occhi mentre inventava i dialoghi - e in seguito avrebbe firmato copioni diversi come, tra i tanti, *Fantasmi a Roma* di Pietrangeli, *Il processo di Verona* di Lizzani, *Liolà* di Blasetti, oltre a rinverdire la collaborazione con Rossellini (*Il generale Della Rovere*, *Era notte a Roma*, *Viva l'Italia!*). Ma intanto spingeva Alberto Sordi a inserire una carica polemica più violenta nei suoi impagabili ritratti di connazionali pavidi e profittatori, vedi tra gli altri *Il medico della mutua* di Zampa, *Detenuto in attesa di giudizio* Loy, *Finché c'è guerra c'è speranza* dello stesso Sordi, *Un borghese piccolo piccolo* di Monicelli.

Generosissimo con colleghi, allievi, giovani di belle speranze, ai quali la sua casa era sempre aperta, Amidei fu il classico scapolo inveterato. Ebbe ogni tanto qualche relazione sentimentale, di solito tempestosa, dato il suo caratteraccio, ma non amò nessuna donna come i suoi libri. Negli ultimi tempi respirava con difficoltà, e gli acari emanati dai medesimi gli davano fasti: «Devo leggere con l'aspirapolvere», si lamentava. Per alleviare gli inconvenienti andava a farsi delle inalazioni nell'ambulatorio di un amico pediatra, e fu lì, in sala d'aspetto, che ri improvvisamente, solo com'era sempre stato, tra palle di plastica e coniglietti di peluche, il 14 aprile 1981.

UN LIBRO DI MAURIZIO TERNAVASIO SUI MISTERI DEL PERSONAGGIO TORINESE CHE AFFASCINÒ FELLINI, BUZZATI, CERONETTI

Gustavo Rol, mago di tutti i giorni

Quaranta

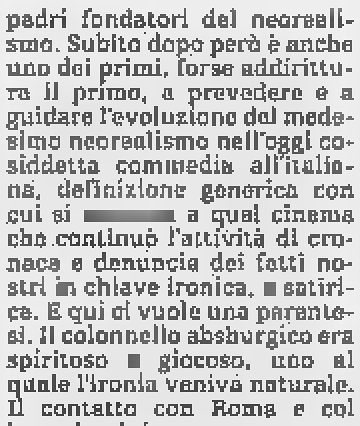
LA boutique del mistero era in via Silvio Pellico, a un passo dal Valentino. Vi arrivao in taxi Federico Fellini e Giulietta Masina, Marcello Mastroianni Guido Ceronetti, Valentina Cortese Dino Buzzati. Salite le antiche scale, riceverli, un signore dalle pupille chiaroveggenti, talvolta calato in ombre impenetrabili talvolta solare, ilare, financo fanciullesco. Nella casa stile Impero, in quell'«altrove» colmo di reliquie napoleoniche, a ore incerta si manifestavano poteri straordinari. Una certa Torino, magica, immersa nello stupore, estranea, beninteso, a qualsivoglia deriva volgare, a lungo ha guardato le continue guardare) al dottor Rol, fra i maggiori sensitivi del Novecento.

Tra realtà e leggenda, il signore scomparso nel 1994 si avvia verso il centenario (era nato il giugno 1903). I fedelissimi alla sua memoria in segrete stanze si preparano a celebrare l'evento (come la signora Maria Luisa Giordano, che sta curando una biografia per immagini). A dare il «la» è *Gustavo Rol: la vita, l'uomo, il mistero* (Edizioni L'Età dell'Acquario), un ritratto gremitissimo di Maurizio Ternavasio, ostinato collezionista novecentesche (da Fred Buscaglione al Quartetto Cetra, da Gilberto Govi a Macario).

«Prima ancora di essere un "mago" (la parola ha un timbro medioevale e oscurantista, s'addice personaggio) è un uomo meraviglioso, un'anima bella. Ha una consistenza umana molto semplice, addirittura provinciale: vive umilmente la vita di tutti». Così Fellini di Rol, forse scorgendo in Rol - verde colore prediletto, cinque il numero, Ravier l'artista evocato prima ogni esperimento - un'eco delle anime naturalmente fantastiche, bizzarre, *hors catégorie* che innalzava film dopo film. Un'istantanea mai stinta, autenticata da questo viaggio di Ternavasio, una carovana testimonianze, documenti, aneddoti (nonché di «si dice» inossidabili: è che Rol ingiunse al regista romagnolo di non realizzare *Il viaggio di G. Mastorna*, semplicemente suggerì un diverso finale, anzi, fu lui stesso scriverlo).

L'enigmatico, «irrazionale» Rol sul palcoscenico torinese (a proposito di surreali compresenze: Torino la città che vantava il più alto numero di sottoscrittori dell'*Encyclopédie* Diderot e d'Alembert). Oggetti che attraversano i muri, escursioni nel passato e nel futuro, predizioni, guarigioni, sdoppiamenti, smaterializzazioni, scrittura, lettura e pittura distanza, giochi di carte... Ecco il catalogo (non generale, va da sé) delle meraviglie. C'è il trucco? E, eventualmente, dov'è? O l'acqua è pura energia (il dottore si definiva «la grondaia che convoglia l'acqua che cade dal tetto», l'acqua cominciò a sgorgare negli Venti a Marsiglia), ancorché in attesa del chimico che riveli la formula? Intorno al quesito si sono via via educati denigratori, educati scettici, lucidi isti, da Piero Angela Tullio Regge, da Arturo Carlo Jemolo Remo Lugli. Fu vera gloria? Chi v (chi saprà) batterà i tre inequivocabili colpi?





Gustavo Rol, morto otto anni

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible] STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible]

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 [illegible]
La tiratura di domenica 1 dicembre 2002 è stata di [illegible] copie

A HOLLYWOOD I DEFUNTI IMMORTALATI IN CASSETTA

IL VIDEO ESTINTO

Raffaella Silipo

ALTRO che «'a livella», come sosteneva Totò. C'è sempre qualche morto più [illegible] degli altri a Hollywood. Anzi, il momento del trapasso è diventato l'ultima chance per acchiappare quella notorietà che ci è sfuggita in vita. Perché assicurarsi un loculo vicino a Marilyn Monroe è più facile di quanto non fosse portarla fuori a cena nel 1960. Poi, si sa, da cosa nasce cosa, e nessuno può escludere che nell'Aldilà essere vicini di tomba non comporti qualche diritto di prelazione.

Non stupisce dunque l'ultima battaglia commerciale di Hollywood, tra due colossi nel loro genere: da una parte i fratelli Brent e Tyler Cassidy, a capo di una dinastia di impresari funebri molto innovativa, basti dire che hanno ispirato il nuovo serial di successo della *Hbo Six Feet Under* (sei piedi sotto terra, proprio così). Dall'altra il gigante delle pompe funebri Service Corporation.

I fratelli Cassidy hanno riattivato dopo quasi trent'anni il crematorio delle star all'Hollywood Memorial Park, il cimitero adiacente agli studi Paramount, dove sono sepolti tra gli altri Rodolfo Valentino, Cecil B. De Mille, Janet Gaynor e il gangster Bugsey Siegel. I nuovi gestori del cimitero hanno subito apportato alcune geniali modifiche: intanto lo hanno ribattezzato «Hollywood Forever», dando una spennellata di fama imperitura da fare invidia agli eroi greci. Non solo: dato che essere è apparire [illegible] tv, il cimitero offre [illegible] produrre documentari sulla vita del defunto con la promessa di mandarli in onda in eterno in chioschi allestiti nel parco e naturalmente sul web. Il sogno del caro estinto era andare in tv? Lo farà, anche se post mortem.

La Service Corporation non è [illegible] a guardare ed è riuscita ad assicurare ai comuni mortali, sempre che paghino bene, un posto nel leggendario Westwood Village Memorial Park, che ospita Marilyn Monroe e Jack Lemmon, Billy Wilder e Walter Matthau, ottenendo il permesso di costruire nuovi edifici di marmo destinati ad accogliere centinaia di nuovi defunti. La cosa non è piaciuta affatto agli eredi delle celebrità che li hanno accusati di voler creare una Disneyland della morte. In realtà la guerra tra le due case di pompe funebri pare assolutamente in linea con la morale hollywoodiana: basti pensare alla feroce e profetica satira di Evelyn Waugh, *Il caro estinto*, poi divenuta un delizioso film. Lì i defunti venivano mandati nello spazio, qui vengono mandati in onda. Ognuno ha l'eternità che si merita.

CONTRO LA PENA DI MORTE, SOLO [illegible] AMERICANA

E IL CAINO CINESE?

Sergio D'[illegible]

«NESSUNO tocchi Caino» non ha aderito alla Giornata mondiale contro la pena di morte, visti l'impostazione e gli obiettivi che la principale promotrice, l'organizzazione francese «Ensemble contre la peine de mort», ha reso noti. Promotrice prima del Congresso mondiale, poi della Coalizione mondiale, ora della Giornata mondiale (tutto e sempre rigorosamente contro la pena di morte), nonostante tanta mondialità e furia abolizionista, il chiodo fisso di tale organizzazione rimangono sempre gli Usa. Nata qualche anno fa proprio come «Insieme contro la pena di morte negli Stati Uniti», ha poi accorciato il nome, ma non ha mai dismesso l'antiamericanismo originario. «Se la Cina detiene il triste record delle esecuzioni, gli Stati Uniti sono la sola democrazia che continua a praticare la pena di morte», ha scritto Ensemble nel [illegible] manifesto per la Giornata mondiale. E lo scandalo della pena di morte riguarda innanzitutto gli Stati Uniti perché, ha sentenziato, «uno Stato di diritto non può uccidere un uomo, fosse anche il peggiore degli assassini».

La pena di morte, quindi, ha due pesi e due misure: quella americana vale di più e merita più mobilitazioni di quella cinese, perché la prima avviene in uno Stato democratico, la seconda in uno Stato autoritario, anche se l'anno scorso la prima ha provocato 66 vittime e la seconda 3.500. Essere un paese democratico è un'aggravante, mentre nei confronti di quelli illiberali bisogna essere tolleranti. Così, si criminalizza il paese che ci fa sapere e vedere tutto della pena di morte: chi sono, dove stanno, cosa dicono i condannati a morte; si giustifica invece la Cina che considera segreto e proprietà di Stato i dati e i condannati della pena di morte. Si penalizza chi offre ai condannati una teoria infinita di possibilità di ricorso e, quindi, di salvezza dalla pena di morte; si tollera invece un paese dove uno può essere arrestato, incriminato, processato e giustiziato nel volgere di poche settimane. Si pongono sullo stesso piano gli Stati Uniti (alcuni Stati della Federazione, è bene ricordarlo!) che condannano a morte solo per omicidio di primo grado e la Cina che prevede 60 reati capitali, tra cui «reati» per i quali da noi non sarebbe prevista neanche una sanzione amministrativa. Evidentemente ci sono condannati a morte di serie A e condannati a morte di serie B: per cinesi, iracheni, palestinesi, cubani, afghani, sauditi non abbiamo finora visto Ensemble manifestare, marciare, raccogliere firme.

Non abbiamo aderito alla Giornata mondiale anche per un'altra ragione: perché per gli organizzatori francesi la moratoria delle esecuzioni è poca cosa, è «misura sempre provvisoria», «non arresta la macchina della condanna a morte» e perciò occorre «l'abolizione pura, semplice e definitiva». O tutto o niente, eccoli i nuovi integralisti, gli abolizionisti duri e puri della pena di morte. Come se la conquista di un nuovo diritto umano come è l'abolizione della pena di [illegible] possa derivare da [illegible] proibizionismo giuridico, possa essere imposta per decreto o essere la lezione presuntuosa di civiltà che gli abolizionisti civilizzati impartiscono agli esecuzionisti da civilizzare. Per noi che, ormai dieci anni fa, l'abbiamo concepita, la moratoria Onu delle esecuzioni è la proposta di un luogo di incontro, di un minimo comune denominatore tra abolizionisti e mantenitori. È, apparentemente, un compromesso con la pena di morte, ma per esperienza noi sappiamo che dopo uno, due, tre anni di moratoria, difficilmente [illegible] ritorna indietro; spesso si procede verso la completa abolizione.

Segretario di «Nessuno tocchi Caino»

PAROLAIO

Pierluigi Battista

OFF LIMITS. Basta con il piccolo cabotaggio. Basta con la subordinazione dell'interesse generale a quello particolare. E' ora di finirla con quello spirito di bottega che impedisce di vedere il bene comune e che rischia di dirigere opinioni e valutazioni sulla base di mere considerazioni private. La svolta psicologica coincide con un'inchiesta condotta dalla cronaca romana di *Repubblica* in cui vengono interpellati dalla giornalista Giovanna Vitale alcuni abitanti di Roma sulla decisione del Comune di chiudere il centro storico nel periodo prenatalizio. Il regista Luigi Magni plaude all'iniziativa perché «la città [illegible] può sopportare un inferno simile». Il suo appartamento? «A via del Babuino». Disagi? «Io e mia moglie ci muoviamo a piedi o con i mezzi pubblici, andiamo a fare la spesa in via Fontanella Borghese, anche con le sporte è una passeggiata». Il regista Francesco Rosi, «attico in via Gregoriana», è entusiasta: «un ottimo rimedio al caos». Giubilo sincero per Marina Ripa di Meana: «mi dispiace per i commercianti, ma bisogna far entrare nella testa della gente che camminare fa bene». L'appartamento di chi vuol far entrare nella testa della gente eccetera eccetera? «Marmi e stucchi in via della Croce». Qualche perplessità di ordine generale o dettata dall'attenzione per il bene comune nelle considerazioni di Lina Wertmüller. E come mai? Ecco perché: «la bella dimora in via Principessa Clotilde, alle spalle di Piazza del Popolo». Grave pericolo perché la dimora è ubicata «proprio a ridosso dell'area che verrà liberata dal traffico» e dunque «noi gente di confine saremo le prime vittime di questa rivoluzione». Urge cartello di sosta vietata.

HORROR. Esce in Italia un nuovo film della saga di Harry Potter, e sul *Giornale* Massimiliano Lussana assesta un paio di cattiverie su Marina Astrologo, una delle leader dei girotondi. Marina Astrologo, infatti, è la traduttrice dei primi due volumi della serie di Harry Potter, ma l'attività di traduzione delle avventure del celebre maghetto è stata da lei abbandonata «perché non si può rimanere legata per tutta la vita a un solo personaggio». Giusto. Ma Lussana riesuma dal dimenticatoio un giudizio dell'onorevole Giampaolo D'Andrea, della Margherita ed ex sottosegretario alla Cultura nei governi D'Alema e Amato: «Harry Potter ha trovato la pietra filosofale, [illegible] ha perso i congiuntivi: il libro è pieno di magia, ma anche di errori macroscopici di traduzione». Addirittura? Addirittura? E addirittura la traduzione dell'Astrologo veniva stroncata così: sembra quasi che un mago cattivo si sia divertito a manipolare la grammatica». E ora, a detta dell'ex sottosegretario, bisognerebbe «correggere frasi come "Spero che stai bene" e "Credo che è partito"». Urge girotondo. Anzi, urga: congiuntivo.





Luciano De Crescenzo attacca la televisione «di quantità», ma viene perfidamente contrattaccato da Aldo Grasso; Valentino Parlato (nella foto in alto) sul *Manifesto* è poco propenso alla riabilitazione di Benedetto Croce

DIALETTICA DEI DISTINTI. Battibecco sulle pagine del *Manifesto* a proposito dell'opera di Benedetto Croce. Alle obiezioni di Valentino Parlato, [illegible] propenso alla «riabilitazione», si contrappongono gli argomenti di Gianpasquale Santomassimo, contrario alla «rimozione» di Croce. Con un dettaglio: «quanto a ciò che sapranno i miei studenti, dopo la distruzione dell'Università operata da una sinistra liberista e mercantile, temo che per loro Croce sarà solo [illegible] simbolo religioso». La «sinistra», ancorché liberista e mercantile, avrebbe «distrutto» l'Università? Revisionismo storico.

SOCRATE. Il record della perfidia spetta ad Aldo Grasso che su *Sette* misura il giudizio dato da Luciano De Crescenzo a proposito della televisione di «quantità» e non di qualità: «se la maggioranza è stupida, come fa una nazione a vantarsi di essere democratica?». Contro-interrogativo retorico di Grasso: «è pensabile che in campo letterario ci sia qualcuno che per un best-seller (qualcosa di molto simile all'audience) sia pronto a sacrificare la grandezza e la difficoltà del pensiero per farne un libro di divertita aneddotica e di storielle? A me non viene in mente nessuno». Secondo contro-interrogativo: «è pensabile che per rivolgersi alla maggioranza (che è stupida) vengano scritti libri di successo che fanno il verso alla filosofia [illegible] facili artifici conditi di verve partenopea? Non [illegible] viene in mente nessuno». Non gli viene in mente nessuno, [illegible] proprio nessuno.

OSSERVATORIO

Cambiare l'Ue? Tanti Stati troppe Europe



Aldo Rizzo

«QUOT homines tot sententiae» è un antico proverbio latino (da Cicerone) e non [illegible] sa se apprezzarne l'elogio implicito dell'individualismo (del diritto di ognuno a dire la sua) o il monito a evitare i pericoli della confusione. Così è ora per i tanti progetti di riforma dell'Unione europea, che si [illegible] accavallando giorno dopo giorno, o quasi. E' ovvio che la varietà dei contributi al grande dibattito è più che positiva, ma altrettanto evidente è il rischio che l'opinione pubblica, i «cittadini europei» per i quali in teoria si fa questo lavoro, [illegible] escano un po' frastornati.

C'è un'Europa di Chirac (non è chiaro con quanto appoggio da Schroeder, pur nel rilancio dell'«asse» franco-tedesco) e c'è un'Europa di Berlusconi e Aznar (non proprio identica a quella di Blair, che è un loro alleato), c'è un'Europa di Giscard e un'Europa di Prodi, e una di Amato, e così via. Chi dice che cosa? Dove tutti questi progetti convergono e dove divergono? E' possibile una loro sintesi «creativa» o è in atto un confronto [illegible] visioni alternative? Naturalmente, non è il caso, qui, di un'analisi dettagliata, ma ci si può provare a fornire una chiave di lettura.

Convergono tutti sulla rinuncia allo Stato federale (il «superstato» temuto da molti - conservatori, euroscettici, leghisti vari - [illegible] un mostro che uccide le identità nazionali e ripudiato dagli altri a fini di rassicurazione). La formula d'uso è la Federazione degli Stati-Nazione, che sarebbe una contraddizione in termini storico-giuridici, ma appare come un plausibile compromesso politico attuale, per dire che gli Stati conservano la loro sovranità, [illegible] cedono alcune frazioni laddove politiche puramente nazionali sarebbero irrilevanti e controproducenti sulla scala globale (tecnicamente, la «sussidiarietà»). Da qui, anche da qui, un'inevitabile adesione, però più o meno ampia e condizionata, al voto a maggioranza. Infine, c'è un consenso, convinto in certi casi e rassegnato in altri, a una Costituzione europea, che fissi ufficialmente le linee dei compiti e dei poteri europei e intereuropei.

Il contrasto più appariscente è quello evidenziato da Prodi sulla proposta di un Presidente europeo espressione degli Stati sovrani, che a suo parere offuscherebbe l'immagine, e non solo, del Presidente della Commissione, che poi è l'unico vero organo sovranazionale. Prodi vorrebbe anche la fine del dualismo tra i rappresentanti della politica estera dell'Ue, con la figura di un «ministro» che sia designato dagli Stati, come [illegible] Solana, ma sia membro autorevole e magari vicepresidente della Commissione. Insomma un go[illegible]o davvero «comunitario», votato dal Parlamento come dal Consiglio europeo, rispettoso dei poteri sovrani degli Stati, ma proiettato verso un futuro «federale».

I progetti di riforma si accavallano ma tutti sembrano convergere su un punto fondamentale: la rinuncia allo Stato federale

Si teme che il «mostro» possa limitare le sovranità nazionali

Purtroppo Prodi sembra un cavaliere solitario, di fronte a uno schieramento massiccio di altro avviso. Anche se resta un margine (forse) tedesco. Naturalmente, il dibattito è aperto e si vedrà. Ora come ora, prevale il progetto di un'Europa sostanzialmente [illegible]tergovernativa», di scarsa rilevan[illegible] unitaria. Criteri decisivi di valutazione saranno l'estensione del voto a maggioranza e la possibilità per chi vuole di creare un nucleo d'integrazione accelerata.

LETTERE Il terrorismo reale e gli allarmi virtuali

di O.d.B.

Da oltre un anno, ogni mese circa viene emesso l'annuncio «L'Italia è nel mirino del terrorismo islamico», e si forniscono dettagli: l'alleata degli Stati Uniti è a rischio, Osama Bin Laden sta per colpire, i «punti sensibili» potrebbero essere San Pietro, gli Uffizi, Montecitorio... Poi, per fortuna, nulla succede. Si capisce che occorra essere cauti. Ma la cultura della paura, comprensibile in America dopo il massacro delle Torri gemelle, da noi ha meno ragioni d'essere: sembra quasi esprimere un bisogno di affermare la propria importanza, la propria temibilità, la propria appartenenza al gruppo leader delle Nazioni. **(o. d. b.)**

Aumenti al vertice

Egregio Signor Del Buono, e così, per non essere da meno rispetto al Sindaco di Torino Sergio Chiamparino ed alla sua Giunta, la maggioranza che sostiene il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo ha presentato ieri una proposta per aumentare l'indennità di carica ai componenti del Consiglio Regionale. La presentazione dell'iniziativa, che ci permettiamo di considerare immorale, è avvenuta contestualmente ad una disponibilità delle parti interessate - Fiat, nella sua più alta espressione, governo e sindacati - a ricercare soluzioni che mirino alla salvaguardia di importanti realtà lavorative. Mentre a Roma Parlamento e forze economiche e sociali discutono come mantenere - senza aumenti salariali - quote occupazionali non indifferenti all'economia del Paese, a Torino si fa una proposta che aumenta le già laute remunerazioni dei consiglieri regionali salvaguardando, al di sopra di ogni cosa, le loro tasche finanziarie.

Sergio Galotti
presidente del Circolo «Partecipare per testimoniare», Torino

Al loro paese

Sig.ra. O. d. Buono, domenica 17.11.2002 ho seguito l'ultima parte del servizio su Rai3 riguardante la costruzione della cittadella islamica di Carmagnola. Una donna islamica ha rilasciato delle dichiarazioni in cui diceva che non tutti gli italiani la capiscono e in Piemonte c'è gente non intelligente. Il futuro sarà islamico perché in Italia c'è la crescita zero. Ha concluso l'intervista osannando Osama Bin Laden e la loro cultura. Il mio augurio è quello che vadano a costruirsi la cittadella al loro Paese.

Luciano Monticone, Torino

«Il Pianista»

Sono insegnante di liceo in Svizzera e dopo aver visto lo splendido film *Il pianista* penso di proporlo ai miei allievi... In momenti di disinformazione e di rigurgiti antisemiti, penso che la visione da parte dei giovani di questo ammirevole film possa essere più utile di una scolastica lezione di storia.

Ilaria Baroni, Torino

Gioco d'azzardo

Gentile Sig. Del Buono, recentemente ho visto in televisione famosi professionisti e giornalisti invitare il popolo televisivo a giocare al lotto. Recenti avvenimenti descritti dalle cronache hanno dimostrato quanto sia pericolosa questa pubblicità. Esempi più eclatanti, una direttrice delle Poste s'è giocata i risparmi dei suoi compaesani! Un amministratore ha giocato i pagamenti dei condomini! ecc.ecc. Penso sia una vergogna incitare al vizio del gioco d'azzardo, e credo vi sia una vecchia legge che lo proibisca!

Fulvio Ballotta, Torino

Farla per strada

Caro OdB, leggo in cronaca che il giudice di pace di Verbania ha mandato assolto un giovane di Cannero, anni 21, denunciato dai CC perché colto ad orinare in via Dante. Il giudice ha precisato che in epoca in cui personaggi pubblici si mettono in mutande davanti a milioni di spettatori, non può definirsi punibile chi per necessità soddisfa elementari e naturali esigenze fisiologiche. Augurandomi che le esigenze fisiologiche dei cittadini incivili si limitino alla pipì, auspicando che il giudice [illegible] pace, inadatto ad applicare la legge come un buon padre di famiglia, decida di darsi ad altre attività, non mi resta che sperare nel buon senso e nella comune decenza dei cittadini...

Enzo Croci, Gallarate



Inutile sfarzo

Sig. [illegible] Buono, la tragedia della fame nel mondo è angosciante. Mi angoscia anche il modo di dire «entro un dato numero di anni» verrà dimezzata. E l'altra metà? Almeno sarebbe meglio non far programmi di questo tipo ma cercare umilmente di fare, giorno dopo giorno, un piccolo passo avanti. Ridurre lo spreco di noi Nazioni fortunate, questo sì, si potrebbe fare. Io penso soprattutto alle luminarie natalizie: che enorme spreco e quanti miliardi si potrebbero devolvere, anche se non so bene come, ad aiuti per tanti bimbi affamati e malati! In ogni caso, lasciare le nostre città senza questo inutile sfarzo sarebbe un segno fortissimo da lanciare al mondo.

Anna Bossi, Alpignano

Nelle carceri

Egr. Sig. OdB, nelle nostre carceri ci sono 13.000 detenuti di troppo rispetto alla loro capienza, e ci sono 16.330 extracomunitari in prigione. Questi potrebbero essere considerati «indesiderabili», certamente molti di loro sono in posizione irregolare, senza permesso di soggiorno. Perché non rimandarli a casa, incominciando da quelli che non hanno famiglia in Italia? Probabilmente, se lo si proponesse loro, molti accetterebbero, ed il viaggio [illegible] ritorno in aereo costerà certamente meno che il mantenerli in carcere. Unica condizione da mettere, se ritorneranno in Italia rientreranno in carcere.

Nello Paltrinieri
Torre Pellice

Contatori

Egregio Signor Oreste del Buono, prendo spunto dalla lettera del signor Ivo Taglietti. Io sono tra i «fortunati» a cui l'Enel ha sostituito il contatore vecchio con uno di quelli di nuova generazione nella abitazione adibita a seconda casa nel mese di agosto, zona Peveragno-Chiusa Pesio (prov. Cuneo). Trovandomi in loco durante i lavori [illegible] sostituzione, ho potuto raccogliere pareri e commenti di non residenti ma soprattutto di residenti su questa operazione: devo dire per il 95% sfavorevoli. E spiego il perché. Motivo principale di scontento è la «portata» dei contatori stessi: se prima con una potenza impegnata di 3 KW si poteva contare sul buon funzionamento anche se inavvertitamente si superava tale soglia fino a 3.2-3.3, ora non appena si sfiorano i 2.5-2.6 di [illegible] scatta l'automatico. Non parliamo poi di chi aveva una potenza impegnata di KW 1.5 (moltissime utenze, vista la caratteristica in prevalenza rurale della zona): questi utenti si vedono costretti ad aumentare la potenza impegnata per poter far fronte alle loro necessità quotidiane che prima venivano espletate egregiamente anche con minore potenza impegnata, naturalmente a loro spese e con le maggiorazioni del caso sulla bolletta bimestrale. Inoltre, se prima si aveva il dubbio che ci fosse un consumo anomalo o una dispersione, si poteva verificare immediatamente spegnendo tutto e controllando se il disco continuava a girare: ora questo non è più possibile. Se ho un dubbio e me lo voglio togliere, devo richiedere l'intervento dell'Enel, naturalmente a mie spese. L'Enel risparmierà certamente sulle spese di lettura periodica, in quanto una delle prerogative dei contatori di nuova generazione è quella di trasmettere direttamente i consumi ad apposita centrale. Ma forse poteva fare a meno di buggerare i consumatori (spacciandolo come «misura di sicurezza») tarando i contatori ad una potenza minore di quella per la quale ci viene richiesto di pagare.

Enzo Fenoglio, Torino

Gli annunci di attacchi terroristici per fortuna potrebbero anche essere virtuali. I servizi segreti lanciano allarmi a ogni buon conto, per [illegible] criticati in caso di eventi negativi. Il ministero dell'Interno (che c[illegible] benissimo queste abitudini dei Servizi, usuali in ogni Paese occidentale) raccoglie l'allarme per non essere eventualmente accusato di averlo ignorato, e lo trasmette ai vertici politici. I vertici politici, per evitare d'essere nel caso definiti irresponsabili, informano il Parlamento, che informa i giornalisti, che informano i lettori... **(o. d. b.)**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: 10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible], fax 011.655306. Roma [illegible] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.[illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763101, fax 02.[illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI: 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI: [illegible] Per informazioni: tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

PRIME CINEMA


L'attore Kenneth Branagh

Kenneth Branagh

Il grande attore shakespeariano impersona [illegible] vanesio [illegible] codardo Gilderoy Allock, professore di Arti Oscure che ha fatto fortu[illegible] scrivendo libri su imprese non sue. Il ruolo era stato originariamente offerto a Hugh Grant, che ha dovuto però rifiutare per incompatibilità con altri suoi impegni.


Daniel Radcliffe, protagonista

Daniel Radcliffe

Il ragazzino che incarna Harry Potter [illegible] mosso i suoi primi passi a teatro: l'attore [illegible] è comparso [illegible] sorpresa [illegible] buon successo in «The play what I wrote», commedia londinese diretta da Kenneth Branagh: i due si sono conosciuti proprio sul set del film di Columbus.


Richard Harris, ora scomparso

Richard Harris

Interpreta la parte del professor Albus Silente. Subito dopo [illegible] conclusione delle riprese, la notizia della sua morte all'età di 72 anni. Indimenticabile nel ruolo principale [illegible] «Un uomo chiamato cavallo» l'attore irlandese era stato anche l'imperatore Marcaurelio nel film [illegible] Scott «Il gladiatore».

COLUMBUS DIRIGE CON TOCCO DARK IL SECONDO EPISODIO DELLE AVVENTURE IDEATE DA J. K. ROWLING

HARRY POTTER Magia e lotta di classe


Una scena di «Harry Potter e la camera dei segreti» più [illegible] e spaventevole del primo episodio

[illegible] Tornabuoni

COMINCIA la settimana italiana [illegible] Harry Potter: [illegible] venerdì il secondo film per bambini tratto dai romanzi di J.K.Rowling pubblicati da Salani, «Harry Potter e la camera [illegible] segreti» [illegible] Chris Columbus. Novità? Rispetto all'iniziale «Harry Potter e la pietra filosofale», la seconda puntata della storia del piccolo mago con gli occhiali è ugualmente fatta benissimo e benissimo interpretata; è più dark e spaventevole; presenta diversi elementi mai visti.

C'è l'elfo domestico Dobby, un essere orrendo piccolo, calvo, [illegible] le orecchie a ventola, vestito d'una federa cenciosa, umile e prepotente. C'è un'automobile celeste, una vecchia Ford Anglia: volante (come in «Ritorno al futuro»). Ci sono le lettere parlanti: arrivano, recitano il loro testo, si richiudono, spariscono. C'è accanto alla scuola un Platano Picchiatore forzuto e preciso. C'è [illegible] professor Allock impersonato da Kenneth Branagh, docente di [illegible] contro le Arti oscure, ultravanesio, mitomane e assolutamente incompetente, incapace di dominare persino gli alati azzurri Folletti della Cornovaglia. C'è una bacchetta magica danneggiata (quella di Ron, l'amico [illegible] Harry Potter) che compie prodigi tutti sbagliati. C'è Harry Potter che [illegible] scopre rettilofono, ossia in grado di parlare la lingua dei serpenti, e c'è la Fenice stupendo uccello rosso che rinasce dalle proprie ceneri. Ci [illegible] un gatto pietrificato, studenti pietrificati; l'amica di Harry Potter, Hermione, oltre [illegible] venir pietrificata ha al posto della faccia un musetto felino baffuto. C'è [illegible] rapida polvere volante: le [illegible] fornisce l'indirizzo e si viene trasportati dove si vuole, come fosse un taxi. C'è [illegible] libro dalle pagine bianche (lo scritto vi compare e scompare come sul display di un computer al tocco [illegible] un tasto), capace in un rifulgere [illegible] luci abbaglianti di assorbire il piccolo mago e di portarlo [illegible] passato; il libro può anche essere ucciso come [illegible] uomo, a pugnalarlo sgorgano fiumi di sangue. Ci sono un enorme drago-serpente, un basilisco, e una sterminata massa di ragni veloci [illegible] capeggiata dal gigantesco ragno Aragog: come [illegible] «Alien» o nelle [illegible] di Indiana Jones, rettili e insetti [illegible] a moltiplicare la paura. C'è Harry Potter più maturo, più deciso, sicuro, energico.

Ma sono soprattutto nuovi il conflitto di classe e il complotto. Un complotto di potere vuole esautorare [illegible] preside della Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts, il venerando professor Albus Silente (l'interprete Richard Harris se l'è purtroppo portato via la morte). Un conflitto di classe oppone aristocrazia originaria e classe media contemporanea: Lucius Malfoy, erede dei Serpeverdi, e [illegible] figlio l'antipatico Draco, vogliono che la Scuola venga frequentata soltanto da ragazzi appartenenti a famiglie composte esclusivamente [illegible] maghi, che dalla Scuola vengano espulsi i «mezzosangue», i «figli di babbani» provenienti da famiglie miste di maghi e non-maghi. A questo scopo, alcuni alunni sono vittime di aggressioni e pietrificazioni; a questo scopo viene riaperta l'antica Camera dei segreti e degli orrori; a questo scopo il terrore invade la scuola, le forze oscure ne insidiano la sopravvivenza nell'assetto attuale.

[illegible] gioca una seconda partita di pallone aereo a cavallo delle scope, sempre molto bella; si evocano vecchi eventi, e il passato è in bianconero, il presente a colori; effetti speciali e trucchi sono stupefacenti (meno di altri la Tana dei Ragni nella foresta, un po' tirata via). Per [illegible] apparizioni paurose il film non parrebbe molto adatto ai bambini che hanno meno di sei-sette anni: per tutti gli altri, la seconda puntata delle avventure del bambino più famoso del mondo (42 milioni di copie della saga vendute in 42 Paesi), è [illegible] divertimento sicuro.

HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SE[illegible]
di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Tom [illegible]ton, Richard Harris, Kenneth Branagh
Fiabesco. [illegible], 2002.
Da venerdì nei cinema

DA SHAKESPEARE ALLE FIABE

«Magnificamente io, Gilderoy»

Branagh: che paura il confronto con la fantasia dei bambini

intervista
Fulvia Caprara

ROMA

PER descrivere carattere e inclinazioni del professor Gilderoy Lockart (il cognome diventa Allock nella versione italiana [illegible] romanzo), insegnante di Difesa contro le Arti Oscure, ultimo arrivato nel gruppo dei docenti del collegio di Hogwarts, basterebbe il titolo [illegible] suo [illegible] romanzo autobiografico, «Magicamente io». Pazzamente innamorato di se stesso, vanesio, futile e anche dannoso, [illegible] vedrà seguendo l'evolversi della [illegible] di «Harry Potter e la Camera dei segreti», Lockart è interpretato da un Kenneth Branagh del tutto inedito: ciuffo biondo vaporoso sulla fronte, modi affettati e una magnifica collezione di completi [illegible] tinte pastello, rosa, lilla, celeste. «Quando ho deciso di accettare questo ruolo - ha raccontato il regista e attore shakespeariano - ero veramente molto preoccupato: mi trovavo alle prese con una pellicola prodotta da [illegible] major, [illegible] alto budget, destinata a un pubblico enorme e carico di aspettative. In più sapevo benissimo che, nella testa degli spettatori, per lo più accaniti lettori dei libri della Rowling, esisteva già, come di tutti gli altri personaggi, un'immagine precisa, frutto della fantasia».

Una volta superati i timori, Branagh si è gettato a capofitto nell'atmosfera appassionante della favola: «Il professor Lockart è un terribile narciso, un personaggio molto divertente da interpretare, un curioso miscuglio di fascino e di antipatia che deve anche risultare plausibile, nel senso che il pubblico deve credere in quello che lui racconta di aver fatto». Per questo, ha spiegato l'attore, «mi sono affidato completamente al regista e alla sua capacità d'inserire nella narrazione un tono d'implicità comicità. Insomma, mi sono ripetuto che, in questo caso, il mio compito era quello di [illegible] e basta, tutto il resto doveva farlo il regista e la cosa migliore per me era attenermi alle sue indicazioni».

L'altro nome in lizza per la parte era, in un primo tempo, quello di Hugh Grant, ma poi è stato proprio Chris Columbus a decidere che [illegible] [illegible] lui l'interprete ideale: «Ci voleva un attore capace [illegible] amalgamarsi perfettamente con questo cast tutto "british": Branagh è uno dei pochi rappresentanti della nuova generazione in grado di sostenere una scena allo [illegible] livello di mostri sacri come Richard Harris, Maggie Smith e Alan Rickman». I due piani su cui si sviluppa [illegible] figura del professor Lockart sono l'immediata rivalità con la star [illegible] college, ovvero il maghetto Harry Potter, e l'attrazione magnetica esercitata sulle alunne, a iniziare dalla saggia Hermione (Emma Watson): «Lockart - osserva Branagh - sa perfettamente [illegible] usare il suo fascino e come apparire poetico soprattutto con le ragazze, compresa Ermione, una delle poche che potrebbe essere in grado di tenergli testa».

ITALIAN MUSIC AWARDS

Superpremiati Ligabue e Planet Funk

Marinella Venegoni

MILANO

Sarà una parata di stelle mica da ridere, quella di stasera ai Premi Italiani della Musica. Alcuni dei nomi più popolari della nostra musica saliranno - per la prima volta in diretta tv a [illegible] - sul palco del Forum di Milano a ritirare la loro statuetta, frutto delle votazioni di [illegible] Academy; accolti, nelle vesti di presentatore, da Piero Chiambretti, sincero appassionato del pop.

Il superpremiato per eccellenza dovrebbe essere **Luciano Ligabue**: a lui sono destinati i riconoscimenti per il miglior album («Fuori [illegible] va»), miglior artista maschile, miglior tour. Altre tre statuette andrebbero ai **Planet Funk**, gruppo di recente formazione che infatti è stato votato rivelazione dell'anno, miglior gruppo e miglior gruppo dance.


Ligabue

Migliore artista femminile [illegible] stata considerata l'ottima **Carmen Consoli**, mentre l'anno felice di **Daniele Silvestri** verrebbe confermato dai premi per il miglior video e il miglior singolo, sempre di «Salirò», brano sanremese di inusitate fortune. Altri riconoscimenti [illegible] attribuiti ad artisti che si esibiranno in diretta: **Zucchero, Elton John, Mark Knopfler**.

Tutta questa bella gente sarà insieme in uno show che - nella terza edizione dei Premi FIMI voluti dall'associazione delle grandi etichette discografiche italiane e per la prima volta in tv - ambisce [illegible] alla musica popolare una sistematicità più complessa che non la semplice esposizione di un brano in gara come succede nell'arena sanremese. Ci hanno [illegible] a presentare Piero Chiambretti, una delle rarissime facce che abbiano saputo conservare verve e dignità umana e professionale in una [illegible] sempre più banalizzata nei suoi contenuti.

Ligabue e Carmencita Consoli, Silvestri e Zucchero, per non parlare di Elton John e di Mark Knopfler, spesso vengono pregati di salire su un palco davanti alle telecamere, ma non ci [illegible] volentieri e anzi si fanno vedere di rado. [illegible] che cosa fa la Rai? Mette lo show in controprogrammazione con «La vita è bella» di Roberto Benigni: ammettendo dunque con i fatti, senza stare a sprecare il fiato, che della musica popolare gliene importa [illegible] che [illegible] di zero.

Adesso la discografia (che in quest'operazione spende la s[illegible] f[illegible] in un momento di gravissima crisi per la quale ha certo le sue belle responsabilità) ha a disposizione una sola risposta alla mancanza di considerazione e rispetto che le è stata riservata: invece di mandare lettere al direttore Saccà in cui chiede pateticamente di cambiare la programmazione, tenga finalmente - e con pugno fermo - [illegible] il proprio patrimonio di star per le prossime occasioni della tv di Stato (ma non succederà, non cambierà nulla, e continueranno a lamentarsi e basta).

CHE FANNO

Divorzio Cage-Presley Von Trotta e il nazismo

NICOLAS **Cage** divorzia da Lisa Marie Presley meno di quattro [illegible] dopo il loro romantico matrimonio alle Hawaii. Lui cita «inconciliabili divergenze» nell'istanza [illegible] divorzio presentata al tribunale di Los Angeles. [illegible] (in passato moglie di Michael Jackson e di Danny Keough) ha detto: «Il grosso errore è stato sposarsi».

Margarethe Von Trotta dirige nel 2003 «Rosenstrasse», storia poco nota della protesta organizzata 60 anni fa, nel 1943, nel cuore di Berlino, da 6000 donne tedesche, contro la deportazione verso i campi di concentramento dei loro mariti ebrei. Ha detto: «Ci hanno sempre raccontato che sotto i [illegible] [illegible] resistenza era impossibile, troppo rischiosa. Le donne di Rosenstrasse mostrarono forza di resistenza e (nel loro caso) ebbero successo».

Bob Marley registrò nel 1968 a New York, accompagnandosi con la chitarra e cantando insieme con la moglie Rita, otto pezzi. La registrazione [illegible] inedita è all'asta da Christie's il 20 dicembre, al prezzo iniziale di 15.000 dollari.

Nicole Kidman impersona Virginia Woolf in «The Hours» di Stephen Daldry, **Gwyneth Paltrow** impersona Silvia Plath in «The Beekeeper's Daughter» di Christine Jeffs: alla scrittrice e alla poetessa si aggiunge [illegible] Maria de Medeiros che impersona la settecentesca poetessa e patriota napoletana Eleonora Pimentel de Fonseca [illegible] «Il resto di niente» di Antonietta De Lillo.

Michael Crichton, lo scrittore di «Jurassic Park» e della serie televisiva «E.R.», [illegible] detto che desidera andarsene dalla California: la sua casa di Santa Monica è stata forzata e svuotata da uomini armati di notte, procurando a lui e alla figlia tredicenne che dormivano un trauma ancora insuperato.

Elton John ha parlato malissimo del tema cantato da **Madonna** per il nuovo Bond-film, «Die Another Day»: «E' il peggior Bond-motivo di tutti i tempi».


Nicole Kidman

Menno Meyjes, il regista tedesco, col suo nuovo film «Max» pone un interrogativo provocatorio: la Storia sarebbe andata diversamente se Hitler fosse stato [illegible] pittore di successo?

Helena Bonham Carter ha annunciato che il [illegible] sodalizio [illegible] Tim [illegible] prosegue: sarà una strega nel prossimo film del regista de «Il pianeta delle scimmie». I due hanno partecipato insieme alla serata conclusiva del London Film [illegible]val.

Jeffrey Jones, 56 anni, l'attore visto in «Caccia a Ottobre Rosso» e in «Ed Wood», è stato arrestato in casa sua dalla polizia di Los Angeles, sospettato [illegible] possedere film pornografici [illegible] bambini e di aver sessualmente abusato di un minorenne. E' tornato libero con una cauzione di 20.000 dollari.

Denzel Washington avrà il ruolo che fu di Frank Sinatra nel rifacimento [illegible] film «Va' e uccidi» (The Manchurian Candidate) diretto nel [illegible] da John Frankenheimer. L'attentato politico [illegible] centro della storia del film anticipava di un anno l'uccisione del presidente Kennedy.

DOMANI AL REGIO L'OPERA DI VERDI CON NUCCI. CONTRASTO TRA IL REGISTA POUNTNEY [illegible] L'ORCHESTRA

Lady Macbeth, il potere che uccide

Armando Caruso

TORINO

Verdi incontra Shakespeare e nasce un capolavoro assoluto: tragedia e musica si fondono, Verdi comprende che nel confronto [illegible] deve [illegible] bero, si accanisce contro chi l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] drammaturgia dell'inglese e scelta [illegible] [illegible] geniale fendente nella follia shakesperiana: scruta nell'animo di Lady Macbeth, ne comprende la sete di potere, scrive in partitura le pagine più intense della declamazione teatrale e [illegible] la sfida. Il Macbeth, nell'edizione prodotta dall'Opera di Zurigo firmata da David Pountney, regista che affida al simbolismo tutte le sue provocazioni, va in [illegible] - a Torino mancava da 26 anni - domani al Teatro Regio. Una prima che si annuncia con un po' di maretta: il regista aveva deciso di eliminare l'intervallo tra primo e secondo atto, come spesso avviene, ma l'orchestra autonomamente ha deciso di rispettarlo con un'interruzione di otto minuti. Decisione cui il regista ha reagito ufficialmente [illegible] una lettera al direttore artistico Marco Tutino in cui definisce «un atto di vandalismo» il comportamento dei musicisti.

Farà discutere, forse, anche l'ambientazione di questo Macbeth: Stefanos Lazaridis, lo scenografo, Vivienne Newport, la coreografa, [illegible]rie-Jeanne Lecca la costumista e il regista Pountney, hanno infatti [illegible] maginato [illegible] tragedia in un'età postmoderna, in cui la reggia è il palazzo dell'amore e degli orrori, [illegible] potrebbe essere un'astronave o un mausoleo spaziale. Sotto un cielo grigio denso di nubi, un enorme buco nero, simbolo, forse, dell'infinita ansia di potere e di malvagità. Pountney contrappone gli uomini alle donne, veste entrambi con le divise di Star Trek: equivoci e simbolismi si intrecciano alle vicende mortali. Bambini-alberi rappresentano gli inganni della for[illegible]. Sul podio Bruno Bartoletti, uno dei maggiori direttori verdiani; in scena Leo Nucci è un Macbeth di straordinaria potenza espressiva; Sylvie Valayre, assetata di sangue in scena è dolcissima quanto tenace nella vita. [illegible]

Nucci, condivide la regia di Pountney?

«Da tempo ragiono sul ruolo dell'artista. E' una medaglia a due [illegible]: quella dell'opinione e quella della passione. Sulle passioni del personaggio dopo 35 anni di teatro, [illegible] recito solo di Rigoletto, non mi soffermo più. Un tempo i registi avevano poco potere e le r[illegible] erano tradizionali o stupidamente manieristiche; oggi hanno potere e supremazia nel concepire lo spettacolo. Ciò che avviene in scena è frutto delle loro idee. [illegible] professionisti, noi cantanti, dobbiamo seguire le loro indicazioni. [illegible] [illegible] intestardirsi nell'essere protagonisti a tutti i costi, [illegible] tutto, la nostra arte o l'opera stessa del regista. L'unica [illegible] [illegible] [illegible] è restare artisti pur nella linea dettata dal regista, perché alla fine, in scena ci siamo noi, con le nostre passioni. Non è polemica, ma [illegible] visione pacata del modo di fare teatro, senza [illegible] rinunciare alle nostre capacità interpretative. Se facendo [illegible] recite all'anno dovessi mettermi in competizione con i registi, [illegible] farei più l'artista. L'artista non è [illegible] per fare carriera, [illegible] teatro, sempre».


Lady Macbeth, Sylvie Valayre

Bartoletti, Lei condivide?

«Se non avessi condiviso le idee [illegible] Pountey non avrei accettato di dirigere. Sono del parere che la sua [illegible] sia l'unica soluzione registica possibile, così come penso che la mia non sia la direzione ideale. Affronto quest'opera come se la eseguissi sempre per la prima volta, perché credo che la scrittura verdiana sia la più essenziale, drammaturgicamente la più aderente all'idea [illegible] Shakespeare. Nucci e Valayre sono straordinari, due colleghi di grande intelligenza musicale e vera umanità».

Maestro, perché non [illegible] mai diretto Mozart?

«Perché ritengo che bisogna offrire al pubblico i compositori che ci sono congeniali. Pur amandolo moltissimo, Mozart lo tengo solo per me».

Sylvie Valayre, come fa a calarsi nei panni di una donna crudele, capace di efferati delitti?

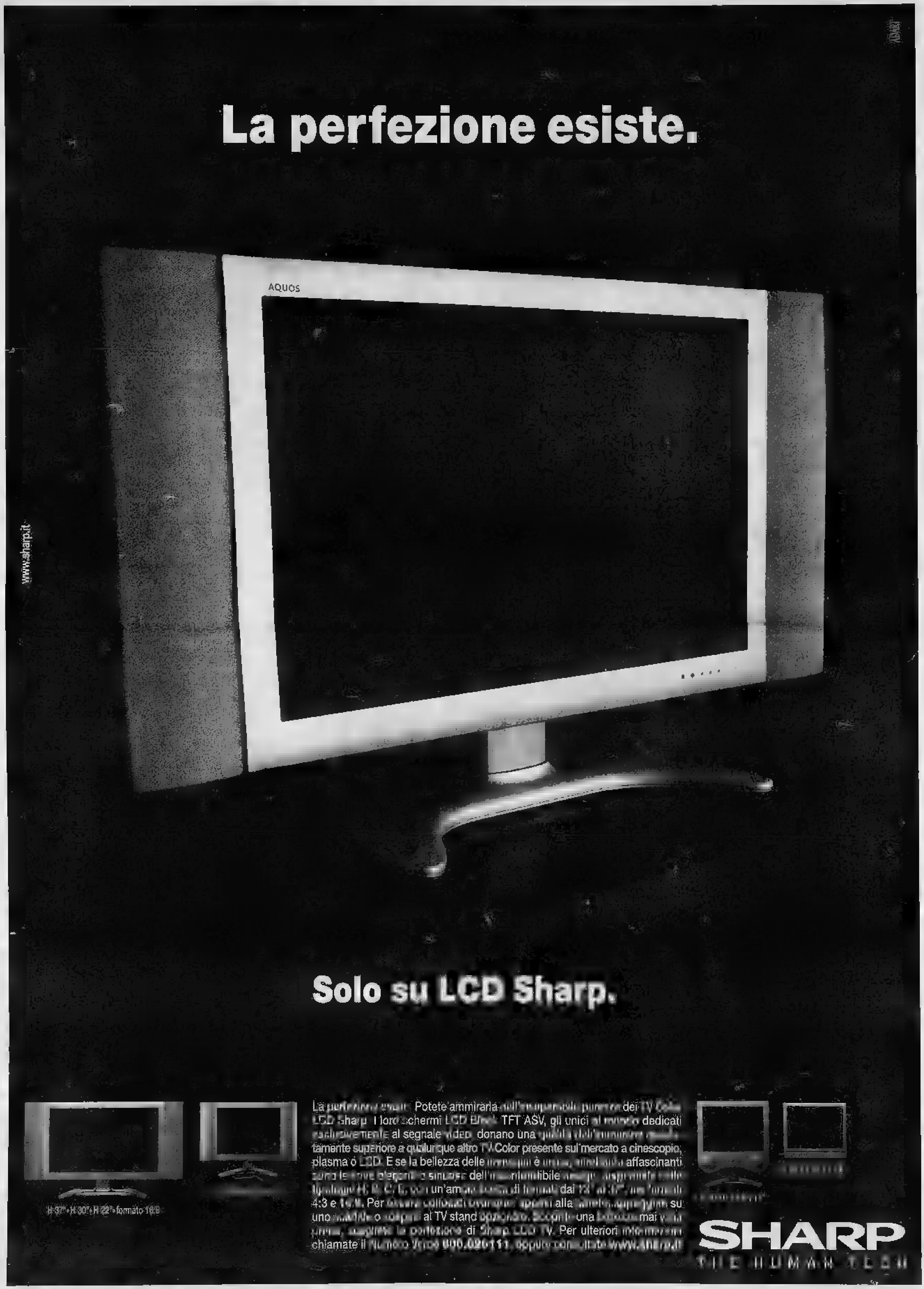
«Lady Macbeth è una donna assetata di potere. Inizialmente non penso avesse intenzione di uccidere. Diventa matta quando non è più in grado di gestire il potere. Shakespeare ne fa una donna pentita che alla fine sceglie di uccidersi per pagare i suoi delitti. Esattamente l'opposto di ciò che avviene in scena, qui. Non condivido nulla naturalmente del suo operato, ma mi sento toccata dal [illegible] fallimento come donna e [illegible] [illegible] [illegible] per tutte le [illegible] di cui è capace, ma soprattutto per la lucidità che la porta ad autopunirsi uccidendosi».

Che pensa della regia di Pountney?

«Con lui lavoro bene, ma se devo essere sincera non ho compreso tutti i significati simbolici che attribuisce a Shakespeare».

Lei è famosa per le interpretazioni drammatiche...

«Mi considero più un'attrice che [illegible] cantante, ma è la cantante che dà la possibilità all'attrice di esprimersi».


La perfezione esiste.
AQUOS
www.sharp.it
Solo su LCD Sharp.
SHARP

Bruno Gambarotta

La Gialappa's ha fatto scuola sulle radio private filo diretto con gli ascoltatori condito di demenzialità

Collaborazionismo via SMS

FACCIAMO un giro sulle frequenze delle radio private alla ricerca dei programmi di varietà. Tutto scorre sui binari di una tranquilla, ordinaria e a questo punto del tutto prevedibile demenzialità. Da [illegible] le radio s'alza un grido o meglio un appello più volte reiterato: «E' facile, basta mandare un SMS!». La tecnologia aiuta. [illegible] SMS sono l'ultima frontiera, per ora, per il coinvolgimento degli ascoltatori. Non è una novità che nell'intrattenimento di massa il pubblico privilegi programmi a bassa definizione con ampi spiragli che consentono o addirittura sollecitano la collaborazione di chi guarda e ascolta. Lo sanno bene gli animatori [illegible] crociere e dei villaggi, non a caso è lì che hanno fatto la loro gavetta gli attuali conduttori. Prendiamo Kissmi, in onda ogni giorno feriale dalle 15 alle 17 su Radio Kiss Kiss. Michele Mainardi e Andrea Marchesi, più un terzo che si fa chiamare il Putto Andaluso, hanno la giusta carica di energia e voglia di divertirsi, loro per primi. La Gialappa's ha fatto scuola. Uno di loro imita in maniera perfetta Piero Angela e questo è un motivo sufficiente per sottoporre il Putto ad [illegible] di scienza: «Chi erano i coniugi Curie?». Risposta: «I Curie li ricordiamo perché hanno scoperto qualcosa di radioattivo e infatti sono morti di cancro». Nella rubrica «Community» un ragazzo e una ragazza comunicano il loro numero di telefono cellulare nella speranza di agganciare qualcuno, [illegible] importa chi. Sono in maggioranza meridionali. Franco di Napoli e Angela di Foggia hanno entrambi trent'anni: in quale deserto sentimentale vivono costoro che hanno già consumato metà della loro vita attiva e ancora fanno galleggiare nell'etere una fiducia nel caso che è spia dell'incapacità di accettare la realtà? «L'angolo del motivatore» presuppone invece l'invio di [illegible] il quale gli ascoltatori chiedono al trio di motivare qualcuno. Sono storie di cuore, di scuola e di lavoro, più che altro pretesti per sfoghi poiché è improbabile che la persona da motivare stia in ascolto in quel momento; in compenso chi richiede il servizio si sforza [illegible] divertente e i tre ci danno dentro. La medesima corrente di demenzialità scorre a Tutto esaurito, tutti i giorni su Radio 105 dalle 7 in poi. Il veterano Marco Galli, affiancato da Antonio Casanova, punta anche lui molte carte sul telefono e quasi sempre vince, mentre le parodie delle previsioni meteorologiche e degli oroscopi sanno di minestra riscaldata, compresa la telefonata fatta a caso (e poi lamentiamoci se i ragazzini soli in casa fanno altrettanto). [illegible] viviamo in sincronia molte vite in universi paralleli e incomunicanti. E uno di questi universi è il varietà radiofonico, nel quale è facile entrare, basta mandare un SMS....

Darkman

Sam Raimi [illegible] («La [illegible] a [illegible] sporchi») firma una metafora sul dolore, senza tanti effetti speciali ma piena di idee e citazioni intelligenti. Una banda di gangster prepara una trappola mortale a uno scienziato, ma lui riesce a salvarsi, pur rimanendo sfigurato. Per vendicarsi sfrutta una plastica di sua invenzione e... ■ 23.10 ITALIA 1

Imputato alzatevi

Riuscita commedia (Fellini tra gli sceneggiatori) su misura per (Erminio) Macario, nel ruolo di un infermiere accusato di omicidio. Al processo viene però assolto e diventa un personaggio così popolare da finire sul palcoscenico con la propria storia. La regia è del sempre efficace [illegible] Mattoli, regista anche di Totò. ■ 2.25 [illegible] 4

OGGI



La vita è bella ★★★★

[illegible] RAIUNO ITALIA 1997 [illegible] BENIGNI CON BENIGNI, NICOLETTA BRASCHI, GIORGIO CATARINI, GIUSTINO DURANO E MARISA PAREDES DUR. 1H51'

Vincitore di tre premi Oscar: miglior film straniero, musiche e miglior attore per Benigni, è un commovente dramma sui toni [illegible] commedia «per non dimenticare». Verso la fine degli anni Trenta in Toscana, l'ebreo Guido [illegible] tutto per conquistare la maestra Dora. Ma poi, con il figlioletto, finisce in un lager nazista e...

Il presidio - Scena di un crimine ★★

23.55 RETE 4 USA 1988. REGIA PETER HYAMS CON SEAN CONNERY, MARK HARMON, [illegible], JACK WARDEN, MARK BLUM E DANA GLADSTONE. DUR: 1H37'

Un bel terzetto di attori per un convenzionale thriller (ma sulla scia del poliziesco vecchio stile) del veterano Hyams. Congedatosi dall'esercito, un giovane poliziotto indaga su un assassinio [illegible] in una base militare [illegible]. Ma s'innamora della figlia del comandante, suo nemico giurato di vecchia data...

Il giardino di gesso

16.50 RETE 4 GB 1964. REGIA RONALD NEAME CON DEBORAH KERR, HAYLEY MILLS, [illegible] EVANS, JOHN MILLS E FELIX AYLMER. DUR. 1H46'

Mélo di gran classe, versione cinematografica della pièce omonima di Enid Bagnold, sceneggiata da John Michael Hayes e diretta dal veterano Neame. Ottimo cast «all british». Angariata dalla gelosa e severa nonna, una sedicenne vive in una villa vicino al mare e si autoconvince di essere stata ripudiata dalla madre. Ma...

GIORNO

OGGI
Giorgio Faletti parla del suo libro «Io uccido» (*8 e mezzo*, La7, 20,30), il caso di Michele Teschetti disperso in Russia da metà luglio (*Chi l'ha visto?* Raitre, 20,50), la paura di invecchiare (*Tuttobenessere*, Raiuno, 10,40). «Il caso Scafroglia» cambia orari: da oggi Corrado Guzzanti va in onda in formato pillola lunedì e mercoledì (dalle 23.35) e martedì e venerdì per trenta minuti.

DESIDERI
Piero Chiambretti ha sempre voluto ragazze intelligenti e autonome: «Invece [illegible] sono [illegible] ritrovato con signorine esattamente contrarie ai miei desideri». Si considera post-romantico. Niente fiori o regali, la sua specialità sono le «situazioni ribaltate»: «Invito a cena a casa mia una ragazza per farle cucinare tutto fino al dessert» (*Italian Music Award*, Raidue, 20,58).



GOLOSITÀ
Martina Colombari (foto) confessa di aver studiato «l'arte della cucina romagnola»: «Veri corsi sui piatti locali, dalla piadina alle lasagne, dalle minestre ai tortellini». Non ha imparato a cucinare, però è diventata «golosa e buongustaia» (*Carabinieri*, Italia 1, 21).

Manuela Arcuri che «leggerò poco, [illegible] mi diverto tanto: sono [illegible] discotecara [illegible] quelle che tornano a casa alle sette del mattino» (*Carabinieri*).

Simona Ventura da piccola ebbe in regalo «tutte le favole»: «Però mi è rimasto nel cuore "Pinocchio" anche perché è il ricordo più forte che abbia di mio nonno Rodolfo e di mia nonna Corinna» (*La grande notte del lunedì sera*, Raidue, 23,30).

ISTINTI
Roberto Benigni considera la musica «un istinto primordiale»: «Io sono come Ulisse, sono legato, [illegible] alla poltrona dall'incantamento» (*La vita è bella*, Raiuno, 20,55).

Claudia Pandolfi fa sapere di non aver mai avuto fidanzati gelosi (*Distretto di Polizia*, Canale 5, 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 20.00 · [illegible] · 23.10 · 13.30 · 0.40

GIORNO
- 6.00 **Settegiorni Parlamento** A cura della T.S.P. Rassegna completa e puntuale dei lavori della settimana di Camera e Senato, curata dalle Tribune e Servizi Parlamentari
- 6.45 **Unomattina** con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 flash (9.30)
- 10.40 **Tuttobenessere**
- 11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 [illegible] del [illegible] Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta** con Michele Cucuzza
- 18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA
- 20.35 **La Zingara** Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sarcinelli. Regia di Gianfranco [illegible] Pasqua
- 20.55 **La vita è bella** Film (dramm., 1997) con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio Catarini, Giustino Durano, Sergio Bustric, Horst Buchholz, Marisa Paredes. Regia di Roberto Benigni
- 23.15 [illegible] Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 1.00 **Nonsoloitalia** con Marco Ravaglioli. Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
- 1.20 **Sottovoce** [illegible] Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
- 1.50 **Rai Educational**
- 2.20 **Sturmtruppen** Film (comm., [illegible]) con R. [illegible]zetto, L. Toffolo, C. Ponzoni. Regia di S. Samperi
- 4.05 [illegible] man's gun [illegible]
- 4.45 **Spensieratissima**

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00 · 20.30 · 13.00 · 0.15 · 17.50

GIORNO
- [illegible] **Cercando cercando** [illegible] Nicoletta Leggeri
- [illegible] **Gatto da guardia** con Pino Gagliardi
- 6.25 [illegible] 33 Rubrica di attualità medica
- 6.40 **Dalla** [illegible] con Diego Granoli
- 6.45 **Animalibri** di R. Maggi
- 6.55 **Anima e Rinascere**
- 7.00 **Go Cart mattina**
- 9.05 **Crescere che fatica** Telefilm
- 9.30 **Protestantesimo** Rubrica religiosa
- 10.05 **Tg2 Motori**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- [illegible] **Meteo2** Previsioni del tempo
- 10.30 **Notizie**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo** lunedì Varietà
- 17.00 **Cartoni animati**
- 18.00 **Sportsera** Rubrica sportiva
- 18.20 **Sereno Variabile**
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.05 **Streghe** Telefilm

SERA
- 20.00 **Cartoni animati Popeye** - Tom & Jerry
- [illegible] **Italian Music Awards** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Ruggero Miti Montingelli
- 23.30 **La Grande Notte del Lunedì Sera** Varietà con Gene Gnocchi, Simona Ventura, Marcus Schenkenberg e la partecipazione straordinaria di Maurizio Crozza. Regia di Paolo Beldì
- 0.45 **Tg Parlamento** Rubrica a [illegible] Tribune Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.55 **Meteo2 - Appuntamento al cinema** Previsioni del tempo a cura del Servizio meteorologico
- 1.00 **Sorgente di vita** Rubrica religiosa
- [illegible] **Attenti a quei tre** TF
- 2.15 **Anima e immagine**
- 2.20 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 2.35 **LavorOra**
- 2.45 **Invito alle nozze di Figaro**
- 3.15 **Tg2 Costume e società**
- 3.30 **Tuttobenessere**

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00 · 19.30 · 14.20 · 23.05 · [illegible].00 · 0.10

GIORNO
- [illegible] **Rainews 24 Morning news** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia. Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 **Rai Educational - Imparare la tv** "Tv educational" - Pulsar: Storia della Scienza e della Tecnica del XX secolo
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** di Pino Strabioli, con Marcelo Garcia
- 10.00 **Cominciamo bene** Il [illegible] show del mattino con il dibattito di temi. tra attualità e costume
- 12.25 **Tg3 Articolo 1**
- 12.45 **Memoria in** [illegible]
- 13.10 **Rai Educational - Parola mia** Gioco
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **Tgr Neapolis**
- 15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
- 15.20 **Screen Saver**
- 15.55 **I cartoni della Melevisione**
- 16.15 **La melevisione: Favole e cartoni**
- 17.00 **Cose dell'altro** [illegible] Documentari
- 17.40 [illegible] Documentari

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva in un montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- 20.50 **Chi l'ha visto?** con D. Poggi. Regia di P. Belli
- 23.15 **Tg3 Primo Piano**
- 23.35 [illegible] **Scafroglia** Varietà [illegible]
- 23.40 **Giuro** [illegible] la varietà Varietà satirico
- 0.20 [illegible] **Educational** "Speciale Piramidi" Misteri di Lorenza Foschini
- 0.50 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta "Night Movi(i)es con il film: **Notte d'estate in città** [illegible] con Jean Hughes Anglade, Marie Trintignant. Regia di Michel D[illegible]
- 3.00 **RaiNews** [illegible]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 1.00 · 13.00 · 2.30 · 20.00 · 3.45

GIORNO
- [illegible] **Tg5 Prima Pagina** [illegible] - **Meteo** - [illegible] **monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Terra!** (Replica) Settimanale di approfondimento del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti [illegible] del momento
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.20 **Nessuno è perfetto**
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con Fiorenza Marchegiani. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Chi vuol essere milionario** Gioco

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- [illegible].00 **Distretto di polizia 3** Telefilm "Ricatto sul set" - "Omicidio bianco" con Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce** [illegible] **differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- [illegible] **Harry e gli Henderson** [illegible] "La grotta dei misteri" con Bruce Davison, Molly Cheek
- 3.00 **Stefanie** Telefilm "Stephanie detective"
- 4.15 **New York Undercover** Telefilm "Regolamento di conti" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "La grotta dei misteri" con Bruce Davison

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30 · 1.00

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Mech, [illegible] che principe sei? - Amici Puffi - Hallo Spank - Pippi Calzelunghe - La Pantera Rosa
- [illegible] **Tarzan** Telefilm "L'arma letale"
- 9.30 **Come ammazzare un miliardario e morire dal ridere** Film (comm., 1987) [illegible] Fat Boys. All'interno: [illegible] Un vecchio e stizzoso miliardario viene ricoverato [illegible] clinica di lusso: il cameriere e il nipote vogliono farlo fuori per tenersi i soldi
- 11.30 **Nash Bridges** Telefilm. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
- [illegible] [illegible] **sotto un tetto** Telefilm
- [illegible] **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo** Varietà
- 15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.10 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Più forte ragazzi** Telefilm

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 21.00 **Carabinieri** Telefilm "Le [illegible] sorelle" - "Un amico pericoloso" con Manuela Arcuri, Martina Colombari, Lorenzo Crespi, Pino Caruso. Regia di Raffaele Mertes. E' la prima [illegible] effettivo che [illegible] con i colleghi nella loro caserma
- 23.10 **Darkman** Film (dramm., 1990) con Liam Neeson, Frances McDormand. Regia di Sam Raimi. All'interno: [illegible]
- 1.10 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.40 **P.S.I. Factor** Telefilm "La maledizione" con Nancy Anne Sakovich
- 2.35 **Operazione Trionfo** Varietà con Maddalena Corvaglia (R)
- 3.00 **Zanzibar** Telefilm "Il caso di Dora" - "Talent scout" con Angela Finocchiaro, Silvio Orlando
- 3.45 [illegible] **radio** Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · [illegible]

GIORNO
- 6.00 **La madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **Libera di amare** Telenovela con Anadela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
- 7.25 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 8.15 **Storie dell'altro secolo**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa**
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.45 **Dottori a Los Angeles** Telefilm
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- [illegible] **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, Il mondo a** [illegible] Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.50 **Il giardino di gesso** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **Vento di passione** [illegible]

SERA
- 20.30 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Clavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
- 22.40 **La** [illegible] **della fortuna** Gioco con Mike Bongiorno e la partecipazione di Nancy Comelli
- 23.55 **Il presidio - Scena di un crimine** Film
- 2.25 **Imputato alzatevi** Film (comm., 1939) con Erminio [illegible], Lella Guarni, Ernesto Almirante. All'interno: Meteo. Infermiere accusato di omicidio, al processo viene però assolto e diventa un personaggio così popolare da finire sul palcoscenico con la sua storia
- 3.50 **Tu vedi come sei?** [illegible] (comm., 193[illegible]) con Erminio Macario, Carlo Campanini. Regia di Mario Mattoli. All'interno: **Meteo**
- 5.05 **Due sul pianerottolo** Film (comm., 1975) con Erminio Macario, Rita Pavone. Regia di Mario Amendola

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 del mattino**
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La 7 del mattino**
- 8.05 **Due minuti un libro**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Punto Tg**
- 9.50 **Linea mercati**
- 9.55 **Fa la cosa giusta**
- 1[illegible] **Agente speciale** TF
- 12.00 [illegible] **La7** [illegible]
- 12.15 **Linea mercati**
- 12.20 **Tribù**
- 12.40 **Sport7**
- 12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 13.50 **Il rischio della diretta** Film-tv
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.50 [illegible] **allo specchio**
- 17.20 **Fa la cosa giusta**
- 18.15 **Linea** [illegible]
- 18.20 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Sfera news**
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Linea mercati**
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.00 **Il processo di Biscardi**
- 23.30 **The Hunger** Telefilm
- 0.05 **Notte da lupi** con Gad Lerner
- 0.10 **Tg La7** Notiziario
- 0.25 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.30 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
- 2.20 **8 e Mezzo**
- 2.50 **Due minuti un libro**
- 2.55 **Donne allo specchio**

TMC2/MTV

- 6.00 **News** Notiziario
- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 12.00 **Flash** Notiziario
- 12.10 **Music non stop**
- 14.00 **Dismissed**
- [illegible].30 **Yu Yu** Cartoni animati
- 15.00 **Total Request Live!**
- [illegible] **Music** [illegible] **stop**
- 16.50 **Flash** [illegible]
- 17.00 **Select**
- [illegible] **Videoclash** Varietà
- [illegible] **Music non stop**
- 20.00 **European Top 20**
- 21.00 **A Night with...** La Rubrica musicale
- 22.[illegible] **Mtv Live: Bruce Springsteen**
- 23.30 **Pets** Serie
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand: New** con Massimo Coppola
- 1.00 **Music non stop**

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Get Up Alzatevi** con la nostra energia!
- 7.00 **Inbox** La nostra [illegible]sica i vostri sms al n. 339-6471302
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 11.45 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music zoo**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Eurochart**
- 17.30 **Call Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- [illegible] **Music meeting**
- 19.30 **Music zoo**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **All music chart**
- 21.30 **Mono speciale**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night shift**

TELE+BIANCO

- 6.50 [illegible] **Ladies** [illegible] Film
- 8.15 **Le avventure di Joe Dirt** Film
- 9.45 **Il ritorno della tartaruga** Documentari
- 10.45 **Luna** [illegible] Film
- 12.40 **Law & Order - I due volti** [illegible] **giustizia** Telefilm
- 14.10 **I protagonisti - Intervista Norman Jewison**
- 14.40 **Mari** [illegible] Film
- 16.20 **Bait - L'esca** [illegible]
- 18.25 **Chill factor - Pericolo imminente** Film
- 20.05 **24** Telefilm
- 21.00 **Vajont** Film
- 22.55 **Concerto: James Taylor**
- 0.45 **Ferite mortali** Film
- 2.25 **Guarda il cielo (Stella, Sonia, Silvia)** Film

TELE+NERO

- 9.10 **Calcio estero**
- 10.50 **Volley: Sisley Treviso-Daytona Modena**
- 12.35 **Calcio estero**
- 14.15 **Sport News**
- 14.30 [illegible] **Sport**
- 14.55 **Football NFL: New Orleans-Tampa Bay**
- 17.05 **Basket NBA: Indiana Pacers-Dallas Mavericks**
- 18.45 **Profili**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Zona**
- [illegible] **Zona mondo**
- 20.55 **Calcio: West Ham-Southampton**
- 22.55 **Zona** [illegible] Rubrica sportiva
- 23.55 **Football** [illegible] **New Orleans-Tampa Bay**
- 2.05 **USA Sport**
- 2.25 **Zona** Rubrica sportiva (Replica)

STREAM

- 6.00 **L'anno della cometa** Film
- 7.35 **Cari fottutissimi amici** Film
- 9.35 **China girl** Film
- 11.05 **I due carabinieri** Film
- 13.15 **Death train** Film
- 15.00 **Il mio amico** [illegible] **palestra** Film
- 16.50 **I favolosi** [illegible] Film
- 18.50 **Mr. Destiny** Film
- 20.30 **Extra - Cinema e...**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **White river kid** Film
- 22.30 **Il segnafilm**
- 23.00 **L'ultima luna d'agosto** Film
- [illegible] **L'amante del** [illegible] **amante è la mia amante** Film
- 2.35 **L'alieno** Film
- 4.10 **L'arciere di ghiaccio** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; [illegible] Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.35 Hobo; [illegible] Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 [illegible] perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Radio Campus; 18.34 L'argonauta; 18.50 [illegible] ma falso; [illegible] Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.09 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobamum; Demo; 23.46 Radiouno Musica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; [illegible] 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 [illegible] Sanremo; [illegible] Caterpillar; [illegible] Alle 8 della sera; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Caterpillar presenta [illegible] Fuori [illegible] Viva [illegible] La Mezzanotte di Radio2.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.25 Il Terzo Anello: Da qui a Natale; 7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: A passo di danza; 10.51 Il Terzo anello: Speciale Hollywood Party; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 [illegible] Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville: Kurt Cobain; 18.30 Radio3 Mondo. Rassegna stampa estera; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; [illegible] Teatroigiornale; 21.00 Il cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 23.00 Il Consiglio Teatrale: Rumori Fuori Scena; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di [illegible].

RTL [illegible]
6.00 Non stop [illegible] con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con M. Masli & Conte Gal; 15.00 [illegible] flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; [illegible] Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 [illegible] con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Un portatile che cambia l'approccio al mondo dell'informatica

Acer Travelmate C100, l'innovazione

Classico notebook o rivoluzionario Tablet Pc

All'interno del mondo del mobile computing, Acer Travelmate C100 è un prodotto innovativo e molto interessante. Si tratta infatti di un notebook "double face", in grado di trasformarsi, all'occorrenza, in un Tablet PC. Lo schermo LCD del C100 è montato su un perno che ne consente [illegible] rotazione di 180° e la richiusura sulla tastiera in modo da offrire la superficie del monitor alle funzionalità "tablet". Il prodotto si presenta come un notebook ultra compatto: in 29,4 mm di spessore e solo 1,4 Kg di peso è racchiuso un processore Intel Pentium III-M a 800 Mhz che, unitamente a una dotazione RAM di 256 Mbyte, consente di ottenere ottime prestazioni. Lo schermo misura "solo" 10,4 pollici ma, grazie al supporto di risoluzioni fino a 1024x768, le dimensioni ridotte risultano assolutamente soddisfacenti. La batteria agli ioni di litio offre fino a 3 ore [illegible] di autonomia. Completano la dotazione un microfono integrato di buona qualità, un'uscita Vga per la connessione [illegible] esterno, scheda di rete, modem, due porte [illegible], slot per Smart Card, slot PCMCIA di tipo II, porta infrarossi e il supporto wireless 802.11b opzionale.

Per ovvie ragioni di contenimento delle dimensioni e del peso, il lettore Cd-Rom è fornito [illegible] unità esterna USB. Per un utilizzo laptop Acer Travelmate C100, analogamente agli ultra compatti presenti sul mercato, richiede l'adozione di una docking station per l'uso estensivo del prodotto che si rivela, sotto questo punto [illegible] vista, un'ottima soluzione di desktop replacement.

L'emozione di scrivere sul display. Il vero valore aggiunto del Travelmate C100 consiste nella possibilità di utilizzarlo [illegible] e Tablet PC. Ruotando lo schermo e richiudendolo sulla tastiera, come precedentemente accennato, si ottiene il [illegible] spett[illegible] "elettronico" di un blocco per gli appunti. Il lancio del prodotto è avvenuto in coincidenza della presentazione da parte di Microsoft di Windows XP Tablet PC Edition che, grazie alle funzionalità appositamente studiate, consente di ottenere il massimo dal C100. Il monitor LCD è "sensibile" sia allo stilo che alla penna a risonanza elettromagnetica (EMR), inclusi nella confezione. Grazie a queste "periferiche" è possibile muovere il cursore a video semplicemente avvicinando la punta alla superficie dello schermo e interagire con il sistema operativo come si farebbe con un qualunque PDA o Pocket Pc con touch screen. Ampie sono le possibilità di configurazione, che consentono anche di definire se l'utente scrive con la mano destra oppure [illegible] sinistra, in modo da presentare i menù a tendina nel posizionamento ideale. Ancora maggiori, però, sono le modalità per l'inserimento di testo, a fronte del fatto che la tastiera, in modalità tablet, non è a portata di mano. Gli strumenti offerti comprendono la semplice riproduzione a video della tastiera [illegible] presente da tempo nella gamma [illegible] facilitato [illegible] Windows, un'interfaccia di riconoscimento della scrittura e l'integrazione di un sistema di riconoscimento vocale. Quest'ultimo funziona discretamente, anche con l'utilizzo del solo microfono integrato. Affinché il sistema perfezioni la comprensione del parlato è necessario passare alcune ore a leggere testi al computer, in modo da far memorizzare il proprio modo di parlare.

Più tempo si decide di trascorrere effettuando queste sessioni di training e dedicandosi a correggere gli errori di interpretazione del software, minore sarà la percentuale di errore e "parlare" al tablet impartendo comandi vocali e dettando testi diventerà un procedimento naturale ed immediato.

Riconoscimento della scrittura. La caratteristica che maggiormente impressiona [illegible] la possibilità di scrivere direttamente sullo schermo. Il monitor LCD dell'Acer Travelmate C100, come detto, rileva con precisione gli spostamenti di stilo e penna comportandosi, a tutti gli effetti come una tavoletta grafica. Windows Journal permette di prendere appunti sul tablet come se si avesse sottomano un blocco per gli appunti fornendo una serie di template che riproducono diverse tipologie di layout cartacei. Le note possono e[illegible] salvate in formato proprietario, come immagine tiff compresso, come file html e invia[illegible] automaticamente tramite [illegible] proprio programma di posta elettronica.

La funzionalità di riconoscimento della scrittura è probabilmente il sistema più immediato per l'inserimento di testi. Tramite un'utility sempre in primo piano è possibile sfruttare parte dello schermo per scrivere testi [illegible] verranno interpretati dal sistema ed inseriti direttamente all'interno di qualunque programma. Il livello di interazione è, in questo caso, molto elevato e la precisione nel riconoscimento della scrittura [illegible] fa sentire più di tanto la mancanza della tastiera. Le opzioni permettono di utilizzare una piccola porzione dello schermo oppure gran parte di esso per scrivere, oltre a fornire una piccola area per l'inserimento di singoli caratteri, secondo gli standard dei palmari.

Lo [illegible] può essere inviato quale testo oppure, nel caso di programmi quali Word, come "inchiostro", consentendo di inserire all'interno dei documenti parti di testo scritte di proprio pugno. Per esempio la firma di una lettera. Alcuni tasti funzione presenti sul bordo dello schermo consentono di avere sottomano utili shortcut in aggiunta a stilo e penna.





Scopriamo il nuovo Acer Aspire G600p

L'evoluzione dei Pc multimediali per la famiglia

Acer, sempre attento al mercato professionale come a quello consumer/domestico, presenta i [illegible] desktop Acer Aspire G600p. Una linea che rinnova la concezione del PC, offrendo una totale integrazione tra il mondo digitale (audio/video), TV e media di ultima generazione. Aspire G600p è molto più di un semplice PC: consente di importare, elaborare, e riprodurre dati, immagini e audio dalle più diffuse apparecchiature digitali e tradizionali, quali videocamere, videoregistratori, TV, CD, DVD e memory card. Grazie alle soluzioni tecnologiche d'avanguardia, e [illegible] design curato e raffinato, la linea Aspire G600p combina un look accattivante alla semplicità di utilizzo, ideale per le famiglie e gli utenti più esigenti.

Gli Acer Aspire G600p supportano i più recenti e innovativi forma[illegible] di archiviazione digitale: Sony memory Stick, schede multimediali MMC e SD (Secure Digital). I lettori sono accessibili dal pannello frontale unitamente ai connettori audio, USB 2.0 e IEEE 1394 FireWire. Semplice [illegible] immediato quindi collegare cuffia e microfono, una macchina fotografica digitale, uno scanner o una videocamera digitale per scaricare le immagini desiderate. Collegato alla presa televisiva l'Acer Aspire G600p consente, grazie alla scheda TV, [illegible] guardare quello che si è registrato e, contemporaneamente, registrare un nuovo programma o filmato. Tutto quello che si può fare con un classico videoregistratore e molto di più! Inoltre, senza dover accendere il PC, il G600p può essere utilizzato come riproduttore di CD ("Audio DJ") per mezzo del pratico pannello superiore di regolazione.

Il vassoio dei CD è collocato in posizione comoda e facilmente raggiungibile; ne può contenere fino ad 8. Per l'ergonomia e la facilità di utilizzo, i nuovi Aspire G600p possono essere dotati di tastiera e mouse Wireless con ricevitore RF incorporato, quest'ultimo di tipo ottico in modo da poterne fare uso sulle normali superfici di casa senza la necessità di un mouse pad.

Comunicare via e-mail o connettersi ad Internet con i nuovi Aspire G600p è estremamente semplice in quanto tutti i modelli sono forniti di scheda Fast Ethernet e modem V90 56Kbps, quattro sono le porte USB e due IEEE 1394, oltre a slot PCI per schede aggiuntive ed espansioni future.

Tutti i modelli Aspire G600p sono basati su processori Pentium 4 di [illegible] con almeno 256MB di memoria PC2100 DDR (espandibile a 3GB), gli hard disk ATA 100 arrivano a 80GB. Per rendere indimenticabili le esperienze multimediali, le schede grafiche impiegate sono di ultimissima generazione per assicurare maggi[illegible] velocità sia nei giochi che nelle applicazioni grafiche. Per rispondere ad ogni specifica esigenza, Acer propone [illegible] vasta gamma di configurazioni della linea G600p, offrendo ampia scelta di periferiche, quali masterizzatore CD-RW e lettore DVD-ROM o DVD-RW.

Potenza e prestazioni eccellenti, supporto degli standard digitali, completa possibilità di collegare periferiche e di connettersi con Internet ed il mondo esterno, ecco le soluzioni offerte dai nuovi Acer Aspire G600p. I prodotti sono disponibili con diverse configurazioni che prevedono l'impiego di monitor Acer CRT 17" o LCD 15".

DOPO LA DECIMA SCONFITTA ESPLODE LA RABBIA DEGLI ULTRA' GRANATA



Striscioni d'insulto a giocatori e società, vessilli bruciati in Maratona dopo il quarto gol: così è esplosa la rabbia [illegible] tifosi granata

Il Toro sprofonda, sale la contestazione

Assedio dei tifosi furenti al Delle Alpi, cariche e lacrimogeni

TORINO

Che disastro. La decima sconfitta di un Toro sempre più allo sbando (0-4 in casa con il Parma) segna [illegible] fine anticipata della fragile tregua che i tifosi avevano firmato giovedì, dopo l'occupazione della sede.

Il patron, Franco Cimminelli, [illegible] garantito qualche mossa di riparazione sul mercato e gli ultrà avevano a loro volta garantito [illegible] «pausa di riflessione» fino a gennaio. Ma l'umiliazione, ieri, è stata troppo grande. E la contestazione è scattata di [illegible] rabbiosa, violenta. Si può perdere, e il Torino di quest'anno è purtroppo abbonato ai ko, non si può [illegible] abdicare all'impegno e all'orgoglio. Mai nella loro storia i granata erano scesi così in basso, come rivelano impietose le statistiche.

I tifosi traditi hanno regalato [illegible] Delle Alpi (e dintorni) una domenica di guerriglia, a stento controllata dalle forze dell'ordine. Dopo il quarto gol dei parmigiani hanno bruciato sugli spalti i vessilli granata, trasformando numerosi angoli della Maratona [illegible] significativi falò. Poi hanno abbandonato il loro posto per organizzare l'assedio finale. Che è durato oltre un'ora. Solo l'intervento deciso della polizia, con cariche e lacrimogeni, ha consentito di normalizzare la situazione in tarda serata, dopo [illegible] grande paura.

Le avvisaglie si erano notate già durante la sciagurata partita, subito compromessa dal gol di Brighi. Parecchi gli striscioni dedicati agli ex beniamini: «Vergognatevi», «A lavorare», «Toglietevi la maglia». Messaggi velenosi anche per Cimminelli: «Ti vanti dei [illegible] investimenti, ma tu hai costruito una società di perdenti». Il contestatissimo patron non ha neppure [illegible] il fischio finale della gara, lasciando la tribuna a metà del secondo tempo.

Una fuga provvidenziale. «L'ho convinto io ad andarsene - ha spiegato il presidente Tilli Romero -, lui voleva restare a tutti i [illegible] ma per [illegible] sua sicurezza è stato meglio così. «È la pagina più brutta da quando sono nel Torino. Un'umiliazione per i tifosi, per la maglia granata, per [illegible] storia del Toro».

Proprio nei pressi dell'abitazione di Cimminelli, presidiata dagli agenti, [illegible] poi proseguita fino a tarda sera la contestazione dei fans inferociti.

A dispetto dei risultati fallimentari e della nostalgia di molti ultrà per Camolese (il tecnico defenestrato) la società ha confermato fiducia all'allenatore che avrebbe dovuto pilotare la riscossa. Romero: «Non ci sono dubbi, Ulivieri [illegible]. Credo che si possa uscire da questa situazione, sicuramente [illegible] dovranno essere dei correttivi nell'organico, ma fino a gennaio dobbiamo dare il meglio con il materiale che abbiamo a disposizione. L'ultima cosa che voglio aggiungere [illegible] le scuse che dobbiamo ai tifosi». Ma un vertice in sede valuterà in settimana se non sia il caso di dare un'ulteriore scossa all'ambiente richiamando subito Giancarlo Camolese.

Ulivieri ha tentato di difendersi: «La squadra ha discrete capacità, non la si può definire morta o senz'anima. L'animo ce l'abbiamo, eccome, e quello che più mi dispiace [illegible] aver dato ai tifosi l'impressione di averlo perso. Ma dobbiamo anche riconoscere la bravura del Parma. Dimissioni? Non ci penso affatto, perdere è un'umiliazione ma dimettersi è un disonore».

Tutti in ritiro punitivo, da oggi, per preparare la partita [illegible] l'Atalanta: «Ne abbiamo bisogno, soprattutto per ritrovare [illegible] po' di serenità». Fallire anche il prossimo appuntamento potrebbe far precipitare ulteriormente una situazione già delicatissima.

Beatrice, Condio, Giacchino, Ormezzano e Poletto ALLE PAGINE 36 e 37

lunedìsport

LA STAMPA 2 Dicembre 2002 PAGINA 33

ALL'OLIMPICO LA JUVENTUS RIMONTA DUE GOL E ACCIUFFA UN PUNTO PREZIOSO. BIANCOCELESTI SOLI IN TESTA DOPO LA VITTORIA DI PIACENZA

Totti spinge in vetta la Lazio di Mancini

Grande prova del fantasista giallorosso: gol e assist per Cassano prima dell'insulto all'arbitro che nel finale gli costa l'espulsione Del Piero [illegible] Nedved firmano il pari. Anche Inter e Milan secondi

Roberto Beccantini

NON poteva che finire così, all'Olimpico: nel morso di un cobra. La Juve rimonta la Roma da 0-2 a 2-2 e salva un'imbattibilità che dura [illegible] da diciotto partite. Non basta [illegible] miglior Totti della stagione, gol straordinario e splendido assist a Cassano. O meglio: non basta a Capello, ma basta e avanza alla Lazio, sola [illegible] prima dopo [illegible] domenica che accenderà le moviole di tutto il mondo e scatenerà la caccia [illegible] labiali più morbosi. Del Piero e Nedved, in zona Okan, siglano il più dispettoso dei pareggi. Bertini fa quello che può. Espelle Birindelli, Candela e, per eccesso di «zelo» linguistico, Totti in persona. Come già con l'Inter, è una rimessa laterale invertita, lontana «parente» [illegible] secondo gol, a rendere furiosi i giallorossi. Più Roma che Juve, ma l'orgoglio trascina i campioni al di là dei propri meriti.

Un anno fa il Chievo, oggi la Lazio. Fenomeni di segno opposto, ma sempre fenomeni. L'uno, frutto di una meticolosa gestione. L'altra, sintesi del meglio e del peggio, il gruppo che si sostituisce alla società. Del Neri, la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Mancini, la risurrezione delle anime morte. Curiosamente, l'unico ad aver battuto [illegible] Lazio è stato proprio il Chievo, all'Olimpico, il 15 settembre. Ricordate? Povera Lazietta, senza Crespo [illegible] Nesta da agosto [illegible] senza stipendi [illegible]. Per tacere dei rigori sbagliati da Mihajlovic nel derby e con il Parma. Alla faccia dei pronostici. Quel Chievo aveva i giorni contati, questa Lazio invece pure.

Sei partite in trasferta, sei vittorie. Non c'è nebbia che tenga. A Piacenza perdeva 2-0: Maresca, Caccia. Gli avvoltoi si accingevano a banchettare golosi: visto che non poteva durare? Simeone e Claudio Lopez hanno armato la rimonta. (San) Bernardo Corradi l'ha suggellata oltre il novantesimo e lo scandalo di una contesa che, per la visibilità prossima al nulla assoluto, mai [illegible] poi mai Farina avrebbe dovuto portare a termine. [illegible] chiaro: è un discorso, questo, che non tocca i meriti e il valore della Lazio. Riguarda, esclusivamente, i diritti degli spet[illegible]. Giovedì, a Graz, Mancini [illegible] risparmiato i titolari. Ecco un elemento che, alla lungo, potrebbe trasformarsi in [illegible] ventaggio: Inter, Juve, Milan e Roma devono far fronte alla Champions League, miniera d'oro ma anche nido di vipere, soprattutto quando la primavera imporrà gli ultimi, decisivi, itinerari. La Lazio no, la Lazio ha «soltanto» la Coppa Uefa, il cui [illegible] ficio non comporterebbe certo crisi esistenziali. Una squadra che crea molto, l'ha definita Agostinelli, tecnico del Piacenza. [illegible] che più gioca, vale la pena di aggiungere, più dimentica il baratro verso il quale sembrava drasticamente indirizzata.

Tanta Lazio. Tanto Vieri. Poco Milan. Quattro gol in una volta Vieri [illegible] aveva segnati soltanto in Spagna, [illegible] Salamanca, ma non erano serviti: l'Atletico Madrid perse 5-4. [illegible] Brescia si sciolglie al primo gancio. Un punto in tre partite. Newcastle come fine e inizio, l'Inter riprende la marcia. Crespo, [illegible] reti in Europa e due [illegible] campionato: Vieri, dodici in campionato [illegible] zero in Europa. Qualcuno, magari, riuscirà [illegible] spiegare l'arcano, arrampicandosi sulle lavagne. Chi scrive, si arrende. Non sarebbe così popolare, [illegible] calcio, se [illegible] potesse permettersi simili paradossi. Emre e Okan si confermano pedine preziose. Baggio & c. meriterebbero uno scarto meno umiliante. Recoba sempre in panchina, anche dopo l'infortunio di Morfeo. Vieri sempre in campo, anche [illegible] pratica liquidata. Passi per l'uruguagio, [illegible] così indispensabile come Moratti si picca [illegible] credere, ma al posto di Cuper appena possibile - e ieri lo era - darei un po' di respiro al suo onnivoro trascinatore. La stagio[illegible] è lunga, e la carne debole.

Il Milan paga a Empoli i tesori, fisici e no, spesi nel derby [illegible] contro il Real: prova ne sia il balordo fraseggio Maldini-Rui Costa all'origine del gol di Rocchi. Inzaghi e Shevchenko, autore del pareggio, ribadiscono di costituire una coppia che sbilancia troppo difesa [illegible] centrocampo. Era già successo a Verona [illegible] il Chievo, quando ci scappò la prima sconfitta [illegible] campionato. Sfortunato [illegible] rientro di Nesta. All'Empoli, per la cronaca, mancavano Saudati [illegible] Di Natale: in pratica, l'intero attacco. Delle grandi, il Milan è la squadra che soffre [illegible] più in trasferta, come testimonia lo scarno bottino (6 punti). Sabato sera, Lazio-Inter [illegible] Milan-Roma senza Totti e Candela. Di tutto, di più.

COPPA ITALIA
OTTAVI DI FINALE - ANDATA

Giorno	Ore	Partita	TV
Domani	15,30	SAMPDORIA - PERUGIA	Rai Due
Domani	21	ANCONA - MILAN	Rai Due
Mercoledì	15	LAZIO - EMPOLI	Rai Uno
Mercoledì	18,15	TRIESTINA - [illegible]	Rai Due
Mercoledì	21	BARI - INTER	Rai Due
Giovedì	15,30	PIACENZA - CHIEVO	Rai Tre
Giovedì	18,15	VICENZA - BOLOGNA	Rai Due
Giovedì	21	REGGINA - JUVENTUS	Rai Tre



L'esultanza di Pavel Nedved dopo il gol [illegible] pareggio sotto la [illegible] dell'Olimpico che ospita i tifosi juventini

RISULTATI

Partita	Risultato
Atalanta - Perugia	0 - 2
Bologna - Modena	3 - 0
Como - Udinese	rinv.
Empoli - Milan	1 - 1
Inter - Brescia	4 - 0
Piacenza - Lazio	2 - 3
Reggina - Chievo	1 - 1
Roma - Juventus	2 - 2
Torino - Parma	0 - 4

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
LAZIO	27	PERUGIA	17
[illegible]	26	ROMA	17
INTER	26	UDINESE	15
JUVENTUS	26	PIACENZA	[illegible]
CHIEVO	22	BRESCIA	[illegible]
BOLOGNA	22	ATALANTA	[illegible]
PARMA	19	REGGINA	[illegible]
MODENA	18	TORINO	[illegible]
EMPOLI	17	COMO	[illegible]

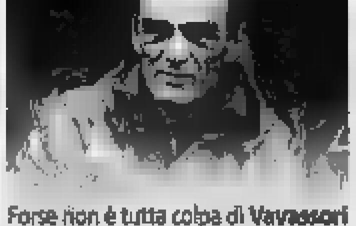
[illegible] E UDINESE UNA PARTITA IN [illegible]

GOL



Dalla nebbia di Piacenza spunta nel recupero la zampata vincente di Bernardo **Corradi**. Suo il gol che regala [illegible] Lazio di Mancini, magica e indomabile, il [illegible] successo esterno e i brividi dell'altissima classifica

AUTOGOL



Forse non è tutta colpa di **Vavassori** se l'Atalanta naviga in brutte acque, battuta e dominata in casa anche dal Perugia. Ma il tecnico sembra avere smarrito la bussola che gli consentiva di orientare un gruppo non eccelso però dignitoso

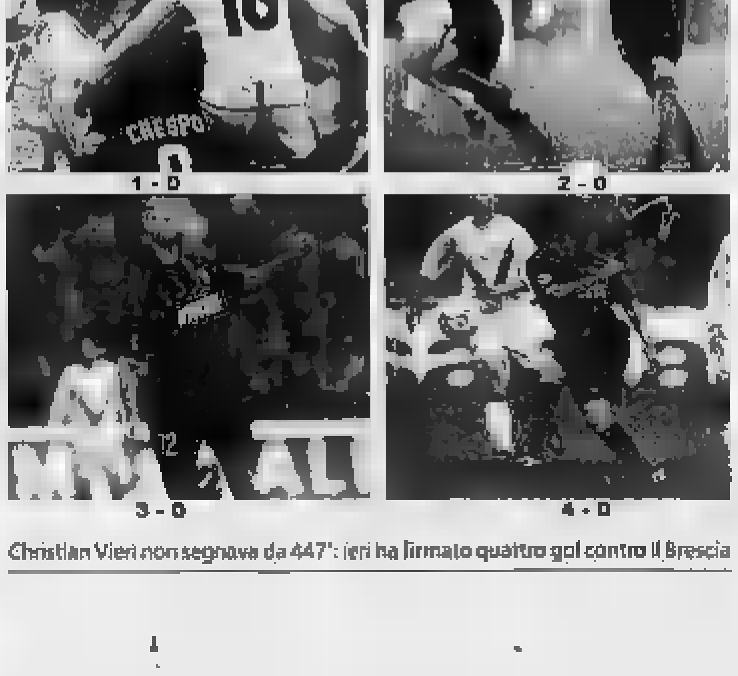
CURIOSITA'



Nella giornata **anti-Aids** il calcio si presenta generosamente con una maglietta della salute: «Vivi e lascia vivere». Peccato che il messaggio [illegible] perda (come ormai accade abitualmente per gli spot da casacca) nell'inflazione degli appelli

VIERI HA RITROVATO IL GOL DOPO LE AMAREZZE SENTIMENTALI, AD APPLAUDIRLO C'ERANO I GENITORI

Bobo, un poker per mamma e papà



Christian Vieri non segnava da 447': ieri ha firmato quattro gol contro il Brescia

Giancarlo Laurenzi

L'INTER arrancava, [illegible] punto nelle ultime 3 partite. Bobo non segnava da 447 minuti, e [illegible] pettegolezzo il sintomo dell'astinenza stava diventando sospetto. Il cuore in fiamme per via di una (ex) velina sarda, mora e ricca di tornanti, abbandonata dopo un calendario in cui appariva come mamma l'aveva fatta. Per il campione quelle foto [illegible] «indecenti», per lei un «salto di qualità nella carriera». Proprio la [illegible] e le sue evoluzioni avevano irritato Vieri fino alla separazione, non confermata e mai smentita.

Che le strade [illegible] fossero divise, più che le interviste in cui Elisabetta [illegible] citava più Bobo [illegible] Bobo evitava il nome di Elisabetta, risultava evidente dalle diverse apparizioni serali, che nella Milano by night rappresentano l'unica cartina di tornasole del gossip.

Ascoltandone l'umore grigio attraverso [illegible] telefono (la mamma), osservandone le incertezze sotto porta (il papà), Bob e Nathalie hanno deciso che l'unico anestetico alle piaghe sentimentali del figlio era un viaggio: Prato-San Siro, andata e ritorno. Con discrezione, senza tamtam, papà e mamma Vieri si sono accomodati ieri in tribuna evitando le paillettes. [illegible] semplice presenza perché il pupo - avvertito della presenza - riscaldasse gli affetti e tranquillizzasse l'anima.

Alle 14,58 Bobo ha salutato [illegible] tribuna, l'occhiolino ai genitori, dispiegando le [illegible] verso la nuova vetta: 4 gol tutti insieme, non gli era mai [illegible] in Italia (a Salamanca, [illegible] la maglia dell'Atletico Madrid, ne segnò 4 ma perse 5-4).

Così, nonostante il [illegible] avesse subito alzato bandiera bianca (2-0 dopo 13 minuti), Vieri ha continuato a sparare. E quando Cuper ha fatto riscaldare Dalmat, Bobo ha preteso di restare sul prato: «C'è mamma [illegible] anche papà, se esco smettono di divertirsi». Cuper ha capito, Vieri ha ringraziato e segnato l'ultima rete. Con i genitori, tutta un'altra musica.

GIOCATORI IN SILENZIO STAMPA FINO A OGGI [illegible] EVITARE ALTRI VELENI [illegible] POLEMICHE

Juventus blindata nello spogliatoio

Moggi, Giraudo e Bettega invitati a non andare in tribuna

dall'inviato a ROMA

È finita con la Juventus in silenzio stampa la giornata scandita dalla tensione e dalla paura. Nessuno [illegible] è presentato in sala interviste a parte il capo ufficio stampa Enrico Tarchi che ha comunicato la decisione del club. Una scelta dettata dal desiderio di non alimentare [illegible] polemiche e limitata al dopo partita. Oggi sarà di nuovo tutto normale. Oggi. Ieri, infatti, i problemi non sono mancati e [illegible] normale c'è stato davvero poco. A cominciare dal clima di odio che Roma ha riservato alla Juve, al punto che il questore Cavaliere ha suggerito ai dirigenti juventini di non presentarsi in tribuna vip. Prima volta nella storia dei confronti fra in due club. Provvedimento comprensibile, tuttavia appare incredibile, per non dire scandaloso, che Roma sia diventata città vietata per Moggi, Giraudo [illegible] Bettega. Così i tre sono rimasti negli spogliatoi e hanno visto la partita in tv festeggiando l'ennesima rimonta.

E ora la Juventus irrompe sulla scena della Coppa Italia. Giovedì [illegible] a Reggio Calabria il debutto dei bianconeri assume [illegible] significato particolare perché, a meno di imprevisti dell'ultima ora, ci sarà anche David Trezeguet. C'è un'enorme attesa attorno al rientro del goleador juventino che non gioca una partita ufficiale dal 6 ottobre, quando rimase in campo 90 minuti con il Como dopo averne giocati circa [illegible] in Champions League con [illegible] Newcastle. Proprio quel doppio impegno gli provocò una ricaduta; l'infiammazione al tendine rotuleo fece gonfiare il ginocchio e David dovette di nuovo interrompere l'attività dopo [illegible] già fermato per due mesi.

[illegible] vissuto giorni di grande tensione il capocannoniere dello scorso campionato, sempre in bilico fra [illegible] timore di un intervento chirurgico [illegible] il disperato tentativo di recuperare la condizioni attraverso la fisioterapia e gli allenamenti speciali suggeriti dai medici che l'hanno visitato. Si è molto ironizzato sul fatto che Trezeguet ha faticato [illegible] e [illegible] sulla sabbia. Ma [illegible] si [illegible] trattata di una trovata geniale di chissà quale santone, bensì la sabbia era la medicina ideale per irrobustire l'articolazione malata. Anche Ronaldo, dopo l'intervento chirurgico per un problema analogo [illegible] molto più serio, ha recuperato [illegible] condizione sulla spiaggia di Rio. David si è accontentato dello scenario più triste e spoglio del Comunale, ma a quanto pare la terapia ha dato buoni frutti.

Un primo assaggio dieci giorni fa [illegible] quattro reti in [illegible] mini partita. «Tutto bene, [illegible] ginocchio non [illegible] male». Un cauto ottimismo, la voglia di forzare i tempi con test più impegnativi. Così Lippi ha organizzato per lui un'amichevole giovedì pomeriggio. Un replay molto più robusto con Trezeguet in campo per un'ora contro i dilettanti del Chisola. Sic[illegible] l'abitudine al gol [illegible] la perde mai, il francese ha timbrato il cartellino con tre reti. Oggi, mentre i compagni riposeranno, si allenerà con il preparatore atletico Scanavino, l'uomo che si è preso cura di lui in maniera totale assieme al fisioterapista Esposito. Domani si unirà alla squadra e conterà le ore che mancano al fischio d'inizio. Non resterà in campo tutta la partita contro la Reggina, tuttavia partirà titolare in una Juve [illegible] rinnovata perché da sempre Lippi utilizza la Coppa Italia per dare via libera alle seconde linee.

Nel frattempo Trezeguet resta un uomo-mercato. L'infortunio non ha smorzato l'interesse dei club stranieri nei suoi confronti. Manchester United e Arsenal l'hanno richiesto. E' forte soprattutto [illegible] pressing su Moggi del club allenato da Arsene Wenger, che a Londra ha fondato una piccola colonia francese il [illegible] leader è quel fenomeno di Henry. Il campione bianconero attende il giorno del rientro con ansia più che giustificata. Ma non basterà la partita di giovedì per chiarire [illegible] futuro del bomber. Occorreranno altri [illegible]laudi impegnativi [illegible] ravvicinati per parlare di guarigione vera, completa, escludendo in maniera definitiva l'incubo di un intervento chirurgico.

[f. ver.]



Una fase degli scontri tra la polizia e un gruppo di tifosi bianconeri sugli spalti dell'Olimpico prima del match con la Roma



Cassano e Totti goleador giallorossi ieri sera contro la Juve

> Il questore ha consigliato ai dirigenti bianconeri di seguire l'incontro in una sala tv dello stadio Giovedì in Coppa Italia contro [illegible] Reggina ritornerà Trezeguet

Capello: degli arbitri non posso parlare

«Siamo stati bravi, ma come sempre raccogliamo poco»

Guglielmo Buccheri

ROMA

I tifosi bianconeri sono ancora dentro lo stadio: la sfida è finita da un'ora [illegible] mezzo, ma fuori, [illegible] i Distinti Nord, va in scena la rabbia degli ultrà romanisti.

Capello rivive le immagini dell'incontro e si tappa la bocca. «Non fatemi parlare degli arbitri, sono già sotto diffida non [illegible] andare incontro a multe e squalifiche. Nelle ultime quattro partite, quella di Parma esclusa, avremmo meritato almeno nove punti [illegible] [illegible] i tre raccolti». [illegible] sforza [illegible] sorridere un tecn[illegible] «costretto» a preparare il viaggio nella Milano rossonera (sabato prossimo) senza il suo capitano. «L'espulsione di Totti? Non parlo per non ess[illegible] frainteso. Ai ragazzi ho fatto i complimenti per una partita che [illegible] già vinto; la storia della Roma nella stagione in corso è quella di una squadra che sembra portarsi dietro [illegible] bel carico di sfiga. [illegible] uno legge [illegible] classifica [illegible] può che parlare di crisi, [illegible] i punti che [illegible] separano dal gruppo di testa non rispecchiano la realtà. Colpa anche di nostri errori? Se vi riferite al gol di Del Piero è stato bravo l'attaccante bianconero a colpire [illegible] testa sbucando dal nulla».

Sensi ha sofferto davanti alla tv dopo che i medici gli avevano sconsigliato di recarsi allo stadio: per il gran capo giallorosso l'applauso dell'Olimpico quando è apparso sui maxischermi. «Presidente grazie, la seguiremo fino in fondo», così lo speaker della società giallorossa, Carlo Zampa. Il patron della Roma, prima della gara, ha inviato un messaggio di [illegible] [illegible] Capello e la sua truppa; al fischio finale del signor Bertini soltanto il silenzio.

«Non so perché mi ha espulso, pensavo si fosse avvicinato per ammonirmi. Siamo sfortunati, mi dispiace dover saltare [illegible] sfida [illegible] Milano contro i rossoneri», spiega Candela. «Non parlo mai di arbitri, ma stavolta il signor Bertini ha sbagliato: il fallo laterale da dove è nato [illegible] gol del pareggio bianconero era nostro. Ho visto una grande Roma, abbiamo ancora voglia di reagire», sussurra Emerson. «Peccato, le decisioni dell'arbitro [illegible] hanno penalizzato», ripete anche Sartor.

Totti non parla e rimane muto anche il [illegible] sito ufficiale: [illegible] rabbia del capitano [illegible] per una partita «macchiata» dall'inspiegabile colpo di testa finale.

«Faccio come Boniperti [illegible] vi rispondo: voi che ne dite», saluta Capello chiudendosi in difesa [illegible]vanti a chi gli chiedeva cosa, oltre alla sfortuna o agli arbitraggi, stia frenando il cammino della sua Roma. «La classifica è bugiarda. Se siamo [illegible] in corsa? La classifica è bugiarda», così un tecnico che non indietreggia, [illegible] capisce che [illegible] punto di non ritorno è vicino.

[illegible] [illegible] E DOPO LA PARTITA

Auto incendiate, due feriti

ROMA. Le forze dell'ordine hanno caricato gruppi di tifosi romanisti dopo la partita Roma-Juventus. I [illegible] giallorossi hanno lanciato oggetti [illegible] polizia [illegible] carabinieri e hanno incendiato due auto tra lo stadio e la Farnesina. Per disperdere i tifosi le forze dell'ordine hanno caricato più volte e [illegible] giovane [illegible] stato ammanettato. Una delle due auto, targata Torino, era già stata incendiata prima dell'inizio dell'incontro e le fiamme [illegible] state spente [illegible] vigili [illegible] fuoco. Il traffico sul lungotevere è rimasto paralizzato e sono [illegible] bloccate anche due ambulanze. In precedenza due tifosi juventini [illegible] rimasti feriti alle gambe a [illegible] dell'esplosione di un petardo. Sono stati medicati nell'ospedale San Giacomo e dimessi [illegible] una prognosi di [illegible] giorni. Un'altra rissa, tra supporter juventini e milanisti, è divampata in un'area di servizio lungo l'Autosole, nel Parmense. [illegible] pullman, che trasportavano supporter della Juve d[illegible] a Roma, si [illegible] incrociati con un pullman di tifosi del Milan diretti a Empoli. Dopo le botte, i tifosi hanno saccheggiato l'autogrill.

(S)VISTE E RIVISTE

Bertini, pugno di ferro solo nel gran finale

Gigi Garanzini

Romajuve, basta la parola. Sembrava un azzardo affidarla a Bertini, bravino, prossimo internazionale a gennaio, ma un po' tenero per certe bande di bucanieri. Invece l'arbitro aretino li ha tenuti in pugno, preferendo il sorriso alle maniere forti, nel solco del più giovane [illegible] ancor più rampante Paparesta. Il pugno di ferro lo ha tenuto per il gran finale, prima espellendo, giustamente, Birindelli e Candela per cattiverie reciproche. E poi cacciando anche Totti cui, evidentemente, il pareggio di Nedved aveva fatto saltare i nervi. Ci sono arbitri che, in situazioni come quelle, riescono a fingere di non aver sentito. Bertini invece ha estratto il cartellino rosso e [illegible] si può fargliene una colpa, perché per straordinaria che fosse stata la partita di Totti questo non gli dava il diritto di andare oltre. Tanto più che il motivo del contendere era, udite udite, un altro fallo laterale dopo quello già contestato contro l'Inter. Da quella rimessa laterale, invertita dal guardalinee Stevanato, era nata, [illegible]nti secondi più tardi e [illegible] tutt'altra zona del campo, l'azione del gol del pareggio di Nedved. Brutto finale per una sfida che sino a lì era stata corretta, anche e soprattutto per merito dei giocatori. Tre ammoniti per scorrettezze, Davids, Cafu [illegible] Sartor, due per proteste, Cassano e Nedved. Sino a un epilogo che riconferma [illegible] Romajuve non possa essere mai [illegible] partita normale.

E dire che il pomeriggio arbitrale era trascorso all'insegna di un'insolita tranquillità. Due partite da sospendere, quella di Piacenza per ragioni di visibilità, quella di Bari, in B, per impraticabilità di campo: ma i due arbitri, rispettivamente Farina e Palmieri hanno tutelato, una volta di più, i diritti degli scommettitori anziché quelli degli spettatori. Proprio a Piacenza, avvolte dal nebbione, due difficili decisioni del guardali[illegible] Babini nella ripresa. Prima un gol annullato [illegible] Corradi per fuorigioco poi, a tempo scaduto, il gol della vittoria firmato dallo stesso Corradi e convalidato nonostante un fuorigioco di rientro. Dei due gol, il più regolare sembra proprio il primo, quello annullato: ma il prodotto non cambia.

Ancor più accademiche, alla luce del risultato, le discussioni [illegible] alcuni episodi della partita di San Siro. Di sicuro era irregolare il terzo gol, non per la posizione [illegible] Vieri sul lancio di Di Biagio ma per la presenza in campo di un secondo pallone, lanciato da un raccattapalle sull'altro lato dell'area bresciana[illegible]. E dubbio il quarto per [illegible] posizione di Vieri, forse in linea con l'ultimo difensore del Brescia, forse appena oltre. L'arbitro Pellegrino, [illegible] compenso, [illegible] ha colto un netto fallo di mani di Martinez [illegible] girata di Crespo: tiro destinato in rete, dunque rigore ed espulsione.

LE PAGELLE GIALLOROSSE di Guglielmo Buccheri

Il «fedelissimo» Panucci non sbaglia partita

Emerson ultimo ad arrendersi, Cafu ha poche accelerazioni. La sorpresa Sartor

ANTONIOLI 6. Sembra invertire quella tendenza negativa che lo vedeva raccogliere palloni in serie nella [illegible] porta, almeno fino a cinque minuti dal fischio di chiusura. Deciso nelle uscite come quando anticipa di testa Nedved, attento nelle conclusioni [illegible] lontano. Non ha colpe quando Del Piero lo beffa, ma sul gol del centrocampista ex laziale si fa sorprendere.

[illegible] 5,5. Evita di cadere in errori di concentrazione e [illegible] limita alla fase difensiva. Le raccomandazioni di Capello vanno [illegible] segno: il giovane francese si scopre più concreto [illegible] meno spettacolare. E' fuori posizione nell'affondo vincente di Nedved.

SAMUEL 6,5. Dalle sue parti [illegible] alternano tutti gli attaccanti bianconeri: l'argentino capi[illegible] che [illegible] è serata per strappare applausi e non [illegible] vergogna di buttare [illegible] pallone nella metà campo della Juventus.

PANUCCI 7. Finito sul banco degli imputati dopo prestazioni da incubo [illegible] contro gli inglesi dell'Arsenal, il «fedelissimo» di don Fabio dimostra carattere: nella notte più attesa sbaglia soltanto perché non ha gli scarpini giusti e scivola. Da applausi un doppio pallonetto in corsa sopra le teste di Camoranesi e Nedved.

SARTOR 6. Capello sceglie proprio fra quei panchinari additati come cospiratori la sorpresa della serata. L'ex difensore del Parma ha il compito di togliere il respiro a Nedved in coabitazione con Cafu: l'impresa riesce a metà. In fase propositiva non c'è traccia della sua partita (dal 39' st **Guigou sv**).

CAFU 5,5. [illegible] brasiliano non [illegible] più il padrone indiscusso della fascia anche per colpa [illegible] un ginocchio non [illegible] pieno regime. Capello lo sposta in [illegible] posizione più accentrata, ma Pendolino all'inizio sembra spaesato se si eccettuano poche accelerazioni parte del suo repertorio. Si dimentica di Del Piero nell'[illegible] che riapre la contesa.

EMERSON 6,5. Non si arrende mai, oppone cuore e polmoni al centrocampo di Lippi. L'inerzia della partita lo porta a manovrare a difesa della sua retroguardia, qualche metro indietro rispetto alla sua abituale posizione. Pochi suggerimenti in avanti, ma diventa un muro davanti alle offensive di Davids e soci.

LIMA 6,5. Garantisce chilometri e aggressività, ma spesso [illegible] in confusione. Rusticano un duello [illegible] Del Piero: il motore del centrocampo giallorosso finisce [illegible] la maglia strappata.

[illegible]ELA [illegible]. Non entra in partita e quando la Juventus raggiunge il pareggio si fa espellere dopo un contrasto [illegible] Davids, un rosso un po' eccessivo.

TOTTI [illegible]. La sua partita [illegible] racchiusa nel colpo di tacco che lancia Cassano al faccia a faccia con il portiere bianconero. Dopo dodici minuti aveva già deciso di lasciare il segno stavolta con il piede «sbagliato», il sinistro. All'89' si lascia scappare una parola di troppo: la sua partita si capovolge. Cartellino rosso diretto e sotto la doccia per un'espulsione inspiegabile per un giocatore che fino ad allora aveva illuminato la notte dell'Olimpico.

CASSANO 7. Sarebbe stato imperdonabile sprecare l'as[illegible] [illegible] tacco [illegible] il quale Totti lo mette davanti [illegible] Buffon. L'ex barese è bravo a farsi trovare pronto in una fase della stagione nella quale Capello sembra non poter fare a meno di lui. Un gol contro l'Arsenal, la replica, stavolta decisiva, con i bianconeri: è un Cassano che ha messo da parte i numeri da circo, spettacolari, ma senza sbocco per i compagni (dal 13' st **Batistuta 5.** Spreca la palla che farebbe calare il [illegible] sulla sfida).

CAPELLO [illegible]. Chiude la settimana più difficile da quando è sbarcato nella Capitale nel modo che non ti aspetti. Ha coraggio nel disegnare una Roma mai vista con la sorpresa Sartor e un Cafu più accentrato. Concede fiducia a Cassano [illegible] viene ripagato. Il pubblico è dalla sua parte, il credito aperto con lo scudetto [illegible] giugno 2001 lo accompagna ancora. La fortuna no.



Cassano, superato Buffon, evita l'intervento di Ferrara e mette a segno il secondo gol della Roma

ALL'OLIMPICO GRANDE REAZIONE MA I BIANCONERI PERDONO IL PRIMATO

Del Piero e Nedved rimontano la Roma

In vantaggio con un bel gol di Totti, che poi serve di tacco l'assist a Cassano, la formazione di Capello paga il nervosismo finale
Dopo Birindelli e Candela espulso anche il capitano per un insulto



Il gol del pareggio realizzato da Nedved. A fianco: Capello cerca di calmare un nervosissimo Cassano

Nel match delle grandi firme con il veleno in coda è mancato sul 2-1 il colpo da ko Batistuta solo davanti a Buffon si è fatto beffare dal prodigioso recupero di Zambrotta

ROMA (3-5-2) 2	JUVENTUS (4-3-1-2) [illegible]
Antonioli 6; Zebina 5,5, Samuel 6,5, Pa[illegible] 7; Sartor 6 (39' st Guigou sv), Cafu 5,5, Emerson 6,5, [illegible] 6,5, Candela 5,5; Totti 8, Cassano 7 (13'st Batistuta 5).	Buffon 6,5; Thuram 6,5, Ferrara 5,5 (21' st Zambrotta 6,5), Montero 4, Birindelli 5,5; Camoranesi 5,5 (11'st Zalayeta 6), Tacchinardi 6, Davids 6,5; Nedved 6,5; Di Vaio 5 (30' st Salas sv), Del Piero 6,5.
All: Capello 6,5	All: Lippi 6

Arbitro: Bertini 6

Reti: [illegible]: 13' Totti, [illegible]' Cassano, 47' Del [illegible]; st [illegible] Nedved. **Ammoniti:** Cassa[illegible], Davids, Cafu, Nedved, Sartor. **Espulsi:** st: 42' Birindelli, Candela, 44' Totti. **Spettatori:** 26313, incasso di 1.750.816,00 €

Marco Ansaldo
inviato a ROMA



Deve esserci un modo più semplice che pareggiare le partite rimontando [illegible] volta due gol. La Juve ha realizzato ieri contro la [illegible] la stessa impresa che [illegible] era riuscita martedì a La Coruna: in svantaggio di due reti, ne ha recuperata una prima di andare all'intervallo [illegible] ha saldato il conto con un sinistro di Nedved nella ripresa. L'unica differenza, rispetto alla Champions League, è che Del Piero si è sostituito a Birindelli sulla prima rete, il resto del copione [illegible] inalterato [illegible] mostra la doppiezza juventina, [illegible] squadra svagata e confusa che si riscatta quando rischia di affondare. Chissà fino a quando [illegible] andrà bene. Ieri il pareggio sta un po' largo ai bianconeri, perchè [illegible] abbiamo visti dominare come in certi tratti a La Coruna. Anzi la Roma, nel secondo tempo, ha costruito l'occasione del 3-1 che il Batistuta dei vecchi tempi [illegible] avrebbe fallito mentre il pensionato argentino che si batte in maglia giallorossa si faceva rimontare da Zambrotta, decisivo. Era la partita dei veleni che, come negli scorpioni, si sono addensati nella coda. Tre espulsioni negli ultimissimi minuti, due incomprensibili (Birindelli e Candela), [illegible] da imputare alla rabbia iconoclasta di Totti per la vittoria che gli sfuggiva come sabbia tra le dita e che lui, più di ogni altro, aveva contribuito a costruire: in certe situazioni forse bisognerebbe dirigere con i tappi nelle orecchie. Nasceranno le polemiche, per consuetudine, sebbene dietro al pareggio rocambolesco non [illegible]dia[illegible] giochi di potere ma errori umani. Enormi quelli [illegible] Juve sui due gol, sbavature imperdonabili quelle romaniste, anche sulla rete di Nedved che arrivava al tiro senza trovare opposizione.

E' stato il match delle grandi firme, Totti e Del Piero, prima che di grandi squadre. A vederli in campo, l'unica domanda da porsi è come sia [illegible] possibile uscire in fretta dal Mondiale con due che giocano [illegible] palla [illegible] quel modo, prestigiatori che estraggono dal cappello pepite e non conigli leziosi. Totti è stato grandioso di cuore e di gamba, [illegible] Roma. Per quante gliene ha fatte, Montero gli avrebbe mangiato l'uno e quasi gli ha spaccato l'altra [illegible] una tacchettata gaglioffa al 38' mentre [illegible] romanista stava a terra per una spinta di Davids: l'uruguayano [illegible] spiegò una volta che ci sono gesti di cui si vergogna dopo che li ha visti alla tv. Questo avrebbe meritato il cartellino rosso. Totti ne aveva minato la grandezza con le sue giocate: l'aveva beffato sul gol, rubandogli il tempo per controllare di petto il cross di Lima dalla sinistra e segnare con il mancino; poi avrebbe scherzato con lui e Ferrara offrendo l'assist di tacco che proiettava Cassano aldilà della difesa bianconera e gli consentiva di realizzare il 2-0, dopo il contrasto disperato di Buffon. Ogni giocata del capitano giallorosso aveva un fine importante: [illegible] Roma costruiva tre [illegible] nel primo tempo e portavano la s[illegible] firma, pure quella sbagliata da Emerson al 33' con un colpo di tacco da due metri che rimpallava contro il corpo di Ferrara, spiaccicato a terra come un pupazzo disarticolato. Nella ripresa era sempre suo il lancio per l'occasione sprecata da Batistuta. Del Piero non [illegible] la Juve. Ne rappresentava tuttavia lo spirito indomabile con l'unghiata del 2-1, quando il nuovo Colosseo gustava l'intervallo con due gol di vantaggio e [illegible] sfida, probabilmente, chiusa. Sul calcio d'angolo di Camoranesi, al 47', la Roma elaborava [illegible] schema curioso: Totti abbandonava il palo, Cafù si toglieva qu[illegible]si fosse finita l'azione e Del Piero, in solitudine, girava testa la palla nell'angolo alto. Una sciocchezza.

Bella Roma [illegible] avvio, Juve indecifrabile. Non si capiva se la ingessasse la sicurezza nelle proprie qualità, o se la condizionasse il clima dell'Olimpico. Non era la tigre delle partite importanti: poco pressing, difesa disattenta, attacco fissato [illegible] Di Vaio che è una punta da lanciare mentre in que[illegible] gioco finiva per fare [illegible] boa avanti a tutti. Cosa che gli riesce maldestramente. Del Piero si defilava sulla sinistra per sfruttare le possibili [illegible] Zebina e il vuoto dietro a Fuser: l'intenzione [illegible] buona ma il capitano finiva troppo fuori dal gioco. C'erano le occasioni soprattutto per le spinte di Thuram e le rare giocate di Camoranesi: Antonioli levava di porta un tiro di Nedved (15') e Del Piero non arrivava sul cross teso di Thuram (20'). Lo schema [illegible] nista con Fuser e Cafù sulla fascia destra [illegible] problemi a Lippi: sul 2-0 non avremmo mai immaginato un recupero. [illegible] questa Juve, e con la Roma che spreca i vantaggi importanti (successe già con l'Inter) mai dire mai.

IL CAPITANO GIALLOROSSO

«Er Pupone» delizia tutti con due magie poi paga a caro prezzo un attimo di follia

ROMA

Astuzia, furbizia e potenza: Totti comincia la sua partita con un capolavoro. Montero è sorpreso, il capitano fila dritto verso Buffon, la Roma mette la freccia. Poi, il secondo sigillo: un colpo di tacco ad occhi chiusi per Cassano che raddoppia. E' l'anima di una corazzata giallorossa ferita, l'ex Pupone. Ma, a tradirlo è un suo labiale che lascia poco spazio alle interpretazoni. Finisce con un cartellino rosso in faccia, [illegible] notte di [illegible] giocatore mai così [illegible]ecisivo [illegible] prolifico sotto porta: nove sono i centri di Totti in campionato, ma a pesare di più è quel labiale verso Bertini. Il racconto dell'Olimpico dice che, per il dieci di Capello, la sfida ravvicinata con i bianconeri ha il sapore di un derby.

Eh già, più romano di lui non si può. E' nato il 27 settembre del 1976 nel cuore della Capitale. Un po' Rivera e un po' Platini, si è subito dimostrato capace di prendere per mano la Roma, degno erede di Falcao e Giannini, [illegible] illustri predecessori. Da Zeman a Mazzone per finire a Capello, da ognuno dei tecnici ha imparato qualcosa. Laureatosi campione d'Europa con l'Under 21 di Maldini in quel di Barcellona nel 1996, [illegible] diventato presto l'idolo della curva Sud.

Trequartista in grado di giocare da seconda punta ma anche da rifinitore, Totti ha nella capacità di inventare l'ultimo passaggio il suo miglior colpo: lo si è visto ieri sera. Ha conquistato a fatica l'azzurro anche perchè, ha sovente sostenuto, «non mi ha [illegible] giovato la mia romanità». Oggi vale 60 milioni di [illegible] guadagna 5 all'anno. [illegible] suo contratto scade nel giugno 2006 ma Sensi nemmeno si sogna di privarsi del gioiello che nella primavera 2001 gli ha regalato uno scudetto che [illegible] da 18 anni, [illegible] quando cioè il «pupo» muoveva i primi passi nelle giovanili giallorosse.

Da allora tanta acqua è passata sotto i ponti del Tevere. Il Pupone, dall'alto dei suoi [illegible] centimetri e 79 chili [illegible] peso, ha messo la s[illegible] potenza, il suo carisma e il giusto agonismo al servizio della Roma. Peccato per i nervi, troppo [illegible] a fior [illegible] pelle com'è accaduto anche ieri sera: dopo una partita all'altezza della sua fama si è fatto cacciare in malo modo. **[g. buc.]**



Francesco Totti

IL CAPITANO BIANCONERO

Alex vola sul corner ad avviare la riscossa e lascia il segno nella notte da «gregario»

ROMA

Un avvio scandito da una certa difficoltà a entrare in partita. Si piazza a sinistra e sembra scrutare la situazione e cercare il tempo giusto per mettersi in moto. Alex Del Piero [illegible] inizialmente una notte di sofferenza, [illegible] trova la [illegible]ata che avvia la riscossa. Poche le giocate che possono cambiare il corso della storia nella prima parte, però si sobbarca tutto il peso offensivo perchè Di Vaio è [illegible]sperso. Al momento opportuno mette a frutto il [illegible] tempismo andando [illegible] deviare in porta il corner di Camoranesi e realizzando [illegible] gol stagionale in campionato. Nella ripresa è il più sollecito a proporre l'azione offensiva e [illegible] alla frusta tutta la difesa romanista trascinando la Juve al pareggio.

Alessandro Del Piero è sempre più il simbolo della Juve. Dalle nebbie di Conegliano Veneto alla grigia Torino, si è subito sentito [illegible] sua arrivando in bianconero nella tarda estate del 1993, non ancora 19enne (è nato il [illegible] novembre 1974). Ci ha [illegible] un paio di anni a conquistare [illegible] posto da titolare fisso, giusto il tempo [illegible] «toglierlo» a un certo [illegible] Baggio. Da allora sono stati solo successi: [illegible] scudetti, 1 Champions League, 1 Coppa Intercontinentale, 1 Supercoppa europea, 1 Coppa Italia e 3 Supercoppe di Lega.

Fra l'autunno 1998 e la fine giugno del 2000, vale a dire fra l'infortunio di Udine e l'Europeo chiuso in lacrime, ha vissuto il periodo più difficile. Ma adesso è di nuovo il Del Piero capace di inventare il gol impossibile, calciare la punizione ad effetto nell'angolino che nessun portiere si aspetta, di sacrificarsi per la squadra. E' diventato l'uomo simbolo della Juve e già parla di prolungare il contratto (5 milioni di euro annui) [illegible] scadenza nel 2004. Vale [illegible] Totti 60 milioni. [illegible] non ha praticamente prezzo.

Mai una polemica, sempre pronto a cercare di stemperare le tensioni di questo calcio malato, Del Piero è in questo momento tornato anche a fare la differenza in Nazionale. Dalla prossima primavera si ricomporrà il tandem con Totti e per Trap che l'aveva lanciato in bianconero, è una musica dolce. **[f. ver.]**



Alessandro Del Piero

LE PAGELLE BIANCONERE di [illegible]

Thuram fra i più attivi, Davids si [illegible] in quattro

Serata balorda per Montero e di grande sofferenza per Di Vaio. La magia di Buffon

BUFFON 6,5. Destino che i primi quindici minuti gli siano fatali. Dopo La Coruna, [illegible] il bis di Roma. Ma quella che compie Totti è una autentica magia da standing ovation, impossibile evitare un gol di rara bellezza. Una lunga pausa, poi finale di tempo da incubo. Prima non riesce [illegible] arpionare Cassano che va in gol in perfet[illegible] solitudine, [illegible] poco dopo disinnesca un'altra mina di Totti deviando in angolo. [illegible] gli manca l'occasione di diventare comunque protagonista.

THURAM 6,5. Grande forma atletica, lo dimostra [illegible] gesto da karateka con cui cerca di mandare in gol Del Piero. Sempre pronto a sostenere la manovra, risulta fra i più attivi (e anche cattivi) nel ripartire assistendo [illegible] fragile Camoranesi sulla zona destra. Tuttavia pure in lui c'è un certo impaccio nel divincolarsi dai [illegible]rpo a corpo che la partita offre, anche se a conti fatti fa sempre sentire il peso della sua presenza [illegible] momenti più delicati della sfida.

FERRARA 5,5. Prova (invano) a evitare [illegible] primo gol romanista [illegible] un salvataggio ai confini della realtà, in generale soffre la rapidità delle due punte romaniste che per età potrebbero [illegible] i suoi nipotini. Sicuramente finisce per disputare la partita meno brillante dall'inizio della stagione (21'st **Zambrotta 6,5**: spinge sulla sinistra, nei pochi minuti in cui gioca offre a Nedved un assist al bacio per il pareggio).

MONTERO 4. Serata balorda e l[illegible] si vede subito. Si fa fregare da Totti, come quando gli avversari si distendono in contropiede [illegible] trovano spazi sempre più [illegible]pi. Non dà mai quella sensazione di essere [illegible] sentinella che si oppone a chiunque cerchi di violare lo spazio difensivo bianconero. Nella ripresa commette errori decisivi che macchiano [illegible] maniera indelebile la sua prova. Brutta soprattutto la scarpata sullo stomaco di Totti.

[illegible] Una metamorfosi, dall'eurogol di La Coruna alle affannose rincorse romane. Dalla sua parte la Roma trova ampi spazi, si fa scappare Totti e il gol non matura per un nulla. Spesso in affanno nei ripiegamenti, si fa pure cacciare nel rissone finale.

CAMORANESI 5,5. Non è più quello d'inizio stagione. La sua vena creativa ha subito [illegible] brusco stop. Difficile divincolarsi dalla marcatura di Candela e se passa trova Panucci. Suo il corner che manda [illegible] segno Del Piero. Null'altro da segnalare fino alla sostituzione (11'st **Zalayeta 6**).

[illegible] Partita di grande fatica e poca gloria nel cuore del gioco. Fronteggia Emerson, prova a fare da rampa di lancio per le punte. Bello il lancio per Di Vaio, ma Viallino sciupa tutto.

DAVIDS 6,5. In quello che poteva essere il [illegible]uo» stadio, cerca [illegible] partita di grande spessore. Si fa in quattro per far ripartire l'azione, recupera un mare di palloni con la consueta grinta. Sembra che disputi la finale del Mondiale.

NEDVED 6,5. Si piazza spesso sulla sinistra per fare argine, si impegna per liberare a getto continuo la sua potenza cercando varchi utili su tutto il fronte offensivo. Il suo apporto alla causa risulta alla lunga di poca qualità. Ma ecco il guizzo finale che riscatta tutto: sinistro al fulmicotone e pareggio in cassaforte.

DI VAIO 5. Grande sofferenza con Samuel. Nel primo tempo ha pochissime occasioni [illegible] puntare verso Antonioli, dimostra una volta di più di non [illegible]sere ancora il giocatore che la Juve pensava di aver trovato per sostituire Trezeguet. Peggiora la sua posizione nella ripresa quando ha l'occasione buona [illegible] calcia fra le braccia del portiere romanista. Giusto escluderlo per tentare altre strade (30'st **Salas sv**).

DEL PIERO 6,5. Parte con grande timidezza, si emargina sulla sinistra come [illegible] quando [illegible] riesce a entrare nel vivo del gioco. Gli spunti arrivano a intermittenza, Sartor gli monta una guardia spietata. Decol[illegible] nel prosieguo della partita e soprattutto trova la posizione ideale per incornare la palla che riapre la sfida e lo porta a nove gol in campionato.

L'arbitro BERTINI 6. Non si fa intimorire dalla partita che la sorte gli ha assegnato. Usa molto il cartellino giallo per placare gli animi, poi nel finale comincia [illegible] sventolare il «rosso» [illegible] faccia a tutti anche per placare gli animi troppo accesi.



Candela interrompe, in acrobazia, un'azione offensiva di Davids lanciato a rete: il romanista, nel finale, sarà espulso

LA PEGGIOR PARTITA DEI GRANATA SENZA QUALITA' NE' DIGNITA'

Il Parma sbaraglia un Toro di fantasmi

E' un'armata Brancaleone che, dopo aver tradito Camolese, adesso sembra essere andata in totale confusione con Ulivieri
La dirigenza ha spedito i giocatori in ritiro «perenne». Servirà?

Roberto Condio

[illegible]

Un po' per sfortuna e molto per ingenuità proprie, in questa stagione il Parma da trasferta era riuscito a vincere soltanto contro i dilettanti valdostani, [illegible] precampionato. Nemmeno impegnandosi, ieri avrebbe potuto continuare [illegible] sua serie nera contro il peggior Toro di un'annata nera, una squadra impresentabile, senza qualità né dignità, fragorosamente crollata 7 giorni dopo aver dato segni di ripresa a Piacenza. Chi pensava che il fondo fosse stato toccato con lo 0-6 [illegible] San Siro [illegible] con lo 0-4 del derby ha dovuto ricredersi: l'umiliazione-record adesso è questo 0-4 col Parma, il Toro sovrastato e strapazzato come fosse [illegible] Morgex [illegible] un Cogne di dopolavoristi, senza nemmeno lottare, [illegible] impensierire rivali che giocavano sul velluto, dall'alto di una superiorità tecnica e atletica imbarazzante.

La decima sconfitta (su 12 giornate) e soprattutto il modo indecoroso in cui è maturata hanno scatenato la rabbia del tifo granata. Gli avvertimenti lanciati dagli ultrà nel blitz [illegible] giovedì scorso nella sede sociale sono diventati realtà in anticipo sui tempi previsti («Cimminelli, rinforza la squadra o da gennaio sarà contestazione continua»). La Maratona è stata ammirevole nell'incitare la squadra fino allo 0-2. Poi, ha perso la pazienza e nel mirino sono finiti tutti: naturalmente la dirigenza, ma anche i giocatori e pure Ulivieri, il sostituto di Camolese che sta facendo peggio del predecessore. La curva si è svuotata [illegible] metà ripresa e la protesta si è spostata nell'antistadio, vie d'uscita bloccate per un'ora e mezza, cariche delle forze dell'ordine, lacrimogeni. Il peggior epilogo possibile per una delle giornate più tristi della storia del Toro.

Per evitarne altre, almeno sul campo, la dirigenza granata ha deciso da domani di mandare la squadra in ritiro «perenne». Forse l'ultima arma a disposizione per provare a scuotere giocatori apparsi ieri allo sbando, un'Armata Brancaleone che dopo aver «tradito» Camolese ora sembra andata in confusione totale [illegible] Ulivieri e i suoi metodi spicci e [illegible] di vivere e vedere il calcio. Servirà? Lo sapremo soltanto domenica prossima, quando al «Delle Alpi» arriverà l'Atalanta per uno spareggio che, [illegible] di nuovo ko, potrebbe davvero inchiodare [illegible] Toro a quello che oggi sembra già il suo destino: la serie B.

Raramente, infatti, sulla ribalta del [illegible] campionato si [illegible] vista squadra più spenta, arrendevole, sbrindellata del Toro che ieri ha contribuito a lanciare il Parma in zona Uefa concedendo ai ducali un successo esterno stagionale dopo oltre 7 mesi [illegible] astinenza ma anche [illegible] primo gol in A di Brighi e la prima doppietta nel nostro campionato di Adriano. Tolto l'ammirevole primo tempo [illegible] Lucarelli (suoi gli unici due tiri seri), sarebbe tutto da buttare. Da [illegible] difesa che continua [illegible] cambiare interpreti ma anche a farsi bucare [illegible] ripetizione (sono 26, adesso, i gol incassati), nelle maniere più ingenue e nei momenti più impensabili, a un centrocampo che non fa filtro e nemmeno riesce a impostare. [illegible] limiti tecnici di giocatori che sbagliano appoggi elementari, propongono cross irraggiungibili [illegible] non saltano l'avversario, al generale tono atletico scadente. Ieri, in più, è venuto a mancare clamorosamente [illegible] una pedina di solito affidabile come Vergassola e la qualità unita all'aggressività del Parma in mezzo al campo (ma a scavare il baratro [illegible] poi stati i colpi d'autore dei [illegible] attaccanti) ha finito col fare la differenza dopo 15' di [illegible] totale.

Anche ieri, com'era già avvenuto contro Reggina, Bologna, Perugia o Piacenza, il Toro ha incassato il primo gol senza preavviso, quando davvero nulla faceva presagire il rovescio. Il solito attimo di distrazione generale e, zac. E' il 16' quando Brighi, approfittando di un involontario assist di Vergassola che cercava di precedere Adriano, brucia [illegible] sinistro Bucci. Di fatto è l'inizio della fine: Bucci al 18' precede [illegible] uscita Nakata, lanciato da Barone (dopo palla persa da Vergassola), al [illegible] [illegible] Maratona comincia a spazientirsi del vuoto granata e urla «Fuori le palle» ma un attimo dopo Mutu firma [illegible] 2-0 con una punizione delle sue.

Potrebbe trasformarsi presto in goleada [illegible] Nakata non s'intenerisse due volte solo davanti a Bucci (26' e 37'). Lo diventa nella ripresa quando Adriano si fa beffe di Delli Carri e Galante firmando due gol d'autore (5' e 22') su inviti del giapponese. Prima, [illegible] e dopo, i tardivi cambi di Ulivieri, qualche sprazzo sulla fascia di Sommese [illegible] Balzaretti e soprattutto la rabbia della gente granata che fatica a sperare persino guardando una classifica che, tenendo basse pure Como, Reggina, Atalanta, Brescia e Piacenza, non riesce ancora [illegible] essere crudele [illegible] meriterebbe questo Toro di fantasmi.

[illegible]

• Spettatori paganti: **1300** per **21.830** euro più **11.418** abbonati per una quota gara [illegible] **143.433,50** euro

Arbitro: GABRIELE 6,5

TORINO 0 (3-5-2)
Allenatore: Ulivieri [illegible]
Bucci 4,5; Garzya 4; Galante 4; Delli Carri 4; Comotto 4,5 (11' st Sommese 5,5); [illegible] Ascentis 5; Vergassola [illegible] (26' st Scarchilli sv); Conticchio 4,5; Castellini 5 (1' st Balzaretti 5,5); Lucarelli 5; Ferrante 4

PARMA 4 (4-3-1-2)
Allenatore: Prandelli 7
Frey 6; Benarrivo 6; Bonera 6,5 (36' st P. Cannavaro sv); Ferrari 6; Junior 6,5; Brighi 6,5; Barone 6,5; Lamouchi 6,5; Nakata 6,5; Mutu 7 (32' st Marchionni sv); Adriano 7 (26' st Gilardino sv)

RETI
pt 16' **Brighi**
pt 24' **Mutu**
st 5' **Adriano**
st 22' **Adriano**

AMMONITI
TORINO: Vergassola
PARMA: - - -

SINTESI
Un quarto d'ora di nulla, poi l'uno-due del Parma che poi proprio non [illegible] evitare di infierire su un Toro di fantasmi

L'AZIONE [illegible]



16' pt: gol dell'uno a zero, dopo un [illegible] di Nakata da sinistra; Vergassola cerca [illegible] anticipare Adriano e invece rinvia sui piedi di Brighi che di sinistro fulmina Bucci.

[illegible] La palla finisce a **Brighi** che scaraventa [illegible] porta



[illegible]. Nello sguardo [illegible] Bucci c'è tutto il dramma della squadra granata

LE PAGELLE

Una retroguardia di burro spalanca la porta ad Adriano

[illegible]

[illegible] La difesa lo protegge poco e male. Dei 4 gol l'unico prendibile sembra la punizione [illegible] Mutu. Lui, però, di prodezze non ne [illegible] più.
[illegible] **4.** Prova ad attaccarsi a Mutu [illegible] capisce in fretta che è un'impresa disperata, votata [illegible] disastro.
[illegible] **4.** Retroguardia di burro: è lui che la comanda. Dopo un [illegible] liscio a centro area, al 26' Nakata lo grazia calciando sulla traversa; nella ripresa, invece, Adriano [illegible] anticipa di testa sul 4-0.
DELLI CARRI [illegible] Torna tre settimane dopo l'infortunio-lampo [illegible] Perugia, più confuso e sbadato del solito. Parte bucando un rinvio di testa, chiude permettendo al 5' st ad Adriano [illegible] stoppare di petto e poi calciare [illegible] rete per il 3-0. Il resto [illegible] conta più.
COMOTTO 4,5. Aggressivo in partenza, persino troppo: tanta foga genera poca precisione. Anche ieri ha dato ragione a Ulivieri: [illegible] crossare (dall'11' st **Sommese 5,5.** Entra a frittata ormai fatta. Prova a saltare Junior, ci riesce una volta sola).
DE ASCENTIS 5. E' uno degli ultimi a mollare. Però, quanti errori e quanta differenza di sostanza e di tecnica con i centrocampisti parmigiani!
VERGASSOLA 4. Mai così sfasato, molle, inadeguato. Il pressing di Barone lo mette subito in difficoltà, lui perde palloni e testa finendo anche col meritare un'ammonizione (dal 26' st **Scarchilli sv.** Ulivieri lo inserisce troppo tardi. Peggio dell'ex doriano non avrebbe potuto fare).
CONTICCHIO 4,5. Lamouchi è in giornata felice. L'ex leccese, invece, è quello dell'ultimo mese: non fa «muro», né appoggia l'azione. E [illegible] avvio sbaglia anche i passaggi più elementari.
[illegible] **5.** Il lancio diagonale per Lucarelli del 7' [illegible] l'unica cosa lodevole della sua partita. Poi affonda con il resto della sgangherata truppa (dal 1' [illegible] **Balzaretti 5,5.** Spinge, lotta, però patisce la verve di Nakata).

Ferrante sempre in fuorigioco Lucarelli almeno cerca di battersi Brighi torna titolare e brilla con Mutu

[illegible] **5** [illegible] non altro, si batte. Cerca qualche «torre», scaglia gli unici due tiri granata del 1° tempo. Ripresa da cancellare. E il [illegible] digiuno, intanto, è salito a 1624 minuti.
[illegible] **4.** Mai pericoloso. L'unico pallone buono (6' st) lo colpisce male calciando altissimo. Beccato almeno 5 volte in fuorigioco di rientro: [illegible] provare a muoversi prima?

[illegible]

[illegible] **6.** Pomeriggio tranquillissimo: [illegible] solo intervento impegnativo, al 44', su tiro a [illegible] di palo di Lucarelli.
BENARRIVO 6. Il suo mestiere [illegible] tonicità sono sempre utili [illegible] un Parma che, a inizio stagione, voleva liquidarlo.
BONERA 6,5. Tutti [illegible] i pochi palloni alti spediti in area gialloblù (dal 36' st **P. Cannavaro sv**).
FERRARI 6. Subito rude [illegible] Ferrante, poi la partita diventa troppo comoda per richiedere straordinari in difesa.
[illegible] **6,5.** Comotto prima e Sommese poi, dalla sua parte non pungono mai.
LAMOUCHI 6,5. Dinamismo e idee chiare. Splendida la progressione con la quale al 37' si divora mezzo campo in slalom «assistendo» poi [illegible] sprecone Nakata.
BARONE 6,5. Quarta partita consecutiva da titolare: ormai ha convinto Prandelli. Cancella Vergassola con un pressing asfissiante.
[illegible] **6,5.** Torna titolare dopo un mese e gioca in modo ordinato e produttivo nella per lui [illegible] posizione di esterno sinistro. Il primo gol [illegible] serie A lo aiuterà [illegible] uscire fuori dal momentaccio in cui è entrato dopo essere stato scaricato dalla Juve.
NAKATA 6,5. Due assist al bacio per la doppietta [illegible] Adriano ma anche due occasionissime sciupate nel 1° tempo per eccesso di confidenza.
MUTU 7. Cambio di passo [illegible] tecnica sopraffina: [illegible] tritura Garzya. In più un gran gol, [illegible] 4° stagionale su punizione fra campionato e Coppa Uefa (dal 32' st **Marchionni sv**).
ADRIANO 7. Il «Delle Alpi» gli porta bene: non segnava da due mesi (gol alla Juve), torna a gioire rifilando al Toro la prima doppietta in serie A. Innescato da Nakata si [illegible] nella ripresa dopo un 1° tempo piuttosto fiacco (dal 26' st **Gilardino sv**).
L'arbitro GABRIELE 6,5. Partita semplice. Mezzo voto in più per aver recuperato soltanto 25" nella ripresa: avevamo già visto abbastanza. [r. con.]

IL MERCATO DI GENNAIO POTRÀ RIMEDIARE A UN DISASTRO ANNUNCIATO?

Squadra vecchia: non ce la fanno più

Gian Paolo Ormezzano

PURTROPPO coerenti con noi stessi, conseguenti a noi stessi, ci rammarichiamo vivamente, dopo lo 0 a 4 del Torino contro il Parma, di avere trovato ieri la conferma a quanto fatto lapalissianamente rilevare ai tempi dell'Intertoto, senza raccogliere molti consensi (anzi): essere cioè questa granata la squadra di un anno fa, però con giocatori che hanno un anno di più e che in troppi sono over 30 o giù di lì.

Vero che l'età anagrafica viene spesso smentita positivamente dall'età biologica, ma non ci pare questo il caso del Torino attuale: per legge del tempo più che per carenza di preparazione atletica (casomai negli anziani per incipiente «normale» logorio extra dovuto alla preparazione atletica anticipata dall'Intertoto).

Sul quale Torino finiamo per essere più tristemente pessimisti [illegible] quelli che ieri hanno parlato di vergogna, di sbracamento, di colpevole remissiva accettazione dell'umiliazione.

Ci spieghiamo: fosse così sarebbe anche logico sperare fervidamente in quel recupero che [illegible] bassa classifica povera teoricamente permette [illegible]. Visto che potrebbe anche bastare, come suol dirsi, mettercela finalmente proprio tutta.

Ma [illegible] invece, come purtroppo pensiamo, ieri i calciatori granata si fossero impegnati a fondo, e però semplicemente, desolatamente, fisicamente [illegible] ce l'avessero fatta? Se [illegible] non gioco di ieri fosse la rispondenza precisa, fisiologica di un limite biologico? Con, si capisce, la brutta tensione mentale che aggrava la carenza innata di gran [illegible] per invenzioni speciali e la carenza progressiva ed ora seria di forza fisica: carenze che ad un certo punto non si possono più mascherare, così da complicare tutto, anche il minimo movimento, il passaggio più banale, e da fare sbagliare più di quanto si sbaglierebbe comunque.



Ulivieri lascia il campo a testa bassa

A questo punto ci sembra assurdo sperare in [illegible] mercato di gennaio che proporrà giocatori demotivati, giocatori bolsi e ricchi, scarti mascherati da messia. Un mercato [illegible] le squadre forti diventeranno più forti e le deboli più deboli.

No, quelli del Torino debbono trovare soprattutto in se stessi uno spasmo ulteriore, estremo, per estrarre dal fondo dei corpi vecchi qualcosa di buono. Sperando che allora anche [illegible] fantasia [illegible] vivifichi, e la classe che c'è almeno si esprima tutta, insieme con la rivitalizzazione dei muscoli. Semplice, tremendo, difficilissimo. Resta da sistemare, in questo diorama [illegible] tito e «tragico» il Torino di otto giorni fa a Piacenza, capace di giocar bene, [illegible] correre, di non patire l'avversario [illegible] nei confronti diretti e nella produzione di gioco: un Torino sul campo sconfitto ma sul campo migliore.

Bene, un aiuto per questa triste sistemazione arriva dal Parma, che è molto più forte del Piacenza. Un altro aiuto arriva, proprio dalla prestazione del Torino di Piacenza, troppo distonica rispetto al solito per essere tutta vera. Un altro ancora arriva dal Piacenza, debole come detto dalla Lazio ieri.

Purtroppo il Toro [illegible] Piacenza è inspiegabile, il Torino di ormai troppi altri incontri di questo campionato è invece logico, nella povertà collettiva che è somma di povertà individuali.

I NUMERI [illegible] SERIE A

Dieci sconfitte in dodici giornate: il Torino macina record negativi Del Piero eguaglia Charles, Mancini sulle orme della Lazio-scudetto

Massimo Fiandrino

1. Primo poker di Vieri in [illegible] A, capocannoniere del campionato con 12 reti (93 gol complessivi in A) e 9 gol all'Atalanta la sua vittima preferita (a pari-merito con il Perugia). E' Taibi il portiere più «perforato»: 10 reti. L'ultimo poker di un giocatore dell'Inter risale al 1983-84, [illegible] fu quello di Altobelli datato 13 maggio 1984 in Inter-Catania 6-0. L'ultimo poker della (26° turno dello scorso campionato) è stato quello di Montella in Lazio-Roma 1-5.

1. Prima vittoria «corsara» del Perugia in questo torneo: gli umbri [illegible] vincevano [illegible] Bergamo [illegible] [illegible] anni. Prima vittoria in trasferta per il Parma ed è curioso sottolineare che gli emiliani spezzano una serie negativa con [illegible] Torino che durava da 2 ko consecutivi nello scorso torneo. Il Parma ha [illegible] punti in più rispetto allo scorso campionato. Ieri sera Totti ha segnato il primo gol alla Juve.

3. Sono tre le vittorie consecutive dell'Inter in casa con il Brescia e in 19 sfide a Milano nel Girone Unico fra le 2 squadre i nerazzurri sono imbattuti [illegible] 15 vittorie e 4 pareggi.

[illegible]. I gol di Nedved alla Roma, gli altri 4 li ha segnati nei derby [illegible] [illegible] maglia della Lazio.

6. Come [illegible] vittorie consecutive della Lazio in trasferta (record stagionale Serie A, B, C). La Lazio è l'unica squadra in questo torneo sempre vittoriosa lontana dalle mura amiche. Per i biancocelesti si tratta di un record eguagliato. Aveva ottenuto lo stesso risultato anche nel 2000-2001 [illegible] Eriksson e Dino Zoff. [illegible] record è di [illegible] vittorie consecutive in trasferta ed è stato stabilito dal Milan di Capello nel 1992-93. La Lazio ha fatto così bene dopo 12 gare solo nel 1973-74 (anno dello scudetto con Maestrelli) e mai così bene con i 3 punti a partita (9 in casa e 18 punti in trasferta).

6. Sono sei le vittorie consecutive in casa del Bologna (record stagionale come il Milan. I felsinei nella loro gloriosa storia [illegible] A vantano 3 precedenti di 6 vittorie casalinghe iniziali, nel 1962-63, 1939-40 e 1937-38. Inoltre il Bologna è imbattuto in casa con il Modena in 12 gare in A, 9 le vittorie e 3 i pareggi. [illegible] i ko del Modena nella stagione. Quando il Modena perde non segna mai.

7. Sono sette i ko [illegible] 7 gare di mister Ulivieri contro il Parma, 7 i rigori contro la Roma (record stagionale) 10. Sette le presenze di Shevchenko in A festeggiate con il gol, il 64° dell'ucraino in A.

10. Quella di ieri è [illegible] decima sconfitta del Torino (le ultime 4 consecutive), record negativo assoluto nelle prime dodici giornate. I granata hanno la peggior difesa del Campionato: sono 26 i gol subiti.

18. Le partite utili consecutive della Juventus: 12 vittorie e sei pareggi.

93. Le reti in A di Del Piero, con quella di ieri [illegible] alla [illegible] ha eguagliato Charles.

«Sì, [illegible] ci voleva [illegible] Torino»

Adriano e Mutu: «I granata non meritano di retrocedere»

Aurelio Benigno
TORINO

Gli unici che potevano permettersi di elargire sorrisi erano i giocatori del Parma, nel giorno più buio del Toro. Dopo aver rifilato tre gol alla Roma hanno siglato un'altra goleada scintillante al Delle Alpi che non fa una grinza. Ma i sorrisi si sono spenti in fretta, visto il clima e il caos del dopo partita. Infatti anche i gialloblù, per altro [illegible] presi in considerazione dai tifosi avversari, hanno dovuto aspettare che [illegible] forze dell'ordine aprissero [illegible] varco per lasciare lo stadio.

Non avrebbero mai immaginato che un [illegible] avrebbe portato all'assedio dello stadio. Infatti, [illegible] volto di Prandelli non è poi così soddisfatto: «Mi dispiace molto quello che sta accadendo [illegible] Toro in questo momento. Non ci sentiamo però la causa di tutto questo. Anzi, io [illegible] preparato la partita avvertendo [illegible] squadra che il nostro peggior nemico sarebbe stata [illegible] rabbia del Toro. Abbiamo visto la partita [illegible] Piacenza, con la squadra granata che ha raccolto molto meno, [illegible] già [illegible] pareggio sarebbe stato ingiusto».

Anche il brasiliano Adriano, autore di una bella doppietta, pensa [illegible] granata, fresco delle voci di mercato che [illegible] davano quest'estate al Torino: «Sì, [illegible] telefonò Sandro Mazzola che conosco molto bene, so che c'era un interessamento del Toro ma non se ne fece nulla. Pensavo che [illegible] loro rabbia ci mettesse in difficoltà, infatti era importante non lasciare loro l'iniziativa [illegible] così [illegible] gioco l'abbiamo fatto noi. Dopo [illegible] 2-0 non c'è stata più partita, sinceramente ho creduto subito chiuso il discorso, anche se speravo ovviamente di andare [illegible] gol. Me ne bastava uno, [illegible] sono arrivati due. Meglio di così».

Chiude Mutu, un altro ex oggetto del desiderio granata: «Anch'io sentii Mazzola, potevano esserci i presupposti per un trasferimento ma il fatto che il Parma partecipasse alle coppe europee ha prevalso nella mia scelta. Comunque auguro al Toro di salvarsi».

LE SPERANZE DEL TORO SONO DURATE SOLO 24 MINUTI, POI SUL 2-0 E' INCOMINCIATA LA CONTESTAZIONE



LA DELUSIONE. Tifosi granata assistono, increduli, all'ennesima sconfitta



L'ASSEDIO. La partita è finita: un gruppo di tifosi preme contro la rete di recinzione



[illegible] La polizia si prepara ad intervenire per rompere l'assedio

LA «DOMENICA DEL RILANCIO» FINISCE IN UN DISASTRO. LE VIOLENZE CONTENUTE DA UN PICCOLO ESERCITO DI POLIZIOTTI E CARABINIERI

La rabbia dei tifosi granata «assedia» lo stadio

Ma Cimminelli se n'era già andato. Ulivieri: se pensassi alle dimissioni sarei matto

Claudio Giacchino
TORINO

Lacrimogeni, cariche della polizia, fuggi fuggi dei 700 contestatori che hanno assediato per un'ora e [illegible] quarto lo stadio urlando insulti e minacce contro giocatori, dirigenti granata. Com'è triste la domenica del Toro: l'ennesima visitata dalla sconfitta. In questa, però, l'oltraggio sportivo si sposa alla rabbia popolare, fortunatamente la violenza promessa dai cori della Maratona s'esaurisce in una protesta che non supera [illegible] intenzioni bellicose: grazie anche, [illegible] soprattutto, al piccolo esercito di agenti [illegible] carabinieri (300 uomini) che ha disperso la folla.

Dopo quanto è accaduto a Napoli venerdì notte quando il capitano dei partenopei, Baldini, è stato aggredito e malmenato dagli ultrà, è chiaro che la banda dei Ferrante [illegible] C. vivrà un'altra settimana tribolata e, meno avrà contatti con i tifosi più caldi, meglio sarà: non casualmente, domani la squadra sarà portata in ritiro, «perenne» [illegible] l'ha definito Romero. Intanto, la polizia presidia la casa di Francesco Cimminelli, il patron del Torino peggiore della storia.

E dire che doveva [illegible] la domenica del rilancio. Le speranze sono durate 24 minuti: sullo 0-2, cominciano i «vaffan» preceduti dal cognome del destinatario: Cimmi che, sempre più terreo, li ascolta in tribuna. Nakata grazia Bucci, la traversa rimanda lo 0-3, i «vaffan» diventano la colonna sonora dell'agonia granata, compare lo striscione in rima: «Tu ti vanti dei tuoi investimenti [illegible] hai costruito una società di perdenti». Naturalmente, «tu» [illegible] il proprietario del club.

Al 6' della ripresa, un minuto dopo lo 0-3, i tifosi avvolgono e portano via gli striscioni e partono i «Sei solo [illegible] pezzo [illegible] m...». Oltre al solito Cimmi, [illegible] Romero sinora abbastanza dimenticato dall'insulto, sono indirizzati nell'ordine a: Galante, Delli Carri, Ferrante, Scarchilli (che è in panchina), Bucci. Eccoli, per la gente, i cinque più colpevoli del disastro. Tutti, in blocco, [illegible] irrisi, invitati «Andate a lavorare», Lucarelli è abbinato all'aggettivo «Ciccione».

Il tornado degli insulti investe anche Ulivieri e, al tempo stesso, si leva il coro «Camolese olè olè». Subito zittito da frange che scandiscono «Camolese vaffan...»: queste frange sono, a loro volta, zittite dagli applausi che accompagnano gli olè.

Sullo 0-4, si tace la ripetuta, sarcastica richiesta popolare «Ve la togliete o no la maglia?»: centinaia di tifosi [illegible] ne [illegible]. Fuga anche [illegible] altri settori. La maggior parte dei «disertori» della Maratona bloccano la cancellata dell'ingresso alla tribuna centrale e agli spogliatoi. Inizia l'assedio, affluire di polizia. Cimminelli non dovrà attendere per uscire; è tornato a casa a metà della ripresa, insieme al figlio Simone che sabato sera, hanno [illegible] alcuni ultrà, «abbiamo malmenato in [illegible] bar».

«Cimminelli voleva rimanere sino alla fine, gli ho quasi fatto violenza perché [illegible] via in tempo: era tra il disperato e l'affranto». Lo spiegherà, attorno alle 18, Romero mentre, fuori, nel buio, spari di lacrimogeni, urla degli assedianti in f[illegible] incalzati dalle forze dell'ordine.

Invisibili e muti Bucci e compagni: affrontano taccuini e microfoni solo Romero e Ulivieri. Il presidente bissa le interviste [illegible] di sette giorni prima, a Piacenza, chiedendo scusa ai tifosi. Poi, aggiunge: «Che umiliazione per la maglia, la storia, i tifosi del Torino, forse questa è la pagina peggiore». Bontà sua, ha usato il «forse». Ribadisce fiducia totale in Ulivieri, gli ricordano che aveva fatto altrettanto con Camola solo quattro giorni prima di rimangiarsi tutto, [illegible]: «Beh, nel calcio capita di doversi contraddire». Sarà un caso, (il classico lapsus freudiano?) però, continuando a parlare, il presidente, dice: «In ritiro analizzeremo la situazione con Mazzola e Camolese, cioè (sorriso spento) volevo dire Ulivieri che rimarrà [illegible] noi sino alla fine». E Ulivieri, più che spiegare il fallimento, s'arrampica sugli specchi con frasi tipo «Il grave è che abbiamo dato l'impressione di non saper reagire mentre abbiamo cercato, altroché, di farlo purtroppo il Parma ce l'ha impedito». «Questo Toro l'anima [illegible] l'ha». «Anche se sembra [illegible] coglioni dirlo, la classifica ci conforta sempre, si salva chi sarà gestire le sconfitte». «Mai pensato alle dimissioni, [illegible] ci pensassi chiamate il 118 e fatemi portare al manicomio». Intanto, la polizia annuncia: «Via libera». Galante e soci possono tornare a [illegible] dopo l'ennesima domenica di vergogna.

> Romero: mai vissuta un'umiliazione come questa Credo che sia la peggior pagina della nostra storia



LA CARICA. Per disperdere i più esagitati, la polizia ha fatto anche uso di lacrimogeni

Due cariche spazzano via le «falangi» degli ultrà

Lodovico Poletto
TORINO

Un'ora e mezza d'assedio allo stadio. Dentro [illegible] la dirigenza della squadra, i calciatori, i poliziotti e i carabinieri [illegible] schi scudi [illegible] manganelli. Fuori, davanti all'ingresso Ovest 2, [illegible] settecento, forse mille tifosi granata. Hanno sciarpe con i colori del Toro tirate sul viso, giubbotti bomber e tanta voglia di farla pagare a Cimminelli. L'obiettivo preferito di slogan ed insulti. «Da qui, stasera, non esce nessuno...» promettono. «Se vogliono andarsene [illegible] devono venire prima a parlare con noi...».

C'è ancora un po' di sole quando l'assedio comincia. I tifosi del Parma vengono fatti uscire da un'altra parte e salire sui bus che, scortatissimi, filano subito verso l'autostrada. [illegible] c'è un granata a cercarlo nel raggio di 500 metri. I tifosi di casa vogliono soltanto fare i conti con Lucarelli e colleghi, e sembrano pronti a tutto.

Davanti all'ingresso Ovest il traffico deviato, tre pattuglie di vigili urbani che sorvegliano gli ultrà da poco lontano, un gruppetto di curiosi si tiene a distanza di sicurezza. «Buttiamo giù la recinzione...» propone qualcuno [illegible] davanti al cancello. Seguono strattoni [illegible] spinte. Ma la rete d'acciaio, [illegible] previsto, resiste. Qualcuno accende un fumogeno colorato. Ancora cori. Qualche insulto. Sul piazzale, dentro allo stadio, si vedono soltanto poliziotti. Che aspettano ordini dai dirigenti che stanno decidendo cosa fare.

Alle 18 in punto si spalanca il cancello. Il gruppone dei tifosi è smagrito, complice il freddo, l'ora di cena, l'atmosfera non certo di festa che ha accompagnato quest'ora e mezzo di assedio. Un esercito di agenti invade la piazza. Fanno due cordoni ai lati dell'uscita, respingono i tifosi che hanno capito che di lì usciranno gli ex beniamini. Corrono i granata che cercano un varco per entrare nello stadio, corrono poliziotti [illegible] carabinieri. Ma la sproporzione di forze tra i due schieramenti è evidente. Bastano due cariche, contro i supporters più riottosi e una decina di lacrimogeni per disperdere i gruppi che provano a forzare la mano. [illegible] che vorrebbero, forse, tendere un agguato alle auto con i calciatori che escono sgommando dal cancello e imboccano la strada più rapida per lasciare lo stadio.

Qualcuno propone di andare a cercare i supporters del Parma, ma sono già lontani da più di mezz'ora, e con loro è partita anche la squadra. All'uscita Est non c'è più nessuno. Alla Nord nemmeno. Quando le forze di polizia rientrano nello stadio, dopo dieci minuti di scaramucce, attorno allo stadio c'è il deserto. Anche i tifosi più scatenati [illegible] ne sono andati mentre i curiosi che avevano osservato da lontano le manovre della polizia [illegible] ne vanno infreddoliti. Nell'aria restano l'odore dei lacrimogeni e il fumo che il vento continua a far girare e rigirare sul Delle Alpi. Alle 19 è davvero tutto finito.

Intanto a cinque chilometri dallo stadio, davanti alla casa del patron della squadra granata sostano due volanti del 113. E' una precauzione, più che un'effettiva necessità. Ma è meglio non rischiare. Altre volanti sono ferme davanti alla sede della società granata. Non si s[illegible]i.

DA 38 ANNI LE DUE SQUADRE NON SI AFFRONTAVANO IN SERIE A

Un Bologna spietato vince il nuovo derby

È il sesto successo consecutivo in casa degli uomini di Guidolin
Il Modena regge bene, ma paga i troppi errori in fase difensiva
Ancora sfortunato Signori: distorsione alla caviglia dopo 3 minuti

Franco Cervellati
BOLOGNA

È stato [illegible] bel derby e il Bologna l'ha vinto 3-0 non in virtù di una superiorità di gioco, [illegible] grazie [illegible] cinismo e alla concretezza che quest'anno contraddistinguono la formazione di Guidolin. Più organizzati e «belli» i modenesi, più [illegible]nti e spietati i rossoblù. Soltanto così si spiegano le sei vittorie in altrettante partite giocate al Dall'Ara, davanti a un pubblico che alle volte storce il naso, ma poi riconosce i meriti dell'allenatore e [illegible] forza di un gruppo che a questo punto deve puntare in alto.

«È una fantastica striscia positiva - commenta Guidolin - si vede che a casa nostra stiamo bene. Dobbiamo migliorarci fuori. Siamo consapevoli di poter dare ai tifosi grandi soddisfazio[illegible]. Per ora accontentiamoci di portare a casa risultati come questo, che è meritato perché la squadra l'ha voluto fermamente anche [illegible] ha avuto molte difficoltà. Il Modena non meritava questo passivo. Comunque non va dimenticato che si trattava di [illegible] derby, cioè una partita particolare».

L'aria del derby della Via Emilia che tornava in serie A dopo 38 anni si è sentita anche prima del match, con la città presidiata dalle forze dell'ordine e l'incidente, pare fortuito, nella curva degli ottomila modenesi; [illegible] si è sentita soprattutto in campo, con due squadre disposte al gioco offensivo e pronte a combattere su tutti i palloni.

È stato bravo Rosetti a tenere [illegible] pugno una partita dove il nervosismo poteva farla da padrone (in tutto solo due ammoniti nel primo tempo). E dire che per i rossoblù le cose non erano cominciate bene: dopo tre minuti Signori (sempre più sfortunato) ha subito una distorsione alla caviglia sinistra mentre scaglia[illegible] un tiro con l'altro piede contro Ballotta, bravo a respingere. È entrato poco dopo Bellucci, proprio quando il Modena cominciava a macinare, ben trascinato da Mauri e Kamara ma con Sculli in ombra (sostituito all'inizio della ripresa da Taldo).

Alla mezz'ora il palo ha nega[illegible] un giusto vantaggio a Mauri e per il Bologna poter andare al riposo [illegible] parità ha voluto dire molto. «Nell'intervallo ho dovuto dare la sveglia - dice Guidolin - perché vedevo che i ragazzi volevano dare di più in campo ma non ci riuscivano». Detto fatto: il Bologna è ripartito a spron battuto e al 10' Locatelli ha sfruttato di testa una punizio[illegible] di Bellucci lasciata colpevolmente sfilare in area dalla difesa gialloblù.

Venti minuti di sfuriate modenesi (dentro anche Fabbrini e Albino) e poi l'uno-due del definitivo ko: [illegible] 2-0 è una fotocopia del primo gol (cross di Bellucci e tuffo di testa di Cruz); [illegible] 3-0 che chiude anche psicologicamente [illegible] partita è un'invenzione di Amoroso, entrato [illegible] poco, [illegible] un gran destro da fuori area.

Una [illegible]zione per Castellini: non doveva neppure scendere in campo, ma è stato come sempre fra i migliori. In due parole: da Nazionale. «È facile giocare bene - commenta - quando la squadra è così compatta e tutti danno il loro contributo». [illegible] difensore si [illegible] per essersi arrabbiato al momento del cambio: «Ho avuto una reazione stupida».

E adesso il Bologna è quinto, in attesa dello scontro diretto di domenica a Verona contro il Chievo, mentre il Modena, sette gol subiti nelle ultime due partite, deve risolvere i problemi in difesa, perché certi momenti [illegible] disattenzione costano cari.

[illegible] (3-4-2-1) 3	MODENA (3-5-2) 0
Pagliuca 6,5; Zaccardo 6, Zanchi 6,5, Castellini 7 (47' st Terzi sv); [illegible] 6, Colucci L. 6,5, Olive 6,5, Smit 5,5; Locatelli 6,5 (14' st Amoroso 6,5), Signori sv (9' pt Bellucci 7); Cruz 6,5. All. Guidolin 7,5	[illegible] 6; Mayer 5,5, Cevoli [illegible], Pa[illegible] 6; Ponzo 5,5 (18' st Fabbrini 5), Colucci G. 6,5 (26' [illegible] Albino sv), Milanetto 6, Mauri 6,5, Balestri 5,5; Sculli 5 (1' st Taldo 6), Kamara 6. All. De Biasi 6

Arbitro: Rosetti 7,5

Reti: st 10' Locatelli, 34' Cruz, [illegible]' Amoroso.
Ammoniti: Ponzo, Sculli.
Spettatori: 13.662, incasso [illegible] 370.389,00, abbonati 17.069, quota abbonati € 275.180,00.



La festa dei giocatori del Bologna. Malgrado il passivo, il Modena ha comunque disputato una buona partita

Cade nel fossato, è in coma

Grave un ultrà dei «canarini» precipitato per tre metri

Simone Monari
[illegible]

È caduto nel fossato che divide gli spalti dal campo di gioco del Dall'Ara, trascinato dall'entusiasmo per un derby che in serie A [illegible] si giocava da [illegible] anni: quello di ieri pomeriggio tra Bologna e Modena. A. V., [illegible] anni, ultrà modenese di Savignano sul Panaro, lotta per la vita. Ha battuto la testa in quel volo [illegible] tre metri e non ha più riaperto gli occhi nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

A. V. non ha neppure fatto in tempo a vedere il fischio d'inizio dell'incontro. [illegible] trovava in [illegible] San Luca, le spalle rivolte al campo, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato, pare dopo [illegible] sporto troppo dalla balaustra. Il fratello e un altro tifoso si sono subito calati nel fossato, ma vista la gravità delle condizioni [illegible] l'han[illegible]mosso e hanno chiamato l'ambulanza [illegible] volontari di Bologna Soccorso. Poi sono arrivati anche i pompieri. L'intervento [illegible] [illegible] immediato, [illegible] estrarre A. V. dal fossato per sistemarlo sulla barella è stato un'operazione complessa, che ha richiesto alcuni minuti e l'utilizzo di due scale. In quel momento i giocatori [illegible] Modena stavano facendo il riscaldamento prepartita sotto la curva San Luca, interamente occupata dai loro sostenitori. Due giocatori [illegible] accorsi nel tentativo di rendersi utili.

L'ultimo episodio analogo accadde a Marassi [illegible] 4 settembre [illegible]: anche allora si giocava un derby (Genoa-Samp), anche lì c'era il fossato e un tifoso cadde e riportò gravi lesioni alla schiena.



I primi soccorsi al tifoso caduto nel fossato [illegible] Dall'Ara

Il Real si allena a Tokyo per la coppa Intercontinentale, che si giocherà domani alle 11,30 (ora italiana, diretta Stream) per la prima volta nell'impianto di Yokohama dove Ronaldo ha vinto il Mondiale con la Seleçao, e non nello stadio della capitale nipponica. Il Fenomeno è sempre in dubbio e difficilmente sarà [illegible] campo contro i paraguayani dell'Olimpia Asuncion, la squadra battuta nel [illegible] dal Milan quando i rossoneri conquistarono la loro seconda Intercontinentale dell'era Sacchi-Berlusconi. La sconfitta di due anni fa con [illegible] Boca Juniors brucia ancora e i madridisti vogliono riscattarla per concludere alla grande la stagione del centenario.

■ **MANCHESTER OK.** Al Manchester United, 2-1 sul campo del Liverpool, il big-match della Premier League inglese. Per gli avversari della Juve in Champions reti di Forlan [illegible] 19' e 22' st, mentre per il Liverpool ha accorciato le distanze Hyypia al 37' st. Vittoria anche per il Newcastle, che dopo essere stato umiliato dall'Inter si riscatta battendo per 2-1 l'Everton (in gol Shearer e Bellamy, proprio i più discussi nel match perso contro Cuper). Nel terzo posticipo Leeds-Charlton 1-2. In classifica [illegible] comanda l'Arsenal, [illegible] 35 punti e 4 lunghezze di vantaggio sul Liverpool. Terzo [illegible] solo, [illegible] 30, è il Chelsea mentre il Manchester United è risalito al quarto posto, a quota 29, alla pari con l'Everton. Il Newcastle è sesto a 25.

■ **[illegible] ALL'EREDE DI FIGO.** Il Manchester United è pronto a spendere 16 milioni di euro per comprare in gennaio l'ala portoghese Ricardo Quaresma, 19 anni, già paragonato a Luis Figo. Quaresma gioca nella stessa posizione di David Beckham, attuale simbolo dei Red Devils.

■ **[illegible] PALLONE D'ORO».** Thierry Henry è da Pallone d'Oro e al momento è meglio sia di Ronaldo sia di Ruud Van Nistelrooy. Ne [illegible] convinto Arsene Wenger, che dopo il 3-1 rifilato sabato [illegible] suo Arsenal all'Aston Villa vede rosa. Il [illegible] pupillo «Titi» Henry, autore dei 3 gol che hanno steso la Roma in Champions League, ha partecipato al successo con una splendida doppietta.

■ **PIOGGIA, [illegible] RINVIATE.** Due partite sono state rinviate in serie C a causa del maltempo che [illegible] è abbattuto sul Sud Italia: Brindisi-Olbia (C2, girone C) e Crotone-Teramo (C1, girone B). In serie D è stata rinviata Noicattaro-Nuova Nardò (girone H).

LA SQUADRA DI ANCELOTTI PAGA LA FATICA DEL REAL E RECUPERA SOLO UN PAREGGIO

L'Empoli frena la corsa del Milan

Non basta super-Sheva, i rossoneri scivolano dalla vetta

Bruno Bernardi
EMPOLI

Un povero Diavolo, bloccato sul pari [illegible] Empoli, ha perso il primato in classifica. Dopo le grandi vittorie con Inter e Real Madrid il Milan, che lamentava l'assenza del solo Rivaldo e recuperava Nesta e il fresco Inzaghi, ha compiuto [illegible] mezzo passo indietro, inatteso, contro una provinciale priva del bomber [illegible] Natale e di Saudati. C'è voluto ancora Andriy Shevchenko per toglierlo dai guai.

[illegible] gol dell'asso ucraino, alla centesima partita nel campionato italiano, non ha fruttato tre punti [illegible] in Champions League [illegible] ha evitato la [illegible] fitta con un Empoli che aveva messo in crisi la difesa rossonera con il gol di Rocchi, su classica azione [illegible] rimessa, a tre minuti dalla fine del primo tempo.

Le ruggini del doppio, durissimo impegno nel derby e con il Real Madrid avevano intossicato i muscoli e appesantito le gambe di parecchi rossoneri, il terreno molliccio e scivoloso per la pioggia caduta nei giorni scorsi ha accentuato il disagio e penalizzato la miglior tecnica del Milan che, contro un Empoli con i reparti cortissimi, non ha trovato sbocchi.

Con Pirlo braccato dall'italo australiano Grella, tocca a Rui Costa far gioco visto che anche Seedorf, subentrato all'infortunato Gattuso dopo 18', è apparso sbiadito e senza idee. Ma Shvechenko non si smarcava a tempo e Inzaghi, che Ancelotti aveva tenuto a riposo in Champions League per averlo fresco in campionato, non riceveva palloni decenti.

Un Milan macchinoso, involuto, prevedibile, lontano pa[illegible] di quello da applausi nelle precedenti due partite. Un Milan, forse, che [illegible] anche peccato di presunzione ritenendo [illegible] poter sbarazzarsi, [illegible] il minimo sforzo, dell'Empoli.

L'umiltà, il mutuo soccorso e l'entusiasmo, le armi della Banda di Baldini. Marcature attente su Pirlo, Shevchenkp e Inzaghi e contropiede affidato ad una sola punta, Rocchi. [illegible] Milan cerca di aggirare lo sbarramento ma la manovra difettava di rapidità e precisione, consentendo alla retroguardia toscana [illegible] recuperare. L'uscita [illegible] Gattuso, infortunato, ha tolto un elemento ricco di grinta [illegible] dinamismo. Seedorf, il sostituto, non è riuscito a garantire [illegible] stessa spinta anche [illegible] il primo tiro, amorzato da un avversario, diretto verso Berti era «scoccato» dall'olandese.

Era Dida, alla mezz'ora, ad evitare il gol respingendo [illegible] botta ravvicinata di Rocchi. Un campanello d'allarme. Al 42' il portiere brasiliano è capitolato. Maldini sbaglia l'appoggio su un compagno e scatta così la controffensiva: Grella lancia in profondità Rocchi che si difende bene dal contrasto di Nesta, se lo lascia alle spalle e [illegible] un tocco preciso anticipa Dida.

Stordito, confuso, il Milan ha cercato di riordinare le idee negli spogliatoi. Ancelotti ha dato [illegible] carica alla squadra. E dopo l'intervallo, c'è stata una reazione più sulla spinta nervosa che sulla razionalità. Da un lancio, il primo e unico, di Pirlo sotto porta, Shevchenko di testa ha girato a lato. Poi, Inzaghi, su traversone di [illegible]dini, [illegible] fatto deviare in corner da un difensore il tiro-gol. Ancora un'opportunità [illegible] Shevchenko che incorna a lato un invitante cross di Simic.

Serginho è entrato per Rui Costa che [illegible] speso tutto. Il brasiliano era impreciso sulla fascia sinistra. L'Empoli ha subito ma si è difesa con ordine, pronta a ripartire con lunghe fiondate. A Rocchi si aggiunge Vannucchi, subentrato a Grieco. Baldini capisce che il Milan è in debito d'ossigeno e tenta il colpaccio. [illegible] Dida era ben piazzato su una punizione [illegible] Vannicchi, Nesta compie un recupero prodigio[illegible] su Rocchi lanciato a rete e Tavano spara in cielo un buon pallone. L'Empoli deve accontentarsi del pari. Un punto pesante, meritato.

EMPOLI (4-2-3-1) 1	[illegible] (4-3-1-2) 1
Berti 6; Belleri 5,5, Cribari 6, Pratali 5,5, Cupi 6; Giampieretti 6, Ficini [illegible] [illegible] Tavano sv); Grieco 5,5 (7' st Vannucchi 6), Grella 6,5 (45' st Lucchini sv), Buscè 6,5; Rocchi 7.	Dida 6; [illegible] 6, Costacurta 5,5, Ne[illegible] 5,5, Maldini 5,5; Ambrosini 6, Pirlo 5,5, Gattuso [illegible] (18' [illegible] Seedorf 5,5); Rui Costa 6 (25' st Serginho 5); Inzaghi 5, Shevchenko 7.
All. Baldini 6,5	All. Ancelotti 6

Arbitro: De Santis 6

Reti: pt 42' Rocchi, st 8' Shevchenko.
Ammoniti: Simic, Ficini, Ambrosini, Pratali, Giampieretti, Pirlo.
Spettatori: paganti 13.897, incasso 412.640,00 euro; abbonati 3.755, quota 76.758,00 euro.

L'ucraino festeggia 100 partite in serie A Con il gol di ieri chiude l'amaro periodo da panchinaro



Andriy Shevchenko ha disputato la 100ª partita in serie A festeggiando con un gol

IN ZONA GARANZINI



SuperPippo s'è perso: soffre la rinascita del grande «rivale»

Gigi Garanzini

Si son viste coppie meglio assortite, diciamo la verità. Anche più funzionali. Con Inzaghi [illegible] Shevchenko [illegible] tempo pieno il Milan prima di pareggiare a Empoli aveva perso in [illegible] del Chievo: part-time, aveva riperso sul campo della Juve, [illegible] Sheva in campo soltanto nel finale, [illegible] battuto l'Udinese a fil di [illegible], quando però Sheva nell'ultimo quarto d'ora aveva fatto luogo a Tomasson. Con loro due in coppia davanti, insomma, il Milan non ha ancora vinto: comincia [illegible]re un dato su cui riflettere. Tanto più che, pur con qualche incompatibilità [illegible] affiorata nella stagione scorsa, sembrava l'altra coppia milanese, Vieri-Crespo, quella destinata a rubarsi spazi, palloni, ribalta. Invece i dioscuri dell'altra sponda si danno i turni che è una meraviglia: questi danno l'impressione di patirsi un po' a vicenda.

A Empoli Inzaghi ha giocato da prima punta e Shevchenko da seconda, com'è naturale che sia per caratteristiche rispettive. La prima differenza è che l'ucraino ha giocato un primo tempo lonta[illegible] dall'area di rigore, quasi da controfigura di Rivaldo, [illegible] un secondo quasi esclusivamente negli ultimi 20-25 metri, segnando il gol del pareggio, il numero 64 in 100 partite [illegible] serie A, [illegible] sfiorandone almeno un altro paio. La seconda differenza è che al rendimento alterno di Sheva, tra un tempo [illegible] l'altro, ha fatto riscontro quello più costante di Inzaghi: che [illegible] l'ha beccata mai, dall'inizio alla fine.

Momento difficile per Inzaghi. Dopo i fuochi d'artificio dell'avvio di stagione (17 gol), il centravanti accusa un oggettivo calo [illegible] condizione. [illegible] anche, conoscendone il carattere, una più che probabile sofferenza psicologica nel veder messa in discussione la sua pretesa inamovibilità. Inutile girarci intorno. La scelta di Ancelotti contro il Real, Shevchenko unica punta, ha fatto un gran bene sia all'ucraino che al Milan, visto lo score. Ma ha fatto molto male ad Inzaghi, che dopo tutti quei gol nel primo girone di coppa davvero non [illegible] aspettava di far da spettatore all'appuntamento più prestigioso di stagione.

Scende l'uno, sale l'altro. Dopo la vittoriosa volata di martedì con Helguera, Shevchenko si è ripetuto con un [illegible] facile colpo di testa tra due difensori. Quello facile, solo davanti al portiere, [illegible] l'era divorato pochi minuti prima, un altro possibile lo ha mancato nel finale spaventato, mentre abbassava [illegible] testa per colpire, dai balloni spianati di Cribari: Pascutti avrebbe fatto gol, Boninsegna pure. Ma è in crescita, l'ucraino, e ha tutta l'aria di volersi riprendere il ruolo di prima scelta in attacco. Da qui a Natale, con Rivaldo ai box, capiterà ancora di vedere in campo due punte di ruolo. Ma fermi restando i Rui Costa, i Pirlo e i Seedorf, e pur nel rispetto del turn-over, nulla di cui stupirsi se una delle due sarà Tomasson.

LE PAGELLE

Inzaghi in giornata storta, Rocchi sa volare

Nesta [illegible] Costacurta in affanno contro il giovane attaccante al suo quarto sigillo in A

EMPOLI

BERTI 6. Alcuni tiri dei milanisti, fortunatamente per lui, [illegible] imprecisi e [illegible] portiere [illegible] il parabile: nulla può sul colpo di testa ravvicinato di Shevchenko.

BELLERI 5,5. Lotta [illegible] Ambrosini costringendolo ad allargare il [illegible] raggio d'azione [illegible] non gli impedisce di rifornire la pallagol a Sheva.

CRIBARI 6. Non fa molta fatica ad anticipare sia di piede sia di testa Inzaghi che [illegible] in giornata di [illegible] e si annulla da solo.

[illegible] 5,5. E' al debutto [illegible] titolare e macchia la sua presta[illegible] positiva con l'amnesia sul gol del pareggio milanista.

CUPI 6. Si alterna con Pratali su Shevchenko e [illegible] ha responsabilità dirette sul gol dell'ucraino.

[illegible] compito non facile, limitare le iniziativa [illegible] Rui Costa e ci riesce solo in parte, con un notevole dispendio di energie psicofisiche.

FICINI 6. Prima con Gattuso e poi con Seedorf disputa una gara attenta e puntigliosa, senza sbavature (dal 32' st Tavano sv).

GRIECO 5,5. Non brilla anche se Simic non gli crea problemi particolari, soprattutto in fase offensiva (dal 7' st Vannucchi 6).

[illegible] 6,5. L'italoaustraliano [illegible] adatta [illegible] ruolo di trequartista avanzato sacrificandosi su Pirlo che non entra quasi mai in partita (dal 45' st Lucchini sv).

[illegible] 6,5. Con i suoi cambi di marcia fa soffrire Maldini e protegge la corsia delle pericolose incursioni milaniste.

ROCCHI 7. Un bel gol, il quarto in serie A, e una prova da incorni[illegible]. Lotta da solo contro Nesta [illegible] Costacurta mettendoli spesso in difficoltà.

[illegible] 6,5. Con i mezzi modesti di cui dispone questo allenatore emergente fa anche troppo.

MILAN

DIDA 6. Con un'uscita da kamikaze sventa sui piedi di Rocchi, ma nulla può sul [illegible] basso dell'attaccante che porta in vantaggio l'Empoli.

[illegible] volte ha la meglio nei «testa a testa» con Grieco [illegible] ne approfitta sino in fondo e spreca buoni palloni.

COSTACURTA 5,5. Con il solo Rocchi di punta deve fare più il libero [illegible] lo stopper ma non è sempre pronto nelle chiusure.

NESTA 5,5. Il terreno scivoloso lo mette in difficoltà con uno scattista come Rocchi, ma si riscatta nel finale impedendogli di segnare il secondo gol.

MALDINI 5,5. Dopo due grandi prestazioni il capitano tira il fiato; da [illegible] suo errato disimpegno nasce l'azione che consente all'Empoli [illegible] andare in vantaggio, l'1-0 di Rocchi.

AMBROSINI 6. Macina chilometri correndo anche a vuoto [illegible] trova il pallone giusto da depositare sulla testa-gol di Shevchenko.

PIRLO 5,5. Grella gli toglie spazio e respiro e gli concede una sola giocata importante, quella che l'ucraino Sheva non riesce a sfruttare al meglio.

GATTUSO sv. Il riacutizzarsi del vecchio infortunio muscolare lo toglie dalla partita quando sta carburando (dal 18' Seedorf 5,5).



Tommaso Rocchi, Empoli

[illegible] 6. Cè la visione di gioco ma mancano i movimenti dei compagni per riuscire a valorizzarla (dal [illegible] Serginho [illegible] sbaglia quasi tutto).

[illegible] E' riposato ma non incide: forse non ha ancora smaltito la delusione per l'esclusione nella partita contro il Real Madrid. Pippo non trova il guizzo vincente. E' sempre fermo a 17 gol, quota fatale.

SHEVCHENKO 7. Un lampo gli basta per illuminare una gara, la centesima disputata nel campionato italiano, ricca di chiaroscuri. Con un pizzico di precisione in più, Sheva sarebbe stato [illegible] matchwinner.

ANCELOTTI 6. Forse avrebbe dovuto ampliare il turn-over. Molti milanisti hanno accusato una flessione [illegible] rendimento a [illegible] dei troppi impegni, sia in campionato che in Champions League. Inzaghi è stato l'eccezione rossonera: era riposato eppure ha deluso.

L'arbitro, DE SAN[illegible] 6. Ammonisce sei giocatori in [illegible] gara senza episodi da moviola, molto combattuta ma sostanzialmente corretta. [b. b.]



Lupatelli difende i pali della Nazionale della domenica impostata su una difesa [illegible] marca interista (Zanetti più Cannavaro) con l'aggiunta del romanista Panucci. Il centrocampo è tipicamente provinciale e abbastanza giovane: dai brasiliani Ze Maria [illegible] Mozart punti di forza di Perugia [illegible] Reggina ai talentini nostrani Maresca [illegible] Brighi. In avanti Vieri [illegible] al centro [illegible] attacco completato dall'irresistibile laziale Corradi [illegible] da Totti, croce [illegible] delizia della Roma

Ancelotti e Galliani: va bene così

«Eravamo stanchi». Dagli ultrà toscani cori anti-Berlusconi

Brunella Giullini
EMPOLI

Carlo Ancelotti fa buon [illegible] al pareggio di Empoli anche [illegible] il suo Milan ha perso il primato, anche se [illegible] l'unica squadra, fra le grandi, a non aver saputo espugnare il Castellani. E' contento pure Adriano Galliani che ignora gli striscioni e i cori contro Berlusconi intonati dalla tifoseria dell'Empoli prima della partita. E tanto basta al Milan per ovattare i mugugni di chi, come Rui Costa, dimostra il suo disappunto per l'occasione perduta [illegible] per l'ennesima sostituzione subita. «Sono soddisfatto per il gol di Shevchenko e per il risultato» - confida Galliani che tira in ballo [illegible] ricordo benaugurante: «Nell'anno dello scudetto - ricorda - pareggiammo con Zaccheroni a Empoli 1-1». Lo stesso risultato di ieri.

[illegible] soddisfazione del tecnico rossonero, o meglio la sua capacità di accontentarsi, chiama in causa altri motivi. Sarà perché le vittorie (e le fatiche) nel derby [illegible] con il Real Madrid in Champions League [illegible] cose che prima o poi richiedono dazio, sarà perché dopo il gol di Rocchi la gara si è complicata, fatto è che il tecnico rossonero ostenta calma e risponde [illegible] ironia a chi cerca di provocarlo. [illegible] Lazio vola? E' forte. L'Inter ha vinto alla grande? Noi invece non vinciamo mai - dice con sarcasmo -. Forse c'è chi pensa che questo pareggio sia [illegible] passo indietro. Io dico [illegible] no, le risposte date dalla squadra sono state positive, non era una partita facile, il campo era pesante, [illegible] più [illegible] nella testa e nelle gambe due partite come il derby e quella [illegible] Real. Insomma, era una domenica a rischio. [illegible] siamo usciti bene. Io sono contento». Gol di Rocchi a parte. «Quello [illegible] abbiamo regalato - borbotta Ancelotti -. Ci siamo fatti infilzare su una palla lunga. Purtroppo accade, ma a parte quell'episodio i difensori centrali hanno ben figurato. Non dimenticate che Nesta è rientrato solo oggi [illegible] alla fine ha sofferto, ha avuto i crampi». L'Ancelotti in versione buonista [illegible] anche un opaco Inzaghi e si mostra cauto sulle condizioni di Gattuso che ha riportato un infortunio muscolare dietro al ginocchio sinistro. «E' vero, Pippo non segna più con [illegible] frequenza alla quale ci aveva abituati, [illegible] sta lavorando. Tornerà a far gol» - assicura [illegible] tecnico. In compenso ci [illegible] pensato Shevchenko: dopo il gol ammazza-Real, ieri l'ucraino ha tolto dai pasticci il Milan coronando nel migliore dei modi la [illegible] centesima gara in A (per un totale di 64 centri). «Speravo [illegible] festeggiare con un successo, [illegible] preferito - ammette -. L'avremmo meritato. Da quando sono rientrato è il quarto gol, non mi lamento anche se so che devo sempre dimostrare qualcosa. Il turn over? Con il cervello non mi dà fastidio, con [illegible] cuore sì». [illegible] concetto potrebbe valere per Rui Costa, anche ieri sostituito a 20' dalla fine. «Nessuna polemica, per carità. Ma dispiace sempre uscire, specie quando la tua squadra [illegible] vince. Vorresti sempre dare una mano. Sono amareggiato perché non abbiamo conquistato i tre punti. Eravamo venuti qui per centrare questo obiettivo e non ci [illegible] riusciti. Dobbiamo migliorare nel rendimento in trasferta. Ma per la corsa allo scudetto [illegible] ci siamo sempre» chiosa il portoghese.



Carlo Ancelotti durante la partita

«Macché marziani»

Baldini: loro bravi e noi altrettanto

EMPOLI

Sempre sconfitto in casa dalle gran[illegible] si [illegible] esibito al Castellani, Silvio Baldini [illegible] gode la vittoria e gli elogi per il suo Empoli, artefice di un campionato di tutto rispetto. «Ho detto ai ragazzi prima della gara che i rossoneri non erano marziani e che avremmo potuto farcela. Così è stato» - commenta il tecnico toscano. E racconta anche un curioso episodio: «Stamani (ieri, ndr) durante la rifinitura ho letto ai ragazzi [illegible] frase iniziale del libro che sto leggendo, "Miracoli" di Vigorelli». Recita così: «Un credente chiude gli occhi e crede a qualsiasi cosa.... E' quanto accaduto contro il Milan».

Battute e racconti a parte, Baldini ha anche un'altra spiegazione per evidenziare la buona prova dei suoi e la capacità, rispetto alle sfide ben combattute ma perse contro Juve, Roma, Lazio e Inter, di riuscire a non disperdere punti preziosi al Castellani: [illegible] ai precedenti incontri contro le grandi squadre, abbiamo avuto la fortuna di affrontare il Milan reduce da due bellissime ma faticose imprese come il derby [illegible] la gara con il Real Madrid». Come dire, allora, un Milan [illegible] po' meno affamato e forse un po' scarico a livello fisico [illegible] mentale. «Forse però molti dei meriti sono dei miei ragazzi. Hanno giocato un'ottima partita dando il massimo se non di più dimostrando che i giocatori del Milan non sono marziani e noi meritiamo [illegible] stare in serie A». «Soprattutto - continua l'allenatore dell'Empoli - non dimenticate che eravamo senza Saudati [illegible] Natale: chi [illegible] ha sostituiti ha giocato alla loro altezza». Fra i più applauditi, Tommaso Rocchi, 25 anni, terminale [illegible] gio[illegible] dei [illegible] da quando Saudati è fermo ai box, autore [illegible] quello di ieri (il più bello [illegible] forse il più importante) di 4 gol dall'inizio della stagione. «Sono milanista da sempre [illegible] stavolta sono troppo felice. Anche perché - racconta l'attaccante - credo di aver segnato una bella rete considerando chi avevo di fronte». Qualcuno forse nel clan toscano sarà rimasto sorpreso dall'esito della gara di ieri, viste anche le tante assenze, ma non il presidente Fabrizio Corsi: «Ci speravo davvero, sono felice».

SOTTO DI DUE GOL A PIACENZA I BIANCOCELESTI RIMONTANO E VINCONO IL MATCH CHE LI PORTA A RAGGIUNGERE SOLITARI IL VERTICE DELLA CLASSIFICA

Nella nebbia la Lazio sale in vetta

Al gol di Corradi Mancini perde la flemma

Pi[illegible] Serantoni
inviato a PIACENZA

La Lazio ha un amica in più: la nebbia. [illegible] grazie anche alla Roma, che blocca sul 2-2 la Juve, raggiunge la vetta della serie A. La nebbia [illegible] scesa piano piano sul prato e dopo mezz'ora lasciava intravedere ben poco. E allora i biancocelesti tirano fuori [illegible] radar e mentre il Piacenza non capisce più nulla: arriva la quaterna, ridotta a terno da un fuorigioco possibile, ma difficilissimo [illegible] vedere. Troppo bello il gol in extremis di Corradi, anche Mancini perde il controllo: pugni al cielo e contro la panchina. Lui queste [illegible] di solito non le fa. La [illegible] Lazio non finisce di stupire [illegible] di rimpiangere i due calci [illegible] rigore sprecati da Mihajlovic. Imperdonabile. Con Parma e Roma sarebbero stati altri 4 punti. Insomma la Lazio sarebbe in fuga [illegible] 31 punti. In testa ci è arrivata lo stesso, ma le altre sono a un passo. [illegible]abato sera sbarca l'Inter all'Olimpico, Mancini sussurra: «Bella partita, quanto mi piacerebbe giocare». Agostinelli ancora [illegible] capisce come i suoi, in vantaggio per 2-0, siano riusciti a perdere. Ma al momento del forcing laziale, alla fine del primo tempo, ha dormito un po' anche lui. Un cambio, l'invito [illegible] perdere tempo e il Piacenza sarebbe andato al riposo conservando un gol di vantaggio. Ma forse [illegible] c'è nulla da fare contro [illegible] vento fortunato, che gonfia [illegible] vele biancocelesti in Coppa Uefa ed in campionato.

Il Piacenza parte alla grande, Di Francesco tira alto [illegible] subito Maresca va a segno. Stam, di testa, allontana male: pallone che spiove al limite dell'area ed il 7 di Agostinelli indovina la botta al volo. Palla che spiove [illegible] l'angolo, Peruzzi è lento e quando arriva è già gol. Lazio in bambola, Obolo sbaglia un paio di buone occasioni, [illegible] al 27' indovina un taglio. Stam, ancora lui, è troppo avanti e allunga invano il gambone, Caccia s'invola, salta un affannato Couto e va a segno sul primo palo. Peruzzi non c'è. Biancocelesti che sembrano spacciati, ma, come detto, scende la nebbia e cambia tutto. Comincia Simeone e continua Lopez. In tre minuti è pareggio e le squadre scendono negli spogliatoi. Ma va sottolineato che al 29' esce Mihajlovic per Pancaro, Stam va al centro rendendo imperforabile la difesa della Lazio. Divertente siparietto alla fine del tempo: Mancini va da Lopez e gli chiede come ha segnato. «Di sinistro, naturalmente» risponde l'argentino. Questo per far capire quanto fosse fitta la nebbia.

Poco prima di riprendere il gioco, arbitro [illegible] capitani controllano la visibilità. Nebbia quasi sparita. Si gioca. Il Piacenza morde a vuoto, al tiro sul fondo [illegible] Obolo [illegible] lo scatenato Caccia. Ma cala ancora la nebbia e la Lazio è di nuovo irresistibile. Lopez si destreggia e spara: palla sul palo. Arriva Sorin in tuffo e la deposita tra [illegible] braccia di Guardalben. Il Piacenza ha paura, Boselli, vede arrivare Sorin, e butta la palla indietro sfiorando l'autorete. Ancora Sorin, cross e gol di Corradi. Annullato, spiegherà poi il centravanti, per fuorigioco del compagno. Al 35' da Pancaro a Fiore [illegible] posizione ideale, sbuca il piede di Cardone che alza oltre la traversa. Il Piacenza cerca di tenere la palla, di salvare il pareggio. La Lazio non ci sta. Concetti tentenna nel rinvio, sgridato ferocemente dai compagni. Ancora [illegible] pallone che vola davanti a Guardalben: spunta la testa di Corradi e la Lazio si sente in paradiso.

Rimontare due gol in trasferta è una bella impresa, ma con Mancini le cose difficili diventano facili. Arrossisce il tecnico all'ipotesi di una chiamata [illegible] Moratti, rifiuta elogi, consegna ogni merito ai suoi ragazzi. I biancocelesti hanno riscoperto [illegible] gioia di giocare, non è più un lavoro per loro. E parlano quasi con fastidio di quegli stipendi che [illegible] arrivano da giugno. Anche Stam, uno che ai soldi sta molto attento, quasi grida: «Sto bene alla Lazio, non voglio andarmene». Anche se piace a Milan e Juve. Ieri Peruzzi e Mihajlovic sbagliavano tutto, ma Lopez e Corradi hanno guidato [illegible] gli altri alla riscossa. Insomma gruppo compatto e c'è sempre qualcuno che fa l'impossibile. Il direttore generale della Lazio, Massimo Cragnotti, giura: «A gennaio non venderemo nessuno». Se dovesse accadere sarebbe un peccato. Mancini (dopo essersi visto sfilare Nesta e Crespo) [illegible] merita [illegible] simile sgarbo.

CRAGNOTTI JR: PER ORA [illegible] ACQUIRENTE

«Non trattiamo con Murdoch»

«Non c'è niente [illegible] vero e non ci sarà nessun incontro. Con Rupert Murdoch non c'è nessuna trattativa. Smentisco che in settimana ci sarà un incontro». Lo ha dichiarato il direttore generale della Lazio, Massimo Cragnotti, convinto del fatto che «se ne dicano troppe»: «Ho letto anch'io queste [illegible] - spiega -, siamo contenti di essere proprietari e le cose stanno andando bene sia [illegible] la Lazio che [illegible] Cirio». Conclude pensando al futuro prossimo: [illegible] settimana aspettiamo la risposta delle banche. Se c'è qualche acquirente si farà [illegible], ma per ora [illegible] c'è nulla».
Alla delicata situazione [illegible] fa riferimento anche [illegible] dichiarazione dell'allenatore biancoceleste. E' stato chiesto [illegible] Mancini [illegible] ci fosse [illegible] dedica particolare per questo primato pur provvisorio? «Penso [illegible] presidente - ha risposto il tecnico -, ai dirigenti e ai tifosi. Questo è un buon momento della squadra. Gli stipendi? Arriveranno presto, ma non è il caso di riparlarne. Non dobbiamo nemmeno badare troppo alla classifica [illegible] risultato di Roma-Juventus di stasera: noi intanto abbiamo fatto quello che dovevamo».
A fine gara [illegible] felicità ha portato Mancini ad aprirsi davanti ai taccuini dei cronisti, rivelando particolari [illegible] normalmente restano nel privato. A chi ha domandato [illegible] ad un certo punto avesse sperato, causa nebbia, che Farina sospendesse la partita, ha risposto: «Sono sincero e dico sì, perché i primi 20 minuti nostri sono da dimenticare. Ci eravamo tutti addormentati e ne parleremo in settimana. Per il resto della partita i miei sono stati davvero straordinari».

PIACENZA (3-5-2) 2	LAZIO (4-4-2) 3
Guardalben 5; Cardone 5, Boselli 5, Mangone [illegible]; Cristante 5, Riccio [illegible], Maresca 7 (35' [illegible] Marcolin sv), Di Francesco 6, Gurenko 5; Caccia 7, Obolo 5 (11' st Zerbini sv, 26' st Miceli sv).	Peruzzi 5 (1' st Concetti 6); Stam 6, Couto 6, Mihajlovic 5 (29' st Pancaro 6), Favalli 6; Fiore 6, Simeone 6,5, Stankovic 6,5, So[illegible] 6 (35' st S. Inzaghi sv); Corradi 7,5, Claudio Lopez 7,5.
All. Agostinelli 5	All. Mancini 8

Arbitro: Farina 7

Reti: pt 17' Maresca, 27' Caccia, 43' Simeone, 46' Lopez, [illegible] s.t. Corradi.
Ammoniti: Cristante e Lopez.
Spettatori: paganti 2798, incasso 52.810,00, abbonati 5.379, quota 84.017,05.


La soddisfazione dipinta sul volto di Roberto Mancini a fine gara a Piacenza

L'ira [illegible] Agostinelli «Addio salvezza con questi regali»

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Al termine della gara Roberto Mancini [illegible] particolarmente soddisfatto. Il successo che lo proietta ai primissimi posti della classifica lo rincuora e soprattutto lo rende particolarmente entusiasta: «Sotto di due gol - dice - ho avuto qualche perplessità, ma quando abbiamo rimontato e abbiamo realizzato la prima rete, mi sono [illegible] conto che avremmo potuto raddrizzare questa partita. Non era facile - prosegue Mancini - da parte nostra [illegible] siamo trovati sotto di due reti contro [illegible] squadra molto organizzata, inoltre sia Peruzzi [illegible] Mihajlovic [illegible] stavano bene, il primo ha avuto problemi di stomaco e il secondo un fastidioso torcicollo, per cui ho dovuto provvedere alle loro sostituzioni, ma nonostante tutto siamo riusciti a raddrizzare la gara». Mancini prosegue: «Ora per noi ci sono alcune partite abbastanza importanti, [illegible] in Coppa Italia e poi in campionato, ma quel che ci interessa adesso è goderci questo successo. I tre punti? Direi meritati, [illegible] particolare nel secondo tempo abbiamo tenuto in mano la gara e siamo stati in grado di impensierire il Piacenza, e il palo di Lopez ha presagito che si potesse chiudere la partita [illegible] successo. Ci ha pensato Corradi nel finale». A chi chiede a Mancini [illegible] il suo futuro possa essere all'Inter, l'allenatore della Lazio risponde [illegible] modo abbastanza chiaro: «Sono voci - afferma Mancini - ora sono alla Lazio, cerco [illegible] godermi questo campionato che abbiamo costruito in modo esemplare e vorrei portare a compimento al meglio, per quanto mi riguarda mi auguro di poter proseguire [illegible] come abbiamo iniziato. I tre punti di oggi ci [illegible] [illegible] essere ottimisti».

Per quanto riguarda il Piacenza, Andrea Agostinelli è piuttosto amareggiato: «Ci sta di perdere una partita contro la Lazio - spiega l'allenatore del Piacenza - ma non posso essere certamente soddisfatto per il modo in cui questa sconfit[illegible] è arrivata. Siamo stati disattenti, abbiamo avuto evidenti e grossolane disattenzioni nel co[illegible] del primo tempo quando la Lazio ci ha rimontato i due gol [illegible] per non parlare poi della grave disattenzione nel finale che ci ha visti perdere la partita». Agostinelli prosegue: «Non è possibile sciupare [illegible] questo modo il lavoro di una settimana, ci eravamo preparati per affrontare al meglio la partita con una squadra che è già forte [illegible] per sé, se a questo aggiungiamo anche regali che non possiamo permetterci di fare a nessuno, diventa difficile per noi proseguire una strada che dovrebbe portarci alla salvezza».

Agostinelli conclude dicendo: «Già domenica dovremo ritrovare quella concentrazione [illegible] quell'attenzione che devono essere alla base di una squadra che deve salvarsi, così non è possibile, io ai ragazzi ho chiesto di dare tutto, loro lo hanno fatto ma in serie [illegible] certi errori [illegible] davvero imperdonabili». Eusebio Di Francesco, l'unico [illegible] giocatori del Piacenza a presentarsi [illegible] sala stampa, afferma: «Una sconfitta che ci lascia l'amaro in bocca - dice - dovevamo ottenere almeno un pari e invece [illegible] ritroviamo una sconfitta che bru[illegible] e che [illegible] ci dà possibilità [illegible] appello».

LE PAGELLE


Maresca esulta dopo il primo gol del Piacenza

Obolo spreca ciò che Maresca e Caccia costruiscono Simeone e Corradi i guerrieri, Lopez la vera sorpresa

dall'inviato a PIACENZA

PIACENZA

GUARDALBEN 5. Dopo quattro minuti crolla con tutto il Piacenza.
[illegible] **5.** Lopez svaria a sinistra e destra. Anche dalla sua parte va via facile.
BOSELLI 5. Davvero un brutto pomeriggio. Corradi gli [illegible] due gol (uno annullato) e lo manda al manicomio.
[illegible] **5.** Alla fine fa un po' peggio di Cardone.
CRISTANTE 5. Troppi falli per giocare in serie A.
RICCIO 6. Si batte e alla fine è uno dei pochi salvabili.
MARESCA 7. Grandissimo nel primo tempo. Poi i compagni lo lasciano solo e sparisce (dal 35' st **Marcolin sv**).
DI FRANCESCO [illegible] Da buon ex [illegible]sta sente aria di derby, ma non è la sua domenica.
[illegible] **5.** Non può essere così scarso oppure sì?
CACCIA 7. Vive [illegible] momento magico, peccato che Obolo [illegible] chiuda la partita e sprechi un paio di assist.
OBOLO 5. Solo [illegible] buona volontà. Con Hubner il Piacenza avrebbe forse demolito la Lazio nella prima mezz'ora (dall'11' st **Zerbini sv**; dal 26' st **Miceli sv**).
AGOSTINELLI 5. Ha la partita in pugno e se la fa sfuggire. Un cambio dopo il primo gol laziale avrebbe ridato fiato ai suoi e forse evitato il pareggio.

LAZIO

PERUZZI 5. La nebbia non fa per lui. Incassa due gol che il solito Peruzzi avrebbe forse evitato. Nell'intervallo accusa un malore e chiede il cambio (dal 1' st **Concetti 6.** Un'uscita alta [illegible] niente più. Il Piacenza si è già sgretolato).
STAM [illegible] A destra un po' barcolla. Entra nei due gol della squadra di Agostinelli. Poi [illegible] al centro e diventa insuperabile. Frenare questo Caccia era fatica improba e lui c'è riuscito.
COUTO 6. Risale la corrente quando ha Stam al suo fianco. Come tutta la Lazio sputa i polmoni sul campo.
[illegible] **5.** Con [illegible] passare delle domeniche gli anni si sentono sempre più. Va a battere qualche calcio d'angolo: ogni volta impiega, [illegible] metrato, più di trenta secondi. Il che illustra la [illegible] velocità (dal 29' pt **Pancaro** [illegible]. Avvio balbettante, palle facili regalate. Nella ripresa è un altro e sospinge la Lazio all'attacco nello sprint finale).
FAVALLI 6. Il Piacenza affonda dall'altro lato e quindi soffre meno dei compagni nella terribile prima mezz'ora. Partita onesta senza grandi guizzi.
[illegible] **6.** Travolto dalla partenza del Piacenza, si fa vedere più spesso nella ripresa e va anche vicino al gol.
SIMEONE 6,5. Il solito guerriero. Non a caso è [illegible] il gol che scatena i biancocelesti. Approfitta [illegible] calo avversario e spadroneggia a centrocampo. E' anima battagliera della Lazio.
S[illegible] 6,5. Meno bello del solito, ma quanto corre. [illegible] mette sempre il piede come il più oscuro comprimario.
[illegible] **6.** Sul palo di Lopez è il più rapido, ma il suo colpo di testa è un passaggio a Guardalben. Anche lui si batte, ma Cesar (in Brasile per motivi familiari) è un'altra cosa (dal 35' st **S. Inzaghi** [illegible]. [illegible] buon ex ha portato fortuna).
CORRADI 7,5. Attaccante di fatica, rincorre sempre gli avversari, contrasta. E fa anche il gol vincente. E' lui la grande sorpresa della Lazio.
[illegible] **7,5.** Qui Mancini ha fatto al bambino [illegible] i baffi». Incredibile [illegible] trasformazione realizzata dall'argentino. Tanto irritante con Zaccheroni, quanto entusiasmante adesso. Assist e gol. Nessuno riesce a fermarlo.
[illegible] **8.** I superlativi [illegible] già stati usati tutti. [illegible] costruito una Lazio che accoppia grinta e facilità nel gol, 24, alla media di due a partita. E' l'unica ad aver vinto sempre fuori casa. Sul gol vincente esulta quasi alla Mazzone, [illegible] incredibile per lui.
Arbitro FARINA 7. Dirige con [illegible] consenso dei giocatori. Un record di questi tempi.
[p. ser.]

PRIMA VITTORIA ESTERNA PER COSMI, SCOPPIA LA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI BERGAMASCHI

Anche il Perugia bastona l'Atalanta senza nerbo

Miccoli apre con un'invenzione, Fusani chiude la partita. Male i nazionali di Vavassori

Roberto Pelucchi
BERGAMO

La vittoria non se l'era sognata [illegible] notte, ma l'aveva letta negli occhi [illegible] suoi giocatori durante la setti[illegible]. Così, sabato, Serse Cosmi aveva lanciato [illegible] dichiarazione a rischio: «Andiamo a Bergamo per vincere». Detto, fatto. [illegible] Perugia ha vinto [illegible] sua prima gara in trasferta e lo ha fatto anche [illegible] buona autorevolezza. Un gran gol del solito Miccoli ha aperto la strada, un po' di fortuna ha frenato la rimonta degli atalantini, poi Fusani ha chiuso il conto. Il primo tempo non è stato granché. Il Perugia ha badato prima di tutto a non prendere gol, vizio brutto quando si trova in casa d'altri, e appena si è sporto dal davanzale si è trovato per le mani un vantaggio che non poteva essere buttato a mare: Ze Maria, instancabile [illegible] tuffo [illegible] fascia destra, ha acceso la miccia e Miccoli, [illegible] destro, ha fatto saltare la porta di Taibi. «E' stato un gran gol - [illegible] infiamma Cosmi - ma per la tv i capolavori sono solo le rovesciate».

La pepita di Miccoli doveva, per forza, trasformarsi in un [illegible]ro. Anche perché l'Atalanta stava boccheggiando, con Vavassori sempre più furente. Hanno deluso i nazionali, i giocatori che tutta la serie A vorrebbe. O, forse, voleva. Zauri [illegible] stato affettato da Ze Maria; Doni si è acceso a intermittenza, come le luci di Natale. In avvio di ripresa ha stuzzicato Rossi, prima [illegible] un velenoso pallonetto, poi con una punizione che si è stampata sul palo. La vitalità dell'Atalanta è durata [illegible] ventina di minuti, con il Perugia guardingo in difesa, mai in evidente affanno. Tanto è vero che prima del raddoppio di Fusani è [illegible] Taibi a superarsi per togliere dalla porta un colpo di testa in tuffo di Obodo.

Sul 2-0 sono partiti i titoli di [illegible] e la contestazione, senza sgradevoli incidenti, dei tifosi di casa. «Purtroppo, i miei giocatori non riescono a rendersi conto della gravità della situazione», am[illegible] sconsolato Giovanni Vavassori, combattente [illegible] sempre, fin da quando da difensore lasciava l'anima in campo e l'avversario tornava a casa con dei brutti mal di testa. Quest'anima da guerriero non l'ha persa da allenatore, così Vavassori mette al muro i giocatori che non gli assomigliano e ancor meno lo seguono, ma ha l'onestà intellettuale di ammettere che «il Perugia è stato meglio di noi in tutto. Era una partita troppo importante, è stata affrontata malissimo».

In una giornata da scordare in fretto, [illegible] bella notizia: prima della partita gli ultrà della curva hanno raccolto denaro da devolve[illegible] alle famiglie che hanno visto sbriciolarsi sotto le recenti frane il lavoro di [illegible] vita. E in uno striscione [illegible] è letto: «L'acqua vi ha tolto le case, noi vogliamo ricostruirle. Non mollate! Siamo con [illegible]».

ATALANTA (3-4-2-1) 0	PERUGIA (3-5-2) 2
Taibi 6,5; Rustico 5,5, [illegible] 6, Sala sv (14' pt Natali 6); D. Zenoni 6, Berretta 5,5 (11' st Pinardi 6), [illegible] 6, Zauri 5; Gautieri 5,5 (26' st Bianchi s.v.), Do[illegible] 5,5; Comandini [illegible].	Rossi 6,5; Sogliano [illegible],5, Di Loreto 6,5, Milanese 6,5; Ze Maria 7, Blasi 6 (24' st Pagliuca 6), Obo[illegible] 6,5, Fusani 6,5, Loumpoutis 6; Caracciolo 5,5 (15' st Amoruso 6), Miccoli 6,5 (32' st Berrettoni sv).
All. Vavassori 5,5	All. Cosmi 7

Arbitro: Tombolini 5,5

Reti: pt 22' Miccoli; st 35' Fusani.
Ammoniti: D. Zenoni, Blasi, Ze Maria.
Espulso: 49' st Obodo.
Spettatori: paganti 2.169; abbonati 10.964.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

Via Valfré a Torino



Vendiamo in centro in via Valfrè, a pochi passi da corso Galileo Ferraris, corso Matteotti e via Cernaia, alloggi in una costruzione di inizio secolo che vanta una posizione strategica per la vicinanza con il centro storico, l'affascinante Piazza Solferino, il Teatro Alfieri e i famosi giardini Guglielminetti. In questo stabile **Chiusano & C. Immobiliare** commercializza appartamenti offrendo un'**opportunità imperdibile** per chi vuole investire nel settore immobiliare.

Tipologia	Mq	Occupati	Portineria
abitazione/uffici	da 50 a 275	SI	SI

Un'iniziativa

FUTURA immobili

CHIUSANO & C IMMOBILIARE

011.568.28.58

Partner

Tra le scelte vincenti del Gruppo, spiccano i mobili artigianali nell'arredamento della casa

Il valore del mobile in legno e la tradizione della verniciatura a mano

Professionalità, passione, entusiasmo... ecco alcuni ingredienti di un'Azienda che offre, costi quel che costi, una qualità di prim'ordine

Un'azienda che continua a mantenere in vita procedimenti assolutamente manuali come la verniciatura, la decorazione, la finitura di un'ampia serie di mobili e complementi (tanti addirittura in pronta consegna) e ne fa un grande vanto, crea senza dubbio qualche curiosità.

Una "linea" commerciale trainante in termini di prezzo e servizio oltre che di studio e ricerca, garantisce che nei Punti Vendita si possano acquistare mobili sempre nuovi, originali e di ottima qualità.

Il Gruppo "Asta del Mobile", la cui forza deriva anche da una formidabile équipe formata da 150 esperti collaboratori, ha la capacità di non farsi schiacciare dal meccanismo commerciale apparentemente logico e lucroso: più clienti, più fatturato.
Vendere, vendere, senza mai pensare che cosa e a chi, non fa parte della mentalità e della politica commerciale di questa azienda.
Nei punti vendita "Asta del Mobile" il cliente, non è un probabile... contratto, ma viene seguito e consigliato nel migliore dei modi in rapporto alle sue effettive esigenze.

Un mobile verniciato a mano è indubbiamente più prezioso di un mobile verniciato industrialmente: sarebbe quindi ben giustificato un prezzo di vendita superiore.
Per i vari aspetti dell'attività di "Asta del Mobile", eccoci nel grande stabilimento di Villafontana (Verona), dove i mobili vengono verniciati, manualmente, con lo straccio o lo stoppino.
Qui incontriamo il responsabile e il coordinatore degli artigiani che producono i mobili per questa azienda.
"*In effetti* - dice il dott. Luca Diaspro - *il procedimento manuale di finitura ci sta costando parecchio, sotto diversi aspetti e non soltanto dal punto di*
Infatti, abbiamo molte difficoltà nel trovare giovani per la formazione di specialisti qualificati, ed anche appassionati, per un'attività particolare come questa, quasi in via di estinzione".

Non è cosa da poco mantenere in vita le tradizioni artigianali, nello stesso tempo è anche un importante impegno sociale. Ma, come fate a mantenere i prezzi così "allettanti"? Un' impresa deve il maggior profitto possibile perciò...
"*Nessun mistero:* - risponde Gianluca Tarocco, coordinatore degli artigiani - *siamo sostenuti dalla clientela che sceglie la nostra produzione proprio per la particolare qualità. Una struttura solida e diversificata come il Gruppo "Asta del Mobile" ha scelto di avere come punto di forza un prodotto che è sempre più nel settore dell'arredamento.*
E' vero che i prezzi sono "allettanti", ma è altrettanto vero che la qualità superiore dei nostri prodotti ci permette di una grande continuità di venduto e sopratutto fiducia da parte del cliente.





Su queste basi, otteniamo risultati molto importanti per il presente e il futuro. Il nostro è un patrimonio caratterizzato dal gusto di essere artigiani di qualità: un segno distintivo inconfondibile"

In Liguria, nel luglio scorso è stato inaugurato ad Arma di Taggia un punto vendita del Gruppo "Asta del Mobile", diretto da Morena Milanesio.

Le chiediamo: il pubblico si accorge delle differenze tra i mobili prodotti, industrialmente, in serie e quelli davvero artigianali?
"*Le due tipologie di finitura sul mobile sono percepibili a vista d'occhio anche da parte di una persona non esperta* - dice la signora Milanesio - *ed è proprio la bravura dei nostri artigiani a mettere in evidenza le caratteristiche del legno portando in superficie ed esaltandone le venature e i "segni particolari"*.
"*Avere a disposizione una grande falegnameria, ci permette* - sottolinea la manager - *di offrire, per i nostri modelli, anche la possibilità di realizzazioni "su misura" in rapporto alle svariate esigenze della clientela*".
Il successo che stiamo ottenendo - Morena Milanesio - *si traduce soltanto in fatturati più alti e in maggiori guadagni.*



C'è anche passione ed orgoglio per un'azienda che cresce e che si consolida.
In questo nuovo viaggio si scoprono giovani collaboratori che traggono un grande entusiasmo nella strada da fare, forse più che nell'obbiettivo da raggiungere.
Questa passione si trasmette ai nostri clienti ...e si trasforma in impegno quando si affidano a noi.

"*Nella presentazione dei mobili e degli arredi cerchiamo di dare al visitatore una panoramica ampia, ma al tempo sintetica di quanto è possibile offrire* - aggiunge Gabriella Bonetto, Responsabile nel punto vendita di Cavallermaggiore - *anni di esperienza a contatto con il pubblico ci mettono oggi nelle condizioni ideali per offrire una selezione di prodotti all'insegna del miglior rapporto tra qualità e prezzo.*

"*Questa preselezione* - continua l'esperta - *di disorientare il consumatore e ci permette di dare risposte sempre esaurienti ad ogni richiesta. Riteniamo sia fondamentale interpretare nel modo corretto le richieste del cliente, ma anche i suoi dubbi e le sue indecisioni.*



Lorena Souberan, Responsabile nel Punto Asta di Finale Ligure.

Ci gratifica molto, poter dire di vendere non soltanto mobili, ma soprattutto un modo di "vivere" la casa, un ambiente, l'idea di creare qualcosa...".

Dopo aver visitato anche il punto vendita di Finale Ligure, to da un ampio ed Centro cucine, torniamo a Cavallermaggiore, storica per il Gruppo "Asta del Mobile" in quanto qui è iniziata, fa, l'attività aziendale.

Il repertorio merceologico commerciale del Gruppo comprende anche cucine classiche e moderne, arredamento contemporaneo, divani e poltrone, camerette per ragazzi, camere classiche e moderne, arredamento etnico, reti, materassi, cuscini, piumoni e tutto il punto notte, oltre che complementi di arredo, quadri, lampade, tappeti.

C'è chi pensa che i grandi mobilifici siano tutti uguali, ma l'attività e l'esperienza del Gruppo "Asta del Mobile" dimostrano il contrario.

Inoltre, e sembrerà strano, in rapporto all'epoca in cui viviamo, in questa azienda c'è ancora spazio per entusiasmarsi, stupirsi, stupire e sognare...

Un concetto molto sottolineato spot televisivo trasmesso in questo periodo dalle principali reti locali, che si chiude appunto con la frase ***...le belle sorprese non finiscono mai!***





Roberto Bonetto, Responsabile Qualità e Servizi nel Punto Vendita di Cavallermaggiore e Gabriella Bonetto, Responsabile Allestimento Ambienti del Gruppo Asta.

IL BOMBER DELL'INTER NON SEGNAVA DAL 9 NOVEMBRE, QUANDO L'INTER FU SCONFITTA DALL'UDINESE: ADESSO È CAPOCANNONIERE CON 12 RETI

Torna il ciclone Vieri 4 gol e zero parole

Dopo il poker è scappato a casa con papà Bob e mamma Nathalie Un pensiero (ma nessuna dedica) all'ex fidanzata Elisabetta Canalis L'applauso dell'allenatore: «È il più forte che abbia mai allenato»



Bobo Vieri riceve i complimenti di Hernan Crespo dopo [illegible] dei quattro gol segnati a San Siro contro il Brescia

Giancarlo Laurenzi
inviato a MILANO

Al terzo minuto di Inter-Udinese, era il tardo pomeriggio del 9 novembre, Vieri saltò oltre quella siepe sfoltita che è diventata la testa di Sensini, timbrando con la fronte da Hulk il cross di Morfeo. [illegible] gol, l'unico davvero ininfluente segnato quest'anno (l'Udinese rovesciò poi [illegible] sfida, passando infine a S. Siro per il più clamoroso [illegible] risultati), portava in [illegible] i germi [illegible]lla sfiga, tanto [illegible] da quel giorno il cannone [illegible] Vieri si inceppò, fatta salva la parentesi azzurra di Pescara condita dalla gemma ai turchi. La nostalgia dell'hurrà in faccia ai [illegible] diventò tristezza [illegible] polvere la [illegible] del derby, nella quale Bobone fallì un'occasione irripetibile (con la palla affrescò il loggione, anziché la porta, a 2 metri da Dida) per rimettersi accanto al Milan, fuggito in avanti nel punteggio grazie alle scelte strampalate del [illegible] tecnico.

Ieri, quando l'arbitro Pellegrino ha battezzato la partita contro il malridotto Brescia (in classifica e negli uomini a disposizione) Vieri s'è messo a scrutare il dirimpettaio, un diciottenne lungo e pallido di passaporto paraguaiano del nome [illegible] una società per azioni (Mareco). In 3 minuti, Vieri ne ha saggiato l'agire acerbo: spostamenti lenti, ritardo nei tackle, approssimazione nello [illegible]. E come accadde contro l'Udinese, così è andata col Brescia: 3 minuti, una palla persa dall'ombra di Baggio, spettatore non pagante, il recupero di Okan e la stella filante verso Vieri, con i giri del motore subito alti. Un lampo, il boato.

Visti i precedenti (Inter-Udinese, appunto), Vieri (e l'Inter) non hanno concesso tregua al nemico, agitando il pallottoliere a mo' di monito. Il nemico, a dire il vero, ha agevolato l'opera: evitando di scavare la trincea dentro cui proteggere le flebili speranze, s'è così scavato la fossa. Mazzone l'aveva annunciato («contro l'Inter meglio perdere giocando che perdere non giocando») ed è stato di parola: due tornanti (teoricamente) offensivi in appoggio a due punte (teoriche). Il teorema ospite si completava con un postulato agghiacciante: inutile proteggere una difesa che non esiste.

La porta del Brescia ieri era difesa [illegible] Matteo Sereni, che non giocava da [illegible] (West Ham-Ipswich 3-1, 30 marzo [illegible] il 28 luglio s'era lussato un [illegible] incidente stradale: Sereni non ha fatto nulla per impedire i ripetuti orgasmi di Vieri, agevolandone anzi le gioie almeno in un paio di occasioni (il secondo e il terzo gol). Di gol, ieri Vieri ne ha segnati quattro tutti insieme, come era accaduto una sola volta nella sua [illegible] di giramondo. A Madrid, maglia dell'Atletico, campo del Salamanca: finì 5-4 per gli avversari e quello show s'annacquò nella sconfitta rimanendo solo [illegible] ghiotta chicca per gli storici.

Vieri ha confermato che il mese di dicembre resta il suo preferito e ha ribadito (toccando ferro) la sua condizione fisica mai così deliziosa: in 44 giorni 11 partite (sulle 12 giocate dall'Inter), sempre in campo per 90 minuti. Ieri, anche: segnato il terzo gol con una sorta di rovesciata aerea utilizzando la testa anziché il collo sinistro, Vieri ha fatto capire a Cuper di non volere uscire per l'applauso e per proteggere i muscoli di seta, nonostante ai bordi del campo si stesse riscaldando Dalmat, un altro col cuore devastato da un amore finito in schegge impazzite. Vieri è rimasto sul prato, ufficialmente per agevolare la fertilità del compagno Crespo (i due non hanno mai segnato quando hanno giocato insieme), in realtà per irrigare la leadership della classifica cannonieri, che ora palleggia [illegible] 12 reti, perché dopo il terzo gol è riuscito a firmarne ancora uno, recuperando l'ennesima occasione sbriciolata da Crespo.

Finita la partita, Vieri è tornato a casa [illegible] papà Bob e mamma Nathalie, che erano saliti a Milano da [illegible] per aiutare il figlio a sbloccarsi. Nessuna dichiarazione, nessuna dedica. Qualche pensiero per Elisabetta, Fox Velina mora con cui non è più fidanzato ma di cui è ancora innamorato, abbandonata per un calendario osé che lui non poteva sopportare in mano a chiunque volesse pagare l'acquisto. Zitto lui, ha parlato Cuper, solitamente restio a investire i singoli di elogi. Ed è bastato, per capire cosa significhi Bobo per l'Inter, al quarto anno di matrimonio. «È l'attaccante più forte che abbia mai allenato, [illegible] piace vederlo dannarsi per la squadra». Vieri s'è sbloccato dopo 480' d'astinenza, ora salterà la trasferta di Bari di Coppa Italia. Tornerà contro la Lazio, sabato sera, per sbarrare la strada alla Lazio. Ritroverà Mancini, accanto al quale segnò 12 gol in un'altra delle tante stagioni cominciate bene e finite in lacrime.

INTER (4-4-2)	4	[illegible] (4-4-2)	0
Toldo 6; J. Zanetti 7, Cordoba 6,5, Cannavaro 7, Coco 5,5 (37' pt Pasquale 6); Okan 6,5 (32' st Dalmat sv), Di Biagio 6, Emre 6,5, Morfeo sv (18' pt Conceicao 6); Crespo 6, Vieri 8.		Sereni 5; Martinez 6, Petruzzi 5, Mareco 4 (32' st Stankevicius sv), Seric 5,5; Schopp 5 (1' st Guana 5,5), Filippini 5,5, Appiah 6,5, Bachini 5,5; Baggio 5,5, Tare 5 (32' st Alberti sv).	
All. Cuper 7		All. Mazzone 5	

Arbitro: Pellegrino 6,5
Reti: pt: 3' Vieri, 13' Vieri; st: 12' Vieri, 39 Vieri.
Ammoniti: Schopp, Petruzzi, Di Biagio, Conceicao. **Spettatori:** paganti 12048, per un incasso di 227.478,00 (abbonati 49246, quota 763.890,18).

Così Bobo & C. hanno messo ko il povero Brescia

dall'inviato a MILA[illegible]

Nonostante gli infortuni di Morfeo (contrattura) e Coco (menisco?), Capablanca Cuper sorride perché anziché le critiche che hanno accompagnato spesso le vittorie antiestetiche della sua Inter, stavolta sono arrivati bollicine, complimenti, 4 gol fatti e Toldo intonso. In realtà, la quaterna zecchina e l'ennesima prestazione doc dello Zanetti argentino (quello italiano è dato per dispers[illegible], acuiscono la gravità delle discutibili scelte coincise con il derby perso domenica scorsa (Vivas al posto del capitano di fronte a Serginho). Il Brescia ha agevolato il compito, [illegible] difesa parrocchiale (indisponibile Dainelli, il baby Mareco improponibile a questi livelli, Petruzzi simile a una groviera) e un approccio velleitario (visto che non ho difesa, attacco per proteggermi) che ha avuto l'unico effetto di mandare l'Inter in gol [illegible] contropiede dopo [illegible] minuti (errore di Baggio, tracciante di Okan per Vieri, Sereni impallinato). Da lì, il pomeriggio dell'Inter si è trasformato in un tapis-roulant, più ancora di quando fosse [illegible] a Newcastle, dove dopo 5 minuti i nerazzurri si [illegible] trovati sopra di un gol e di un uomo.

Cuper sorride perché - soprattutto - adesso c'è più sincronia nei movimenti di Vieri e Crespo, considerati troppo simili per poter [illegible]. I due incrociano senza pestarsi i piedi [illegible] parlano, scambiandosi occasioni e assist, in aggiunta a qualche pacca sulle spalle, un'eresia a inizio stagione. Cuper ha lasciato in panchina Recoba che [illegible] sarebbe entrato né [illegible] 18'pt, al momento dell'uscita dell'infortunato Morfeo (dentro Conceiçao), né al 32'st, quando Okan avrebbe lasciato il posto a Dalmat.

L'Inter ha dominato negli episodi (il raddoppio di Vieri, [illegible] 13'pt, nasce da un corner di Emre che Bobone infila di testa sotto le gambe di Sereni) e ha controllato la vicenda con la disinvoltura che di solito le squadre di categoria superiore mostrano nei test amichevoli. La mollezza della difesa rivale obbliga a non esagerare negli elogi nerazzurri, però la consistenza della pista turca è un dato di fatto: Okan è diventato l'atout di Cuper sulla fascia destra, Emre offre alla mediana fantasia e dinamismo. In difesa, l'assenza di Materazzi ha consentito di comporre la coppia centra[illegible] migliore (Cordoba-Cannavaro) e solo qualche errore di Coco ha permesso al Brescia di lanciare in area un paio di cross alla (inutile) [illegible] della testa di Tare.

Chiuso il primo tempo con gli unici brividi (39' tiro di Bachini, volo di Toldo; assist di Baggio, sgorbio di Schopp, 49'), l'Inter ha ripreso nella ripresa il discor[illegible] interrotto: gol di Vieri (12'st, rovesciata di testa su lancio di Di Biagio), occasioni sciupate da Crespo, Brescia pallido nonostante l'impegno di Appiah e le variazioni tattiche dell'intervallo (via Schopp, dentro Guana, Filippini a destra). Baggio, una [illegible] Scontato, quindi, da che lato [illegible] nuovo gol: il quarto dell'Inter e di Vieri, una girata sottoporta dopo l'ennesimo tiro [illegible] Crespo rimpallato (39') **[g. l.]**

Cuper: la risposta di una squadra unita

In infermeria Coco (sospetto menisco), Morfeo e Zanetti

Nino Sormani
MILANO

L'Inter torna alla vittoria a San Siro anche per merito delle critiche rivolte da Moratti alla squadra e soprattutto al suo tecnico Cuper, [illegible] il presidente per l'occasione preferisce stare zitto. Nessun commento anche se dai suoi occhi sprizza tanta gioia. Forse non ha ancora smaltito la rabbia per il derby con il Milan perso secondo il suo parere per colpa dell'allenatore argentino che aveva scelto una formazione non condivisa dal presidente e dalla maggior parte dei tifosi.

Resta comunque un grande successo sul Brescia, avversario sempre ostico per gli interisti. Cuper finge di non ricordare le ultime polemiche e si esalta per il successo: «Sono [illegible] di questa Inter e feli[illegible] perché [illegible] visto una formazione bella e unita che in un momento di difficoltà ha risposto in [illegible] fantastica. Segno che crede in quello che fa. Con questa mentalità si può andare avanti con grande fidu[illegible]. Bravo Vieri ad aver fatto quattro gol fantastici ma bravi tutti per come hanno giocato. Abbiamo dato una grande risposta alle critiche del derby segnando quattro gol [illegible] Champions League al Newcastle e altrettanti al Brescia. E' la riposta di una squadra unita e compatta. Solo così si possono superare i momenti difficili».



Robi Baggio tenta inutilmente di battere su punizione la difesa nerazzurra

Cuper riserva un elogio particolare alla difesa: «Giocando molto alta e sempre molto attenta è stata brava a bloccare le iniziative avversarie e a ripartire già nella metà campo avversaria. Recoba in panchina? Ci sarà spazio anche per lui. Se anche non gioca per una o due gare non cambia nulla. In questo momento va meglio Emre a centrocampo perché è un giocatore di qualità che fa un buon possesso palla e manovra molto bene. Se finora [illegible] ha giocato molto è solo perché ha avuto una lunga serie di problemi fisici. Meriterebbe di andare ogni volta in campo, ma [illegible] nelle scelte guardo sempre [illegible] stato di ogni giocatore e se è in un buon momento».

Il tecnico dell'Inter spende anche una buona parola per Roberto Baggio: «Lo considero un grandissimo giocatore tanto che prima della gara mi sono raccomandato con Cannavaro e Cordoba di fare molta attenzione e loro sono stati bravi a non farlo giocare. Merito nostro [illegible] non ha fatto quasi nulla, non è colpa della [illegible] età ormai avanzata». A Cuper viene riferita l'accusa di Mazzone di Inter maramalda: «Una squadra deve continuare a cercare il gol sempre e comunque. Il Brescia si vendicherà nel ritorno? Noi abbiamo giocato in maniera seria, senza pensare a umiliare l'avversario. Non possiamo fermarci e rischiare di prendere una rete per poi ripartire».

Nonostante si sia trattato di una gara corretta e senza troppi falli l'Inter si ritrova al termine della gara [illegible] l'infermeria piena: Coco ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro con sospetta lesione del menisco e lo stesso giocatore uscendo ha salutato tutti dando appuntamento al prossimo anno. Morfeo lamenta un risentimento muscolare al quadricipite sinistro e Zanetti ha ricevuto sei punti di sutura alla mano sinistra per una tacchettata rifilatagli da un avversario: «Ma conta di più il successo — dice l'argentino — e l'aver confermato la nostra ripresa già mostrata col Newcastle». Di Biagio invece si lamenta per l'ammonizione che farà scattare la squalifica per somma di ammonizioni e gli impedirà di giocare sabato sera all'Olimpico nell'anticipo contro la Lazio.

LE PAGELLE

Okan atout sulla fascia destra, Emre un folletto a centrocampo Appiah vince il duello con Di Biagio, Baggio e Tare non pungono

dell'inviato a MILANO

INTER

TOLDO 6. Un gatto nell'unica occasione in cui serve: il diagonale di Bachini che potrebbe riaprire la partita, sul calar del primo tempo.
J. ZANETTI 7. Infallibile in copertura, incisivo in appoggio. Non lo ferma neppure Seric che gli cammina sulla mano.
[illegible] 6,5. Mai in difficoltà, neppure quando Tare prova a sfruttare i centimetri di vantaggio. Disarmante nei recuperi.
CAN[illegible] 7. A Baggio concede le briciole, un gigante anche di testa. Rende più tranquilla la domenica dei compagni stuccando le poche falle.
COCO 5,5. Sbaglia appoggi semplici, pallido nella spinta nonostante di fronte vaghi Schopp. Si infortuna dopo uno sgambetto del dirimpettaio (dal 37'pt **Pasquale 6**: non lascia spazi, tempista nelle chiusure).
OKAN 6,5. Comincia con l'assist per sbloccare l'astinenza di Vieri. Appare ovunque, copre (su Seric) e riparte (dal 32'st **Dal[illegible]**: ancora in rodaggio, salta l'uomo in un paio di occasioni mandando segnali di risveglio).
DI [illegible] 6. Di fronte ad Appiah, l'unico rivale rognoso. Alterna luci a ombre, una gemma [illegible] fiondata per il terzo gol. Ammonito, salterà la sfida [illegible]tro la Lazio.
[illegible] 6,5. Cementa la pista turca, in m[illegible] al campo salta l'ombra di Filippini.
MORFEO SV. Esce dopo i primi assaggi, assalito da [illegible] contrattura al quadricipite destro (dal 18'pt **Conceiçao 6**: sulla sinistra, meno fumoso del consueto. L'unico lampo di Sereni gli nega nel finale la gioia del gol).
[illegible] 6. Si muove a tempo, migliorando l'intesa [illegible] Vieri. Però non si sblocca, nonostante i compagni cerchino il suo gol. Dall'ennesima occasione sciupata nasce la quarta rete.
[illegible] Non segnava da [illegible] minuti, ne fa 4 in una volta sola, salendo a quota 12, re dei cannonieri. Fa impressione nel finale, quando insaziabile cerca il quinto gol.
CUPER 7. Il Brescia gli agevola il compito, [illegible] tra Europa e Italia la sua squadra ha segnato 8 reti in 5 giorni.

BRESCIA

[illegible] 5. Non giocava da [illegible] mesi (West Ham-Ipswich, marzo 2002), era fermo da 4 per una lussazione all'anca. Sbaglia troppo, anche prese elementari.
MARTINEZ 6. Uno dei pochi a salvarsi, ha la capacità di difendare e proporsi.
PETRUZZI 5. Affonda insieme al compagno di reparto, l'esperienza è appiglio di latta.
MARECO 4. Ha 18 anni: vacilla, barcolla, cade. Vieri lo sorpassa a destra e a sinistra (dal 32'st **Stankevicius sv**: fa in tempo a vedersi sfuggire Vieri per il quarto hurrà).
SERIC 5,5. Soffre Okan, malgrado [illegible] imprecisioni è uno dei pochi a non arrendersi davanti alla grandinata.
[illegible] 5. Irritante nella sua modestia, manda alle stelle l'assist di Baggio al 49'pt (dal 1'st **Guana [illegible]**: dovrebbe mettere ordine quando ormai è tardi).
FILIPPINI 5,5. Inizia nel mezzo e finisce nel sacco di Emre. Nella ripresa, uscito Schopp, si agita da tornante destro, con pallidi cross.
APPIAH 6,5. Si conferma centrale di lusso, vince la sfida con Di Biagio, l'assenza [illegible] Matuzalem al suo fianco gli toglie il compagno preferito.
BACHINI 5,5. Testardo, non salta [illegible] Zanetti nonostante i tentativi velleitari. Toldo gli nega la gioia del gol, al 39'pt.
[illegible] 5,5. Da un [illegible] errore, nasce il contropiede che sblocca la partita. Qualche sponda [illegible] basta ad addolcirne il pomeriggio, fumoso anche nelle punizioni.
[illegible] In dubbio fino all'ora di pranzo. Sgonfiato nel gioco aereo, la [illegible] dote (dal 32'st **Alberti sv**).
[illegible] 5. Squadra scialba e in panne, mai pericolosa. **[g. l.]**



Carletto Mazzone incassa la sconfitta ma contesta il punteggio: «Il Brescia meritava di segnare almeno una rete»

Mazzone: nerazzurri maramaldi

«Ho visto una ferocia eccessiva nel cercare il terzo e il quarto gol: me ne ricorderò»

MILANO

Inter maramalda. Carletto Mazzone incassa tranquillamente la sconfitta ma contesta il punteggio: «Ho visto una ferocia eccessiva nel cercare il terzo e il quarto gol. I poveretti si ricordano di queste cose e al momen[illegible] opportuno possiamo anche f[illegible] male. Ho una memoria lunga». Terminato lo sfogo, Mazzone spiega che «contro un'Inter così forte c'era poco da fare. Inoltre avevo [illegible] difesa non a posto per i molti infortuni. Comunque meritavamo di fare almeno un gol. Adesso dobbiamo [illegible] forti: abbiamo preso un solo punto in cinque gare e dobbiamo cercare di stare a galla sperando che i nostri avversari diretti alla retrocessione [illegible] prendano troppi punti in attesa di tempi migliori. Ci basterebbe un successo per riprendere a respirare».

Intanto Mazzone non perde occasione per attaccare i suoi critici: «Dicevano che le colpe delle nostre sconfitte erano i due portieri che si sono alternati dall'inizio del campionato. Adesso è sceso in campo il terzo, Sereni, fermato in [illegible] da un grave incidente, [illegible] i gol li abbiamo presi lo stesso». Poi [illegible] tecnico guarda avanti e già pensa al prossimo avversario, la Juventus: «Un'altra gara ad alto rischio. Speriamo di riuscire a interrompere la serie negativa».

E' quello che si augura anche Sereni, al suo esordio in A, dopo due stagioni in Inghilterra all'Ipswich Town: «Speriamo di aver pagato [illegible] questa sconfitta e con questi gol il mio esordio. Per questo la prendo con filosofia. Vorrei rifarmi con la Juve. I quattro gol? Voglio rivedere il secondo per la posizione di Vieri e il terzo perché noi ci siamo fermati perché c'erano due palloni in campo». **[n. sor.]**

SERIE B: PER LA SALERNITANA NON REGOLARE IL NEUTRO DI TEMPIO PAUSANIA

Cagliari, per 5 centimetri la partita slitta di un'ora

Giulia Zonca

Questione di centimetri: le [illegible] viole non c'entrano. Niente alta tecnologia, sofisticati rallenti, rigori in bilico, palloni che giocano con la linea di porta, qui si tratta di righelli. Lente e sfinenti misurazioni manuali che hanno ritardato Cagliari-Salernitana di un'ora. Allo stadio Nino Manconi di Tempio Pausania, provincia [illegible] Sassari, balla[illegible] qualche centimetro e si sono fermati tutti. L'arbitro Pieri preso in contropiede, [illegible] presidente del Cagliari Cellino innervosito, [illegible] squadre incredule e l'allenatore della Salernitana Zdenek Zeman, uno che si è preso ben altri disturbi nella sua carriera e figurarsi se si faceva problemi a chiedere un accertamento, a infastidire un po' i presenti. Non da solo certo, la richiesta ufficiale è partita dai suoi dirigenti, con la firma del presidente Aliberti; ma lui stava lì. Una boccata di fumo ad ogni tacca sul metro, mentre il pubblico rumoreggiava, si spazientiva, mentre le verifiche dicevano che sì, forse, proprio del tutto regolare il campo non era, che si poteva discutere su tre, massimo cinque centimetri, sembravano essere in più poi in meno, strani fenomeni prima che qualcuno dalla tribuna invocasse i «problemi di ordine pubblico». Sono state ritracciate le linee, un ritocco, un'illusione [illegible] gesso perché tutto sembrasse a posto, e fischio di inizio alle 16, un'ora dopo.

Eppure il terreno era [illegible] valutato, Cagliari e Salernitana non sono piombate lì, all'improvviso con il teletrasporto. Al Cagliari serviva un campo neutro (gli serve ancora, per altre due partite), quello di casa, il Sant'Elia è stato squalificato dopo l'aggressione al portiere del Messina, Manitta. Mercoledì [illegible] sono arrivati a Tempio, a valutare l'agibilità, ingegneri, capitani dei carabinieri e un commissario [illegible] Lega, l'ex arbitro Carlo Longhi (che a «Novantesimo minuto» ha spiegato [illegible] possibile errore con una battuta «Era regolare. Deve aver piovuto e [illegible] campo [illegible] è rimpicciolito»). In quattro giorni hanno rimesso a nuovo le curve, individuato un settore ospiti che rispettasse le [illegible] di sicurezza e, secondo «L'Unione sarda», «il rettangolo di gioco è risultato più lungo di due metri, quindi [illegible] stata spostata una porta».

Devono [illegible] sbagliato qualcosa, perché ieri lo hanno trovato più corto [illegible] centimetri. Hanno giocato lo stesso, la Salernitana ha pestato i piedi e preso due gol (reti di Esposito e Melis), ma senza scomporsi. Accetteranno [illegible] risultato, nessun ricorso, ma una testa discretamente dura. Si sentivano discriminati perché oltre a quei cinque centimetri, in quello stadio, mancavano i loro tifosi, troppo piccolo, inadatto. E lo hanno fatto notare. Senza tv, senza superinquadrature e giochi grafici con le misure regolamentari (tra i 120 e i 90 metri di lunghezza e tra i 90 e i 45 metri di larghezza), senza urla.

Si sono lamentati e hanno perso, ma con stile, passeggiando tranquilli [illegible] la sigaretta in bocca su [illegible] fascia laterale un po' più [illegible] del solito.

SAMP, [illegible] ARI: OGGI IL SIENA POTREBBE RAGGIUNGERLA AL VERTICE

La capolista Samp non va oltre il pareggio, a Marassi, con [illegible] Vicenza. Il Siena, se nel posticipo di oggi batterà il Livorno, potrà così raggiungere in vetta i blucerchiati. Al secondo posto, la Triestina e il Cagliari. I giuliani hanno vinto a Terni (decisivo il gol di Beretta a otto minuti dalla fine, gli umbri, nel primo tempo, dopo il gol [illegible] D'Aversa, avrebbero potuto con Frick mettere al sicuro il risultato, ma l'attaccante [illegible] sciupato maldestramente due favorevoli occasioni); [illegible] sardi hanno piegato la Salernitana di Zeman, sempre più sola in fondo alla classifica. Nella zona bassa è sempre il Genoa (1-1 a Ascoli): nel finale, una prodezza di Brivio ha consentito ai rossoblù di non soccombere. [illegible] Genoa è raggiunto dal Cosenza di Mondonico che, con una doppietta di Guidoni, si è imposto a Catania. Vittoria in trasferta anche del Messina: Zampagna, il capocannoniere della serie cadetta, e Ametrano [illegible] bomber; tra i pali è rientrato Manitta, dopo l'aggressione subito al Sant'Elia di Cagliari il 17 novembre. Non riesce invece a decollare il Verona di Malesani: 1-1 al Bentegodi contro il Lecce, squadra di alta classifica.

ASCOLI-GENOA 1-1
ASCOLI (4-4-2): Cejas; Olivi (36' st Montalbano), Tangorra, Savini, Aronica; Lavecchia (27' st La Vista), Caracciolo, Fontana (32' st Speranza), Bonetto; Bruno, Bonfiglio. All. Pillon. GENOA (4-4-2): Brivio: Malagò, Chini, Cvtanovic (31' st Basso), Rossini; Brescian, Moscardi, Codrea, D'Isanto (13' st Mhadhbi); Mihalcea, Carparelli (27 st Contamburlo). All. Lavezzini. ARBITRO: Palanca. RETI: pt 38' Bonfiglio (A); st 26' Mihalcea (G). ESPULSO: 22' [illegible] Malagò (G).

BARI-ANCONA 0-0
BARI (3-5-2): Gillet; Innocenti, Du Rose, Negrouz; Collauto (21' st D'Agostino), Bellavista, Markic, Cordova (34' st Pizzinat), Mora; Spinesi, Palmieri (27' [illegible] Chukwu). All. Perotti. ANCONA (4-3-3): Scarpi; Bolic, Moltaglieti, Di Cara, Lombardi; Russo, De Patre, Magoni (23' st Scaglia); Tarana (38' st Giacobbo), Graffiedi, Degano. All. Simoni. ARBITRO: Palmieri.

CAGLIARI-SALERNITANA 2-0
CAGLIARI (3-4-3): Pantanelli; Lopez, Cudini, Loria; Abeijon (45' st Gorgone), Colasante (23' st Carrus), Lucenti, Pineda; Esposito, Langella (18' st Suazo), Melis. All. Ventura. SALERNITANA (4-3-3): Marruocco; Sardo, Fusco, Zoro, Gioacchini (39' pt Cardinale); Maschio, D' Antoni, Camorani; Arcadio [illegible]6' st Pozzello), Vignaroli, Baggio (26' pt Cammarota. All. Zeman. ARBITRO: Pieri. RETI: st 6' Esposito e 31' Melis. ESPULSI: 23' pt Maschio (S).

CATANIA-COSENZA 0-2
CATANIA (4-4-2): Iezzo; Fusco, S. Monaco, Maluscl, Zeoli; Fini (7' st Martusciello), Cordone, Grieco (16' st Sedivec), Del Grosso; Bucchi (2' [illegible] Cicconi), Oliveira. All. Toshack. COSENZA (3-4-3): Agliardi; Lanzaro, Marco Aurelio, Oshadogan; Fagani, Cardinale, Edusei, De Angelis (47' st Sabato); Parrone (13' st Consogni), Guidoni (23' st Alteri), Lentini. All. Mondonico. ARBITRO: Cassarà. RETI: 25' pt e 14' st Guidoni.

NAPOLI-PALERMO 0-0
NAPOLI (4-4-2): Mancini; Troise, Baldini, Bonomi, Bocchetti; Cristiano (14' [illegible] Montezine), Vidigal, Husain (27' st Mancino), Sesa; Floro Flores (42' st Pianese), Dionigi. All. Colomba. PALERMO (4-4-2): Sicignano; Conteh, Nastase, Serri, Accardi; Santana (46' st Modesto), Mutarelli, [illegible] Donato, Morrone; Mascara (39' st Silica), Maniero (43' pt [illegible] Napoli). All. Arrigoni. ARBITRO: Treossi.

SAMPDORIA-VICENZA 0-0
SAMPDORIA (4-4-2): Turci; Sacchetti, Grandoni, Domizzi, Bettarini (17' st Rabito); Gasbarroni (37' st Colombo), Volpi, Palombo (25' pt Cois), Pedone; Flachi, Bazzani. All. Novellino. VICENZA (4-3-2-1): Sterchele; Rivalta, Bordin, Fiesca, Tamburini; Bernardini (28' st Jeda), Zanetti, Marcolini (37' st Roverato); Zanchetta, Semioli (47' st Fissore); Schwoch. All. Mondorlini. ARBITRO: Castellani.

TERNANA-TRIESTINA 1-2
TERNANA (4-4-2): Marcon; Nicola, Paci, Scarlato (23' st Kharja), Terni; Giampà (19' st Terozzi), Gissi, D' Aversa, Guzman; Borgobello, Frick (13' st Zaniolo). All. Beretta. TRIESTINA (4-3-3): Pinzan; Ferri, Bacis, Bega, Parisi; [illegible] (22 st Gentile), Masolini, Del Nevo; Zanini, Fava (29' [illegible] Beretta), Muntasser (10' [illegible] Gubellini). All. Ezio Rossi. Arbitro: Nucini. RETI: pt 6' D'Aversa (TN), 22' Zanini (TR); st 37' Beretta (TR).

VENEZIA-MESSINA 0-2
VENEZIA (4-4-2): Soviero; Orfei, Calori, Cinetto, Maldonado (33' st Budan); Soligo, Brnoic, Anderson (12' st Rossi), Amerini (21' st Manetti); Poggi, Fantini. All. Bellotto. MESSINA (4-4-1-1): Manitta; Portanova, Di Meglio, Bellucci, Accursi; Vicari (39' st D' Alterio), Coppola, Campolo (35' st Ametrano), Princivalli (16' st Iannuzzi); Sullo; Zampagna. All. Oddo. ARBITRO: Racalbuto. RETI: pt 41' Zampagna; st 44' Ametrano.

VERONA-LECCE 1-1
VERONA (3-4-3): Pegolo; Gamberini, Comazzi, Gonnella; Cassetti, Italiano, Yllana, Teodorani; Adailton (1' st Abbruscato), Cossato, Pisanu (13' st Cossu). All. Malesani. LECCE (4-4-2): Rossi; Zoppetti, Silvestri, Stovini, Tonetto (41' [illegible] Corallo); Giorgetti (22' st Abruzzese), Ledesma, Donedel, Giacomazzi; Vugrinec, Vucinic (15' st Bojinov). All. D. Rossi. ARBITRO: Bolognino. RETI: [illegible] 4' Italiano (V), 24' Ledesma (L).

LIVORNO-SIENA oggi 20,30

SERIE A

Partita	Risultato	Marcatori
ATALANTA - PERUGIA	0 - 2	p.t.: 22' Miccoli (Perugia); s.t.: 35' Fusani (Perugia)
BOLOGNA - MODENA	3 - 0	s.t.: 10' Locatelli (Bologna); 34' Cruz (Bologna); 36' Amoroso (Bologna)
COMO - UDINESE		rinviata
EMPOLI - MILAN	1 - 1	p.t.: 42' Rocchi (Empoli); s.t.: 8' Shevchenko (Milan)
INTER - BRESCIA	4 - 0	p.t.: 3' 13' Vieri (Inter); s.t.: 12' Vieri (Inter); 39' Vieri (Inter)
PIACENZA - LAZIO	2 - 3	p.t.: 17' Maresca (Piacenza); 27' Caccia (Piacenza); 43' Simeone (Lazio); 46' Claudio Lopez (Lazio); s.t.: 46' Corradi (Lazio)
REGGINA - CHIEVO	1 - 1	p.t.: 22' Nakamura (r.) (Reggina); s.t. 5' Legrottaglie (Chievo)
ROMA - JUVENTUS	2 - 2	p.t.: 13' Totti (Roma); 44' Cassano (Roma); 47' Del Piero (Juventus); s.t.: 40' Nedved (Juventus)
TORINO - PARMA	0 - 4	p.t.: 16' Brighi (Parma); 24' Mutu (Parma); s.t.: 5' Adriano (Parma); 22' Adriano (Parma)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Contro T	R
6	2	3	1	12	6	6	6	0	0	13	4	LAZIO	27	12	8	[illegible]	1	25	10	15	2	0	0	0
[illegible]	6	0	0	15	1	6	[illegible]	[illegible]	2	12	8	[illegible]	26	12	8	2	2	27	9	18	8	5	0	[illegible]
6	4	1	1	11	4	6	[illegible]	1	1	14	8	[illegible]	26	12	8	2	2	25	12	13	1	1	2	2
6	3	3	0	10	5	6	4	2	0	11	[illegible]	JUVENTUS	26	12	7	5	0	21	8	13	3	3	3	2
[illegible]	5	[illegible]	1	14	5	6	2	1	3	7	8	CHIEVO	22	12	7	1	4	21	13	8	2	2	2	2
6	6	0	0	12	2	6	0	4	2	4	7	BOLOGNA	22	12	6	4	2	16	9	7	5	5	2	2
6	4	1	1	13	7	6	1	3	2	9	7	[illegible]	19	12	5	4	3	22	14	8	1	1	4	3
5	3	0	2	5	6	7	3	0	4	6	13	MODENA	18	12	6	0	6	11	19	-8	3	2	4	4
6	2	3	1	13	10	6	2	[illegible]	2	10	11	ROMA	17	12	4	[illegible]	3	23	21	2	3	3	7	4
7	1	2	4	10	14	5	[illegible]	0	1	9	3	EMPOLI	17	12	5	2	5	19	17	2	1	1	3	2
5	4	0	1	10	4	7	1	2	4	7	15	[illegible]	17	12	5	[illegible]	5	17	19	-2	3	3	2	1
5	3	2	0	5	2	6	1	1	4	4	10	UDINESE	15	11	[illegible]	3	4	9	12	-3	1	1	1	0
7	2	1	4	8	11	5	1	1	3	3	[illegible]	PIACENZA	11	12	3	2	7	11	17	-6	1	0	2	1
5	0	2	3	5	9	7	2	1	4	9	16	[illegible]	[illegible]	12	2	3	7	14	25	-11	6	4	2	2
7	2	1	4	8	12	5	0	1	4	3	11	ATALANTA	[illegible]	12	2	2	8	11	23	-12	1	1	3	3
7	1	3	3	7	11	5	0	1	4	3	10	REGGINA	7	12	1	4	7	10	21	-11	4	4	5	4
6	2	0	4	3	12	6	0	0	6	3	14	[illegible]	6	12	2	0	10	6	26	-20	2	1	3	3
5	0	2	3	3	9	6	0	2	4	3	10	COMO	[illegible]	11	0	4	7	6	19	-13	1	1	3	3

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMI TURNI

13° DI ANDATA 08/12 - ORE 15,00

BRESCIA	[illegible]	
CHIEVO	[illegible]	20,30
LAZIO	INTER	Sab. 20,30
[illegible]	ROMA	Sab. 20,30
MODENA	[illegible]	
[illegible]	REGGINA	
PERUGIA	[illegible]	
TORINO	ATALANTA	
UDINESE	[illegible]	

14° DI ANDATA 15/12 - ORE 15,00

BOLOGNA	PARMA	Sab. 20,30
BRESCIA	PERUGIA	
COMO	MILAN	
[illegible]	MODENA	
INTER	ATALANTA	
JUVENTUS	LAZIO	20,30
[illegible]	CHIEVO	Sab. 18,00
[illegible]	[illegible]	
UDINESE	TORINO	

MARCATORI

12 reti: Vieri (Inter, 1 rig.).
9 reti: Totti (Roma, 2 rig.), Del Piero (Juventus, 3 rig.).
8 reti: Di Natale (Empoli).
7 reti: Inzaghi F. (Milan).
6 reti: Mutu (Parma, 1 rig.), Pirlo (Milan, 5 rig.), Corradi (Lazio), Cruz (Bologna, 1 rig.).
5 reti: Adriano (Parma), Baggio R. (Brescia, [illegible] rig.), Nakamura (Reggina, 4 rig).
4 reti: Batistuta (Roma, 1 rig.), Maresca (Piacenza), Miccoli (Perugia), Simeone (Lazio), Recoba (Inter), Rocchi (Empoli, 1 rig.), Cossato F. (Chievo).
3 reti: Jorgensen (Udinese), Tedesco (Perugia), Ze Maria (Perugia, 3 rig.), Bonazzoli (Parma), Sculli (Modena), Rivaldo (Milan), Lopez (Lazio), Stankovic (Lazio), Nedved (Juventus), Bierhoff (Chievo), Marazzina (Chievo), Appiah (Brescia), Locatelli (Bologna), Signori (Bologna, 2 rig.), Comandini (Atalanta), Sala (Atalanta).
2 reti: Sensini (Udinese), Conticchio (Torino), Ferrante (Torino, 1 rig.), Cassano (Roma), Delvecchio (Roma), Montella (Roma), Caccia (Piacenza), Hubner (Piacenza), Caracciolo (Perugia), Fusani (Perugia), Rezai (Perugia), Nakata (Parma), Kamara (Modena), Milanetto (Modena, 2 rig.), Maldini (Milan), Serginho (Milan), Shevchenko (Milan), Tomasson (Milan), Cesar (Lazio), Chiesa (Lazio), Claudio Lopez (Lazio), Fiore (Lazio), Di Vaio (Juventus), Crespo (Inter), Di Biagio (Inter), Saudati (Empoli), Vannucchi (Empoli), Corini (Chievo, 2 rig.), Della Morte (Chievo), Franceschini (Chievo), Bachini (Brescia), Tare (Brescia), Dabo (Atalanta), Doni (Atalanta, 1 rig.).

SERIE B

Partita	Risultato	Marcatori
ASCOLI - GENOA	1 - 1	p.t.: 38' Bonfiglio (Ascoli); s.t.: 26' Mihalcea (Genoa)
BARI - ANCONA	0 - 0	
CAGLIARI - SALERNITANA	2 - 0	s.t.: 6' Esposito (Cagliari); 31' Melis (Cagliari)
CATANIA - COSENZA	0 - 2	p.t.: 25' Guidoni (Cosenza); s.t.: 14' Guidoni (Cosenza)
LIVORNO - SIENA		oggi ore 20,30
NAPOLI - PALERMO	0 - [illegible]	
SAMPDORIA - VICENZA	0 - 0	
TERNANA - TRIESTINA	1 - 2	p.t.: 6' D'Aversa (Ternana); 22' Zanini (Triestina); s.t.: 37' Beretta (Triestina)
VENEZIA - MESSINA	0 - 2	p.t.: 41' Zampagna (Messina); s.t.: 44' Ametrano (Messina)
VERONA - LECCE	1 - 1	s.t.: 4' Italiano (Verona); 24' Ledesma (Lecce)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
7	5	2	0	12	5	6	1	4	1	4	[illegible]	SAMPDORIA	24	13	6	[illegible]	1	16	9	7
6	5	0	1	14	5	7	1	4	2	5	7	TRIESTINA	22	13	6	4	3	19	12	7
8	5	2	1	10	6	5	1	2	2	3	[illegible]	CAGLIARI	22	13	[illegible]	4	3	13	12	1
7	4	3	0	8	4	5	1	3	1	4	4	SIENA	21	12	[illegible]	6	1	12	8	4
5	3	2	0	7	3	8	1	6	1	8	8	LECCE	20	13	4	[illegible]	1	15	11	4
[illegible]	3	1	1	5	4	8	3	1	4	10	13	PALERMO	20	13	6	2	5	15	17	-2
7	3	4	0	11	7	6	1	3	2	5	5	ANCONA	19	13	4	7	2	16	12	4
7	3	2	2	6	5	6	2	2	2	7	6	TERNANA	[illegible]	13	5	4	4	13	11	2
5	4	0	1	9	3	7	2	0	5	4	8	LIVORNO	[illegible]	12	6	0	6	13	11	2
6	3	2	1	12	10	7	2	1	4	6	6	MESSINA	[illegible]	13	[illegible]	3	5	18	16	2
6	3	3	0	5	1	7	1	2	4	4	9	ASCOLI	17	13	4	5	4	9	10	-1
8	1	[illegible]	2	5	5	5	1	4	0	6	4	BARI	15	13	2	9	2	11	9	2
6	3	2	1	10	6	7	0	[illegible]	3	6	9	VERONA	15	13	3	6	4	16	15	1
6	1	2	3	4	7	7	3	1	3	9	9	VENEZIA	15	13	4	[illegible]	6	13	16	-3
7	2	4	1	10	10	6	1	2	3	6	10	VICENZA	15	13	3	6	4	16	20	-4
6	2	4	0	9	4	7	1	1	5	5	10	GENOA	14	13	3	5	5	14	14	0
7	2	2	3	6	8	6	2	0	4	5	6	COSENZA	14	13	4	2	7	11	14	-3
6	0	3	3	4	7	7	2	3	2	11	12	NAPOLI	12	13	2	6	5	15	19	-4
7	3	2	2	8	8	6	0	1	5	7	16	CATANIA	12	13	3	3	7	15	24	-9
7	3	0	4	8	10	6	0	1	5	3	11	SALERNITANA	10	13	3	1	9	11	21	-10

TOTOCALCIO

N.	Partita		Segno
1	Atalanta	Perugia	2
2	Bologna	Modena	1
3	Empoli	Milan	X
4	Inter	Brescia	1
5	Piacenza	Lazio	2
6	Torino	Parma	2
7	Bari	Ancona	X
8	Cagliari	Salernitana	1
9	Catania	Cosenza	2
10	Ternana	Triestina	2
11	Arezzo	[illegible]	[illegible]
12	Pro Patria G. B.	Spezia	X
13	Siena	Juventus (ore 20,30)	X

Montepremi			€	3.226.325,94
Ai	7	13	[illegible]	230.451,00
Ai	289	12	[illegible]	5.581,00

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DELL'8/12/2002

N.	Partita	
1	Brescia	Juventus
2	Modena	Como
3	Parma	Reggina
4	Perugia	Piacenza
5	Torino	Atalanta
6	Udinese	Empoli
7	Ancona	Cagliari
8	Catania	Bari
9	Salernitana	Verona H
10	Sampdoria	Ternana
11	Pescara	Benevento
12	Pisa	Biasca
13	Chievo Verona Bologna (ore 20,30)	

TOTOGOL

2 - 10 - 16 - 20 - 21 - 23 - 27 - 29

Montepremi			€	1.853.669,51
Ai	15	[illegible]	€	49.436,00
Ai	696	7	€	799,00
Ai	25.170	6	[illegible]	22,00

TOTOSEI

0-1 - M-0 - 1-1 - M-0 - 2-M - 0-M

Montepremi			€	94.623,83
Ai	-	[illegible]	€	-
Ai	-	[illegible]	€	-
Ai	36	4	€	1.577,00

TOTOBINGOL

2 - 15 - 17 - 21 - 80 - 83 - 82

Montepremi			€	40.834,46
Ai	-	7	€	-
Ai	2	6	€	30.969,00
Ai	45	5	€	272,00

MARCATORI (Serie B)

9 reti: Zampagna (Messina, 2 rig.).
8 reti: Schwoch (Vicenza, 3 rig.), Maniero (Palermo, 5 rig.), Protti (Livorno, 3 rig.).
7 reti: Chevanton (Lecce).
6 reti: Bazzani (Sampdoria).
5 reti: Fava (Triestina), Tiribocchi (Siena), Oliveira (Catania, 1 rig.).
4 reti: Borgobello (Ternana), Baggio (Salernitana), Vignaroli (Salernitana), Stellone (Napoli), Carparelli (Genoa, 1 rig.), Maini (Ancona).
3 reti: Salgado (Verona, 1 rig.), Vieri (Verona, 1 rig.), Amerini (Venezia), Baù (Triestina), Zanini (Triestina, 1 rig.), Frick (Ternana), Flachi (Sampdoria, 2 rig.), Volpi (Sampdoria, 1 rig.), Dionigi (Napoli, 1 rig.), Giacomazzi (Lecce), Alteri (Cosenza), Cosale (Cosenza, 1 rig.), Guidoni (Cosenza), Cammarata (Cagliari), Esposito (Cagliari), Suazo (Cagliari), Anaclerio (Bari), Ganz (Ancona), Graffiedi (Ancona, 1 rig.).

PROSSIMO TURNO

15° DI ANDATA 08/12 - ORE 15,00

ANCONA	CAGLIARI	
CATANIA	BARI	
COSENZA	MESSINA	Ven. 20,30
LECCE	ASCOLI	
PALERMO	GENOA	
SALERNITANA	VERONA	
SAMPDORIA	TERNANA	
SIENA	VENEZIA	
TRIESTINA	NAPOLI	Lun. 20,30
VICENZA	LIVORNO	

SERIE C1

C1A - AlbinoLeffe - Prato 3-0, Alzano - Pistoiese 4-2, Arezzo - Padova 1-2, Carrarese - Spal 0-1, Cesena - Lumezzane 2-1, Cittadella - Pisa 0-1, Lucchese - Treviso 1-1, Pro Patria - Spezia 0-0, Reggiana - Varese 5-1.
Classifica - AlbinoLeffe e Treviso 29; Cesena 28; Padova 23; Pisa e Prato 21; Reggiana e Pro Patria 19; Lumezzane, Spezia, Spal e Pistoiese 18; Lucchese 16; Carrarese e Cittadella 14; Alzano 13; Arezzo 9; Varese 7.
Prossimo turno
15° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30
Lumezzane - Lucchese, Padova - AlbinoLeffe, Pisa - Cesena, Pistoiese - Arezzo, Prato - Pro Patria, Spal - Cittadella, Spezia - Alzano, Treviso - Reggiana, Varese - Carrarese.
C1B - Benevento - Avellino 1-0, Crotone - Teramo sosp., Giulianova - Sambenedet. 0-1, L'Aquila - Fermana 0-1, Lanciano - Martina (oggi ore 20,30), Paternò - Pescara 3-3, Sora - Chieti 2-0, Taranto - Viterbese 2-2, Vis Pesaro - Torres 1-2.
Classifica - Avellino 29; Pescara 28; Teramo 27; Sambenedettese 25; Crotone 24; Martina 23; Fermana 19; Lanciano 18; Torres e Benevento 17; Vis Pesaro 16; Sora, Giulianova, Chieti, Viterbese e Paternò 14; L'Aquila 13; Taranto 11.
Prossimo turno
15° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30
Avellino - L'Aquila, Chieti - Paternò, Fe[illegible] - Sora, Martina - Giulianova, Pescara - Benevento, Sambenedet. - Lanciano, Torres - Taranto, Teramo - Vis Pesaro, Viterbese - Crotone.

SERIE C2

C2A - Biellese - Alessandria 1-1, Meda - Monza 0-1, Montichiari - Pordenone 1-2, Novara - Mantova 2-1, Pro Sesto - Cremonese 1-1, Pro Vercelli - Trento 0-3, [illegible] Adige - Legnano 1-2, Thiene - Mestre 1-1, Valenzana - Pavia 1-2.
Classifica - Novara 34; Pavia 29; Mantova 23; Biellese 21; Monza e Pro Sesto 20; Cremonese, Alto Adige e Mestre 19; Pordenone, Trento e Legnano 18; Thiene 16; Alessandria e Montichiari 15; Valenzana 14; Meda 10; [illegible] Vercelli 7.
Prossimo turno
15° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30
Alessandria - Pro Vercelli, Cremonese - Novara, Legnano - Thiene, Mantova - Meda, Mestre - Montichiari, Monza - Biellese, Pavia - Pro Sesto, Pordenone - Alto Adige, Trento - Valenzana.
C2B - Aglianese - Castelnuovo 2-2, C. Sangro - Sassuolo 0-0, Florentia - Fano 2-0, Forlì - San Marino 1-1, Gualdo - Gubbio 1-1, Imolese - Grosseto 0-0, Poggibonsi - Savona 4-2, Rimini - Montevarchi 0-0, Sangiovann. - Brescello 2-0
Classifica - Rimini 27; Grosseto e Aglianese 24; Florentia, San Marino, Castelnuovo e Gubbio 23; Forlì 22; Sangiovan[illegible] 21; Savona 20; Poggibonsi 19; Montevarchi 15; Gualdo e Sassuolo 14; Imolese e C. Sangro 13; Fano 11; Brescello 6.
Prossimo turno
15° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30
Brescello - Forlì, Castelnuovo - Gualdo, Fano - Poggibonsi, Grosseto - C. Sangro, Gubbio - Rimini, Montevarchi - Aglianese, San Marino - Imolese, Sassuolo - Sangiovann., Savona - Florentia.
C2C - Acireale - Giugliano 1-2, Brindisi - Olbia rinv., Catanzaro - Foggia 1-2, F. Andria - Tivoli 2-1, Gela - Puteolana 3-0, Gladiator - Igea 1-3, Latina - Frosinone 1-1, Lodigiani - Ragusa 1-1, Nocerina - Palmese 1-0.
Classifica - Nocerina 31; Foggia 30; Brindisi 26; Acireale 25; Gela 24; Ragusa 23; Latina e Igea 22; Frosinone 20; Giugliano e Palmese 18; F. Andria 17; Catanzaro 16; Gladiator 15; Lodigiani 12; Olbia 11; Tivoli 9; Puteolana 2.
Prossimo turno
15° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30
Foggia - Lodigiani, Frosinone - Acireale, Giugliano - Nocerina, Igea - Brindisi, Olbia - F. Andria, Palmese - Gela, Puteolana - Catanzaro, Ragusa - Gladiator, Tivoli - Latina.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmigguani 8, t. 6494626; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 3491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATA**[illegible] corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724099-725129; **COSENZA,** [illegible] Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti [illegible]bis, t. 609172; **FIRENZE,** via Don Minzoni [illegible], t. 561192-573028; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930858; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via [illegible] 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA,** [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556, [illegible] p.zza Marconi 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti [illegible] **pass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare [illegible] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio** [illegible] - [illegible] **Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] e vaglia. Esso [illegible] dal prodotto [illegible] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto [illegible] ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO [illegible] TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte [illegible] Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00 UIC 4404. Promoleo 011.509.6550 Novara 0321 [illegible], Alessandria 0131.326.514

FINANZIAMENTI, mutui, leasing, consulenza tutti livelli risposta veloci qualsiasi importo. Svizzera 004191.640.4480. Registro Commercio 3254454

MANAGER imprenditoriale cerca aziende da [illegible] ed acquisire quote [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

[illegible] vendere azienda? [illegible] SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.anondaitalia.com. Chiamata gratuita 800.888.440

ACQUISTIAMO [illegible] hotel privati industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela sel[illegible] paga contanti [illegible] 02.295.18614

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

[illegible] commerciale ottimo avviamento [illegible]. Tel. 380.722.4191.

[illegible] foto-cellulari, [illegible] marchio [illegible] franchising, vendita/gerenza, corso di grande passaggio in Torino, avviamento contenuto. Tel. 336.660.3753

SANREMO [illegible] Teatro Ariston centralissima avviata attività bar, gelateria. Ottimo [illegible] Trattative [illegible] Tel. 011.650.4246.

LAVORO OFFERTE

[illegible] FATTORINI

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare m[illegible] [illegible] disegno. [illegible] telefonare 348.711.6734.

[illegible]

A.A.A. [illegible] [illegible]PPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operatore e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3740 - E-mail: coterimazione@libero.it

[illegible] personale, [illegible]za 5 - 8 anni, paghe contributi, ratei, controllo costi, contabilità, budget, assume seno azienda Torino nord. Fax [illegible] 1.583.483 e-mail: s3co-hr@libero.it

IMPRESA edile [illegible] impiegato/a praticato nel settore, conoscenza uso PC fondamentale. Tel. 011.518.3000.

PROGETTISTA automobilistico sistemi Unigraphics Pro - Engineer Catadron azienda San Mauro [illegible]. Ambosessi. Tel. 348.310.3237 - [illegible] 1.818.8715.

[illegible] commerciali [illegible] segretario/a con ampia [illegible] [illegible] [illegible] societario e ottime capacità organizzative. Scrivere: Publikompass 8022 - 10100 Torino.

STUDIO legale e tributario cerca ragioniere/a per tenuta contabilità e amministrazione studio. [illegible] Publikompass 8023 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] [illegible] settore [illegible] cerca addetti telemarketing orario 17.30 - 21.00. Richiedesi: età massima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10.00 alle 20.00 allo 011.518.8183.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0900.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura [illegible] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1808.

[illegible] settore mutui [illegible] gruppo Tecnocasa [illegible] [illegible] e laureati/e max 30 [illegible] [illegible] avviare alla carriera [illegible] promotore finanziario. Tel. 011.500.8014.

PER ampliamento organico, [illegible] venditori/trici Torino e Piemonte, per vendita utensileria meccanica: frese, inserti Fette Boehlerit - maschi - punte - metallo duro, attrezzature industriali. Si richiede conoscenza articolo e introduzione industrie. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011.759.865. Scrivere: [illegible]TEN Corso Tassoni, 21 - Torino.

SOCIETA' elaborazione dati seleziona figure commerciali ambosessi settore imprese. Tel. 328.197.1980 - fax 011.939.5843.

TECNOCASA affiliato [illegible] ricerca personale diplomato, automunito, militesente, per potenziamento proprio organico. Tel. 011.730.072.

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico zona Mauriziano cerca assistente alla poltrona ambosessi di sicura, pronta e completa esperienza full time. Tel. 011.696.6325 ore pasti.

[illegible] & [illegible]

AZIENDE valutano candidati per corsi di formazione professionale gratuiti finalizzati all'occupazione legge regionale 13/04/95 n° 63 nell'ambito informatico (progettista web, indirizzo Database; tecnico sviluppo software, indirizzo Java o Tecnologia.net) e nell'ambito contabile (generale e fiscale). Durata corsi: 4 - 5 mesi, 800 ore totali (di cui 300 teoria e 500 di stage in aziende). Destinatari: disoccupati diplomati, laureandi e laureati. Ambosessi inviare curriculum vitae a: gruppo.promo@lincolnet.it - fax 011.430.8255 - tel. 011.447.4773.

CORSO di formazione gratuito per diplomati disoccupati, finanziato FSE, Regione Piemonte e Provincia di Torino, "Tecnico di sviluppo software Access, Sql" (1200 ore di cui 480 di stage aziendale). Possibilità d'inserimento lavorativo. Per iscrizioni: Consorzio Eu.For. Tel. 011.640.1600 - Mail: eufor.to@tiscali.it

LAVORO DOMANDE

[illegible]

[illegible] referenziata, esperienza pluriennale, cerca urgentemente nuovo impiego part time. Garantisce massima serietà. Tel. 011.282.0199.

IMPIEGATA settore commerciale e tecnico, fatturazione, receptionist, clienti, fornitori, P.C., referenziata, offresi Torino ovest. Tel. 346.381.6267.

> **LAUREATO 30ENNE**
> **esperienza decennale sicurezza e gestione risorse umane, conoscenza inglese, tedesco e computer, valuta proposte in Torino. Tel. 333.804.9737.**

35ENNE impiegata proveniente settore edile (amministrazione vendite) valuta proposte disponibile trasferte. Tel. 338.457.0132.

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible]INO CITTA'

CORSO MONCALIERI, Ronchi Verdi, grande appartamento in palazzina signorile terrazzo e box. Interessa 011.568.2805.

CORSO UNIONE SOVIETICA Turin Parc [illegible] piano alto ingresso salone, 2 [illegible] cucina biservizi balconi. Verde condominiale. Piscina. Gabetti 011.358.390

PRESSI corso Brunelleschi ingresso salone, due camere cucina doppi servizi mansarda di salone camera servizio. Gabetti Viberti 011.335.8703.

TRAIANO via [illegible], piano alto, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Libero € 144.500,00. Gabetti 011.619.9670

VIA VALPERGA CALUSO pressi via Nizza ingresso, cucina, 1 camera, bagno. Totalmente ristrutturato. Casa d'epoca. € 75.000,00 Gabetti 011.683.3674.

TORINO PR[illegible]

COLLEGNO in bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi lavanderia camera bagno lavanderia cantina. Cortile, posti auto. Gabetti 011.409.3870.

[illegible] Testona precollina, porzione bifamiliare: ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Ampio interrato, box doppio e giardino. Gabetti 011.642.553

[illegible] corso Vittorio appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, 3 balconi e cantina. Gabetti 011.642.563.

RIVOLI collina in posizione panoramica villa indipendente con giardino di salone [illegible] living [illegible] camere cucina biservizi mansarda garage. Gabetti 011.958.6022.

SETTIMO borgo nuovo in recente palazzina con giardino condominiale vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5281.

[illegible] D'AOSTA

AFFASCINANTE [illegible] La [illegible], pronto da vedere, € 18.000,00 subito vostro (€ 558,00 mutuo), caratteristico appartamento montano. Ottime finiture, skybox. Tel. 030.914.0277

A mono impossibile: adiacenze piste neve Champoluc, caratteristico abitazione tutta legno/pietra/camino. € [illegible] (anche mutuo convenzionato). Tel. 030.914.0277.

ASSOLUTAMENTE da vedere: Cervinia/Valtournenche costruito sulla pista più lunga. Affascinante cottage alpino, indipendente bilocale più giardino. € 22.000,00 contanti, € 476,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

[illegible]

ANDORA vero affare privato vende zona piazza mercato bilocale ristrutturato a nuovo termoautonomo [illegible] stupendo [illegible] 124.000,00 (L. [illegible].000.000). Tel. 328.817.3754.

BORGHETTO SANTO SPIRITO a 400 mt dal mare trilocale esposto sud / ovest. Possibilità box. € 100.000,00. Tel. 0182.970.035.

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale [illegible] auto box. € 220.000,00. La Ligure 0182.990.237.

[illegible] 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.800,00.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Mentone, vicino mare nuovi bilocali € 112.000,00 terrazze vivibili ultime opportunità! Affrettatevi

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza centro ideale investitori, ultimi nuovi bilocali terrazzo, vista panoramica, grandi metrature, piccoli prezzi.

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza nuova costruzione appartamenti € 15.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

NIZZA affarei Centro - mare bellissimo bilocale arredato, palazzo [illegible]poca € 110.000,00 Federico 0033.[illegible].188.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LEGGE TREMONTI ultime opportunità cintura Sud due lotti da 500 mq, uno da 1200 ed uno 1700 mq; inoltre uffici 250 a 500 mq personalizzazioni. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

UNICA PER L'IMPRESA corso Francia ufficio open space mq 350 in stabile del 1995 con impianti condizionamento riscaldamento autonomo [illegible] Reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

TERRENI

[illegible] **PER L'IMPRESA** [illegible] [illegible] con o senza progetto approvato [illegible] destinazione d'uso logistico / in[illegible]. Possibilità consegna chiavi in mano su specifiche del cliente. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

AFFITTASI 130 mq corso Duca degli Abruzzi isola pedonale. Studio Marinetti 011.518.4546 ore ufficio.

CENTRALE affittasi mansarda [illegible] [illegible] Marinetti 011.518.4546 [illegible] [illegible]co.

LIGURIA

CERIALE La Ligure [illegible] bilocali € 380,00 - [illegible] € 415,00 riscaldamento [illegible] compresi accordo lunghe [illegible]. Tel. 0182.990.237.

[illegible] UFFICI [illegible]

CENTRALISSIMO pressi corso Vittorio Emanuele 200 mq affittasi. Studio Marinetti 011.518.4546 ore ufficio.

[illegible] **MARCONI** (Vallinotto) in stabile d'epoca mq 120 uso ufficio: La Belle Epoque 011.588.1828

[illegible] **PER** [illegible] Settimo strada Cebrosa capannoni costruzioni divisibili mq 650 / 1300 / 650 / 1[illegible] hubel. Molto luminosi. Fr[illegible] [illegible] To / Mi. Prossimità casello Settimo. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 336.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO [illegible] [illegible], [illegible] strada max valutazione [illegible]mento contanti voltura immediata. [illegible] Dante [illegible] 011.080.4713.

AUTOTORTONA acquista [illegible] e [illegible] al[illegible] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.504

VIAGGI E VACANZE

[illegible] [illegible] [illegible]

CASA albergo in Racconigi per anziani autosufficienti. Assistenza infermieristica e medica, camere singole, doppie con servizi a partire da euro 693,00 mensili. Telefonare 0172.857.79

MATRIMONIALI

A.A. ANGELICA 38enne [illegible] delusa dal precedente rapporto molto femminile, dolce cerca compagno anche con figli scopo matrimonio. Studio Parisi 011.506.930

A. [illegible] affascinante 40enne, laureata, impiegata, appassionata cinema e fotografia, cerca max 60enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[illegible] 34enne, [illegible] senza figli, insegnante, curata cerca uomo maturo, fedele, disposto creare famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[illegible] **RICCARDO** [illegible], chirurgo estetico, economicamente stabile, proprietario villa mare, cerca compagna max 58enne, dinamica scopo matrimonio. El[illegible] Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. STEFANO 49enne, architetto, divorziato, stabile, appassionato antiquariato, incontrerebbe donna max 55enne, dolce, raffinata scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

GLORIA 37enne consulente aziendale separata senza figli affettuosa romantica conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

MARIO 44enne [illegible], con il [illegible] desiderio di creare una famiglia cerca compagna per realizzare il suo sogno. Sirena 011.537.914.

VALENTINA impiegata 32enne [illegible] semplice dolce incontrerebbe bravo compagno serio libero scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512

28ENNE ragazza madre dolce affettuosa molto graziosa cerca compagno amante bambini, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3072.

[illegible] rubia capelli occhi azzurri fisico mediterraneo cerca compagno romantico sensibile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3072.

33ENNE separata [illegible] molto femminile tradizionalista amante della famiglia cerca compagno, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8020 - [illegible] Torino.

36ENNE bionda occhi nocciola allegra brillante [illegible] montagna [illegible] [illegible] intraprendente, scopo matrimonio. St[illegible] Lagrange 011.568.0540.

[illegible] divorziata bionda occhi nocciola [illegible] [illegible] cerca compagno altruista comprensivo, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8021 - 10100 Torino.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] azzurri tranquilla premurosa cerca compagno dolce sensibile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0540

VARI

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE [illegible] un modo nuovo [illegible] incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni [illegible] 011.580.116.

A.A. [illegible] **M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

ORO, monete, [illegible], preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carrera, 2/C - Torino. Tel. 011.581.3086. Aperto Domenica.



TENNIS: LA FINALE DI PARIGI BERCY SI DECIDE SOLTANTO NELL'ULTIMO TIRATISSIMO INCONTRO DI SINGOLARE

Francia ko, alla Russia la prima Coppa Davis

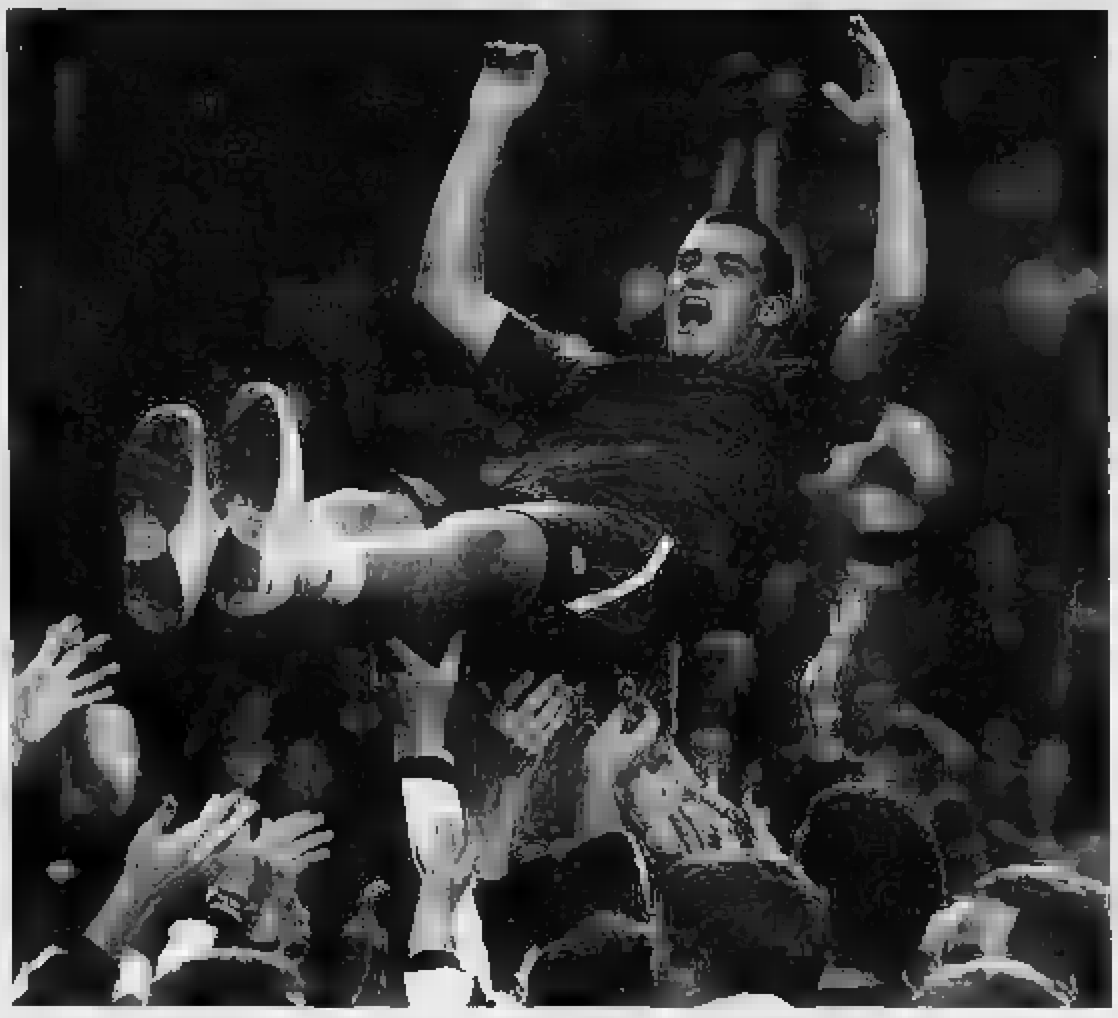
I transalpini, in vantaggio 2-1 dopo il doppio di sabato, sono stati raggiunti da Safin, che ha superato Grosjean. Infine il giovane Youznhy, sostituto in extremis di Kafelnikov, ha sconfitto Mathieu rimontando 2 set al passivo

Stefano Semeraro
PARIGI

Una finale di Coppa Davis sontuoso, regalo - anzi: presidenziale - da grandissimi gourmets. A bordo campo se la [illegible] gustata Boris Eltsin [illegible] Jacques Chirac, Lionel Jospin, il sindaco di Parigi e vip assortiti in tenuta da gran sera. Dentro il rettangolo di gioco, la piazza rossa [illegible] Parigi, sull'argilla spalmata magistralmente dai francesi all'interno del palasport di Bercy, l'hanno decisa alla fine due esordienti. [illegible] debuttante assoluto Paul-Henri Mathieu e il rincalzo Mikhail Youzhny, sceso in campo ieri a sostituire i cocci stanchi del «principino» Kafelnikov. Mathieu aveva perso venerdì il primo match contro Big Jim Safin, Topolino Grosjean aveva rimesso [illegible] carreggiata in francesi contro Kafelnikov, splendido [illegible] un [illegible] poi ridotto a pallido manichino di se stesso. Il doppio sabato era [illegible] show, una battaglia al quinto set [illegible] (dopo che l'erano trovata quasi in tasca) da un paio di ex n. 1 dal talento immenso - Safin e Kafelnikov - e dalla psiche vaga, che non si amano e giocano da singolaristi affiancati, contro il doppio vero Escudé-Santoro. Due che invece viv[illegible] vi[illegible] anche nella vita, a Ginevra, in due appartamenti separati [illegible] poco spazio, proprio [illegible] in campo. Che si completano: filiforme e attaccante l'uno, giocoliere bonsai l'altro. Vinto il doppio i francesi - organizzatissimi in un tifo da geenna, con magliette, cori e coreografie da football - si aspettavano ieri la ciliegina anticipata di un successo di Grosjean [illegible] Safin. Marat però ha tirato fuori dalla sua imprevedibile materia grigia [illegible] giornata di concentrazione perfetta. E' quando il fenomeno gioca vicino ai suoi limiti, non c'è tennista al mondo che gli stia [illegible] scia: 6-3 6-2 7-6, e Grosjean è la mai[illegible]. Così il match tritatutto, da sangue e tremarella, se lo [illegible] divisi i due inattesi. Mathieu, gladiatore esploso quest'anno, allattato agonisticamente in joint venture da Francia [illegible] Stati Uniti, buttato nella mischia da Forget con l'intuizione dei grandi condottieri. E Cenerentola Youzhny, [illegible] che le due stelle della squadra avevano sempre tenuto a distanza, a digiuno di consigli, a ruminare spiccioli di match nel refettorio dei soldati semplici.

La Davis [illegible] campo minato, sala di torture, e anche teatro [illegible] un copione intessuto di tragedia e, a volte, di ironia. Così [illegible] la firma [illegible] questa benedetta coppa per i russi, che se l'erano vista soffiare per due volte in [illegible] loro a metà degli anni [illegible] da svedesi e americani, è stato il fantaccino di talento Youzhny che questo treno [illegible] aspettava [illegible] tre anni: «Marat ed Evgeny non sono miei amici, non mi hanno mai dato consigli, non usciamo mai insieme: [illegible] non mi dà fastidio. Sarò pronto quando verrà il momento». Due set in svantaggio contro un Mathieu scatenato, la testa nell'asciugamano, [illegible] poi la rimonta, il terzo e quarto set strappati, il trionfo nel quinto: 3-6, 2-6, 6-3, 5-7, 6-4 [illegible] risultato finale. E [illegible] gioia sottile [illegible] e un po' cattiva di guardare in faccia [illegible] fenomeno Safin e lo spocchioso Kafelnikov e dire loro: «Ditemi grazie se siete nella storia».

E' stata, questa Davis da brividi, anche la conflagrazione [illegible] due culture - sportive [illegible] no - quasi opposte. La Francia che si nutre della liturgia del gruppo, che non ha leader veri né campionissimi, contro la Russia «squadra fatta solo di due superstar», per seguire [illegible] definizione autocelebrativa di Kafelnikov. La Francia di capitan Forget, che negli anni il carisma di capitano se l'è conquistato sul campo, convincendo i galletti [illegible] seguirlo sulla strada [illegible] metodo e della fatica, contro la Russia di Chamil Tarpishev, che è presiden[illegible] della federazione [illegible] capitano insieme, ma soprattutto uomo di sotto-nomenklatura, maestro pri[illegible] di Eltsin [illegible] consiglieri dell'aspirante politico Kafelnikov. La Francia che ha scuole e strutture; [illegible] la Russia che vive di lampi, di talenti bradi, che il tennis lo ha scoperto da poco, seguendo il luccicore [illegible] dollaroni. La Francia [illegible] già vinto altre tre Davis negli ultimi [illegible] e sperava di celebrare l'ennesima generazione di moschettieri proprio nella settimana in cui ha promosso al Panthéon Alexandre Dumas, che di D'Artagnan & Co. detiene l'immarcescibile copyright. E che si è invece dovuta arrendere a Safin, o anche a Youzhny, [illegible] russo [illegible] futuro che [illegible] cresciuto a Mosca [illegible] complessi di inferiorità.



Il 20enne russo Mikhail Youzhny in trionfo dopo avere sconfitto il coetaneo francese Paul-Henri Mathieu dopo quasi 4 ore e mezza

MILANO CITY MARATHON

Leone delude ma Caimmi sale sul podio

MILANO

Ci [illegible] aspettava [illegible] grande prova [illegible] Giacomo Leone e invece il dominatore [illegible] New York '96 [illegible] ha portato a termine [illegible] prova, ma [illegible] ha passato Daniele Caimmi a colorare con un po' di [illegible] Milano City Marathon 2002, disputatasi [illegible] una bella giornata [illegible] sole [illegible] dominata dagli atleti keniani. La vittoria nel settore maschile è andata a Robert Cheruyot davanti al connazionale Michael Rotich, ma Caimmi ha lottato fino in fondo contro i due africani e ha chiuso a pochi centesimi dal vincitore, con un 3° posto e l'ottimo ragguaglio di 2h 08"59. Tempi duri per i nostri colori anche tra le donne, dove Lucilla Andreucci è rimasta ai piedi del podio [illegible] una gara dominata da Margaret Okayo, [illegible] pure rappresentante del Kenya, [illegible] ha concluso [illegible] solitaria [illegible] 2h 24"59 la più veloce maratona femminile in Italia. Seconda la sua connazionale Chelangat, poi l'ungherese Staicu, quindi le gemelle Andreucci, [illegible] Lucilla più veloce [illegible] Florinda.

Classifiche. *Uomini:* 1. Robert Cheruyot (Ken) 2h 08'59"; 2. Michael Rotich (Ken) st; 3. Daniele Caimmi st; 4. Chebet (Ken) 22"; 5. Pertile 1'39"; 6. Bourifa 2'24"; 7. Lima (Bra) 2'27"; 8. Ingargiola 4'56"; 9. Kavutu (Ken) 5'12"; 10. Bayo (Tan) 5'27". *Donne:* 1. Margaret Okayo (Ken) 2h 24'59"; 2. Alice Chelangat (Ken) 3'17"; 3. Simona Staicu (Hun) 5'00"; 4. Lucilla Andreucci 5'22"; 5. Florin[illegible] Andreucci 8'01".

SCI: FULVIO E SABINA VALBUSA TRASCINATORI IN STAFFETTA

Azzurri male in superG ma sul podio nel fondo

L'austriaco Stephan Eberharter ha tutte le intenzioni di tornare [illegible] vincere la Coppa del Mondo [illegible] sci alpino, che [illegible] detiene. Ieri a Lake Louise, nel cuore canadese delle Montagne Rocciose, ha vinto infatti anche il superG, portando a tre i suoi successi stagionali dopo quelli ottenuti in gigante e in discesa. Note stonate invece nel clan azzur[illegible]: l'unico itali[illegible] a scendere [illegible] pista tra i migliori trenta è stato il 29enne parmense Alessandro Fattori, che ha concluso in 12ª posizione, consolazione piuttosto magra.

Il gigantesco austriaco Stephan Eberharter, con i suoi 33 anni, non sembra dunque risentire dei tre lustri di gare in Coppa del Mondo, dove [illegible] arrivato al suo 19° successo. La sua esplosione avvenne l'anno scorso, dopo il tramonto per infortunio (in un grave incidente di moto) del suo compagno [illegible] squadra e comunque avversario Hermann Maier.

A Lake Louise ieri debuttava il nuovo regolamento anche per il superG, con i migliori 30 delle classifiche Fis partiti in ordine rovesciato. Eberharter è così partito [illegible] 30°, una condizione [illegible] teoria [illegible] certo favorevole, su una pista già segnata dai precedenti concorrenti (Fattori [illegible] sceso [illegible] il n. 26). Invece l'austriaco ce l'ha fatta ugualmente, anche se le nuove regole hanno aumentato l'equilibrio e l'incertezza, cogliendo dunque gli obiettivi per cui erano state varate.

Classifica: 1. Stephan Eberharter (Aut) 1'23"39; 2. Josef Strobl (Aut) a 16 centesimi; 3. Didier Cuche (Fra) 37 [illegible]; 4. Aamodt (Nor) [illegible] cent.; 5. Schifferer (Aut) 70 cent.; 12. Fattori 1"18.

Agli azzurri è andata meglio nel fondo a Kuusamo (Finlandia). In un clima polare, la premiata coppia azzurra Fulvio e Sabina Valbusa ha infatti centrato un bel terzo posto [illegible] Coppa [illegible] Mondo nella staffetta mista, insieme con Pietro Piller Cottrer e Gabriella Paruzzi. I due Valbusa, che erano saliti sul podio lo stesso giorno a Tesero nel [illegible] (vittoria di Fulvio e secondo posto [illegible] Sabina [illegible] due 15 km a tecnica libera), questa volta hanno trascinato la nostra staffetta mista donne-uomini, giunta per pochissimo alle spalle de[illegible] scatenate formazioni di casa.

«A dare il cambio a "Buba" ero emozionato - ha confessato Fulvio "Bubu" Valbusa, che nel parlare [illegible] sorella si lascia andare al soprannome familiare -. [illegible] sembrava una cosa strana [illegible] molto bella. Siamo abituati a sciare assieme, ma gareggiare e poi dividere il podio fa un altro effetto. E' stupendo. Speriamo [illegible] possano essere altre occasioni». Anche la sorella è apparsa emozionata: «Già quando ho saputo che avrei fatto la staffet[illegible] [illegible] Fulvio ho provato una fitta al cuore - ha spiegato Sabina - perché per me "Bubu" è un mito. Sono orgogliosa [illegible] avere un fratello [illegible] e [illegible] felice [illegible] sia finalmente ritornato ad alti livelli, anche perché se lui va bene ne traggo benefici anch'io. Al cambio sono partita molto gasata. E sul podio ho provato grande felicità, emozione e tanto orgoglio».

Non sono [illegible] in pista, forse per il freddo polare, Svezia e Germania. Il prossimo appuntamento è ora fissato per il fine settimana a Davos, [illegible] Svizzera, con le due gare individuali a skating (10 km donne [illegible] 15 km uomini), da sempre [illegible] di caccia per gli azzurri, e le due staffette 4x5 km femminile e 4x10 km uomini, entrambe a tecnica mista.

Staffetta mista [illegible] km donne più 2x10 km uomini: 1. Finlandia (Viljanmaa, Palolahti, Manninen, Kattilakoski) 1h 24'59"4; 2. Finlandia B (Vaelimaa, Taipale, Laasila, Jauhojaervi) a 0"1; 3. Italia (Paruzzi, F. Valbusa, S. Valbusa, Piller Cottrer) a 0"4; 4. Russia A 1"9; 5. Norvegia 36"3; 11. Italia C (Paluselli, Di Santo, Follis, Santus) 2'56"6; 12. Italia B (Longa, Maj, Follis, Santus) 2'55"6. Classifica generale per nazioni: 1. Norvegia p. 1.396; 2. Russia 993; 3. Germania 935; 4. Italia 898; 5. Finlandia 876.

SLITTINO A CALGARY

L'azzurro Zoeggeler domina in Canada

■ CALGARY. Armin Zoeggeler ha vinto la prova [illegible] Coppa del Mondo di slittino [illegible] Calgary (Canada), battendo l'austriaco Markus Kleinheinz e il canadese Tyler Seitz: 1. Armin Zoeggeler 1'29"118 (prima manche 44"602, seconda manche 44"516); 2. Markus Kleinheinz (Aut) 1'29"244 (44"682 e 44"562); 3. Tyler Seitz (Can) 1'29"286 (44"730 e 44"556); 4. Hackl (Ger) 1'29"320; 5. Moeller (Ger) 1'29"342.

Nel bob a due, [illegible] Park City (Utah, Usa) sono [illegible] sfortunate [illegible] azzurre Gerda Weissensteiner e Jennifer Isacco, che hanno mancato [illegible] podio per soli 4 centesimi nella [illegible] dominata da tre coppie tedesche: 1. Prokoff-Holzner, 2. Erdmann-Dietrich a 16 centesimi, 3. Martini/Germain a 79 cent., 4. Weissensteiner-Isacco a 83 [illegible].



Il 33enne austriaco Stephan Eberharter ha vinto il supergigante di Lake Louise

VOLLEY: LA RIVELAZIONE LATINA ESPUGNA TRENTO, [illegible] CRESCITA FERRARA E PERUGIA

Cuneo blitz con Granvorka

La Noicom ritrova il francese e passa a Piacenza

Luca Ferrua

A volte basta un giocatore a dare una svolta alla stagione. Dopo sette giornate di attesa, ieri a Piacenza la Noicom Cuneo ha avuto per [illegible] prima volta [illegible] francese Frantz Granvorka in buone condizioni [illegible] è passata con [illegible] prova di forza sul campo della rivelazione Copra. Un 3-1 che allontana i piemontesi dalla [illegible] a rischio, maturato grazie al francese ma soprattutto per merito di una strepitosa prestazione dell'italo-bulgaro Simeonov (26 punti conditi da ace e muri) e del regista Sottile. Tra gli emiliani, invece, stavolta non ha convinto - forse per l'emozione - l'opposto Mauro Gavotto, cuneese di nascita [illegible] cartellino. Con questo successo la Noicom parte [illegible] caccia delle prime otto posizioni della classi[illegible] fondamentali per partecipa[illegible] alla Coppa Italia di cui è detentrice. Intanto giovedì Cuneo scende in campo a Mosca per l'esordio in Champions League: Modena affronta invece i belgi del Roeselare.

La sfida più pesante per la [illegible] della classifica si era giocata sabato, quando il Sisley ha imposto [illegible] propria legge (otto sfide e otto vittorie) anche alla scatenata Modena. Gli [illegible] sono arrivati in Veneto senza Gardini e Bovolenta e una formazione rimaneggiata non ha saputo arginare la potenza del russo Dineikine. Treviso è così volato a +4, mentre Modena si è fatta raggiungere dalla Lube Macerata. I marchigiani - senza Gravina - hanno sofferto oltre due ore con Milano, ma alla fine hanno vinto al tie-break grazie alle prestazioni [illegible] Mastrangelo (16) [illegible] Wijsmans (24), mentre tra i lombardi ottima soprattutto la prova a muro di Cozzi (6).

In una stagione dalle grandi sorprese il titolo [illegible] dell'anno sembra ormai destinato all'Icom Latina. La squadra di Molducci ha in Biribanti (29) [illegible] straordinario terminale offensivo [illegible] ieri [illegible] passata 3-1 a Trento, [illegible] l'Itas che si conferma [illegible] smarrita e senza carattere quando deve fare a meno di Lorenzo Bernardi. Salgono in classifica anche la Carife Ferrara di Silvano Prandi (3-1 a Montichiari) [illegible] Pet Perugia (3-1 in casa della pericolante Ancona).

Serie A1 *(8ª giornata)*: nell'anticipo [illegible] sabato [illegible] Sisley Treviso ha battuto la Kerakoll Modena 3-1 (19-25, 25-23, 25-17, 25-18); Bossini Montichiari-Carife Fe 1-3 (20-25, 16-25, 26-24, 23-25), Itas Tn-Icom Lt 1-3 (26-28, 24-26, 25-22, 22-25), Lube Mc-Asystel Mi 3-2 (24-26, 25-23, 22-25, 25-18, 15-13); Pet Pg-Sira An 3-1 (25-18, 25-22, 20-25, 25-21); Canadiens Vr-Edilbasso Pd 3-2 (18-25, 26-24, 25-23, 23-25, 15-9); Copra Pc-Noicom Cn 1-3 (21-25, 30-28, 19-25, 17-25). *Classifica*: Sisley 23; Kerakoll e Lube 19, Icom e Asystel 18; Itas 14; Carife 12; Pet 10; Bossini e Copra 9; Canadiens [illegible] Noicom 7; Sira ed Edilbasso 1. *Prossimo turno* (domenica [illegible] 18): Kerakoll-Itas (sabato alle 15,15); Sira-Carife (sabato alle 17); Sisley-Lube; Icom-Canadiens; Noicom-Bossini; Asystel-Copra; Edilbasso-Pet.

BASKET: PESARO KO SUL PROPRIO CAMPO, SKIPPER E VARESE TRAVOLTE IN TRASFERTA

Roma crolla in casa e Treviso vola

La capolista batte anche Roseto, in sette la inseguono a 6 punti

Giorgio Viberti

Tutti giocano per [illegible] capolista Benetton, o almeno così pare. Treviso, vittoriosa [illegible] contro l'Euro Roseto, ha infatti allungato [illegible] in vetta alla classifica - dove ora ha 6 lunghezze sulle inseguitrici - grazie [illegible] alla sconfitta di Roma, caduta a sorpresa sul proprio campo contro Trieste. Meritano [illegible] essere sottolineati, inoltre, [illegible] blitz dell'Air Avellino a Pesaro, il crollo di Varese a Udine e quello della Skipper Bologna sul parquet della Pompea Napoli. La classifica, alle spalle della Benetton, vede ora ben sette formazioni affiancate in seconda posizione e addirittura quattordici squadre raggruppate in soli sei punti, prima del divario di 4 lunghezze che accusano i tre fanalini di coda Udine, Biella e Fabriano.

Proprio quando sembrava essere diventata la principale alternativa [illegible] Treviso, [illegible] Roma perde la [illegible] seconda partita consecutiva. Ma se quella sul campo della capolista poteva starci, quella casalinga di ieri preoccupa non poco. Complice anche [illegible] Myers in condizioni precarie (13 punti con 3 [illegible] 13 al tiro), la squadra capitolina non ha saputo arginare Robertson, autore di 27 punti con 13 su 19 da due, ma ha anche pagato la pessima prova sotto canestro del proprio pivot Santiago (solo 4 punti [illegible] 4 rimbalzi). Troppo individualistica inoltre la manovra offensiva dei padroni di casa, che inoltre hanno evidenziato gravi lacune anche in difesa.

Serie A *(11ª giornata)*: Benetton Tv-Euro Roseto 88-79, Virtus Bo-Pippo Mi 81-73 giocata sabato, Oregon Cantù-Mabo Li 78-72, Montepaschi Si-Lauretana Bi 85-68, Scavolini Ps-Air Av 88-98, Roma-Trieste 67-78, Snaidero Ud-Metis Va 90-70, Viola Rc-Fabriano 102-80, Pompea Na-Skipper Bo 87-80. *Classifica:* Benetton punti 20; Viola, Montepaschi, Oregon, Pippo, Trieste, Euro, Roma 14; Skipper, Pompea, Virtus Bo 12; Scavolini, Air, Mabo, Metis 8; Snaidero, Lauretana, Fabriano 4. *Prossimo turno* (domenica 8, ore 18,15): Skipper-Viola, Montepaschi-Roma, Euro-Mabo, Metis-Benetton, Fabriano-Pompea, Snaidero-Virtus Bo, Lauretana-Scavolini, Air-Oregon (sabato 7, ore 17,05), Pippo-Trieste (sabato 7, ore 17,30).

Legadue *(12ª giornata)*: Bipop Re-Carife Fe 107-80, Rida Scafati-Messina 94-79, Cimberio No-Edimes Pv 82-60, Sicc Jesi-Bignami Castelmaggiore 77-69, Upea Capo D'Orlando-Popolare Rg 99-93, Sanic Ta-Vip Ra 100-86, Garofoli Osimo-Esseti Imola 82-90. *Classifica:* Rida 20; Messina 16; Sicc, Bipop, Sanic, Carife 14; Edimes 12; Bignami, Upea 10; Vip, Esseti 8; Popolare, Cimberio 6; Garofoli 4. *Prossimo turno* (domenica 8, ore 18): Esseti-Upea, Messina-Sicc, Edimes-Bipop, Carife-Rida, Popolare-Garofoli, Vip-Cimberio, Bignami-Sanic.

SPORT FLASH

■ **F1: TODT [illegible] LASCIA, FORSE RADDOPPIA.** Il direttore tecnico della Ferrari, Jean Todt, ci ripensa e annuncia che forse potrebbe restare nel team di Maranello anche dopo [illegible] scadenza del suo contratto [illegible]. L'ha dichiarato al settimanale «Welt [illegible] Sonntag»: «Per me la Ferrari è come un miracolo. Non dovevo rimanere oltre il '95, poi ho prolungato il contratto fino al '98, quindi al 2001 e infine [illegible] 2004. Ma forse lo rinnoverò un'altra volta. Comunque non farò questo lavoro in un'altra squadra».

■ **[illegible] AZZURRO [illegible] PEZZO.** Paola Pezzo è diventata mamma. All'ospedale [illegible] Peschiera la due volte olimpionica di mountain bike ha dato alla luce Kevin, un maschietto di 3,300 kg avuto dal compagno Paolo Rosola. La mamma e il bimbo stanno bene. Per Paola Pezzo, oro ad Atlanta e Sydney, si tratta del primo figlio.

■ **TORNA SNOWBOARD CLA[illegible]** Prenderà il [illegible] nel prossimo weekend a Cortina d'Ampezzo l'edizione 2002-2003 di Snowboard Classic, manifesta[illegible] inserita nel calendario Internazionale Fis. Queste [illegible] tappe previste: 7-8 dicembre Cortina d'Ampezzo (Bl), 18-19 gennaio [illegible] Pozza di Fassa (Tn), 1-2 febbraio Valmalenco (So), 22-23 febbraio Ovindoli (Aq), 22-23 e 28-29-30 marzo Madesimo (So).

■ **CICLISMO: BOONEN ALLA QUICK [illegible]** La Quick Step Davitamon, team belga al debutto nel 2003, ha ingaggiato [illegible] 22enne astro nascente belga Tom Boonen, rivelazione della s[illegible] primavera grazie [illegible] terzo posto nella Parigi-Roubaix alle spalle del connazionale Johann Museeuw, che ora sarà il suo nuovo capitano.

■ **[illegible]: [illegible] ALLONTANA LA RETROCESSIONE.** Prezioso [illegible] (20-13) de[illegible] Lottomatica Roma sul Marchiol [illegible] nel match-clou salvezza del Super 10. Nell'altro posticipo di ieri, Benetton Treviso-Ghial Calvisano 25-9. Classifica: Benetton Tv 33; Ghial Calvisano 28; Arix Viadana 22; Overmarch Pr 19; Skg Pr 18; Aps [illegible] Pd 17; Rovigo 10; Lottomatica Rm e Conad Aq 9; Marchiol Silea 3.

■ **[illegible]: LA [illegible] E LE [illegible]** Colonna vincente del concorso di ieri: 1-X, 1-2, X-X, 1-1, X-2, 1-1, 6-7. Quote: [illegible] «14»; ai 2 «12» vanno € 28.486,49; agli 80 «11» € 712,42; ai 1.211 «10» € 47,06.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Dalla alla partnership per lo sviluppo

La qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione

PICCOLINDUSTRIA

Questa mattina alle ore presso il Centro Congressi della nostra Associazione si svolge il convegno **"Dalla burocrazia alla partnership: sinergie r sviluppare territorio"**.
Organizzato dalla Piccolindustria dell'Unione Industriale di Torino, l'incontro focalizza l'attenzione sul rapporto tra le imprese e pubblica amministrazione.
Le aziende riconoscono nella pubblica amministrazione partner strategico con il merito aver saputo migliorare qualità dei servizi erogati. Infatti le imprese non vengono più trattate come soggetti da reprimere e controllare, ma come utenti, ed in qualche caso persino come clienti.
Di più, si evidenziano segnali di innovazione, anche però ancora discontinui e disomogenei, quindi in grado di dar vita a miglioramenti sostanziali e costanti nel tempo.
Questo il per cui la Piccolindustria ha promosso un'indagine dal titolo **La qualità servizi nella pubblica amministrazione**, i cui risultati vengono presentati e discussi questa mattina nel corso dell'incontro.



Ruggero Lenti

Sono state coinvolte 250 aziende, pari al 12,1% delle associate torinesi: per i due terzi piccole e medie, in prevalenza metalmeccaniche.
Al riguardo Ruggero Lenti, Presidente dei piccoli imprenditori afferma che *"l'indagine non ha intenti polemici ma collaborativi: intende raccogliere indicazioni sui rapporti tra le imprese e la Pubblica Amministrazione, rilevandone gli aspetti positivi, le criticità e gli ambiti di possibile miglioramento"*.
Scopo del lavoro, quindi, è cercare un punto d'incontro, al fine di creare sinergie, senza nascondere ignorare difficoltà esistenti, al fine ultimo di accrescere la competitività delle piccole e medie imprese torinesi e del territorio sul quale operano.

Lunedì 2 dicembre 2002 • Ore 9.00

PROGRAMMA

- Introduzione ai lavori

  RUGGERO LENTI
  Presidente Piccolindustria Unione Industriale Torino

- Il cambiamento in atto nella Pubblica Amministrazione: lo stato dell'arte, i punti critici, le proposte

  CARLO D'ORTA
  Capo Dipartimento della Pubblica

  STEFANO PARISI
  Direttore Generale Confindustria

- Presentazione della Ricerca: "La qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione"

  ANNA FERRERO
  Consigliere Piccolindustria Unione Industriale di Torino

  NERINA DIRINDIN
  Professore di Economia Pubblica Università di Torino

  Coffee break

- La collaborazione imprese e Pubblica Amministrazione: le esperienze, le "best practices", gli spazi di miglioramento

  Tavola rotonda
  MERCEDES BRESSO
  Presidente Provincia di Torino
  SERGIO CHIAMPARINO
  Sindaco di Torino
  CARLO D'ORTA
  Capo Dipartimento della Funzione Pubblica
  ENZO GHIGO
  Presidente Regione Piemonte
  RUGGERO LENTI
  Presidente Piccolindustria U.I. Torino
  STEFANO PARISI
  Direttore Generale Confindustria

  Moderatore: **AUGUSTO GRANDI**
  Il Sole 24 Ore

- Dibattito

Centro Congressi • Unione Industriale Torino • Via Fanti, 17 — Per adesioni tel. 011.5718.248

Dall'idea all'auto

Progetto per la componentistica

Venerdì dicembre alle 16,30 l'Unione Industriale Torino e l'AMMA organizzano un incontro sulla componentistica auto ed i progetti per lo sviluppo all'internazionalizzazione che si svolgerà presso la sala 200 del Centro Congressi di Via Fanti 17.
In tale occasione verrà illustrato "Dall'idea all'auto", realizzato dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Dalla durata di tre anni, il lavoro si propone di diffondere all'estero l'immagine del distretto automotive della nostra regione e costitui un supporto allo sviluppo all'internazionalizzazione delle aziende della componentistica. Inoltre nel corso dell'incontro saranno ricordate le iniziative, in corso, dell'Unione Industriale. Nonostante l'attuale situazione mercato incida sulle capacità competitive della componentistica, settore dell'auto ed il suo indotto rappresentano ancora uno dei segmenti principali dell'economia nazionale, ed in particolare di quella piemontese. Gli aspetti negativi possono attenuati, non assorbiti, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per valoriz le competenze di il settore è dotato. Un aspetto strategico è rappresentato dalla necessità di potenziare e sviluppare l'internazionalizzazione del comparto, tema al quale la nostra Associazione dedica da tempo rilevanti rse e realizza importanti iniziative. D'altro canto, un numero sempre maggiore di aziende della filiera automobilistica percepisce oggi, come vitale, l'importanza di propor sul piano internazionale come facenti parte di "sistema" di competenze uniche al mondo. Per adesioni ed informazioni: ufficio export Unione Industriale di Torino; tel. 011.5718.296; e-mail: export@ui.torino.it

Incontro di presentazione del PROGETTO

"Dall'idea all'auto"

Venerdì 6 dicembre
ore 15,30

Sala 200

Centro Congressi
Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17

NT LAB

All'Environment Park il laboratorio *Clean*NTlab

Il laboratorio di Ricerca *Clean*NTlab si pone all'avanguardia nella sperimentazione di nuove tecnologie per l'introduzione dei criteri dell'eco-efficienza nel comparto industriale. Nello specifico il laboratorio ha lo scopo di testare, analizzare e perfezionare potenzialità di sviluppo e l'industrializzazione del procedimento PVD per trattamenti superficiali funzionali e decorativi. Questa nuova tecnologia permetterà ridurre di molto l'impatto ambientale connesso ai processi galvanici tipici del settore dei trattamenti superficiali.

*Clean*NTlab è soltanto impianto pilota un progetto che si evolve nel tempo e che prevede l'interazione con il mondo industriale e il mondo della .

L'interesse per i trattamenti alternativi delle superfici r fini funzionali o decorativi nasce infatti dalla necessità di sviluppare una tecnologia che da una parte sia **economicamente efficiente** e in grado di soddisfare le esigenze del mercato con **elevati standard qualitativi**, dall'altra che abbia **un ridotto impatto ambientale**.

tecnologia PVD sviluppata permette:
- **aumento della produttività**
- **eliminazione sostanze inquinanti.**

Tanti sono i settori nei quali è possibile sostituire i trattamenti galvanici con l'applicazione della tecnologia PVD. Infatti il nuovo procedimento è adatto sia nei rivestimenti funzionali (utensili in acciaio rapido, in metallo duro e altri materiali), che in quelli decorativi, potendosi quindi applicare in innumerevoli campi, che vanno **dall'industria del valvolame, a quella delle maniglie, dagli accessori bagno, agli occhiali, gli orologi, le penne, fino all'industria gioielleria e a quella biomedica.**

Nel mese di febbraio 2003 il laboratorio sarà presentato alla stampa e messo a disposizione delle imprese che volessero testare la nuova tecnologia. Per informazioni contattare Alexandra Robusto allo 011 22 57 243 oppure visitare il sito: www.envipark.com

E' attivo un progetto di ricerca in collaborazione con TT Ferioli e Gianotti S.p.a. per la a punto di una tecnologia per rivestimenti duri in PVD in grado di eliminare definitivamente l'utilizzo cromo nel processo.

ENVIRONMENT PARK
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE

REGIONE PIEMONTE

CERCA LA RICERCA Più di cento contatti al — www.ui.torino.it

Catalogo delle

E' sempre attivo su internet all'indirizzo www.ui.torino.it il **"Catalogo delle Ricerche Universitarie"** realizzato dal Corfui, Consorzio per la Ricerca e la Formazione Università\Impresa. Caratterizzato da un linguaggio facilmente comprensibile anche da un pubblico non specializzato, il Catalogo si propone di agevolare l'incontro tra l'offerta delle attività di ricerca universitaria e le esigenze delle imprese, sia rendendo noti alle aziende gli argomenti del lavoro di ricerca accademica; fornendo agli utenti gli indirizzi utili a contattare i ricercatori. Attualmente sono disponibili tutte le ricerche Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino. Il servizio, operativo dal giugno 2002, ha registrato un buon indice di gradimento da p degli utenti, che in media hanno "cliccato" sul pulsante dedicato circa 120 volte al mese.

Tirocinio

Progetto tra Torino e Dubì

Nel corso dell'anno scolastico 2001- l'Istituto "Russell-Moro" attuato prima esperienza tirocinio all'estero della . Il Paese prescelto è la Repubblica Ceca, il numero uno fra i candidati ad entrare nella Comunità europea prossimi anni. Ciò è stato possibile grazie ad un precedente scambio scolastico, nel quadro dei progetti "Socrates", che visto protagonisti gli denti di classe Erica (sperimentazione linguistica) e gli studenti del Liceo di Dubì, nei dintorni di Teplice, a 150 Km da Praga. Come per tutti gli scambi, gli allievi sono stati ospitati per di settimane dalle famiglie ceche, nel dell'anno scolastico 1999-2000, per poi a loro volta ospitare studenti di Dubì nelle proprie, a settembre. E' nato un rapporto di collaborazione il corpo insegnante della Repubblica Ceca, sfociato in un progetto di tirocinio aziendale: studenti delle classi quarte, dopo un corso di formazione, sono stati ospitati, nel mese di giugno, da altrettante famiglie di Teplice e sono stati inseriti, a due e due, in aziende del posto. Erano accompagnati da insegnanti dell'Istituto, ai quali potevano rivolgersi per eventuali problemi, ma sul posto di lavoro hanno dovuto "sbrogliarsela" soli, con risultati peraltro molto lusinghieri. A settembre nuovo scambio. Sei ragazzi cechi stati ospitati dalle famiglie dei rispettivi partner ed hanno trovato sistemazione, sempre a due a due, in realtà lavorative dell'area torinese: due imprese di medie dimensioni per lo stampaggio di laminati metallici, la Stampal Borgaro Torinese e Kostal Italia di Caselette, e gli uffici Regione Piemonte, in piazza Solferino. Et voilà, le relazioni diplomatiche sono ormai una realtà consolidata, con grande soddisfazione per tutti i partecipanti, e per la conoscenza della lingua inglese che costituito lo strumento vei l'esperienza.

Tennis sci barriere

Scuole di avviamento per i disabili a Torino

Mercoledì 4 dicembre, presso Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, organizzato dallo CSAIn Piemonte, a partire dalle 11.30, si svolgerà un incontro relativo allo sport-disabile.
L'incontro avrà per tema "Tennis e sci senza barriere". Si tratta di un'occasione che pone l'accento su tre gran risultati finora conseguiti lungo questo progetto.
I primi due rappresentati dalla realizzazione della "Scuola di avviamento al tennis" e della "Scuola di avviamento allo sci", rispettivamente a cura dell'Associazione Sport di Più e T.C. River-side Torino. Il tutto sotto l'egida della sezione regionale della Federazione Italiana Sport Disabili, sotto la cui direzione molti eventi sono stati promossi al fine ricostruire per il disabile una vera e propria filosofia di vita filtrata pratica dello sport.
Le due scuole, per l'occasione ufficializzate, attive dalla passata stagione e rappresentano altrettanti momenti coordinamento di un'attività prima di allora in balia di vari enti associazioni, con inevitabile dispersione risorse e opportunità. A ulteriore sostegno ruolo assunto da queste due istituzioni è il volgimento del *CRF (Centro Recupero Funzionale) C.T.O. Maria Adelaide* quale ente di collegamento e promotore del passaggio del disabile dalla fase del recupero funzionale a quella dell'impegno sportivo.
Il terzo risultato è costituito dalla presentazione in anteprima de "*I quaderni di*" **Sport & Cultura**, la rivista dello CSAIn Piemonte di un'originale ricerca sperimentale sullo sport disabili, dal titolo "Una via per vincere". La relazione presenterà i risultati di un'analisi condotta a seguito di un progetto di presa in carico psicologica di squadra e, l'esattezza, della squadra nazionale di tennis in . Per adesioni CSAIn Tel. 011.5622253.

C.S.A.In. Piemonte

aicq — EUROPEAN ORGANIZATION FOR QUALITY

Guidare il cambiamento a Torino

Giovedì 12 dicembre - ore16.00

Museo dell'Automobile
C.so Unità D'Italia, 40 – Torino

Intervengono: Torino Internazionale
Unione Industriale, Politecnico di Torino

La partecipazione è gratuita

Seminario

"GUIDARE IL CAMBIAMENTO"
PUBBLICAZIONE IN OMAGGIO

AICQ Piemontese • Tel. 011.5627271
E-mail: info@aicqpiemonte.com

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] 1, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205



[illegible] Biagi ai «Caffè»

E' stato annullato l'incontro [illegible] oggi [illegible] Biagi ospite de «I Caffè letterari». Il ciclo all'Unione Industriale proporrà lunedì [illegible] dicembre la presentazione dell'ultimo libro di Gianni Riotta «Alborada». Stasera, ore 21,15, «Homo sapiens, un preoccupante successo biologico» con Piero Bianucci

Il tempo

L'inizio dell'inverno meteorologico provoca la riduzione delle temperature e annuvolamenti nel settore occidentale del Piemonte. Deboli nevicate in montagna. Ieri 12,6° [illegible] massima, 1,3° [illegible] minima e 48% di umidità. L'anno scorso 11,6° [illegible] massima, 3,4° di minima [illegible] 61% di umidità.



Calcio ed educazione

Alle 20,30, Cinema Massimo, dibattito su calcio come sport educativo. Parlano Ormezzano, Camo[illegible] (foto), Paolo Maldini, Pessotto, Sollier, Crosetti, Favetto. Il dibattito rientra nella rassegna cinematografica Sottodiciotto. Ingresso libero. Per informazioni: 011.538962 o 011.5069595.

IL CASO FIAT AL CENTRO DELL'AFFOLLATO DIBATTITO CON I PARLAMENTARI

L'Ulivo torinese fa i conti [illegible] la crisi dell'auto

«Non deve essere una questione di campanile»

Maurizio Tropeano

Al cinema Romano la manifestazione anti-Finanziaria diventa una riflessione sulle ricadute del piano proposto dall'azienda

Il sindacato non esclude nei prossimi giorni forme di protesta simili [illegible] quella che alcuni giorni fa bloccò Porta Nuova

«Torino deve difendere il sistema dell'autoveicolo. Mirafiori e il suo indotto sono in pericolo». I sindacali[illegible] di Fim, Fiom [illegible] Uilm hanno scelto l'iniziativa dell'Ulivo subalpino in programma al cinema Romano contro la Finanziaria per annunciare [illegible] sciopero di quattro [illegible] in program[illegible] domani contro il taglio di 8100 lavoratori. Il volantino - che sarà distribuito a partire da oggi davanti alle fabbriche del gruppo - ribadisce ancora una volta le richieste del sindacato ma [illegible] la prima volta quantifica i presunti effetti sulla città del piano industriale dell'azienda: «A Mirafiori - si legge - [illegible] trasferimento della Punto aumenta inesorabilmente gli esuberi di almeno mille unità». Aggiunge Giorgio Airaudo, segretario provinciale della Fiom: «Se consideriamo l'indotto agli oltre 14 mila esuberi previsti dal vecchio piano se [illegible] dovrebbero aggiungere almeno [illegible] 3000 per effetto dello spostamento della Punto Restyling». Ecco perché il sindacato ha proclamato nuove iniziative di lotta che domani potrebbero ricopiare la forma di protesta dura attuata nelle scorse settimane dai lavoratori di Termini [illegible] e sperimentata per la prima volta sotto la Mole lo scorso venerdì con il blocco della stazione di Porta Nuova.

Domani si vedrà. Ieri, comunque, i leader locali dell'Ulivo (il socialista Enrico Buemi, la verde Laura Cima e Gianfranco Morgando) e quelli nazionali (Armando Cossutta per i Comunisti Italiani e Piero Fassino per i Ds) hanno sottolineato [illegible] forza la «volontà del centrosinistra di fare tutto il possibile per evitare che prevalga la logica dei campanili, quella che punta ad opporre il futuro di Termini a quello di Torino o di Arese. E' necessario dare certezze a tutti i lavoratori». E una delle condizioni per raggiunge[illegible] questo obiettivo [illegible] «puntare alla solidarietà e ottenere che la cassa integrazione sia usata a rotazione».

Prima, però, occorre che Palazzo Chigi scenda «finalmente in campo». Buemi, Morgando e Cima chiedono che il «governo giochi un ruolo attivo nella vicenda Fiat e non si comporti più [illegible] un semplice notaio come è stato finora». Cossutta aggiunge: «Sulla crisi Fiat Berlusconi non potrà avvalersi della facol[illegible] di [illegible] rispondere. Il governo [illegible] delle responsabilità e [illegible] [illegible] si può sottrarre: deve chiedere all'azienda l'impegno [illegible] presentare un nuovo piano industriale che garantisca lo sviluppo e il mantenimento dei posti di lavoro». E la richiesta è sottoscritta anche dai segretari provinciali Tommaso [illegible] (Margherita), Rocco Larizza (Ds), Vincenzo Chieppa (Comunisti) presenti sul palco: «In questa ultima fase del negoziato l'esecutivo non può limitarsi ad ospitare le parti al tavolo della trattative ma deve [illegible] un ruolo nel [illegible] le condizioni per una soluzione credibile che garantisca l'azienda ma, soprattutto, chi di questa azienda vive».

Ma quali sono le proposte dell'Ulivo? In primo luogo, come abbia[illegible] visto c'è la [illegible] integrazione a [illegible]. Poi è necessario che siano messe [illegible] disposizione risorse per gli ammortizzatori sociali «che purtroppo [illegible] assenti dalla Finanziaria presentata dal governo Berlusconi». [illegible] [illegible] vero [illegible] [illegible] [illegible] defiscalizzazione per favorire [illegible] vero aumento di capitale che deve valere per tutte le aziende. Infine è «essenziale che il governo accompagni il processo di ricerca di partner internazionali da parte delle impre[illegible]».

Intanto [illegible] nuove [illegible] l'amministrazione comunale l'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, ha spiegato ad alcuni dei presenti al [illegible]ma Romano. L'idea è quella di puntare a [illegible] all'interno [illegible] polo di ricerca sul motore pulito e sulle nuove tecnologie dell'automobile. Il modello su cui si lavora l'amministrazione comunale - affiancata dalla Fiat e da privati - è quello realizzato nell'ex fabbrica Lancia di Chivasso trasformata in incubatore per piccole e medie imprese. Il primo cittadino ha spiegato che «una sede non è stata ancora trovata ma che non sarebbe difficile reperirla nell'area di Mirafiori». «Le dichiarazioni del sindaco - commenta Airaudo - aprono degli scenari interessanti». E Panaro, Larizza e Chieppa aggiungono: «Anche in questo caso [illegible] necessario l'intervento [illegible] governo che deve mettere in campo [illegible] e strumenti per favorire la rilocalizzazione produttiva così come è successo a Chivasso».



Una folla davvero strabocchevole ha invaso, ieri pomeriggio, i portici di [illegible] Roma

Negozi aperti e folla in centro [illegible] lo shopping resta virtuale

Tanta curiosità per la prima domenica con le saracinesche alzate I commercianti: non lasciamo che i timori paralizzino l'entusiasmo

Emanuela Minucci

A prima vista sembra un dicembre come gli altri: lo struscio al limite del soffocamento in via Roma e dintorni, le code [illegible] auto attorno all'oasi pedonale di piazza San Carlo, la gioia dei bambini che [illegible] il nuovo presepe di Luzzati. A guardarlo bene, invece, [illegible] 1° dicembre di negozi aperti all'ombra della crisi Fiat è fatto di [illegible] shopping prevalentemente virtuale.

Per certi aspetti, [illegible] p[illegible] di concludere il mese a scaffali pieni porta i commercianti a migliorare l'offerta: le vetrine sono sempre più [illegible] e non mancano gli effetti speciali «cattura-cliente». Ieri il trenino d'epoca offerto dai commercianti della prima circoscrizione per fare un giretto fra le vie storiche ha fatto il tutto esaurito. Poi, ci sono le iniziative mirate anti-crisi. Come quella promossa dalle associazioni di via del centro, su iniziativa di Alfredo Pisapia di piazza Castello. Una locandina avverte che «in quel negozio, esibendo [illegible] tesserino di operaio Fiat» si ha diritto a uno sconto, a partire dal 5 per cento, a discrezione del negoziante: ieri l'operazione non [illegible] [illegible] partita, ma le locandine dovrebbe [illegible]re esposte in massa già a partire da oggi. La preoccupazione più grande, da parte dei commercianti, [illegible] che anche le cronache finiscano per fare [illegible] quadro troppo pessimistico del Natale 2002: «Un modo per innescare una pericolosa spirale negativa» spiegano all'oreficeria Capello, tradizionalmente quasi immune dagli effetti della congiuntura economica. «In ogni [illegible] anche il clima conta - aggiunge il titolare sistemando in vetrina candele beneauguranti - e se la città s'incupisce, ci perdiamo tutti».

Qualche eccezione, però, allo shopping virtuale, c'è. Magari [illegible] vendono [illegible] prima battuta oggetti [illegible] costosi, ma già ieri s'impacchettavano doni nella velina arancione da San Carlo Uomo, dove i commenti più ammirati andavano ai nostalgici televisori Brionvega, [illegible] ai thermos stilizzati come [illegible] profumi Penhaligon per lui. E se qualcuno si rammaricava del fatto che Stratta era chiuso, ha concluso grandi affari il suo dirimpettaio Caffè Torino. Un po' perché le sue vetrine natalizie [illegible] già fra le più belle della città e [illegible] po' perché di fronte alla sua porta ieri stazionavano gli attori di «Centovetrine» a dispensare autografi e creare l'immancabile ingorgo di pedoni sotto i portici.

Folla all'Edicola internazionale (e anche davanti alla cassa), e pure al [illegible] e sofisticato caffè-libreria di via Cesare Battisti. Buon umore anche da Borbonese [illegible] via Mercanti (fra [illegible] cose più vendute di ieri le borse della nuova linea monogramma, a partire da 120 euro), che è [illegible] visitato da [illegible] buon [illegible] [illegible] clienti già dal mattino: «E' vero, molti si sono limitati alla visita esplorativa - spiegava Bianca Borbonese - ma tutto sommato non [illegible] lamentiamo». La sensazione finale è che [illegible] come quest'anno ci si orienterà sul regalo utile: in testa alla classifica, il dono commestibile. Lo dimostra il fatto che [illegible] negozi tipo Paissa ieri c'era [illegible] fare la coda. «La gente, però - spiegavano in questo punto vendita - è molto più preparata di un tempo in materia gastronomica. Se chiede un olio, s'informa sul tipo di spremitura, se chiede un vino è in grado di motivare la richiesta [illegible] una mezza conferenza».

Nasce l'Udc primi segretari eletti ieri

Giuseppe Sangiorgio

La nascita dell'Udc, ovvero l'incontro fra le componenti centriste [illegible] [illegible] Dc della Casa delle Libertà, è stato sancito ieri ufficialmente dai congressi provinciale e cittadino della nuova formazione, svolti allo Sporting [illegible] corso Umbria. Segretari sono stati eletti rispettivamente Alberto Goffi (ex Ccd), per la provincia, e Giorgio Zimbaro (ex Democrazia europea) per la città.

Alle [illegible]e, presiedute da Dante Notaristefano, [illegible] consigliere comunale ed [illegible] amministratore della vecchia Democrazia cristiana, hanno partecipato oltre 500 persone, fra cui il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, l'ex capo degli andreottiani piemontesi, Vito Bonsignore, l'assessore regionale Fran[illegible] Botta, i consiglieri di Palazzo Lascaris, Antonello Angeleri, Sergio Deorsola e Anna Rosa Costa e la consigliera provinciale Giovanna Alberto.

Congresso unitario che ha anticipato quello nazionale che [illegible] svolgerà in settimana a Roma, da venerdì a domenica, per il quale l'assemblea dell'Udc subalpino ha eletto i propri 40 delegati, scegliendo anche i 101 rappresentanti - fra Torino e provincia - alle [illegible] regionali che si dovranno tenere entro il prossimo 30 gennaio.

Durante il dibattito, al quale, oltre al sottosegretario Vietti, sono intervenuti l'assessore Botta, il capogruppo del Ccd, Angeleri, del Cdu, Sergio Deorsola, [illegible] stato lanciato un messaggio alla coalizione di centro-destra che governa la Regione, sintetiz[illegible] sia da Angeleri, sia da Deorsola: «Uniti, continueremo ad [illegible] leali nei confronti della giunta Ghigo, senza però essere subalterni né al presidente, [illegible] alle altre forze politiche con le quali vincemmo le elezioni regionali della primavera 2000».

Specchio dei tempi

«Le pagelle [illegible] valutazione fanno arrabbiare i dipendenti dell'Inps» «Condannata dall'amore che prova per la sua famiglia» - «Un gioiello che [illegible] deve andare disperso» - «Troppe canalizzazioni private»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti della sede Inps Torino Nord e desideriamo far [illegible]scere quanto sta avvenendo in tutte le sedi d'Italia del nostro istituto. Sono state distribuite in questi giorni le "pagelle", ovvero schede di valutazione personale sulla [illegible] scenza specialistica, sull'applicazione efficace delle conoscenze, sull'integrazione nel gruppo di lavoro e sul trasferimento delle conoscenze.

«Va innanzitutto sottolineato che la suddetta sede, attualmente [illegible] organico, va avanti solo per la serietà, la coscienza, la laboriosità degli impiegati che si adoperano al di sopra delle loro mansioni [illegible]. Nonostante tutti si lavori [illegible] massimo, sono [illegible] attribuiti punteggi che oscillano tra il 9 ed il 15 (il massimo è 16) senza rispecchiare le effettive realtà gestionali.

«Inoltre si sono verificate situazioni abnormi, in cui alcune persone che hanno effettuato docenze si sono viste giudicare al di sotto delle stesse persone a cui loro hanno insegnato, o situazioni [illegible] cui dipendenti che hanno maturato una professionalità di numerosi anni nello stesso reparto hanno ottenuto un punteggio inferiore [illegible] quello dei colleghi giunti successivamente, [illegible] ancora situazioni [illegible] personale trasferito d'ufficio senza tener [illegible] delle reali esigenze e delle conoscenze acquisite, che si è visto penalizzare in quanto non messo in condizione di far valere la propria professionalità.

«E non è dato sapere chi ha formulato giudizi: ufficialmente la Direzione, sentiti i responsabili degli uffici, i quali ultimi, in molti casi, si dicono le prime "vittime" in quanto non interpellati o addirittura disattesi nelle indicazioni.

«Tutto ciò non fa che rendere molto tesi i rapporti tra gli stessi colleghi e demotivare lo slancio operativo col quale si è sempre lavorato».

Seguono le firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un cliente di prostitu[illegible]. [illegible] notte, [illegible] [illegible] di periferia. Lei [illegible] là, ha 19 anni ed è nata povera in un paese povero: è questa la sua colpa. Trenta euro in macchina: è questo il suo valore. Ma questa mi parla, mi chiede aiuto. Ha grandi occhi spaventati, è da poco sulla strada. E sono io che l'ho messa lì. Con i miei maledetti soldi.

«Ora neanche [illegible] il mio aiuto può scappare. Deve proteggere dalle ritorsioni la sua famiglia. Condannata dall'amore che prova per i suoi cari. Sei anche tu un "cliente"? Ti auguro di incontrarla in modo [illegible] possa farti capire quello [illegible] hai fatto. In modo che tu possa condividere con me l'improvvisa consapevolezza di [illegible] la causa di quella disperazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei associarmi al lettore che lamenta l'ormai "cronica" indifferenza delle istituzioni culturali torinesi nei confronti di quei tesori collezionistici ancora presenti nella nostra città. E' proprio questo che spinge alla "migrazione forzata" raccolte di eccezionale importanza come quella di Sergio Chiambaretta dedicata al cinema (con rari reperti di "archeologia cinematografica" e tre milioni e mezzo [illegible] antiche fotografie di valore storico-documentario) offerta dal proprietario alla città. Nella Torino che si vanta di essere stata [illegible] capitale del cinema italiano [illegible] proclama continuamente di voler operare nel recupero [illegible] questa antica vocazione un simile disinteresse contrasta fortemente. Si pensi poi all'arricchimento di cui l'Archivio Storico del Comune oppure le raccolte della Fondazione per la fotografia, che ha sede proprio [illegible] Torino, beneficerebbero da questa acquisizione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

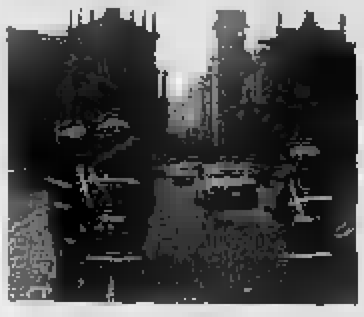
«L'altro sabato ero nelle Langhe nel Sud Astigiano. Pioveva, ma [illegible] diluviava. Pioggia abbondante sì, ma, [illegible] me, assolutamente normale. Eppure qualcosa di anomalo c'era e questo [illegible] verifica ormai da qualche anno in queste zone: il fiume Bormida sembrava [illegible] Po tanto era gonfio e ampio, [illegible] in più aveva un aspetto sinistro [illegible] minaccioso.

«Non potendo attraversare [illegible] ponte, che [illegible] momentaneamente chiuso, mi inoltro, attraverso strade secondarie, su per la collina [illegible] constato che defluiscono al fiume innumerevoli canalizzazioni artificiali che tagliano "a fette" le già friabilissime Langhe. Queste canalizzazioni, forse costruite a beneficio dei terreni, purtroppo, contribuiscono ad accentuare le erosioni che poi possono causa[illegible] frane e, inoltre, provocare un repentino ingrossamento dei fiumi non giustificabile da normali piogge. Occorre bloccarle in tempo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ERA AVVENUTO A LEINI'



gennaio, giorno di targhe alterne

Le targhe alterne lo scagionano dall'accusa di rapina ad un market

■ «E meno male che quel giorno c'erano le targhe alterne. Altrimenti, chi mi avrebbe creduto. E sarei in carcere per quella rapina». Giovanni R. tira sospiro di sollievo. Ha rischiato grosso, e ora deve dir grazie quelle benedette targhe alterne, al suo amico meccanico e soprattutto al suo legale, l'avvocato Salvo Lo Greco che, con una rapida investigazione difensiva, lo ha tirato fuori dai guai. Tutto nasce il 30 gennaio di quest'anno. Tre uomini si presentano all'ora di chiusura in un supermercato di Leini rapinano 2800 . Ad uno dei cade sciarpa che gli copre il viso e la cassiera il tempo di guardarlo bene in faccia. Le fanno vedere delle foto segnaletiche e la donna indica quella di Giovanni R. L'inchiesta va avanti e si concentra soprattutto su Giovanni . magistrato dispone un incidente probatorio, e l'indagato viene sottoposto confronto all'americana con la cassiera. Va ancora male per Giovanni R. La donna lo ancora. Con l'aiuto del difensore, Giovanni cerca di mettere ordine e di ripercorrere quello che ha fatto il giorno della rapina. Il 30 gennaio era giorno targhe alterne. Lo ricorda bene perché aveva bisogno dell'auto, e l'aveva chiesta in prestito che ha un'officina. Giovanni R. costretto prendere il tram con moglie. una fermata l'autista frena di colpo e la donna scivola provocandosi una lussazione alla spalla contro sedile. «E meno male che c'è stato quell'incidente» dice ora Giovanni. Il tram si ferma, la donna viene accompagnata al Maria Vittoria, le mettono una bendatura rigida. Viene fatto un verbale: Giovanni tutto, dal biglietto del tram alla ricevuta del taxi, immaginando un risarcimento futuro. Nel tardo pomeriggio va a trovare l'amico dell'officina. «Hai visto che disastro m'è capitato. Se avessi avuto l'auto non sarebbe capitato nulla». Il difensore Lo Greco sente l'uomo dell'officina. «Sono sicuro che quel pomeriggio era . certamente il gennaio, il giorno delle targhe alterne, lo stesso in cui moglie è caduta sul tram». Si arriva all'udienza preliminare in cui viene scagionato.

CONFERMATA LA CHIUSURA DELLA DISCARICA DI BASSE STURA ENTRO DICEMBRE 2003

Senza inceneritore stangata sui rifiuti

Chiamparino: il raddoppio della tassa sarebbe inevitabile

Alessandro Mondo

Non si saranno proroghe sulla chiusura della discarica Amiat delle Basse di Stura. Lo ha ribadito la Provincia di Torino, nella persona presidente Mercedes Bresso. lei il sindaco Sergio Chiamparino, intervenuto ad una riunione organizzata del Comitato Torino 2003, che nell'occasione ha ventilato il ad un referendum. Obiettivo: lasciare ai torinesi l'ultima parola su quali le aree urbane da comparare Volpiano in vista del nuovo inceneritore.

Ieri mattina c'erano circa 300 persone accalcate nella sala di via Beiss Romoli, molte sull'orlo di una di nervi. Presenti, fra gli altri, gli assessori all'Ambiente Dario Ortolano (Comune) e Giuseppe Gamba (Provincia); il deputato Alberto Nigra e il consigliere regionale Michele Placido per i Ds; Pier Paolo Maza ed Eleonora Artesio, presidenti di quinta e sesta circoscrizione; il direttore commerciale Amiat Nazareno Giorgi. Freddo pungente fuori, all'interno il clima si è arroventato presto. Il non ha impedito al sindaco di arrivare subito al sodo. «Per stanno la chiusura della vecchia discarica entro dicembre 2003 è confermata», ha esordito Chiamparino. Salvo precisare come, in assenza del nuovo inceneritore, l'unica novità per i cittadini sarà il raddoppio della tassa sui rifiuti per un numero indefinito di anni».

Da questa prospettiva, inaccettabile eppure reale, bisogna partire per arrivare a e date precise. A costo di studiare soluzioni alternative a quelle sul tappeto. Lo stesso sindaco ieri ha ipotizzato una: chiusura delle Basse di Stura entro la scadenza prevista; aumento della Tarsu «per un massimo di due-tre anni» (esonerate quinta e sesta circoscrizione), il tempo necessario per avviare le procedure di utilizzo del sito in cui metterà radici il controverso inceneritore. Mentre è opportuno che la nuova discarica servizio abbinata, presumibilmente ospitata nel comune di Montanaro, sia vincolata ai tempi lunghi dell'impianto.

Peccato che a diciotto mesi dalla conclusione dei lavori da parte della «Commissione Bobbio» aperto il problema di dove localizzare il benedetto inceneritore: sfilatosi Chivasso, in pista Volpiano (area Agip). E Torino poi vorrebbe dire Mirafiori o, di nuovo, Basse di Stura). «La nostra città, producendo i due terzi dei rifiuti, non può sottrarsi a questo impegno», ha precisato Chiamparino. Da qui l'ipotesi di interpellare i torinesi, un referendum, sui siti da mettere in pista con Volpiano. L'importante per Chiamparino è darsi una mossa: «Come ci insegnano le più avanzate città europee, il buon andamento della raccolta differenziata non può prescindere dalla presenza di un inceneritore. Per questo l'unica cosa che non disposto ad accettare è l'assenza di decisioni un così importante». Avvertimento cittadini e non solo, visto che il sindaco ha già previsto un giro di consultazioni con le circoscrizioni e soprattutto una della maggioranza in Consiglio comunale: «L'opposizione fa il suo gioco, ma su questa materia d'ora in pretendo da parte nostra una posizione univoca...».

Altrettanto diretto l'intervento della Bresso che, stante l'attuale paralisi decisionale, ha escluso ulteriori proroghe per la discarica Amiat mettendo in guardia i cittadini costi aggiuntivi di smaltimento per trasferire i rifiuti all'estero. Non solo: Natale 2003 non si arriverà all'identificazione di un sito idoneo per l'inceneritore, la Provincia prenderà in mano la situazione esercitando i poteri sostitutivi. Toni durissimi nei confronti di Chivasso, che si è chiamato fuori: la società di gestione del sito segnalato ha infatti deciso di destinarlo ad insediamento industriale e quindi consente all'Amiat di esercitarvi il diritto di prelazione. Una scorrettezza», che la Provincia si è legata al dito. «Chivasso si assumerà le responsabilità di questo atteggiamento», ha detto senza perifrasi la Bresso. In che senso? senso che porterà suoi rifiuti all'inceneritore o lo a costi superiori rispetto agli altri comuni».



Il sindaco Sergio Chiamparino



La chiusura della vecchia discarica alle Basse di Stura entro dicembre del 2003 è confermata

L'INCIDENTE SULLA TORINO-IVREA: LA VITTIMA E' UN TORINESE DI 23 ANNI, ERA DIRETTO A QUINCINETTO CON LA RAGAZZA

Muore fra le lamiere dell'auto, salva la fidanzata

Un giovane e una donna sono morti ieri in due incidenti sulle strade della provincia. Il primo è avvenuto ieri mattina alle 10,30 lungo la «strada reale», fra Carmagnola e Caramagna, in località «Trumbuu». Laura Maniscotti, 49 anni, di Vinovo, ha perso il controllo del volante della Renault «Clio» che guidava: l'auto è finita fuori strada, si è ribaltata ed è finita in un profondo fossato. La donna alla guida rimasta imprigionata nell'abitacolo assieme al marito, Tommaso Ghione. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno subito messo al lavoro gli specialisti del gruppo sommozzatori. sono gettati in acqua, riusciti a forzare le porte dell'auto e tirare fuori Ghione, ma per la moglie non c'era più nulla da fare.

Nel secondo incidente è morto Andrea Martinelli, 23 anni, di Torino, che viaggiava assieme alla fidanzata Rossella Zampieri, di 27: lei è ricoverata in ospedale a Biella, le sue condizioni non sono gravi. Lo scontro è avvenuto poco prima delle a Fiorano Canavese, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, tre chilometri dopo l'uscita per la barriera di Ivrea. Andrea Martinelli guidava la sua Bmw «320d» verso Quincinetto, dove avrebbe partecipato assieme fidanza al pranzo per festeggiare il compleanno di un cugino. «Lo avevo appena sentito al telefono, mi aveva detto che era a Ivrea e sarebbe arrivato in pochi minuti. Non è possibile, andava tutto così bene...» riesce soltanto a dire il padre del giovane tra le lacrime. Andrea lavorava lui nella concessionaria «Martinelli Moto», un lavoro che lo impegnava e gli dava soddisfazione.

Gli agenti della Polstrada di corso Giambone hanno ancora chiarito le dell'incidente. Sull'asfalto ci sono tracce di frenata: l'auto è finita contro il guard-rail al centro della strada, si è «avvitata» su se stessa ed è finita nella corsia per Torino. la Bmw si è fermata ruote all'aria e di traverso sulla strada. Martinelli non l'ha fatta, la fidanzata è rimasta imprigionata tra le lamiere dell'auto. Sono stati gli specialisti del «gruppo taglio» dei vigili del fuoco a tirar fuori Rossella dall'abitacolo. Lei cosciente, ma non riusciva a capire cho accaduto. Pochi minuti dopo, sono arrivate sul posto pattuglie della Polstrada (una in sulla A5, le altre due sulla tangenziale) e l'elisoccorso del «118», che ha provveduto al trasporto in ospedale. L'autostrada è rimasta chiusa due ore.

Il corpo di Andrea è stato trasportato nella camera mortuaria di Strambino. Dopo aver ricevuto la relazione della polizia stradale, il magistrato deciderà sull'eventualità di ordinare l'autopsia per chiarire se le cause dell'incidente possano essere collegate a un malore del giovane.



Andrea Martinelli, 23 anni

Una donna di Vinovo perde la vita sulla macchina finita in un torrente fra Carmagnola e Caramagna

CA & NE

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 63; corso Giovanni Agnelli 56; Svizzera 42; corso Grosseto 216; San Maurizio via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini . **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; p Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta** : Venaria, L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 6,7 e 10. **Tempo determinato:** 2 addetti Call Center (conosc. Excel, Word, nozioni su patologie di fabbrica, individuazione segnalazioni urgenti) 14 mesi; 2 addetti Contabilità Tecnica in possesso di Diploma Geometra o Ragioneria, 14 mesi; Collaboratore amministrativo in possesso di Diploma di scuola media superiore, sost. maternità; 1 istruttore amministrativo contabile in possesso Diploma di Ragioneria, 8 mesi; impiegati di concetto in possesso di Diploma di Ragioneria o Analista contabile e Perito aziendale, 9 mesi; istruttore amministrativo in possesso di Laurea in Giurisprudenza, sost. maternità.

■ **VALPERGA, POLEMICA.** L'ex vicesindaco Corrado Marocco e l'ex assessore Calogero Addamo hanno querelato il sindaco Roberto Tha per alcune frasi che lesive, riportate nella lettera con la quale, alcune settimane fa, il primo cittadino li aveva sfiduciati. Inoltre, durante l'ultimo consiglio comunale i due ex esponenti della giunta hanno presentato un dossier dove vengono riportati fatti che Marocco e Addamo intendono depositare in Procura e alla Corte dei Conti. Tha ha replicato che si rivolgerà sedi appropriate.

■ **SUICIDA SALVATO.** Stava facendo una passeggiata il cane, quando ha visto un uomo gettarsi nelle fredde acque del lago Sirio per togliersi la vita. Lorenzo Schiesaro, 46 anni, di Ivrea, ha subito dato l'allarme alla polizia, poi ha chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio e, insieme a quest'ultimo, non ha esitato a buttarsi in acqua e tirare fuori A.S., 57 anni, di Chiaverano. Quando sono arrivati i soccorritori, l'aspirante suicida ormai fuori pericolo.

■ **MASTER OF MANAGEMENT.** Il sindaco Chiamparino interviene , ore alla facoltà di economia e commercio (corso Unione Sovietica 218 bis), su «Torino guarda al futuro». Presiede il prof. Pellicelli, responsabile del Master che parte il 22 gennaio 2003.

■ Alle 18, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, Guglielmo Gallino e Marzio Pinottini parlano su «Modernismo, vitalismo e spiritualità. Il Futurismo a Torino tra le due guerre».

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Conservatorio - Domani sera alle ore 21 si terrà il 2° concerto della stagione concertistica 2002/2003 "Stefano Tempia". In programma: Quintetango, per il decennale morte di Astor Piazzolla. Biglietto: € 12

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. , oggi chiuso. Domani 15,30 by Puma Band, 21 chiuso

DU PARC: giardini reali 011.5215275; ore 15,15 Rocky & Ve

GARDEN: 6603443 Libero Gribaudo - h. 15-21 serata

LA T. 200097. 15 orch.

TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620905. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

PIRRA - "Edgardo Corbelli" mostra antologica.

SANT'AGOSTINO: Tessari 66 - 4377770. Lunedì 9 dicembre ore 17 e ore 21 asta 277. Dipinti del 900 e contemporanei. Esposizione in corso.





DELLA SETTIMANA

DAMON SMEMORATO E I DRAGHI VENTURI

Daniele Cavalla

Prevale l'agente segreto Matt Damon. Seconda settimana di predominio nella classifica dei film più visti a Torino per la riuscita spy story «The Bourne identity» che l'ex regista indipendente Doug Liman («Go - Una notte da dimenticare») ha liberamente tratto dal romanzo «Un uomo senza volto» di Robert Ludlum. La storia s'incentra sul personaggio di Jason Bourne, giovane salvato una notte in mare e colpito da una amnesia che non gli consente di ricordare nulla del suo passato. Il protagonista è il ragazzo d'oro del cinema americano Matt Damon (10 milioni di dollari il cachet ottenuto per questo suo esordio nel genere d'azione), «The Bourne identity» ha già superato oltre oceano i 120 milioni di dollari di incasso; dal 21 al 28 novembre il film ha interessato 7962 torinesi.

Al secondo posto, una novità della scorsa settimana: «Il regno del fuoco», fantasy apocalittico del regista di «X-Files - Il film» Rob Bowman ambientato in una Londra del 2020 dove regnano sovrani i draghi. A loro si oppongono i pochi essere umani sopravvissuti, capeggiati da un intraprendente yankee e dal capo dei vigili del fuoco. Loro sono Matthew McConaughey («Il momento di uccidere») e Christian Bale («American psyco»). Spettatori, 7728. In terza posizione si colloca il thriller «Insomnia» con Al Pacino detective di Los Angeles in missione nell'Alaska dove non viene mai buio per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne: il principale indiziato è uno scrittore di gialli impersonato da Robin Williams. Presenze, 6657. Al quarto posto scende il candidato italiano all'Oscar «Pinocchio», al quinto «K19» con Harrison Ford e Liam Neeson a bordo di un mal collaudato sommergibile [illegible] nel 1961. Seguono due novità della scorsa settimana: l'irriverente commedia americana «La cosa più dolce» con Cameron Diaz in evidenza e il thriller «Femme fatale» con cui il virtuoso della macchina da presa Brian De Palma «scopre» l'affascinante californiana Rebecca Romijn-Stamos.

IN CARTELLONE

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa. ●●●● [Greenwich]

AUSTIN POWERS GOLDMEMBER. [illegible] Austin Powers costretto a viaggiare nel tempo per salvare il padre rapito. ●● [Doria, Massaua, Pathé]

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

CHE FAME. Commedia. Lily, ragazza appena lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a tutto per riconquistarlo. [Arlecchino]

CHE FINE HA FATTO [illegible] CLAUS?. Fantasy. Per essere riconfermato per il [illegible] anno come [illegible] Natale Scott Calvin [illegible] trovare moglie. [Reposi]

COME SE FOSSE [illegible] Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un aggeggio che cambia le persone nel sonno. [Chaplin]

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. [Adua, Eliseo, Olimpia, Capitol, Massaua, Pathé]

DEBITO DI SANGUE. Azione. Il veterano Eastwood va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita. ●●● [F. Marx, Nazionale, Pathé]

DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese. ●●●● [Massimo]

DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un fan. ●●●● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento. [Centrale]

FEMME FATALE. Thriller. Una seducente [illegible] torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario. ●●● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Pathé]

LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa. [Fratelli Marx]

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio. ●●● [Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio]

[illegible] ENDING. Commedia. Woody [illegible] è un regista da tempo [illegible] dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin, Rit]

K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo rischia di esplodere vicino alla costa americana. ●●●● [Reposi, Pathé, Massaua]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le [illegible] di quattro ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ●●● [Fratelli Marx]

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante. ●●●● [Empire]

NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese. ●●● [Eliseo, Pathé]

ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti. ●●● [Adua]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso un uomo nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate. ●● [Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione nazista. ●●● [Massimo, Olimpia]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola di Collodi firmata da Benigni ●●● [Cin, Fiamma, Pathé, Reposi, Valentino]

PLUTO NASH. Comico. [illegible] 2087 Eddie Murphy è il proprietario di un locale notturno sulla luna. [Pathé, Massaua]

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore. ●●● [Fratelli Marx, Due Giardini]

[illegible] Thriller. A riposo dopo aver [illegible] Hannibal Lecter, il [illegible] Will Graham viene [illegible] in servizio per fermare un nuovo serial killer. ●● [Reposi]

IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti. [Lux, Ideal, Pathé]

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro nel quartiere di Londra dove è cresciuto ●●● [Eliseo]

THE [illegible] IDENTITY. Azione. Un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità. ●● [Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Massaua]

UN ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato nella Torino [illegible] 1978, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Caimano. [Reposi]

L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio. ●●● [Eliseo]

IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. Drammatico. Dal libro di Sepúlveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi ●● [Aling]

VIA DALL'INCUBO. Thriller. Una cameriera (Jennifer Lopez) [illegible] di un ricco imprenditore e lo sposa. ●● [Ambrosio, Ideal, Pathé]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ●● [Ideal, Pathé]

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTA'

CIRCHI

Ginnastica: Sisti e Ioudenko campionesse d'Italia

Straordinario risultato per due ginnaste della provincia di Alessandria ai campionati italiani di specialità disputati a Fermo, nelle Marche. Olga Ioudenko, tesserata per la Ginnastica Valentia, ha vinto l'oro alla trave nella categoria senior, aggiudicandosi la finale a sei per soli 75 centesimi di punto sulla seconda classificata. Primo gradino del podio anche per la junior novese Ileana Sisti (Forza e Virtù) nella specialità delle parallele.

A Giovinazzo, in Puglia, nelle finali nazionali di ritmica, argento per la biellese Sheila Verdi (Società Pietro Micca), che per un banale errore al cerchio si è vista sottrarre l'oro da una atleta lombarda.



Francoli, esordio vittorioso in Champions League

Fine settimana dedicato alle coppe europee per l'hockey [illegible] pista. Nella Champions League, [illegible] Francoli Novara s'è imposto [illegible] senza qualche difficoltà per 5-2 ai tedeschi del Cronenberg con reti di Amato, Crudeli (3) il capitano [illegible] stato il migliore in pista, e dell'argentino Pellice al suo esordio in [illegible]. Il ritorno è previsto in Germania [illegible] 14 dicembre. Sempre in Coppa dei Campioni, sconfitta rimediabile per il Prato battuto 4-3 in Portogallo dal Barcelos, il Barcellona s'è imposto con un tondo 8-0 a Bassano. In coppa Cers successi interni di Modena, Follonica e Forte Marmi.



SERIE C2

GLI AZZURRI VANNO IN VANTAGGIO, CONTROLLANO IL MATCH E SONO RAGGIUNTI AL 90'. REAGISCONO E NEL RECUPERO SEGNANO ANCORA

Novara domina anche il Mantova: 2-1

Due rigori di Palombo confezionano il decimo successo

Renato [illegible]
NOVARA

In vantaggio per 75' grazie al rigore trasformato da Palombo, il Novara si fa raggiungere dal Mantova proprio al novantesimo. Palla al centro, lancio lungo [illegible] l'inarrestabile Palombo atterrato da Merenda e nuovo rigore. Lo [illegible] bomber trasforma nell'angolo basso alla destra del portiere. Un gol fotocopia dà il d[illegible] successo al Novara e consolida [illegible] primato degli azzurri distanziando [illegible] di ben nove lunghezze una pericolosa concorrente diretta. Al di là del risultato, il Novara di Foschi ha tenuto in scacco il Mantova di Boninsegna che pratica un gioco vecchio e superato. Il [illegible] dopo appena un quarto d'ora ha favorito gli azzurri che hanno potuto controllare gioco e risultati. L'hanno fatto con una certa disinvoltura favoriti anche dal comportamento degli avversari. Incassato il gol [illegible] passivo, gli ospiti non si sono minimamente scomposti non hanno cercato [illegible] reazione e neppure hanno cercato di modificare l'assetto tattico. Si sono limitati ad affrontare il Novara aspettandolo sulla tre quarti cercando di far partire il contropiede che non è mai andato a segno perchè la difesa di casa ha fatto buona guardia chiudendo tutti gli spazi andando al raddoppio costante di marcatura sul portatore di palla. Così Bini non ha corso davvero pericoli. Il Mantova, insomma, non ha mai dato l'impressione di essere in grado di ribaltare la situazione venutasi a creare. Il Novara, invece, potendo contare su una difesa forte impostata sull'insuperabile centrale Polenghi che ha svolto le mansioni dello squalificato Cioffi ben sostituito dall'ottimo Morganti, puntando sull'intesa fra Braiati e Monza. I veri padroni del centrocampo, ha contenuto bene gli avversari rendendosi pericoloso con qualche puntata offensiva di Paolombo ed Egbedi, (quest'ultimo ieri un po' in ombra) ben sostenuti dagli esterni Brizzi e Dal Moro. Sistemati bene in campo, gli azzurri sono stati protagonisti anche di alcune giocate spettacolari che hanno fatto scattare in piedi i tremila del «Piola». Una dimostrazione di competezza e solidità che ha finito per scoraggiare anche gli avversari.

Il vantaggio del Novara matura [illegible] quarto d'ora quando su un pallone filtrante per Egbedi l'attaccante finisce a terra con Lampugnani che, nel rialzarsi, tocca la palla con un braccio. Per l'arbitro ligure è rigore. Una bella girata al volo [illegible] Palombo è l'unica emozione del primo tempo. Poi, nella ripresa, Egbedi [illegible] la cosa migliore della sua partita mettendo indietro dalla sinistra un pallone d'oro per Monza che arrivendo in corsa manda alto. Si fa applaudire [illegible] portiere Bellodi andando a respingere una b[illegible] punizione di Polenghi 77'. Poi il pareggio ospite quando Volpe può tranquillamente crossare dalla destra pescando Graziani completamente solo in [illegible] all'area che non ha difficoltà a schiacciare in gol. Il rigore decisivo lo provoca Merenda e Palombo lo trasforma come il primo.

IL 94' E' FATALE ALLA VALENZANA CONTRO IL PAVIA: 1-2

VALENZA. I cori di giubilo dei tifosi ospiti chiudono l'ennesima gara sciagurata della Valenzana, che soccombe al Pavia [illegible] minuti di recupero (1-2). La bella prova [illegible] primo tempo, culminata nel rigore del vantaggio, non basta ad assicurare i tre punti ai rossoblù, anzi gli ospiti non si accontentano del pareggio e a tempo scaduto segnano il gol del successo. Mister Sala è lapidario: «La [illegible] dell'1-1 ci ha frastornato, non siamo più riusciti a riprenderci e abbiamo subìto quell'ultimo gol assurdo, in contropiede». Sul fronte opposto, l'allenatore è soddisfatto: «Malgrado il terreno pesante, entrambe le squadre hanno cercato di giocare al calcio - sottolinea Marco Torresani -. Poteva finire in qualsiasi maniera, abbiamo vinto noi ed è un merito».

Il primo tiro è di Ambrosoni [illegible] punizione, ma para con sicurezza Verderame (3'). Il centrocampista ospite si ripete al 6' per la testa di Inacio, che incorna alto. La Valenzana risponde con un'incornata di Zamboni (8') alta e un tiro-cross di Farabegoli, bloccato a terra da Mandrelli (15'). I pavesi [illegible] di spingere ma [illegible] Lauria ad impegnare severamente Mandrelli (19'). Due minuti dopo diabolico dribbling di Bello, [illegible] tiro conclusivo che brucia le mani del portiere avversario; [illegible] 27', Lauria costruisce una palla gol per Sala, a cui non riesce la facile deviazione in rete. Dopo [illegible] brivido causato da un'incursione di Inacio, sventata da Verderame (35'), i rossoblù iniziano a premere e al 42' passano in vantaggio: Bello entra in [illegible] in velocità, Stocco lo atterra e [illegible] atterra e l'arbitro indica il dischetto. Lauria non perdona. [illegible] recupero azioni pericolose di Lauria e Inacio sui due fronti.

Nella ripresa, la Valenzana controlla la gara sino al 73', quando La Cagnina riprende una palla calciata [illegible] Inacio e respinta da Verderame, mettendo nella porta sguarnita. Sembra finita, invece, al 94', [illegible] uno svarione difensivo dei locali, Pierotti può battere in diagonale l'incolpevole Verderame. [r. c.]

PARTITA GIA' CHIUSA DOPO APPENA 28 MINUTI: 0-3

Pro, con il Trento arriva il settimo ko consecutivo

Piermario Ferraro
VERCELLI

La Pro affonda contro il Trento (0-3). I segnali positivi emersi contro il Monza non hanno trovato riscontro nel match interno con i gialloblù: dopo 6' i bianchi di Gobbo [illegible] già sotto 2-0, un fardello troppo pesante per un team che, oltre ai problemi strutturali non ha certo nel morale un valido alleato. E così, lentamente, la Pro [illegible] scivolata verso [illegible] settima sconfitta consecutiva. Un poco invidiabile record per l'undici vercellese.

Davvero pochi i segnali positivi sui quale aggrapparsi. Forse l'impegno profuso [illegible] bianchi sino al 90' (contro il Meda l'allora undici di Braghin aveva mollato gli ormeggi senza ribellarsi) e la ritrovata vivacità offensiva di Andorno. Per il resto nebbia fitta, [illegible] l'aggiunta dell'infortunio [illegible] a Ferretti dopo un quarto d'ora e il forfait di Vianello che, mercoledì, sarà operato al menisco. Davvero un quadro a tinte fosche. Contro il Trento Gobbo ha varato una Pro con Comi unica punta. D'Agostino e Ike in appoggio e un centrocampo a tre con Lorenzini-Ferretti e Turi. Ma è stata la difesa, almeno nella fase iniziale a tradirla. In particolare la coppia centrale Lazzeri-Pedrocchi su cui pesano le reti incassate.

Al [illegible]' [illegible] primo vero affondo, Gallo s'invola indisturbato sull'out destro e dal fondo centra in area la sfera arriva a Pachera che, libero da marcature controlla e di sinistro brucia Marchetti. Nemmeno il tempo di reagire e la retroguardia bianca concede il bis: su lancio di Volani non scatta il fuorigioco e per Corradi è facile involarsi nei sedici metri bianchi e superare in uscita Marchetti. 2-0

La Pro ha un sussulto all'11 con D'Agostino (uno dei pochi a procurarsi occasioni), ma la mezza girata su assist di Ike viene deviata da Rotoli. Dopo un quarto d'ora Ferretti getta la spugna: dentro La Rocca per tentare di tamponare le falle difensive. La Pro stenta però anche [illegible] fase d'impostazione, con Koffy sacrificato sull'out destro e Comi spesso solo nella morsa della difesa gialloblù. Poco prima della [illegible]z'ora il Trento cala il tris: azione in fotocopia, o quasi, del primo gol. Stavolta è Lonzar a «sfondare» sull'out destro e servire all'altezza dell'area piccola il libero Corradi: 3-0. L'incontro, virtualmente si chiude qui. Nella ripresa Gobbo getta nella mischia Tozzi Borsoi e Andorno al quale capitano, le opportunità più ghiotte. Ma al 67' la sua conclusione è deviata da Rotolo, [illegible] 76' è la traversa a respingere un preciso colpo di testa. Quindi all'86' è nuovamente il portiere ospite a parare la conclusione in diagonale [illegible] Andorno nell'ultimo brivido del match.

LA COMPAGINE DI CASA RECRIMINA PER UNA TRAVERSA, GLI OSPITI PER LE OCCASIONI DIVORATE NELLA RIPRESA DAL BOMBER SPADER E DAL FANTASISTA MANNI

L'1-1 fra Biellese e Alessandria scontenta un po' tutti

Lanieri a segno con Ligori, poi i grigi pareggiano grazie a Bifini e prendono il sopravvento

Corrado Neggia
BIELLA

Pareggio che lascia l'amaro in bocca fra Biellese e Alessandria, anche se ai punti sarebbero i grigi ad esultare. Se la prima mezz'ora dispensa le due reti che valgono il definitivo 1-1, nella ripresa il derby rischia [illegible] trasmormarsi [illegible] rissa, con l'arbitro costretto a estrarre sei cartellini gialli e un rosso all'indirizzo di Pistore. All'ingresso in campo, mister Pagliari si limita a ritoccare l'undici di domenica scorsa. L'unica modifica riguarda il reparto arretrato: al posto dello squalificato Dei, il tecnico sposta a destra Berardo e sul lato opposto si affida a Vertullo. Sul fronte laniero mister Brucato, presenta Milano [illegible] posto dell'infortunato Abate e Dallabona in luogo dello squalificato Longhi. La Biellese dirotta subito il gioco sulle fasce: al 4' Cantone finta il cross [illegible] il sinistro, rientra, e con il destro serve Ligori, il colpo di testa si stampa sulla traversa. Al 14' bianconeri in vantaggio. Ri[illegible] laterale di Dalla Bona per Fummo, che di prima intenzione centra al limite dell'area piccola, il tiro di Milano [illegible] rimpallato sui piedi di Ligori, la cui puntata è «sporca» [illegible] vincente: 1-0. Al 23' [illegible] Milano che [illegible] prova dal limite ma Castagnone si accartoccia a terra e blocca l'insidioso diagonale. Al 28' il pareggio ospite. Manni apre per Spader, abile a saltare un paio [illegible] avversari e a scodellare al centro, Barger è scavalcato, Bifini stoppa [illegible] petto e [illegible] il destro fulmina l'incolpevole Mordenti: 1-1. Al 39' Fummo difende palla e smista a Cantone, sul cross (deviato da Dalla Bona) il colpo di testa di Ligori si spegne a lato. Sull'azione di rimessa, Quadrini fugge sulla sinistra e centra teso, l'uscita bassa di Mordenti su Bifini è provvidenziale. Nella ripresa la Biellese gioca subito il tutto per tutto. Al 52' una triangolazione stretta tra Spinale e Milano [illegible] fermata fallosamente. Sulla puni[illegible] Biagi scarica un sinistro potentissimo che sibila vicino all'incrocio dei pali. Un minuto e capitan Mazzia si arrende ai dolori muscolari e cede le consegne a Paggio. Al 60' un [illegible] di Biagi spiana la strada a Garzon, che di prima intenzione elude il fuorigioco e lancia Spader davanti a Mordenti, il portiere è superlativo a conquistare la palla tuffandosi sui piedi dell'attaccante. [illegible] 67' Cantone penetra in area e sul tiro-cross Castagnone anticipa Ligori e Fummo. E' questa l'ultima azione della Biellese, in dieci e ormai in riserva di energie e idee. L'Alessandria sale in cattedra e solo la bravura di Mordenti e[illegible] [illegible] tracollo. Al 69', Manni buca ancora la tattica del fuorigioco e sulla staffilata il portierone laniero si oppone con il corpo. All'84', Bifini «scucchiaia» in mezzo, ma Rossi prima e Manni poi falliscono la facile deviazione sottoporta. L'ultima emozione del match alle soglie del novantesimo: Quadrini smarcato dall'incontenibile Bifini impegna Mordenti [illegible] un rasoterra dal limite.

[illegible] CON LA «BOCCA CUCITA»

Brucato: «Bel calcio per mezz'ora»

■ Bocche cucite in casa Alessandria, nonostante l'ottima prova fornita [illegible] «La Marmora». L'unica dichiarazione giunge dall'addetto stampa Gigi Poggio: «Non ci sono altri ordini e pertanto rimane il silenzio stampa. Tutto l'ambiente, compreso il sottoscritto, ha l'ordine di [illegible] parlare». [illegible] fronte all'«obbedisco» alessandrino, è il tecnico laniero Beppe Brucato a commentare il risultato finale: «Un pareggio giusto, anche se l'Alessandria ha avuto [illegible] possibilità per chiudere a suo favore la partita. Nonostante le nostre problematiche [illegible] organico, poi degenerate [illegible] l'infortunio di Mazzia e l'espulsione di Pistore, abbiamo giocato un [illegible] calcio, almeno nella prima mezz'ora. Stavamo dominando in lungo e in largo [illegible] non siamo riusciti a chiudere il match. Poi un regalo difensivo ha spianato la strada [illegible] pareggio di [illegible]. [illegible] finale potevamo anche perdere ma abbiamo saputo contenere le loro folate». Lapidario è il commento del centrocampista Spinale, tra i migliori in campo: «Il pari è frutto di una nostra ingenuità e alla lunga va bene. L'Alessandria è un'ottima squadra a dispetto dei problemi societari». [c. ne.]

SERIE C2 GIRONE [illegible] QUATTORDICESIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 22 RETI

Pro Sesto-Cremonese 1-1

Pro Sesto: Monguzzi; Gobbo, Terzi; Delpiano, Galli, Barije; Mirabile, Eranio ([illegible]2' Melosi), Pontarollo, Brunetti, Maiolo (82' Carlet). **Cremonese:** Bianchi; Mannucci, Ragnoli; Marcucci, Iorio, Lanati; Rutzittu, Mekongo, Fusco (75' Rossi), Pau (69' Marchesetti), Tabbiani. **A[illegible]:** Carestia di Siracusa. **Reti:** 10' Maiolo, 39' Iorio. **[illegible]e:** spettatori 1600 circa. Espulsi al 79' Galli e Tabbiani per reciproche scorrettezze.

Montichiari-Pordenone 1-2

Montichiari: Rosin; Toniolo, Bendoricchio; Bertoni, Pelati, Manganiello; Fiorentini, Minassi (83' Bellerl), Galassi, Pedrascu (65' Amasoka), Andreini. **Pordenone:** Peresson; Trangoni (54' Barbisan), Valoppi; Calvio, Stancanelli, Favero; Pittana, Temporini (70' Mini), Piperissa, Pasa, Baiana (91' Pedrialli). **Arbitro:** Ferrandini di [illegible]. **Reti:** [illegible] Andreini, 50' Pasa, 79' Piperissa. **Note:** spettatori 300 circa. All'88' espulso Toniolo.

Novara-Mantova 2-1

Novara: Bini; Polenghi, Colombini; Braiati, Morganti, Ciuffetelli; Brizzi (93' Belluomini), Monza, Egbedi (68' Sicuranza), Palombo, [illegible] Moro (71' Bigatti). **Mantova:** Bellodi; Volpe, Crisopulli; Santin, Notari (39' De Silva Lima), Lampugnani; Merenda, Todea, Graziani, Caridi (62' Spinazzi), Pupita (55' Altinier). **Arbitro:** Vicinanza [illegible] Albenga. **Reti:** 15' e 92' Palombo su rigore; 90' Graziani. **Note:** spettatori 3500, [illegible] cui 3335 paganti per un incasso [illegible] oltre 27 [illegible] euro. Ammoniti Santin, Todea e Braiati.

Pro Vercelli-Trento 0-3

Pro Vercelli: Marchetti, Koffy, Pedrocchi, Lazzeri, Tagliaferri; Lorenzini, Ferretti (14' La Rocca), Turi (65' Tozzi Borsoi); D'Agostino, Ike (46' Andorno); Comi. **Trento:** Rotoli, Olorunleke, Spinelli (87' Zart), Volani, Vago; Lonzar, Zuccon (75' Troiano), Delnile, Corradi; Gallo (65' Ibekwe), Pachera. **Arbitro:** Di Renzo di Ostia Lido. **Reti:** 3' Pachera, 6' e 28' Corradi. **Note:** spettatori 900 circa. Ammoniti: Comi, Volani, Pachera.

Alto Adige-Legnano 1-2

Alto Adige: Servili; Mallus (63' Gasser), Artusi; Fabris, Lomi, Gervasoni; Chiopris (46' Bachlechner), Zecchin, Odair (71' Gragnaniello, Nardi, [illegible] **Legnano:** Malatesta; Chiti, Zanardo; Franceschetti, Corti, Brellier; Bonomi, Iori, Taribello (26' Shala), Scapolo (46' Spaziani), Bernardi (51' Schenone). **Arbitro:** Iannone di Napoli. **Reti:** 18' Bernardi, 34' Scapolo, 50' su rigore Noselli. **Note:** spettatori 1100 circa. Espulsi al 50' Franceschetti e al 98' Brellier entrambi per doppia ammonizione.

Biellese-Alessandria 1-1

Biellese: Mordenti; Berger, Pistore; Biagi, Mazzia (53' Paggio), Dalla Bona (78' Merlin), Milano (66' Colombo), Spinale, Ligori, Fummo, Cantone. **Alessandria:** Castagnone; Berardo, Vertullo (89' Bono Mboume); Porrini, Minadeo, Garzon; Quadrini (89' Daldosso), Pascal, Spader (71' Rossi), Manni, Bifini. **Arbitro:** Latella di Potenza. **Reti:** 14' Ligori, 28' Bifini. [illegible] spettatori 700. Espulso (82') Pistore per fallo di reazione; ammoniti Dalla Bona, Porrini, Minadeo, Bifini, Garzon.

Meda-Monza 0-1

Meda: Natali; De Luca, Viganò; Rosa (72' Minnucci), Teresi, Goisis; Livi (85' Nino), Palumbieri, Luciani, Balacchi, Garavelli. **Monza:** Righi; Maggioni, Banetti; Borghetti, [illegible]li, Piccioni; Ticli, Leone. Sinigallia, Pelati (75' Panepinto), Pensalfini (56' Margherith). **Arbitro:** Padovan di Conegliano. **Rete:** 63' Sinigallia. **Note:** spettatori 1200 circa; ammoniti De Luca, Rosa, Teresi, Garavelli e B[illegible].

Thiene-Mestre 1-1

Thiene: Zuccher; Ardenghi, Simeoni; Noro, Paoli (69' Scichilone), Lazzaro (54' Moretto); Smanio, Perugini, Simonato, Baglieri, Colussi (76' Arboit). **Mestre:** Cima (81' Montanari); Bocchino (88' De Franco), Rosati; Milani, Quaresmini, Camporese (65' Sanna); Bomban, Pallanch, Favret, Izzo; Cosa. **Arbitro:** Giordano di Caltanisetta. **Reti:** 8' su rigore Cosa, 69' Baglieri. **Note:** spettatori 700. Ammoniti Favret, Cima, Rosati, Baglieri, Izzo, Ardenghi, Simeoni.

Valenzana-Pavia 1-2

Valenzana: Verderame; Citterio, Bacci, Mercuri; Farabegoli, Taverna, Zamboni, Pedretti; Bello; Sala, Lauria. **Pavia:** Mandrelli; Prete, Stocco, Dondo; Liverani, Ambrosoni, Piovesan, Todeschini; Cardamone; Inacio, La Cagnina. **Arbitro:** Ciampi di Roma. **Reti:** 42' Lauria (rig); 73' La Cagnina; 94' Pierotti.

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
NOVARA	34	10	4	0	26	6
PAVIA	29	[illegible]	5	1	25	9
MANTOVA	23	6	5	3	17	9
BIELLESE	21	5	6	3	10	8
MONZA	20	5	5	4	16	15
PRO SESTO	20	6	2	6	13	21
[illegible]	19	4	7	3	17	11
[illegible]	19	4	7	3	17	14
MESTRE	19	5	4	5	14	19
PORDENONE	18	4	[illegible]	4	16	18
TRENTO	18	5	3	6	15	18
[illegible]	[illegible]	5	3	6	15	20
THIENE	16	3	7	4	14	13
ALESSANDRIA	15	3	6	5	17	17
MONTICHIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	11	16
[illegible]	14	[illegible]	5	6	12	14
[illegible]	10	2	4	8	15	22
PRO VERCELLI	7	2	1	11	5	25

[illegible]

8 reti: Corradi (Trento), Noselli (Alto Adige).
7 reti: La Cagnina (Pavia), Andreini (Montichiari), Cosa (Mestre).
6 reti: Lauria (Valenzana), Egbedi (Novara), [illegible]mbo (Novara), Graziani (Mantova).
5 reti: Pasa (Pordenone), Ligori (Biellese).
4 reti: Comi (Pro Vercelli), Piperissa (Pordenone), Ambrosoni (Pavia), Inacio (Pavia), Pelatti (Monza), Amato (Meda), Pupita (Mantova), Bernardi (Legnano), Shala (Legnano), Pascal (Alessandria), Quadrini (Alessandria).
3 reti: Albano (Trento), Baglieri (Thiene), Colussi (Thiene), Carlet (Pro Sesto), [illegible] (Pavia), Rossini (Pavia), Sinigaglia (Monza), [illegible] (Mestre), Caridi (Mantova), Ljock Job (Cremonese), Pau (Cremonese), Tabbiani (Cremonese), Spader (Alessandria).

[illegible]

15ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

ALESSANDRIA	PRO VERCELLI
CREMONESE	NOVARA
LEGNANO	THIENE
MANTOVA	MEDA
MESTRE	MONTICHIARI
MONZA	BIELLESE
PAVIA	PRO SESTO
PORDENONE	ALTO ADIGE
[illegible]	[illegible]

SERIE D

GIRONE A: BERTOLONE DOPO DUE MINUTI ILLUDE LA COMPAGINE DI CODOGNO, MA CAPOBIANCO PAREGGIA CON UNA MAGISTRALE PUNIZIONE

Anche il Pinerolo esce indenne da Casale

I nerostellati non vanno oltre l'1-1: il «Palli» è stregato

Roberto Saracco

CASALE

Il «Palli» ancora stregato per il Casale e anche il fanalino di coda Pinerolo strappa un pareggio (1-1). E pensare che [illegible] gara si mette subito [illegible] discesa per i nerostellati, che passano a condurre dopo soli 2'. Angolo di Bremo e inzuccata vincente di Bertolone che sullo slancio travolge Severi. Nello scontro i due centrali difensivi si procurano una ferita alla testa e sono costretti per alcuni minuti alle [illegible] del medico. Il Casale è padrone del campo e sfiora il raddoppio al 16' con Spinelli servito alla perfezione da De Miglio. Il Pinerolo [illegible] rende pericoloso al 17' con una punizione velenosa [illegible] Panzanaro e poi, quasi a sorpresa, trova il pari al 29'. Col perde palla a metacampo e Capobianco si beve mezza difesa, obbligando Chiumente al fallo dal limite. Batte [illegible] stesso Capobianco con palla che scavalca la barriera e s'infila nell'angolo.

La ripresa si apre con un brivido per i nerostellati. Dalla sinistra Panzanaro fa partire [illegible] insidioso che centra [illegible] palo, la palla carambola su Marino, rimbalza ancora sul palo, poi Guida spazza. Immediata replica del Casale. Cross dalla destra di Vagnati e inzuccata di Spinelli che Maiani mette in angolo. Bremo al 60' spara di poco alt[illegible] limite, ma gli ospiti pungono in contropiede e al 88' Capobianco smarca Principato: Marino che salva. Mister Codogno [illegible] prova tutte [illegible] getta nella mischia prima Desideri e poi Rossi giocando gli ultimi 15' con quattro punte ma il risultato non si sblocca. L'ultima occasione al 94': punizio[illegible] dal limite di Melchiori, ma la palla esce di poco alta sulla traversa. Prima della gara è stata consegnata dai tifosi una targa a Mario Lobrozzo, papà di Vincenzo, giocatore sia del Casale sia del Pinerolo, morto in un incidente stradale nell'estate di tre anni fa.

Casale: Marino, Chiumente, Guida, Bertolone (81' Rossi), Severi, Bremo, Spinelli, Vagnati (69' Desideri), Pasteris, Col, De Miglio (54' Melchiori). **Pinerolo:** Maiani, Ambrosino, Salvai, Falciani, Pellitto, Blandizzi (87' Vivalda), Cristini (82' Paolino), Panzanaro, Principato, Capobianco (90' Nastasi), Amatulli. **Arbitro:** Branciaforte. **Reti:** 2' Bertolone, 29' Capobianco.

CUNEO, PIROTECNICO 2-2 A FIORENZUOLA

FIORENZUOLA. Punto importante del Cuneo a Fiorenzuola in [illegible] match che ha offerto [illegible] sequenza da capogiro di occasioni da una parte e dall'altra. Che comprende un palo [illegible] un incrocio colpiti dal Cuneo, due legni e [illegible] incrocio centrati dai padroni di casa. Emozioni a [illegible] finire e pareggio giusto anche se non mancano le recriminazioni da una parte e dall'altra. Comincia il Fiorenzuola, in gol al 9' [illegible] Centofanti che su lancio di Tagliavini da posizione impossibile mette all'incrocio dei pali. 1-0. Reazione del Cuneo che guadagna [illegible] punizione dal limite al 16': batte Mazzei e Ferrari compie un miracolo andando a deviare la palla destinata all'incrocio, ma sulla ribattuta il più lesto è [illegible] brasiliano Caetano che infila di testa l'1-1. Al 37' palla-gol per Cadenazzi sprecata malamente [illegible] angolo battuto da Didu. Pirotecnica la ripresa tra due squadre desiderose di aggiudicarsi l'intera posta. Al 2' tiro dal limite di Bocchi e palla che carambola sul palo prima di finire tra le braccia di Ferrari. Risposta del Fiorenzuola al 6' [illegible] Montanari che spreca calciando sul portiere Randazzo. Cuneo in avanti [illegible] incrocio dei pali colpito da Mazzei con Ferrari che stavolta non si fa sorprendere sulla conclusione ravvicinata di Caetano. Nuova risposta dei piacentini, al 24' [illegible] angolo di Melotti [illegible] incornata [illegible] Elia che centra di nuovo un legno. Ancora un corner del Fiorenzuola [illegible] Pizzelli che colpisce il palo. I rossoneri insistono e al 33' [illegible] a segno: Centofanti coglie l'incrocio, riprende Pugliese che [illegible]a: 2-1. Il Cuneo non [illegible] sta [illegible] pareggia subito dopo al 37': angolo di Bocchi e tocco vincente di Mazzei: 2-2. [f. p.]

Fiorenzuola: Ferrari; del Santo, Ubaldi (46' Pugliese); Tagliavini, Elia, [illegible] Falco; Centofanti, Melotti, Montanari (79' Poggi), Mello, Pizzelli ([illegible] Nieddu). **Cuneo:** Randazzo; Giordano, Cadenazzi (81' [illegible] Fraia); Dotti, Glauda, Cinquino, Scanu; Didu ([illegible] Perano), Mazzei, Bocchi, Caetano (85' Racca). **Arbitro:** Montevecchi di Faenza. **Reti:** 9' Centofanti, 16' Caetano, 78' Pugliese, 82' Mazzei.

CANAVESE «RISORGE» GRAZIE A LAZZARO

VOLPIANO. Risorge il Canavese in una delle partite più importanti dell'anno con [illegible] Bergamasca, [illegible] delle dirette concorrenti dei torinesi per evitare i playout. Il 2-0 conclusivo è meritato e risulta [illegible] frutto di un inizio di secondo tempo veemente ed arrembante da parte dei rossoblù, capaci di piazzare [illegible] colpo del ko con Lazzaro e Lerda in cinque minuti. Non che si veda molto di più [illegible] novanta minuti, ma in un momento difficile come quello che sta attraversando il sodalizio canavesano è importante che arrivino perlomeno i risultati. L'avversario [illegible] turno non ha fatto molto per rendere la vita difficile ai padroni di casa, impostando un match difensivo e lasciando praticamente solo in attacco Marotta. Più aggressivo invece il Canavese che ritrova Sesia e Lazzaro, anche se per vedere il primo tiro in porta della partita occorre attendere il 15' quando Lazzaro impegna Rama con un rasoterra. Poi quasi più nulla fino al 40': Pesenti si smarca sulla sinistra ma [illegible] rasoterra è centrale.

Nella ripresa [illegible] svolta della partita: al 55' bella percussione di Cessario, palla filtrante al centro e clamorosa indecisione della retroguardia lombarda che fa sfilare la sfera sul secondo palo dove Lazzaro appoggia tranquillamente in rete. Passano cinque minuti ed una precisa punizione rasoterra di Lerda si infila nell'angolino per il definitivo 2-0 che [illegible] Canavese gestisce senza patemi fino [illegible] termine. [pao. aco.]

Canavese: Gaudio Pucci, Grancitelli, Tomatis (49' Vailatti), Galloccio, Berni, Capozzielli, Cessario (67' Viola), Pregnolato, Lerda, Sesia (85' Marchio), Lazzaro. **Bergamasca:** Rama, Anesa, Bal[illegible] (88' Bisighini), Mascheretti, Agostinelli, Longhi (67' Rosso[illegible]), Capoferri, Rubagotti, Marotta, Nichesola, Pesenti (79' Rota). **Arbitro:** Tasso di La Spezia. **Reti:** 55' Lazzaro, 60' Lerda.

VOGHERA 6
PERGOCREMA 1

VOGHERA. Goleada del Voghera contro un Pergocrema in palla solo per 45': finisce 6-1 per i rossoneri, più che mai rilanciati. Primo gol al 9' di Rastelli, che di testa corregge un cross di Dellagiovanna. Venti minuti più tardi pareggia Cantoni con una «bomba» sotto l'incrocio, ma la squadra di Domenicali torna avanti al 37' con un'altra inzuccata, questa volta di Barbieri. Nella ripresa show del Voghera. Segna subito (46') Dellagiovanna, poi gli ospiti si sbilanciano e lasciano varchi agli avversari, capaci di colpire in modo spietato. Al 56' Guglieri firma il 4-1 su assist di Re, [illegible] 62' [illegible] Dellagiovan[illegible] finalizza al meglio un passaggio di Rastelli e il sesto gol arriva all'85' [illegible] rigore trasformato da Franzini. Per il Voghera è un trionfo che mette fine al momento delicato. [d. sa.]

Voghera: Gotti, De Nardin, Porrini, Guglieri (68' Fonti), Lavelli, Dionisi, [illegible] (85' [illegible] Gennaro), Barbieri (71' D'Aprile), Dallagiovanna, Franzini, Rastelli. **Pergocrema:** Messaggi, Ghirelli (57' Borsa), Gambuto, Crea, Lukanov, Ferroni, Ligarotti (58' Parise), Greco, Cantoni, Anglus (71' Marchesini), Guarnieri. **Arbitro:** Stallone [illegible] Foggia. **Reti:** 9' Rastelli, 29' Cantoni, 37' Barbieri, 46' [illegible] 62' Dellagiovanna, 56' Guglieri, 85' Franzini (rig).

SANCOLOMBANO 1
[illegible] 1

SAN COLOMBANO. Il Trino inca[illegible] [illegible] prezioso punto a San Colombano portando [illegible] cinque i risultati utili [illegible] Già all'11' ghiotta occasione per Soragna che in elevazione incorna uno spiovente sfiorando la traversa. Al 26' ritenta Giordano Bisesi [illegible] un insidioso rasoterra dal limite. Sono veloci i rovesciamenti di fronte e il Trino passa in vantaggio [illegible] 37' con Soragna che su rinvio di testa del portiere Forcati non si l[illegible] sfuggire l'opportunità. I vercellesi hanno l'occasione di raddoppiare al 41', ma Flavio Bisesi sballa [illegible] calibrato pallone su punizione di Parla. Nella ripre[illegible] il Sancolombano contrattacca pareggiando i conti al 60' con uno spettacolare tocco di testa di Aleksic che mette nel sacco. Il Trino non demorde ma i milanesi non si lasciano sorprendere dagli insidiosi affondi di Rotolo e Dattrino. Impeccabile l'arbitraggio del modenese Nicola Schiavo, all'esordio in serie D. [p. g. c.]

Sancolombano: Forcati; Curiale, Tagliabue; Sabbioni, Zoppetti, Rubino; Grego (52' Aleksic), Orsi, Mariani, Pancotti, Stefanis. **Trino:** La Fontane; Fabbiano (68' Barbera), Bardella; Rindone, Rotolo, Bisesi F.; Canonico, Parla, Bisesi G. (85' Mercuri), Dattrino (73' Ardissone), Soragna. **Arbitro:** Schiavo [illegible] Modena. **Reti:** 37' Soragna, 60' Aleksic.

GIRONE B: ORA ALL'INSEGUIMENTO DEL LEADER IVREA RESTA SOLTANTO IL SEREGNO VITTORIOSO (4-2) CON L' OLGINATESE [illegible] DISTANZIATO DI UNA LUNGHEZZA

Il Borgomanero blocca la rincorsa della Cossatese: 2-0

Gli ospiti dominano il primo tempo ma non segnano e i rossoblù li puniscono nella ripresa

BORGOMANERO

Cossatese sciupona nel primo tempo, Borgomanero brillante e concreto nella ripresa: così si spiega la sconfitta 2-0 dei lanieri, [illegible] costruiscono gioco nella prima parte della gara ma Friddini, Rota e Di Bartolo hanno le polveri bagnate e sprecano almeno quattro occasioni. I padroni di casa scendono in campo nella ripresa completamente trasformati: Erbetta accorcia la squadra e [illegible] in crisi gli avversari, approfittando anche dell'uscita di Giovine, vero per[illegible] del gioco della Cossatese. Un eurogol di Nicolini al 59', con un tiro al volo da 25 metri sulla corta respinta della difesa avversaria, manda di fatto «ko» la Cossatese. Sull'1-0 per gli attaccanti rossoblù, trascinati da un Giallonardo in gran vena, [illegible] aprono autostrade verso la porta ospite. Il Borgo raddoppia con Poi a due minuti dal termine, ma nell'ultimo quarto d'ora le limpide occasioni da rete sono almeno tre. «Siamo molto soddisfatti - commenta [illegible] direttore sportivo Gino Turconi -, perchè le due squadre hanno onorato la gara giocando un bell'incontro. E' [illegible] vedere oltre mille spettatori in uno stadio di serie D, e credo che tutti, al di [illegible] del risultato [illegible] siano divertiti. La Cossatese ha dimostrato di essere un'ottima squadra e nel primo tempo ci ha fatto soffrire, poi [illegible] Borgomanero ha giocato come sa fare e secondo quanto insegna l'allenatore, [illegible] la partita è cambiata. Abbiamo meritato la vittoria imponendo il nostro gioco e dimostrando di essere sempre pericolosi nelle azioni d'attacco». [m. g.]

Borgomanero: Mandelli, Parafati, Biasciotto, Nicolini, Guidetti, Castiglioni, Poi (92' Corti), Mandarano (63' Giallonardo), Buzzotti, Saviozzi, Barbiero (78' Luperini). **Cossatese:** Buda, Schinco, Saraceno, Giovine (66' Dell'Aquila), Ferina, Padula, Di Bartolo (46' Crinità), Cretaz, Friddini (70' Roano), Rota, Andeloro. **Arbitro:** Covarretta di Trapani. **Reti:** 59' Nicolini, 88' Poi.

CALANGIANUS [illegible]
BORGOSESIA 1

CALANGIANUS. Un Calangianus motivato ha conquistato tre punti preziosi contro un Borgosesia che ha impensierito i locali solo negli ultimi minuti in seguito al gol di Sommaruga all'86. Il Calangianus poteva contare sul rientro di Pisani, durato solo [illegible] minuti, ma sufficiente a permettere a Simone Marini di far centro di [illegible]. Il raddoppio di Di Martino arriva al 40' [illegible] una bella punizione imprendibile per Fiorio. Nella ripresa gli ospiti si fanno vivi al 35' ed al 38' con Russo e Donini e al 41' quando Sommaruga risolve [illegible] mischia. Ma non basta. [pi. zan.]

Calangianus: Garau; Pazzona, Palmieri; Priore, Marini Simone, Cutolo (56' Portanova); Troianello, Di Matteo (68' Gatto), Pisani (20' Stochino), Di Martino, Cirillo. **Borgosesia:** Fiorio (58' Longato); Formentini, Nicolosi; Lanza, Donini, Moretto (54' Russo), Evola, Sommaruga, Andreoli, Aimè, Cassani. **Arbitro:** Perna di Lati[illegible]. **Reti:** 18' S. Marini, 40' Di Martino, 86' Sommaruga.

PRO LISSONE 2
CASTELLETTESE 1

LISSONE. Alla Pro Lissone interessava il risultato pieno per dimenticare [illegible] sconfitte [illegible] Valle d'Aosta e Villacidrese e la formazione brianzola ha centrato l'obiettivo, sfruttando le due palle-gol che ha confezionato. Prima ha segnato (29') il centrale difensivo Dell'Orto e, dopo il pareggio siglato [illegible] Pingitore (45'), il guizzante Antonelli ha finalizzato al 58' un'azione impostata da Panzeri per Albertini. La Castellettese, pur lottando con volontà, ha pagato a caro prezzo alcune amnesie difensive [illegible] non stata sorretta dalla fortuna al 78' quando una conclusione di Valsesia è stata respinta in maniera del tutto casuale da Dell'Orto. [fr. ca.]

Pro Lissone: Tuani, Ruffini, Radice, Dell'Orto, Savio, Cerra, Mariani (90' Guzzetti), Albertini, Panzeri (85' Magnone), Battaglino, Antonelli (76' Bruno). **Castellettese:** Teti, Squizzato, Testa, Saresini, Cacciatore, Rabozzi, Campagnaro (68' Di Nola), Valsesia, Spartera, Pingitore, Calzi. **Arbitro:** Gava. **Reti:** 29' Dall'Orto, 45' Pingitore, 58' Antonelli.

VALLE D'AOSTA 3
VILLACIDRESE 3

SAINT-VINCENT. Sei reti, tre espulsioni ed emozioni continue tra Valle d'Aosta [illegible] Villacidrese, finito 3-3, con i valligiani capaci di rimon[illegible] per tre volte. Passano in vantaggio i sardi con il rigore, al 17', [illegible] Fadda. Il Valle d'Aosta p[illegible] al 23' con un gol [illegible] testa di Brollo. Al 31' arriva il 2-1 firmato ancora da Fadda. Scoppiettante anche la ripresa. Al 49' il Valle d'Aosta agguanta [illegible] nuovo gli ospiti grazie ad una rete di Brollo. Al 51' la Villacidrese si porta sul 3-2 col solito Fadda. Al 60' giunge il gol del definitivo 3-[illegible] con un rigore di Pastorino. Nel finale prendono la via degli spogliatoi Spilli, al 78', Lunardon e Lantieri allo scadere. [s. beyn.]

Valle d'Aosta: Fantini, Pession (59' Lunardon), Segalo, Birarda, Mascheroni, Benedetti (46' Viola), Pisani, Brollo, Spilli, Pastorino, Bambini. **Villacidrese:** Manis, Tedde, Lantieri, Cirina, Garau, Grosso, [illegible]agrini (82' Braga), Russo, Righi, Fadda, Ionnini. **Arbitro:** Ottaviano. **Reti:** 17' (rig.), 31' e 51' Fadda, 23' e 49' Brollo, 60' Pastorino (rig.).

VERBANIA 1
ATLETICO 0

VERBANIA. Un rigore di Sabatini [illegible] ha deciso [illegible] favore del Verbania la partita [illegible] l'Atletico Cagliari. [illegible] penalty, contestato dai sardi, [illegible] stato concesso per fallo di mano [illegible] un giocatore in barriera [illegible] una precedente punizione. Partita non bella che i padroni di [illegible] hanno meritato di vincere in virtù della superiorità manifestata e delle occasioni da gol create soprattutto nel secondo tempo. I biancocerchiati sono andati in vantaggio subito dopo essere rimasti in inferiorità numerica, per l'espulsione di Paoli [illegible] di una deprecabile reazione su un giocatore avversario. [se. ro.]

Verbania: De La Fuente; Paoli, Denitto; Dolcetti (60' Gurma), Andreatini, Modonese; Agnese, Zanetti, Minniti, Correnti, Sabatini (81' Baldo). **Atletico Calcio:** Pili; Cocco, Diana; Carta, Rosati, Noli; Argiolas, Angheleddu (52' Steri), Giannoni, Porceddu (46' Lai), Atzori (69' Figos). **Arbitro:** Cisi. **Reti:** 65' su rigore Sabatini. Espulso al 62' Paoli.

PRONOSTICO RISPETTATO

La capolista passa 3-2 a [illegible]

GUANZATE. L'Ivrea ha ribadito la [illegible] posizione di leader. Però [illegible] stato meno agevole del previsto battere 3-2 una rigenerata Guanzatese, che ha lottato sino all'ultimo sopperendo con il cuore al minor tasso tecnico. La squadra di Jacolino ha iniziato bene colpendo una traversa con Zucco e passando in vantaggio al 20' [illegible] un'incornata di Moro su cross di Zucco. Comunque la Guanzatese pareggiava subito (23') con Grassi e finiva di nuovo sotto (39') su un diagonale di Pisasale. La capolista andava sul 3-1 al 12' della ripresa [illegible] Periott[illegible] che di piatto deviava [illegible] preciso assist di Moro. Nel finale Angelotti (38') accorciava le distanze. [p. al.]

Guanzatese: Frigerio; Zampini, Grassi (70' Furlani); Lopez, Mastrapasqua, Bonanomi; Antuono, Motta, Angellotti, Micalizzi (63' Magliaro), Pangaro (56' Frustagli). **Ivrea:** Caparco; Carretto, Montingelli; Pogli, Motta, Konate; Moro, Periotto, Pisasale (90' Ragognin), Zucco, Bergantin (75' Lenzone). **Arbitro:** D'Alessio di Forlì. **Reti:** 20' Moro, 23' Grassi, 39' Pisasale, 57' Periotto, 38' Angelotti.

GIRONE A

RISULTATI

CANAVESE-BERGAMASCA 2-0
s.t.: 9' Lazzaro (Canavese); 14' Lerda (Canavese)

CASALE-PINEROLO 1-1
p.t.: 2' Bertolone (Casale); 29' Capobianco (Pinerolo) rig.

FANFULLA-SANTANGELO [illegible]-2
p.t.: 34' Provenzano (Santangelo); s.t.: 13' Carbon[illegible] (Santangelo)

FIORENZUOLA-CUNEO 2-2
p.t.: 9' Centofanti (Fiorenzuola); 16' Caetano (Cuneo); s.t.: 32' Pugliese (Fiorenzuola); 37' Mazzei (Cuneo)

PALAZZOLO-PIZZIGHETTONE 3-2
p.t.: 6' Piccaluga (Palazzolo); [illegible]: 7' Bonavita (Palazzolo); 17' Gessa (Pizzighettone); 37' Franchini (Palazzolo); 41' Raimondi P. (Pizzighettone)

[illegible]OLOMBAN[illegible] 1-1
p.t.: 37' Soragna (Trino); s.t.: 14' Aleksic (Sancolombano)

U.S.O. CALCIO-ROBBIO 4-3
p.t.: 4' Cucchi (U.S.O. Calcio); 18' Armentano (Robbio); [illegible] Ferrari C. (U.S.O. Calcio); 47' Cucchi (U.S.O. Calcio); s.t.: 4' Ferrari C. (U.S.O. Calcio); 7' Rinaldi (U.S.O. Calcio) aut.; 36' Vitali (Robbio) rig.

VIGEVANO-RODENGO 0-1
p.t.: 28' Manzini (Rodengo)

VOGHERA-PERGOCREMA 6-1
p.t.: 6' Rastelli (Voghera), 26' Cantoni (Pergocrema); 38' Barbieri (Voghera); s.t.: 1' Dellagiovanna (Voghera); 10' Guglieri (Voghera); 16' Dellagiovanna (Voghera); 38' Franzini (Voghera) rig.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RODENGO	[illegible]	8	4	1	23	12
U.S.O. CALCIO	24	6	6	1	22	14
VOGHERA	22	6	4	3	27	11
PERGOCREMA	21	6	3	4	22	21
SANTANGELO	20	[illegible]	5	3	20	16
CASALE	20	5	5	3	13	11
PALAZZOLO	20	5	5	3	15	16
PIZZIGHETTONE	[illegible]	5	4	3	16	12
ROBBIO	18	4	6	3	25	21
TRINO	17	4	5	4	15	12
CUNEO	[illegible]	3	7	3	[illegible]	12
VIGEVANO	15	4	3	6	23	24
CANAVESE	15	4	3	6	16	17
SANCOLOMBANO	12	2	6	5	16	24
FIORENZUOLA	11	2	5	5	17	23
BERGAMASCA	11	2	5	6	14	17
FANFULLA	10	2	4	7	10	21
PINEROLO	8	2	2	9	9	31

I MARCATORI

10 reti: Barbieri V. (Vigevano, 2rig.).
9 reti: Dellagiovanna (Voghera, 3rig.), Carbo[illegible] (Santangelo, 3rig.), Marotta (Bergamasca, 3rig.).
[illegible] reti: Rastelli (Voghera), Manzini (Rodengo, 2rig.), Cantoni (Pergocrema, 2rig.), [illegible] (Canavese, 2rig.)
7 reti: Facchetti (Rodengo, 3rig.), Vitali (Robbio, 2rig.).
6 reti: Curti (Pizzighettone, 1rig.).
5 reti: Soragna (Trino), Baudanelli (Robbio, 2rig.), Gambirasio (Robbio, 1rig.), Lenchna (Fanfulla, 1rig.).
4 reti: Leto Colombo (Vigevano), Ferrari C. (U.S.O. Calcio), Tarallo (U.S.O. Calcio, 1rig.), Dattrino (Trino), Arena (Santangelo), Pancotti (Sancolombano), Armentano (Robbio), Goy (Pizzighettone), Capobianco (Pinerolo, 2rig.), Centofanti (Fiorenzuola), Sabatini (Canavese).
3 reti: Vasoio (Vigevano), Provenzano (Santangelo), Aleksic (Sancolombano), Tagliabue (Sancolombano), Parmesani (Pizzighettone), Montalto (Pinerolo, 1rig.), Ligarotti (Pergocrema), Franchini (Palazzolo), Piccaluga (Palazzolo, 1rig.), Valenti M. (Palazzolo), Montanari (Fiorenzuola), Pugliese (Fiorenzuola), Capec[illegible] (Cuneo, 2rig.), Falaguerra (Cuneo)

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

BERGAMASCA	CASALE
CUNEO	PALAZZOLO
PERGOCREMA	U.S.O. CALCIO
PINEROLO	FANFULLA
PIZZIGHETTONE	VOGHERA
ROBBIO	SANCOLOMBANO
RODENGO	FIORENZUOLA
SANT[illegible]	VIGEVANO
TRINO	CANAVESE

GIRONE B

RISULTATI

BORGOMANERO-COSSATESE 2-0
s.t.: 14' Nicolini (Borgomanero); 43' Poi (Borgomanero)

[illegible]OSESIA 2-1
p.t.: 18' Marini R. (Calangianus); 40' Di Martino (Calangianus); s.t.: 41' Sommaruga (Borgosesia)

CANZESE-R.C. SARONNO 3-2
p.t.: 3' Zirilli (R.C. Saronno); 4' Terraneo (Canzese); 18' Collu (Canzese); 19' Miele (R.C. Saronno); s.t.: 32' Collu (Canzese)

CARATESE-OGGIONO 0-2
p.t.: 23' Sacamin (Oggiono); s.t.: 22' Alessandri (Oggi[illegible])

GUANZATESE-IVREA 2-3
p.t.: 20' Moro (Ivrea); 23' Grassi (Guanzatese); 39' Pisasale (Ivrea); s.t.: 12' Pe[illegible]o (Ivrea); 38' Angelotti (Guanzatese)

OLGINATESE-SEREGNO 2-4
p.t.: 1' Sala M. (Seregno); 29' Sala D. (Olginatese); 37' Malarrese (Seregno); 43' Garghentini (Olginatese) rig.; s.t.: 15' Malarrese (Seregno); 26' Malarrese (Seregno)

PRO LISSONE-CASTELLETTESE 2-1
p.t.: 29' Dell'Orto (Pro Lissone); 45' Pingitore (Castellettese); s.t.: 15' Antonelli (Pro Lissone)

VALLE D'AOSTA-VILLACIDRESE 3-3
p.t.: 17' Fadda (Villacidrese) rig.; 23' Brollo (Valle D'Aosta); 31' Fadda (Villacidrese); s.t.: 4' Brollo (Valle D'Aosta); 9' Fadda (Villacidrese); [illegible] Pastorino (Valle D'Aosta) rig.;

VERBANIA-ATLETICO 1-0
s.t.: 20' Sabatini (Verbania) rig.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
IVREA	32	10	2	1	27	13
SEREGNO	31	9	4	0	28	13
COSSATESE	28	9	1	3	29	17
CALANGIANUS	23	7	2	4	26	14
BORGOMANERO	23	7	2	4	27	13
CANZESE	23	7	2	4	23	21
PRO LISSONE	21	6	3	4	22	18
OLGINATESE	21	6	3	4	20	18
OGGIONO	20	6	2	5	18	14
VILLACIDRESE	20	6	2	5	16	13
R.C. SARONNO	17	5	2	6	17	18
BORGOSESIA	13	3	4	6	13	21
VALLE D'AOSTA	12	2	6	5	18	25
CASTELLETTESE	12	3	3	7	14	23
VERBANIA	11	3	2	8	14	26
CARATESE	9	2	3	8	15	30
GUANZATESE	7	2	1	10	13	30
ATLETICO	5	1	2	10	18	26

I MARCATORI

15 reti: Malarrese (Seregno, 4rig.).
11 reti: Bergamin (Ivrea, 3rig.), [illegible] (Atletico, 6rig.).
7 reti: Pastorino (Valle D'Aosta, 1rig.), Zirilli (R.C. Saronno), Battaglino (Pro Lissone, 3rig.), Giallonardo (Borgomanero).
6 reti: Fadda (Villacidrese, 2rig.), Miele (R.C. Saronno), Antonelli (Pro Lissone), Brambilla (Olginatese), Angelotti (Guanzatese), [illegible] (Cossatese), Dossou (Canzese), Terraneo (Canzese, 2rig.).
5 reti: Alessandri (Oggiono, 1rig.), Landriscina (Oggiono), Friddini (Cossatese, 1rig.).
4 reti: Sabatini (Verbania, 1rig.), Spilli (Valle D'Aosta), Bonomi (Seregno, 1rig.), Magnone (Pro Lissone), Cavalli (Olginatese), Pato (Ivrea), Padula (Cossatese, 3rig.), Pingitore (Castellettese, 1rig.), Colombo D. (Caratese, 2rig.), Moscatelli (Canzese), Pisani (Calangianus), Ria (Calangianus, 1rig.), Aimè (Borgosesia), Buzzetti (Borgomanero).
3 reti: Magrini (Villacidrese), Ricci (Verbania), Abbate (Oggiono), Cretaz (Cossatese), Colombi (Caratese), [illegible]lu (Canzese), Marini R. (Calangianus, 1rig.), Andreoli (Borgosesia), Argiolas (Atletico).

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]
BORGOSESIA	PRO LISSONE
CASTELLETTESE	VALLE D'AOSTA
COSSATESE	[illegible]
IVREA	VERBANIA
OGGIONO	CALANGIANUS
R.C. SARONNO	CARATESE
VILLACIDRESE	[illegible]
SEREGNO	CANZESE

ECCELLENZA, [illegible] A: I PRIMI DELLA CLASSE SEGNANO 5 GOL A VARALLO CON IL DUFOUR

Barengo Sparta [illegible] raffica

Riprendono il ritmo dei tre punti anche Oleggio [illegible] Cirièvauda La Rivarolese si deve accontentare del pareggio con la Sunese

Sandro Bottelli

Testa-coda impietoso a Roccapietra dove la capolista Barengo Sparta, molto su di giri dopo il sospirato ritorno dei Rossi-Barbera, impiega [illegible] minuto esatto per raccogliere i tre punti che il calendario le offre [illegible] 270 minuti dal titolo di campione d'inverno. Il popolo valsesiano generosamente applaude Arrondini, Pagani, Maio, Boschetti, Panella e Leganà, tutti [illegible] Dufour, passati al nemico. Bene l'Oleggio a Settimo contro [illegible] squadra in serie utile da quattro giornate. Le insidie non mancavano, ma con Cotti e Pisano si va lontano. Arona come l'araba fenice: che ci sia ognun lo dice, dove sia nessun lo sa. Contro il Rivoli ecco la seconda sconfitta casalinga consecutiva: chi rompe paga e i Ciocci sono suoi? Pool Cirièvauda [illegible] Le Pera cotte, [illegible] contro [illegible] fanalino Pro Settimo ci pensa Insogna e il raddoppio è uno scherzo da Prete. Dopo la «bambola» Rivarolese, si rilancia [illegible] Sarre, pur privo degli squalificati Caserio e Tagli e degli infortunati Miriello e Cortesogno. Ne fa le spese un Giaveno che al «Puchoz» passa per primo con Conte [illegible] poi cade sotto il tiro di Clemente e Borrello. Punti d'oro per le novaresi Sunese e Varalpombiese: la prima strappa il pareggio [illegible] Rivarolo, la seconda batte e aggancia una Fulgor alla quale non è bastata la protezione di santa Lucia. Brividi a Pianezza dove fratello Gianluca, ancora lui, gela il Lascaris nel primo tempo. Ma la ripresa, dopo il pareggio di Broccanello, è tutta in discesa per la squadra di Milani. Barengo Sparta resta prima e imbattuta. Oleggio e Cirièvauda [illegible] lì. Altre tre appena dietro.

Vademecum. Tra pioppeti e pinete della valle del Ticino, giusto a metà strada tra Arona e Novara. Abita qui [illegible] Varalpombiese di Tiziano De Galeazzi, impresario edile in pensione. Roberto Bonan, 44 anni, è invece di Castelletto Ticino, paese di cui è stato anche sindaco dal '93 al '99. De Galeazzi-Bonan è il binomio che ha inventato la Varalpombiese, squadra che da cinque anni milita in Eccellenza dopo aver vinto in rapida successione, con De Galeazzi presidente e Bonan allenatore, il campionato di Prima e quello di Promozione. Bonan è stato giocatore, mezzala di regia, negli anni '80-'90, nella Castellettese, nel Varese e nel Borgomanero, cominciando poi ad allenare con gli Allievi del Novara, quindi Feriolo, Bellinzago e Castellettese, prima [illegible] trovare a Varallo Pombia quell'isola felice nella quale [illegible] ormai [illegible] le radici. De Galeazzi spende il giusto, non sperpera. Lo scorsa estate l'Oleggio voleva l'uomo gol Massara e Bonan non ha potuto opporsi. La stessa sorte era toccata in precedenza a Ferrero (che ora allena la «cugina» Pombiese), [illegible] Zaccarello e Monzani. Quest'anno, anche per essere in sintonia col parco [illegible] Ticino, [illegible] punta sulla linea verde. Obiettivo (sofferto) [illegible] salvezza senza play out.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
BARENGO	28	[illegible]	4	0	21	7
OLEGGIO	27	8	3	1	18	8
CIRIÈVAUDA	26	8	2	2	21	10
LASCARIS	24	7	3	2	17	9
AOSTA SARRE	22	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	9
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	3	18	8
[illegible]LI	19	5	4	3	29	16
[illegible]	19	5	4	3	16	13
[illegible]	13	3	4	5	15	13
[illegible]	13	3	4	5	8	15
[illegible]	12	3	3	6	12	14
VARALPOMB.	12	2	6	4	15	18
F. [illegible]	12	3	[illegible]	[illegible]	16	22
C. VALLORCO	[illegible]	1	3	[illegible]	10	24
[illegible]	4	1	1	10	5	36
[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	9	6	23

[illegible]

13ª [illegible] ANDATA 08/12 - ORE 14,30

[illegible]	LASCARIS
F. VALDENGO	CIRIÈVAUDA
GIAVENO C.	D. VARALLO
OLEGGIO	ARONA
[illegible]TIMO	SETTIMO
RIVOLI	RIVAROLESE
SUNESE	AOSTA SARRE
C. VALLORCO	VARALPOMB.

[illegible] B: L'ACQUI FRENATO IN CASA DAL DERTHONA CON UN CALCIO DI RIGORE: 1-1

Orbassano vince [illegible] Fossano

Con il successo a Chieri l'Asti mantiene le distanze dalla capolista Guadagna terreno il Bra. Battuti Novese, Saluzzo [illegible] Cheraschese

Paolo Accossato

Per scaramanzia l'Orbassano si guarderà bene dall'esultare, ma a tre giornate dalla fine del girone d'andata e con ben sei punti [illegible] vantaggio sulle inseguitrici, parrebbe veramente strano che i torinesi [illegible] fregiassero del titolo di campione d'inverno.

Dopo il mezzo passo falso casalingo di domenica scorsa con il Chieri, l'undici [illegible] Scola ha subito messo le cose in chiaro, andando a cogliere [illegible] vittoria importante [illegible] un campo sempre difficile [illegible] quello di Fossano. Dietro, ormai il vuoto o poco meno. Pareggia l'Acqui, perde addirittura la Novese, vince soltanto l'Asti. Distanze pertanto aggiornate a tre domeniche dalla fine: Asti ed Acqui a -6, Novese e Derthona a -12. Parlare di allungo decisivo [illegible] è forse esatto, ma ci chiediamo quando (e soprattutto se) l'Orbassano inizierà a perdere colpi. Per ora [illegible] si avvertono sintomi di allergia [illegible] primato o vertigini da alta quota [illegible] avversarie paiono troppo poco costanti per portare un vero e deciso attacco.

L'Acqui vince molto, ma il secondo pareggio dell'anno (inoltre casalingo) contro una formazione tosta come il Derthona, ributta gli alessandrini a due vittorie [illegible] distanza dalla vetta. L'Asti aveva iniziato così così, poi Petrucci ha preso in mano la sua creatura portandola a posizioni di classifica forse inaspettate ad inizio anno, soprattutto se si considera che i galletti sono neopromossi.

Ormai la lotta sembra ristretta a queste tre formazioni, visto che Novese e Derthona viaggiano distaccate anni luce dall'Orbassano: [illegible] dodici lunghezze non si recuperano facilmente, soprattutto se (vedi Novese) si perdono punti importanti su campi dove si dovrebbe andare per portare a casa il bottino pieno.

Tutta [illegible] sarà la conclusione del girone per l'Orbassano: Bra, Saluzzo e Centallo le avversarie dei torinesi nelle ultime tre partite di andata. Match quasi speculari per l'Asti (Fossano, Centallo e Saluzzo) mentre l'Acqui se la dovrà vedere con Albese, Sommariva Perno e Cheraschese. Insomma, volata finale con difficoltà quasi alla pari per le tre formazioni che guidano il girone.

La squadra del momento è comunque l'Asti: Pavese, Pavani e Gabasio [illegible] i trascinatori di una squadra capace di passare con indifferenza dalla Promozione ai primi posti dell'Eccellenza. Brutto stop invece per la Novese: sul campo della Nova Asti, gli alessandrini abbandonano pressoché definitivamente la speranza di poter raggiungere l'Orbassano.

Un po' quello che accade al Saluzzo, surclassato dal Bra che in una giornata di grazia segna tre reti. Il Chieri che aveva fatto dannare l'Orbassano si arrende invece all'Asti, capace [illegible] un uno-due micidiale [illegible] Pavani e Pavese. In fondo, salgono Libarna, Sommariva Perno e Centallo ed ora, a parte il Moncalieri, almeno sette formazioni si giocano il diritto di [illegible] partecipare ai play-out. Mercoledì intanto si recupererà Moncalieri-Centallo rinviato domenica scorsa.

[illegible]

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
[illegible]	32	10	2	0	24	9
ACQUI	[illegible]	8	2	2	26	10
ASTI	26	8	2	2	20	9
DERTHONA	[illegible]	5	5	2	18	12
NOVESE	[illegible]	[illegible]	2	4	19	16
SALUZZO	19	5	4	3	19	11
CHIERI	18	5	3	4	15	14
[illegible]	17	4	5	3	16	14
[illegible] DB	15	[illegible]	[illegible]	5	14	19
[illegible]	[illegible]	3	5	4	17	17
SOMMARIVA P.	14	3	5	[illegible]	14	18
LIBARNA	13	4	1	7	16	19
CENTALLO	[illegible]	3	1	7	11	19
[illegible]	[illegible]	3	1	8	15	30
[illegible]	7	1	4	7	11	19
[illegible]	1	0	1	10	4	23

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

[illegible]	[illegible]
ASTI	FOSSANESE
[illegible]	NOVA ASTI DB
DERTHONA	CENTALLO
[illegible]	[illegible]
NOVESE	SALUZZO
[illegible]	[illegible]
SOMMARIVA P.	LIBARNA

Rivarolese-Sunese 1-1

Rivarolese: Oddonetto, Galletti, Lonardi, Varone, Frumento, [illegible] Emanuele, Arnetoli (46' Ronco), Lasconi (80' Vona), Zaffaroni, Ceddia (58' Benot), Miotto. **Sunese:** Vicario, Besozzi, Rolando, Fregonara, Lavecchia, Calafiore, Melelli (61' Sala), Enfi Luca (84' Guglielmi), Lunardi, Poli, Oliva (77' Cotti). **Arbitro:** Lieuppoz di Torino. **Reti:** 2' Zaffaroni, 40' Lunardi.

Aosta Sarre-Giaveno Coazze 3-1

Aosta Sarre: Parisi, Dandres, Albanese, Volpone, Sanò, Lemmi (62' Turato), D'Aprile (71' Stivala), Granato, Borrello, Clemente, Lo Piccolo (90' Tripodi). **Giaveno Coazze:** Armellino, Rabottini (46' Moncalieri), Dugato (78' Formato), Billia, Lucca, Zangrandi, Capra (64' Peluso), Rondi, Conte, Schiavone, Raimondi. **Arbitro:** Perron di Biella. **Reti:** 18' Conte, [illegible]' e 87' Clemente, 67' Borrello.

Dufour Varallo-Barengo Sparta 0-5

Dufour Varallo: Portale, Valenti, Cherubini, Careddu (50' Grupallo), Gallo, Poletti, Gradogna (73' Pagano), Cherutti, Rossu, Biolcati, Casella. **Barengo Sparta:** Pagani, Maio, Caselle, Tofi, Fagnoni (70' Leganà), Boschetti, Rossi, Valentino, Quartaroli (68' Barbera), Russo, Panelle (73' Della Sette). **Arbitro:** Di Iorio di Verbania. **Reti:** 1' Rossi, 33' Quartaroli, 66' Russo, 70' (rigore) Panella, 81' Tofi.

[illegible] Arona-Rivoli 1-3

NM Arona: Ragazzoni, Micheletti, Guidi (46' Biscuola), Famulari, Foresti (70' Licht S.), Frattini, Ceci, Altieri, Bortoletto, Dido, Russo (46' Coscia). **Rivoli:** Moretti (80' Colombino), Sordello, Bongera, Gattuso (59' [illegible] Masi), Casamassima, Salacone, [illegible] Marzo, Romeo, D'Errico (72' Bedino), Parisi, Mastroianni. **Arbitro:** Minuti. **Reti:** 33' Mastroianni, 46' D'Errico, 66' Parisi, 76' Bortoletto.

Lascaris-Castellamonte 3-1

Lascaris: Trabucco, Valpreda, Musacchio, Carotenuto Nello, Schina, Falco, Marra (46' Mandes), Tiligna (65' Chianchia), Broccanello, Di Natale (65' Persiano), Parbuono. **Castellamonte:** Proietti, Marengo, Marchetto (70' Sinisi, 85' Gasco), Vallomy Alessandro, Pasquato, Perga, Tuberosa, Travella, Vallomy Gianluca, Bellino, Laurenti (70' Colapietro). **Arbitro:** Botosso. **Reti:** 35' Vallomy Gianluca, 55' Broccanello, 85' Persiano, 87' Musacchio.

Pool Cirièvauda-Pro Settimo 2-0

Pool Cirièvauda: Rizzi, Bedino, Selvitano, Prete, Manavello, Vallone, Guastaferri, Colangelo, Insogna, Riccetti (80' Miorin), Le [illegible] (68' Spanò). [illegible] **Settimo:** Ficetti, Russo, Andretta Fabio, Di Benedetto (65' Fassio), Cristino, Lembo, Mastratisi, Tosoni (62' De Giovanniello), Andretta Massimiliano, Fanton, Munaò (46' Cattalano). **Arbitro:** Lanza di Nichelino. **Reti:** 44' Insogna, 61' Prete.

Settimo-Oleggio 0-2

Settimo: Cosentino, Guadagna, Biancardi, Bessone, Viola, Corriero (82' Larné), Zaccone Fabio (52' Sartori), Vannucci, Zaccone Giuseppe, Rizzo, Congialu (35' Rubino). **Oleggio:** Gabasio, Marchetti, Caprioli, Daina (62' Carettoni), Riva, Majerna, Pertusi, Agostini, Tummolo, Massara (72' Giannetti), Cotti (68' Pisano). **Arbitro:** Penna di Nichelino. **Reti:** 27' Cotti, 80' Pisano.

Varalpombiese-Fulgor Valdengo 3-1

Varalpombiese: Sivero, Moroni, Briganti, Pedretti, Chiarpotto, Banchieri Gianluca, Plebani, Fumarolo (90' Rizzon A.), Stefanoni (88' Maghini), Casiraghi (70' Consonni), Tonati. **F. Valdengo:** Deiana, Anezzo, Spalla, Casadei (46' Oppezzo), Pozzato (79' Pajato), Nisticò, Lucia, Grosso, Golzio, Rizzo, Prandi (64' Lugli). **Arbitro:** D'Introno di Torino. **Reti:** 7' Lucia, 45' Stefanoni, 66' Fumarolo, 76' Briganti.

Acqui-Derthona 1-1

Acqui: Binello, Longo (73' Guazzo), Bobbio, Amarotti, Calandra, Manno, Montobbio, Ballario, De Paola, Baldi (68' Rapetti), Ognanovic. **Derthona:** Aliotta, Scabbiolo, Deiana, Piacentini, Panizza, Corti, Crosetti, Odino, Messaro (88' Migliano), Visca (80' Quattrini), Chiarlone. **Arbitro:** Tidona di Torino. **Reti:** 11' Baldi, 71' Massaro (rig.). **Note:** espulso Piacentini al 59' per fallo di reazione.

Bra-Saluzzo 3-0

Bra: Pischiutta, Scognamiglio, Antona, Spugna, Fava, Vaudagna, Gaido (89' Vacchetta), Rinaldi, Corsaro (78' Moudou), Ballario, Mollica (82' Sismonda). **Saluzzo:** D'Amico, Magliano, Finocchiaro, Matta (34' Kjeldsen), Vaira, Jura, Carignano (85' Bellucci), De Dominici, Zocco, Tallone, Cutrupi (63' Dutto). **Arbitro:** Liturco di Collegno. **Reti:** 18' Corsaro, 26' e 52' Ballario.

Centallo-Albese 2-0

Centallo: Falco, Rosso, Bianco, Viviano, Cozzula (51' Quagliata), Parola F., Parola L., Borgna, Aluffi (85' Bono), Cocuzza, Lingua. **Albese:** Ducci, Ronco, Manera, Demarco, Cerutti, Dellavalle, Nannerini, Oliverio, Casu M., Gherizadeh, Vezza (75' Molinari). **Arbitro:** Garbin di Collegno. [illegible] 83' (rig.) e 89' Cocuzza.

Sommariva Perno-Cheraschese 2-1

Sommariva Perno: Fadda (79' Bertola), Calorio, Marengo, Terraciano, Rigoni, Campra, Moresco (80' Ventura), Mellano, Parussa (88' Asteggiano), Ferrero, Simonetti. **Cheraschese:** Messina, Attus, Fioccardi, Bussolo (65' Guaiana), [illegible]ta, Manzo, Bonenti, Bertaina (46' Donatacci), Bovero, Cellerino, Senatore. **Arbitro:** Giorgianni di Torino. **Reti:** 10' Simonetti, 45' Senatore, 46' Ferrero (rig.). **Note:** al 79' Cellerino ha fallito un rigore.

Chieri-Asti 0-2

Chieri: Canova, Valoti, Ciappina, Aubrit (13' Rao), Boscolo (69' Sanguedolce), Beccati, Convotto (71' Di Carlo), Tinozzi, Ferrari, Pasquariello, Reale. **Asti:** Mirko Buccioi, Quarello (57' Conti), Penna, Meda, Paolini, Ferraris, Pavani, Pavese, Mosca (46' Cerrato), Isoldi, Gabasio. **Arbitro:** Castano di Novara. **Reti:** 62' Pavani, 64' Pavese.

Fossanese-Orbassano 1-3

Fossanese: Marcaccini, Amatulli, Fantino (26' Melito), Ceppi, Gallipoli, Forte, Costantino (64' Olocco), Manfredi, Prato, Romeo, Ferraro. **Orbassano:** Frasca, Pepe, Maggio, Caricato, Maglie, Rignanese (65' Caputo), Ficco (85' D'Autulia), De Martini, Rubino, Cristiano, Volpe (75' Iaria). **Arbitro:** Cellerino di Alessandria. **Reti:** 19' Rubino, 25' Volpe, 34' De Martini, 73' Ferraro. **Note:** al 38' Ceppi ha fallito un calcio di rigore.

Libarna-Moncalieri 3-0

Libarna: Spitaleri, Fregatti, Perata, Levterov (65' Sericano), Ferrari, Carminati, Giraud, Camera, Chiodetti (65' Monteleone), Pellegrini (80' Riccio), Bassi. **Moncalieri:** Madaffari, Pettoruso (46' D'Alcalà), Andreolli, Petruzzelli, Ruggiero, Torino, Rutigliano, Renzi, Lapriolo (70' Porretto), Serra, Capalbo (78' Ferrari). **Arbitro:** Dutto (Cuneo). **Reti:** 11', 75' Perata, 50' Pellegrini (rig.).

Nova Asti-Novese 1-0

Nova Asti: Bobbio, Bochicchio (85' Tagliaferro), Pesce, Masu, Perez, Macario, Boella, Roveta, Clerino (80' Ruotolo), Fogliato, Sorrentino (60' Falzone). **Novese:** Fuselli, Fantauzzo (85' Perri), Bisio, Merlano (65' Morando), Tangredi, Danzè, Magno, Picasso, Andric, Colitti, Macchiavello. **Arbitro:** Colombo di Verbania. **Rete:** 10' Boella. **Note:** espulso all'80' Masu.

[illegible] NEL VICTOR FAVRIA SALASSA [illegible] GOL ANCORA RICCARDO SCIREA, [illegible] DEL COMPIANTO CAMPIONE DEL MONDO

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]NA	BORGOVERC.	0-2
CERANO	CALTIGNAGA	2-0
FONDOTOCE	VALDOSSOLA	0-2
GALLIATE	CAMERI	1-1
GRAVELLONA	VESPOLATE	0-0
GRIGNASCO	GOZZANO	2-1
ROMENTINESE	POMBIESE	0-0
VIRTUS V.	MOMO	0-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
CERANO	30	10	0	2	28	8
VESPOLATE	28	[illegible]	4	0	26	8
VALDOSSOLA	26	[illegible]	2	1	20	6
GRAVELLONA	20	5	5	2	13	10
ROMENTINESE	19	5	4	2	9	5
VIRTUS V.	18	5	3	4	14	14
POMBIESE	14	4	2	6	15	13
CAMERI	14	4	2	6	12	16
GALLIATE	13	3	4	5	12	14
FONDOTOCE	11	3	2	5	9	14
[illegible]	11	3	2	6	9	15
MOMO	11	3	2	6	15	22
BORGOVERC.	11	2	5	5	9	19
GOZZANO	10	2	4	4	8	12
VOGOGNA	9	2	3	7	5	15
CALTIGNAGA	8	2	2	8	10	23

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

BORGOVERC.	[illegible]
CALTIGNAGA	ROMENTINESE
CAMERI	GRAVELLONA
GOZZANO	VIRTUS V.
MOMO	GALLIATE
POMBIESE	FONDOTOCE
VALDOSSOLA	[illegible]
[illegible]	VOGOGNA

Il Cerano resta solo in vetta alla graduatoria e si candida [illegible] conquistare il titolo di campione d'inverno. Il successo contro i verdi del Caltignaga (allenati dal nuovo tecnico Mariano De Santis) ha permesso all'undici del presidente Remo Farinelli di interrompere la coabitazione all'insegna del colore sociale granata. I gol [illegible] stati firmati da Damiano e Garavaglia. Il Vespolate è stato fermato [illegible] sul pareggio a reti inviolate [illegible] terreno di Gravellona. Vittoria del Valdossola che in trasferta a Mergozzo ha battuto all'inglese il Fondotoce-Ramate con la doppietta del bomber Bogani. In graduatoria c'è sempre una trincea che divide i primi tre posti dai restanti inseguitori. La quinta forza del campionato dopo i cusiani di Gravellona, è la Romentinese che ieri [illegible] è andata oltre [illegible] pareggio senza reti contro la matricola Pombiese. Niente marcature anche tra Virtus Villa e Momo. [illegible] più bravo in campo a detta di molti è stato l'arbitro, [illegible] te da Vercelli. Il Grignasco durante la settimana ha nominato il terzo allenatore di stagione: è Andrea Stefanuto. L'effetto novità [illegible] portato i primi frutti consentendo di sconfiggere l'incolpevole Gozzano con gol di Trentani e Zammariello. Il derbissimo disputato tra Galliate e Cameri è finito con una rete per parte. Al locale Chiori ha risposto Miglio. **[rob. lod.]**

GIRONE B

RISULTATI

B[illegible]	[illegible]	1-1
[illegible]	SANTHIÀ	0-0
CRESCENTINESE	[illegible]	1-2
[illegible]	BIELLA V.L.	1-0
QUINCINETTO	ISSOGNE	0-0
ST. PIERRE	NOLESE V. L.	1-1
TONENGHESE	VICTOR FAVRIA	2-1
VILLAREGGESE	ST. CHRISTOPHE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	[illegible] F	[illegible] S
CHARVENSOD	29	9	2	0	24	8
TONENGHESE	21	6	3	2	17	9
ST. CHRISTOPHE	20	6	2	4	18	14
SANMAURESE	20	[illegible]	2	4	14	12
SANTHIÀ	19	5	4	[illegible]	14	7
BIELLA V.L.	18	4	6	2	18	8
[illegible]	18	4	[illegible]	2	15	11
[illegible]	18	5	3	4	19	16
QUINCINETTO	15	[illegible]	6	[illegible]	15	13
VIGLIANESE	15	3	6	2	12	13
NOLESE V. L.	14	3	5	4	[illegible]	11
BORGARO	11	2	5	4	12	17
VILLAREGGESE	10	3	1	8	7	13
MATHI	9	2	3	7	8	17
ST. PIERRE	7	1	4	7	14	25
VICTOR FAVRIA	4	0	4	8	10	26

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

ISSOGNE	[illegible]
ST. CHRISTOPHE	MATHI
SANMAURESE	VILLAREGGESE
SANTHIÀ	CRESCENTINESE
NOLESE V. L.	TONENGHESE
[illegible]	CHARVENSOD
VICTOR FAVRIA	BIELLA V.L.
VIGLIANESE	QUINCINETTO

Secondo pareggio stagionale dello Charvensod, bloccato sul nulla di fatto dal Santhià al termine [illegible] 90' combattuti. Per i padroni di casa, da [illegible] gnalare un calcio di rigore tirato da Montrosset e parato dal numero uno ospite. La doppietta di Alice proietta la Tonenghese [illegible] secondo posto, vittoriosa a spese del Victor Favria Salasso, in gol ancora con Riccardo Scirea, figlio del compianto campione del mondo. Importante affermazione della Sanmaurese (centri di Ruzza in apertura e Viggiano in zona Cesarini) sul difficile campo della Crescentinese, a segno con il solito Weffort. Corsaro anche il Saint Christophe in casa della Villareggese: decide Elia a tempo scaduto, dopo che Gerbore aveva fallito un penalty. Un punto a testa tra Quincinetto Tavagnasco e Issogne, chiusa sullo 0-0. Passo avanti importante per il Mathi che supera di misura il Biella Villaggio Lamarmora, grazie alla marcatura di Mammola. Spartizione della posta in palio tra Borgaro e Viglianese, con gli ospiti che passano a condurre con Neiretti; pari, in apertura [illegible] ripresa, firmato [illegible] Accardo. Stesso risultato anche tra Saint Pierre [illegible] Sportivanolese, conseguenza delle realizzazioni, entrambe contestate, di Falleti per i valdostani e di Frasca, [illegible] rigore, per i canavesani. **[pie. lun.]**

GIRONE C

RISULTATI

BASSA V. SUSA	AIRASCHESE	2-0
DB NICHELINO	PRO DRONERO	4-0
2B SUSA	CORNELIANO	1-2
NARZOLESE	CHISOLA	2-2
[illegible]. COLLEGNO	A. BENESE	2-1
ROSTA	LUSERNA	1-3
SAVIGLIANESE	ALPIGNANO	1-1
VALLI MONREG.	BARGE	[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
SAVIGLIANESE	28	8	4	0	27	13
[illegible]	24	7	[illegible]	2	17	7
CORNELIANO	23	7	2	3	21	17
[illegible]	21	6	3	3	13	8
BARGE	21	6	3	3	13	8
[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	4	20	17
BASSA V. SUSA	16	3	7	2	11	12
2B SUSA	15	4	3	5	17	15
[illegible]	15	3	6	3	11	10
O. COLLEGNO	15	4	3	5	13	14
[illegible]	14	4	2	6	17	15
ROSTA	14	4	2	6	13	21
DB NICHELINO	12	3	3	6	12	17
NARZOLESE	9	2	3	7	10	17
VALLI MONREG.	8	1	5	6	8	16
PRO DRONERO	6	1	3	8	12	[illegible]

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

AIRASCHESE	VALLI MONREG.
ALPIGNANO	NARZOLESE
A. BENESE	BASSA V. SUSA
BARGE	2B SUSA
[illegible]	DB NICHELINO
CORNELIANO	SAVIGLIANESE
LUSERNA	O. COLLEGNO
PRO DRONERO	ROSTA

Finisce in parità lo scontro tra le prime due della classe lasciando immutato il distacco in classifica: la capolista Saviglianese si porta in vantaggio [illegible] Massimo su calcio di rigore, ma viene raggiunta dall'Alpignano, a segno [illegible] Raso. Cambia tutto, invece, nel lotto delle inseguitrici. L'Augusta Be[illegible] esce sconfitta dal terreno dell'Olympic Collegno (gol [illegible] Montanara [illegible] per i locali, doppietta di Sgroi) ed è scavalcata dal Corneliano che con reti di Fogliati e Martelli espugna il campo del Duebivalsusa, a segno con Procacci. La Benese è agganciata dal Barge che, però, [illegible] va oltre lo 0-0 sul terreno del Valli Monregalesi. Frena anche l'Airaschese, superata dal Bassa Valsusa per 2-0 con centri di Pezzoli e Balestra.

Nel fondo classifica, conquistano punti preziosi il Don B[illegible] Nichelino, che rifila alla Pro Dronero un poker di reti con Occhiena, Di Vincenzo, Soci e autogol di Bergese, [illegible] il Luserna, brillante in trasferta a Rosta: di Geymonat, Rispo e Prochietto i gol degli ospiti; per i locali ha realizzato Di Maggio.

Risultato utile per [illegible] Narzolese che ha pareggiato col Chisola grazie alle reti messe a segno da Usai e Carena; per gli ospiti centri di Palmieri e De Riggi. **[a. c.]**

GIRONE D

[illegible]

AQUANERA	[illegible]	1-0
[illegible]	CANELLI	1-2
FELIZZANO	CASTELLAZZO	1-0
[illegible]	POZZOMAINA	2-1
LUCENTO	SANDAMIANF.	0-0
NIZZA MILLEF.	G. TROFARELLO	1-2
OVADA	SAN CARLO	0-0
VANCHIGLIA	SALE	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
CANELLI	27	8	3	1	24	12
GAVIESE	24	7	3	1	16	10
AQUANERA	24	7	3	2	15	9
CASTELLAZZO	23	7	2	[illegible]	[illegible]	7
LUCENTO	20	5	5	[illegible]	19	14
SALE	19	6	1	5	20	13
FELIZZANO	18	5	3	[illegible]	12	11
VANCHIGLIA	17	4	5	3	12	11
MONCALVESE	16	4	4	4	14	13
SANDAMIANF.	15	4	3	[illegible]	12	14
G. TROFARELLO	14	3	5	4	11	14
CAMBIANO	12	3	3	6	15	14
SAN CARLO	11	2	5	5	9	11
NIZZA MILLEF.	7	1	4	7	12	17
OVADA	5	0	5	7	12	26
POZZOMAINA	5	1	2	9	10	29

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 08/12 - O[illegible] 14,30

CANELLI	NIZZA [illegible]
[illegible]	[illegible]
G. TROFARELLO	FELIZZANO
MONCALVESE	[illegible]
[illegible]	LUCENTO
SAN CARLO	VANCHIGLIA
SALE	AQUANERA
SANDAMIANF.	OVADA

Il Canelli ha portato a tre le lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici espugnando 2-1 il campo di Cambiano (per la capolista a segno Lovisolo e Agnese) e approfittando del tonfo del Castellazzo nel derby di Felizzano (decisivo Pivetta al 60'). Così ora, c'è un'altra coppia alessandrina alle spalle degli astigiani: l'Aquanera ha sofferto con la Moncalvese ma è riuscita a strappare i tre punti all'87' con il centro del solito Damato, mentre [illegible] Gaviese (che deve ancora recuperare [illegible] incontro [illegible] potrebbe dunque agganciare il Canelli in vetta) ha avuto vita più facile col Pozzomaina. L'uno-due di Pestarino e Cavanna su rigore ha spianato la strada ai vallemmini, per gli ospiti è stata inutile la marcatura di Misticò. Bella impresa del Vanchiglia contro [illegible] Sale, accreditato di un eccellente stato di forma: è bastato un gol di Cuccu al 73' per far gioire i torinesi. Il Trofarello ha violato in rimonta il terreno del Nizza Millefonti. Cannone aveva illuso i locali [illegible] 27', ci hanno pensato Schifano al 43' e Luison all'88' a ribaltare [illegible] punteggio. Infine, la domenica ha fatto registrare due pari senza gol e con poche emozioni: in bianco Ovada-San [illegible] e Lucento-Sandamianferrese. **[r. c.]**



IN C1 BORGOMANERO CONQUISTA LA VETTA SOLITARIA INFLIGGENDO 40 PUNTI [illegible] SCARTO AI LOMBARDI. C2, MONCALIERI ESPUGNA CASALE

B1, una grande Bistefani [illegible] a Trapani

Lo schiacciasassi Nobili Sbs mortifica Busto Arsizio

[illegible] Turco

La sosta per la Nazionale fa male alla Copra che, febbricitante Von Saldern a lungo in panchina, cade in casa contro Schio giocando una delle peggiori partite della stagione. **Copra Al-Schio 57-67 (16-18) (30-38) (37-45). Copra Al**: Gabba, Gruppi, Martiradonna 5, Von Saldern 13, Robinson 16, Vicenzetto 7, Williams 9, Pedrazzi 7.

Serie B1. Al contrario, con la miglior partita stagionale la Bistefani passa a Trapani. Decisivi Zivic e Mapelli (5/7 dalla grande distanza). **Trapani-Krumiri Bistefani Casale 82-85 (20-28) (34-41) (58-65). Krumiri Bistefani Casale**: Valentini, Mapelli 2, Lavagno ne, Prato 7, Nicoli, Ogliaro 2, Formenti 22, Muzio 19, Zivic 29, Martinetti [illegible].

Esperienza, l'arma in più di Livorno: insieme Dell'Agnello (26 punti) e Longobardi (24) hanno 74 anni ma danno loro il colpo [illegible] grazia alla Univer, cui non basta l'ottimo Alessandro Bianchi in fase offensiva. **Univer 3B6 Castelletto-Livorno [illegible] (13-25) (37-52) (53-67). Univer 3B6 Castelletto**: Favone, Pierich 16, Bianchi 26, Sales 9, Conti 3, Portaluppi 17, Cazzaniga 9, Dini, Prelazzi 6.

Serie B2. I segnali di ripresa non mancano ma Torino subisce sul campo della capolista Castelnovo la quarta sconfitta di seguito. Decide Massari [illegible] tre triple consecutive nel terzo quarto. La Palmar Iscot (bene Drusin), recupera fino al 4, ma è tardi. **Castelnovo-Palmar Iscot To 75-67 (15-18) (38-38) (58-44). Palmar Iscot To**: Cortese 4, Scolaro 2, Drusin 23, Danelli 18, Salis, Squarcina, Giovanatto 9, Magnone 4, Martoglio ne, Profeti 7.

Troppi errori in attacco [illegible] Omegna sconfitta sul campo del Correggio. **Correggio-Cipir Altea Omegna 80-70 (23-18) (42-35) (58-50). Cipir Altea Omegna**: Meier 15, Bernardi, Coppo 5, Bruschi 8, Bertulessi 8, Rosso 15, Burlini 6, Carpi 4, Denti 6, Trionfo 3.

Il modenese Scorrano (31 punti) decide la partita di Moncalieri dove i padroni di [illegible] della Prestitempo Asti vengono beffati allo scadere. E' proprio Scorrano a realizzare il libero del successo, dopo che Marcello aveva impattato il risultato a sei secondi dalla sirena; [illegible] dire che a 90" Asti era [illegible] a +6. **Prestitempo Asti-Modena 83-84 (18-24) (41-35) (65-55). Prestitempo At**: Iacomuzzi 12 (infortunato al polpaccio al 27'), Marcello 10, Calvo 22, Perissinotto, Bertello 13, Brezzo, Torcello 5, Bassan 8, Passera 7, Comino 2.

Serie C1. Quaranta punti: è la differenza fra lo schiacciasassi Nobili e la diretta concorrente Busto Arsizio (Meneghin 22). Ha deciso lo scontro diretto un Fontanel in serata di grazia (23 punti e 19 rimbalzi) [illegible] un Robotti eccellente (4 recuperi e [illegible] assist oltre a 15 punti e 7 rimbalzi). **Nobili Sbs Borgomanero-Busto Arsizio 102-62 (25-11) (47-27) (77-40). Nobili Sbs**: Maioni 3, Ucelli 7, Ferrarese 18, Lucato 6, Conti 6, Montani 3, Fontanel 23, Mondello 21 (4 recuperi e 2 rimbalzi), Dagri, Robotti 15.

B femminile. L'imbattuta **Xelion Banca Ivrea** piega [illegible] za problemi anche il Varazze. **Xelion Banca Ivrea-Varazze 86-32. Xelion Banca Ivrea**: Palieri 12, Alfonso 8, Strobbia 6, Pasino 21, Favre 5, Barsotti 10, Germanetti 7, Tori 2, Valguarnera 13, Todde 2.

C2 maschile. La Punto Snai Moncalieri, capolista del girone A, passa anche a Casale; nel gruppo B Ghemme e Ginnastica sono senza rivali.

RISULTATI E CLASSIFICHE: B DONNE, [illegible] SEMPRE SCATENATA

A1 Femminile (8ª andata): Viterbo-Chieti 82-83; La Spezia-Taranto 94-53; Venezia-Termini Imerese 60-50; Faenza-Parma 58-86; Copra Al-Schio 57-67; Comense-Vicenza 73-66; Rovereto-Priolo 82-78. **Class.**: Comense 18; La Spezia 16; Copra, Chieti, Parma e Taranto 12; Rovereto, Schio e Venezia 10; Faenza e Viterbo 6; Vicenza 2; Priolo e Termini Imerese 0.

B Femm. (8ª and.): Xelion [illegible] Ivrea-Varazze 86-32; Savona-Ospedaletti 83-46; Noicom To-La Spezia 78-42; Vco-Casale 55-76; Conad Cossato-Collegno 59-71; Lavagna-Vercelli 63-32. **Class.**: Xelion Banca Ivrea 16; Collegno e Noicom 14; Casale e Savonese 12; Vco 6; Ing. La Spezia, Lavagna e Varazze 4; Ospedaletti e Vercelli 2.

B1 Masc. (12ª and.): Soresina-Riva del Garda 96-83; Trapani-Bistefani Casale 82-85; Univer Castelletto-Livorno 65-93; Firenze-Vigevano 79-81; Lumezzane-Treviglio [illegible]; Bergamo-Montichiari 79-76; Pistoia-Patti 72-63; Siena-Montecatini 77-49. **Class.**: Montecatini 18; Pistoia, Soresina, Trapani, Treviglio e Vigevano 16; Univer 3B6 14; Krumiri Bistefani e Bergamo 12; Firenze, Riva del Garda e Siena 10; Livorno e Lumezzane 8; Montichiari 6; Patti 4.

B2 [illegible] (12ª and.): Torre Boldone Bg-Como 65-61; Castelnovo-Palmar Iscot To 75-67; Varese-Carrara 71-89; Prestitempo At-Modena 83-84; Correggio-Cipir Altea Omegna 80-70; Malpighi Bo-Saronno 106-110; Monza-Fidenza 77-61; Casalpusterlengo-Castelguelfo 63-88. **Class.**: Castelnovo 20; Cipir Altea, Malpighi [illegible] Saronno 16; Casalpusterlengo, Castelguelfo e [illegible] 14; Prestitempo e Monza 12; Fidenza, Modena e Varese 10; Palmar Iscot To, Carrara [illegible] Correggio 8; Torre Boldone 4.

C1 Masc. (12ª and.): Verardi Valenza-Genova 70-66; Varese-Cuneo 86-87 dts; Finale L.-Vado Ligure 75-58; Cogoleto-Chiavari 85-86; Nobili Borgomanero-Busto Arsizio 102-62; Derthona-Campus Va 72-64; La Spezia-Cr Saluzzo 104-89; Zimetal Al-Fts Alba 94-70. **Class.**: N[illegible] 22; B. Arsizio e Chiavari 20; Verardi e Zimetal 16; Cr [illegible] Derthona 14; La Spezia 12; Cuneo e Campus 10; Bosto, Cogoleto e Vado 8; Fts e Genova 6; Finale [illegible]

[illegible] Masc. (8ª and.), gir. A: Abet Bra-Atlavir Rivalta 67-68; Ggf Pinerolo-Crocetta To 76-84; Casale-Punto Snai Moncalieri 76-78; Team 2000 Al-Cus To 71-87; Serravalle Scrivia-Castelnuovo 79-69; Fossano-Bra Servizi Savigliano 90-59. **Class.**: Punto Snai 14; Fossano e Serravalle 12; Cus 10; Abet, Atlavir, Bra Servizi e Team 2000 8; Casale 6, Castelnuovo e Crocetta 4; Ggf Aresio 2. **Gir. B**: Novara-Sea Settimo 75-65; Trecate-Kolbe To 85-79; De Santo Venaria-Ghemme 67-75; Cestistica Biella-Aosta 59-70; Ginnastica To-Ivrea 94-55; Rosmini-Oleggio 74-67. **Class.**: Ghemme 18; Ginnastica 16; Novara e Rosmini 12; Aosta ed Oleggio 10; De Santo [illegible] Trecate [illegible] Kolbe 4; Cest. Biella e Settimo 2; Ivrea 0.

[illegible]

LA TOTIP AL SUPERPENALIZZATO ANDIAMO IVO

Un autoritario Blumen vince il Premio Australia

Angelo Conti

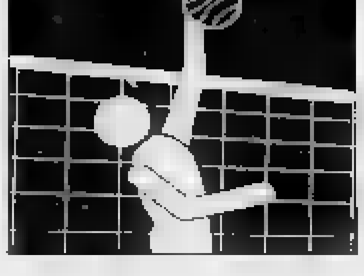
Tutto come previsto nel Premio Australia, clou di un freddo pomeriggio all'ippodromo di Vinovo. Fra i cinque trattori di 4 anni l'ha spuntata [illegible] diligente Blumen che, nonostante [illegible] numero più alto, è riuscito in poche battute ad assumere [illegible] comando delle operazioni davanti alla regolare Beatrice Park ed a Bart Donlisa. Poi c'è stata una lunga marcia di trasferimento, nobilitata solo da una vivace andatura (il ragguaglio chilometrico è stato di 1.16.3). Modeste le quote del totalizzatore (appena 1,18 [illegible] vincente), comunque perfettamente in linea con la prevedibilità [illegible] risultato.

In un pomeriggio comunque piacevole, c'era da vedere anche la Totip che è [illegible] vinta [illegible] superpenalizzato Andiamo Ivo, comunque di fronte a compagnia che [illegible] lo valeva. L'allievo di Andrea Guzzinati ha preceduto una battagliera Berenicesa.

Nelle altre corse successi di Alpenstock, Carmen La Gallega, Andiamo Ivo, Deianira Park, Colombari Om, Spinone, Bolgheri.

Sabato, nella [illegible] Tris, c'era stato il successo di Zusie Doc, al termine di un vivace convegno che aveva visto anche i su[illegible]i di Zula Op. Chiotoss, Cora di Civa, Dinamite Rosso, Carolina d'Avi, Dirimpetto, Vanessa Ok e Zeus Run's.

Per il trotto torinese la prossima sarà una settimana tranquilla, non sono infatti previsti convegni [illegible] a domenica 8. Intanto, sul fronte dei cavalli da gran premio, vanno segnalate [illegible] bella vittoria di Dordogne, la puledra di punta della scuderia Louisiana, nella prova di preparazione romana al Gran Premio Allevatrori, e le ottime notizie sul conto del sauro Boom di Casei che ha ripreso la preparazione con Santo Mollo, dopo aver superato non pochi acciacchi, in vista del rientro che dovrebeb avvenire entro la fine dell'anno.



PALLAVOLO

SPETTACOLO SABATO A CUNEO TRA ITALIA [illegible] RESTO DEL MONDO (1-3). DOMENICA PROSSIMA RIPARTE LA A1: LE NOVARESI DELL'ASYSTEL ATTESE A FIRENZE

A2 femminile, a Padova il BigMat Chieri cade al tie break

A2 maschile: non basta l'arrivo di Busato, ad Asti il Casanova cede anche con il Cagliari

Enrico Zambruno

E' toccato [illegible] Cuneo, sabato pomeriggio, battezzare l'Italia femminile alla sua prima uscita post Campionati del Mondo; l'occasione per vedere quasi tutte le azzurre iridate (mancavano Anzanello e Mello) era di quelle da non perdere: [illegible] pubblico piemontese ha risposto ottimamente alla sfida che le [illegible] hanno dato [illegible] Resto del Mondo, composto dalle migliori pallavoliste del torneo italiano.

Alla fine l'ha spuntata la selezione delle straniere per 3-1 (15-25, 25-17, 25-18, 25-17), che hanno infiammato i [illegible] spettatori presenti [illegible] colpi d'alta scuola. A partire dalle schiacciate di Antonina Zetova, schiacciatrice bulgara di 190 cm, impeccabile sotto rete. Come migliore giocatrice della gara è però stata premiata Paola Cardullo, il libero del team di Bonitta, prodigiosa in alcuni eccezionali recuperi.

Domenica prossima riparte il campionato (nona giornata), con l'Asystel Novara impegnata [illegible] Firenze contro la Banca Romanelli.

Dopo [illegible] consecutivi, cade al tie break la BigMat Chieri nell'insidiosa trasferta di Padova contro [illegible] Sartori Mercedes. E pensare che le ragazze di Carlo Parisi erano partite [illegible] il piede giusto, portandosi [illegible] vantaggio per due [illegible] a zero (22, 14); poi, un improvviso calo fisico [illegible] concentrazione, coinciso con il veemente ritorno delle venete, trascinate [illegible] una strepitosa Luminita Trumbitas, che oltre [illegible] palleggiare ha saputo anche schiacciare nei momenti clou del match.

Andrea Moraes [illegible] Kenny Pino Moreno hanno rispettato l'attesa che c'era attorno a loro, dando [illegible] ad un duello che ha scaldato la gara. Inguardabile [illegible] colombiana nei primi due parziali, grandiosa nei restanti tre, con 29 punti finali all'attivo, ben 12 nel quinto e decisivo set. Prossimo turno abbastanza abbordabile per la BigMat Chieri, che viaggerà alla volta di Collecchio per ritentare un'altra serie positiva.

Non riesce a risollevarsi dalla crisi il Casanova Asti, che [illegible] fermo [illegible] quota 3 punti in classifica: ad espugnare il terreno di gioco piemontese ieri sera [illegible] stato il Cagliari per 3-1.

Non è bastato alla compagine di [illegible] l'apporto del nuovo arrivato Busato, giunto questa settimana da Brindisi che [illegible] le proprie schiacciate [illegible] ha evitato la débâcle. Hupka [illegible] Spairani i soliti cannonieri, che hanno dovuto coprire anche l'assenza di Anguolov, impiegato nel ruolo di libero per gli infortuni a Di Fabbri. In attesa di rinforzi il Casanova domenica prossima affronterà il Grottazzolina, formazione che staziona nella parte alta della classifica. In cima, grande vittoria esterna nel derby del Lamezia Terme, impostosi al tie-break a Vibo Valentia davanti ad un palazzetto tutto esaurito.

All Star Game: a Cuneo Italia-Resto del Mondo 1-3.

A2 femminile: Imola-Firenze 3-0, Corridonia-Carpi 3-1, Altamura-Pesaro 0-3, Padova-BigMat Chieri 3-2, Urbino-Roma 3-1, Tortolì-Collecchio 3-0, Busto Arsizio-Cavazzale 3-0, Mazzano-Santeramo 3-2.

Classifica: Mazzano, Pesaro 25; BigMat Chieri 24; Padova, Imola 23; Urbino 19; Firenze 17; Cavazzale 15; Busto Arsizio, Santeramo 12; Tortolì 10; Carpi, Corridonia 9; Altamura 7; Roma 6; Collecchio 4.

A2 maschile: Cosenza-Gioia del Colle 3-2, S.Croce-Trieste 2-3, Agnone-Grottazzolina 1-3, Vibo Valentia-Lamezia Terme 2-3, Loreto-Crema 3-0, Schio-Forlì 3-1. Cr Casanova Asti-Cagliari 1-3.

Classifica: Vibo Valentia Lamezia 15; Trieste 13, Grottazzolina, Cagliari, Forlì 11; Santa Croce, Gioia [illegible] Colle 10; Cosenza 7; Loreto 6; Crema [illegible] Schio 5; Agnone 4; Casanova Asti [illegible].

[illegible] DONNE, [illegible]

Lo scontro al vertice tra Scanzorosciate e Biella [illegible] porta buone notizie alla Gash sconfitta per 3-1, lo [illegible] punteggio con il quale Vercelli conquista i 3 punti col Caronno, sempre più fanalino di coda. In [illegible] femminile il 3-0 del Novara al Pistoia consolida la forza di Colini e compagne. Nella **B2 femm.**, importante 3-1 esterno della Lilliput Settimo sulla capolista Merate: grande merito ad Elena Moruzzi. Nel derby novarese [illegible] a 1 del Pavic sull'Oleggio. Tra i maschi, il big match tra Plastipol e Arborea è vinto dagli ovadesi in 4 frazioni: 5 ne occorrono [illegible] Sant'Anna per piegare il Quartucciu.

B1 femm. A: Bustese-Villanterio 1-3, Casciano-Rivergaro 1-3, Lib. Cuneo-Bresso 3-1, Donoratico-Pisa 3-0, Lodi-Brembate 3-0, Sanmartinese Novara-Pistoia 3-0, Cologno-Euromac Casale 1-3. **Class.**: Lodi 23; Pisa 20; Rivergaro 19; Donoratico, Libertas Cuneo 16; Sanmartinese Novara [illegible] 15; Euromac Casale 12; Bustese, Villanterio 11; Casciano 10; Brembate 7; Pistoia [illegible]; Cologno 3; Bresso 1.

B1 masch. A: Scanzorosciate-Gash Biella 3-1, Genova-Spezia 3-0, BraBanca Busca-Cavriago 0-3, Concorezzo-Cantù 1-3, Mokaor Vercelli-Caronno 3-1, Pavic No-Albisola 1-3, Marconi Re-Mondovì 3-1. **Class.**: Genova 21; Albisola, Scanzorosciate 20; Cantù 16; Gash Biella 15; Mokaor Vercelli, Concorezzo, Marconi Re 11; Spezia 10; Cavriago, 8; Busca, Mondovì 7; Pavic No 6, Caronno 5.

B2 femm. A: Santi 4 Rose Oleggio-Pavic No 1-3, Merate-Lilliput Settimo 1-3, S.Orsola Alba-Binasco 3-0, Ro Carr Omegna-Cassano 1-3, Nuncas Chieri-Audax 1-3, Vigliano-Poliricuperi 1-3, Dorno-Fontanellato 3-1. **Class.**: Cassano 21; Merate 18; Lilliput Settimo, Pavic [illegible] 17; Audax, Fontanellato 16; Poliricuperi 12; Santi 4 [illegible] Oleggio, Pall. Vigliano 9; Dorno 8; Binasco 7, RoCarr Omegna, Polimatica Chieri 3.

B2 masch. A: Finale-La Maddalena 0-3, Polinatica Chieri-Sas[illegible] 3-0, Plastipol Ovada-Arborea 3-1, S.Anna-Quartucciu 3-2, Valsusa Condove-Quartu [illegible]-3, Erbavoglio Asti-Vini Uta 2-3. Riposa: Dizionari Paravia To. **Class.**: La Maddalena 20; Plastipol Ovada 19; Diz. Paravia 14; Arborea 13; Vini Uta, Quartu, Pol. Chieri, Erbavoglio Asti 10; Quartucciu 8; Finale 7; Valsusa, Sassari 5; S.Anna 4.

B2 maschile [illegible] P.Isola-Desio 0-3, Carnate-Zinetti Mn 3-1, Parabiago-Massa 1-3, Italgraniti-Corghi Re 0-3, Quattrovalli Alessandria-Olgiate 3-1, Milano-Merate 3-1, Aulla-Parma 3-0. **Classifica**: Desio 24; Merate 21; Aulla 18; P.Isola 15; Carnate 15; Corghi Re 14; Massa 12; Olgiate 10; Quattrovalli Alessandria, Parma 9; Italgraniti, Milano 7; Mantova 5; Parabiago 1.

CALCIO DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA, [illegible] GIORNATA

OK VAPRIO, GHEMMESE, CAVAGLIA' (B), LA CHIVASSO (C), USAF FAVARI (D), GRUGLIASCO (F), BUSCA (G) E MONFERRATO (H). PERDE CAVOUR

Altalena nel girone A: pari [illegible] Feriolo, il Cusiana lo sorpassa

Gabetto Mectrans-Savonera Maroso finisce in rissa all'80'. Contro il Victoria Ivest, il Leinì resta in sei

Gir. A (12ª and.): Cusiana-Omegna 2-1, Feriolo-Stresa 1-1; Gattico-Cureggio 1-1; Montecrestese-Bavenese 2-2; Romagnano-Gattinara 0-2; Sanmauriziese-Cannobiese 1-0; Valsessera-Cristinese 1-2, Varzese-Mergozzo 0-0. **Class.** Cusiana 24, Feriolo 23; Cannobiese 21; Cristinese 20, Stresa, Sanmauriziese 19, Valsessera 18; Montecrestese, Gattico, Gattinara 17; Mergozzo 15; Bavenese, Cureggio 13, Omegna 12; Varzese 5; Romagnano [illegible]. Il Feriolo pareggia ed è scavalcato in vetta dalla Cusiana. In settimana [illegible] giocheranno le partite rinviate domenica scorsa per pioggia: Romagnano - Gattinara, derby della Sesia è vinto dai vignaioli; [illegible] quello del lago d'Orta ha la peggio l'Omegna.

Girone B: Carisio-Virtus Vercelli 2-1, Cavaglià-Palestro 3-1, Vaprio-Junior 3-0, Sizzano-Ghemmese 0-4, Lumellogno-Trecate 2-[illegible], Mandello-Recetto 0-3, Ronzonese-Vignale 3-[illegible], Veveri-Caresanese 0-0. **Class.** Vaprio, Cavaglià, Ghemmese 26; Ronzonese 23; Palestro 21; Caresanese 17, Veveri, Junior, Trecate 16; Carisio, Recetto 14; Sizzano 12; Virtus Vercelli 11, Lumellogno 10; Mandello 7, Vignale 0. Continua la fuga [illegible] tre al vertice, e il Vaprio, mercoledì, recupererà il match con [illegible] Veveri. Sale la Ronzonese, nuovo ko del Palestro.

Girone C. Aymavilles-Caluso 1-0; Biogliese Valmos-Lessoloranzese 2-1, Bollengo A-lbiano-Strambinese 1-1; Borriana-Piatto 1-1; Chiavazzese-Cogne Aosta 0-3; La Chivasso-Rivara 2-0; Libertas Biella-Occhieppese 2-1; Verres-San Giorgio 0-1. **Class.** La Chivasso 29; Libertas Biella 23; Rivara e Aymavilles 20; Biogliese 19; Piatto [illegible]; San Giorgio 17; Verres 16; Lessoloranzese, Caluso e Strambinese 15; Borriana 14; Occhieppese e Bollengo Albiano 10; Cogne Aosta 9; Chiavazzese 3.

Girone D. Atletico Mirafiori-Beppe Viola San Giorgio 2-2; Filadelfia-Saturnio Moncalieri 2-2; La Loggia-Usaf Favari 1-3; Pecetto-Riva 1-0; [illegible] Moncalieri-Barcanova Salus 1-1; San Mauro-Pertusa Biglieri 0-1; Santenese-Nichelino 2-0; Sciolze-Poirinese 0-[illegible]. **Class.**, Usaf Favari 29, Pecetto 27; Santenese 25; Beppe Viola San Giorgio 22; Nichelino e Sciolze 18, Real Moncalieri 16; Saturnio Moncalieri 15; Pertusa Biglieri [illegible] La Loggia 14; Barcanova Salus 13; Filadelfia 12; San Mauro 9; Riva e Poirinese 8; Atletico Mirafiori 7.

Girone E: Avigliànese-Rivalta Valsangone 0-1; Belborg-Cavour 2-1; Cascine Vica-Gioventù Giavenese 1-1, Castagnole-D'Acaja 0-1; Edelweiss Giaveno-San Secondo 2-1; Perosa-Cumiana 4-3; Tetti Francesi-Villafranca 3-1; Virtus None-Vigone 0-[illegible]. **Class.**, Cavour 26; Villafranca 25; Castagnole 24, Edelweiss Giaveno e Rivalta Valsangone 20; Perosa [illegible] D'Acaja 19; Tetti Francesi 18; Vigone 17; Belborg 16; Cascine Vica 12; Gioventù Giavenese 10; Avigliànese Buttiglie[illegible] e Virtus None 9; San Secondo [illegible] Cumiana 8. Perdono [illegible] tre prime della classe. Il D'Acaja espugna Castagnole con gol di Cuccia.

Girone F. Ardor [illegible] Francesco-Caselle 0-1; Borgo San Remo-Rangers Matteotti 2-0; Cit Turin-Gassino 0-1; Cral TT Atm Satti-San Mauri[illegible] Malanghero 0-2; Eureka Settimo-Esperanza 1-2; Gabetto Mectrans-Savonera Maroso sospesa [illegible] sul 2-0 per rissa; Pianese-Grugliasco 0-1; Victoria Ivest-Leinì [illegible] all'87' sul 3-2 per [illegible] del numero sufficiente di giocatori [illegible] parte degli ospiti. **Class.** Grugliasco 31; Gassino 25; Pianese 24; San Maurizio Malanghero 21; Caselle e Esperanza 19; Borgo San Remo 16; Leinì 15; Savonera Maroso 14; Eureka Settimo e Gabetto Mectrans 13; Victoria [illegible] 12; Ardor San Francesco 10, Cit Turin 11; Cral TT Atm Satti 9; Rangers Matteotti 4. [illegible] Grugliasco il big match con la Pianese (gol [illegible] Errico). Sospese Gabetto Mectrans - Savonera Maroso per rissa, con i locali in vantaggio per 2-0, e Ivest - [illegible] sul [illegible] a [illegible] per i torinesi, in quanto gli ospiti, causa cinque espulsioni, rimanevano in numero non sufficiente per continuare la partita.

Girone G: Ama Brenta Ceva-Virtus Trinitese Fossano 3-1, Boves Beinette-Caramagna 2-0; Carmagnola-[illegible] 0-0; Olmo '84 Donatello-Virtus Carassone 1-1, Pedona-Busca 0-1, Roretese-Stella Azzurra 1-2; Sommarivese-Montatese 0-2. **Class.**: Busca 27, Roero 24, Boves Beinette 20; Stella Azzurra 18; Sommarivese 17; Virtus Carassone, Caramagna 15; Roretese 14; Montatese, Pancalieri 13; Ama Brenta Ceva, Pedona 12; Olmo Donatello [illegible]; Carmagnola 8, Virtus Trinitese Fossano [illegible]. Ama Brenta e Caramagna una partita in [illegible]. Busca allunga in vetta, ora è [illegible] +3 dal Roero, fermato a Carmagnola. In coda [illegible] della Montatese (che sigla [illegible] sorpresa della giornata espugnando Sommariva) e dell'Ama Brenta Ceva. Bene [illegible] Boves Beinette, che è solo al terzo posto.

Girone H: Autoracalcio-Monferrato 2-3; Cabella-Viguzzolese 0-2; Castelnovese-Masio rinviata; Junior Giraudi-Arquatese 0-2; Nicese-Fulvius Samp 0-1, San Giuliano Vecchio-Vignolese 1-2; Sarezzano-Don Bosco Al 0-1; Strevi-Rocchetta Isola 1-2. **Classifica**: Monferrato 32; Fulvius Samp 29; Arquatese 26; Viguzzolese 22; Sarezzano 18; Masio, Vignolese 16; Nicese 14; Junior Giraudi, Rocchetta Isola 13; Cabella 12; Don Bosco Al 11, San Giuliano Vecchio, Strevi 10; Autoracalcio 9, Castelnovese 5. Castelnovese [illegible] Masio una partita in meno.

SPORT PIEMONTE: NOTIZIE FLASH

Bocce, rivincita della Brb [illegible] Chieri

Serie A (8ª giorn.), gir. A: Sommarivese-Ferrero Caudera Ciriacese 4-16; Val Merula Andora-Cumianese [illegible]-14; Gaglianico Biella-Voltrese 10-10; riposa Nitri Aosta. **Class.**: Ferrero Caudera p. 12; Sommarivese 10; Val [illegible] e [illegible] 6; Gaglianico 5; Cuminese 4; Voltrese 3. **Gir. B**: Balangerese-Roverino 16-5; La Perosina-Auxilium Saluzzo 16-4; Chierese Panmonviso-Brb Olivetti Ivrea 7-13; [illegible] Boccia Carcare. **Class.**: La Perosina p. 13; Brb Olivetti 11; Chierese Panmonviso 8; La Boccia Carcare 5; Roverino e Auxilium 4; Balangerese 3. **Gir. C**: La Fissa Del Zotto Torino-Chiavarese 12-8; Amici Bocce Asti-Litorale Massa 15-5; Ucd Pianezza-Autonomi Fossano 10-10; riposa Tubosider Asti. **Class.**: Autonomi p. 13; La Fissa Del Zotto 10; Tubosider 9; [illegible] Pianezza 8; Amici Bocce Asti 4; Chiavarese e Litorale 2. **Serie B (6ª giorn.), gir. A**: La Perosina-La Cassanese 13-3; Colombo Torino-Auxilium Saluzzo 11-5. **Gir. B**: La Familiare Al.-Aostana 4-12; Albese-Bra 9-7. **Girone C**: S. Orso Aosta-Fucine Rostagno 10-6; Ponte Mastro-Vigonese 8-8. **Girone D**: Amatori Sassi-Le Carreau Aosta 16-0; Lessonese-Vecchio Mulino 10-6.

Rugby, perde [illegible] Settimo [illegible] Cogoleto

Serie C, Eccellenza (3ª giorn.): perde [illegible] Settimo a Cogoleto per 17-6 e lascia i liguri al comando [illegible] 14 punti seguiti a 12 dall'Asti, vittorioso 25-3 ad Alessandria. Gli altri risultati: Biella-Amatori Imperia 64-0; Chieri-Pegli 39-12. Nel girone di recupero è al [illegible] il Delta Imperia che ha battuto 20-6 il Volvera. [illegible] altri risultati: Rivoli-Ivrea 80-0; Valladora-Aosta 0-15; Pedona Cuneo-San Mauro 7-41.

Pallamano, Città Giardino, torinesi in fuga

Serie [illegible] maschile, 3ª giorn.: Città Giardino-Vigevano 24-18; Cologne-Vallée Aoste 26-25; Cassano-Seregno 19-17; Ferrarin-Casale 31-18. **Classifica**: Città Giardino Torino, p. 9; Cassano Magnago, 6; Cologne e Ferrarin, 6; Vigevano, Casale e Seregno, 3; Vallée Aoste, -3 (tre punti di penalizzazione).

Podismo, Luca Merighi primo [illegible] Oleggio [illegible]

Domina [illegible] «Comensa» ad Oleggio Castello nella 7ª tappa dell'Ammazzinverno (419 al via) con Luca Merighi e Cecilia Sanpietro.

MONOPOLI DI STATO



Le sigarette aumenteranno di dodici centesimi al pacchetto

Nuovo aumento dei tabacchi Da oggi le Ms sono più care

■ Le Ms da oggi costano ■ più. Scatta anche per ■ più nota sigaretta italiana un rincaro ■ circa 12 cent ■ pacchetto, ■ valore equivalente a 232 vecchie lire. Dalla data odierna l'acquisto di un pacchetto di Ms passa ■ 2,18 a 2,30 ■ mentre per le confezioni da 10 sigarette il prezzo lievita da 1,09 a 1,15 euro (+6 cent, circa 116 vecchie lire). L'aumento interessa anche altre sigarette e tabacchi lavorati. L'aumento è l'ultimo di ■ raffica che ■ partire da giugno ha riguardato la gran parte delle marche di sigarette sul mercato italiano. Ovviamente il rincaro non è collegato con l'ipotesi di ■ tassa sul fumo che alcuni emendamenti propongono alla legge finanziaria ora all'esame del Senato. La stangatina per i fumatori ■ sigarette italiane riguarda diverse tipologie di Ms: dalla Classic Box alla Light, dalla Extralight, alla Soft, dalla Mild ■ Blu. Per ■ il prezzo passa da 2,18 a 2,30 euro ■ da 1,09 a 1,15 euro per il pacchetto da 10. Aumentano poi le Milde Sorte, da 2,95 a 3 euro le normali e da 3 a 3,10 le 100 Filter. Analogo il rincaro per le Benson and Hedges: sia le Gold sia ■ Silver passano da ■ ■ 3,10 euro. Coinvolti nell'adeguamento del prezzo sono poi alcuni tabacchi (il Panter arriverà ■ 2,20 ■ confezione) e anche i sigaretti Montecristo. Quella ■ oggi è la quarta ondata di aumenti che ha interessato via via tutto il listino dei tabacchi. Il primo rincaro ■ stato deciso all'inizio di giugno ■ ha riguardato sigarette ■ grande diffusione come le Marlboro (aumentate ■ 10 cent a 3,10 euro), le Muratti (di 16 cent a 3,10 euro) ma anche ■ Merit, le Philip Morris ■ le Multifilter (passate da 2,94 a 2,98 euro). Il primo luglio c'è stata poi ■ seconda ondata di aumenti ■ ha riguardato ■ marche: Camel, Gitanes Caporal, Hb, Kent, Dunhill ■ Cartier. Dal primo agosto l'aumento è scattato invece p■ tutta ■ gamma delle sigarette Diana, per le Barclay (■ per numerosi pacchetti di tipologia «Light» ■ «Superlight». L'effetto sul tariffario è stato quello ■ differenziare il prezzo tra la versione «normale» e «leggera» penalizzando quest'ultima.

ANCORA PAURA NEI COMUNI DEL LECCHESE E DEL BERGAMASCO

Emergenza per le frane Aumentano gli sfollati

A Brembilla un migliaio di persone è stato costretto ad abbandonare le abitazioni. Scatta la solidarietà di molti proprietari di seconde case In mattinata si teme un peggioramento, con nuove piogge sulla zona



Una delle case di Brembilla travolte dalla frana

MILANO

Cessata per il momento l'emergenza pioggia - ieri splendeva il sole su tutta la Lombardia, ma già stamattina potrebbero esserci nuove precipitazioni - non cala ancora la paura per possibili frane nei comuni del Lecchese e del Bergamasco.

A ■mbilla, in provincia di Bergamo, l'acqua dell'invaso creato dalla frana ha cominciato ieri sera a defluire, ma restano comunque ■ migliaio gli sfollati in tutta l'area. Più esattamente, secondo i dati di ieri pomeriggio, gli sfollati erano 310 a Brembilla, 130 ad Endine Gaiano, ■ ■ Sant'Omobono Imagna, 78 ad Almenno San Salvatore, 62 ■ Gandellino, 47 ■ San Pellegrino, 41 a Capizzone ■ 26 ■ Ponti di Sedrina, per citare solo i nuclei maggiori. Tutti i comuni ■ valle del p■ del torrente Brembilla e del fiume Brembo sono stati invitati ■ tenere monitorato il percorso dell'acqua.

■ solidarietà verso gli sfollati è stata forte; molti proprietari di seconde case, specialmente a Brembilla, hanno messo ■ disposizione degli sfollati le loro abitazioni. Ma, come accade sempre più spesso in caso di catastrofi, ieri forze dell'ordine e protezione civile hanno dovuto anche affrontare la presenza di molti «turisti», interessati a vedere di persona i danni dell'alluvione, che hanno naturalmen■ ostacolato le operazioni di soccorso. Oltre che le valli del Bergamasco, il punto d'osservazione più gettonato dai gitanti in cerca ■ emozioni è stata la breccia che il Po ha aperto nella Coronella, l'argine provvisorio eretto dopo la piena del 2000.

A Cortenova, ■ provincia ■ Lecco, ■ state invece allontanate da casa circa ■ persone (molte altre erano state evacuate ■ hanno poi potuto far rientro nelle proprie abitazioni), cento delle quali sono fuori ■ ormai da due giorni, ■ quando cioè si ■ verificata la prima frana, di circa 40 mila metri cubi. Ieri mattina, però, c'è stato un secondo smottamento e sul paese, che conta circa 1200 abitanti, incombono sempre due grossi massi, che vengono monitorati 24 ore su 24. La statale 36, verso la Valsassina, ■ intransitabile.

> Le operazioni di soccorso ostacolate dai «turisti» che volevano vedere i danni dell'alluvione

Nella zona di Cortenova si sono recati ieri pomeriggio l'assessore regionale lombardo alla Protezione Civile, Carlo Lio, con i tecnici della Protezione civile della Lombardia, numerosi geologi, i vigili del fuoco, i carabinieri ■ i volontari, che hanno lavorato tutto il giorno «in base ■ un piano di evacuazione che era già presente - ha spiegato un funzionario della Protezione civile -, era già stato provato e ha funzionato perfettamente». Nel pomeriggio c'è anche stata una riunione della Commiss■ne grandi rischi, presieduta da Ugo Maione, responsabile della Sezione rischio idrogeologico. Decine di geologi sono stati inviati nella provincia per verificare tutta una ■ di luoghi ritenuti a rischio, ■ ad esempio Bellano (Lecco).

Grande importanza, ovviamente, affinché la situazione possa migliorare, avrà l'evolu■ della situazione meteorologica: il centro meteo della Regione Lombardia ha previsto, tra la nottata e la mattinata ■ oggi, un peggioramento con possibili «deboli piogge» specie sui «versanti prealpini», anche se la situazione dovrebbe rapidamente migliorare nel pomeriggio. [r. m.]

Valanga sulla pista Panico ■ Cervinia

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Un'ora con il fiato sospeso. La valanga che nel primo pomeriggio di ieri ■ caduta sulla pista del «Ventina», nella parte alta del comprensorio sciistico di Cervinia, ha fatto temere che qualcuno fosse stato travolto dalla massa ■. Ma i soccorritori, dopo un'ora di ricerche, hanno accertato che ■ era rimasto coinvolto.

L'allarme è scattato poco dopo le 14. Alcuni sciatori da distante hanno ■ la valanga sulla pi■, all'altezza dei Laghi delle Cime Bianche, a circa 2900 metri di quota, e hanno avvisato i responsabili degli impianti ■ risalita. Sul posto ■ intervenuti gli uomini ■ Guardia di Finanza di servi■ al Breuil, i «pisteurs sécouristes» della Cervino Spa ed alcuni maestri di sci. Da Aosta, trasportata dall'elicottero della Protezione civile, è arrivata anche la squadra ■ Soccorso alpino valdostano con un cane da valanghe.

La colata di neve si è staccata poco sopra la pista, con un fronte di venti ■tri, ma nessun sciato■ ha assistito direttamente alla caduta e quindi nessuno era in grado di dire se fosse stato travol■ qualcuno. Sono ■ organiz■ le ricerche con le sonde ed è stato liberato il cane allenato per fiutare persone sepolte anche sotto svariati metri di neve. Operazioni ripetute all'infinito nelle esercitazioni, in cui gli uomini si dispongono in fila, fianco a fian■ e «setacciano» ■ valanga ■ lunghe aste di alluminio, mentre i ■ percorrono tutta la zona guidati dai loro conduttori. Dopo un'ora di lavoro, i soccorritori hanno avuto ■ certezza che sotto ■ valanga ■ c'era ■ ■ l'allarme è cessato.

■ pista del «Ventina» è la più famosa ■ comprensorio dell'alta Valtournenche. Lunga undici chilometri, la varietà del suo percorso attrae ■ particolare gli sciatori più esperti. Comincia da Plateau Rosa, a 3458 metri ■ altitudine, e scende fino ■ 2000 metri di Cervinia, sviluppandosi tra «muri» mozzafiato, falsipiani, diagonali e c■tropendenze. Fino a pochi anni fa vi si disputava la gara di supergigante «Azzurrissimo», alla quale partecipavano campioni di sci di molti Paesi, oltre a centinaia di semplici appassionati.

Le piste di discesa ■ Cervinia ■ aperte da oltre un mese, grazie alle abbondanti ■ autunnali; lo strato sul comprensorio ■ dai ■ ■ ■ centimetri.

TUTTA LA VICENDA COMPRESI I NANETTI, LA STREGA ■ LA POZIONE MAGICA DERIVEREBBE DA UNA LEGGENDA AMBIENTATA NELLE DOLOMITI

Biancaneve tedesca? La fiaba è nata in Veneto

Guido Tiberga

Jacob e Wilhlem Grimm ■ ■ la ■ ■ Biancaneve nel 1812, ispirandosi - così almeno pensavano tutti - a un'antica leggenda tedesca. Walt Disney la riscoprì nel 1937, trasformando la vecchia fiaba ■ primo film a cartoni animato della storia. Una riscoperta «alla Disney», con molte variazioni sul tema; qualche stravolgimento, ma non nella collocazione geografica della storia: la casetta dei nani è in puro stile tirolese, il bosco vivente ricorda la foresta nera, persino il castello della regina ha un vago aspetto mitteleuropeo.

Invece, Biancaneve sarebbe veneta: tutta la vicenda, nanetti compresi, deriverebbe infatti da ■ tradizione italiana: «Nel Settecento - spiega ■ professor Giuliano Palmieri nel suo libro "Le antiche voci dei monti pallidi", dedicato alle leggende delle Dolomiti - quando ■ esauriva ■ ■ miniere di ferro che sorgono intorno al fiume Cordevole, principali fonti di materia prima per i fabbricanti d'armi della Serenissima, ■ abitudine mandare nelle gallerie una fanciulla bella e nobile, in modo che potesse trasmettere ■ proprie energie vitali alla Terra...».



Biancaneve

Palmieri non trascura nulla: i nani sarebbero gli uom■ di bassa statura (quando non addirittura i bambini) spediti nei cunicoli a scavar minerali. La strega deriverebbe da una leggenda trevigiana ■ che narra ■ una fattucchiera ■. La mela è frutto diffusissimo ■ Veneto. Persino la pozione magica che manda Bi■ ■ in catalessi trova una spiegazione «locale»: qui, infatti, cresce l'«aconito napello», un'erba priva di sapore ma velenosissima, che ancora oggi viene chiamata «l'erba della vecchia della montagna». Quanto al principe, di quelli ce n'è dappertutto.

Gli studiosi tedeschi, che qualche tempo fa avevano ricostruito le origini della leggenda in Baviera, non sembrano averla presa molto bene. E i loro colleghi europei sono in allerta: chi garantisce che Cenerentola e la Bella Addormentata ■ francesi ■me ■ loro cantore Charles Perrault? O che la Sirenetta sia danese come Arthur Andersen?

Una piccola guerra inutile, tanto più che - da qualche decennio - l'immagine delle protagoniste di quasi tutte le fiabe è quella rielaborata dagli artisti della Disney. Le gote rubiconde di Biancaneve, che per qualcuno potrebbero essere un segno del sole italiano, altro non sono che il frutto di ■ americanissimo rossetto che una disegnatrice mise quasi per scherzo su un disegno «troppo pallido» per i gusti di Walt. Dovunque siano nate, insomma, Biancaneve e le sue colleghe sono da tempo emigrate in California.

L'ASSALTO ERA AVVENUTO A LEINI'



30 gennaio, giorno di targhe alterne

Le targhe alterne lo scagionano dall'accusa di rapina ad [illegible] market

● «E meno male che quel giorno c'erano le targhe alterne. Altrimenti, chi mi avrebbe creduto. E sarei in [illegible] per quella rapina». Giovanni R. tira un sospiro di sollievo. [illegible] rischiato grosso, e ora deve dir grazie a quelle benedette targhe alterne, [illegible] [illegible] amico meccanico e soprattutto [illegible] suo legale, l'avvocato Salvo Lo Greco che, con una rapida investigazione difensiva, lo ha tirato fuori dai guai. Tutto nasce il 30 gennaio di quest'anno. Tre uomini si presentano all'ora di chiusura in [illegible] supermercato di Leinì e rapinano 2800 euro. Ad [illegible] dei tre cade la sciarpa che gli copre il viso e la cassiera ha il tempo [illegible] guardarlo bene in faccia. Le fanno vedere delle foto segnaletiche e la donna indica quella di Giovanni R. L'inchiesta va avanti [illegible] si concentra soprattutto [illegible] Giovanni R. [illegible] magistrato dispone un incidente probatorio, e l'indagato viene sottoposto ad [illegible] confronto all'americana con la cassiera. Va ancora male per Giovanni R. La donna [illegible] riconosce ancora. Con l'aiuto del difensore, Giovanni cerca di mettere ordine e di ripercorrere quello che [illegible] fatto il giorno della rapina. Il 30 gennaio [illegible] giorno di targhe alterne. Lo ricorda bene perché aveva bisogno dell'auto, e l'aveva chiesta in prestito ad un amico che ha un'officina. Giovanni [illegible] è costretto a prendere il tram con la moglie. [illegible] una fermata l'autista frena [illegible] colpo [illegible] la donna scivola provocandosi una lussazione alla spalla contro un sedile. «E meno male che c'è stato quell'incidente» dice ora Giovanni. Il tram si ferma, la donna viene accompagnata al Maria Vittoria, le metton[illegible] bendatura rigida. V[illegible] fatto un verbale; Giovanni conserva tutto, [illegible] biglietto [illegible] tram [illegible] ricevuta [illegible] taxi, immaginando un risarcimento futuro. [illegible] tardo pomeriggio va a trovare l'amico dell'officina. «Hai visto che disastro m'è capitato. Se avessi avuto l'auto non sarebbe capitato nulla». Il difensore Lo Greco sente l'uomo dell'officina. «Sono sicuro che quel pomeriggio era con me. Era certamente il 30 gennaio, il giorno delle targhe alterne, [illegible] stesso in cui la moglie è caduta sul tram». Si arriva all'udienza preliminare in [illegible] viene scagionato.

CONFERMATA LA CHIUSURA DELLA DISCARICA DI BASSE DI STURA ENTRO DICEMBRE 2003

Senza inceneritore stangata sui rifiuti

Chiamparino: il raddoppio della tassa sarebbe inevitabile

Alessandro Mondo

Non [illegible] saranno proroghe sulla chiu[illegible] della discarica Amiat delle Basse di Stura. Lo [illegible] ribadito la Provincia di Torino, nella persona [illegible] presidente Mercedes Bresso. E con lei il sindaco Sergio Chiamparino, intervenuto ad una riunione organizzata dal Comitato Torino [illegible]03, che nell'occasione ha ventilato il ricorso ad un referendum. Obiettivo: lasciare ai torinesi l'ultima parola su quali saranno [illegible] aree urbane da comparare con Volpiano in vista del nuovo inceneritore.

Ieri mattina c'erano circa 300 persone accalcate nella sala di via Reiss Romoli, molte sull'orlo di una crisi di nervi. Presenti, fra gli altri, gli assessori all'Ambiente Dario Orto[illegible] (Comune) e Giuseppe Gamba (Provincia); il deputato Alberto Nigra e il consigliere regionale Michele Placido per i Ds; Pier Paolo Maza ed Eleonora Artesio; presidenti di quinta e sesta circoscrizione; il direttore commerciale Amiat Nazareno Giorgi. Freddo pungente fuori, mentre all'interno il clima si è arroventato presto. Il che non ha impedito al sindaco di arrivare subito al sodo. «Per [illegible] stanno oggi le cose la chiusura della vecchia discarica entro dicembre 2003 [illegible] confermata», ha esordito Chiamparino. Salvo precisare come, in assenza del nuovo inceneritore, l'unica novità in arrivo per i cittadini [illegible] il raddoppio della tassa sui rifiuti per un numero indefinito di anni».

Da questa prospettiva, inaccettabile eppure reale, bisogna partire per arrivare a scelte e date precise. A costo di studiare soluzioni alternative a quelle sul tappeto. Lo stesso sindaco ieri ne ha ipotizzato una: chiusura delle Basse di Stura entro la scadenza prevista; aumento della Tarsu «per un [illegible] di due-tre anni» (esonerate quinta e sesta circoscrizione), il tempo necessario per avviare le procedure di utilizzo del nuovo sito in cui mettera radici il controverso inceneritore. Mentre è opportuno che la [illegible] discarica [illegible] servizio abbinata, presumibilmente ospitata nel comune di Montanaro, non sia vincolata ai tempi lunghi dell'impianto.

Peccato che a diciotto mesi dalla conclusione dei lavori da parte della «Commissione Bobbio» resti aperto [illegible] problema di dove localizzare il benedetto inceneritore: sfilatosi Chivasso, resta in pista Volpiano (area Agip). E Torino (che poi vorrebbe dire Mirafiori o, di nuovo, Basse di Stura). «La nostra città, producendo i due terzi dei rifiuti, non può sottrarsi a questo impegno», ha precisato Chiamparino. Da qui l'ipotesi di interpellare i torinesi, con un referendum, sui [illegible] da mettere [illegible] pista [illegible] Volpiano. L'importante per Chiamparino è darsi una mossa: «Come ci insegnano le più avanzate città europee, il buon andamento della raccolta differenziata non può prescindere dalla presenza di un inceneritore. Per questo l'unica cosa che non sono disposto ad accettare [illegible] l'assenza di decisioni su un tema [illegible] importan[illegible]. Avvertimento ai cittadini e [illegible] solo, visto che il sindaco ha già previsto un nuovo giro di consultazioni con le circoscrizioni e soprattutto una riunione della maggioran[illegible] in Consiglio comunale: «L'opposizione fa il suo gioco, ma su questa materia d'ora in avanti pretendo [illegible] parte [illegible] [illegible] posizione univoca...».



Il sindaco Sergio Chiamparino

Altrettanto diretto l'intervento [illegible] Bresso che, stante l'attuale paralisi decisionale, ha escluso ulteriori [illegible] per la discarica Amiat mettendo in guardia i cittadini sui costi aggiuntivi di smaltimento necessari per trasferire i rifiuti all'estero. Non solo: se entro Natale [illegible] non si arriverà all'identificazione di un sito idoneo per l'inceneritore, la Provincia prenderà in mano la situazione esercitando i poteri sostitutivi. Toni durissimi nei confronti di Chivasso, che si è chiamato fuori: la società di gestione del sito segnalato ha infatti deciso di destinarlo ad insediamento industriale e quindi non consente all'Amiat di esercitarvi il diritto di prelazione. Una «grave scorrettezza», che la Provincia [illegible] legata al dito. «Chivasso si assumerà le responsabilità di questo atteggiamento», ha detto senza perifrasi la Bresso. In che senso? «Nel senso che non porterà nessuno dei suoi rifiuti all'inceneritore o lo farà a costi superiori rispetto agli altri comuni».



La chiusura della vecchia discarica alle Basse di Stura entro dicembre del 2003 è confermata

L'INCIDENTE SULLA TORINO-IVREA: LA VITTIMA E' UN TORINESE DI 23 ANNI, ERA DIRETTO A QUINCINETTO CON LA RAGAZZA

Muore fra le lamiere dell'auto, salva la fidanzata

Un giovane e una donna sono morti ieri in due incidenti sulle strade della provincia. Il primo [illegible] avvenuto ieri mattina alle 10,30 lungo la «strada reale», fra Carmagnola e Caramagna, in località «Trumbun». Laura Maniscotti, 49 [illegible]nni, di Vinovo, [illegible] perso il controllo del volante della Renault «Clio» che guidava: l'auto è finita fuori strada, si è ribaltata ed è finita in un profondo fossato. La donna alla guida è rimasta imprigionata nell'abitacolo assieme al mari[illegible], Tommaso Ghione. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno subito messo al lavoro gli specialisti del gruppo sommozzatori. Si sono gettati [illegible] acqua, sono riusciti a forzare le porte dell'auto [illegible] tirare fuori Ghione, ma per la moglie non c'era più nulla da fare.

Nel secondo incidente è morto Andrea Martinelli, 23 anni, di Torino, che viaggiava assieme alla fidanzata Rossella Zampieri, di 27: lei è ricoverata in ospedale a Biella, le sue condizioni non sono gravi. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 13 a Fiorano Canavese, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, tre chilometri dopo l'uscita per la barriera di Ivrea. Andrea Martinelli guid[illegible] la sua Bmw «320d» [illegible] Quincinetto, dove avrebbe partecipato assieme alla fidanza al pranzo per festeggiare il compleanno di un cugino. «Lo avevo appena sentito al telefono, mi aveva detto che era a Ivrea e sarebbe arrivato [illegible] pochi minuti. Non è possibile, andava tutto così bene...» riesce soltanto a dire il padre del giovane tra le lacrime. Andrea lavorava con lui nella concessionaria «Martinelli Moto», un lavoro che lo impegnava e gli dava soddisfazione.



Andrea Martinelli, [illegible] anni

> Una donna di Vinovo perde la vita sulla macchina finita in un torrente fra Carmagnola e Caramagna

Gli agenti della Polstrada di corso Giambone non hanno ancora chiarito le [illegible] dell'incidente. Sull'asfalto [illegible] ci sono tracce di frenata: l'auto è finita contro il guard-rail [illegible] centro della strada, [illegible] è «avvitata» su se stessa ed è finita nella corsia per Torino, la Bmw si è fermata ruote all'aria [illegible] di traverso sulla strada. Martinelli non [illegible] l'ha fatta, [illegible] fidanzata [illegible] rimasta imprigionata tra le lamiere dell'auto. Sono stati gli specialisti del «gruppo taglio» [illegible] vigili del fuoco a tirar fuori Rossella dall'abitacolo. Lei era cosciente, ma [illegible] riusciva a capire che cosa era accaduto. Pochi minuti dopo, sono arrivate sul posto tre pattuglie della Polstrada (una in servizio sulla A5, le altre due sulla tangenziale) e l'elisoccorso del «118», che ha provveduto al trasporto in ospedale. L'autostrada è rimasta chiusa due ore.

Il corpo di Andrea è stato trasportato nella camera mortuaria di Strambino. Dopo aver ricevuto la relazione della polizia stradale, il magistrato deciderà sull'eventualità di ordinare l'autopsia per chiarire [illegible] le cause dell'incidente possano essere collegate [illegible] un malore del giovane.

BIANCA & NERA

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-1[illegible] battenti chiusi): [illegible] Peschiera 142/F; via Passo Buole 186; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; [illegible] Grosseto 218; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. Di notte (19,30-9) :corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. [illegible]perte 24 ore: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamate pubblica al lavoro su prenotazione da oggi [illegible] mercoledì presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 5,7 e 10. **Tempo determinato:** 2 addetti Call Center (conosc. Excel, Word, nozioni su patologie di fabbricati, individuazione segnalazioni urgenti) 14 mesi; 2 addetti Contabilità Tecnica in possesso di Diploma di Geometra o Ragioneria, 14 mesi; [illegible] Collaboratore amministrativo in possesso [illegible] Diploma di scuola media superiore, sost. maternità; 1 istruttore amministrativo contabile in possesso Diploma di Ragioneria, 8 mesi; 2 impiegati di concetto in possesso [illegible] Diploma [illegible] Ragioneria o Analista contabile o Perito aziendale, 9 mesi; 2 istruttore amministrativo [illegible] possesso di Laurea in Giurisprudenza, sost. maternità.

■ **VALPERGA, POLEMICA.** L'ex vicesindaco Corrado Marocco e l'ex assessore Calogero Addamo hanno querelato [illegible] sindaco Roberto Tha per alcune frasi che considerano lesive, riportate nella lettera con la quale, alcune settimane fa, il primo cittadino li aveva sfiduciati. Inoltre, durante l'ultimo consiglio comunale i due ex esponenti della giunta hanno presentato un dossier dove vengono riportati fatti che Marocco e Addamo intendono depositare in Procura e alla Corte dei Conti. Tha ha replicato che [illegible] rivolgerà alle sedi appropriate.

■ **SUICIDA SALVATO.** Stava facendo una passeggiata con il cane, quando ha visto un uomo gettarsi nelle fredde acque del lago Sirio per togliersi la vita. Lorenzo Schiesaro, 46 anni, di Ivrea, ha subito dato l'allarme alla polizia, poi ha chiesto aiuto [illegible] un automobilista di passaggio e, insieme a quest'ultimo, non ha esitato a buttarsi in acqua e tirare fuori A.S., 57 anni, [illegible] Chiaverano. Quando [illegible] arrivati i soccorritori, l'aspirante suicida era ormai fuori pericolo.

■ **MASTER OF MANAGEMENT.** [illegible] sindaco Chiamparino interviene oggi, ore 9 alla facoltà di economia e commercio (corso Unione Sovietica 218 bis), su «Torino guarda al futuro» Presiede il prof. Pellicelli, responsabile del Master che parte il [illegible] gennaio 2003.

■ **PANNUNZIO.** Alle 18, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria [illegible] R. Guglielmo Gallino e Marzio Pinottini parlano su «Modernismo, vitalismo e spiritualità. Il Futurismo a Torino tra le due guerre».

Specchio dei tempi

«Le pagelle [illegible] valutazione fanno arrabbiare i dipendenti dell'Inps» «Condannata dall'amore che prova per la sua famiglia» - «Un gioiello che non deve andare disperso» - «Troppe canalizzazioni private»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti della sede Inps Torino Nord e desideriamo far conoscere quanto sta avvenendo in tutte le sedi d'Italia del nostro istituto. Sono state distribuite in questi giorni le "pagelle", ovvero schede di valutazione personale sulla conoscenza specialistica, sull'applicazione efficace delle conoscenze, sull'integrazione nel gruppo di lavoro e sul trasferimento delle conoscenze.

«Va innanzitutto sottolineato che [illegible] suddetta sede, attualmente sotto organico, va avanti solo per la serietà, la coscienza, la laboriosità degli impiegati che [illegible] adoperano al di sopra delle loro mansioni riconosciute. Nonostante tutti si lavori al [illegible]mo, sono stati attribuiti punteggi che oscillano tra il 9 ed il 15 (il massimo è 16) senza rispecchiare [illegible] effettive realtà gestionali.

«Inoltre si sono verificate situazioni abnormi, in cui alcune persone che hanno effettuato docenze si sono viste giudicare [illegible] di sotto delle stesse persone a cui loro hanno insegnato, o situazioni in cui dipendenti che hanno maturato una professionalità [illegible] numerosi anni nello stesso reparto hanno ottenuto un punteggio inferiore a quello dei colleghi giunti [illegible]mente, o [illegible] situazioni di personale trasferito d'ufficio [illegible] tener conto delle reali esigenze e delle con[illegible] quisite, che si è visto penalizzare in quanto non messo in condizione di far valere la propria professionalità.

«E non è dato sapere chi ha formulato giudizi: ufficialmente [illegible] Direzione, sentiti i responsabili degli uffici, i quali ultimi, in molti casi, si dicono le prime "vittime" in quanto [illegible] interpellati [illegible] addirittura disattesi nelle indicazioni.

«Tutto ciò non fa che rendere molto tesi i rapporti tra gli stessi colleghi e demotivare lo slancio operativo col quale si [illegible] sempre lavorato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un cliente di prostitute. Sabato notte, una [illegible] [illegible] periferia. Lei è là, ha 19 anni ed è nata povera in un paese povero: è questa la sua colpa. Trenta euro in macchina: è questo il suo valore. Ma questa mi parla, mi chiede aiuto. Ha grandi occhi spaventati, è da poco sulla strada. E sono io che l'ho [illegible] [illegible]. Con i miei maledetti soldi.

«Ora neanche con [illegible] mio aiuto può scappare. Deve proteggere dalle ritorsioni la [illegible] famiglia. Condannata dall'amore che prova per i suoi cari. Sei anche tu un "cliente"? Ti auguro di incontrarla in modo che possa farti capire quello che hai fatto. In modo che tu possa condividere con me l'improvvisa consapevolezza di essere la causa di quella disperazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei associarmi al lettore che lamenta l'ormai "cronica" indifferenza delle istituzioni culturali torinesi nei confronti di quei tesori collezionistici ancora presenti nella nostra città. [illegible] proprio questa che spinge alla "migrazione forzata" raccolte [illegible] eccezionale importanza come quella [illegible] Sergio Chiambaretta dedicata al cinema (con rari reperti di "archeologia cinematografica" e tre milioni e mezzo di antiche fotografie di valore storico-documentario) offerta [illegible] proprietario alla città. Nella Torino che si vanta di [illegible] stata la capitale del cinema italiano [illegible] proclama continuamente di voler operare nel recupero [illegible] questa antica vocazione un simile disinteresse contrasta fortemente. [illegible] pensi poi all'arricchimento di cui l'Archivio Storico del Comune oppure le raccolte della Fondazione per la fotografia, che ha sede proprio a Torino, beneficerebbero da questa acquisizione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato ero nelle Langhe nel Sud Astigiano. Pioveva, ma non diluviava. Pioggia abbondante sì, ma, secondo me, assolutamente normale. Eppure qualcosa di anomalo c'era e questo si verifica ormai da qualche anno in questa zona: il fiume Bormida sembrava il Po tanto era gonfio e ampio, ma in più aveva un aspetto sinistro e minaccioso.

«Non potendo attraversare un ponte, che era momentaneamente chiuso, mi inoltro, attraverso strade secondarie, su per la collina e constato che defluiscono al fiume innumerevoli canalizzazioni artificiali che tagliano "a fette" le già friabilissime Langhe. Queste canalizza[illegible]oni, forse costruite [illegible] beneficio dei terreni, purtroppo, contribuiscono ad accentuare le erosioni [illegible] poi possono causa[illegible] frane e, inoltre, provocare un repentino ingrossamento dei fiumi non giustificabile da normali piogge. Occorre bloccarle in tempo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL TECNICO GIALLOROSSO NON COMMENTA LE ESPULSIONI: HO VISTO MA STO ZITTO

Capello: come sempre raccogliamo poco

Troppa tensione, Lippi & C. decidono di non parlare

dall'inviato a ROMA

La Juventus decide il silenzio stampa per evitare altre drammatizzazioni e veleni, la Roma [illegible] mina sul risultato e nient'altro. A caldo, le reazioni stemperano la tensione [illegible] in campo. Se i bianconeri [illegible] si fanno vedere nella sala stampa dell'Olimpico [illegible] è per polemica, quanto per non alimentare un clima che alla vigilia e in campo nel finale è stato incandescente. A mente fredda, Lippi & C. torneranno a dire la loro. Già da oggi probabilmente.

[illegible] fronte giallorosso il commento è limitato agli aspetti tecnici. Le espulsioni? «No comment - sbotta Capello -. Ormai ogni volta che parlo vengo frainteso. So che [illegible] è [illegible] me [illegible] ne parlo. Cassano? Beh, sì, lui l'ho "espulso" io perché era un po' agitato». La partita? «Ottima, ma come altre volte quest'anno abbiamo raccolto poco. Meritavamo di più e [illegible] siamo stati fortunati. [illegible] faccio altre considerazioni». E le liti durante la settimana con i giocatori? «Di [illegible] sussurro è stato fatto un grido - risponde il tecnico romanista -. Conta quel poco che ci siamo detti, [illegible] ciò che è stato [illegible]ritto».

Cafu digerisce a fatica il pareggio: «Meritavamo di vincere. Abbiamo creato occasioni, loro hanno fatto soltanto due tiri. Comunque la squadra c'è e lo ha dimostra[illegible]. Nessun commento sull'espulsione di Totti. [illegible] visto soltanto l'arbitro che alzava il cartellino rosso», racconta il brasiliano. Il suo connazionale Emerson, invece, [illegible] «esagerati» i due rossi anche se - [illegible] - «non ho sentito se Francesco ha detto qual[illegible] all'arbitro. Abbiamo giocato bene contro una grande squadra, purtroppo prendiamo troppi gol evitabili». «Abbiamo dimostrato di poter lottare [illegible] gli altri per lo scudetto - si consola Sartor -. [illegible] Juve è un'ottima squadra e noi avremmo meritato di batterla».



Una fase degli scontri tra la polizia e un gruppo [illegible] tifosi bianconeri sugli spalti dell'Olimpico prima del match con la Roma



Cassano e Totti goleador giallorossi ieri sera contro la Juve

Cafu il più arrabbiato «Esagerati i due cartellini rossi» Emerson: ho visto Francesco discutere con l'arbitro ma non ho capito che cosa ha detto

E ora la Juventus irrompe sulla scena della Coppa Italia. Giovedì sera a Reggio Calabria il debutto dei bianconeri assume [illegible] significato particolare perché, a [illegible] di imprevisti dell'ultima ora, [illegible] sarà anche David Trezeguet. C'è [illegible] [illegible] [illegible] attorno al rientro del goleador juventino che non gioca [illegible] partita ufficiale dal [illegible] ottobre, quando rimase in campo 90 minuti [illegible] il Como dopo [illegible]ne giocati circa 60 in Champions League contro il Newcastle. Proprio quel doppio impegno gli provocò una ricaduta, l'infiammazione al tendine rotuleo fece gonfiare il ginocchio e David dovette [illegible] nuovo interrompere l'attività dopo essersi già fermato per due mesi.

Ha vissuto giorni di grande tensione il capocannoniere dello scorso campionato, sempre in bilico fra il timore di [illegible] intervento chirurgico e il disperato tentativo di recuperare le condizioni attraverso la fisioterapia e gli allenamenti speciali suggeriti dai [illegible] che l'hanno visitato.

[illegible] primo assaggio dieci giorni [illegible] con quattro reti in una mini partita. «Tutto bene, il ginocchio non fa male». Un cauto ottimismo, la voglia di forzare i tempi con test più impegnativi. Così Lippi ha organizzato per lui un'amichevole giovedì pomeriggio. Un replay molto più robusto [illegible] Trezeguet [illegible] campo per un'ora contro i dilettanti del Chisola. Oggi, mentre i compagni riposeranno, [illegible] allenerà con il preparatore atletico Scanavino, l'uomo che si [illegible] preso cura [illegible] lui in maniera totale assieme al fisioterapista Esposito. Domani si unirà alla squadra. Non resterà in campo tutta la partita contro la Reggina, tuttavia partirà titolare [illegible] [illegible] Juve molto riono[illegible].

Nel frattempo Trezeguet resta un uomo-mercato. L'infortunio non ha smorzato l'interesse dei club stranieri nei suoi confronti. Manchester United e Arsenal l'hanno richiesto. E' forte soprattutto il pressing, su Moggi del club allenato da Arsene Wenger che a Londra ha fondato una piccola colonia francese, il cui leader è quel fenomeno di Henry. Il campione bianconero attende il giorno del rientro, ma al tempo stesso cura i propri interessi. E' dei giorni scorsi l'intenzione [illegible] affidarsi alla Gea di Alessandro Moggi per quanto riguarda la gestione della sua [illegible] contrattuale. Trezeguet era legato a Caliendo, ora l'ipotesi Gea, la più potente e qualificata organizzazione del calcio, apre nuovi scenari. David ha un contratto di 2,3 milioni di euro all'anno che scade nel 2005. Vuole migliorarlo e prolungarlo. [illegible] sarà [illegible] trattativa semplice.

[f. var.]

Applausi a Sensi, il grande assente

L'Olimpico è un bunker, per Moggi una tv nello spogliatoio

ROMA

Un petardo esplode nella parte laterale della Tribuna Monte Mario: la calma apparente è rotta. Dal settore dei seimila tifosi bianconeri comincia un fitto lancio di fumogeni verso la curva Nord giallorossa. Brucia [illegible] bandiera [illegible] Roma: le forze dell'ordine caricano. Tafferugli. Manca mezz'ora all'inizio. Un uomo è già stato accoltellato a un gluteo, in modo non grave, davanti allo stadio Olimpico. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale San Giacomo. Poco prima [illegible] gruppo di «tifosi» romanisti aveva dato alle fiamme un furgone targato Torino e parcheggiato tra lo stadio e il palazzo della Farnesina. L'automezzo ha subito lievi danni per l'intervento di alcuni agenti di polizia e successivamente dei vigili [illegible] fuoco che hanno spento [illegible] fiamme. Un altro gruppo di tifosi giallorossi ha accolto con un lancio di [illegible] alcuni dei [illegible] autobus di sostenitori juventini giunti alla curva Nord quasi un'ora prima dell'inizio, scortati dalle forze dell'ordine. Pochi danni e [illegible] feriti. La Tribuna Autorità e quella d'Onore cominciano a riempirsi, c'è Pescante, ecco Enrico La Loggia, il presidente [illegible] Coni Gianni Petrucci.

Il grande duello Sensi-Moggi è destinato a saltare: il gran capo giallorosso è nel quartier generale dell'Aurelia davanti alla televisione. Troppo rischioso affacciarsi all'Olimpico poche ore dopo l'uscita [illegible] dall'ospedale, queste le raccomandazione [illegible] medici. Per [illegible] il lungo applauso dell'Olimpico quando la faccia del numero uno romanista appare sui maxischermi [illegible] stadio. «Saremo [illegible] lui fino alla fine», così Carlo Zampa, lo speaker ufficiale della società. E la figlia Rosella rivela con una battuta [illegible]: «Abbiamo dovuto legarlo per non farlo venire allo stadio».

A Moggi, Giraudo e Bettega è il questore a consigliare di seguire la sfida da una televisione posta in una saletta riservata nello [illegible] vip dell'Olimpico. Niente poltroncino, nessun contatto con l'ambiente [illegible] «esterno»: [illegible] fitto lancio di bottigliette che aveva impaurito la [illegible] Moratti nella notte di Roma-Inter è [illegible] il punto di non ritorno.

Tutto intorno alla Tribuna Autorità [illegible] [illegible] servizio d'ordine mai visto: gli agenti sono [illegible] anche nella tribuna stampa e in Monte Mario. Fuori dall'Olimpico soltanto qualche [illegible] di [illegible]: mille il [illegible] delle forze dell'ordine aiutate anche dai cani antiterrorismo. Dentro, lo stadio è «blindato». Centinaia [illegible] i tricolori nel settore bianconero. «Roma alzati e combatti», risponde la curva giallorossa. Il grande faccia a faccia è saltato, [illegible] sono in pochi ad accorgersene: gli occhi dell'Olimpico sono tutti per Luciano Moggi, anche se il direttore generale [illegible] Juventus, suo malgrado, è stato costretto a rimanere negli spogliatoi.

[g. buc.]

[illegible] MILANISTI

Rissa all'autogrill di Parma

PARMA. Rissa tra tifosi juventini e milanisti ieri mattina in un'area di servizio lungo l'Autosole, nel parmense. E' stato il preambolo davvero poco edificante alla grande partita dell'Olimpico. [illegible] pullman, che trasportavano supporter della Juve diretti a Roma, si sono incrociati [illegible] un pullman [illegible] tifosi del Milan diretti a Empoli: l'«incrocio pericoloso» è avvenuto attorno alle 10,15 all'autogrill Area [illegible] Cortile, San Martino [illegible]. I due gruppi sono venuti al[illegible] mani e hanno danneggiato anche l'interno dell'autogrill, dove hanno fatto spesa gratis. Triste abitudine delle bande di ultrà in trasferta. Placata la rissa, i tifosi sono ripartiti, ma dopo l'allarme della Questura di Parma i tre automezzi [illegible] stati intercettati da pattuglie [illegible] Polstrada di Reggio Emilia, Modena e Bologna. I tifosi [illegible] stati identificati e verranno accertate eventuali responsabilità a loro carico. A quanto si è appreso, [illegible] giovani avrebbero anche riportato contusioni nella rissa.

(S)VISTE E RIVISTE

Bertini, pugno di ferro solo nel gran finale

[illegible]gi Garanzini

Romajuve, basta la parola. Sembrava un azzardo affidarla a Bertini, bravino, prossimo internazionale a gennaio, ma un po' tenero per certe bande di bucanieri. Invece l'arbitro aretino li ha tenuti in pugno, preferendo il sorriso alle maniere forti, nel solco del più giovane e ancor più rampante Paparesta. [illegible] pugno di ferro lo ha tenuto per il gran finale, prima espellendo, giustamente, Birindelli e Candela per cattiverie reciproche. [illegible] poi cacciando anche Totti cui, evidentemente, [illegible] pareggio di Nedved aveva fatto saltare i nervi. [illegible] sono arbitri che, in situazioni come quelle, riescono a fingere di [illegible] aver sentito. Bertini invece ha estratto il cartellino [illegible] [illegible] si può fargliene una colpa, perché per straordinaria [illegible] fosse stata la partita di Totti questo non gli dava il diritto di andare oltre. Tanto [illegible]ù che il motivo del contendere era, udite udite, un altro fallo laterale dopo quello già contestato contro l'Inter. Da quella rimessa laterale, invertita dal guardalinee Stevanato, era nata, venti [illegible] più tardi e in tutt'altra zona [illegible] campo, l'azione [illegible] gol del pareggio di Nedved. Brutto finale per una sfida che [illegible]no a lì era stata corretta, anche e soprattutto per merito dei giocatori. Tre ammoniti per scorrettezze, Davids, Cafu e Sartor, due per proteste, Cassano e Nedved. Sino a un epilogo che riconferma come Romajuve non possa essere [illegible] una partita normale.

E dire che [illegible] pomeriggio arbitrale era trascorso all'insegna [illegible] un'insolita tranquillità. Due partite da sospendere, quella di Piacenza per ragioni di visibilità, quella di Bari, in B, per impraticabilità [illegible] campo: ma [illegible] due arbitri, rispettivamente Farina e Palmieri hanno tutelato, una volta di più, i diritti degli scommettitori anziché quelli degli spettatori. Proprio a Piacenza, avvolte dal nebbione, due difficili decisioni del guardalinee Babini nella ripresa. Prima un gol annullato a Corradi per fuorigioco poi, a tempo scaduto, il gol della vittoria firmato dallo stesso Corradi e convalidato nonostante un fuorigioco di rientro. Dei due gol, il più regolare sembra proprio il primo, quello annullato: [illegible] il prodotto non cambia.

Ancor più accademiche, alla luce del risultato, [illegible] discussioni [illegible] alcuni episodi della partita di San Siro. Di sicuro era irregolare il terzo gol, non per la posizione di Vieri sul lancio di Di Biagio ma per la presenza in campo di un secondo pallone, lanciato da un raccattapalle sull'altro lato dell'area bresciana. [illegible] dubbio il quarto per la posizione di Vieri, forse in linea con l'ultimo difensore del Brescia, forse appena oltre. L'arbitro Pellegrino, in compenso, non ha colto un netto fallo di mani di Martinez su girata di Crespo: tiro destinato in rete, dunque rigore ed espulsione.

LE PAGELLE GIALLOROSSE di Guglielmo Buccheri

Il «fedelissimo» Panucci non sbaglia partita

Emerson ultimo ad arrendersi, Cafu ha poche accelerazioni. La sorpresa Sartor

[illegible] [illegible] Sembra invertire quella tendenza negativa che lo vedeva raccogliere palloni in serie nella sua porta, almeno fino a cinque minuti dal fischio di chiusura. Deciso nelle uscite [illegible] quando anticipa di testa Nedved, attento nelle conclusioni da lontano. Non ha colpe quando Del Piero lo beffa, ma sul gol del centrocampista ex laziale si fa sorprendere.

ZEBINA 5,5. Evita [illegible] cadere in errori di concentrazione e si limita alla fase difensiva. Le raccomandazioni di Capello vanno a segno: il giovane francese si scopre più concreto e meno spettacolare. E' fuori posizione nell'affondo vincente di Nedved.

[illegible] Dalle sue parti si alternano tutti gli attaccanti bianconeri: l'argentino capi[illegible] che non è serata per strappare applausi e non [illegible] vergogna di buttare il pallo[illegible] nella metà campo della Juventus.

PANUCCI 7. Finito sul banco degli imputati dopo prestazioni da incubo come contro gli inglesi dell'Arsenal, il «fedelissimo» di don Fabio dimostra carattere: nella notte più attesa sbaglia soltanto perché non ha gli scarpini giusti e scivola. Da applausi un doppio pallonetto in corsa sopra le teste di Camoranesi e Nedved.

SARTOR 6. Capello sceglie proprio fra quei panchinari additati come cospiratori la sorpresa della [illegible]. L'ex difensore del Parma ha il compito di togliere il respiro a Nedved in coabitazione con Cafu: l'impresa riesce a metà. In fase propositiva non c'è traccia della sua partita (dal 39' st **Guigou sv**).

CAFU 5,5. Il brasiliano non è più il padrone indiscusso della fascia anche per colpa di un ginocchio non a pieno regime. Capello lo sposta [illegible] una posizione più accentrata, [illegible] Pendolino all'inizio sembra spaesato [illegible] si accettuano poche accelerazioni parte del [illegible] repertorio. Si dimentica di Del Piero nell'azione che riapre la contesa.

EMERSON 6,5. Non si arrende mai, oppone cuore e polmoni al centrocampo di Lippi. L'inerzia della partita lo porta [illegible] a manovrare [illegible] difesa della sua retroguardia, qualche metro indietro rispetto alla sua abituale posizione. Pochi suggerimenti in avanti, ma diventa un muro davanti alle offensive di Davids e soci.

LIMA 6,5. Garantisce chilometri e aggressività, ma spesso va in confusione. Rusticano un duello con Del Piero: il motore del centrocampo giallorosso finisce con la maglia strappata.

[illegible] 5. Non entra in partita e quando la Juventus raggiunge [illegible] pareggio si fa espellere dopo [illegible] contrasto con Davids, [illegible] [illegible] un po' eccessivo.

[illegible] 6. La [illegible] partita è racchiusa nel colpo di tacco che lancia Cassano al faccia a faccia con il portiere bianconero. Dopo dodici minuti aveva già deciso di lasciare il segno stavolta [illegible] il piede «sbagliato», il sinistro. All'89' si lascia scappare una parola di troppo: la sua partita si capovolge. Cartellino rosso diretto e sotto la doccia per un'espulsione inspiegabile per un giocatore che fino ad allora aveva illuminato la notte dell'Olimpico.

CASSANO 7. Sarebbe stato imperdonabile sprecare l'as[illegible] di tacco con [illegible] quale Totti lo mette davanti a Buffon. L'ex barese è bravo a farsi trovare pronto in una fase della stagione nella quale Capello sembra non poter fare a [illegible] [illegible] lui. Un gol contro l'Arsenal, la replica, stavolta decisiva, con i bianconeri: è un Cassano che ha messo da parte i numeri da circo, spettacolari, ma senza sbocco per i compagni (dal 13' st [illegible] 5. Spreca la palla che farebbe calare il sipario sulla sfida).

CAPELLO 6,5. Chiude la settimana più difficile da quando è sbarcato nella Capitale nel modo che non ti aspetti. Ha coraggio nel disegnare una Roma mai vista con la sorpresa Sartor e un Cafu più accentrato. Concede fiducia a Cassano e viene ripagato. Il pubblico è dalla sua parte, il credito aperto con lo scudetto del giugno 2001 lo accompagna ancora. La fortuna no.



Cassano, superato Buffon, evita l'intervento [illegible] Ferrara e mette a segno il secondo gol della [illegible]

DA 38 ANNI LE DUE SQUADRE NON SI AFFRONTAVANO IN SERIE A

Un Bologna spietato vince il nuovo derby

È il sesto successo consecutivo in casa degli uomini di Guidolin
Il Modena regge bene, ma paga i troppi errori in fase difensiva
Ancora sfortunato Signori: distorsione alla caviglia dopo 3 minuti

Franco Cervellati
BOLOGNA

È stato un bel derby e il Bologna l'ha vinto 3-0 non in virtù di una superiorità di gioco, ma grazie al cinismo [illegible] alla concretezza che quest'anno contraddistinguono la formazione di Guidolin. Più organizzati e «belli» i modenesi, più vincenti e spietati i rossoblù. Soltanto così si spiegano le sei vittorie in altrettante partite giocate al Dall'Ara, davanti a un pubblico che alle volte storce il naso, ma poi [illegible] i meriti dell'allenatore e la forza di un gruppo che a questo punto deve puntare in alto.

«È una fantastica striscia positiva - commenta Guidolin - si [illegible] che a casa nostra stiamo bene. Dobbiamo migliorarci fuori. Siamo consapevoli [illegible] poter dare ai tifosi grandi soddisfazioni. Per [illegible] accontentiamoci di portare a casa risultati come questo, che è meritato perché la squadra l'ha voluto fermamente anche se ha avuto molte difficoltà. Il Modena non meritava questo passivo. Comunque [illegible]on va dimenticato che si trattava di un derby, cioè una partita particolare».

L'aria del derby della Via Emilia che tornava in serie A dopo 38 anni si è sentita anche prima del match, con la città presidiata dalle forze dell'ordine e l'incidente, pare fortuito, nella curva degli ottomila modenesi; ma si è [illegible] soprattutto [illegible] campo, con due squadre disposte al gioco offensivo e pronte a combattere su tutti i palloni.

[illegible] stato bravo Rosetti a tenere in pugno una partita dove [illegible] [illegible]siamo poteva farla [illegible] padrone (in tutto solo due ammoniti [illegible] primo tempo). E dire che per i rossoblù le [illegible] non erano cominciate bene: dopo tre minuti Signori (sempre più sfortunato) ha subito una distorsione alla caviglia sinistra mentre scagliava un tiro con l'altro piede con[illegible] Ballotta, bravo a respingere. È entrato poco dopo Bellucci, proprio quando il Modena cominciava a macinare, ben trascinato da Mauri [illegible] Kamara ma con Sculli in ombra (sostituito all'inizio della ripresa da Taldo).

Alla mezz'ora il palo ha negato un giusto vantaggio a Mauri [illegible] per il Bologna poter andare al riposo in parità ha voluto dire molto. «Nell'intervallo ho dovu[illegible] dare la sveglia - dice Guidolin - perché vedevo che i ragazzi volevano dare di più in campo ma non ci riuscivano». Detto fatto: il Bologna è ripartito a spron battuto e [illegible] 10' Locatelli ha sfruttato di testa una punizione di Bellucci lasciata colpevolmente sfilare in area dalla difesa gialloblù.

Venti minuti di sfuriate modenesi (dentro anche Fabbrini e Albino) e poi l'uno-due del definitivo ko: il 2-0 è una fotocopia del primo gol (cross di Bellucci [illegible] tuffo di testa [illegible] Cruz); il 3-0 che chiude anche psicologicamente la partita [illegible] un'invenzione di Amoroso, entrato da poco, con un gran destro da fuori area.

Una citazione per Castellini: non doveva neppure scendere in campo, ma è stato [illegible] sempre fra i migliori. In due parole: da Nazionale. «È facile giocare bene - commenta - quando la squadra è [illegible] compatta e tutti danno [illegible] loro contributo». [illegible] difensore si scusa per es[illegible] arrabbiato al momento del cambio: «Ho avuto una reazione stupida».

E adesso il Bologna è quinto, in [illegible] dello scontro diretto di domenica a Verona contro il Chievo, mentre il Modena, sette gol subiti nelle ultime due partite, deve risolvere i problemi in difesa, perché certi momenti di disattenzione costano cari.

BOLOGNA (3-4-2-1) 3	MODENA (3-5-2) 0
Pagliuca 6,5; Zaccardo 6; Zanchi 6,5, Castellini 7 (47' [illegible] Terzi sv); Nervo 6, Colucci L. 6,5, Olive 6,5, Smit 5,5; Locatelli 6,5 (14' st Amoroso 6,5), Signori sv (9' pt Bellucci 7); Cruz 6,5. [illegible]. Guidolin 7,5.	Ballotta 6; Mayer 5,5, Cevoli 6; Po[illegible] 6; Ponzo 5,5 (18' st [illegible] 5), Colucci G. 6,5 (26' st Albino sv), Milanetto 6, Mauri 6,5, Balestri 5,5; Sculli 5 (1' st Taldo 6), Kamara 6. All. De Biasi 6

Arbitro: Rosetti 7,5

Reti: st 10' Locatelli, 34' Cruz, [illegible]' Amoroso.
Ammoniti: P[illegible]o, Sculli.
Spettatori: 13.662, incasso € 370.389,00, abbonati 17.069, quota abbonati € 275.180,00.


La festa dei giocatori del Bologna. Malgrado il passivo, il Modena ha comunque disputato una buona partita

C[illegible] nel fossato, è in [illegible]

Grave un ultrà dei «canarini» precipitato per tre metri

Simone Monari
BOLOGNA

È caduto nel fossato che divide gli spalti dal campo di gioco del Dall'Ara, trascinato dall'entusiasmo per un derby che in serie A non si giocava da 38 anni: quello di ieri pomeriggio tra Bologna e Modena. A. V., 30 anni, ultrà modenese di Savignano sul Panaro, lotta per la vita. Ha battuto la tes[illegible] in quel volo di tre metri e non ha più riaperto gli occhi nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

A. V. non ha neppure fatto in tempo [illegible] vedere il fischio d'inizio dell'incontro. Si trovava in curva San Luca, le spalle rivolte al campo, quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato, pare dopo essersi sporto trop[illegible] dalla balaustra. Il fratello e un altro tifoso [illegible] sono subito calati nel fossato, [illegible] vista la gravità delle condizioni [illegible] l'han[illegible] mosso [illegible] hanno chiamato l'ambulanza [illegible] volontari di Bologna Soccorso. Poi sono arrivati anche i pompieri. L'intervento è stato immediato, ma estrarre A. V. dal fossato per sistemarlo sulla barella è stata un'operazione complessa, che ha richiesto alcuni minuti e l'utilizzo di due scale. [illegible] quel momento i giocatori del Modena stavano facendo il riscaldamento prepartita sotto la curva San Luca, interamente occupata dai loro sostenitori. Due giocatori sono accorsi nel tentativo di rendersi utili.

L'ultimo episodio analogo accadde a Marassi il [illegible] settembre [illegible]: anche allora si giocava un derby (Genoa-Samp), anche lì c'era il fossato e [illegible] tifoso cadde e riportò gravi lesioni alla schiena.


I primi soccorsi al tifoso caduto nel fossato del Dall'Ara

ALC[illegible] F[illegible]

REAL PER L'INTE[illegible]CONTINENTALE. Il Real si allena a Tokyo per la coppa Intercontinentale, che [illegible] giocherà domani alle 11,30 (ora italiana, diretta Stream) per [illegible] prima volta nell'impianto [illegible] Yokohama dove Ronaldo ha vinto [illegible] Mondiale con la Seleçao, e non nello stadio della capitale nipponi[illegible]. [illegible] Fenomeno [illegible] sempre in dubbio e difficilmente sarà in campo contro i paraguayani dell'Olimpia Asuncion, la squadra battuta nel '90 dal Milan quando i rossoneri conquistarono la loro seconda Intercontinentale dell'era Sacchi-Berlusconi. La sconfitta [illegible] due anni [illegible] con il Boca Juniors brucia ancora e i madridisti vogliono riscattarla per concludere [illegible] grande la stagione del centenario.

■ [illegible] Al Manchester United, 2-1 sul campo del Liverpool, il big-match della Premier League inglese. Per gli avversari della Juve [illegible] Champions [illegible] di Forlan al 19' e 22' st, mentre per il Liverpool ha accorciato le distan[illegible] Hyypia al 37' st. Vittoria anche per il Newcastle, che dopo essere stato umiliato dall'Inter si riscatta battendo per 2-1 l'Everton (in gol Shearer e Bellamy, proprio i [illegible] discussi [illegible] match perso contro Cuper). Nel terzo posticipo Leeds-Charlton 1-2. In classifica [illegible] comando l'Arsenal, con 35 punti e 4 lunghezze di vantaggio sul Liverpool. Terzo da solo, a 30, è il Chelsea mentre [illegible] Manchester United è risalito al quarto posto, a quota 29, alla pari con l'Everton. Il Newcastle è sesto a 25.

■ [illegible] DI FIGO. [illegible] Manchester United è pronto a spendere 16 milioni di [illegible] per comprare [illegible] gennaio l'ala portoghese Ricardo Quaresma, 19 anni, già paragonato a Luis Figo. Quaresma gioca nella stessa posizione di David Beckham, attuale simbolo dei Red Devils.

■ [illegible] PALLONE D'ORO». Thierry Henry è [illegible] Pallone d'Oro e [illegible] momento è meglio [illegible] di Ronaldo [illegible] di Ruud Van Nistelrooy. Ne è convinto Arsene Wenger, che dopo il 3-1 rifilato sabato dal [illegible] Arsenal all'Aston Villa vede rosa. Il [illegible] pupillo «Titi» Henry, autore dei [illegible] gol che hanno steso la Roma in Champions League, ha partecipato [illegible] successo con [illegible] splendida doppietta.

■ **PIOGGIA, [illegible]TITE RINVIATE.** *Due partite sono state rinviate in* [illegible] C a causa del maltempo che si è abbattuto sul Sud Italia: Brindisi-Olbia (C2, girone C) e Crotone-Teramo (C1, girone B). In serie D è stata rinviata Noicastero-Nuova Nardò (girone H).

valentino/extramuseum

GiovedìScienza



Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

17ª edizione

7 novembre 2002
6 marzo 2003

ore 17.45

giovedì 7 novembre 2002, ore 17.45
Il ponte sospeso
Mario Tozzi

giovedì 14 novembre 2002, ore 17.45
Strategie della memoria
Gianni Golfera

giovedì 21 novembre 2002, ore 17.45
Da Stonehenge a Marte
Guido Cossard
Giancarlo Genta
Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, [illegible] 17.45
Al di là del dolore
Mario [illegible] Palma

giovedì [illegible] dicembre 2002, [illegible] 17.45
Cresce, si adatta, impara
Aldo Fasolo
con la partecipazione [illegible] Giuseppe Vercelli

giovedì 12 dicembre 2002, [illegible] 17.45
Il genitore perfetto
Francesca Cirulli

giovedì 9 gennaio 2003, ore 21.00
Il mistero della bellezza
Giorgio Calabrese
Aldo Carotenuto
Ugo Crovella

giovedì 16 gennaio 2003, ore 17.45
Farmaci tra mito e realtà
Silvio Garattini

giovedì 23 gennaio 2003, [illegible] 17.45
La voglia matta di droghe
Gian Luigi Gessa

giovedì 30 gennaio 2003, ore 17.45
La svolta del DNA
Lorenzo Silengo

giovedì 6 febbraio 2003, [illegible] 17.45
Combinazione vitale
Pier Giuseppe Pelicci

giovedì 13 febbraio 2003, [illegible] 17.45
Il pianeta e l'oro nero
Riccardo Varvelli

giovedì [illegible] febbraio 2003, ore 17.45
Trapianti: combattere il rigetto
Ruggero Pardi

giovedì 27 febbraio 2003, ore 17.45
La rosa nera
Elena Accati

giovedì [illegible] marzo 2003, ore 17.45
A spasso nello spazio
Franco Malerba
ore 10.00 per le Scuole
(solo su prenotazione)

COMPAGNIA di San Paolo — FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino — in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze — TGR

TEATRO COLOSSEO VIA MADAMA CRISTINA, 71 TORINO INGRESSO LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT

Per informazioni: CentroScienza 011 8394913 Extramuseum 011 835060 La Vetrina per Torino 800-015475 info@centroscienza


Ultimi
appartamenti
uso ufficio
o abitazione

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 457411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

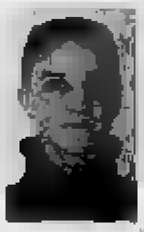
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DI SANFRONT: ERA SULL'AUTO DI UN AMICO CHE HA PERSO IL CONTROLLO ED E' FINITO CONTRO UN PALO

Schianto nella notte Morto diciannovenne

REVELLO

Luca Brondino, diciannovenne di Sanfront, è morto sabato notte in un incidente sulla provinciale della Valle Po. Insieme a due amici era diretto a Saluzzo quando, verso l'una, l'Opel Tigra sulla quale viaggiava è uscita di strada in località Tetti Pertusio, schiantandosi contro un palo della luce. F.M., [illegible] anni, che si trovava sul sedile posteriore (e ha riportato solo contusioni) è riuscito a chiamare i soccorsi. Sono intervenuti «118», carabinieri di Paesana e del Nucleo operativo di Saluzzo ma per il giovane non c'è stato nulla da fare. Il conducente della vettura, D.M., 24 anni, è ricoverato all'ospedale di Savigliano; i vigili del fuoco hanno impiegato quasi tre ore per estrarlo dall'abitacolo. La salma di Luca Brondino (che lavorava come idraulico insieme a uno dei fratelli) è stata composta all'obitorio di Saluzzo; i funerali si svolgeranno domani alle 15 a Sanfront.



Luca Brondino

Brondino, ultimo di otto figli, lascia la madre Giovannina Danna, vedova. [m. ma.]



Ferito il conducente dell'auto finita contro un palo in Valle Po: illeso un terzo giovane

IL BLINDATO APERTO CON LA LANCIA TERMICA, BOTTINO DI 350 MILA EURO

Assalto al furgone Mondialpol

Cigliano, rapinatori lo speronano con un camion

CIGLIANO

Assalto da Far West sabato sera ad un furgone della Mondialpol, intercettato al termine del giro per il prelevamento degli incassi in alcuni supermercato della Valsesia. Usando un camion come ariete, una banda di quattro persone, professionisti molto ben organizzati secondo i carabinieri, hanno bloccato l'automezzo e rapinato una cifra consistente (almeno 350 mila euro, anche se il conteggio non è ancora concluso).

E' successo alle 22, sulla strada Moncrivello-Cigliano quasi all'incrocio con la statale per Vercelli. Contro il furgone della Mondialpol, che stava rientrando verso il capoluogo, viene lanciato un camion da cantiere, rubato e con targhe rubate. Lo scontro è molto violento e danneggia in modo grave la cabina del blindato, senza però ferire alcuno degli occupanti. Una delle tre guardie scende pensando forse ad un *normale* incidente stradale e i banditi ne approfittano: scendono in quattro, tutti armati di fucili, e dopo aver sparato due colpi in aria immobilizzano l'equipaggio.

A quel punto, uno dei rapinatori usando una lancia termina apre un foro nel portellone del blindato, dal quale vengono fatti uscire i sacchi contenente il denaro. Secondo i primi calcoli il bottino dovrebbe aggirarsi sui 350 mila euro, circa 700 milioni di lire.

Dopo di che i rapinatori fuggono, utilizzando l'auto che seguiva il furgone al momento dello scontro e che era guidata da un complice. La banda scompare senza lasciare tracce. Nonostante le ricerche condotte per tutta la notte, i carabinieri non hanno ancora trovato la vettura usata dai cinque per allontanarsi dal luogo dell'assalto. A causa dell'oscurità non è neppure ben chiaro quale direzione i rapinatori abbiano preso. [f. co.]

UNA SETTIMANA DOPO L'ONDATA DI MALTEMPO RESTANO UN TERRITORIO IN GRAVE DISSESTO E UN PONTE IN BILICO AD ARQUATA

Continuano le frane, altri due paesi senz'acqua

Nell'Alessandrino l'emergenza idrica riguardava già 30 mila persone

Massimo Putzu
Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA

Ad una settimana dall'ondata di maltempo che si è abbattuto anche sull'Alessandrino ci sono ancora notevoli disagi. La circolazione stradale, pur in via di miglioramento, resta difficoltosa in particolare nelle valli appenniniche: diverse strade provinciali e comunali sono tuttora chiuse per frane. Sono ancora alcune [illegible] le famiglie raggiungibili soltanto a piedi o con fuoristrada. Poi ci sono problemi per l'erogazione dell'acqua.

Da ieri altri due paesi sono in emergenza idrica e c'è un'altra strada interrotta: è franato un tratto di carreggiata della provinciale Valenza-Solero, nel tratto San Salvatore-Lu, e [illegible] essa la tubatura dell'Acquedotto del Monferrato. Il violento temporale dell'altra notte è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso, scatenando il movimento franoso in località Gabina. Le alternative [illegible] la comunale per Salcido oppure il [illegible] da Mirabello. Per quanto riguarda la tubatura, gli uomini dell'acquedotto sono da ieri mattina al lavoro per ripristinare il flusso che non [illegible] più né a San Salvatore né a Castelletto Monferrato. Il ripristino è previsto per oggi, sempre che non avvengano altri smottamenti.

L'area più colpita dall'emergenza idrica è comunque una parte del Novese e Tortonese – le valli Curone e Borbera, il Comune di Serravalle Scrivia ed il quartiere della Barbellotta di Novi - dove per almeno trentamila persone l'acqua che scende dai rubinetti [illegible] è potabile oppure manca addirittura perché sono state strappate le tubazioni. Per oggi si attende l'esito delle analisi dell'Asl: le migliorate condizioni atmosferiche potrebbero aver favorito il rientro nella norma. Il Consorzio acquedotto val Borbera che fornisce l'acqua alla zona in emergenza ha stimato in una somma fra il milione e mezzo ed i due milioni di euro i danni ai propri impianti. Considerazioni a parte invece per le opere a difesa dell'acquedotto per le quali la cifra andrebbe quasi triplicata, ossia fra i 4,5 milioni ed i 6 milioni di euro.

Globalmente la prima stima dei danni è arrivata ormai a circa 10 milioni di euro, secondo Sportello ambiente, il servizio curato dall'assessorato Ambiente della Provincia. Si tratta di [illegible] stima che sarà verificata nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda la viabilità [illegible] dei problemi di maggior rilievo resta il cedimento del pilone centrale del ponte che collega Arquata Scrivia alla Val Borbera: le decine di tir che devono raggiungere Arquata non hanno per ora [illegible] valida alternativa. Su questo punto si terrà domani mattina un incontro in prefettura ad Alessandria.

IERI A [illegible]

Valanga in pista, nessuno coinvolto

■ Allarme ieri nel comprensorio sciistico di Cervinia. Alle 14 è caduta una valanga. La massa di neve ha attraversato la pista del «Ventina», una delle più frequentate per le sue caratteristiche, poco sotto la zona dei laghi [illegible] Cime Bianche, a un'altitudine di 2900 metri. Sul posto sono intervenuti i «pi[illegible] sécouristes» della Cervino spa, gli uomini della Guardia di Finanza in servizio al Breuil e le guide del Soccorso alpino valdostano [illegible] l'elicottero della Protezione civile. La valanga, [illegible] di circa venti metri, si è staccata poco sopra il tracciato. Le squadre hanno lavorato nella [illegible] le sonde e [illegible] un cane da valanga alla ricerca di eventuali sciatori travolti. Dopo circa un'ora è stato [illegible] che nessuna persona era rimasta coinvolta. La pista del «Ventina» è la più celebre della [illegible] della Valtournenche. Il tracciato è lungo undici chilometri: parte dai [illegible] metri di Plateau Rosa e arriva ai 2000 metri di Cervinia. Fino a pochi [illegible] fa vi si disputava la gara di supergigante «Azzurrissimo», a cui partecipavano centinaia di semplici appassionati, ma anche campioni internazionali del Circo Bianco. Gli impianti di risalita di Cervinia sono aperti da oltre un mese grazie all'ottimo innevamento; lo strato di neve varia dai 50 ai 280 centimetri. [gio. mac.]



Il pilone del ponte che ha ceduto: collegava Arquata Scrivia alla Val Borbera. Ci vorrà almeno un anno e mezzo per il ripristino

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Attesa neve in collina da oggi fino a giovedì

Fulvio Romano

Passata la grande paura di replica della alluvione, è arrivata l'ora dell'inverno. Non soltanto perché, [illegible] si sa, dopo Sant'Andrea – e cioè con il primo di dicembre – comincia l'inverno meteorologico, [illegible] anche perché era da un po' di anni che [illegible] ad un novembre così piovoso e caldo.

I ripetuti cicloni mediterranei con le loro sciroccate africane hanno fatto del penultimo [illegible] del 2002 [illegible] dei più tiepidi dell'intera storia meteo. Se si fa eccezione per il «caldo» novembre del 1994, bisogna risalire fino almeno al 1948 per trovare valori medi di temperatura così alti. Non solo: alcuni giorni della scorsa settimana – dal martedì al venerdì – hanno fatto registrare in molti siti del Nord Ovest temperature minime mai registrate negli ultimi cinquant'anni.

Sulla pioggia non ci sono dubbi. Non soltanto la maggior parte dei giorni sono stati bagnati dalle ricorrenti precipitazioni, ma è anche la quantità totale di acqua al suolo ad essere significativa. Abbiamo raggiunto ovunque valori più del doppio superiori alla media e occorre anche qui andare molto indietro, sino al 1982, per trovare una quantità maggiore.

Questi valori eccezionali hanno creato qualche trambusto anche nei ritmi ciclici delle nostre campagne e nei nostri giardini o frutteti.

Adesso è il tempo dell'inverno. Diciamo subito che le proiezioni matematiche dei grandi elaboratori applicati alle previsioni a lungo termine hanno già da tempo previsto un mese di dicembre caratterizzato da un [illegible] di alta pressione sul Nord Italia con conseguenti geli, nebbie da «tappo» sulle pianure e assenza di precipitazioni nevose in quota. Un quadro allarmante per molti versi, anche perché – sempre secondo i soliti elaboratori – tratteggiano un quadro meteo del tutto simile anche per gennaio e – addirittura – sino a febbraio. Staremo a vedere. Per intanto la colonnina di mercurio si sta abbassando in queste ore e, complice una perturbazione nord atlantica che valica le Alpi, indurrà alle prime spruzzate di neve sulle colline basse e fino al piano. Particolarmente interessato dal fenomeno saranno, tra oggi e giovedì, il Cuneese e tutta la zona sud orientale del Nord Ovest. Si tratterà comunque di spruzzate, [illegible] da aria fredda e secca nella seconda metà della settimana che, tuttavia, potrebbe precedere e preparare una seconda più consistente offensiva nevosa.

Nel Vco ancora sfollati 16 abitanti

A Casale Corte Cerro e Re. Il Lago Maggiore cala lentamente

VERBANIA

Trascorreranno un'altra notte fuori dalle loro case le tre famiglie di Casale Corte Cerro, quindici persone in tutto, che mercoledì sono state fatte allontanare per una frana che avrebbe potuto avere conseguenze più pesanti. «Le famiglie sfollate - dice il sindaco Eligio Massiola - hanno trovato ospitalità da parenti e amici. Confidiamo di autorizzare il loro ritorno a casa oggi o al più tardi domani. Attendiamo il parere del geologo dopo l'ultimo sopralluogo previsto proprio oggi. Potrebbe anche non [illegible] più alcun rischio ma è meglio adottare ogni cautela. D'intesa con la Protezione civile si valuteranno gli interventi per la messa in sicurezza». Anche a Re, in Valle Vigezzo, si attende il parere tecnico sulla frana che ha costretto il sindaco Vittorio Minoletti ad allontanare una persona dalla propria abitazione: «Abbiamo chiesto nuovamente alla Regione il sopralluogo di un geologo perché vogliamo rassicurazioni tecniche».



Passerelle per raggiungere l'imbarcadero di Baveno: il servizio Navigazione è regolare

Intanto continuano i disagi a Omegna, dove l'esondazione del lago d'Orta ha dovuto modificare i percorsi del traffico urbano ed ha costretto la Ludoteca del Parco Rodari ad una chiusura forzata di due settimane. Il Lago Maggiore non è ancora rientrato ad Arona, Dormelletto, Stresa, Baveno, Verbania Pallanza. Scende lentamente: il record è stato toccato venerdì alle 15,30 con 4 metri e [illegible] sopra lo [illegible] idrometrico. Ieri alle nove era ancora a 4,50 e nel pomeriggio aveva smaltito dieci centimetri.

E proprio la frequenza delle esondazioni del Lago Maggiore – quello con il bacino imbrifero più esteso: 6599 chilometri quadrati contro i 2260 kmq del lago di Garda e i 4509 del lago di Como) ha fatto scatenare la rabbia di un gruppo di sindaci. Coordinati da Paolo Marchioni, primo cittadino di Baveno, hanno deciso di costituire un organismo permanente che oltre ai Comuni comprenda Prefettura, Provincia e Protezione civile per creare un vero sistema di prevenzione per mettere le [illegible] al riparo da nuove rovinose piene. «Tre alluvioni in nove anni - dice Marchioni - [illegible] davvero troppe». (c. bo.)

Alta Val Tanaro paralizzata

Protestano autotrasportatori cuneesi «Siamo costretti a lunghe deviazioni»

Paola Scola

CUNEO

E' tesa la situazione in Alta Val Tanaro, paralizzata da quasi una settimana, dopo la frana che è caduta a Priola sulla statale 28 del Col di Nava, «minacciata» dal versante ancora in movimento. Oggi i sindaci chiederanno al prefetto che convochi l'Anas perché realizzi un collegamento alternativo. Gli operai lavorano per tagliare alberi e rimuovere massi; domani il tratto dovrebbe essere riaperto, ma solo nelle ore di luce, senza pioggia e sotto costante monitoraggio: soluzione che non soddisfa gli amministratori. «Non possiamo passare l'inverno con una statale così precaria - spiega Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea e presidente della Comunità montana -. L'opinione pubblica è esasperata, accusa del problema il cantiere avviato a ottobre dall'Anas in quel punto. I ragazzi non [illegible] a scuola per i disagi insostenibili a percorrere la via alternativa, come accade anche per le ambulanze».

Protestano gli autotrasportatori. Luciano Cavallo, presidente dell'«As.Tra.» cuneese, dichiara: «Siamo preoccupati per la situazione della viabilità provinciale. Ai problemi della statale della Maddalena, in Valle Stura, si è aggiunta la chiusura della "28", dove ci troviamo di fronte a gravi ritardi nella realizzazione di lavori di miglioramento, con un'intera comunità chiamata a pagare le conseguenze. Le imprese dell'Alta Valle, in particolare quelle di autotrasporto, sono costrette a lunghe deviazioni per spedire merci e ricevere materie prime, con un aggravio di costi che mette a repentaglio anche posti di lavoro. Non è accettabile che ai danni della natura si aggiungano quelli dell'incuria umana. Abbiamo sollecitato le autorità per un intervento».

L'ASSALTO ERA AVVENUTO A LEINI'



30 gennaio, giorno di targhe alterne

Le targhe alterne lo scagionano dall'accusa di rapina ad un market

«E [illegible] male che quel giorno c'erano [illegible] targhe alterne. Altrimenti, chi mi avrebbe creduto. E sarei in carcere per quella rapina». Giovanni R. tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo. Ha rischiato grosso, [illegible] ora deve dir grazie a quelle benedette targhe alterne, al suo amico meccanico e soprattutto al [illegible] legale, l'avvocato Salvo Lo Greco che, con una rapida investigazione difensiva, [illegible] ha tirato fuori dai guai. Tutto nasce il 30 gennaio [illegible] quest'anno. Tre [illegible] si presenta[illegible] all'ora di chiusura [illegible] un supermercato di Leinì e rapinano 2800 euro. Ad uno dei tre cade la sciarpa che gli copre il viso [illegible] la [illegible] ha il tempo [illegible] guardarlo bene [illegible] faccia. Le fanno vedere delle foto seg[illegible] e [illegible] donna indica quella [illegible] Giovanni R. L'inchiesta [illegible] avanti e [illegible] concentra soprattutto su Giovanni R. Il magistrato dispone [illegible] incidente probatorio, [illegible] l'indagato viene sottoposto ad un confronto all'americana con la cassiera. Va ancora male per Giovanni R. [illegible] donna lo riconosce ancora. Con l'aiuto del difensore, Giovanni [illegible] [illegible] mettere ordine e [illegible] ripercorrere quello che [illegible] fatto il giorno della rapina. Il 30 gennaio [illegible] giorno di targhe alterne. Lo ricorda bene perché aveva bisogno dell'auto, e l'aveva chiesta in prestito ad un [illegible] che ha un'officina. Giovanni R. [illegible] costretto [illegible] prendere [illegible] tram con la moglie. [illegible] [illegible] fermata l'autista frena [illegible] colpo e la donna scivola provocandosi [illegible] lussazione alla spalla contro un sedile. «E [illegible] male che c'è stato quell'incidente» dice ora Giovanni, Il tram [illegible] ferma, la donna viene accompagnata [illegible] Maria Vittoria, le mettono una bendatura rigida. Viene fatto un verbale: Giovanni conserva tutto, [illegible] biglietto del tram alla ricevuta del taxi, immaginando un risarcimento futuro. Nel tardo pomeriggio va a trovare l'amico dell'officina. «Hai visto che disastro m'è capitato. Se avessi avuto l'auto [illegible] sarebbe capitato nulla». [illegible] difensore Lo Greco sente l'uomo dell'officina. «Sono sicuro che quel pomeriggio era con me. Era certamente il 30 gennaio, il giorno delle targhe alterne, lo stesso [illegible] cui la moglie è caduta sul tram». Si arriva all'udienza preliminare [illegible] cui viene scagionato.

CONFERMATA LA CHIUSURA DELLA DISCARICA [illegible] BASSE [illegible] STURA ENTRO DICEMBRE 2003

Senza inceneritore stangata sui rifiuti

Chiamparino: il raddoppio della tassa sarebbe inevitabile

Alessandro Mondo

Non ci saranno proroghe sulla chiusura della discarica Amiat delle Basse di Stura. Lo ha ribadito la Provincia di Torino, nella persona della presidente Mercedes Bresso. E [illegible] lei [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, intervenuto ad una riunione organizzata dal Comitato Torino 2003, che nell'occasione ha ventilato [illegible] ricorso ad un referendum. Obiettivo: lasciare ai torinesi l'ultima parola su quali saranno le [illegible] urbane [illegible] compare[illegible] [illegible] Volpiano in vista del [illegible] inceneritore.

Ieri mattina c'erano circa 300 persone accalcate nella sala di [illegible] [illegible] Romoli, molte sull'orlo di una [illegible] di nervi. Presenti, fra gli altri, gli assessori all'Ambiente Dario Ortolano (Comune) e Giuseppe Gamba (Provincia); il deputato Alberto Nigra e il consigliere regionale Michele Placido per i Ds; Pier Paolo Maza ed Eleonora Artesio, presidenti di quinta e sesta circoscrizione; il direttore commerciale Amiat Nazareno Giorgi. Freddo pungente fuori, mentre all'interno il clima si [illegible] arroventato presto. Il che non [illegible] impedito al sindaco di arrivare subito al sodo. «Per come stanno [illegible] le [illegible] la chiusura della vecchia discarica entro dicembre 2003 è confermata», ha esordito Chiamparino. Salvo precisare come, in assenza del nuovo inceneritore, l'unica novità in arrivo per i cittadini «sarà il raddoppio della tassa sui rifiuti per un numero indefinito di anni».

Da questa prospettiva, inaccetta[illegible] [illegible] reale, bisogna partire per arrivare [illegible] scelte [illegible] date precise. A costo di studiare soluzioni alternative [illegible] [illegible] quelle sul tappeto. Lo stesso sindaco [illegible] ne ha ipotizzata una: chiusura delle Basse di Stura [illegible] la scadenza prevista; aumento della Tarsu [illegible] [illegible] massimo di due-tre anni» (esonerate quinta e sesta circoscrizione), il tempo [illegible] per avviare le procedure di utilizzo del [illegible] sito [illegible] cui metterà radici il controverso inceneritore. Mentre è opportuno che la [illegible] discarica di servizio abbinata, presumibilmente ospitata nel comune [illegible] Montanaro, non sia vincolata ai tempi lunghi dell'impianto.

Peccato che a diciotto mesi dalla conclusione dei lavori da parte della «Commissione Bobbio» resti aperto il problema di dove localizzare il benedetto inceneritore: sfilatosi Chivasso, resta in pista Volpiano (area Agip). E Torino (che poi vorrebbe dire Mirafiori o, di nuovo, Basse di Stura). «La nostra città, producendo i due terzi dei rifiuti, non può sottrarsi a questo impegno», [illegible] precisato Chiamparino. Da qui l'ipotesi [illegible] interpellare i torinesi, con un referendum, sui siti da mettere in pista con Volpiano. L'importante per Chiamparino è darsi una mossa: «Come ci [illegible]egnano le più avanzate città europee, il buon andamento della raccolta differenziata non può prescindere dalla presenza di un inceneritore. Per questo l'unica cosa che non sono disposto ad accettare è l'assenza di decisioni su [illegible] tema così importante». Avvertimento ai cittadini e non solo, visto che il sindaco ha già previsto un nuovo giro di consultazioni con le circoscrizioni e soprattutto una riunione della m[illegible]za in Consiglio comunale: «L'opposizione fa il suo gioco, ma su questa materia d'ora in avanti pretendo da parte nostra [illegible] posizione [illegible]ca...».



Il sindaco Sergio Chiamparino

Altrettanto diretto l'intervento [illegible] Bresso che, [illegible] l'attuale paralisi decisionale, ha escluso ulteriori proroghe per la discarica Amiat mettendo in guardia i cittadini sui costi aggiuntivi [illegible] smaltimento necessari per trasferire i rifiuti all'estero. Non solo: se entro Natale 2003 non [illegible] arriverà all'identificazione di un sito idoneo per l'inceneritore, la Provincia prenderà in mano la situazione esercitando i poteri sostitutivi. Toni durissimi [illegible] confronti di Chivasso, che si è chiamato fuori: la società di gestione del sito segnalato ha infatti deciso di destinarlo ad insediamento industriale e quindi non consente all'Amiat di esercitarvi il diritto di prelazione. Una «grave scorrettezza», che [illegible] Provincia si è legata al dito. «Chivasso si assumerà le responsabilità di questo atteggiamento», ha detto senza perifrasi la Bresso. In che senso? «Nel senso che [illegible] porterà nessuno dei suoi rifiuti all'inceneritore o lo [illegible] [illegible] a costi superiori rispetto agli altri comuni».



La chiusura della vecchia discarica alle Basse di Stura entro dicembre del 2003 è confermata

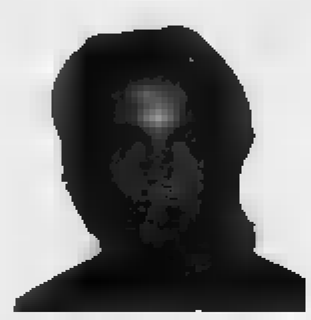
L'INCIDENTE SULLA TORINO-IVREA: LA VITTIMA E' UN TORINESE DI 23 ANNI, ERA DIRETTO A QUINCINETTO CON LA RAGAZZA

Muore fra le lamiere dell'auto, salva la fidanzata

Una donna di Vinovo perde la vita sulla macchina finita in un torrente fra Carmagnola e Caramagna

Un giovane e [illegible] donna [illegible] morti ieri in due incidenti sulle strade della provincia. [illegible] primo [illegible] avvenuto ieri mattina alle 10,30 lungo la «strada reale», fra Carmagnola e Caramagna, [illegible] località «Trumbun». Laura Maniscotti, 49 anni, di Vinovo, ha perso il controllo del volante della Renault «Clio» che guidava: l'auto è finita fuori strada, si è ribaltata ed è finita in un profondo fossato. La donna alla guida è rimasta imprigionata nell'abitacolo assieme al marito, Tommaso Ghione. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno subito messo al lavoro gli specialisti del gruppo sommozzatori. Si sono gettati in acqua, sono riusciti a forzare le porte dell'auto e tirare fuori Ghione, ma per la moglie non c'era più nulla da fare.

Nel secondo incidente è morto Andrea Martinelli, 23 anni, di Torino, che viaggiava assieme alla fidanzata Rossella Zampieri, di 27: lei è ricoverata in ospedale [illegible] Biella. [illegible] sue condizioni non sono gravi. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 13 a Fiorano Canavese, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, tre chilometri dopo l'uscita per la barriera di Ivrea. Andrea Martinelli guidava la [illegible] Bmw «320d» verso Quincinetto, dove avrebbe partecipato assieme alla fidanza al pranzo per festeggiare il compleanno di un cugino. «Lo avevo appena sentito al telefono, mi aveva detto che era a Ivrea e sarebbe arrivato in pochi minuti. Non è possibile, andava tutto così bene...» riesce soltanto [illegible] dire [illegible] padre del giovane tra le lacrime. Andrea lavorava con lui nella concessionaria «Martinelli Moto», un lavoro che lo impegnava e gli dava soddisfazione.



Andrea Martinelli, 23 anni

Gli agenti della Polstrada di corso Giambone non hanno ancora chiarito le [illegible] dell'incidente. Sull'asfalto non ci sono tracce [illegible] frenata: l'auto è finita contro il guard-rail al centro della strada, si è «avvitata» su se stessa ed è finita nella corsia per Torino. La Bmw si [illegible] fermata ruote all'aria e di traverso sulla strada. Martinelli non [illegible] l'ha fatta, la fidanzata è rimasta imprigionata tra le lamiere dell'auto. Sono stati gli specialisti del «gruppo taglio» dei vigili del fuoco a tirar fuori Rossella dall'abitacolo. Lei [illegible] cosciente, ma non riusciva a capire che cosa [illegible] accaduto. Pochi minuti dopo, sono arrivate sul posto tre pattuglie della Polstrada (una in servizio sulla A5, le altre due sulla tangenziale) e l'elisoccorso del «118», che ha provveduto [illegible] trasporto in ospedale. L'autostrada [illegible] rimasta chiusa due ore.

Il corpo di Andrea è stato trasportato nella camera [illegible]rtuaria di Strambino. Dopo aver ricevuto la relazione della polizia stradale, il magistrato deciderà sull'eventualità di ordinare l'autopsia per chiarire [illegible] le cause dell'incidente possano es[illegible] [illegible] collegate a un malore del giovane.

BIANCA & [illegible]RA

[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; [illegible] Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; [illegible] Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis [illegible]; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **Di notte (19,30-9)**: corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **Aperta [illegible] ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 5,7 e 10. **Tempo determinato:** 2 addetti Call Center (conosc. Excel, Word, nozioni [illegible] patologie di fabbricati, individuazione segnalazioni urgenti) 14 mesi; [illegible] addetti Contabilità Tecnica in possesso [illegible] Diploma di Geometra o Ragioneria, 14 mesi; 2 Collaboratore amministrativo in possesso [illegible] Diploma di scuola media superiore, sost. maternità; 1 istruttore amministrativo contabile in possesso Diploma di Ragioneria, 8 mesi; 2 impiegati di concetto in possesso di Diploma di Ragioneria o Analista contabile o Perito aziendale, [illegible] mesi; [illegible] istruttore amministrativo in possesso di Laurea in Giurisprudenza, sost. maternità.

VALPERGA, POLEMICA. L'ex vicesindaco Corrado Marocco e l'ex [illegible] Calogero Addamo hanno querelato [illegible] sindaco Roberto Tha per alcune frasi che considerano lesive, riportate nella lettera con la quale, alcune settimane fa, il primo cittadino li aveva sfiduciati. Inoltre, durante l'ultimo consiglio comunale i due ex esponenti della giunta hanno presentato un dossier dove vengono riportati fatti che Marocco e Addamo intendo[illegible] depositare in Procura e alla Corte dei Conti. Tha ha replicato che si rivolgerà alle sedi appropriate.

SUICIDA SALVATO. Stava facendo una passeggiata con il cane, quando ha visto un uomo gettarsi nelle fredde acque del lago Sirio per togliersi la vita. Lorenzo Schiesaro, 46 anni, [illegible] Ivrea, ha subito dato l'allarme alla polizia, poi ha chiesto aiuto ad un automobilista [illegible] passeg[illegible] [illegible] insieme a quest'ultimo, non ha esitato a buttarsi in acqua e tirare fuori A.S., 57 anni, di Chiaverano. Quando sono arrivati i soccorritori, l'aspirante suicida era ormai fuori pericolo.

[illegible] Il sindaco Chiamparino interviene oggi, ore 9 alla facoltà di economia e commercio (corso Unione Sovietica 218 bis), su «Torino guarda al futuro» Presiede il prof. Pellicelli, responsabile del Master che parte il [illegible] gennaio 2003.

PANNUNZIO. Alle 18, al Cen[illegible] Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, Guglielmo Gallino e Marzio Pinottini parlano [illegible] «Modernismo, vitalismo e spiritualità. Il Futurismo [illegible] Torino tra le due guerre».

Specchio dei tempi

«Le pagelle di valutazione fanno arrabbiare i dipendenti dell'Inps» «Condannata dall'amore che prova per la [illegible] famiglia» - «Un gioiello che [illegible] deve andare disperso» - «Troppe canalizzazioni private»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti [illegible] sede Inps Torino Nord e desideriamo far conoscere quanto sta avvenendo in tutte le sedi d'Italia del nostro istituto. Sono state distribuite in questi giorni le "pagelle", ovvero schede di valutazione personale sulla conoscenza specialistica, sull'applicazione efficace delle conoscenze, sull'integrazione nel gruppo di lavoro e sul trasferimento delle conoscenze.

«Va innanzitutto sottolineato che la suddetta sede, attualmente sotto organico, va avanti solo per la serietà, la coscienza, la laboriosità degli impiegati che si adoperano al di sopra delle loro mansioni riconosciute. Nonostante tutti si lavori al massimo, sono stati attribuiti punteggi che oscillano tra il 9 ed il 15 (il massimo è 16) senza rispecchiare le effettive realtà gestionali.

«Inoltre si sono verificate situazioni abnormi, in cui alcune persone che hanno effettuato docenze si sono viste giudicare al di sotto delle stesse persone a cui loro hanno insegnato, o situazioni in cui dipendenti che hanno maturato una professionalità di numerosi anni nello [illegible] reparto hanno ottenuto un punteggio inferiore [illegible] quello dei colleghi giunti successivamente, o ancora situazioni di personale trasferito d'ufficio [illegible] tener conto delle reali esigenze o delle conoscenze acquisite, che si è visto penalizzare in quanto [illegible] [illegible] in condizione di far valere la propria professionalità.

«E non è dato sapere chi ha formulato giudizi: ufficialmente la Direzione, sentiti i responsabili degli uffici, i quali ultimi, in molti casi, si dicono le prime "vittime" [illegible] quanto non interpellati o addirittura disattesi nelle indicazioni.

«Tutto ciò non [illegible] che rendere molto tesi i rapporti tra gli stessi colleghi e demotivare lo slancio operativo [illegible]l quale si è sempre lavorato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un cliente di prostitu[illegible]. Sabato notte, [illegible] via di periferia. Lei è là, ha 19 anni ed è nata povera in un paese povero: è questa la sua colpa. Trenta euro in macchina: è questo il [illegible] valore. Ma questa mi parla, mi chiede aiuto. Ha grandi occhi spaventati, è da poco sulla strada. E sono io che l'ho messa [illegible]. Con i miei maledetti soldi.

«Ora neanche con il mio aiuto può scappare. Deve proteggere [illegible] dalle ritorsioni la sua famiglia. Condannata dall'amore che prova per i suoi cari. Sei anche tu un "cliente"? Ti auguro di incontrarla in modo che possa farti capire quello che hai fatto. In modo che tu possa condividere con me l'improvvisa consapevolezza di essere la causa di quella disperazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei associarmi al lettore che lamenta l'ormai "cronica" indifferenza delle istituzioni culturali torinesi nei confronti di quei tesori collezionistici [illegible] presenti nella nostra città. E' proprio questa che spinge alla "migrazione forzata" raccolte [illegible] eccezionale importanza [illegible] quella di Sergio Chiambaretta dedicata al cinema (con rari reperti di "archeologia cinematografica" e tre milioni [illegible] mezzo di antiche fotografie di valore storico-documentario) offerta dal proprietario alla città. Nella Torino che si vanta di essere stata la capitale del cinema italiano e proclama continuamente di voler operare nel recupero di questa antica vocazione un simile disinteresse contrasta fortemente. Si pensi poi all'arricchimento di cui l'Archivio Storico del Comune oppure le raccolte della Fondazione per la fotografia, che ha sede proprio a Torino, beneficerebbero da questa acquisizione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato ero nelle Langhe nel Sud Astigiano. Pioveva, ma non diluviava. Pioggia abbondante sì, ma, secondo me, assolutamente normale. Eppure qualcosa di anomalo c'era e questo si verifica ormai da qualche anno [illegible] questa zona: il fiume Bormida sembrava il Po tanto era gonfio e ampio, ma in più aveva un aspetto sinistro e minaccioso.

«Non potendo attraversare un ponte, che era momentaneamente chiuso, mi inoltro, attraverso strade secondarie, su p[illegible] la collina e constato che defluiscono al fiume innumerevoli canalizzazioni artificiali che tagliano "a fette" le già friabilissime Langhe. Queste canalizzazioni, forse costruite a beneficio [illegible] terreni, purtroppo, contribuiscono [illegible] accentuare le erosioni che poi possono causare frane e, inoltre, provocare un repentino ingrossamento dei fiumi non giustificabile da normali piogge. Occorre bloccarle in tempo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LAVOYER, RESPONSABILE VALDOSTANO DI TURISMO E SPORT, E' ACCUSATO DI AVER PRESO UNA TANGENTE

Oggi il Gip interroga l'assessore

L'avvocato: «Non ci sono riscontri»

Enrico Martinet AOSTA

«Risponderemo a tutte le domande, ma non credo che dall'interrogatorio uscirà qualcosa di stratosferico. Contro Lavoyer c'è solo la voce di Maccari e secondo noi la sua chiamata in correità è priva di riscontri oggettivi». L'avvocato Claudio Soro si prepara ad affrontare oggi pomeriggio l'interrogatorio di garanzia del [illegible] cliente, l'assessore regionale [illegible] Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Claudio Lavoyer, 50 anni, di Pontey, arrestato [illegible] l'accusa di [illegible] in corruzione e peculato. Alle 16 i due si presenteranno nell'ufficio del gip Fabrizio Gandini.

Nell'ordinanza del giudice, circa 50 pagine (la richiesta di custodia cautelare del pm Pasquale Longarini era molto più ampia), sono contestati vari episodi. Il più grave è di aver intascato una tang[illegible] da 1500 euro. A chiamare in causa l'assessore [illegible] stato Paolo Maccari, ex capo ufficio stampa della Regione, anche lui agli arresti domiciliari per corruzione: al pm ha detto di [illegible]r ricevuto i soldi dalla Nikema sas durante un incontro in un albergo di Sarre, in cambio dell'affidamento dell'organizzazione dei ritiri delle squadre di calcio in Valle d'Aosta e di aver poi consegnato il denaro all'assessore. Era Maccari a gestire i rapporti [illegible] Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto, titolari della Nikema. E da loro avrebbe preso la [illegible]zetta» finita [illegible] nelle tasche di Lavoyer, che sarebbe stato bisognoso di liquidi per pagare i debiti legati alla sua attività di dirigente del Valle d'Aosta calcio (è presidente onorario).

La procura ipotizza inoltre che tra l'assessore e l'ex capo ufficio stampa ci fosse [illegible] preciso accordo: in cambio della tangente Lavoyer avrebbe garantito la conferma dell'incarico a Maccari anche dopo le prossime elezioni regionali. Un patto che Soro contesta: «Tra i due non c'è affinità politica né caratteriale, anzi erano spesso in contrasto, quindi è difficile da comprendere questo improvviso feeling che li avrebbe spinti a spartirsi una mazzetta. O si crede a Maccari o si crede a noi, non ci sono riscontri oggettivi». Anche ieri [illegible] legale ha trascorso alcune ore con il suo assistito per preparare la difesa.

Lavoyer dovrà anche giustificare le spese (oltre 20.000 euro) pagate dall'amministrazione per ospitare [illegible] giornalista romana con famiglia [illegible] prestigiosi alberghi. Le fatture dei tre soggiorni, nel 2001 e nel 2002, sarebbero state rifatte più volte e camuffate per nascondere i pagamenti ingiustificati, almeno secondo la tesi della procura. Per il reato di peculato è indagata anche [illegible] segretaria dell'assessore, Patrizia Carradore, 35 anni, di Gressan.







Claudio Lavoyer mentre viene portato agli arresti domiciliari con la sua auto. A destra, dall'alto, l'assessore e Paolo Maccari

VANDALISMI A NOVARA

Imbiancano auto in sosta con estintori

NOVARA

Vandali in azione allo stadio del Riccio che sorge nella parte terminale di via Agogna, in frazione Torrion Quartara di Novara. Gli estintori a polvere previsti dalla normativa antincendi nella notte [illegible] sabato [illegible] domenica [illegible] stati prelevati [illegible] ignoti e attivati nell'area circostante la strut[illegible] sportiva.

Ai residenti della zona ieri mattina si è presentato un panorama natalizio con strade, muri [illegible] auto parcheggiate coperte da una polvere bianca finissima. Recentemente il Comune di Novara aveva eseguito lavori di ricostruzione della recinzione che circonda il terreno di gioco. I teppisti hanno pure tentato [illegible] scavalcarla per raggiungere le attrezzature custodite dalle società di calcio che si avvicendano sul campo per gli allenamenti e le partite di campionato.

Gesti di insofferenza nei confronti delle infrastrutture sportive nella frazione Sud del capoluogo non sono inediti. Nell'agosto scorso ad essere presi di mira sono stati i nuovi spogliatoi. Un [illegible] non meglio precisato di giovani teppisti [illegible] accanito contro l'impianto [illegible] riscaldamento danneggiando gravemente la caldaia e dipingendo sui muri graffiti e scritte oscene. Gli abitanti della via Agogna chiedono alle forze dell'ordine maggiori controlli soprattutto di notte. [r. l.]

ARRIVAVA DA VERCELLI

Rapinato Tir carico di carne per il Kosovo

VERCELLI

Bruttissima avventura per un autista di camion macedone che stava portando [illegible] Pristina, nel Kosovo, un carico di 2200 chili [illegible] carne in arrivo [illegible] Schellino di Formigliana. Rapinato e preso in ostaggio sull'Autostrada del Sole vicino a Roma, l'uomo (che [illegible] 51 anni) è stato brutalmente picchiato ed è rimasto [illegible] balia dei suoi sequestratori per oltre 10 [illegible]: alla fine lo hanno liberato gli agenti della Squadra mobile di Napoli in un autoparco di Afragola.

Il camion proveniente da Vercelli è stato intercettato in autostrada: i poliziotti lo hanno notato perché viaggiava a velocità molto sostenuta dietro un altro Tir e aveva un finestrino rotto. I due automezzi sono stati seguiti fino a [illegible] g[illegible] supermercato di Nola dove i rapinatori forse avevano intenzione [illegible] offrire [illegible] vendita la [illegible] rubata. Visto che evidentemente l'affare non è andato in porto, rapinatori [illegible] Tir hanno proseguito per un grande autoparco di Afragola dove gli agenti napoletani, con i colleghi del commissariato di Nola, hanno fatto [illegible] blitz arrestando, al ter[illegible] di una breve colluttazione, tre persone e liberando l'autista macedone pesto per le botte ricevute. Si sospetta che i tre facciano parte della banda che da mesi sulla tratta Roma-Napoli danno l'assalto ai Tir per rubarne il carico. [r. v.]

[illegible] FLASH

AOSTA

Massimo Gramellini presenta «Buongiorno»

Il giornalista della «Stampa» Massi[illegible] Gramellini sarà ad Aosta oggi per presentare «Buongiorno-Il meglio [illegible] comunque [illegible] [illegible] peggio», il libro che raccoglie oltre [illegible] articoli della rubrica che ogni giorn[illegible] [illegible] sulla prima pagina del giornale. Gramellini sarà alle 18 alla libreria «Minerva» in via De Tillier, per incontrare i lettori; alle 21 presentazione nel palazzo regionale.

VILLANOVA D'ASTI

Ubriaco disturba nel bar Arrestato dopo aggressione

Ubriaco è entrato in un bar di Villanova d'Asti incominciando a disturbare i clienti. E accaduto sabato sera. I titolari hanno chiamato i carabinieri: quando Francesco Sgura ha [illegible] arrivare i militari [illegible] è avventato contro di loro. L'uomo, uscito dal carcere pochi giorni fa dove aveva finito di scontare una condanna, è stato nuovamente arrestato.

BIELLA

In 2000 alla fiaccolata contro il progetto Fenice

Circa 2 mila persone hanno partecipato l'altro pomeriggio alla fiaccolata per manifestare contro il progetto Fenice, l'inceneritore che dovreb[illegible] sorgere a Verrone. Il corteo, aperto dalla banda, ha attraversato via Italia fino ad arrivare sotto i portici del municipio.

BIELLA

Giovane marocchino ferito da una coltellata

Un giovane extracomunitario è stato denunciato per lesioni dalla polizia, intervenuta nel rione di Chiavazza per una lite tra due marocchini. Uno ha avuto la peggio, raggiunto all'orecchio da una coltellata: ricoverato in ospedale, guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Vandali danneggiano vetrine del centro

Vandali in [illegible] sabato notte: sono [illegible]ate spaccate due vetrine di negozi nelle piazze Battisti e Denina e danneggiati [illegible]edi urbani in viale Umberto. Alcune settimane fa [illegible] state date alle fiamme sei auto.

DOMODOSSOLA

Fiamme devastano circolo Acli [illegible] Craveggia

Un incendio, causato [illegible] [illegible]cuito [illegible] un frigorifero, ha danneggiato il circolo Acli [illegible] Craveggia in Valle Vigezzo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Domodossola. I danni, secondo una prima stima, si aggirano sui 25 mila euro.

BIELLA

Tentato furto in un negozio di abiti

Hanno cercato di forzare una porta secondaria, ma forse disturbati sono f[illegible]iti senza entrare [illegible] negozio di abiti «Furore» di via Torino. Il proprietario, ieri mattina, prima domenica di apertura per lo shopping natali[illegible], si è accorto del tentato furto e lo ha denunciato alla polizia.

TORTONA

Derubato del portafogli da ragazzi extracomunitari

Gianni Bertaggia, 51 anni, Tortona, ieri in piazza delle Erbe è stato avvicinato da 4 ragazzini extracomunitari che vendevano fiori. Quando ha estratto [illegible] portafoglio, i ragazzi se [illegible] sono impadroniti scappando.

UNA DONNA CASALESE

Cadde e si ferì Cita in giudizio il Collocamento

CASALE

Aveva accompagnato la figlia al Centro per l'Impiego, ex Collocamento, in via Trevigi 12, ed uscendo era inciampata in un buco, cadendo e procurandosi una ferita alle gambe: ora i responsabili del Centro sono chiamati a rispondere di lesioni colpose. Davanti al giudice di pace sono comparsi Giovanni Mombello, 68 anni, [illegible] Villanova, via Marconi 21, commissario straordinario dell'ente Trevisio dal 1999 e Sergio Favretto, 50 anni, Casale, via Rosselli 7, responsabile del Centro dell'Impiego di Casale. Il fatto [illegible] era verificato nei primi giorni di mar[illegible] di quest'anno. La donna era inciampata in una buca profonda 3 centimetri e larga 15. Era stata soccorsa dalle impiegate del Cen[illegible] che [illegible] avvertito il 118. «Si trattava di un pavimento d'epoca, stile mosaico - spiega Sergio Favretto, - con un avvalla[illegible] che è stato sistemato». [illegible] procedimento per lesioni colpose è stato rinviato al [illegible] febbraio in quanto s[illegible] in corso trattative fra le parti. [r. sa.]

AD ALESSANDRIA

Preoccupati per l'aumento del benzene

ALESSANDRIA

I dati raccolti dal servizio «aria» dell'Arpa alessandrina diretto dal dottor Giuseppe Caponetto hanno rilevato valori degni di attenzione circa i livelli di benzene riscontrati in viale Tiziano (4,5 microgrammi per metro cubo) ed in spalto Borgoglio (3,5 microgrammi). L'analisi era stata decisa dopo un esposto presentato da un gruppo di abitanti della zona tra spalto Borgoglio e viale Tiziano, preoccupati per il notevole incremento veicolare dovuto della chiusura, del ponte Cittadella.

Nelle ultime ore è stato messo nelle cassette delle lettere un volantino con riprodotto il certificato dell'Arpa e l'invito a protestare «telefonando al sindaco».

Tre o quattro microgrammi e mezzo di benzene per metro cubo non è ancora allarme ma per viale Tiziano si dichiara che «il dato riscontrato si attesta su valori medio-alti». Per spalto Borgoglio, invece, il valore delle concentrazioni medie di benzene è superiore a quello che era stato accertato nel biennio 1998-1999. [f. m.]

LO STABILIMENTO CHIMICO DI VERBANIA DA UN MESE FERMO CON PROVVEDIMENTO DELLA MAGISTRATURA

Acetati, attesa la nomina del commissario

I sindacati: «Non si perda altro tempo per riaprire l'azienda»

Carlo Bologna VERBANIA

La dichiarazione del Consiglio [illegible]ei ministri che sancisce lo stato d'emergenza per risolvere il caso-Acetati è arrivata. Poco importa se Verbania, la città che ospita il complesso chimico, nel provvedimento è ancora indicata nell'antica provincia di Novara. L'importante è fare presto. Lo chiedono i sindacati, lo chiede la Provincia. Almeno su questo sono tutti d'accordo. Il rischio è di perdere commesse e clienti. Tra dipendenti e indotto sono legati alla fabbri[illegible] di viale Azari [illegible] mille persone.

Lo stabilimento del gruppo tortonese Mossi & Ghisolfi è fermo dal 30 ottobre, quando il [illegible] ha disposto [illegible] sequestro preventivo degli scarichi di Acetati spa. Un provvedimento [illegible]guente alle indagini scaturite dall'esposto del Circolo Verbano di Legambiente che denunciava scarichi nel Lago Maggiore di sostanze cancerogene come la formaldeide. Proprio sabato il pm ha preannunciato che chiederà nove rinvii a giudizio.

Nei giorni scorsi [illegible] giudice ha rigettato per [illegible] seconda volta l'istanza dell'azienda ma ha aperto la porta ad una sperimentazione, sempre in regime di sequestro degli scarichi. La Provincia dovrà dare un giudizio di adeguatezza del nuovo impianto e l'azienda, per la terza volta, dovrà chiedere all'autorità giudiziaria l'autorizzazione alla riavvio del ciclo produttivo». Il primo impegno è l'eliminazione della formaldeide.

E' per questo che [illegible] attende con trepidazione la nomina del commissario ad acta designato dal Ministero all'Ambiente. Il su[illegible] nome verrà reso noto domani. «Speriamo che si metta subito al lavoro, non c'è altro tempo da perd[illegible] dicono i sindacalisti della Fulc e invitano la Provincia ad una marcatura stretta. Un sollecito in questa direzione arriva anche dal presidente del Consiglio regionale, il leghista Roberto Cota: «L'azienda deve restare a Verbania, risolvendo i proble[illegible] che hanno portato alla fermata. Provincia, Comune e Regione devono trovarsi ad un tavolo [illegible] affrontare i problemi di medio e lungo periodo». Anche Rifondazione, [illegible] Verbania, chiede di aprire un confronto sul tema occupazionale e ambientale. «Di sicuro - aggiunge Alberto Actis, consigliere comunale di An - [illegible] vicenda non sarà conclusa fino a quando i dipendenti non saranno tornati al lavoro in impianti sicuri, non inquinanti e rispettosi delle leg[illegible]. La volontà politica è [illegible] manifestata anche dall'impegno dell'on. Marco Zacchera che ha indicato la strada del Consiglio dei ministri».



L'incontro tra Provincia e sindacati sulla questione del polo chimico verbanese

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI ALL'ASSESSORE REGIONALE: «CAMBI IL PIANO PER L'ASL 19»

Nizza, la lunga marcia in difesa degli ospedali

Mille alla protesta con amministratori da Ovada, Valenza, Avigliana e dal Cuneese

NIZZA

Hanno marciato fianco a fianco nella cittadina del Sud Astigiano, i comitati piemontesi [illegible] la difesa degli ospedali. Sabato, [illegible] stata un successo, la manifestazione (più di mille i partecipanti), indetta dal «Libero comitato per la Sanità in Valle Belbo», per contestare i progetti di trasformazione da ospedale in presidio (con primo soccorso invece che pronto soccorso), del Santo Spirito di Nizza. Il gruppo nato due mesi fa e formato da normali cittadini, ha raccolto sul suo cammino le adesione della maggioranza dei Comuni della zona sotto il Tanaro e della Langa Astigiana. Ma soprattutto ha incassato l'interessamento fondamentale della Provincia di Asti. A Nizza, sabato in testo [illegible] corteo, accanto [illegible] sindaco di Nizza Flavio Pesce, al vice di Canelli Pier Giuseppe Dus, c'era buona parte della giunta provinciale con il presidente Roberto Marmo. [illegible] sorpresa Marmo ha annunciato i risultati di [illegible] riunione avvenuta [illegible] giorno prima ad Asti: «L'assessore D'Ambrosio ha accettato di incaricare [illegible] commissario della Asl 19, Antonio Di Santo della revisione del piano che ridimensionava l'ospedale e di far "accreditare" il Pronto soccorso come tale, per 24 ore al giorno». Già stamane nella sede dell'azienda si dovrebbero avviare le pratiche. Alla manifestazione [illegible] Nizza c'erano anche gli amministratori di Ovada, Valenza, Avigliana e di altre aree del Cuneese, i cui ospedali sono a rischio. [e. ce.]



Un momento del corteo dei comitati piemontesi che sabato hanno manifestato a Nizza contro i tagli alla Sanità

SARA' PRESENTATA L'UNDICESIMA «GUIDA CRITICA & GOLOSA» [illegible] MASSOBRIO

Premi ai «radiosi» artigiani del gusto

Oggi ad Alessandria la consegna dei riconoscimenti di Papillon

ALESSANDRIA

La miglior tavola della Guida Critica & Golosa al Piemonte 2003, che viene presentata oggi alla Cittadella [illegible] Alessandria, è il ristorante Renzo di Cervere. E' uno dei 71 «faccini radiosi» che hanno avuto da Paolo Massobrio il massimo dei riconoscimenti. Tra questi anche le nuove stelle Michelin, come La Fermata di Alessandria e la Locanda del Pilone di Alba. Visitando ieri il Salotto di Papillon il presidente della Regione Ghigo ha avuto parole di ammirazione: «Con questo evento è [illegible] mese che il Piemonte accoglie gente, operatori di settore, produttori, regione di riferimento del gusto, anche grazie [illegible] movimenti di consumatori ormai affermati [illegible] Slow Food e Papillon».

Accanto a migliaia di visitatori giunti da tutta Italia, è stata [illegible] giornata di Edoardo Raspelli, di Giorgio Calabrese, di Donato Lanati, e delle degustazioni sul cioccolato, sul pane e [illegible] tanti altri prodotti. Stamane 31 personaggi che hanno valorizzato il Piemonte attraverso il loro lavoro, riceveran[illegible] dall'Assessorato regionale alla Cultura il riconoscimento dei «radiosi».

Ma il Salotto continua per un anno intero con l'entrata in libreria, per l'11ª volta, della Guida Critica & Golosa al Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria [illegible] Costa Azzurra: 888 pagine di segnalazioni ghiotte, una guida indispensabile per chiunque voglia conoscere i vini (776 cantine), i locali (444 più altre 328 segnalazioni che meritano una deviazione), gli alberghi (210), i negozi e i prodotti (748 segnalazioni).

GLI ARTIGIANI RADIOSI 2002. Provincia di Alessandria: Oliveri Funghi, Acqui; Panetteria Ferraris, Castellazzo; Il podere della Cappelletta, Castelnuovo B.da; G.B. Traverso, Gavi; Panificio Castellotti, Sale; Macelleria da Davide, Valle San Bartolomeo; Ristorante Gioia, Caldirola. Provin[illegible] di Asti: Moriondo Virginio, Mombaruzzo; Macelleria Borio, Rocchetta Tanaro; Fucci Formaggi, Asti; Arbiora, Bubbio. Provincia di Cuneo: Mariangela Prunotto, Alba; Coop. Agricola Buschese, Busca; Molino Bongiovanni, Mondovì; Salumificio Monregalese, Mondovì; Az. Agr. Fiandino La Bruna, Monterosso Grana; Panetteria di Roberto Marcarino, Roddino; Az. Agr. Dal Bossè, Sampeyre; Albertengo, Torre San Giorgio; Macelleria Da Teresita & Gino, Castelletto Uzzone; Monastero Cistercense «Dominus Tecum», Bagnolo Pie[illegible]. Provincia di Torino: Naturalmente, Ceres; Antica Latteria Bruzzolese, Chianocco; Macelleria Giai, Susa; Pastiglie Leone, Torino; [illegible]ateria Silvano, Torino. Provincia di Novara, Biella e Vercelli: Il Tagliere, Borgomanero (No); Bertani, Novara; Marabelli, Coggiola (Bi); Il Pastino, Livorno Ferra[illegible] (Vc). Miglior Tavola di Papillon: Antica Corona Reale da Renzo [illegible] Cervere (Cn). [r. al.]

«DOMANI SMETTO», GLI ARTICOLO 31 A SAINT-VINCENT



Concerto [illegible] Palais con i brani dell'ultimo album

Dopo il concerto al palazzetto di Boves, nel Cuneese, gli Articolo 31 fanno tappa questa settimana in V[illegible] d'Aosta: l'appuntamento con la formazione tra le più celebri dell'hip hop italiano è domani alle 21, al Palais di Saint Vincent, nell'ambito della Saison culturelle. Alessandro Aleotti (J. Ax) e Luca Perrini (Jad), sulle ali del s[illegible] del nuovo disco «Domani smetto», che dà [illegible] titolo al tour, accompagneranno il pubblico [illegible] pentagramma, passando dal rock al rap e al funky. I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a 13,50 euro. Per informazioni 0166273111. [r. v.]

GIACOSA: Tel. [illegible]. Red Dragon (ore 20; [illegible])

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230535 (www.[illegible]). El Alamein (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel [illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel (0125) 307463. CHIUSO

[illegible]TE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 205. OGGI RIPOSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel 328 0084320. CHIUSO

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). OGGI RIPOSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it). El Alamein (ore 20,30) Il pianista (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it). Le Quattro piume (ore 20,15) Insomnia (ore 22,30)

[illegible]CINEMA: Tel 0125 425084. OGGI RIPOSO

BOARO: Tel 0125 641.480. Via dall'incubo (ore 20, 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571. Il popolo migratore (ore 20,30) Femme fatale (ore 22,30)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.[illegible]. The bourne identity. Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30. Dom. 15,10; 17,20, 19,50; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086. La cosa più dolce. Orario: 20,20; 22,30. Sab. 18,30; 20,20; 22,30. Dom. 16,30; 18,30, 20,20; 22,30. B[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. Il regno del fuoco. Orario: 20,20; 22,30. Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. El Alamein. Orario: 20.15; 22,20. Dom. 18; 20,15; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824 889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.486. RIPOSO.

LUX. Tel 0141-702.789. RIPOSO.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459. Spider. Orario: 20; 22.30. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible]: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina. Via dall'incubo. Orario: 20; 22.30. Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora. The bourne identity. Orario: 20; 22.30. Dom. 15,30; 17,45; 20; 22.30. [illegible] 6,50 € (4,50 €).

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247. R[illegible].

TEATRO COMUNALE. RIPOSO.

LE TRAME

ARCA RUSSA. Dra[illegible]tico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre [illegible] storia [illegible].

AUSTIN POWERS GOLDMEMBER. Comi[illegible]. [illegible] Powers costretto a viaggiare nel tempo per salvare il padre rapito.

[illegible] Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] due famiglie e [illegible] coppia.

CHE FAME. Commedia. Lily, ragazza appena lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a tutto per riconquistarlo.

[illegible] FINE [illegible] FATTO [illegible] CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato [illegible] il ruolo [illegible] come Babbo Natale Scott Calvin deve trovare moglie.

COME SE FOSSE AMORE. Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un aggeggio che cambia [illegible] persone nel sonno.

LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato.

DEBITO DI SANGUE. Azione. Il veterano Fbi Eastwood va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.

DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.

DOLLS. [illegible]. Due giovani innamorati perdono [illegible] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza [illegible] amava, una star del pop incontra un fan.

EL [illegible]MEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, [illegible] 1942.

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi [illegible] clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in un appartamento.

FEMME FATALE. Thriller. Una seducente ladra torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario.

[illegible] GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 [illegible] bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino [illegible] in [illegible] in una [illegible] dell'Alaska [illegible] risolvere un caso di [illegible].

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente [illegible] scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

K19. [illegible]. [illegible] 1961, in piena guerra fredda, [illegible] sottomarino [illegible] esplodere vicino alla [illegible] americana.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una [illegible] vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalena.

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'[illegible] di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.

NIDO [illegible]. Azione. Un [illegible] delle forze speciali ha il compito di portare [illegible] Tribunale dei [illegible] Umani un boss [illegible] mafia albanese.

ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un [illegible] fotografi[illegible] e segue con morbosa attenzione la vita [illegible] suoi clienti.

8 DONNE E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucciso un uomo nella campagna francese: le otto donne che frequentavano la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta [illegible] storia vera di un pianista ebreo polacco durante l'occupazione [illegible].

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.

PLUTO [illegible] Comico. Nel 2087 Eddie Murphy è il proprietario [illegible] locale [illegible] sulla luna.

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.

[illegible] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [illegible] nuovo [illegible] killer.

IL [illegible] DEL FUOCO. Fantasy. [illegible] Londra del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti.

SPIDER. Drammatico. David Cronenberg porta sullo schermo la storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro nel quartiere di Londra dove è cresciuto.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Un uomo salvato in mare da un peschereccio italiano ha perso la memoria e cerca di scoprire la sua identità.

UN ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato nella Torino del 1976, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Calmano.

L'UOMO [illegible] TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambia il destino con un misterioso personaggio.

IL VECCHIO CHE [illegible] [illegible]MA[illegible] D'AMORE. Drammatico. Dal libro di Sepulveda, la storia di un uomo che vive ai margini della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi.

VI[illegible] Thriller. Una camerie[illegible] (Jennifer Lopez) s'innamora di un ricco imprenditore e lo sposa.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e [illegible] mandato in missione a Praga.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544. Via dall'incubo Ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079. El Alamein Ore 20-22,20 Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240. Il regno del fuoco Ore 20-22,20 Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. Come se fosse amore [illegible] 20,15-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.080. Spider Ore 20,15-22,15. Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30. € 6,70/5,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. Insomnia Ore 20-22,15. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707. Austin Powers in Goldmember Ore 20,25-22,25. Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25. € 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick [illegible] 0131-349 321. La cosa più dolce Ore 20,20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321. The bourne identity Ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885. Via dall'incubo Ore 20-22,30. Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. Febbre da cavallo Ore 20-22.30. € 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel 0143-687 516. Le quattro piume Ore 21. € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291. Insomnia Ore 20-22,25. Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20-22,25. € 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001. Bowling a columbine Ore 22,30. € 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321 472. 8 Donne e un mistero Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22[illegible]. € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76 290. Spider Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE STS Tel 0143-81.411. Austin Powers in Goldmember Ore 20,15-22,15. Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15. € 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[illegible]NEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81 411. El Alamein Ore 20-22,15. Festivi: ore 16-18-20-22.15. € 6-4 Lun. 3,50

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-62 995. Baciate chi vi pare Ore 20,30-22,30. Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. Spider Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. La cosa più dolce Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276. Signs Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. El Alamein Ore 20,20-22,20. Fest.: ore 14,20-16,20-20,20-22,20. € 5,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel 0383-889001. [illegible] Austin Powers Ore 16,30-18,35-20,40-22,45. Sala 2 La cosa più dolce Ore 17,05-19-20,35-22,50. Sala 3 Enoug-Via dall'incubo Ore 15,10-17,35-20-22,25. Sala 4 Pinocchio Ore 15,05-17,25. Sala 4 Femme fatale Ore 19,45-22,15. Sala 5 The bourne identity [illegible] 14,45-17,15-19,50-22,20. Sala 6 Come se fosse amore Ore 16,40-18,45-20,45-22,55. [illegible]la 7 Insomnia Ore 14,40-17,10-19,40-22,10. Sala 8 Il regno del fuoco Ore 15,50-18,05-20,20-22,35. [illegible] di sangue Ore 15-19,55. Sala 9 K-19 Ore 17,20-22,05. € 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali [illegible] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CUNEO

[illegible]

MONVISO Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285. OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515. OGGI RIPOSO

[illegible]

MORETTA Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO

ORBET Tel. 0173-283.325. Insomnia Ore 21

[illegible]

COMUNALE Tel. 0176-346.901. XXX Ore 21

[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. Sala 1: K 19. Or. 20, 22,35. Sala 2: L'uomo del treno. [illegible] 20,15; 22,20. Sala 3: Femme fatale Or. 20,15; 22,40. Sala 4: El Alamein, la linea di fuoco Or. 20,05; 22,40. Sala 5: The bourne identity. Or. 20,20; 22,50. [illegible] 6: La cosa più dolce Or. 15,30; 17,35; 20,35; 22,30. Sala 7: Via dall'incubo. Or. 20,15; 22,45. Sala 8: Il regno [illegible] fuoco. Or. 20,15; 22,35. Sala 9: Austin powers. Or. 20,20; 22,30. Sala 10: [illegible] Or. 20,10. Red dragon Or. 22,40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Sala Grande: Snow dogs Or. 20. 8 donne e un mistero Or. 22,25. Sala Max: Il popolo migratore. Or. 20. Febbre da cavallo Or. 22,25. Sala Mignon: La cosa più dolce. Or. 20,15, 22,25

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Sala Milenium: Goldmember. Or. 20,15; 22,20. Sala Metropolis: Via dall'incubo Or. 20; 22,20

[illegible]

LUX. Tel. 0171-948 069. OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171 619131. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Red Dragon Or. 20; 22,15

[illegible]

[illegible] BORSI Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-489.324. Cell. 338-1016729. OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Grande: Insomnia Or. 20,10; 22,30. [illegible] Rossa: Il popolo migratore. [illegible] 20,30. Femme fatale. Or. 22,30. Sala Blu: Magdalene Or. 20,20. La cosa più dolce. Or. 22,30

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-916.393. Peter Pan Or. 20; 22.15

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698. Austin powers Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 2. L'uomo in più Or. 21,15

BARETTI. OGGI RIPOSO

[illegible]

POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.766. OGGI RIPOSO

[illegible]ALIA Tel. 0175-42 606. Femme fatale Or. fer. 20; 22

[illegible]

[illegible]SURENI [illegible] 0174-227.105. CHIUSO

[illegible]

AURORA Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324. Cinecittà 1: Austin [illegible] in gold[illegible]. Or. 20,15; 22,20. [illegible] 2: [illegible] Or. 20,10, 22,30. Cinecittà 3: [illegible] [illegible] 20, 22,30. [illegible] 4: The bourne identity. Or. 22,30; Il regno del fuoco. Or. 20. Cinecittà 5: Insomnia. Or. 20; 22,30

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.mcoff.it/cinema

VIP. Tel. 0321-626.668. Austin Powers in Goldmember. [illegible] feriali: 20,20; 22,30. sab.: 18,10. 20,20. 22,30; dom: [illegible] 18,10; [illegible] Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474 625. Via dall'incubo. Or.: 20; 22.30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. Il Regno del fuoco. [illegible] fer. e sab: 20,25; 22,30 dom: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465.484/453.854. OGGI RIPOSO. Domani [illegible] fatto Santa Clause? Or.: fer.: 20; 22,30; dom.: 16; 18; 20; 22,30. Lun riposo tel. segr. tel.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea [illegible] saledellacomunita.it. OGGI RIPOSO, or.: 18 e 21. Lun/ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3.50.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322-240.666. Signs. ven. dom. e lun. or.: 21; sab: 20,10; 22,10

[illegible]

[illegible] 0321-99.041. [illegible]: 21.

[illegible]

MODERNO. [illegible] 0322-82.151. Simone or. fer., 20,15; [illegible]; fest.: 15; 16,30. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50, rid. [illegible] 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. Austin Powers in Goldmember, fer., 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, [illegible] € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322-81.741. La cosa più dolce, [illegible] fer. 20,15, 22,15; dom., 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. [illegible] 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741. Debito di sangue, fer. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[illegible]

BALLARDINI. T. 0321-51.95 23. OGGI RIPOSO. Ore 21

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 [illegible]44 285 tel. pren.: 19,30-21, dom. 15,30-21. Sito web www.metropolisarese.it Ingr. Fest. e prof. € 7: rid. € 5. Merc. e Giov. [illegible] € 5. [illegible]. Sab. e dom. [illegible] 17,40 Spider. Fer. 20,10, 22,50, sab. e dom. 15,10, 17,40, 20,10. Sab. anche 1.00. Snow dogs. Fer.. 20,20, sab e dom. 15,30; 18; 20,20. Il regno del fuoco. Fer. 20; 22,30. Sab. e dom.: 15,20. 17,30; 20; 22,30. Sab. anche 0,50. [illegible] fosse [illegible] Fer. [illegible] e dom. 22,40. Sab. anche 1,10. Via dall'incubo fer. 20,10. 22,50. sab. e dom. 15; 17,30; [illegible], 22,50. Sab. anche 1,10. Femme Fatale. or. fer., sab. e dom. 20. 22,40. Sab. [illegible] 1,00. Austin Powers in Goldmember. Or.: fer. 20,20; [illegible] Sab. e Dom 15,10, 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche 1,00. La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab. e dom 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. Sab. anche 0,50.

METROPOLIS 2 Che fine ha fatto Santa Clause? Fer. 20,20; 22,30; sab. e dom 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. The Bourne Identity. Fer. 20, 22,50. sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,50.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183. [illegible] Bourne Identity. [illegible] ven. e lun. or. 21,15; sab. 20; 22,30. dom. 16,30; 21,15. Mart. e merc. riposo.

[illegible]

SILVIO [illegible]. Tel. 0321.777.122. Red Dragon. or. sab. 20; 22,15; dom. 15; 21. Lun. 21.

DOMODOSSOLA

[illegible] Info 0324.240.653. opp. www.multisalacorso.com. The Bourne Identity. Feriali e fest.. 19.45; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.653. opp. www.multisalacorso.com. K19. Feriali e fest.: ore 20,15; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible]. Tel. e segr. tel. 0323-61.459. OGGI RIPOSO. Or. ven. 21; sab. 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676. OGGI RIPOSO. Or.: sab./dom. 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323-401.940. OGGI RIPOSO. Or. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 20,30; 22.30. Lunedì 2: chiuso per riposo

VIP. Info. tel. segr. 0323 40 19 40. Austin Power in Goldmember. Or.: fer.. 20,30, 22,30, dom.. 14,30, 16,30. Mart. 3: Cineforum, or.: 19,45; 21,45. [illegible] 4 Cabaret, or.: 21; giov. 5 teatro con «I Legnanesi», or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323-501.964. OGGI RIPOSO. domani La cosa più dolce. Lunedì riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323-501 964. OGGI RIPOSO. domani Magdalene. Lunedì riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

VERCELLI E BIELLA

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 [illegible] spettacoli 0161-69 633. Austin Powers in Goldmember di Jay Roach. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle [illegible]. Prezzo unico ridotto €4.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69 633. La cosa più dolce con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair, Thomas Jane. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico ridotto €4.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047-Informa spettacoli 0161-69.633. Il regno del fuoco con C. Bale e M. McConaughey. [illegible] 21,15 [illegible] spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico ridotto €4.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. One Hour Photo con Robin Williams. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo unico ridotto €4.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. E-mail: cinema-lux@[illegible]. S1mOne...la realtà supera l'immaginazione [illegible] Al Pacino, [illegible] Keener. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico ridotto €3.

[illegible]. Via Farini 1. Inf. Or. Tel [illegible]. CHIUSO

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714. [illegible].

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457486. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINE CASA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600. Signs con Mel Gibson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico ridotto €4.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.268-E Mail-parrocchia.Varallo@[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. [illegible] 1: OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30. Prezzi al martedì 4,50 €. SALA 2: OGGI RIPOSO. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Prezzi al martedì 4,50 €. SALA 3: OGGI RIPOSO. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Prezzi al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-293.89.27. Beat. Orario: spettacolo unico [illegible] 21,30. Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € [illegible] €.

[illegible]

EROS. Inf. Tel. 01[illegible]. OGGI RIPOSO. Orario: festivo ore 16; 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible]

AMELIUS. OGGI RIPOSO. [illegible] unico [illegible] 16,30.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. [illegible]. OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21; 23

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO. Orario: [illegible] 21. Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

[illegible]

GILETTI Inf. tel. 015-729 22.04. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 15,30. Prezzi: adulti 5 €; ridotto 2,50 €.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Dalla burocrazia alla partnership per lo sviluppo

La qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione

PICCOLINDUSTRIA

Questa mattina alle ore 9 presso il Centro Congressi della nostra Associazione si svolge il convegno "**Dalla burocrazia alla partnership: accrescere le sinergie per sviluppare il territorio**".

Organizzato dalla Piccolindustria dell'Unione Industriale di Torino, l'incontro focalizza l'attenzione sul rapporto tra le imprese e la pubblica amministrazione.

Le aziende riconoscono nella pubblica amministrazione un partner strategico [illegible] il merito [illegible] saputo migliorare la qualità dei servizi erogati. Infatti le imprese non vengono più trattate come soggetti da reprimere e controllare, ma [illegible] utenti, ed in qualche [illegible] persino come clienti.

Di più, si evidenziano segnali di innovazione, anche se però ancora discontinui e disomogenei, quindi non [illegible] in grado di dar vita a miglioramenti sostanziali e costanti nel tempo. Questo il motivo per cui la Piccolindustria ha promosso un'indagine dal titolo **La qualità dei servizi nella pubblica amministrazione**, i cui risultati vengono presentati e discussi questa mattina nel corso dell'incontro.



Ruggero Lenti

Sono [illegible] coinvolte 250 aziende, pari al 12,1% delle associate torinesi: per i due terzi piccole e medie, in prevalenza metalmeccaniche.

Al riguardo Ruggero Lenti, Presidente dei piccoli imprenditori afferma che *"l'indagine non ha intenti polemici ma anzi collaborativi: intende raccogliere indicazioni sui rapporti [illegible] le imprese e la Pubblica Amministrazione, rilevandone gli aspetti positivi, le criticità e gli ambiti di possibile miglioramento"*.

Scopo del lavoro, quindi, è cercare un punto d'incontro, al fine di [illegible] sinergie, senza nascondere ed ignorare le difficoltà esistenti, al fine ultimo di accrescere la competitività delle piccole e medie imprese torinesi e del territorio sul quale operano.

Lunedì [illegible] dicembre 2002 • Ore 9,00

PROGRAMMA

- Introduzione ai lavori

  RUGGERO LENTI
  Presidente Piccolindustria Unione Industriale di Torino

- Il cambiamento in [illegible] nella Pubblica Amministrazione: lo stato dell'arte, i nodi critici, le proposte

  CARLO D'ORTA
  Capo Dipartimento della Funzione Pubblica

  STEFANO PAR[illegible]
  Direttore Generale Confindustria

- Presentazione della Ricerca: "La qualità dei servizi nella Pubblica Amministrazione"

  [illegible]
  Consigliere Piccolindustria Unione Industriale di Torino

  NERINA [illegible]
  Professore di Economia Pubblica Università di Torino

Coffee break

- La collaborazione tra Imprese e Pubblica Amministrazione, le esperienze, le "best practices", gli spazi di miglioramento

  Tavola rotonda

  MERCEDES BRESSO
  Presidente Provincia di Torino

  SERGIO CHIAMPARINO
  Sindaco di Torino

  CARLO D'ORTA
  Capo Dipartimento della Funzione Pubblica

  ENZO GHIGO
  Presidente Regione Piemonte

  RUGGERO LENTI
  Presidente Piccolindustria U.I. Torino

  STEFANO PARISI
  Direttore Generale Confindustria

  Moderatore: **AUGUSTO GRANDI**
  Il Sole 24 Ore

- Dibattito

Centro Congressi • Unione Industriale Torino • Via Fanti, 17 — Per adesioni tel. 011.5718.248

Dall'idea all'auto

Progetto per la componentistica

Venerdì [illegible] dicembre [illegible] ore 15,30 l'Unione Industriale di Torino e l'AMMA organizzano un incontro sulla componentistica auto ed i progetti per lo sviluppo all'internazionalizzazione che si svolgerà presso la sala 200 [illegible] Centro Congressi [illegible] Via Fanti 17.

In tale occasione verrà illustrato "Dall'idea all'auto", piano realizzato dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione [illegible] il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Della durata di tre anni, il lavoro si propone di diffondere all'estero l'immagine del distretto automotive della nostra regione e costituisce un supporto allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle aziende della componentistica. Inoltre nel [illegible] dell'incontro saranno ricordate le iniziative, in corso, dell'Unione Industriale.

Nonostante l'attuale situazione di mercato incida sulle capacità competitive della componentistica, il settore dell'auto ed il suo indotto rappresentano ancora oggi uno dei segmenti principali dell'economia nazionale, [illegible] in particolare di quella piemontese. Gli aspetti negativi possono essere attenuati, [illegible] non assorbiti, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per valorizzare le competenze di cui il settore è dotato. Un aspetto strategico è rappresentato dalla necessità di potenziare e sviluppare l'internazionalizzazione [illegible] comparto, tema al quale la nostra Associazione dedica da tempo rilevanti risorse e realizza importanti iniziative. D'altro canto, [illegible] numero sempre maggiore di aziende della filiera automobilistica percepisce oggi, come vitale, l'importanza di proporsi sul piano internazionale [illegible] facenti parte [illegible] un "sistema" di competenze uniche al mondo. Per adesioni [illegible] informazioni: ufficio export Unione Industriale di Torino: tel. 011.5718.298; e-mail: export@ui.torino.it

Incontro di presentazione del PROGETTO

"Dall'idea all'auto"

Venerdì 6 dicembre
[illegible] 15,30

Sala 200

Centro Congressi
Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17

[illegible] LAB

All'Environment Park nasce il laboratorio *Clean*NTlab

Il laboratorio di Ricerca *Clean*NTlab si pone all'avanguardia nella sperimentazione di nuove tecnologie per l'introduzione del [illegible] dell'eco-efficienza nel comparto industriale. Nello specifico il laboratorio ha lo scopo di testare, analizzare e perfezionare le potenzialità di sviluppo e l'industrializzazione del procedimento PVD per trattamenti superficiali funzionali e decorativi. Questa nuova tecnologia permetterà di ridurre [illegible] molto l'impatto ambientale connesso ai processi galvanici tipici del settore dei trattamenti superficiali.

*Clean*NTlab [illegible] è soltanto un impianto pilota ma un progetto che si evolve nel tempo e che prevede l'interazione con il mondo industriale e il mondo della ricerca.

L'interesse per i trattamenti alternativi delle superfici per fini funzionali e decorativi nasce [illegible] dalla necessità di sviluppare una tecnologia che da una parte sia **economicamente efficiente** e in grado di soddisfare le esigenze del mercato con **elevati standard qualitativi**, dall'altra che abbia un **ridotto impatto ambientale**.

La tecnologia PVD sviluppata permette:
- **aumento della produttività**
- **eliminazione di sostanze inquinanti.**

Tanti sono i settori nei quali è possibile sostituire i trattamenti galvanici con l'applicazione della tecnologia PVD. Infatti il nuovo procedimento è adatto sia nei rivestimenti funzionali (utensili in acciaio rapido, in metallo duro e altri materiali), che in quelli decorativi, potendosi quindi applicare in innumerevoli campi, che vanno **dall'industria del valvolame, a quella delle maniglie, dagli accessori bagno, agli occhiali, gli orologi, le penne, fino all'industria della gioielleria e a quella biomedica.**

Nel mese di febbraio 2003 il laboratorio sarà presentato alla stampa e messo a disposizione delle imprese che volessero testare la nuova tecnologia. Per informazioni contattare Alessandra Robasto allo 011 22 57 243 oppure visitare il sito: www.envipark.com

E' attivo un progetto di ricerca in collaborazione con TT Ferioli e Gianotti S.p.a. per la messa a punto di una tecnologia per rivestimenti duri in PVD in grado di eliminare definitivamente l'utilizzo di cromo nel processo.

ENVIRONMENT PARK
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE

REGIONE PIEMONTE

CERCA [illegible] Più di cento contatti al mese — www.ui.torino.it

Catalogo delle Ricerche Universitarie

E' sempre attivo su internet all'indirizzo www.ui.torino.it il "Catalogo delle Ricerche Universitarie" realizzato dal Corfui, Consorzio per la Ricerca e la Formazione Università\Impresa. Caratterizzato da un linguaggio facilmente comprensibile anche da un pubblico non specializzato, il Catalogo si propone di agevolare l'incontro tra l'offerta delle attività di ricerca universitaria e le esigenze delle imprese, sia rendendo noti alle aziende [illegible] argomenti del lavoro di ricerca accademica, sia fornendo agli [illegible] gli indirizzi utili a contattare i ricercatori. Attualmente [illegible] disponibili tutte le ricerche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino. Il servizio, operativo dal giugno 2002, ha registrato un buon indice di gradimento da parte degli utenti, che in media hanno "cliccato" sul pulsante dedicato circa 120 volte al mese.

Tirocinio all'estero

Progetto tra Torino e Dubì

[illegible] corso dell'anno scolastico 2001-2002 l'Istituto "Russell-Moro" ha attuato la prima esperienza di tirocinio all'estero della [illegible] storia. Il Paese prescelto è la Repubblica Ceca, il numero [illegible] fra i Paesi candidati ad entrare nella Comunità europea nei prossimi [illegible]. Ciò è stato possibile grazie ad un precedente scambio scolastico, nel quadro dei progetti "Socrates", che ha visto protagonisti gli studenti di una classe Erica (sperimentazione linguistica) e gli studenti [illegible] Liceo di Dubì, nei dintorni di Teplice, a 160 Km circa da Praga. Come per tutti gli scambi, gli allievi [illegible] stati ospitati per un paio di settimane dalle famiglie ceche, nel mese di marzo dell'anno scolastico 1999-2000, per poi a loro volta ospitare studenti di Dubì nelle proprie, a Settembre. E' nato un rapporto di collaborazione con il corpo insegnante della Repubblica Ceca, poi sfociato in un progetto di tirocinio aziendale: [illegible] studenti delle classi quarte, dopo un corso di formazione, sono stati ospitati, [illegible] mese di giugno, da altrettante famiglie di Teplice e sono stati [illegible]ti, a due a due, in aziende del posto. Erano accompagnati da insegnanti dell'Istituto, ai quali potevano rivolgersi per eventuali problemi, ma sul posto di lavoro hanno dovuto "sbrogliarsela" da soli, con risultati peraltro molto lusinghieri. A settembre il nuovo scambio. Sei ragazzi cechi sono stati ospitati dalle famiglie dei rispettivi partners [illegible] hanno trovato sistemazione, sempre a due a due, in realtà lavorative dell'area torinese: due imprese di medie dimensioni per lo stampaggio di laminati metallici, la Stampal di Borgaro Torinese e la Kostal Italia di Caselette, e gli uffici della Regione Piemonte, in piazza Solferino. Et voilà, le relazioni diplomatiche sono ormai una realtà consolidata, con grande soddisfa[illegible] per tutti i partecipanti, e per la conoscenza della lingua inglese che [illegible] costituito lo strumento veicolare l'esperienza.

Tennis e sci senza barriere

Scuole di avviamento per i disabili a Torino

Mercoledì 4 dicembre, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, organizzato dallo CSAIn Piemonte, a partire dalle [illegible] 11.30, si svolgerà un incontro relativo allo sport-disabile.

L'incontro avrà per [illegible] "Tennis e sci senza barriere". Si tratta di un'occasione che pone l'accento su tre grandi risultati finora conseguiti lungo questo progetto.

C.S.A.In. Piemonte

I primi due sono rappresentati dalla realizzazione della "Scuola di avviamento al tennis" e della "Scuola di avviamento allo sci", rispettivamente a cura dell'Associazione Sport di Più e del T.C. River-side di Torino, il tutto sotto l'egida della sezione regionale della Federazione Italiana Sport Disabili, sotto la cui direzione molti eventi sono stati promossi al fine di ricostruire per il disabile una vera e propria nuova filosofia di vita filtrata attraverso la pratica dello sport.

Le due scuole, per l'occasione ufficializzate, sono attive dalla passata stagione e rappresentano altrettanti momenti di coordinamento di un'attività prima di allora lasciata in balia di vari enti ed associazioni, con inevitabile dispersione di risorse e di opportunità. A ulteriore sostegno del nuovo ruolo assunto da queste due istituzioni è il coinvolgimento del *CRF (Centro di Recupero Funzionale) C.T.O. Maria Adelaide* quale ente di collegamento e promotore del passaggio del disabile dalla fase del recupero funzionale a quella dell'impegno sportivo.

Il terzo risultato è costituito dalla presentazione in anteprima ne "*I quaderni di*" **Sport & Cultura**, la rivista dello CSAIn Piemonte di un'originale ricerca sperimentale sullo sport disabili, dal titolo "Una via per vincere". La relazione presenterà i risultati di un'analisi condotta a seguito di un progetto di presa in carico psicologica di squadra e, per l'esattezza, della squadra nazionale di tennis in carrozzina. Per adesioni CSAIn Tel. 011.56[illegible].

aicq
EUROPEAN ORGANIZATION FOR QUALITY

Guidare il cambiamento a Torino

Giovedì 12 dicembre - ore16.00

Museo dell'Automobile
C.so Unità D'Italia, 40 – Torino

Intervengono: Torino Internazionale
Unione Industriale, Politecnico di Torino

La partecipazione è gratuita

Seminario

"GUIDARE IL CAMBIAMENTO"
PUBBLICAZIONE IN OMAGGIO

AICQ Piemontese • Tel. 011.5627271
E-mail: info@aicqpiemonte.com



Clara Haskil, oltre al prediletto Mozart, suona Scarlatti, Schubert [illegible] Schumann.

Da giovedì 5 dicembre i 2 CD a richiesta con La Stampa [illegible] soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 12 dicembre 2002
Pablo Casals Bach Suites

giovedì [illegible] dicembre 2002
Dinu Lipatti Chopin Valzer

Ascolta [illegible] meglio [illegible] "La leggenda della musica" [illegible] **www.the50.com**



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

In collaborazione con Ecofina

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno [illegible] racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario [illegible] ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Viola
pp. 400, euro 16,50



I libri de
LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
[illegible] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible].

L'ASSALTO ERA AVVENUTO



30 gennaio, giorno di targhe alterne

Le targhe alterne lo scagionano dall'accusa di rapina ad un market

«E male che quel giorno c'erano le targhe alterne. Altrimenti, mi avrebbe creduto. E sarei carcere per quella rapina». Giovanni R. tira sospiro di sollievo. rischiato grosso, ora deve dir grazie a quelle benedette targhe alterne, al suo meccanico e soprattutto al legale, l'avvocato Salvo Greco che, una rapida investigazione difensiva, lo ha tirato fuori dai guai. Tutto nasce il 30 gennaio di quest'anno. Tre si presentano all'ora di chiusura in un supermercato di Leinì e rapinano 2800 euro. Ad uno cade sciarpa che gli copre il viso e la cassiera ha il tempo di guardarlo bene in faccia. Le fanno vedere delle foto segnaletiche e la donna indica quella Giovanni R. L'inchiesta va avanti e si concentra soprattutto Giovanni R. Il magistrato dispone un incidente probatorio, e l'indagato viene sottoposto ad un confronto all'americana la cassiera. Va ancora male per Giovanni R. La donna lo riconosce ancora. Con l'aiuto del difensore, Giovanni cerca di mettere ordine di ripercorrere quello che ha fatto giorno rapina. Il 30 gennaio era giorno di targhe alterne. Lo ricorda bene perché aveva bisogno dell'auto, e l'aveva chiesta in prestito ad un amico che ha un'officina. Giovanni è costretto a prendere il tram con la moglie. Ad fermata l'autista frena di colpo e la donna scivola provocandosi una lussazione alla spalla contro sedile. «E meno male che c'è quell'incidente» dice ora Giovanni. Il tram si ferma, donna viene accompagnata Maria Vittoria, le mettono una bendatura rigida. Viene fatto un verbale: Giovanni conserva tutto, dal biglietto tram alla ricevuta del taxi, immaginando risarcimento futuro. Nel tardo pomeriggio a trovare l'amico dell'officina. «Hai visto che disastro m'è capitato. Se avessi avuto l'auto sarebbe capitato nulla». Il difensore Lo Greco sente l'uomo dell'officina. «Sono che quel pomeriggio era con . Era certamente il 30 gennaio, il giorno delle targhe alterne, lo stesso in cui la moglie è caduta sul tram». arriva all'udienza preliminare in cui viene scagionato.

CONFERMATA LA CHIUSURA DELLA DISCARICA DI BASSE DI STURA ENTRO DICEMBRE 2003

Senza inceneritore stangata sui rifiuti

Chiamparino: il raddoppio della tassa sarebbe inevitabile

Alessandro Mondo

Non ci saranno proroghe sulla chiusura della discarica Amiat delle Basse di Stura. Lo ha ribadito la Provincia Torino, nella persona della presidente Mercedes Bresso. con lei il sindaco Sergio Chiamparino, intervenuto ad una riunione organizzata Comitato Torino 2003, che nell'occasione ha ventilato il ricorso ad un referendum. Obiettivo: lasciare l'ultima parola su quali aree urbane da comparare con Volpiano in vista del nuovo inceneritore.

Ieri mattina c'erano persone accalcate nella sala di via Reiss Romoli, molte sull'orlo di crisi di nervi. Presenti, fra gli altri, gli assessori all'Ambiente Dario Ortolano (Comune) Giuseppe Gamba (Provincia); deputato Alberto Nigra e consigliere regionale Michele Placido per i Ds; Pier Paolo ed Eleonora Artesio, presidenti di quinta e sesta circoscrizione; il direttore commerciale Amiat Nazareno Giorgi. Freddo pungente fuori, mentre all'interno clima si è arroventato presto. Il che non ha impedito sindaco di arrivare subito al sodo. «Per stanno oggi le cose la chiusura della vecchia discarica entro dicembre 2003 è confermata», ha esordito Chiamparino. Salvo precisare come, in assenza del nuovo inceneritore, l'unica novità in arrivo per i cittadini sarà il raddoppio della tassa sui rifiuti per un numero indefinito di anni».

Da questa prospettiva, inaccettabile eppure reale, bisogna partire per arrivare a scelte e date precise. A costo di studiare soluzioni alternative a quelle sul tappeto. Lo sindaco ieri ha ipotizzato : chiusura delle Basse Stura la scadenza prevista; aumento della Tarsu «per un massimo due-tre anni» (esonerate quinta e sesta circoscrizione), il tempo necessario per avviare le procedure di utilizzo del nuovo sito in cui metterà radici il inceneritore. Mentre è opportuno che la nuova discarica di servizio abbinata, presumibilmente ospitata nel comune di Montanaro, non sia vincolata ai tempi lunghi dell'impianto.

Peccato che a diciotto mesi dalla conclusione dei lavori da parte della «Commissione Bobbio» resti aperto il problema di dove localizzare il benedetto inceneritore: sfilatosi Chivasso, resta in pista Volpiano (area Agip). E Torino (che poi vorrebbe dire Mirafiori nuovo, Basse di Stura). «La nostra città, producendo i due terzi dei rifiuti, non può sottrarsi a questo impegno», precisato Chiamparino. Da qui l'ipotesi di interpellare i torinesi, con referendum, sui siti da mettere in pista Volpiano. L'importante per Chiamparino è darsi una mossa: «Come ci insegnano le più avanzate città europee, il buon andamento della raccolta differenziata non può prescindere dalla presenza un inceneritore. Per questo l'unica cosa che non sono disposto ad accettare è l'assenza di decisioni su un tema così importante». Avvertimento ai cittadini e non solo, visto che il sindaco ha già previsto un nuovo di consultazioni con le circoscrizioni e soprattutto una riunione della maggioranza in Consiglio comunale: «L'opposizione fa il suo gioco, ma su questa materia d'ora in avanti pretendo da parte una posizione univoca...».



Il sindaco Sergio Chiamparino

Altrettanto diretto l'intervento della Bresso che, stante l'attuale paralisi decisionale, ha escluso ulteriori proroghe per la discarica Amiat mettendo in guardia i cittadini sui costi aggiuntivi di smaltimento necessari per trasferire i rifiuti all'estero. Non solo: se entro Natale 2003 non si arriverà all'identificazione di un sito idoneo per l'inceneritore, la Provincia prenderà in mano la situazione esercitando i poteri sostitutivi. Toni durissimi nei confronti di Chi, che è chiamato fuori: la società di gestione del sito segnalato ha infatti deciso di destinarlo insediamento industriale e quindi non consente all'Amiat di esercitarvi il diritto di prelazione. Una «grave scorrettezza», che la Provincia si è legata al dito. «Chivasso si assumerà le responsabilità questo atteggiamento», detto senza perifrasi la Bresso. In che senso? «Nel senso che porterà nessuno dei suoi rifiuti all'inceneritore o lo a costi superiori rispetto agli altri comuni».



La chiusura della vecchia discarica alle Basse di Stura entro dicembre del 2003 è confermata

L'INCIDENTE SULLA TORINO-IVREA: LA VITTIMA E' UN TORINESE DI 23 ANNI, ERA DIRETTO A QUINCINETTO CON LA RAGAZZA

Muore fra le lamiere dell'auto, salva la fidanzata

Una donna di Vinovo perde la vita sulla macchina finita in un torrente fra Carmagnola e Caramagna

Un giovane e una donna sono morti ieri in due incidenti sulle strade della provincia. Il primo è avvenuto ieri mattina alle 10,30 lungo la «strada reale», fra Carmagnola e Caramagna, in località «Trumbun». Laura Maniscotti, 49 anni, di Vinovo, ha perso il controllo del volante della Renault «Clio» che guidava: l'auto è finita fuori strada, si è ribaltata ed è finita in un profondo fossato. La donna alla guida è rimasta imprigionata nell'abitacolo assieme al marito, Tommaso Ghione. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno subito messo al lavoro gli specialisti del gruppo sommozzatori. Si sono gettati in acqua, riusciti a forzare le porte dell'auto e tirare fuori Ghione, ma per la moglie non c'era più nulla da fare.

Nel secondo incidente è morto Andrea Martinelli, 23 anni, di Torino, che viaggiava assieme alla fidanzata Rossella Zampieri, di 27: è ricoverata in ospedale a Biella, sue condizioni sono gravi. Lo scontro è avvenuto poco prima delle 13 a Fiorano Canavese, sull'autostrada A5 Torino-Aosta, tre chilometri dopo l'uscita per la barriera di Ivrea. Andrea Martinelli guidava sua Bmw «320d» verso Quincinetto, dove avrebbe partecipato alla fidanza al pranzo per festeggiare il compleanno di un cugino. «Lo avevo appena sentito al telefono, mi aveva detto che era a Ivrea e sarebbe arrivato in pochi minuti. Non è possibile, andava tutto così bene...» soltanto a dire il padre del giovane tra le lacrime. Andrea



Andrea Martinelli, 23 anni

lavorava con lui nella concessionaria «Martinelli Moto», un lavoro che lo impegnava e gli dava soddisfazione.

Gli agenti della Polstrada di corso Giambone non hanno ancora chiarito le cause dell'incidente. Sull'asfalto ci sono tracce frenate: l'auto è finita contro il guard-rail al centro della strada, si è «avvitata» su se stessa ed è finita nella corsia per Torino. La Bmw è fermata ruote all'aria e di traverso sulla strada. Martinelli non ce l'ha fatta, la fidanzata è rimasta imprigionata tra le lamiere dell'auto. Sono stati gli specialisti del «gruppo taglio» dei vigili del fuoco a tirar fuori Rossella dall'abitacolo. Lei era cosciente, non riusciva a capire che era accaduto. Pochi minuti dopo, sono arrivate sul posto tre pattuglie della Polstrada (una in servizio sulla A5, le altre due sulla tangenziale) e l'elisoccorso del «118», che ha provveduto al trasporto in ospedale. L'autostrada è rimasta chiusa due ore.

Il corpo di Andrea è stato trasportato nella camera mortuaria di Strambino. Dopo aver ricevuto la relazione della polizia stradale, magistrato deciderà sull'eventualità di ordinare l'autopsia per chiarire se le cause dell'incidente possano essere collegate a un malore del giovane.

■ DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **Di notte (19,30-9)**: corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30)**: piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta ore**: Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni**: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro su prenotazione da oggi a mercoledì presso le sedi del Centro per l'impiego e le Circoscrizioni 5,7 e 10. **Tempo determinato**: 2 addetti Call Center (conosc. Excel, Word, nozioni su patologie di fabbricati, individuazione segnalazioni urgenti) 14 mesi; addetti Contabilità Tecnica possesso di Diploma di Geometra a Ragioneria, 14 mesi; 2 Collaboratore amministrativo in possesso di Diploma di scuola media superiore, sost. maternità; 1 istruttore amministrativo contabile in possesso Diploma di Ragioneria, 8 mesi; 2 impiegati di concetto in possesso di Diploma di Ragioneria o Analista contabile a Perito aziendale, 9 mesi; istruttore amministrativo in possesso di Laurea in Giurisprudenza, sost. maternità.

■ **VALPERGA, POLEMICA**. L'ex vicesindaco Corrado Marocco e l'ex assessore Calogero Addamo hanno querelato il sindaco Roberto Tha per alcune frasi che considerano lesive, riportate nella lettera con la quale, alcune settimane fa, il primo cittadino li aveva sfiduciati. Inoltre, durante l'ultimo consiglio comunale i due ex esponenti della giunta hanno presentato dossier dove vengono riportati fatti che Marocco e Addamo intendono depositare in Procura e alla Corte dei Conti. Tha ha replicato che si rivolgerà alle sedi appropriate.

■ **SALVATO.** Stava facendo passeggiata con il cane, quando ha visto gettarsi nelle fredde acque del lago Sirio per togliersi la vita. Lorenzo Schiesaro, 4 anni, di Ivrea, ha subito dato l'allarme alla polizia, poi ha chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio e, insieme a quest'ultimo, non ha esitato a buttarsi in acqua e tirare fuori A.S., 57 anni, di Chiaverano. Quando sono arrivati i soccorritori, l'aspirante suicida era ormai fuori pericolo.

■ **MASTER OF** . Il sindaco Chiamparino interviene oggi, 9 alla facoltà di economia e commercio (corso Unione Sovietica 218 bis), su «Torino guarda al futuro». Presiede il prof. Pellicelli, responsabile del Master che parte il 22 gennaio 2003.

■ **PANNUNZIO.** Alle 18, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, Guglielmo Gallino e Marzio Pinottini parlano su «Modernismo, vitalismo e spiritualità. Il Futurismo a Torino tra due guerre».

Specchio dei tempi

«Le pagelle valutazione fanno arrabbiare i dipendenti dell'Inps» «Condannata dall'amore che prova per la famiglia» - «Un gioiello che deve andare disperso» - «Troppe canalizzazioni private»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti della sede Inps Torino Nord e desideriamo far quanto sta avvenendo in tutte le sedi d'Italia del nostro istituto. Sono state distribuite in questi giorni le "pagelle", ovvero schede di valutazione personale sulla conoscenza specialistica, sull'applicazione efficace delle conoscenze, sull'integrazione nel gruppo di lavoro e sul trasferimento delle conoscenze.

«Va innanzitutto sottolineato che la suddetta sede, attualmente sotto organico, va avanti solo per la serietà, la coscienza, la laboriosità degli impiegati che si adoperano al di sopra delle loro mansioni riconosciute. Nonostante tutti si lavori al massimo, sono stati attribuiti punteggi che oscillano tra il 9 ed il 15 (il massimo è 16) senza rispecchiare le effettive realtà gestionali.

«Inoltre sono verificate situazioni abnormi, in cui alcune persone che hanno effettuato docenze si sono viste giudicare al di sotto delle stesse persone a cui loro hanno insegnato, o situazioni in cui dipendenti che hanno maturato una professionalità di numerosi anni nello stesso reparto hanno ottenuto un punteggio inferiore a quello colleghi giunti successivamente, o ancora situazioni di personale trasferito d'ufficio senza delle reali esigenze e delle conoscenze acquisite, che si è visto penalizzare in quanto non messo condizione di far valere la propria professionalità.

«E non dato sapere chi ha formulato giudizi: ufficialmente la Direzione, sentiti i responsabili degli uffici, i quali ultimi, in molti casi, si dicono le prime "vittime" in quanto non interpellati o addirittura disattesi nelle indicazioni.

«Tutto ciò non fa che rendere molto tesi i rapporti tra gli stessi colleghi e demotivare lo slancio operativo col quale si è sempre lavorato».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un cliente di prostitute. Sabato te, via di periferia. Lei è là, ha 19 anni ed è nata povera in un paese povero: è questa la sua colpa. Trenta euro in macchina: è questo il suo valore. Ma questa mi parla, mi chiede aiuto. Ha grandi occhi spaventati, è da poco sulla strada. E sono io che l'ho messa lì. Con i miei maledetti soldi.

«Ora neanche con il mio aiuto può scappare. Deve proteggere dalle ritorsioni la sua famiglia. Condannata dall'amore che prova per i suoi cari. Sei anche tu un "cliente"? Ti auguro di incontrarla in modo che possa farti capire quello che hai fatto. In modo tu possa condividere con me l'improvvisa consapevolezza di essere la causa di quella disperazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei associarmi al lettore che lamenta l'ormai "cronica" indifferenza delle istituzioni culturali torinesi nei confronti di quei tesori collezionistici ancora presenti nella nostra città. E' proprio questa che spinge alla "migrazione forzata" raccolte di eccezionale importanza come quella di Sergio Chiambaretta dedicata al cinema (con rari reperti di "archeologia cinematografica" e tre milioni e mezzo di antiche fotografie di valore storico-documentario) offerta dal proprietario alla città. Torino che si vanta di essere stata la capitale del cinema italiano e proclama continuamente di voler operare nel recupero di questa antica vocazione un simile disinteresse contrasta fortemente. Si pensi poi all'arricchimento di cui l'Archivio Storico del Comune oppure le raccolte della Fondazione per la fotografia, che ha sede proprio a Torino, beneficerebbero da questa acquisizione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato ero nelle Langhe nel Sud Astigiano. Pioveva, ma diluviava. Pioggia abbondante sì, ma, secondo me, assolutamente normale. Eppure qualcosa di anomalo c'era e questo si verifica ormai da qualche anno in questa zona: il fiume Bormida sembrava il Po tanto era gonfio e ampio, ma in più aveva un aspetto sinistro e minaccioso.

«Non potendo attraversare un ponte, che era momentaneamente chiuso, mi inoltro, attraverso strade secondarie, su per la collina e constato che defluiscono al fiume innumerevoli canalizzazioni artificiali che tagliano "a fette" le già friabilissime Langhe. Queste canalizzazioni, forse costruite a beneficio dei terreni, purtroppo, contribuiscono ad accentuare le erosioni che poi possono causare frane e, inoltre, provocare un repentino ingrossamento fiumi non giustificabile da normali piogge. Occorre bloccarle in tempo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO

I DISAGI PER SESSANTAMILA DOVREBBERO PROSEGUIRE ANCORA UNA SETTIMANA. OGGI LA DISTRIBUZIONE DI SACCHETTI A MALATI E ANZIANI. ANCORA PIOGGE, MA NON INTENSE

Genova senz'acqua, ancora emergenza

Avviato un progetto per l'erogazione a ore nei 15 quartieri a secco

Fabio Pozzo
GENOVA

Emergenza acqua a Genova. Le sessantamila persone [illegible] i rubinetti a secco, i quindici quartieri in difficoltà a causa della frana che ha spezzato una condotta dell'acquedotto Valnoci, vivranno nel disagio ancora per [illegible] settimana, secondo le previsioni più rosee del tempo che necessita per ripristinare il gu[illegible].

Prosegue dunque la macchina del rifornimento alternativo. Da ieri mattina i serbato messi a disposizione di genovesi senz'acqua sono diventati 99, 29 in più rispetto a sabato, collocati in 64 postazioni. Si aggiungono alle 19 cisterne sistemate in [illegible] postazioni e ai 28 rubinetti. Venti le autobotti, di cui cinque dei vigili del fuoco.

E oggi dovrebbe cominciare la distribuzione dei sacchetti d'acqua potabile agli anziani, malati, invalidi, nonché presso le farmacie. Decine i volontari, una trentina di marinai e altrettanti militari dell'Esercito.

La macchina confezionatrice della Croce Rossa ha prodotto ieri, giornata dedicata alle prove tecniche, 5 mila sacchetti da un litro di acqua potabile ed è [illegible] prossima a raggiungere il pieno regime di funzionamento.

Nel frattempo la direzione tecnica di Genova Acque-Gruppo Amga ha avviato un'operazione di sperimentazione per fornire provvisoriamente [illegible] acqua alcune delle zone attualmente [illegible] servite. Si tratta di alcune prove di allacciamento di una parte della rete idrica, dalla cui riuscita molte abitazioni potrebbero ricevere, almeno p[illegible] un paio d'ore al giorno, l'acqua potabile. Le zone interessate alla sperimentazione sono state divise in quattro blocchi; oggi si parte con quelle di Castelletto alta, Oregina, San Teodoro, Granarolo, Begato, Garbo, Fregoso e Geminiano. E' atteso per questa sera un piano dettagliato di orari per il razionamento suddiviso per zone.

[illegible] genovesi viene comunque raccomandato di non stoccare troppa acqua per non creare ulteriori problemi di approvvigionamento; a non usare lavastoviglie e lavatrici che potrebbero subire danni dalla erogazione dell'acqua in modo [illegible] continuativo; a non gettare l'acqua già utilizzata ma servirsene per i servizi igienici; a chiudere bene i rubinetti fra [illegible] erogazione e l'altra. Intanto le prefetture [illegible]gnalano per oggi un nuovo fron[illegible] perturbato di passaggio sulla Liguria, [illegible] piogge, anche se non molto intense. Stante la situazione di franosità del terreno, l'invito è quello della massima vigilanza.



A Genova in quindici quartieri rubinetti a secco ancora per una settimana

INTERVIENE LA CAPITANERIA

«Affondiamo» Padre e figlia [illegible] a Voltri

GENOVA. Padre e figlia di 5 anni rischiano di affondare su una piccola imbarcazione in vetroresina. E' [illegible] ieri davanti al porto di Voltri.

L'uomo, scosso e preoccupato soprattutto per la bimba, spaventata [illegible] infreddolita, ha lanciato l'allarme telefonando con il suo cellulare. Immediati sono partiti i soccorsi da parte della Capitane[illegible] di porto e della polizia. Una motovedetta ha raggiunto in pochi minuti l'imboccatura del por[illegible] di Voltri individuando i due naufraghi e traendoli in salvo. Con un'altra motovedetta è stata ricuperare l'imbarcazione che stava affondando e che [illegible] stata trainata a Sestri Ponente. **(f. p.)**

L'ALTRA NOTTE NELLE VICINANZE DELLA STAZIONE, TORNAVANO DAL BOWLING

Diano: muore nell'auto contro il muro

Un trentenne di Albenga, ferito l'amico al suo fianco

Stefano Delfino
DIANO MARINA

Tornavano da una serata trascorsa al Bowling di Diano Marina: la loro auto è finita contro un muro, [illegible] conducente è morto nonostante un disperato tentativo [illegible] rianimazione sul posto, l'amico che viaggiava al suo fianco è ricoverato al Santa Corona per una serie [illegible] fratture. La vittima dell'incidente, sulla cui dinamica [illegible] compiendo accertamenti la polizia stradale di Ventimiglia, è Andrea Cannia, 30 anni, un pizzaiolo che aveva anche lavorato come manovale e abitava ad Albenga, via Roma 55/1. Il ferito, anch'egli di Albenga, è Gianni Esposito; trentottenne, lavora in un ristorante e risiede in via dottor Nicolari 9/12.

La tragedia intorno alle 11,30 di sabato. Proveniente da via Gaggero, la Golf condotta da Cannia è transitata in piazza Mazzini ed [illegible] oltrepassato la stazione ferroviaria, ma anziché svoltare in viale Matteotti per raggiungere l'Aurelia (la direzione è obbligata) ha proseguito verso ponente. Inspiegabilmente, perché la zona è illuminata e la segnaletica evidente. All'ultimo istante c'è stato un tentativo di sterzata, ma - sfuggita al controllo del guidatore - la macchina è andata a schiantarsi contro un muretto di recinzione all'angolo tra via Sottana alla Foce e via Bonfante: una beffa del destino, perché, se avesse proseguito in linea retta, forse la Golf avrebbe potuto infilare [illegible] troppi danni un viottolo sterrato che fiancheggia la ferrovia.

Immediati i soccorsi. Sul posto, avvertiti dai passanti che avevano udito l'urto, si [illegible] subito portati [illegible] agenti della polizia stradale di Ventimiglia, diretti dal comandante Vincenzo Papasodaro, le ambulanze della Croce Bianca e della Croce Rossa, l'automedicale del 118 e i Vigili del Fuoco di Imperia. Questi ultimi hanno lavorato oltre un'ora, fino all'1,30, per riuscire a estrarre dall'abitacolo, ridotto a un ammasso di rottami, i corpi degli occupanti. [illegible]edici e infermieri hanno tentato di rianimare Cannia, che appariva in gravissime condi[illegible]. Ma è stato tutto inutile: il giovane è morto sul posto per la frattura della base cranica e altre lesioni interne. Esposito è stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure: presentava fratture varie, alla mandibola e agli arti. Per i medici del pronto soccorso la prognosi [illegible] di 30 giorni. Se la caverà.

Poche ore prima, nell'entroterra di Imperia, e precisamente a Vessalico, in Valle Arroscia, si era verificato un altro incidente, per fortuna senza gravi conseguenze. Un'auto, con tre persone a bordo, era precipitata in un scarpata. Feriti gli occupanti, però in modo lieve.





Andrea Cannia è morto nell'incidente, la sua Golf si è schiantata a Diano contro il muretto ora [illegible]tato dalla polizia

Capo Mele

Scontro frontale pullman-furgone

[illegible] Scontro frontale ieri mattina poco dopo le 7,30 sull'Aurelia, all'altezza di Capo Mele. Un pullman di linea che stava procedendo in direzione Albenga si [illegible] scontrato contro un furgone che proveniva in senso opposto. In un primo momento il bilancio sembrava grave. Ad Andora è arrivata in pochi minuti l'automedicale e diverse autoambulanze della Croce Bianca di Andora, Laigueglia e Alassio.

I feriti, alla [illegible]ne, sono stati solamen[illegible] tre di [illegible] uno soltanto [illegible] avuto bisogno di ricorrere al pronto soccorso di Albenga dove, dopo le cure del caso, è stato dimesso con prognosi di una ventina di giorni per un colpo di frusta. L'Aurelia è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora. Ci sono stati rallentamenti e disagi alla circolazione.

Sulle cause dell'incidente, avvenuto in curva, stanno ora svolgendo indagini e rilevamenti gli uomini della Stradale di Albenga. **(s. p.)**

BIANCOBLU' MALE A POGGIBONSI, [illegible] KO IN CASA



Savona a rapporto da Piro Un Savona deludente, nonostante il vantaggio iniziale firmato da Bracaloni, è stato sconfitto per 4-2 a Poggibonsi. Il presidente Piro, nella foto, nonostante l'amarezza non ha commentato la prestazione dei biancoblù, ma ha annunciato che oggi incontrerà la squadra e i suoi responsabili. Male anche il Vado, battuto 4-3 in casa dalla Rondinella, mentre in Eccellenza l'Albenga si è vista rinviare il match di Lerici. Pareggi dai diversi connotati per Finale e Loanesi.

LO SPORT DA PAG. 49 A PAG. 53

APPUNTAMENTI AL DAUBACI, AL VINTAGE E AL MANILA. ALLA FORNACE DI BARBABLÙ SERATA FRESCOBALDI

Lunedì a scuola di balli latini

In Liguria la notte ha il profumo dei Caraibi

Poche le alternative al «latino», il lunedì [illegible] nei locali della Liguria di Ponente. I ritmi salsa, merengue e [illegible] solo, crescono con il numero delle «scuole di ballo latino». Da segnalare ancora gli appuntamenti [illegible] Daubaci di Vado, al Vintage di Varazze e al Manila Club di Alassio, Alex di Lallo in concerto all'Escodirado di Finalmarina, Reddy Bobbio sempre protagonista al pianobar della sala Liberty del Casinò di Sanremo. Alla Fornace di Barbablù, fresco ristorante stellato dalla Michelin, serata con i vini Frescobaldi.

S. MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

[illegible] Nero dj alla Rosa dei Venti. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Bar Fly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakesperare's Art Café, al Barbarossa, [illegible] Freeland, [illegible] Blues House Pub. Bingo Lady in via Corsica e Carignano.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Lunedì caraibico al Vintage Discoclub di viale Corsale con il gruppo della «Tribù Latina»: musica, animazione e scuola di ballo gratuita (Maestri Leon, Carlos, Gerry, Pablo e Ulisses), salsa, merengue, bachata. Musica e ritrovi al Miramare, al Pescogatto, all'Invidia. La «Fuente del ritmo» [illegible] discopub Hamburger Boy.

ALBISOLA S. Ritrovo giovane al Pilar.

SAVONA Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi [illegible] The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, [illegible] Lo Scalotto, all'osteria Cu de beu, al Malvasia, al Mez[illegible] Marinaio, al Club Nautico e [illegible] locali della Vecchia Darsena.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

VADO L. Lunga notte latina al Daubaci dove si balla con i ritmi latino-americani: dalle 21,30 scuola di ballo [illegible] animazione a cura di Raphael e dalla cubana Tita, la serata prosegue con la musica dal vivo del gruppo della «Movida Latina». Serata con i vini Frescobaldi con la partecipazione di Jacopo Fo alla Fornace [illegible] Barbablù.

[illegible] Ritrovo alla Cambusa.

[illegible] Musica dal vivo con «Alex Di Lallo» al Nonescodirado bistrot (ex Vittoria). Scuola di ballo (latino) al dancing El Patio sul lungomare di Pia. Ritrovi all'Elios Café, al New Clipper, al Baquito e al Trocadero.

PIETRA Ritrovi da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.

TOVO SG. Scuola di ballo, dalle 21, al Salone delle feste di via Accame.

[illegible] Musica all'Australian Café. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.

ALBENGA Ritrovo al Caffè Noire, al Crazy Pub, al Raggio di luna, al Caprice e al Mister Micchetta. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Minisport).

[illegible] Balli e ritmi sud americani latin-reggae con Frank Lee Montague (dalla Jamaica) al Manila Club. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's, al nuovo Maevo (serata fishchips) e al The Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo [illegible] Greg de Molloe e al Owl.

ANDORA Ritrovi alla discoteca Casa del Priore e al Mata Mua.

DIANO M. Musica al bar Roma, al South East e al Vallerio Club.

DIANO C. E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica (dalle 20 nei giorni feriali).

IMPERIA Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento.

ARMA Al Flower's serata con video musicali. Riaperti la Cittadella e il Akkutiki pub.

[illegible] Piano bar con Reddy Bobbio nella sala liberty del Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Sax Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's irish pub, al Blue Moon.

OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Al Chica Loca serata in musica. Ritrovi al Graffiti Pub e al Café Bettibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo giovane alla Margumeira e al pub Quattro Venti. [a. r.]

«FULL MONTY» AL GENOVESE, MADDALENA CRIPPA IN «PENTESILEA» ALLA CORTE

«Boccaccio» alla Tosse E Borgio aspetta Pinter

Stefano Delfino

Le donne di Boccaccio portate in scena [illegible] nuovo spettacolo del Teatro della Tosse a Genova, dove al Genovese prosegue «Full monty», un musical di successo popolare e alla Corte sta per sbarcare la lodatissima «Pentesilea» di Peter Stein, mentre nel Ponente la Riviera dei Teatri prosegue nel weekend al nuovo polo culturale di Ortovero e al «Gassman» di Borgio Verezzi arriva «Il guardiano» di Pinter: la stagione di prosa nei teatri di Liguria è ormai entrata nel vivo, e ogni settimana offre appuntamenti di grande interesse.

TOSSE Da martedì alle 20,30 e fino alla vigilia di Natale, ecco la nuova produzione della compagnia genovese, molto attiva d'estate anche in Riviera (Varazze, Finale, Apricale): Tonino Conte presenta «Le 110 donne di ser Giovanni Boccaccio». Anc[illegible] una radicale trasformazione per l'affascinante spazio della chiesa di Sant'Agostino, per questo spettacolo ispirato al ciclo dei Grandi Libri, che da qui prenderà le mosse, per trasferirsi poi in altri luoghi storici o borghi antichi d'Italia.


Maddalena Crippa in «Pentesilea»

[illegible]OVESE Ambientata a Buffalo, nello stato di New York, [illegible] storia - oggetto di [illegible] celebre film - racconta la vita di sei disoccupati e delle loro famiglie [illegible] un periodo di forte crisi economica. Tre ore piacevoli, con [illegible] regia di Gigi Proietti, le musiche e le canzoni David Yazbek. I protagonisti sono Giampiero Ingrassia e Bob Messini, con la partecipazione [illegible] Miranda Martino.

CORTE Sempre a Genova debutta martedì «Pentesilea», il dram[illegible] di von Kleist, che tanto [illegible] ha avuto nella tournee estiva da Grecia a Sicilia. Grande protagonista è Maddalena Crippa.

DUSE Questa sera, la «prima» di «Tradimenti» [illegible] Harold Pinter, [illegible] Valerio Binasco, che cura anche la regia, e Iaia Forte.

CASONE Dopo l'ouverture con Ottavia Piccolo, [illegible] cartellone del nuovo teatro di Ortovero, alle spalle di Albenga propone venerdì e sabato «La vendetta del copione maledetto»: lo rappresenta [illegible] compagnia alassina Hanbury Hall, con Giuseppe Ronoco, Kitia Benedetti, Marco Raiola e Simonetta Stabile.

GASSMAN Derby con Genova, per Harold Pinter, celebre drammaturgo inglese: la stagione [illegible] Borgio Verezzi propone sabato (ore 21,15) «Il guardiano», il suo testo più conosciuto. Ne [illegible] straordinari protagonisti Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, già applauditi lo scorso anno in «Arlecchino servitore di due padroni» e diretti anche questa volta da Giuseppe Emiliani.

STASE[illegible]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
The bourne identity.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
One hour photo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Via dall'incubo.
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Debito di sangue.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

[illegible]. Tel. 019-820.563.
Il regno del fuoco. Or.: 15,30-17,30
[illegible] Or.: 20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-890.570
Film a luci rosse.
Or.: 15, 22,30.
€ 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO
Ore 21 €5,00-4,00

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
The bourne identity.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il regno del fuoco.
Ore 20,30-22,30.
[illegible]

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51410.
Austin Power-Goldmember
Or.: 20,30-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Il pianista
Or.: 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

CALTARE

VALLECHIARA
Il pianista
Ore 21.
€5,20-4,20

[illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€6,00-4,50

DIANO M.

ARDA. Tel. 019/60.90.353
Il pianista ore 21
€ 5,50-4,50

[illegible]

ONDINA. Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible]

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Come se fosse amore
Or.: 20,30-22,30
€ 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARENA ARISTON
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
CHIUSO PER FERIE.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
CHIUSO PER FERIE.


Al Pacino nel thriller «Insomnia»

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]ERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46.
L'uomo del treno Or.: 16, 18,10
Come se fosse amore. Or.: 21,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46.
Come se fosse amore Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247.35 49
L'uomo ru[illegible] [illegible] 16; 18,15; 20,40; 22,40
8 donne e un mistero. Or.: 15,30
The Magdalene sisters Or.: 17,30; 19,30; 21,30

AURORA Tel. 010-592.625 OGGI RIPOSO

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [illegible]
Snow dogs Or.: 15,20, 17,40

[illegible] PORTO [illegible] Tel. 010-254 18 20
Insomnia Or.: 20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
The bourne identity Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
K 19. Or.: 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il regno di fuoco Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254 18,20
Femme fatale Or.: 17,50, 20,10, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Austin Powers.
Or.: 15, 16,55, 18,50; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20
Che fine ha fatto Santa Clause?.
Or.: 15,20; 17,40

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Pluto nash Or.: 15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Via dall'incubo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

[illegible] PORTO ANTICO Tel. [illegible]
Debito di sangue Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Elling Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
Che fame Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164 Tel. 010-377 55.35.
Cortometraggi Fice. Or.: [illegible]

LUX Tel. 010-581.691. OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 010-581.415. OGGI RIPOSO

ORFEO Tel. 010-564.849. OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI Tel. [illegible]14 141.
Il popolo [illegible] Ore 16 **Hollywood ending.** Or.: 17,45, 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-593.261
Irene Palma in concerto

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Insomnia Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Austin Power. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
Deb[illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,40 22,20; sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
[illegible]lo Or.: 15,30, 17,50

[illegible] Tel. 199.123.321.
Juwanna Mann Or.: 14 (solo sab. e dom.), 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto zero Or.: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
K 19 Or.: 19,50, 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Come se fosse amore Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40. sab. anche 1

[illegible] CINEMAS FI[illegible]. Tel. 199.123.321.
Red dragon Or.: 17,45, 22,30; Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spider. Or.: 16,20, 20,30, 22,40. Sab. anche 0,50

[illegible]S FIU[illegible] Tel. 199.123.321
Il regno del fuoco. [illegible] 16, 18,15, 20,30, 22,45; Sab 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
La cosa più dolce. Or.: 14,10 (solo sab. e dom.); 16,20, 18,20; 20,20; 22,20, Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Femme fatale. Or.: 20,10, 22,30 Sab anche 0,50

[illegible] CINEMA[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Debito di sangue Or.: 16, 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FI[illegible] 199.123.321.
The bourne identity Or.: 15,30; 18, 20,30, 23; Sab. e Dom. 15; 17,30, 20, 23

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Nido di vespe Or.: 15,30; 20,15.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il popolo migratore Or.: 14,20; 16,20.

[illegible] Tel. 199.123.321.
Insomnia [illegible] [illegible] (solo sab. e dom.), 17,30, 20, 22,30. sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Generazione rubata. [illegible]: 20,30 (no sab. e dom.), 22,45; Sab anche 1

[illegible] CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Enough Or.: 15 (solo sab. e dom.), 17,30, 20, 22,30. sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Austin Power Or.: 14,10 (solo sab. e dom.), 16,20, 18,30, 20,40, 22,50, sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Santa Clause
Or.: [illegible]: 14 (solo sab. e dom.); 16,10, 18,20, 20,30 (solo sab. e [illegible])

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Pluto Nash Or.: 15,30, 20,10

[illegible]
[illegible] La quattro piume Or.: 21,15

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARADISO. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]NEMA PARR[illegible]. Tel. 010-857.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 010-69.812.00
[illegible] [illegible] 15,40, 17,50; 20, 22,20

NERVI
S. SIRO. T. 010-320.25.04
Il pianista. Ore 21; sab e dom 15, 17,30, 20, 22,30

VOLTRI
[illegible] Tel. 010-613[illegible] OGGI RIPOSO

CAMPOLIGURE
CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO

ROSSIGLIONE
SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Via dall'incubo. Ore 15,45, 17,55; 20,05; 22,20

RAPALLO
AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1 **Il popolo [illegible].** Or.: 16; 18
L'uomo del treno. Or.: 20,10; 22,20
Sala 2 **Il regno [illegible] fuoco.** [illegible]: 16; [illegible]: 20,10; 22,20
Sala 3: **Come se fosse amore.** Or.: 16,15; 20,30, 22,30

GRIFONE Tel. 0185-50.781
Spider Or.: 16,10, 18,15; 20,20, 22,20

CHIAVARI
CANTERO Tel. 0185-309.694
Austin Powers Goldmember [illegible]: 16; 17,35; 19,10; 20,45, 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
8 donne e un mistero [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41.505
Via dall'incubo. Ore 20, 22,20; sab e dom 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

ZOAGLI
CINEMA FONTANABUONA. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prenotazioni per venerdì 13 dicembre ore 21 per lo spettacolo Il Balacco. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 [illegible] 12,30 e [illegible] 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Cineforum **Acqua tiepida sotto un ponte rosso**
Orario 16,15-20,15-22,30.
Ingresso riservato ai soci

DANTE
Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA
Tel. 0183-292745
One Hours Photo
Orario 20,30-[illegible]
Euro 5-4

DIANO MARINA

POLITEAMA
Tel. 0183-495930
The Bourne Identity
Orario 20,20-22,40
Euro 4

[illegible]

CAPITOL
Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
L'imbalsamatore
Orario: 20,30-22,40
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Il regno del fuoco
Orario 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON RITZ
Tel. [illegible].
The Bourne Identity
[illegible] 16,30-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Che fine ha fatto Santa [illegible]
Orario 15,30-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
Ore 15,30-17,40. **Pinocchio**
[illegible]: **Femme fatale.** € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
L'homme du train
Ore 15,30-22,30. € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Austin power in goldmember
Orari (indicativi): 15,30-22,30. [illegible] 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Come se fosse amore
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30. € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838:
Cuba Feliz. Or.: [illegible]

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505 936.
Il [illegible]so [illegible] di [illegible].
[illegible]
dom 17,15; 19,15; 21,15

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible] Martedì 3 «La damnation de Faust».
Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

OMMA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE
SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Le 110 donne di G. Boccaccio: Or.: 16,30
Euro 10-6

TEATRO DELLA TOSSE
SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RI[illegible]

LE TRAME DEI FILM


Jennifer Lopez è l'affascinante cameriera del film giallo «Via dall'incubo»

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita all'Hermitage ripercorre la storia russa.
AUSTIN POWERS GOLDMEMBER. Comico. Austin Powers costretto a viaggiare nel tempo per salvare il padre rapito.
BACIATE CHI VI [illegible]. Commedia. Le vicissitudini sentimentali [illegible] due famiglie e una coppia.
CHE FAME. Commedia. Lily, [illegible] appena lasciata dal fidanzato per un'altra donna, è disposta a tutto per riconquistarlo.
CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. Fantasy. Per essere riconfermato per il nono anno come [illegible] [illegible] Scott Calvin deve trovare moglie.
COME SE FOSSE AMORE. Commedia. L'elettrotecnico Aurelio ha inventato un aggeggio che cambia le persone nel sonno.
LA COSA [illegible]. Commedia. Tre single frequentano i locali [illegible] ballo in cerca del fidanzato.
DEBITO DI SANGUE. Azione. Il veterano Fbi Eastwood va a caccia dell'assassino [illegible] donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Due giovani innamorati perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di [illegible] Alamein, anno 1942.
[illegible] Commedia drammatica. Do[illegible] un paio d'anni trascorsi in [illegible] clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono trasferiti in [illegible] appartamento.
FEMME FATALE. Thriller. Una seducente ladra torna in Francia dove aveva compiuto un furto miliardario.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene [illegible] alle loro famiglie [illegible]no a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
[illegible]IA. Thriller. Al Pacino è [illegible] detective in missione in [illegible] cittadina dell'Alaska per risolvere un [illegible] di omicidio.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen [illegible] un regista da tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare un film: sul set, perde [illegible] vista [illegible] [illegible] tensione.
K19. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino [illegible] rischia di esplodere vicino alla coste americana.
[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
ONE [illegible] [illegible]. Drammatico. Ro[illegible] Williams lavora [illegible] un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti.
8 [illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Viene ucci[illegible] [illegible] uomo nella campagna francese: le otto donne [illegible] frequentavano [illegible] vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista [illegible] polacco durante l'occupazione [illegible].
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
PLUTO NASH. Comico. Nel 2087 Eddie Murphy è il proprietario di [illegible] locale notturno sulla luna.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il de[illegible] Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [illegible] [illegible] serial killer.
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra [illegible] [illegible] il mondo è dominato dai draghi volanti.
[illegible]DER. Drammatico. [illegible] Cronenberg porta sullo schermo [illegible] storia di Spider, uomo che dopo anni di clinica psichiatrica viene mandato in un centro [illegible] quartiere di Londra dove è cresciuto.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Un uomo salvato [illegible] mare da un peschereccio italiano ha perso [illegible] memoria e cerca di scoprire la sua identità.
UN ALDO QUALUNQUE. Commedia. Aldo, pugliese emigrato nella Torino del 1978, frequenta il nullafacente Biagio e l'ingenuo Calmano.
L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa scambi[illegible] il destino con [illegible] misterioso personaggio.
IL VECCHIO [illegible] LEGGEVA ROMANZI [illegible]. Drammatico. Dal libro di Sepulveda, [illegible] storia di un [illegible] [illegible] vive ai margini della foresta amazzonica e si appassiona con i romanzi.
VIA DALL'INCUBO. Thriller. Una cameriera (Jennifer Lopez) s'innamora di un ricco imprenditore e lo sposa.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diven[illegible] agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

IL CONSIGLIO DI FABBRICA DELLA PIAGGIO GLI HA REGALATO UN PEZZO DEL MOTORE REALIZZATO PER LE FRECCE TRICOLORI

Finale Ligure incontra Sergio Cofferati

L'ex segretario Cgil ha presentato il suo libro a S. Caterina

Augusto Rembado

FINALE L.

Finale Ligure ieri si [illegible] mobilitata per l'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati arrivato in Riviera per presentare il libro «A ciascuno il suo mestiere», volume pubblicato nel 1996 con poco successo, rivisitato qualche [illegible] fa e ora ai vertici delle classifiche nel settore saggistica.

La giornata dell'attuale presidente della fondazione Di Vittorio è arrivato a Finale nella tarda mattinata. Il tempo per [illegible] pranzo al ristorante «Ai Torchi» con gli amici della Cgil [illegible] Savona e Genova poi, alle 15,20, l'entrata [illegible] chiostri di Santa Caterina.

Già dalle 14 (la presentazione del libro era alle 15,30) centinaia di persone [illegible] arrivate davanti alla sala. Quando Cofferati è entrato la sala, gremita come [illegible] mai, si è trasformata in una arena: tutti in piedi, applausi, scene di isteria.

A prendere la parola per primo il padrone di casa, il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo [illegible] il patrocinio [illegible] questo evento organizzato dall'associazione "Liberamente" e lo concederemo ancora, [illegible] lei e ad altre associazioni che portino a Finale personaggi [illegible] questo calibro», ha detto mettendo fine alle polemiche degli ultimi giorni.



L'ex segretario Cgil Sergio Cofferati

Poi Gloria Bardi ha condotto il dibattito facendo decine di domande a Cofferati sul libro e non solo. L'ex segretario della Cgil, abituato [illegible] schivare ben altri «pericoli», ha dribblato le risposte più pericolose come, ad esempio, la domanda «Cosa farà da grande?». Cofferati ha risposto in maniera molto diplomatica: «Al momento proseguo a tessere le tela guardandomi attorno».

Poi il libro, un volume che parla soprattutto di impresa, di sindacato, di lotte vinte [illegible] perse sempre dalla parte dei dipendenti.

Il leader sindacale ha raccontato anche un aneddoto divertente: «Nel 1996 il libro fu stampato e distribuito con scarso successo, forse per motivi contingenti, forse per altro. Qualche mese fa, assieme al sindaco di Ferrara che ha scritto il libro con me, ci siamo chiesti che fine avesse fatto il volume. Chiedemmo alla casa editrice cosa era successo [illegible] ci risposero che era andato al macero. L'abbiamo ripreso, rivisto, modificato. Poi l'abbiamo dato da leggere ad una nostra amica che non sa nulla [illegible] sindacato e di sindacalese. Ebbene, ci ha fatto cambiare tre quarti [illegible] testo ed ora il libro sta andando bene».

Nessun «infiltrato» tra il pubblico, un auditorio decisamente di sinistra ma trasversale rispetto all'età: [illegible] giovane studente liceale al professionista ex sessantottino, dal pensionato all'amministratore.

Il Consiglio di fabbrica della Piaggio, alla fine ha consegnato a Cofferati un pezzo di motore costruito nella fabbrica finalese, un pezzo del propulsore che fa volare alte le Frecce Tricolori. L'associazione «Liberamente», invece, ha regalato all'ex segretario generale un cd con all'interno ben ventitrè versioni di «Bella Ciao», colonna sonora della Resistenza. Cofferati ha sorriso e ringraziato.

[illegible]

[illegible]

Invariati i turni a Savona e in provincia

Per le farmacie di Savona [illegible] provincia non [illegible] variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di ieri, domenica.

[illegible]

Successo per la musica nelle piazze del centro storico

La musica nelle piazze del centro storico è piaciuta. La manifestazione organizzata dalla quinta circoscrizione in collaborazione con il Comune è stata apprezzata da migliaia di persone, non solo residenti, che hanno affollato Savona per lo shopping natalizio. Alle 17 in piazza della Maddalena si [illegible] esibiti i «Blue Young Monkeys», mentre alle 18 in piazza Chabrol è stata la volta dei «Vagabond Shoes».

ANDORA

Il Comune entra nelle «Città dell'olio»

Dopo le Bandiere Blu per il mare e i servizi portuali, i riconoscimenti internazionali per la continua attività promozionale del Santuario dei Cetacei Andora è entrato a far parte anche dell'Associazione delle città nazionali dell'olio. Ieri pomeriggio, nella sala congressi del Comune, il presidente dell'Associazione Nazionale delle città dell'olio Enrico Lupi ha consegnato ufficialmente ad Andora [illegible] bandiera e la «carta» di ingresso in questa associazione le cui finalità sono quelle di salvaguardare e promuovere la cultura dell'olio [illegible] ingrediente principale non della dieta [illegible] dell'alimentazione mediterranea. «È un riconoscimento - ha spiegato il vicesindaco Franco Floris - inaspettato e sicuramente prezioso per un Comune come il nostro che da sempre è impegnato in una serie di iniziative per la continua valorizzazione dei prodotti naturali del territorio e delle sue tradizioni. Per tenere alto il nome di Andora e comunque del ponente ligure, area geografica per la produzione dell'olio doc, per migliorare la qualità del cosiddetto "oro verde", ancor prima che la quantità, dobbiamo impegnarci anche per cercare di frenare il progressivo abbandono delle nostre terre. Proprio l'abbandono ha rappresentato una delle cause dei disastri ambientali degli ultimi anni».

IL SAVONESE CAREDDA ERA IN CARCERE PER RAPINA

Tenta di evadere Ucciso in Francia

SAVONA

Il giudice della libertà Nathalie Pechard, ha sottolineato ieri «la pericolosità dei protagonisti che sono morti nonostante i tentativi della gendarmeria di catturarli senza voler loro fare del male» nel tentativo di evasione dal carcere di Arles, in Provenza, compiuto giovedì notte, [illegible] cui ha perso la vita il savonese di [illegible] anni Vincenzo Caredda ed un altro detenuto, Karim Guermoudi, di 42 anni. I due hanno tentato di fuggire assieme a Antonio Neri, Dhel Mee e Paul Leonetti, tutti e tre bloccati e riportati in carcere.



Vincenzo Caredda

Caredda, originario di Alessandria, era una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine [illegible]. L'ultima volta che le cronache avevano parlato di lui era il 1998 quando era terminata l'inchiesta antidroga della squadra mobile «Primar Violet», cominciata nel 1996. In quell'anno Vincenzo Caredda, aveva preso il largo oltreconfine. A Nizza, in un albergo, era stato in seguito rintracciato dagli ispettori della mobile in collaborazione con la gendarmerie. Caredda era stato inoltre riconosciuto quale presunto autore [illegible] alcune rapine messe a segno, pare assieme ad un giovane di Ventimiglia, [illegible] alcune banche della Costa Azzurra. Era stato arrestato. In tribunale, a Nizza, dove era stato scortato per incontrare i giudici, era riuscito a fuggire rocambolescamente, non prima di aver aggredito un paio di gendarmi. Caredda era riuscito a superare clandestinamente il confine di Stato e a rimettere piede sul suolo italiano. La sua latitanza era però destinata a durare poco: dopo alcuni giorni dalla fuga era stato nuovamente arrestato, dalle forze dell'ordine italiane a Ventimiglia, e riconsegnato ai gendarmi francesi. Per lui era stata chiesta l'estradizione.

La sua [illegible] è avvenuta giovedì. Un commando di malviventi marsigliesi, costituito da sei persone, aveva sistemato attorno al penitenziario due scale metalliche con l'intenzione di scavalcare il muro di cinta della prigione del sud della Francia. Uno di loro era stato colpito a [illegible] dagli agenti di sorveglianza del carcere; l'altro, Vincenzo Caredda, [illegible] stato raggiunto da una pallottola ad una gamba. Da un fucile che aveva tra le mani è partito accidentalmente un colpo che lo ha raggiunto al volto uccidendolo all'istante. I parenti [illegible] Caredda hanno chiesto il rimpatrio della salma. [s. p.]

DA QUESTA MATTINA UN NUOVO SERVIZIO A VARIGOTTI

I certificati comunali si ritirano alle Poste

FINALE L.

Nel mese di novembre è stata firmata una convenzione tra Poste Italiane spa ed il Comune di Finale Ligure. Con questo accordo, Poste e Comune intendono migliorare ancora il loro rapporto di collaborazione per agevolare il servizio pubblico da parte degli abitanti di Varigotti.

L'accordo siglato riguarda il servizio di sportello comunale che da oggi verrà attivato nell'Ufficio postale di Varigotti, eliminando alla cittadinanza della frazione il disagio di doversi recare presso la sede comunale. L'inaugurazione avverrà alle 10, alla presenza del sindaco Pier Paolo Cervone e dirigenti di Poste Italiane.

La convenzione, in particolare, prevede che Poste Italiane effettui nell'Ufficio postale di Varigotti il servizio di accettazione e rilascio di certificati anagrafici e di stato civile per [illegible] è prevista anche l'attività gratuita di recapito presso il domicilio del richiedente. L'Ufficio postale sarà anche utilizzato per informazioni di varia natura di interesse della cittadinanza, comprese le informazioni principali sui tributi e per altri servizi comunali per i quali si rileverà la necessità di presenza.

Questa convenzione, così come già altre in Liguria, consente il mantenimento degli uffici postali sul territorio e la valorizzazione del loro ruolo in funzione della domanda e dell'offerta integrata dei servizi. A questo proposito nel comprensorio di Finale Ligure le Poste sono presenti in modo capillare con l'Ufficio principale di via Concezione a Finalmarina, due Succursali rispettivamente a Finalpia ed entro le [illegible] di Finalborgo e con due sportelli nelle frazioni Gorra e Varigotti.

Nella sede di Finalmarina sono stati recentemente effettuati importanti interventi di ristrutturazione [illegible] l'Ufficio è stato riaperto in lay out nello scorso mese di agosto.

ALLA VISTA DEI CARABINIERI HA CERCATO DI DISFARSI DELLA DROGA CHE TENEVA IN TASCA [illegible] IN UNA BORSA

Arrestato con hashish e cocaina

Operaio marocchino in manette sabato sera ad Albenga



I carabinieri di Albenga con la droga sequestrata al marocchino

ALBENGA

Un operaio marocchino di 26 anni, Zanfoufe Fettah, residente ad Albenga, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo per detenzione ai fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. In tasca e in un borsone nascondeva [illegible]tre un chilo e due etti di hashish e quattro grammi di cocaina.

L'extracomunitario, nelle scorse settimane, aveva presentato la domanda per la sanatoria e era in attesa di ottenere l'autorizzazione per restare in Italia. [illegible] qualche tempo, però, era tenuto sotto controllo dai carabinieri, che sospettavano arrotondasse lo stipendio di manovale con lo spaccio di droga. A mettere gli investigatori sulla pista giusta è stato il tenore di vita dell'uomo, decisamente superiore alle sue possibilità se avesse dovuto vivere con la paga di manovale.

Sabato sera i carabinieri hanno deciso di intervenire e [illegible] hanno fallito il colpo. Alla vista dei militari Zanfoufe Fettah ha inutilmente tentato di disfarsi di sette tavolette di hashish per un peso complesso di [illegible] chilo e duecento grammi e di altri quattro grammi di cocaina in pietra, ancora da tagliare.

L'operaio questa mattina sarà interrogato dal gip del tribunale di Savona per la convalida dell'arresto richiesta dal pubblico ministero Franco Greco che ha coordinato l'indagine. L'ipotesi è che [illegible] ventiseienne rifornisse di droga i giovani del posto, forse i frequentatori di alcuni locali notturni dell'albenganese.

Dall'inizio dell'estate ad oggi sono almeno una ventina gli extracomunitari arrestati, sempre per spaccio di sostanze stupefacenti, dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Albenga.

I controlli antidroga saranno intensificati nelle prossime settimane in vista delle vacanze natalizie e [illegible] prevedibile [illegible]mento di frequentatori della Riviera.

NOTO COMMERCIANTE

Oggi ad Alassio i funerali di Ruggero Porta

ALASSIO. E' morto improvvisamente, nelle prime ore di ieri mattina, Ruggero Porta, 60 anni, commerciante alassino che gestiva con la famiglia il negozio di alimentari, frutta e verdura «Le quattro stagioni», in via Dante, ed era molto conosciuto e stimato ad Alassio e Laigueglia. Stando ad i primi riscontri l'uomo sarebbe deceduto nel sonno in seguito ad un attacco cardiaco.

I funerali di Ruggero Porta si terranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Sebastiano a Moglio. L'uomo lascia la moglie, Pinuccia Mainetto (appartenente alla nota famiglia alassina di imprenditori edili) ed il figlio Gianluca. Porta, marito e padre affettuoso nonché affabile con la sua clientela, aveva per anni aiutato i genitori nella gestione di due alberghi a Laigueglia e poi si era trasferito ad Alassio (dove viveva nella frazione di Moglio), aprendo [illegible] negozio di primizie alimentari [illegible] Dante. [m. br.]

NEGOZI APERTI, SPETTACOLI ■ CABARET E GIOCHI PER I BIMBI NELLE STRADE DI ONEGLIA CON IL CONSORZIO CHE RADUNA 148 AZIENDE

Imperia, shopping nell'isola pedonale

Inaugurato ieri il Centro Integrato di Via più grande della Liguria

Stefano Delfino

IMPERIA

Fiocco azzurro a Imperia: [illegible] nato [illegible] Centro Integrato di Via NuovOneglia, il più grande attualmente in Liguria. Il Consorzio, al quale aderiscono 148 aziende [illegible]ciali, turistiche o dei servizi, ha fatto il suo esordio [illegible] mattina, con l'attivazione dell'isola pedonale nel cuore del rione: chiuse al traffico via Amendola, via Bonfante e via Pira, per molti imperiesi è stato un'occasione di *shopping* natalizio anticipato.

E' stata una festa, agevolata anche dalla splendida giornata [illegible] sole. Soprattutto nel pomeriggio la gente ha invaso il salotto [illegible]merciale della città ed ha approfittato dell'apertura di molti negozi. Nell'area del Civ, delimitata [illegible] via Bonfante, via Amendola, piazza Calvi, via e piazza San Giovanni, calata Cuneo, è stato possibile anche assistere a spettacoli itineranti di cabarettisti, mentre [illegible] stati proposti anche intrattenimenti per i bambini.

Sostenuto dalla Confesercenti, il Consorzio ha come obbiettivo di ottenere dalla Regione l'approvazione di alcuni progetti, già presentati, perché si possa accedere ai finanziamenti comunitari previsti dall'Obbiettivo 2. Tra le opere pubbliche (l'importo è di circa 5 miliardi in vecchie lire) indicate, ci sono la ripavimentazione e la pulizia dei portici di via Bonfante, il restauro del Mercato Civico di piazza Doria e la sistemazione di calata Cuneo. Per la parte privata, sono attesi altri 400 milioni.

Secondo Maddalena Rovere, presidente del Civ NuovOneglia, «esistono concrete speranze di una risposta positiva da parte della Regione, che ha già chiesto chiarimenti in proposito». Il primo Civ a ottenere fondi attraverso questo iter è stato quello di Diano Marina, dove si sta lavorando a un secondo progetto, mentre un'altra aggregazione di operatori commerciali è in procinto di essere inaugurata, sabato prossimo, ad Arma di Taggia. «Un successo», secondo [illegible] Confesercenti, che mette a disposizione le proprie strutture provinciali per assistere i Civ sia dal punto di vista progettuale che da quello fiscale.

NuovOneglia ripeterà l'esperimento nel prossimo weekend: sabato, sulle piazze del Civ, sarà installata la mostra di lavori in ceramica «Artisti per caso», realizzata dagli studenti dell'Istituto d'Arte di Imperia, domenica (quando sarà riattivata l'isola pedonale) dalle 16 tornerà il cabaret [illegible] strada con i giochi per i bambini nelle vie del centro.



Dopo l'attivazione del Civ, nel centro di Oneglia è comparso Babbo Natale

Cavour: applausi al Circolo

Festa per i 30 anni degli Amici della Lirica con il bel concerto dei musicisti imperiesi

IMPERIA

La settimana prima aveva ricevuto il Premio Parasio come riconoscimento «per l'instancabile attività svolta nel campo della musica» e l'altra sera ha celebrato i trent'anni della fondazione [illegible] festoso [illegible] al Cavour: tra i più consistenti sodalizi imperiesi (ha oltre 500 soci, e tra questi molti giovani), il Circolo Amici della Lirica è stato il protagonista di un evento molto gradito e applaudito dal folto pubblico presente in platea. Molte le autorità, dal sindaco Sappa al vicepresidente della Provincia Amadeo, dal procuratore capo Novella al questore Padulano. Una scommessa vinta per il presidente Francesco Vatteone.

Sono state quasi tre ore all'insegna delle sette note, durante le quali si sono esibiti alcuni tra i più noti artisti imperiesi. Ad aprire la serata, José Scanu, alla guida della Camerata Musicale Ligure (Giovanni Sardo al violino, Marco Moro al flauto e Simone Mazzone alla [illegible] corde): insieme al violinista Mario Trabucco, con il quale si è esibito in duo nei maggiori teatri internazionali, il chitarrista ha presentato anche alcuni brani di Paganini. [illegible] stata l'occasione per ricordare un altro [illegible]: il trentennale da musicista dello stesso Scanu, che [illegible] ricevuto a sua volta un riconoscimento dal Circolo, dalla Provincia e dal Comune di Imperia.

Ma sono intervenuti anche l'Ensemble Strumentale Belle Epoque, diretto da Piero Raineri, che ha accompagnato il mezzosoprano Margherita Colangelo e il tenore Silvano Santagata in un itinerario attraverso le più belle e significative [illegible] d'operetta, da «Cin-ci-là» a «La vedova allegra». Non poteva [illegible] mancare [illegible] lirica, in questa «soirée» condotta da Lucia Pescio, spigliata presentatrice, e così il baritono Antonio Stragapede, con Aldo Ruggiano al pianoforte, ha interpretato arie di Tosti, di Rossini e di Verdi.

L'emozione finale l'ha regalata Josella Ligi: socio fondatore del circolo, il mezzosoprano che ha cantato alla Scala e al Metropolitan ed ha vinto il prestigioso Premio Viotti, ha chiuso il concerto con una splendida interpretazione dell'«Ave Maria» di Luchino Belmonti, l'indimenticabile compositore piavese da poco scomparso. [s. d.]

■ CONSIGLIO PROVINCIALE: «PROGETTO FASULLO»

Rifiuti, sul piano il «no» di Spalla

IMPERIA. «Un piano finto, per accontentare la Regione»: così Mario Spalla, consigliere provinciale Ds, spiega i motivi dell'uscita dall'aula degli esponenti dell'opposizione al momento del voto sul Piano dei Rifiuti. E aggiunge: «Il Consiglio ha approvato un piano che non contiene i suggerimenti della Commissione. Tant'è [illegible] che [illegible] documento è stato approvato precedentemente [illegible] voto sul Piano e recepito dalla maggioranza come suggerimento politico».

Dal dibattito, prosegue Spalla, [illegible] emerso che il Piano è stato progettato intorno all'ipotesi della costruzione del termovalorizzatore in Provincia di Imperia, anche perché la Regione prevede che l'impianto non può essere essere realizzato altrove». E ancora: [illegible] capitolo di costi e benefici mette in evidenza che l'inceneritore assorbirà il 66% del costo complessivo: dall'esame delle cifre risulta che in un solo anno è aumentato il costo di investimento, sia di gestione, sia del personale, e dei consumi dell'impianto».

E non solo: [illegible] di "costi e ricavi" non prende in considerazione l'ipotesi di costruire un inceneritore in territorio francese, come previsto nel protocollo d'intesa, proposto dalla Communaute d'Agglomeration de [illegible] Riviera Francese, che, tra l'altro, prevede un impianto il quale deve bruciare minimo 120 mila tonnellate: quantità necessaria per utilizzare [illegible] meglio l'impianto e giungere a una gestione che tenga conto dei criteri di economicità e risparmio e soprattutto della salute dei cittadini». [s. d.]

NOTIZIE [illegible]

IMPERIA

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Capovilla, in via Doria 2 (0183-293591) e alla Mussabò, in via Cascione 146 (0183-61167). A Sanremo, soltanto per oggi, è la volta della Foce, in corso Matuzia 175 (0184-662233). [s. d.]

IMPERIA

Lavori sull'Autostrada e scambi di carreggiata

Ancora cantieri e ancora scambi di carreggiata, sull'Autostrada dei Fiori. In direzione Francia, la deviazione è prevista tra Savona e Spotorno per consentire i lavori di risanamento della Galleria Fornaci. [s. d.]

IMPERIA

Medici chirurghi e dentisti Le elezioni per l'Ordine

Ultimo giorno per le elezioni per il rinnovo delle cariche degli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri, valide per triennio 2003-2005. Il seggio [illegible] situato presso la sede in [illegible] Cascione 7. [s. d.]

DIANO MARINA

Aggredì il capo dei vigili un ambulante processato

Fermato dalla dottoressa Daniela Bozzano, la comandante della Polizia Municipale di Diano Marina, durante un controllo sul commercio abusivo, un ambulante che vendeva meloni l'aveva insultata, cercando di aggredirla. Era il 3 agosto del 2001: adesso, Giuseppe Pane, 29 anni, di Casoria (Napoli) sarà processato dal Tribunale di Imperia. Imputato di minacce e resistenza a pubblico ufficiale (due agenti avevano dovuto trattenerlo), comparirà in aula il 12 dicembre. [s. d.]

COSIO D'ARROSCIA

Cacciatore di Albenga si perde nel bosco: ritrovato

Un cacciatore di Albenga, Giuseppe D. 69 anni, si [illegible] perso nei boschi dell'imperiese durante una battuta al cinghiale. I componenti della squadra, dopo averlo cercato invano, hanno chiesto l'intervento del soccorso alpino di Sanremo e [illegible] forestale. Dopo 2 ore l'uomo è stato ritrovato sano e salvo. [g. p. m.]

SANREMO

Black out in via Matteotti per una centralina in tilt

Le strade del centro di Sanremo sono rimaste al buio per quasi un'ora in seguito al guasto di una centralina. Il black out ha interessato via Palazzo, [illegible] San Francesco e un tratto della centralissima via Matteotti. Senza energia elettrica anche centinaia di utenti della zona. Soltanto dopo l'intervento di una squadra di operai dell'Amaie il guasto è stato riparato e la luce è tornata in tutta la città. [g. p. m.]

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DI ELEMENTARI E MATERNE

Gli scout della Riviera fra i bimbi del Molise



Giocare con gli scout per dimenticare la tragedia del terremoto

Si posso aiutare gli abitanti [illegible] centri colpiti dal terremoto spalando fango e rimuovendo detriti, [illegible] anche assistendo i bambini delle scuole, aiutandoli con il gioco e attività alternative ai programmi didattici, a dimenticare [illegible] tragedia rimasta impressa nei loro occhi. E' quanto ha fatto una squadra di nove scout del Ponente e del Savonese a Santa Croce [illegible] Magliano, in Molise, di concerto [illegible] le squadre della Protezione civile impegnate su altri fronti. Gli scout per una settimana hanno intrattenuto con la loro animazione circa 250 bambini. [g. p. m.]

SANREMO: PREVISTI IL COMPLETAMENTO DEL SOTTOPASSO DELL'AURELIA E L'AMPLIAMENTO DI VIA FRANTOI CANAI

Appalto da 2 milioni per il mercato fiori

All'impresa Negro di Arma i lavori della grande viabilità

Gian Piero Moretti

SANREMO

Ventidue anni fa, [illegible] 1980, la progettazione della grande viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea: un tunnel sotto l'Aurelia per favorire l'accesso [illegible] grande impianto, e l'allargamento di via Frantoi Canai per rendere più agevole il collegamento fra [illegible] mercato e l'Aurelia bis. Dieci anni fa il mercato dei fiori era diventato operativo, ma l'imponente opera viaria era rimasta al palo, bloccata da un'inchiesta della magistratura per presunte irregolarità di natura penale, e da un'indagine della Corte dei conti per il sospetto di spese esagerate e inutili. Entrambe [illegible] iniziative della magistratura sono poi state archiviate e, finalmente, dopo un quinto [illegible] secolo, i due importanti interventi pubblici sono andati in appalto.

Il bando prevedeva una base d'asta di due milioni di euro più Iva, quasi 4 miliardi 800 milioni di vecchie lire. Una decina le ditte che hanno partecipato alla gara che ha visto imporsi, con un ribasso del 20 per cento, l'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia. Venti per cento, quasi un miliardo di vecchie lire in meno per un'opera che dovrà essere conclusa entro un anno dalla data di assegnazione. I lavori prevedono, nella zona a valle del mercato, il completamento dell'intersezione a livelli sfalsati con l'Aurelia mediante il recupero della struttura di sottopasso realizzata ormai da una decina di anni e in stato di abbandono. Sull'Aurelia, per facilitare l'accesso dei veicoli al mercato dei fiori, verrà realizzata una rotatoria. Nella zona centrale verrà rifatto l'asfalto e sarà ridisegnata la segnaletica stradale. Previsti anche un nuovo impianto di illuminazione pubblica e nuovi marciapiede. A monte, invece, sarà allargata [illegible] via Frantoi Canai (dove attualmente [illegible] a transitare a malapena un solo veicolo alla volta) mediante grandi sbancamenti e la costruzione di nuovi muri di contenimento.

L'ampliamento della carreggiata interesserà l'intero tratto di circa 1200 metri. Per ora sarà limitato fino allo svincolo dell'Aurelia bis, [illegible] programmi dell'amministrazione comunale [illegible] c'è [illegible] variante al Piano regolatore che prevede l'allungamento della strada fino ai piloni dell'autostrada, un km più a monte. In pratica si verrà ad avere [illegible] strada parallela alla via Armea indispensabile per la viabilità in un'area destinata a diventare la zona industriale della città.

DIFFICOLTA' NEI COLLEGAMENTI CON IL PIEMONTE

Sempre chiusa per frana la Statale 20

■ Sempre interrotti i collegamenti fra Liguria e Basso Piemonte per la frana che [illegible] abbattuta nella notte fra martedì e mercoledì scorsi sulla Statale 20 della Val Roja nel comune di San Michele a pochi km dal confine italo-francese. La frana che ha ostruito la carreggiata, ma soprattutto il pericolo [illegible] ulteriori cedimenti, ha indotto le autorità a chiudere l'importante linea di colleg[illegible] imponendo al traffico una deviazione di una cinquantina di km fino a Sospel, in territorio francese. La caduta di massi e fango finiti sulla Statale [illegible] seguito di poche ore un altro smottamento di notevoli proporzioni avvenuto a pochi km di distanza sulla provinciale che collega la statale del Colle [illegible] Tenda con l'abitato di Olivetta San Michele, rimasto completamente isolato per parecchie ore. Per il momento l'Anas [illegible] ha comunicato la data di riapertura della Statale 20 che dovrebbe restare bloccata almeno per tutta la prossima settimana. [illegible] prossimi giorni i detriti verranno rimossi ma ci vorrà del tempo per mettere in sicurezza l'intera parete ed evitare che altri massi possano abbattersi sull'importante strada di collegamento. [g. p. m.]

[illegible] SPORT [illegible] 14 DICEMBRE

IL REFERENDUM DE LA STAMPA PER SCEGLIERE L'ATLETA E LA SOCIETA' SANREMESE DELL'ANNO

Più di tremila tagliandi per i premi dei lettori

SANREMO

Sono ormai più di tremila i tagliandi del referendum de La Stampa per votare l'atleta sanremese e la società sportiva dell'anno pervenuti alla redazione di Sanremo. Una nuova pioggia di tagliandi che ha modificato il vertice della classifica con Andrea Castagno, giovane promessa del Baseball, nuovamente in testa con 537 voti. Castagno ha spodestato l'intramontabile Luciano Rossi, atleta della A.S. Foce, sceso al secondo posto a quota [illegible]. Terza posizione, più che consolidata per Sabrina Rosso della palestra Disnel con 485 voti. Ancora in testa fra [illegible] società sportive - anche se il Baseball Sanremo si avvicina a grandi passi - l'Associazione Foce.

I vincitori del referendum de La Stampa [illegible] premiati il 14 [illegible] Teatro Ariston in occasione della Festa dello sport, una manifestazione ideata dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti per premiare non solo i migliori atleti di Sanremo, ma tutto lo sport cittadino: campioni affermati, vecchie glorie e promesse delle varie discipline.

La Festa dello sport precederà di due giorni uno degli appuntamenti di maggior prestigio del calendario delle manifestazioni sanremese: il Gran Galà dello sport, passerella che vedrà sfilare i più grandi campioni dello sport nazionale.

Il referendum de La Stampa si concluderà lunedì della prossima settimana. Saranno conteggiate tutte le schede pervenute per posta o consegnate a mano alla redazione di Sanremo in via Roma 176 entro le ore 18 di lunedì 9 dicembre. La classifica finale verrà poi pubblicata su un'edizione speciale che sarà in edicola sabato 14 dicembre. [g. p. m.]

COMUNE di SAN REMO
Assessorato Turismo e Sport

LUNEDI' 2 DICEMBRE 2002
LA STAMPA

la FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta [illegible] dell'anno

voto per ....

La società sanremese dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

ESPOSTO ACCANTO AL SAX ■ FAUSTO PAPETTI ■ ALLA FISARMONICA DI GORNI KRAMER

Il violino del Duce al Tempio della musica

Il cimelio andrà ad arricchire il museo di Erio a Vallecrosia

[illegible] Monticone

VALLECROSIA

Un nuovo cimelio è in arrivo al Tempio-Museo della Canzone [illegible] Vallecrosia. E' [illegible] strumento musicale. Un violino per l'esattezza. Uno strumento che appartiene alla storia della musica? Non proprio, ma il violino in questione è appartenuto ad un personaggio indiscutibilmente famoso, anche se non [illegible] proprio un musicista: è il violino di Benito Mussolini. Un hobby poco noto del duce che, però, a modo suo, apprezzava la musica. E che, nel tempo libero, si dilettava a suonare. Soprattutto il violino. Con risultati che la storia non tramandato. Ora quel violino troverà posto, nelle sempre più ricche bacheche del museo vallecrosino - ospitato, com'è noto, su un vecchio convoglio ferroviario stile Orient Express - accanto ad altri cimeli importanti, tutti appartenuti a musicisti celebri come, tra gli altri, il sax di Fausto Papetti che a Vallecrosia era di casa, la fisarmonica di Gorni Kramer o la bacchetta da direttore d'orchestra di Cinico Angelini.

Erio Tripodi, patron del museo, riceverà in dono il violino mussoliniano venerdì prossimo, 6 dicembre. A consegnarglielo non sarà un personaggio qualsiasi, [illegible] uno dei figli di Benito Mussolini, Romano Mussolini, jazzista di fama internazionale che approfitterà del suo concerto al Tempio-Museo [illegible]la Canzone - in programma appunto venerdì [illegible] alle 20,30 - per fare omaggio all'istituzione vallecrosina di uno strumento che ha, sicuramente, un suo valore storico. «E' un segno dell'amicizia che Romano Mussolini ha sempre dimostrato per il nostro museo, [illegible] anche un segno di come ormai questa nostra istituzione goda della fiducia di tanti musicisti e personaggi del mondo dello spettacolo che vogliono che certi oggetti particolari o certe testimonianze del mondo musicale trovino posto qui», dice, soddisfatto, Erio Tripodi, patron del museo.

Il concerto di Romano Mussolini, venerdì sera, inaugurerà la sesta stagione musicale, intitolata «L'Italia che canta», del Piccolo Teatro delle Sette Note del locale vallecrosino. Romano Mussolini, già in passato applauditissimo interprete sulla ribalta vallecrosina, sarà il protagonista di un concerto (dal titolo «Musical Fantasy») che lo vedrà in pedana, al piano, insieme ad un gruppo di altri jazzisti di primissimo piano a cominciare da Guido Pistocchi, autentico virtuoso della tromba, per proseguire con Massimo Davola al sax, Luciano Milanese al basso, Osvaldo Mazzei alla batteria affiancati, come cantante solista, da Caterina [illegible].



La Samp, la corazzata si arena e il Vicenza strappa il pari: 0-0

Gabriele Remaggi

GENOVA

Rimanda il suo ritorno alla vittoria, la Sampdoria, e recrimina per [illegible] gol annullato proprio all'ultimo [illegible] minuto, ma sulla schiena ha anche un primo tempo non certamente scintillante. È stato nella ripresa che i blucerchiati si sono risvegliati, e hanno costretto il Vicenza nella [illegible] metà campo, rischiando, viceversa, solo per tiri da lontano che Turci, pur continuando nella sua incertezza dalla serata vittoriosa del derby, [illegible] ha controllato immediatamente, mettendo un po' i brividi ai suoi. La Samp conferma, con questo risultato, il momento negativo che sta attraversando, anche se continua [illegible] avere il primo posto in classifica, e deve aspettare lunedì sera, posticipo tra Livorno e Siena, per sapere se continuerà anche a stare da sola davanti a tutti. E questa è la consolazione maggiore di una domenica non felice dei sampdoriani. Perché hanno [illegible] gioco, si [illegible] dati da fare, ma p[illegible] la giornata [illegible] felice di Volpi, che non è quasi mai riuscito ad accendere la luce, lì in mezzo al campo.

La Sampdoria più volte si [illegible] fatta pericolosa, prova ne sia che Starchele ha avuto il suo bel daffare, ma non è mai riuscita ad essere incisiva come avrebbe dovuto e potuto. Nei minuti finali della partita, invero, ha fatto vedere le cose migliori, soprattutto dopo l'ingresso in campo di Roger Rabito. Proprio Rabito, tra l'altro, è stato a scoccare il tiro che ha colpito il palo, poi la palla è carambolata sulla schiena di Sterchele, per arrivare sulla testa di Pedone, che in tuffo ha messo dentro. Grande gioia, subito ricacciata in gola per la bandierina alzata dal guardalinee, forse a segnalare un fuorigioco di Bazzani, che peraltro [illegible] partecipava all'azione. Una decisione assai opinabile, dunque, quella che ha tolto due punti in classifica alla Sampdoria, due punti che avrebbero fatto comodo, sia per il morale, dopo l'inopinata sconfitta di Siena, sia per la classifica, perché avrebbe voluto dire mettersi a sette punti dalla quinta in graduatoria. Purtroppo non è stato così, e adesso Novellino deve lavorare parecchio [illegible] i [illegible] giocatori, per dargli soprattutto maggiore concretezza, e anche maggiore continuità, perché l'impressione che ha dato anche ieri questa Sampdoria è che se gioca [illegible] se può fare un boccone di tutti gli avversari. Non è una cosa facile, [illegible] è una cosa che la Samp può fare, se soltanto se ne convince.



Buon pari per il Genoa di Torrente a Ascoli

Per il Genoa un pari prezioso ad Ascoli con Mihalcea: 1-1

Ermanno Branca

Un Genoa pragmatico strappa un punto (1-1) sul terreno insidiosissimo dell'Ascoli. Dopo un primo tempo titubante in cui il Grifone è stato dominato dai bianconeri, nella ripresa i rossoblù hanno spostato il baricentro in avanti e hanno ottenuto il pari. A quel punto la squadra di Torrente ha tirato i remi in barca, rischiando di prendere il gol beffa allo scadere. Ascoli e Genoa alla fine si sono divisi i punti, dopo una partita certo non spettacolare e condizionata dal campo reso scivoloso dalla pioggia.

L'Ascoli è subito pericoloso al 1' con un tiro cross di Bonfiglio che costringe Brivio in angolo; l'attaccante bianconero ci riprova al 16', ma la sua battuta centrale dalla distanza non sorprende il portiere ligure. L'Ascoli si impossessa del centrocampo e fa la partita, ma è il Genoa a farsi [illegible] al 22' [illegible] un destro di Mihalcea, che finisce sul fondo non di molto. Le maglie del centrocampo e della difesa rossoblù si stringono a dovere e per i bianconeri è difficile arrivare pericolosamente in area. Ci provano cercando percussioni sulle fasce con Bonetto e Lovecchia. Ma ci vuole un'invenzione al 38' di Bonfiglio per sbloccare il risultato: l'attaccante raccoglie uno splendido cross dalla destra di Olivi e di testa batte Brivio.

La ripresa si apre con il Genoa che sposta in avanti il baricentro del gioco senza creare però azioni degne di nota. L'Ascoli si difende, anche se a volte in modo confusionario. All'11' Bruno realizza in contropiede ma il guardalinee segnala all'arbitro la posizione irregolare dell'attaccante ascolano e annulla. Ancora Bonfiglio pericoloso al 17' quando impegna [illegible] un calcio di punizione Brivio che si allunga e mette in angolo.

Al 26' l'azione più bella della partita, regala il pareggio agli ospiti: serie di scambi di prima che liberano al tiro dal limite dell'area Mihalcea il cui sinistro sorprende Gelas, nella circostanza non proprio impeccabile. Escono per infortunio Cvitanovic e Fontana e al 32' Bruno è anticipato dal portiere [illegible] in uscita. Scosso dal pari, l'Ascoli si riversa nella metà campo avversaria. Nei minuti di recupero Bruno incorna un cross di Montalbano a due passi dalla porta, [illegible] centra il portiere Brivio.

NON BASTANO LE ASSENZE DI MURGITA E PELUFFO A GIUSTIFICARE IL CROLLO. IL GOL LAMPO DI BRACALONI AVEVA ILLUSO

Il Savona che non t'aspetti: 2-4

La severa batosta di Poggibonsi appare inspiegabile

Paolo Bartalini

POGGIBONSI

[illegible] partita dalla dinamica stranissima allo Stefano Lotti. Il Savona si è reso protagonista di un vantaggio immediato grazie a un eurogol di Bracaloni (non nuovo a prodezze del genere contro il Poggibonsi), ha rischiato di raddoppiare e poi ha finito per lasciare qualche spazio di troppo a un Poggibonsi affamato di punti. [illegible] ha reagito, resistito al ritorno del Savona e chiuso poi il risultato con [illegible] micidiale contropiede. E' terminata così 4-2: [illegible] punteggio incredibile alla luce di quanto la squadra di Felice Tufano ha dimostrati nell'arco dei 90'.

Buona propensione alla manovra, voglia di emergere da parte di alcuni giovani, veterani dediti alla causa. Certo non è sempre facile tornare a casa con un verdetto utile quando si deve rinunciare al bomber Murgita e all'ultimo istante anche a Peluffo. Il tecnico si è affidato allora a Lamberti e all'ottimo Giacchino, rinunciando almeno inizialmente all'ariete Girganti. Anche il Poggibonsi doveva fare i conti con delle defezioni [illegible] da poco (il portiere Benassi e poi Baresi, Dosi, Nardini, tre titolari su quattro): questo fatto, unito al precipitoso 1-0 di Bracaloni, ha forse creato qualche illusione, e almeno qualche sorpresa di troppo al Savona.

Quando al 4' Bracaloni ha indovinato l'angolo dalla distanza per l'1-0, si sono materializzati antichi fantasmi per il Poggibonsi, che ha però reagito e tra il 20' e il 24' è maturato un micidiale uno-due; assist di Brunetti per la testa di Nobile e azione personale dello stesso Brunetti con pallone alle spalle di Ghizzardi, [illegible] impeccabile nella circostanze seppur un po' coperto. Scenario capovolto. E pensare che il Savona, sul parziale di 1-0, era tornato a impensierire Flauto, costretto a una deviazione oltre la traversa.

Nella ripresa ti aspetti la [illegible] del Savona, e invece all'11' ecco il tris dei locali: centro di Brunetti e prodezza di Pacini, abile a colpire di controbalzo. Il Savona ha accorciato poco più tardi al 19' tra le proteste del Poggibonsi: Lamberti si sarebbe avvalso della complicità di una mano «alla Maradona», per beffare Flauto, trasformando così in gol un preciso invito di Perrella. Gol fantasma? Arbitro e assistente non hanno esitato a convalidare, pur tra le insistite rimostranze dei giallorossi con in testa capitan Fiasconi.

Il Savona ha tentato con generosità l'assalto per raggiungere un insperato pari. Il Poggibonsi è sembrato sul punto di cedere, ma in contropiede ha colpito. All'81' la perfetta azione condotta da Tondo e Mucio [illegible] servizio vincente a Meacci per il 4-2 definitivo. Un verdetto troppo severo, alla luce del gioco espresso dal Savona, ma qualche situazione sulla quale riflettere.



Felice Tufano in settimana dovrà raccogliere i cocci, ed è in arrivo la Florentia

POGGIBONSI VALDELSA: Flauto, Fiasconi, Tondo, Scarpato, Fanani, Fogacci, Machetti, Gemmi, Nobile (72' Mucio), Pacini (78' Meacci), Brunetti (85' Balocchi). Allenatore. Tazzioli

SAVONA: Ghizzardi, Bellocchi, Barone, Perrella, Biffi, Di Gioia, Nappi, Bracaloni (72' Solari), Cipolli (60' Girgenti). Giacchino, Lamberti. Allenatore: Tufano

Arbitro: Gandolfi di Cremona

Marcatori: 4' Bracaloni, 20' Nobile, 24' Brunetti, 56' Pacini, 64' Lamberti, 81' Meacci.

Note: spettatori 800 circa. Ammoniti: Bellocchi, Nappi, Perrella, Meacci. Prima del fischio d'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo di Loris Vignozzi, giocatore del Poggibonsi nei primi anni Quaranta e appassionato sostenitore dei giallorossi, scomparso mercoledì.

Gli spogliatoi

Tufano non parla Strinati amareggiato

POGGIBONSI

Qualche battibecco di troppo nella sala stampa dello «Stefano Lotti». [illegible] si comprendono bene i motivi: ognuno dei «contendenti», [illegible] me di solito accade, ricostruisce a suo modo certi episodi avvenuti nel [illegible] della gara e le versioni contrastanti portano a inevitabili (e poco edificanti) siparietti. Che [illegible] possono [illegible] sempre liquidati come frutti della tensione accumulata nel corso della sfida.

Nel Savona non c'è una grande propensione ad affrontare i temi dell'incontro. Il tecnico Felice Tufano non si presenta nello spazio riservato alle interviste. Il compito di analizzare il confronto spetta allora al direttore generale del Savona, Claudio Strinati. Non nasconde [illegible] amarezza per [illegible] verdetto tanto pesante, quanto, nel complesso, immeritato a giudicare dalle proporzioni e dal gioco sviluppato dal gruppo. Però accetta di fermarsi, pur brevemente, a colloquio con i cronisti. «Sono amareggiato. Il [illegible]-2 mi sembra eccessivo. Lo dico, ovviamente, rispettando gli avversari, il Poggibonsi che giocava davanti al pubblico di casa e cercava di ottenere punti importanti. In settimana cercheremo di trovare la giusta quadratura».

Mancavano un paio di pedine importanti, come Peluffo (bloccato dalla febbre all'ultimo istante): i ben informati di Poggibonsi ricordano questo nome, visto che anni addietro, nei dilettanti nazionali, sembrava che il giocatore, già in forza anche al Cecina, fosse destinato a vestire la maglia giallorossa. E mancava Robero Murgita, alle prese con un affaticamento muscolare avvertito in occasione della partitella di metà settimana. Il bomber lo abbiamo incontrato mentre stava per salire sul pull[illegible]. [illegible] impressione: «Una gara dalla dinamica incredibile», afferma. «Abbiamo fatto la partita, lo avete visto tutti. E siamo stati sconfitti 4-2. Mi potrei fermare qua, basterebbero queste poche parole per sintetizzare l'esito dei novanta minuti».

Invece l'esperto attaccante si sofferma anche su un altro aspetto: «Forse abbiamo concesso troppo al Poggibonsi. Lo sapevamo che i padroni di casa potevano contare su un micidiale contropiede. E lo hanno dimostrato, a spese nostre, facendo valere delle precise qualità da categoria. Peccato perché sul 2-3 a mio avviso il Savona ha dato l'impressione di poter acciuffare il pareggio».

Dove p[illegible] il Savona? «E' una formazione con giovani di qualità accanto a [illegible] più esperti. - prosegue Murgita - Crediamo sempre in una b[illegible] stagione, ma non dimentichiamo quante difficoltà si possano incontrare a questi livelli per pensare a un doppio salto, dopo il successo della [illegible] stagione nella serie D. Talvolta è un risultato importante anche il mantenimento della categoria». [p. bar.]



Al Savona non è bastato l'eurogol del tiratore scelto Riccardo Bracaloni

IL GIRONE B DELLA [illegible] C2

Una domenica ricca di pareggi, per una classifica dall'aspetto in sostanza inalterato rispetto a sette giorni fa. Il Rimini capolista, bloccato in casa sullo 0-0 dal Montevarchi, perde in pratica un'ottima occasione per fare il vuoto ma [illegible] a tre punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici.

La coppia alle spalle dei biancorossi res[illegible] quella composta da Grosseto e Aglianese, ma se i maremmani devono mordersi le dita per non esser andati oltre il nulla di fatto sul campo dell'Imolese, i pistoiesi hanno ingaggiato una furibonda battaglia a suon di gol con un sempre più convincente Castelnuovo Garfagnana, che è anche andato vicino al colpaccio.

Del resto quest'ultima compagine fa parte del quartetto che bracca le prime: lo compongono anche S. Marino, Gubbio e Florentia Viola. I gigliati non hanno avuto problemi nel superare il modesto Fano, e preparano al meglio l'attesa trasferta di Savona. Discreto il punto preso dal Gubbio a Gualdo Tadino, pesante quello strappato dal S. Marino a Forlì, contro una squadra compatta e che senza penalizzazione sarebbe adesso seconda.

Nessun problema per la Sangiovannese nel superare un Brescello sempre più indiziato di retrocessione immediata, tanti guai invece per un Savona travolto a Poggibonsi nonostante il vantaggio iniziale firmato da Bracaloni. Forse solo a Castelnuovo la squadra biancoblù quest'anno aveva offerto una prestazione altrettanto sconcertante, di sicuro ben poco rassicurante in vista della sfida alla Florentia di domenica. Non resta, tra i risultati di ieri, che lo 0-0 di Castelsangro-Sassuolo, un match che potrebbe ripetersi a maggio nei playout. [r. bg.]

[illegible]

AGLIANESE	CASTELNUOVO	2-2
C. SANGRO	[illegible]	[illegible]
FLORENTIA	FANO	2-0
FORLÌ	SAN MARINO	1-1
GUALDO	GUBBIO	1-1
IMOLESE	[illegible]	0-0
POGGIBONSI	SAVONA	4-2
RIMINI	MONTEVARCHI	0-0
SANGIOVANN.	BRESCELLO	2-0

PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

[illegible]	FORLÌ
CASTELNUOVO	GUALDO
[illegible]	POGGIBONSI
GROSSETO	C. SANGRO
GUBBIO	RIMINI
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SASSUOLO	SANGIOVANN.
SAVONA	FLORENTIA

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
[illegible]	27	8	3	3	14	7
GROSSETO	[illegible]	6	6	2	14	6
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	20	16
FLORENTIA	[illegible]	6	5	3	21	13
SAN MARINO	[illegible]	6	5	3	17	11
CASTELNUOVO	23	6	5	3	15	9
GUBBIO	23	6	5	3	20	16
FORLÌ*	22	7	3	4	11	7
SANGIOVANN.	21	5	6	3	14	10
SAVONA	20	5	5	4	17	17
POGGIBONSI	19	5	4	5	17	17
MONTEVARCHI	15	3	6	5	9	16
GUALDO	14	3	5	6	12	15
SASSUOLO	14	4	2	8	11	18
IMOLESE	13	2	7	5	13	15
C. SANGRO	13	3	4	7	8	17
FANO	11	3	2	9	5	14
BRESCELLO	6	1	3	10	11	26

* 2 punti di penalità

IL GIRONE [illegible] DELLA [illegible] D

Non era mai [illegible] in questo campionato: mai la Sanremese era stata davanti, in classifica, all'Imperia. Accade ora, dopo la 13ª giornata: l'Imperia strappa un buon pareggio a Cascina, ma la Sanremese contro, in casa con la Fortis Juventus, [illegible] vittoria consecutiva e macina punti. Un semplice dato statistico il «sorpasso» (all'Imperia, detto per inciso, mancano sempre i tre punti «scippati» contro il San Gimignano), come fa statistica il gol di Calabria nella Sanremese: non solo perché è il suo ottavo gol in campionato (i primi cinque segnati con la maglia dell'Imperia) ma anche perché è il gol n. 225 della sua lunga carriera. Piuttosto il campionato propone un interrogativo sulle due squadre di testa: Cappiano Romaiano e Massese sono stanche? Il Cappiano ha sudato sette camicie per pareggiare in casa contro il Sansovino, forse la squadra più in forma del momento (domenica riceverà la Sanremese); la M[illegible] ha perso a Larciano. Adesso il Cappiano è in testa, solitario, ma dietro alcune squadre - Sansovino, ma anche la stessa Sanremese - sembrano in recupero. [illegible] la faranno? Decisive saranno le prossime giornate. Specie per la Sanremese che avrà cinque partite difficilissime contro Sansovino, la stessa Massese, Imperia, Larcianese e, infine, Cappiano Romaiano. Il campionato dei biancazzurri (protagonisti in alto o risucchiati verso il centroclassifica?) si deciderà nei prossimi 450 minuti del torneo. Tra le liguri continua il buon momento della Lavagnese imbattuta anche a Venturina, mentre il Vado ha perso il rocambolesco match [illegible] la Rondinella che, ad un certo punto, era sotto di due gol. Peccato perché la sconfitta, in qualche modo, tiene i rossoblù incollati alla parte bassa della cl[illegible]. Ma è stata una giornata piena di sorprese. Basti pensare che il fanalino di coda Cerretese ha espugnato il terreno del Versilia. [b.m.]

[illegible]

LARCIANESE	MASSESE	3-2
CAPPIANO ROM.	SANSOVINO	2-2
CASCINA VALD.	IMPERIA	1-1
NUOVA CHIUSI	FUCECCHIO	0-0
SANGIMIGNANO	VIAREGGIO	1-1
SANREMESE	FORTIS JUV.	2-0
VADO	RONDINELLA	3-4
VENTURINA	LAVAGNESE	0-0
VERSILIA	CERRETESE	1-2

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

CERRETESE	CASCINA VALD.
VIAREGGIO	NUOVA CHIUSI
FORTIS JUV.	[illegible]
FUCECCHIO	[illegible]
IMPERIA	[illegible]
LAVAGNESE	VERSILIA
MASSESE	CAPPIANO ROM.
RONDINELLA	SANGIMIGNANO
SANSOVINO	SANREMESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
[illegible]	[illegible]	8	5	0	22	7
MASSESE	28	8	4	1	29	15
LARCIANESE	24	7	3	3	21	14
SANSOVINO	23	6	5	2	22	14
SANREMESE	21	5	6	2	14	8
[illegible]	21	5	6	2	10	7
IMPERIA	20	5	5	3	15	13
VERSILIA	18	5	3	5	16	13
RONDINELLA	17	4	5	4	20	14
VENTURINA	17	4	5	4	10	11
LAVAGNESE	17	4	5	4	10	15
FORTIS JUV.	15	4	3	6	11	16
VADO	13	3	4	6	12	17
NUOVA CHIUSI	11	2	5	6	10	16
[illegible]	10	1	7	5	8	12
[illegible]	10	1	7	5	6	16
VIAREGGIO	7	1	4	8	10	23
CERRETESE	7	1	4	8	13	28

[illegible] D: I BIANCAZZURRI (2-0) CHIUDONO IL CONTO CON LIPEROTI E CALABRIA

Una cinica Sanremese piega la Fortis Juventus

Bruno Monticone

SANREMO

[illegible] il vento, da un po' di tempo, spiri in un'altra direzione in casa biancazzurra, lo dimostra anche il match di ieri contro la Fortis Juventus. Perchè, a differenza di altre volte in cui i biancazzurri di Fausto Silipo hanno raccolto meno di quanto avrebbero meritato, questa volta la hanno vinto dopo un prova non proprio ineccepibile sul piano del gioco. Specie nel primo tempo. Ma tutto è bene quel che finisce bene. E il 2-0 si carica di significati statistici: terza vittoria consecutiva, quinto posto in classifica, 299 minuti di imbattibilità per la porta biancazzurra, terzo gol consecutivo in tre partite di Giancarlo Calabria dopo il suo ritorno a Sanremo. Terzo gol consecutivo per lui, ma anche gol [illegible] 225 in carriera.

Insomma i conti tornano. Anche se nel primo tempo, contro i toscani - squadra piuttosto giovane a dispetto di un portiere di [illegible] (Innocenti) di ben 48 anni - le cose non sono andate benissimo. La Sanremese ha rischiato subito [illegible] capitolare al 9' quando Delbono, lanciato a rete da Grosso, si è venuto a trovare in area a tu per tu con Pellegrino su cui, però, ha scaricato un tiro senza pretese. La Sanremese ha reagito subito perchè, all'11', un diagonale di Liperoti ha messo fuori causa il portiere e solo la provvidenziale deviazione davanti alla linea di un difensore ha anticipato di un soffio la battuta a rete di Calabria. E, subito dopo, al 15' una punizione dal limite di Calabria ha sfiorato l'incrocio destro della porta toscana. Ma, poi, la manovra della Sanremese ha mostrato la corda contro un avversario piuttosto modesto che, però, con il suo calcio semplice, poco tattico, ha tenuto bene il campo anche se è stato scarsamente efficace in zona-gol. La Sanremese si è svegliata al 43' quando un perfetto «assist» di Galoppo ha pescato Calabria ben appostato in area: il bomber ha subito tirato trovando, però, il portiere pronto alla parata.

Più decisa la Sanremese nella ripresa. Il gol che ha sbloccato il match al 66': azione prolungata e confusa ai limiti dell'area, la palla «filtra» tra una selva di gambe, Liperoti ci crede e l'insegue riuscendo, con un tocco, ad anticipare l'uscita del portiere e a segnare. Il raddoppio all'83' quando l'arbitro, forse con eccessiva generosità, concede un rigore ai biancazzurri per una trattenuta in area su Galoppo: dal dischetto, implacabile, Calabria segna, mettendo al sicuro il risultato. Il k.o. decisivo per la Fortis Juventus che, sullo 0-1, era andato vicinissimo al pareggio, al 73' quando una bordata improvvisa [illegible] Collina, bassa e tesa, dal limite dell'area era stata respinta, d'istinto, con il piede, nell'angolino basso sinistro della porta, da Pellegrino. Una Fortis che chiuderà il match in dieci perchè, in pieno recupero, Campana sarà espulso per un brutto fallo [illegible] Galoppo. Fallo inutile [illegible] inutili sono stati molti altri falli di un match a tratti stranamente ner[illegible]. E di cui hanno fatto le spese, soprattutto, Galoppo e Liperoti che, ammoniti e già diffidati, salteranno la trasferta di domenica sul campo del Sansovino.

Sanremese Pellegrino; Nardecchia, Cassaro; Alfieri, Galoppo, Benincasa; Maieli (72' Lanteri), Gambardella, Calabria, Liperoti (75' Papa), Covelli (63' Rambaldi). **Fortis** [illegible] Iania; Magnolo, Aquino; Ferri (76' Bonaiuto), Grossi, Rondelli (67' Baldi); Collini, Campana, Agostini (64' Riciucci), Grossi, Del Bono. **Arbitro** Bergantino di Collegno [illegible] 66' Liperoti, 83' Calabria (rig) **Note** spettatori 600 circa; calci d'angolo 5-2 per la Sanremese; ammoniti Galoppo, Liperoti, Rondelli, Collini e Baldi; espulso Campana.

IL DOPO-PARTITA

Lupo lascia il club biancazzurro

● E' confermato: Alessandro Lupo lascia la Sanremese. L'attaccante, che negli ultimi tempi ha avuto poco spazio in biancazzurro, in settimana dovrebbe definire la sua partenza, probabilmente verso una squadra dilettantistica lombarda. Arriverà un sostituto? «Vedremo», dicono i responsabili biancazzurri. Che, da domenica, per la trasferta sul campo del Sansovino, sperano di poter disporre dell'argentino «Beto» Naveda, acquisto novembrino. In settimana dovrebbe, finalmente, arrivare il «transfert» dalla federazione scozzese da cui proviene (giocava nel Dundee United). Dovrebbero essere le ultime mosse della radicale «rivoluzione» che la Sanremese ha vissuto negli ultimi due mesi. Una Sanremese che, adesso, ha una classifica più sostanziosa, in recupero sulle prime posizioni. «Ma a me non interessano, per ora, i risultati degli altri - dice l'allenatore biancazzurro Fausto Silipo - Sono soddisfatto del miglioramento della squadra, di quello che riesce a fare anche quando, com'è successo contro la Fortis, le cose sembrano non mettersi subito bene». [b.m.]



Il tecnico sanremese Fausto Silipo

NELLA RIPRESA HA LASCIATO ALLA RONDINELLA IL TOTALE CONTROLLO DEL GIOCO

Vado, sindrome [illegible] suicidio Avanti di due gol perde 4-3

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il Vado va in caduta verticale, perde la sua seconda partita consecutiva (3-4) e rimedia una solenne brutta figura contro la Rondinella Firenze. Da farsi venire il mal di testa, perchè i rossoblù alla fine del primo tempo vincevano per 2-0, ma il punteggio avrebbe potuto [illegible] ancora più ampio. Dopo l'intervallo vai a sapere cosa è girato nella testa dei giocatori, che in 6 minuti [illegible] riusciti nell'impresa di rovinare tutto. Assurdo.

Partita a livello di oratorio: nella prima parte sono i toscani che fanno una figuraccia. Difesa amatoriale e Vado che fa il bello e cattivo tempo. Le parti si invertono nel secondo tempo quandi sono i rossoblù di Lovisolo che f[illegible] acqua da tutte le parti. Le brutture non si contano da una parte e dall'altra: meno peggio quelle del Rondinella che ha il solo merito di escogitare un insperata e clamorosa rimonta che arriva non certo per propri meriti.

D'altronde il minestrone viene fuori a seconda di che verdure [illegible] usano. Più che una partita è sembrata una ribollita indigesta, con tanto di mal di stomaco. Perchè se è vero che da oggi parte il calcio di riparazione, è giusto far presente che il Vado ha bisogno di un bel pit-stop, radunare [illegible] idee, fare il punto della situazione e prendere dei seri provvedimenti.

La cronaca. Primo tempo in cui in campo si vede solo il Vado, che manda in [illegible] imbarazzo la difesa fiorentina. Vantaggio al 15' di Coghe (colpo di testa su corner) e raddoppio di Balducci su punizo[illegible]. Il Vado potrebbe chiudere [illegible] match con tre palle gol sui piedi Cosenza. Niente da fare

Mai più [illegible]po l'intervallo ci [illegible] aspetterebbe di vivere un incubo. In 6 minuti i toscani segnano due gol con Salvini, Gianneschi e la bella complicità della difesa vadese. Ma non è finita: altri 60 secondi e Castorina fa l'unica cosa decente della partita. Cross teso da fondo campo e Cosenza di testa schiaccia [illegible] gol. Vado di nuovo in vantaggio. Un illusione perchè l'arbitro Pallabazzer (un nome,un programma) vede poco dopo una trattenuta in area di rigore vadese e indica il dischetto. Barrucci realizza. La frittata in pochi secondi; Santanelli prima sbaglia un gol da pochi metri e poi procura la punzione che condanna il Vado alla sconfitta. Gol di Langone. Le ultime due parate di Cancellara (non esente [illegible] colpe sull'ultima rete) chiudono la partita. Non rimane che piangere.

Vado: Cancellara; Coghe, Bresci; Balducci, Gaudenzi (72' Quintavalle), Vecchio (86' Fornaro); Santanelli (72' Gilardi). Cosenza, Lubiano, Castorina, Turone. All: Lovisolo. **Rondinella Firenze**; Niccoli; Venezia (27' Faiazza, 86' Cardinali), Vitali; salvini, Mondonico, Selvaggi; Barrucci, Cecchi, Gianneschi, Langone, Bicchierai. All: Esposito. **Arbitro**: Palabazzer (Torino). **Reti**: 15' Coghe, 25' Balducci, 47' Salvini, 51' Gianneschi, 52' Cosenza, [illegible] Barrucci (rig.), 71' Langone.

FINISCE 0-0 LA TRASFERTA SUL CAMPO DELLA VENTURINA

Buon pari della Lavagnese

● Continua il [illegible] positivo della Lavagnese, [illegible] pareggia sul terreno della concorrente diretta Venturina per 0-0. Partita equilibrata, combattuta nei limiti della correttezza e con un'occasione per parte: nel primo tempo da parte di Pattuglia per gli ospiti, nella ripresa di Checchi per i livornesi. Da notare che la Lavagnese ha giocato buona parte della ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione al 18' di Bracco per gioco scorretto. Ma i rivieraschi hanno saputo tener duro sino alla fine con bravura.

Venturina: De Cesaris; Cappannari, Semplici; Pistolesi, Fornasari, Di Maio; Marangio, Busdraghi, Checchi, Gamberi (22' st Noviello), Costa (16' st Di Franco). All.: Gori V. **Lavagnese**: Renon; Venuti, Costa M.; Conte, Livellara, Bracco; Muzzio (8' st Chiappara), Montini (27' st Benvenuto), Mollica, Rei, Pattuglia. All.: Mariani. **Arbitro**: Baffi di Modena. **Note**: spettatori circa 500. Ammoniti: Livellara e Chiappara. Espulso: 63' st Bracco per gioco scorretto. Angoli: 4-4. [g.d.f.]

Il solito Iannolo salva l'Imperia

Suo il gol dell'1-1 sul campo di Cascina Nel finale i locali centrano una traversa

Gianni Di Ferdinando

CASCINA

Quello che gli era stato tolto domenica a Massa, l'Imperia lo riprende dopo sette giorni, impattando sul terreno di gioco del Cascina, [illegible] culmine di una partita equilibrata, decisa dalle due reti nel primo tempo.

Finisce 1-1, con il Cascina che esercita nella ripresa una sterile supremazia territoriale, creando particolari sussulti soltanto nel finale, quando colpisce una traversa. L'Imperia, ad ogni buon conto, non ruba nulla, anche [illegible] Cascina, ai punti, avrebbe potuto vincere.

Nel primo tempo, le squadre si affrontano senza particolari tatticismi, cercando di superarsi a vicenda, e nel primo quarto d'ora di determinano le due reti che fissano poi il risultato finale sull'1-1.

Al primo sussulto passa in vantaggio il Cascina: corre il 6' e Ruiz serve nel corridoio Cazzarotto che, dopo aver eluso l'intervento di Beltramo in uscita, deposita il pallone in fondo [illegible] sacco. I padroni di casa cercano di approfittare del momento favorevole ma l'Imperia reagisce prontamente e perviene al pareggio al 14', con la solita rete di Iannolo: quest'ultimo, servito in profondità da Lupo, entra in area e scarica il suo tiro alle spalle di Barbieri.

Il ritmo cala, le due squadre si studiano e non si registrano particolari episodi fino a metà del secondo tempo. Pian piano il Cascina, favorito da un calo dell'Imperia, prende quota a centrocampo, e la formazione di Cavallaro si arrocca nella propria metà campo, cercando di punzecchiare in contropiede l'avversario.

Una tattica che nel finale sembra rivelarsi rischiosa. Difatti i locali [illegible] vicini alla [illegible] della vittoria in almeno tre circostanze. Al 77' punizione di Cazzarotto, tra i migliori della [illegible] squadra, deviata in angolo da Beltramo che, nella circostanza, ha degnamente sostituito il titolare Minori, appiedato per quattro turni.



Moraglia gioca nell'Imperia

Cazzarotto si ripete all'81', ma la sua conclu[illegible] stavolta è respinta dalla traversa e Beltra[illegible] stavolta non avrebbe potuto fare nulla per evitare il gol. Gli imperiesi tirano un sospiro di sollievo e Cavallaro incita i suoi a stringere i denti e a non farsi schiacciare. L'ultimo sussulto al 40', con il tiro di Ruiz deviato ancora una volta dall'attento Beltramo. L'Imperia, nei minuti finali, allenta la pressione dell'avversario, favorito da un calo di quest'ultimo, oramai pago del risultato sin lì conseguito.

Cascina: Barbieri; Virzi (65' Felloni), Magnani; Ciucci (73' Pacciardi), Viviani, Pellegrini; Ulivi, Peselli (68' Ginocchi), Ferrari, Cazzarotto, Ruiz. All.: De Petrillo. **Imperia**: Beltramo; Bianchi, Piccolo; Moraglia (84' Correale), Cocito, Panucci; Cairo (65' Alessi), Notari, Lupo, Iannolo, Grande. All.: Cavallaro. **Arbitro**: Panichi di P[illegible] **Reti**: 6' Cazzarotto, 14' pt Iannolo. **Note**: spettatori 300. **Ammoniti**: Virzi, Viviani, Peselli, Moraglia.

SECONDA CATEGORIA

LO SPERANZA, PARTITO CON GRANDI AMBIZIONI, TROVA LA SECONDA VITTORIA. SPOTORNESE FERMATA.

Il Cisano [illegible] battere tutti i record

Decima vittoria consecutiva, ancora a punteggio pieno

Una perfetta macchina da gol. Come descrivere altrimenti il Cisano, leader della Seconda Categoria che va ormai in cerca dei record. Intanto la compagine albenganese è l'unica, [illegible] tutti i campionati regionali, ad essere ancora a punteggio pie[illegible]. Un vero e proprio record considerato che si sono giocate già 10 partite. Nessuno si vuole sbilanciare ma gli ingauni puntano, senza farne troppo mistero, a concludere a punteggio pieno il girone di andata. Poche squadre, anche andando indietro nel tempo sono riuscite in una simile impresa. Ecco comunque una sintesi delle principali partite giocate ieri:

Millesimo-Cisano 0-2. [illegible] può ancora aggiungere qualcosa ad una squadra che ha conquistato [illegible] punti [illegible] 10 partite, segnando 28 gol e subendone soltanto 4? Pare proprio di no considerato che gli elogi arrivano proprio dagli avversari. Affermano i dirigenti del Millesi[illegible]: «Il campionato è finito. Onore a questa squadra che sta davvero giocando un bel calcio. Noi ci abbiamo provato ma francamente era inutile qualsiasi tattica».

Laigueglia-Cengio 0-1. «Una volta si vince [illegible] 93', una volta nel recupero si perde. Il calcio è bello anche per questo...anche [illegible] francamente oggi abbiamo poco da gioire»: parole di Davide Torrogrossa presidente di un Laigueglia che subisce una doccia fredda negli ultimi dieci secondi. Il gol [illegible] decide la sfida è di Veneziano, che sfrutta un calcio d'angolo. La partita era stata equilibrata per tutti i novanta minuti. Ancora Torregrossa: «Peccato, ma da domenica ci rifaremo. Magari segnando al primo minuto...».

Cosseria-Speranza 1-3. Secondo successo stagionale per la compagine ospite partita con ben altre ambizioni. Certo che se i savonesi [illegible] esprimeranno come ieri qualche pallida (molto pallida) chances rimane ancora. I gol che hanno deciso [illegible] sfida portano la firma di De Angelis, Meli e Manotti. Quest' ultimo autore di una prova splendida è reduce dalla Juniores.

Bardineto-Spotornese 1-1. Ancora imbattuto il [illegible] tecnico della compagine ospite, Giuan Lisena. Ma il pareggio contro l'ultima della classe suona come una mezza sconfitta. Afferma lo stesso Lisena: «Non potevamo far niente. Loro hanno impostato una gara sull'agonismo e [illegible] abbiamo dovuto limitare le possibilità. Pazienza, ci rifaremo nel prossimo turno». Il gol per la Spotornese è stato messo a segno da Gallesu.

Le altre. Il Santo Stefano, [illegible] fa per dire, sembra essere l'unica squadra a tenere [illegible] bel passo. Ma dieci punti dalla capolista sono testimonianza della forza del Cisano. Ieri gli imperiesi hanno vinto 5-2 contro il Borghetto mettendo in luce una decisa superiorità. Vittoria in trasferta per la S.Filippo contro la S.Cecilia per 1-0 mentre il Pontelungo non riesce; ancora una volta, a conquistare l'intera posta. La sfida con la Rocchettese termina 1-1. Infine divisione della posta (0-0) in Andora-S.Nazario, partita decisamente noiosa. [g. o.]

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A/B

RISULTATI

[illegible]	S. NAZARIO	[illegible]
BARDINETO	SPOTORNESE	1-1
COSSERIA	SPERANZA	1-3
LAIGUEGLIA	CENGIO	0-1
[illegible]	CISANO	0-2
PONTELUNGO	ROCCHETTESE	1-1
S. CECILIA	S. FILIPPO	0-1
S. STEFANO	BORGHETTO	5-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	[illegible]			RETI	
		V	N	P	F	S
CISANO	30	10	0	0	28	4
S. STEFANO	20	6	2	2	22	10
CENGIO	18	5	3	2	18	16
BORGHETTO	17	5	2	3	21	19
S. NAZARIO	14	3	5	2	18	14
S. FILIPPO	14	3	5	2	11	10
COSSERIA	12	3	3	4	10	12
SPERANZA	11	2	5	3	14	[illegible]
LAIGUEGLIA	11	2	5	3	13	15
SPOTORNESE	11	2	5	3	10	16
ANDORA	[illegible]	1	7	2	7	9
PONTELUNGO	10	1	7	2	11	15
[illegible]	[illegible]	2	4	4	10	[illegible]
S. CECILIA	9	2	3	5	9	12
[illegible]	6	1	3	6	11	17
BARDINETO	5	0	5	5	7	20

PROSSIMO TURNO

11° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

BARDINETO	PONTELUNGO
[illegible]	MILLESIMO
[illegible]	ANDORA
[illegible]	S. CECILIA
[illegible]	S. STEFANO
S. NAZARIO	COSSERIA
SPERANZA	S. FILIPPO
SPOTORNESE	LAIGUEGLIA

TERZA CATEGORIA

GIRONE [illegible]

[illegible]TATI

PRIAMAR	AURORA C.	[illegible]
CELLE	VALLEGGIA	1-1
PLODIO	MURIALDO	1-2
SASSELLO	D.B. ALASSIO	3-5
TAGGIA 2000	[illegible]	3-0
VAL STERIA	[illegible]	4-0
LETIMBRO	CALIZZANO	3-0

Ha riposato: NOLESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
MURIALDO	24	7	3	0	23	14
NOLESE	23	7	2	0	27	6
TAGGIA 2000	23	7	2	1	41	10
D.B. ALASSIO	22	7	1	2	16	6
S. BERNARDINO	20	6	2	1	18	10
AURORA C.	[illegible]	5	1	4	19	17
VAL STERIA	13	3	4	2	18	15
CELLE	12	3	3	3	17	22
PRIAMAR	11	3	2	4	13	9
VALLEGGIA	8	2	2	4	5	9
LETIMBRO	7	2	1	5	7	14
RIVA LIGURE	7	2	1	6	7	15
CALIZZANO	4	1	1	7	7	31
PLODIO	2	0	2	7	10	27
SASSELLO	1	0	1	8	12	35

[illegible]

11° DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

[illegible]	CELLE
CALIZZANO	PLODIO
AURORA C.	LETIMBRO
RIVA LIGURE	TAGGIA 2000
MURIALDO	NOLESE
S. BERNARDINO	SASSELLO
VALLEGGIA	VAL STERIA

Riposa: D.B. [illegible]

In [illegible]

L'imbattuto Murialdo conserva il comando

Rispettando i pronostici il Murialdo è passato al comando della Terza Categoria, scavalcando la Nolese che osservava il suo turno di riposo. Il Murialdo ha espugnato il campo del Plodio per 2-1 [illegible] termine di una partita molto combattuta. C[illegible] la capolista si porta a quota 24 con sette vittorie e cosa che più conta senza neppure una sconfitta.

La Nolese, a quota 23, [illegible] raggiunta dal Taggia Duemila che supera, [illegible] molta difficoltà, il S.Bernardino nel big match della decima giornata. Una superiorità evidente quella dimostrata dai locali che ottengono la settima vittoria stagionale e la consapevolezza di poter arrivare molto lontano. Come del resto il Don Bosco Alassio che piega (5-3) il Sassello: i «salesiani» forse faticano più del previsto per avere la meglio del fanalino di coda della classifica.

La partita, comunque, prende una piega tutta a favore degli ospiti già nel primo tempo che si conclude 4-1 con una doppietta di Matteo Riccordo, un giocato[illegible] che ieri ha meritato una pagella molto alta. Nel secon[illegible] tempo i locali regalano anche un'autorete agli alassini

Termina invece in parità Celle-Valleggia: 1-1 il risultato, con reti segnate da Lorenzetti e Giusto. Il presidente del Valleggia, Landucci, è soddisfatto: «Le due squadre non occupano le posizioni di vertice. [illegible] proprio non si direbbe visto il gioco espres[illegible] ieri. Comunque ci sono molti margini per poter far bene. Adesso speriamo di risalire la china nelle prossime settimane. Il campionato è molto equilibrato e noi possiamo ancora dire la nostra».

Da segnalare ancora [illegible] nette vittorie di Val Steria e Letimbro rispettivamente contro Riva Ligure e Calizzano. [g. o.]

[illegible]

ANCORA UNA GIORNATA NEGATIVA PER LE PONENTINE NELLA MASSIMA SERIE

Scivolano Roverino e Val Merula

Playoff più lontani dopo le sconfitte di sabato pomeriggio

Ancora una giorna[illegible] negativa per le formazioni liguri della massima serie. Roverino e Val Merula sono nuovamente incappate in sconfitte che ora pregiudicano l'ammissione ai playoff scudetto. Sui campi di Andora la Val Merula del presidente Oreste Garrione è stata battuta per 14-6 dalla Sommarivese. Una partita [illegible] male per i savonesi che non sono riusciti ad affondare i piemontesi, formazione alla portata di mano. Una sconfitta che brucia e che ha lasciato l'amaro in bocca alla dirigenza savonese. Battuta d'arresto esterna invece per la Roverino. I piemontesi [illegible] stati superati per 15-5 dalla Balangerese. Il presidente Franco Paganelli afferma: «Una sconfitta che peserà molto. Abbiamo avuto anche la possibilità di vincere, ma, purtroppo,alcuni giocatori nel [illegible] decisivo si sono lasciati prendere dalla paura. Ci sono ancora cinque partite da giocare e tutto ancora non è perduto. Dobbiamo credere di più nei nostri mezzi se vogliamo raggiungere l'obiettivo prefissato all'inizio della stagione». Ferma in questa giornata, la seconda del girone di ritorno, La Boccia Carcare Pastorino Petroli. [illegible] sette dicembre alle 14 per la terza di ritorno la Val Merula se la vedrà contro la Voltrese, La Boccia Carcare Pastorino ospiterà la Chierese, mentre la Roverino Ventimiglia sarà ferma per il turno di riposo. [r. p.]

IL CAMPIONATO DI SERIE B

Prima vittoria per la Vadese

■ Nella seconda giornata di ritorno del campionato cadetto, girone A, i riflettori erano puntati sui campi [illegible] Pergitrone di Genova dove in programma c'era la sfida tra i locali e la capolista Loanese. I rossoblù di Loano reduci dal pareggio interno contro la Spotornese, volevano il riscatto. Invece sono stati battuti per 14-6 dai genovesi. La sconfitta comunque non preclude nulla ai loanesi che mantengono sempre la leadership della classifica. Prima vittoria [illegible] stagione invece per la Vadese. Dopo il pareggio di sette giorni fa la squadra vadese si è imposta per 14-6 sull'Infra Genova. Nel secondo raggruppamento seconda sconfitta consecutiva per la Muller Bordighera, battuta per 14-6 dalla Macchia Verde Albenga, mentre l'Albisola ha dovuto cedere (4-16) alla Bolzanetese. Nell'ultimo raggruppamento da segnalare la vittoria interna dell'Armese alle spese del Ferrania. Sabato in campo scenderanno solo le formazioni del girone A con a calendario Vadese-Pergitrone e Caderiva-Loanese. [r. p.]

GOL ANNULLATO PER FUORIGIOCO AGLI OSPITI, UNA TRAVERSA PER I GIALLOROSSI NEGLI ULTIMI MINUTI

Il Finale non riesce a pungere

Solo 0-0 contro un Sestri Levante corazzato

FINALE L.

Finisce a reti bianche (0-0) il big-match del «Felice Borel». La di[illegible] meno battuta del campio[illegible]o, quella del Sestri Levante, esce incolume dalla trasferta in quel [illegible] Finale. Gara maschia e spigolosa nel primo tempo con poche azioni pericolose da segnalare. [illegible] campo allentato fa il resto e penalizza i giocatori più tecnici come Procopio che nella [illegible] viene poi sostituito [illegible] Vittori, che meglio si adatta in certe condizioni. Le emozioni sono tutte condensate nella ripresa anche se [illegible] fine ha prevalso la tattica alla tecnica. Dopo 45 minuti tutti giocati sulla tensione muscolare, mister Monteforte opta per il cambio Vittori-Procopio. I giallorossi ne guadagnano in incisività e si rendono subito pericolosi [illegible] 50' proprio con il nuovo entrato Vittori che colpisce la traversa della porta difesa da Riolfi, sul traversone di Fanelli.

Al Sestri Levante di Stagnaro viene annullato [illegible] gol, ma le proteste [illegible] trovano ragione vista la posizione [illegible] fuorigioco di Harlow (subentrato da quattro minuti a Pigliacelli). Inutile il gol di Bracco che comunque [illegible] conferma [illegible] punta in grado di fare reparto da solo. Finale pericoloso a poco [illegible] di [illegible] quarto d'ora dalla fine della partita: merito di una giocata tra Vittori e Prestia con tiro [illegible] quest'ultimo in diag[illegible]ale che si spegne a fil di palo. Non succede più nulla sino al terzo dei minuti [illegible] recupero decretati dall'arbitro Stoppa, quando [illegible] difensore Puppo tira una punizione che mette i brividi [illegible] padroni di [illegible]. La palla [illegible] stampa sul palo.

Alla fine il pareggio è un risultato sostanzialmente giusto anche se, come conclusioni in porta, il Finale ha fatto qualcosa di più rispetto al scorsario. Differenze quasi impercettibili e come quasi sempre accade in questo tipo di gare, solo un episodio avrebbe potuto decidere il destino dell'una o dell'altra squadra. Pochi tiri, molto agonismo. La sostanza è tutta qui ma conferma [illegible] buon momento che stanno attraversando le [illegible] compagini. Quella di Stagnaro che ha dimostrato di essere un collettivo tosto e meritevole della posizione in classifica che occupa.

Il Sestri Levante ha rosicchiato un punticino all'ex capolista Ventimiglia scavalcato in classifica dalla nuova leader Fo.Ce. Vara. Rossoblù che comunque incassano il punto formato-trasferta e rimangono attaccati al carro delle prime posizioni. Positiva anche la disamina da parte finalese che ha fatto la sua partita [illegible] ha provato ad incamerare i tre punti. Un pizzico di cattiva sorte [illegible] forma di traversa non ha permesso ai giallobiù di Monteforte di sbloccare la partita. Ed alla fine [illegible] anche evitata la possibile beffa di zona-Cesarini con il palo colpito a [illegible] volta dal Sestri Levante. Insomma, pari e patta in tutto e per tutto.

Il commento del finalese De Pedrini: «Pari giusto contro la formazione più attrezzata di quelle abbiamo incontrato sino ad ora. Tosta in tutti i reparti e con due attaccanti molto pericolosi. Bracco veloce e bravo [illegible]icamente, forte fisicamente come il collega di reparto Ruocco. Sugli episodi? la nostra traversa colpita poteva cambiare il match, il loro gol annaullato è [illegible] rivedere alla moviola mentre alla fine abbiamo rischiato di subire la beffa su un calcio di punizione inventato dall'arbitro». (en. for.)



Vittori, attaccante del Finale Ligure

I GIALLOROSSI PRIVI DI SICILIANO E PRINCIPATO, NELLA RIPRESA SUBISCONO IL SECONDO KO CONSECUTIVO

Il Ventimiglia ha perso il primato

La squadra di Gatti sconfitta (1-2) da una Fezzanese grintosa

[illegible]

La vera sorpresa dell'undicesima di andata dell'Eccellenza arriva dal campo di Fezzano, dove il Ventimiglia subisce la seconda sconfitta consecutiva (2-1), [illegible]pre per opera di squadre spezzine, e perde il primato [illegible] classifi[illegible]. I frontalieri hanno molte attenuanti, in primo luogo le assenze di due elementi importanti come Siciliano (autore di [illegible] poker [illegible] reti negli ultimi 180 minuti) e Principato, che [illegible] è potuto scendere in campo per una contrattura. L'undici di mister Gatti ha trovato di fronte una Fezzanese con l'acqua [illegible] gola, [illegible] determinata: gli interventi in alcuni casi sono stati molto pesanti e spesso l'arbitro genovese Polimeni ha sorvolato. [illegible] risultato rimane in equilibrio per tutta la prima frazione di gioco, soltanto nei minuti di recupero lo 0-0 si sblocca, [illegible] il guizzante Dido che devia di testa, alle spalle di Frasson, [illegible] perfetto [illegible] di Miglioranza. Ad inizio ripresa il Ventimiglia, dimostrandosi comunque squadra molto quadrata, raggiunge quasi subito [illegible] pa[illegible] con Lerda, che ribatte [illegible] rete un precedente tiro di Bosio respinto dal palo. I frontalieri non si fermano, cercano [illegible] 2-1, ma rischiano molto sui ficcanti contropiedi della Fezzanese: la prima avvisaglia del pericolo è al 63', con Biancheri che deve anticipare di misura Dido lanciato verso la porta. Al 76' la Fezzanese realizza il gol partita: l'azione parte [illegible] Bandoni che effettua un cross a centro ar[illegible] sul quale interviene Conti che anticipa tutta la difesa del Ventimiglia [illegible] testa, supera per la seconda volta Frasson. Manca un quarto d'ora al termine, e questo spezzo[illegible] di gara è [illegible] assoluta marca ospite: al 79' Carbone, entrato in campo [illegible] pochi minuti al posto di Fiore, costringe Bagnasco ad un provvidenziale salvataggio in angolo. Poi è ancora Biancheri, spostato [illegible] un ruolo avanzato, che ha due buon opportunità per raggiungere il 2-2 per la sua squadra, all'82' e 88', ma in entrambi i casi Bagnasco si oppone con successo. (g. s.)



Tirone, punto di forza del Ventimiglia

Il Foce in vetta con sofferenza

Gli spezzini battono la Casellese 1-0 e approfittano del ko del Ventimiglia

FOLLO

Quanta fatica per il Fo.Ce. Vara per battere la Casellese (1-0 il punteggio), ma al termine gli spezzini possono festeggiare, oltre che la vittoria di giornata, anche il primato in classifica. Ed il direttore sportivo Arturo Paita non può far altro che ringraziare i "cugini" della Fezzanese, che hanno sconfitto il Ventimiglia.

«Eravamo in collegamento diretto [illegible] campo dove giocava il Ventimiglia, perché credevamo nella grande impresa della Fezza[illegible]. Forse questo continuo susseguirsi di [illegible] sull'altro terreno, [illegible] i giocatori che [illegible] co[illegible] a conoscenza del risultato, ha compromesso anche la nostra prova. Ora siamo primi e non ci nascondiamo: la società è solida e p[illegible] con decisione alla serie D, dopo un paio di tentativi falliti nelle ultime stagioni. In soldoni, vogliamo il primo posto».

La partita, [illegible] detto, non è stata particolarmente emozionante, in particolare il primo tempo, con i d[illegible] portieri Brogi e Giulietti inoperosi. Nell'intervallo mister Affanni azzecca la [illegible] [illegible]le, sostituendo l'evanescente Gianardi con Diego Chiappini. Ed il giovane talento spe[illegible] risulta decisivo, poiché al 56' un suo tiro cross colpisce [illegible] palo, sulla ribattuta il più lesto di tutti è Pellegrini (tornato al Fo.Ce. Vara, l'attaccante "di peso" acquistato negli ultimi giorni di mercato, a conferma delle ambizioni della società, ndr) che di testa infila la sfera alle spalle [illegible] Giulietti. La Casellese stenta a reagire, anche in considerazione dello scarso peso offensivo degli uomini a disposizione di mister Pascale. L'unico pericolo p[illegible] Brogi arriva [illegible] un quarto d'[illegible] [illegible] termine. [illegible] Fioroni sciupa tutto, a tu per tu con l'estremo difensore spezzino, alzando troppo [illegible] mira [illegible] un pallonetto che si spegne oltre la traversa. Nei minuti finali il Fo.Ce. Vara potrebbe raddoppiare, con Rolla, da pochi minuti entrato in campo e quindi fresco e pronto a scattare in contropiede, e ancora con Pellegrini, ma Giulietti è attento. Al fischio finale [illegible] festa grande nello spogliatoio del Fo.Ce. Vara, con il primato conquistato e la "promessa" di Paita: «Oramai siamo lanciati, e sarà difficile fermarci». (g. s.)

SARZANA, CAMPO KO

L'Albenga fermata dal fango

SARZANA. Ancora una gara rinviata sul campo del Lerici. Ieri gli spezzini dovevano affrontare l'Albenga di Fontana, ma giustamente l'arbitro Per[illegible] [illegible] Novi Ligure rinviava l'incontro per impraticabilità del campo. Sembra che prima della gara sul terreno di gioco fossero state disputate [illegible] gare giovanili. L'allenatore bianconero Fontana più che amareggiato è ironico: «Non so per quale motivo la Lega dia l'omologazione a questi campi e invece non dia il via libera all'Annibale Riva che malgrado i problemi appare di livello nettamente superiore».

Fontana approfitta della giornata di riposo forzato per fare il punto su questa prima parte del torneo: «Inizio subi[illegible] dalla mia Albenga. Per noi questa [illegible] è di transizione e quindi guardiamo ad una tranquilla salvezza. Alla domenica sera mi interesso prima delle squadre che abbiamo dietro piuttosto che a quelle che ci precedono». Per quanto riguarda invece le posizioni di vertice, mister Fontana vede un duello fra Foce Vara, Sestri e Ventimiglia: «Non [illegible] stupito della buona partenza del Ventimiglia ma semmai le ulti[illegible] due sconfitte maturate malgrado l'acquisto di Carbone. Per quanto riguarda le due levantine, per il Foce Vara siamo [illegible] fronte a [illegible] conferma, menetre il neopromosso Sestri Levante è la grande sorpresa di questo avvio di torneo».

Finalmente un punto per la Loanesi? «Sono contento per l'amico Ferraro, sono convinto che i rossoneri presto torneranno ai livelli che gli competono. L'organico è buono e il tecnico preparato». Fra i bianconeri nel confronto con il Lerici sarebbe partito dal primo minuto [illegible] giovane Valesano, classe '84 di cui si [illegible] un [illegible]an bene. «Avevo intenzione [illegible] provare il ragazzo nell'under e negli allenamenti infrasettimanali lo vedo motivato. Volevo sperimentare in [illegible] gara vera come si sarebbe comportato».

Per quanto riguarda il Lerici, la formazione neopromossa non ha iniziato bene e attualmente ha raccolto solo un punto dopo dieci gare. I dirigenti spezzini stanno cercando di rinforzare l'organico. (a. g.)

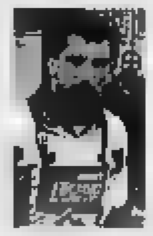
STOP AL PONTEDECIMO

La Loanesi muove (1-1) la classifica

LOANO

La Loanesi chiude il periodo [illegible] e dopo cinque sconfitte consecutive raccoglie un punto contro il Pontedecimo (1-1) al termine di una partita [illegible] certo emozionante, anzi tutt'altro. In questo, oltre alla complicità delle due squadre, ci si [illegible] [illegible] anche il campo del «Giorgio Ellena», [illegible] ideale per vedere giocate di fino.

I rossoneri di Ferraro sono privi di Valentino, Barone, Di Capita e un Vona a [illegible] servizio per [illegible] attacco influenzale ma cercano di bloccare l'emorra[illegible] di punti persi limitando i danni. Il tecnico deve aggiustarsi con quello che passa il convento di questi tempi: per questo il punto viene preso con parziale soddisfazione da parte del team loanese. [illegible] Pontedecimo [illegible] non è nemmeno parente della squadra vista domenica scorsa e dopo aver rischiato di perdere, è andato anche vicino al colpaccio esterno. Al termine dei 90 minuti il pari è il risultato che rispecchia meglio le cose viste da parte delle due formazioni.



Vona a segno

La Loanesi parte forte e dopo [illegible] minuti [illegible] porta in vantaggio: un tiro-cross di Potocnik quasi dal fondo campo, si stampa sul palo sinistro di Canciani. Il più [illegible] di tutti è Vona che ribadi[illegible] in rete sulla respinta del montante. I rossoneri potrebbero anche raddoppiare se il rientrante Bella non fallisse una ghotta palla-gol al 12' a tu per tu con il portiere Canciani. Il Pontedecimo? [illegible] vede poco, solo in un calcio di punizione telefonato di Pedretti.

La ripresa: Bella prova a ris[illegible] l'errore [illegible] primo tempo ma il suo tiro dopo 20 secondi [illegible] gioco viene deviato in corner. [illegible] campanello d'allarme suona al 55' quando i granata di mister Di pace vanno vicino al pari con Zoni che al volo sfiora il palo della porta difesa da Tabò. Nulla può [illegible] numero uno della Loanesi sulla conclusione di Cardinali al 73', anzi il Ponte ha pure la palla della vittoria in pieno recupero. Al 92' l'errore sotto misura di [illegible] davanti alla porta, salva la Loanesi dalla possibile beffa (en. for.)

GIOVANILI [illegible]

NEL TORNEO PROVINCIALE IL QUILIANO PASSA A CISANO, INCALZA IL MILLESIMO

Juniores, si rivede un Vado super

Battuta 3-0 l'Imperia con un grande Zunino, autore di 2 gol

Il maltempo che si [illegible] scatena[illegible] sul Genovese nei giorni scorsi ha costretto al rinvio di alcuni match, in programma [illegible] campi impraticabili [illegible] invasi dall'acqua. Nonostante questo [illegible] sempre ricca la pagina dedicata al calcio baby.

Juniores Nazionali. Finalmente buone notizie per [illegible] Vado nel campionato nazionale. La compagine rossoblu, allenata da Sacco, si è tolta la soddisfazione [illegible] battere l'Imperia in un match [illegible] storia. La partita si [illegible] infatti conclusa 3-0 con Zunino protagonista del match, considerato la sua doppietta ed altre conclusioni fallite di un soffio.

L'altro gol porta invece [illegible] firma di Mangialavori, altro punto di riferimento dei giovani rossoblù. Le due squadre occupano la [illegible] bassa della classifica che vede al comando il Cuneo con [illegible] punti. La compagine piemon[illegible] ha [illegible] la meglio sulla Sanremese per 3-1 in una partita giocata comunque in modo sufficiente dai matuziani. Il secondo posto è occupato [illegible] Canavese che ha avuto la meglio (2-0) sulla Lavagnese. Gli altri risultati; Cossatese-Ivrea, rinviata per il maltempo; Pinerolo-Casale 2-3; Trino-Valle D'Aosta 1-1.

Juniores provinciale. Ottava giornata, nel raggruppamento savonese, di questo torneo che vede al comando Quiliano ed Albatross con 18 punti. Il Quiliano è passato sul campo del Cisano per 3-1 con reti del match affidate a Maulini, Giusto, Rebagliati e Patrone. Gli albisolesi invece sono rimasti al palo considerato che il match con il S.Cecilia è stato rinviato a causa della impraticabilità del campo. Occhio anche al Millesimo con 15 punti: la compagine valbormidese passa, al termine di un derby vibrante, sul campo del Mallare per 2-1 [illegible] gol di Pascul[illegible]li e Di Salvo. Da segnalare anche [illegible] bella vittoria [illegible] Calizzano (3-1) sul Borghetto; un'affermazione voluta soprattutto da Bianco, autore di una doppietta. La S.Filippo supera la Carcarese per 3-2 al termine di una partita davvero ricca di emozioni. Per gli ingauni le reti portano la firma di Coppola, Mendicino e Feroleto. Bella gara con una girandola di emozioni e una successione di gol che ha divertito il pubblico. Il Bragno ha superato lo Sp[illegible]anza per 4-3. Nel girone di Imperia invece, approdato alla settima giornata, da segnalare la vittoria del Pontelungo (1-0) sull'Alessio Auxilium e la vittoria dell'Andora (3-2) sul Riva grazie ai gol di Rattalino, autore di una doppietta e Rupil. (g. o.)

NEL TORNEO BERRETTI 1-1 - TRA SAVONA E ALESSANDRIA

Il Baiardo reuccio nei Regionali

Entra nel vivo anche il torneo regionale Juniores, ormai a metà del cammino. Le compagini savonesi e della provincia [illegible] Imperia sono inserite nei primi due raggruppamenti. Nel girone A comanda, senza problemi, il Baiardo con 33 punti. I genovesi, incontenibili, fanno [illegible] anche il Serra Riccò per 3-1 e lasciano l'immediata inseguitrice, la Calrese, a ben 12 punti di distanza. Insomma un vero e proprio dominio tenendo conto che i giallobiù si sono fatti fermare dal Multedo per 3-3 in una partita dove la Calrese comunque non ha avuto dalla sua la fortuna. Si stanno comportando bene in classifica l'Albenga, anche se è stata superata 2-1 dal Busalla ed il Finale anch'esso ko contro il Don Bosco. Netta la vittoria della Golfodianese (3-1) [illegible] Cogoleto. Infine divisione della posta (1-1) [illegible] Masone-Varazze. Nel gi[illegible] [illegible] comanda il Pontedecimo con 30 punti: i genovesi passano sul campo della Bolzanetese per 2-0 e lasciano a tre lunghezze il Ventimiglia che batte la Loanesi (4-0). Niente da fare per il Legino battuto (4-1) dalla Voltrese. Il gol di De Lucis serve solo a mitigare l'amarezza per i baby del presidente Carella. L'Argentina invece supera, al termine di una partita molto combattuta, la Rivarolese per 4-3. [illegible] [illegible] Berretti, giunta alla decima giornata, [illegible] ricordato [illegible] divisione della posta in Savona-Alessandria. La partita termina 1-1 [illegible] i biancoblù sono stati protagonisti davvero di una bella prova. (g. o.)

IN ECCELLENZA UN RINVIO, 15 GOL [illegible] UNA SOLA VITTORIA ESTERNA

Lerici-Albenga non disputata

Lerici: Antonelli; Biagi, Castiello; Piersante, Medici, Tesconi; Priamo, Bellè, Musetti, De Biasi, Vinci.

Albenga: Skavo; Lattera, Carrara; Sardo, Limarelli, Prina; Bellinghieri, Lovera, Romero, Lagrotteria, Valesano. **Arbitro:** Persano. **Note:** le condizioni del terreno spezzino, già protagonista di un [illegible] sette giorni prima, dopo altre piogge non hanno di nuovo consentito la disputa della gara di ieri.

Loanesi-Pontedecimo 1-1

Loanesi: Tabò; Calderara, Mottola; Marsano, Ciravegna, Sola; Balbo, Brignoli, Vona, Bella (70' Bentivoglio), Potocnik.

Pontedecimo: Canciani; Grasso (51' Fotia), Proto; Nacci, Romeo, Ballestrino; Grillo, Pedretti, Cocchi (51' Piras), Cardinali, Zoni.

Arbitro: Freda.

Reti: 3' Vona, 73' Cardinali.

Finale-Sestri Levante 0-0

Finale: Ghirardelli; Zanforlin, Valle; Damonte, Mazzone, [illegible] Pedrini; Fanelli, Bottinelli, Procopio (46' Vittori), Biedi, Prestia.

Sestri Levante: Riolfi; Puppo, Ghiorzo; Cella, Baldi, Rossi; Narizzano, Lauricella, Ruocco, Bracco, Pigliacelli (66' Harlow). **Arbitro:** Stoppa.

Fo.Ce. Vara-Casellese 1-0

Fo.Ce. Vara: Brogi; Fazzini, Bertolla; Dell'Amico, Forno (75' Rolla), A. Chiappini; Gianardi (46' D. Chiappini), Guadagni, Pellegrini, Alberti (67' Zaccagna), Trivelli.

Casellese: Giulietti; Torre, Aceto; Ledda (65' Fioroni), Passani, Doga; Cocchella, Armanino, Giuliano, Cavaliere (62' Incandela), Cugnasco.

Arbitro: Calcagno. **Rete:** 56' Pellegrini.

Fezzanese-Ventimiglia 2-1

Fezzanese: Bagnasco; Zignego, Guglielmotti (58' Conti); Agotani (77' Tognari), Fiondella (58' Ferragina), Iozzo; Fiocchi, Miglioranza, Dido, Paganini, Bandoni.

Ventimiglia: Frasson; Tirone, Bosio; Biancheri, Nocera, Drioli; Casbarra, Lerda, Gozzi, Fiore (66' Carbone), Gibelli.

Arbitro: Polimeni.

Reti: 48' Dido, 53' Lerda, 76' Conti.

Genoa [illegible] Mignanego-Sestrese 2-2

Genoa Club Mignanego: Pittaluga; Mantero, Levrero; Bonanni (82' Franceschi), Rebora, Farcinto; Rignanesi, Brignoli, Ferraris, Mosca, Gilardi (80' Cantarelli).

Sestrese: Imbesi; Casalino (79' Baronchelli), Triputi; Bottaro, Oliva, Alessi (55' Maghamifar); Pastorino, Mignone, Granvillano (63' Perna), Gastrini, Pennone.

Arbitro: Peri.

Reti: 20' Granvillano, 55' Farcinto, 82' Mignone, 94' Brignoli.

Busalla-Bolzanetese 2-1

Busalla: Carpi; Figus, Bertero; Scuzzarello, Piazza, Aloi; Repetto (54' Gliotti); Ottoboni, Bolesan (87' Damonte), Cannistrà, Piccardo (59' Capanni).

Bolzanetese: Bruzzone; Boero, Ferrando; De Marchi (78' Manfredi) Maffei, Schenone; Molinaro, Giuri, Mieli, Papillo, Perelli.

Arbitro: Cornero.

Reti: 9' Repetto; 45' Perelli; 77' Aloi.

Sammargheritese-Sarzanese: 0-2

Sammargheritese: Fossa; Costa, Callisi; Lenzi, Bertorello (42' Piccardo), Veroni (76' Pigliacelli); Ragaglia (76' Midoro), Morissoni, Crestini, Rinzivillo, Lazzaretti.

Sarzanese: Sechi; Giannotti, Fresco; Terenzoni, Ferrari, Zanella; Tavilla (49' Mariani), Guzzoni (64' Rivari), Illiano (80' Spella), Oliva, Micheli.

Arbitro: Ardenti.

Reti: 26' Oliva; 92' Rivieri.

[illegible]

RISULTATI

[illegible]	BOLZANETESE	2-1
FEZZANESE	VENTIMIGLIA	2-1
FINALE	SESTRI L.	0-0
FO.CE. VARA	CASELLESE	1-0
GENOA C.M.	SESTRESE	2-2
LERICI	ALBENGA	Rinv.
[illegible]	PONTEDECIMO	1-1
[illegible]	SARZANESE	[illegible]

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14.30

[illegible]	SESTRESE
BOLZANETESE	GENOA C.M.
CASELLESE	FEZZANESE
[illegible]	[illegible]ESI
PONTEDECIMO	SAMMARGHERIT.
[illegible]	FO.CE. VARA
SESTRI L.	[illegible]
VENTIMIGLIA	[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FO.CE. VARA	[illegible]	7	3	1	15	6
[illegible]	23	7	2	2	20	10
[illegible]	23	7	[illegible]	2	16	10
SESTRI L.	22	6	[illegible]	1	20	4
PONTEDECIMO	[illegible]	5	4	2	11	9
[illegible]	[illegible]	5	3	3	18	7
[illegible]NESE	18	5	3	3	10	8
ALBENGA	16	[illegible]	4	2	13	7
LOANESI	14	4	2	5	18	16
SESTRESE	12	[illegible]	3	5	7	9
[illegible]	12	[illegible]	3	[illegible]	12	19
GENOA C.M.	10	1	7	[illegible]	[illegible]	19
FEZZANESE	9	2	3	5	6	15
SAMMARGHERIT.	7	1	4	[illegible]	9	17
CASELLESE	4	0	[illegible]	7	7	22
LERICI	1	0	1	[illegible]	5	19

PROMOZIONE: I ROSSONERI RIMONTANO E TORNANO A VINCERE

Argentina corsara Bragno battuto 2-1

CAIRO M.

L'Argentina conquista tre punti pesanti contro il Bragno. È stata una bella partita, come se ne vedono poche sui campi di provincia, con le contendenti che hanno giocato per novanta minuti a viso aperto. Ha vinto l'Argentina (2-1) perché è riuscita a concretizzare e realizzare le occasioni che ha avuto, al contrario dei padroni di casa, che, in tante [illegible] hanno gettato al vento gol e partita. Il risultato finale è troppo severo per la compagine allenata da Mirco Bagnasco anche se la «legge» del calcio è fatta così: vince chi riesce a realizzare un gol in più degli avversari. L'Argentina ci è riuscita, il Bragno no.

L'incontro, ben diretto dall'arbitro Abbruzzese di Genova, ha visto subito i padroni di [illegible] entrare in campo determinati. Dopo pochi minuti dall'inizio della sfida ecco già Soncin, il numero uno del Ventimiglia ad essere impegnato dalla lunga distanza da Dalmasso, mentre cinque minuti più tardi è Gaiero a calciare verso la porta con la sfera che palla esce sul fondo. Al 21' i padroni di casa passano in vantaggio. Dalmasso uno dei migliori assieme a Zanti e Marco Bagnasco scende sulla sinistra, alza la testa e crossa al centro dove in corsa arriva [illegible]ella che al volo mette in rete. L'Argentina pur [illegible] di un gol non si scoraggia. Anzi. Continua macinare tanto e offrendo al pubblico presente un buon calcio e continua a crescere. Dopo una conclusione di Panizzi (16') finita sul fondo, i rossoneri passano: [illegible] per Panizzi che si alza più [illegible] [illegible] diretto avversario e di testa mette in rete. E' il gol del pareggio. Nella ripresa il Bragno gioca sempre determinato, ma non riesce ad imporre il proprio gioco. L'undici di Bagnasco ha nel giro di dieci minuti un paio di [illegible] per passare in vantaggio, [illegible] non riesce a passare, complice la bravura di Soncin. Poi a quattro minuti dal termine ecco arrivare il gol dell'Argentina che fredda i giocatori valbormidesi. Solito cross dalla sinistra, respinge la difesa biancoverde, la palla ritorna in area dove si accende una mischia, interviene De Giovanni che da pochi passi mette in rete. Finale con il Bragno tutto proteso in avanti alla ricerca del pareggio, con la difesa ospite molto attenta fino al triplice fischio di chiusura.

Bragno: A. Bellè; Zanti, Bagnasco; Ferraro, Lisciotto, Pistone; S. Bellè, Gaiero, Odello, Valesano, Dalmasso. **Argentina:** Soncin; Vergani (50' Tortarolo), Angelo (80' Dattanasio); Sassu, Chiappa, Cuneo; Mazza, Panizzi, Di Clemente, De Giovanni, Minasso. **Arbitro:** Abbruzzese. **Reti:** 21' Odella; 41' Panizzi; [illegible] De Giovanni.

L'ANTICIPO TRA LEGINO E CAIRESE

Carella: bene così. Orcino amaro

■ Legino col cuore, Cairese senz'anima. La fotografia del derby finito 1-1 (gol di Frediani e Manzoni) [illegible] De Sciora, [illegible] certo una Cairese che a meno di eventi clamorosi, deve dare l'addio ai sogni di gloria. Le disamine delle due panchine la dicono lunga sugli opposti stati d'animo. Il presidente Piero Carella: «Prima della partita avrei firmato per il pareggio, a [illegible] fatti chi deve recriminare siamo noi. [illegible] fosse per le migliori occasioni avute. E per dirla tutta ci sarebbe [illegible] un [illegible] dubbio...». Da sponda valbormidese mister Orcino: «Siamo [illegible] padroni del campo ma senza senza finalizzare e non serve. Nella ripresa? Inguardabili, non abbiamo mai fatto due passaggi di seguito». Anche il d.g. Carlo Pizzorno è amareggiato: «Il [illegible] lo ab[illegible] fatto noi, ma [illegible] a poco, continuo a dire che questa squadra è stata [illegible] male. Colpa mia che ho scelto i giocatori basandomi più sui nomi. Il risultato? Qualcuno è troppo presuntuoso e Orcino [illegible] ha una bella gatta da pelare...». [en. for.]



De Giovanni, gol decisivo per l'Argentina

Pietra tonico

Un buon pareggio a Cornigliano: 1-1

GENOVA. Buon punto del Pietra di Parodi sul campo della Corniglianese. Primo tempo tutto biancazzurro con il Pietra che al 20' passa a condurre con Tobia a seguito di un calcio d'angolo battuto dal giovane Faggiano. La Corniglianese riesce a pervenire al pari al 68' grazie a un veloce contropiede di Ferraro. Per il Pietra ancora una buona opportunità allo scadere [illegible] Cauteruccio che non arriva in tempo sul centro di Riva. [a. g.]

Corniglianese: Fiore; Zuccarelli, Trucco, Bruzzese, Casaretti; Granara, Ferraro, Paodolfini (46' Bertini), Salvo; Driss, Izzo. **Pietra Ligure:** Canepa; Lamberi, Faggiano, Guarisco, Magalino; Buzzurro, Greco, Cauteruc[illegible] Tobia, Pereira (52' Gervasi), Veneziano (78' Riva). **Arbitro:** Patunia. **Reti:** 20' Tobia, 68' Ferraro.

SEGNA CINQUE GOL E TIENE SALDAMENTE LA TESTA DELLA CLASSIFICA

Golfo incontenibile Sepolto il S. Cipriano

Antonio Gallizia

Sempre più incontenibile la Golfodianese. Al Comunale i ragazzi di Bencardino rifilano una cinquina al San Cipriano. Al 16' locali già in vantaggio. Bella azione di Modica, palla a Calbi che con un rasoterra trafigge Fiandra. Al 31' il raddoppio. Calbi in profondità fa viaggiare Galleano che appena dentro l'area supera il portiere. I genovesi cercano di riaprire la gara al 65' andando in gol [illegible] una punizione di Formoso. La capolista [illegible] ci sta e al 65' segna il terzo gol. L'azione è bellissima. Modica conquista palla a centrocampo, salta diversi avversari, poi si presenta davanti al portiere Fiandra e lo beffa [illegible] un delizioso pallonetto. Al 75' Gimenez segna il poker per i locali in mischia. Al 90' arriva il quinto gol con Calbi. A tempo scaduto il San Cipriano segna il secondo gol con Formoso.

Golfodianese: Ascagni; Panuccio (80' Ghigliazza), De Simeis, Garassino, Bacinelli; Ansaldi (85' Multari), Galleano, Bella; Calbi, Modica, Casella (46' Gimenez). **San Cipriano:** Fiandra; Stevano, Chiodarelli, Semino (70' De Fazio), Ardoino; Bertino, Ganassoli (47' Botto), Lagorio (20' Picchi), [illegible] Somma; Alessio, Formoso. **Arbitro:** Vasile. **Reti:** 18' Calbi, 31' Galleano, 65' Formoso, 75' Modica, 85' Gimenez, 90' Calbi, 92' Formoso.



Gimenez a segno [illegible] la Golfodianese

Masone cinico

Al 95' agguanta l'Ospedaletti: 1-1

SANREMO. Un Ospedaletti brillante viene raggiunto (1-1) in pieno recupero dal Masone. I ragazzi di Fortugno avrebbero meritato i tre punti che avrebbero fatto [illegible]do per scalare qualche posizione in classifica. L'incontro è stato in mano ai locali che già al 10' con lo scatenato Callegari sfioravano il gol. Al 25' diagonale di Ciuffodoro, con Esposito che si supera mandando in angolo. Nella ripresa, l'Ospedaletti accentuava ancora di più la pressione costringendo il Masone nella propria metà campo. Al 52' Meazzi anticipava di un soffio in [illegible] Comi. Al 60' i locali andavano in gol. Bell'azione di Cavalcante, palla a Callegari che dopo un buon controllo infilava il portiere Esposito di precisione. Il gol del pareggio del Masone arrivava inaspettato al 95' per ora di Antonio Ardinghi. [a. g.]

Ospedaletti: Sorgi; Politi, Pannessa, Ventura, Comi; Cavalcan[illegible] (93' Stamilla); Berrica, Soscara, Guasco (60' Sanzone); Ciuffodoro, Callegari. **Masone:** Esposito; Carlini, Marchelli, Sagrillo, Antonio Ardinghi; Bolgiani, De Meglio, Galletti; Martino, Meazzi, Antonacci (60' Alessandro Ardinghi). **Arbitro:** Berlen. **Reti:** 60' Callegari, 95' Antonio Ardinghi.

[illegible] super

Passa (2-1) in casa dell'Arenzano

ARENZANO. I nerazzurri di Piovano vincono (2-1) il derby con l'Arenzano. Con una gara tatticamente perfetta, il Varazze conquista tre punti importanti in trasferta che lo proiettano nei quartieri alti della classifica. Con questa vittoria i nerazzurri sorpassano i «cugini» dell'Arenzano, il Bragno e la Cairese e diventano la terza forza del torneo.

Ospiti in vantaggio al 14'. Bel lavoro di Corradi, palla a Frecceri che [illegible] verso Ramella che di precisione infila Lagomarsino. Nella ripresa, al 62' l'Arenzano con Balducci raggiunge il momentaneo pari. Il Varazze di Piovano è ora squadra che crede nei propri mezzi, e quindi riprende ad attaccare. Al 75' è Corradi a costringere il portiere Lago[illegible] a salvarsi in angolo. All'80' stupenda punizione di Pierfederici con pallone che aggira la barriera ma sfiora la traversa e finisce sul fondo. All'83' il gol del vantaggio nera[illegible]. L'Arenzano perde palla a centrocampo, ne approfitta Tiraoro per lanciare Frecceri che appena dentro l'area batte Lagomarsino. L'Arenzano cerca di reagire [illegible] riesce solo all'89' con Anselmo (su punizione) a impegnare il portiere Bruzzone. L'Arenzano [illegible] questo scivolone casalingo, deve lasciare la terza posizione proprio ai nerazzurri, che dopo l'arrivo di mister Piovano marciano a ritmo promozione. [a.g.]

Arenzano: Lagomarsino; Tensioni, Bevilacqua (46' Caviglia), Monaco, Amos; Mantero, Rotondo (46' Perone), Icardi; Patrone, Anselmo, Balducci. **Varazze:** Bruzzone; Dagnino, Torri, Rossi, Damonte; Tiraoro, Ramella (M. Franchi), Pierfederici; G. Franchi (78' Scartezzini), Frecceri, Corradi. **Arbitro:** Savelli. **Reti:** 14' Ramella, 62' Balducci, 83' Frecceri.

[illegible] CATEGORIA

I GIALLONERI ORA GUIDANO LA CLASSIFICA CON UN PUNTO DI VANTAGGIO E DEVONO ANCORA RECUPERARE LA GARA CON IL DON BOSCO

Alassio impietoso, segna 5 gol alla Carcarese

Rinasce l'Altarese che strapazza (3-1) il Riviera dei fiori. A picco il Mallare

Guglielmo Olivero

L'Al[illegible] padrona del girone A di Prima Categoria. Le vespe infatti conducono la classifica, con un punto sulla Veloce e due sul Bordighera e devono recuperare ancora la sfida con il Don Bosco, sospesa per il maltempo. La giornata, priva di scontri diretti, fornisce comunque interessanti dettagli [illegible] la rinascita dell'Altarese e del Bordighera che passano rispettivamente contro Riviera e Mallare. Perde invece posizioni il Borgio: la compagine del presidente Silvano Ferrua cede infatti sul campo del Valle Impero.

Alassio-Carcarese 5-2. Splendida partita delle vespe che pungono come non mai. I gialloneri mettono in un angolo la frastornata compagine valbormidese che fa quello che può, ma non evita la terza sconfitta stagionale. Commento affidato a Marino Cantore che non consente, fallendo un rigore, al punteggio di assumere un punteggio tennistico: «Una vittoria importante considerati i risultati degli altri campi. Adesso ci presentiamo carichi al match di mercoledì contro il Don Bosco Vallecrosia che certo non è l'ultimo venuto». I gol per i gialloneri sono stati di Vadone ed Infante, autori di una doppietta e Carparelli.

Altarese-Riviera dei Fiori 3-1. Non era difficile prevedere che, con il fanalino di coda, sarebbero arrivati tre punti per il team del presidente Trimboli. La vittoria, la numero quattro del campionato, rilancia in classifica i valbormidesi che adesso, come dichiara lo stesso numero uno della società, torneranno sul mercato: «Qualcuno - [illegible] Trimboli - ha letto la settimana scorsa le dichiarazioni rilasciate a La Stampa. Ero demotivato, soprattutto per la sfortuna. Ieri, anche se abbiamo giocato contro l'ultima in classifica, non è mancata la grinta dei giocatori e l'entusiasmo del pubblico. E allora necessitano rinforzi». Primo dei quali sarà Selvatico, già stato nelle fila dei valbormidesi. Quanto al Riviera la sesta sconfitta aggrava una classifica sempre più deficitaria.

Valle Impero-Borgio Verezzi 1-0. Si ferma la marcia del team del presidente Silvano Ferrua. La compagine di Auteri trova sulla sua strada un team grintoso, che confonde le idee agli ospiti. Ammette Ferrua: «Anche noi perdiamo... Certo, la sconfitta brucia in una domenica dove contavamo di fare un bel salto in classifica».

Bordighera-Mallare 3-2. Torna alla vittoria, dopo due sconfitte consecutive, la compagine di casa. Afferma il vice presidente Mimmo Scurti: «Speriamo che da ieri sia iniziato un [illegible] capitolo per noi... Nelle settimane precedenti abbiamo lasciato punti che gridano vendetta». La vittoria del Bordighera porta la firma di Agnelli, autore di [illegible] gol e di [illegible] conclusioni. Per lui una partita davvero fantastica. I valbormidesi, che occupano la penultima posizione, sono alla settima sconfitta. Un bilancio davvero pesante. Difficile provvedere anche la ripresa.



Massabò gioca nel Valle Impero

La Veloce inciampa a Pallare

Il Don Bosco passeggia sul Quiliano Un pareggio nel derby di Ventimiglia

Passo falso della Veloce contro il Pallare che sale, a [illegible] volta, alcune posizioni in classifica. Per i savonesi si tratta della seconda sconfitta in questo torneo. Divisione della posta in Nuova Intemelia-S.Ampelio: nessun gol in un derby che ha fornito comunque alcune occasioni. Il Quiliano cede nettamente con il Don Bosco e saluta le ultime speranze di puntare in alto (anzi a questo punto sarebbe meglio guardarsi dietro) mentre il Ceriale supera di misura l'Albatross.

Pallare-Veloce 1-0. Il risultato più strano ed imprevedibile della domenica con i valbormidesi che passano contro una delle squadre più in forma del campionato. Il gol che decide la sfida è realizzato da Baudali a quattro minuti dalla conclusione. Il dirigente Giorgio Levo non riesce a mascherare la delusione: «Intanto precisiamo una cosa: abbiamo giocato male. La nostra peggior partita. Ma, spesso, nel calcio quando si prendono giornate storte si può anche venire premiati. E noi pensavamo, considerato anche un paio di buone occasioni fallite di un soffio, di chiudere il match sul pareggio. Invece a quattro minuti dalla fine la [illegible]. Pazienza. Ripeto, abbiamo giocato male ma forse con un pizzico di fortuna si poteva portare a casa un pareggio». Per i locali una vittoria preziosa che consente di recuperare posizioni di classifica.

Nuova Intemelia-S.Ampelio 0-0. Non è detto che un pareggio senza reti sia sinonimo di cattivo gioco. Il derby imperiese, tra due squadre divise da accesa rivalità, termina senza gol ma con entrambe le squadre che possono recriminare sulle occasioni sbagliate. Alla fine il pareggio è giusto.

Quiliano-Don Bosco 1-4. Una sconfitta secca, senza attenuanti per i savonesi che salutano definitivamente ogni speranza di lottare per il [illegible]ice. La classifica anzi comincia ad essere pericolosa dal lato opposto, considerato che i savonesi sono ormai quasi in coda (ieri [illegible] [illegible] superati proprio dal Don Bosco). In settimana urgono rimedi.

Ceriale-Albatross 1-0. Vittoria di misura per i locali contro una matricola che anche ieri ha dimostrato di giocare un bel calcio. La rete che ha deciso il confronto è di Arrighetti ed è realizzata nel corso del primo tempo. [u. r.]

PRIMA CATEGORIA

I TABELLINI

N. Intemelia-Sant'Ampelio 0-0

N. Intemelia: Zunino; Rossi, Piccolo; Giordano, De Bartolo, Muratore; Romeo, Cianci, Santamaria, Bagalà, Musumarra.

S. Ampelio: Manassero; Scali, Baldizzone; Galluccio, Sciuti, Zuccheddu; Cassaro, Lo Spisa, Mamone, Teti.

Bordighera-Mallare 3-2

Bordighera: Messina; Ghersi, Arnaldi; Lanzo, Benedetto, Alberti; Agnelli (85' Silipigni), Lamantea, Quaos, Pastor, Jahdallah (30' Crescente). **Mallare:** Quintavalle; Pesce, Rolando; Brignone, Schinca, (5' Grasso), Bandini; Tessitore, Paniccia, Gabrielli, (55' Dolcezza) Caruso(75' Fassio), Norziglia.

Arbitro: Bellantoni.

Reti: 4', 40',48' (rig.) Agnelli, 7' Arnaldi (aut.), 60' Tessitore

Valle Impero-Borgio Verezzi 1-0

Valle Impero: Buffa; D. Sasso, Sessa (75' Bonavera); S. Massabò, C. Griseri, Di Salvo; Gaudiosi, M. Sasso(63' De Mare), D'Anca, Massa (58' Pennacchioni), Mastrochicco.

Borgio Verezzi: Pizzo; Bresci (46' Cassalino), Tonon; Pallomo (70' Ferrua), Fogliati (46' D'Ambra), M. Piccinini, Canepa, S. Piccinini, Bosio, Infante, D'Aversa.

Arbitro: Gaggero. **Rete:** 20' D'Anca

Pallare-Veloce 1-0

Pallare: Tamburini; Formento (60' Baudali), Capelli; Bergero, Ivaldo, Giacchino; Beretta, Rizzo, Piacenza, Mao.

Veloce: Massaro; Ferrarolo, Garaventa; Ravera, Chiazzaro, Fortuna; Saltarelli (47' Pucci), Riolfo, Calcagno, Bruzzone, Varaldo. **Arbitro:** Cornero. **Rete:** 75' Baudali.

Altarese-Riviera 3-1

Altarese: Provato; Bernasconi, Fiori; Frediani, Rolando, Semperboni; Orsi, Astengo, Mignone, Scanu (81' Trimboli), Broglio.

Riviera: Gazzano; Lisciotto, Allaria (40' Pastorelli); Gala, Chiferi, Cannuli; Coletta, Rebuttato, Fresia, Savarino, Bellini. **Arbitro:** Bollorino. **Reti:** 10 e 53' Mignone, 20' Orsi, 50' Gala (rig.).

Alassio-Carcarese 5-2

Alassio: Gaglianone (46' Parisi); Metrano, Sansalone; Albini, Fracchia, Cantore; Carparelli, Fedozzi, Accame, Infante, Vadone (75' Monti).

Carcarese: Callegari; Bertone, [illegible] (76' Siri); Di Giosia, De Angeli, Chiazzaro; Daglio, Bachillari, P. Valvassura, Cristino, D. Valvassura. **Arbitro:** Capellin. **Reti:** 1' Bachillari (aut.), 6' Accame, 10' Carparelli, 43' e 90' (rig.) D. Valvassura, 68' Vadone, 79' Infante.

Ceriale-Albatross 1-0

Ceriale: Durando; Mambrin, Beretta; Basso, F. Arrighetti, Villa; Trimarchi, Missaglia, M. Arrighetti, Grenna, Acquaviva (71' Molli).

Albatross: Scala; Torelli, Di Maggio; Schipani, Foffi, Ferrari; Migliarisi (78' Tagliente), Porta, Parodi, Tusacciu, Natrella.

Arbitro: Ascagni. **Rete:** 54' M. Arrighetti.

Quiliano-Don Bosco Vallecampo 1-4

Quiliano: Tabbià; Cardone, Guastamacchia; Cangemi, Malleano, Pesce; Patrone, Brezza, Palermo, Fagioli, Reverdito.

Don Bosco Vallecampo: Caggiula; Allavena, Rossi; Messineo, Soriento, Soncin; Pagliuca, S. Barillà, Garino (81' Parodi), Luci, [illegible]. Barillà. **Arbitro:** Milesi. **Reti:** 20' Garino, 40' Palermo (rig.), 44' (rig.) e 74' Luci.

PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	VARAZZE	1-2
BRAGNO	ARGENTINA	1-2
CORNIGLIANESE	PIETRA LIGURE	1-2
GOLFODIANESE	SAN CIPRIANO	5-2
LEGINO	[illegible]	1-1
OSPEDALETTI	MASONE	1-1
POLIS GENOVA	[illegible]	3-0
SERRA RICCÒ	[illegible]	2-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GOLFODIANESE	26	8	2	1	19	9
[illegible]	20	6	2	3	18	[illegible]
VARAZZE	17	4	5	2	8	7
ARENZANO	[illegible]	3	7	1	15	12
ARGENTINA	15	5	0	6	16	13
CAIRESE	15	3	6	2	15	12
LAGACCIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	11	[illegible]
BRAGNO	15	[illegible]	3	4	14	13
[illegible]	[illegible]	4	3	4	10	12
SAN CIPRIANO	14	3	5	3	13	14
SAMPIERDAR.	13	2	7	2	11	10
OSPEDALETTI	12	[illegible]	6	3	11	14
LEGINO	12	[illegible]	6	3	6	9
[illegible]	11	[illegible]	5	4	5	14
CORNIGLIANESE	8	2	2	7	10	18
SERRA RICCÒ	5	0	5	[illegible]	5	13

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

ARGENTINA	VARAZZE
[illegible]	SERRA RICCÒ
LAGACCIO	[illegible]
MASONE	LEGINO
PIETRA LIGURE	GOLFODIANESE
[illegible]	OSPEDALETTI
SAMPIERDAR.	[illegible]
SAN CIPRIANO	ARENZANO

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	CARCARESE	5-2
ALTARESE	RIVIERA C.	3-1
BORDIGHERA	MALLARE	3-2
[illegible]	[illegible]	1-0
N. INTEMELIA	S. AMPELIO	0-0
PALLARE	VELOCE	1-0
[illegible]	DON BOSCO V.	1-4
V. IMPERO	BORGIO VER.	1-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALASSIO	21	7	0	2	22	12
VELOCE	20	6	2	2	12	8
BORDIGHERA	[illegible]	6	1	3	15	12
[illegible]	16	4	4	2	15	11
[illegible]	16	4	4	2	9	6
N. INTEMELIA	[illegible]	4	3	2	10	8
BORGIO VER.	13	[illegible]	1	4	12	8
[illegible]	13	3	4	3	12	13
[illegible]	12	3	3	4	9	9
[illegible]	12	2	6	2	14	15
[illegible]	11	3	2	4	8	11
S. AMPELIO	11	3	2	5	16	15
DON BOSCO V.	10	2	4	3	12	14
QUILIANO	9	2	3	5	12	15
MALLARE	7	2	1	7	13	23
RIVIERA C.	5	1	2	6	7	18

PROSSIMO TURNO

11ª DI ANDATA 08/12 - ORE 14,30

ALASSIO	[illegible]
ALBATROSS	BORDIGHERA
[illegible]	N. INTEMELIA
DON BOSCO V.	PALLARE
MALLARE	[illegible]
RIVIERA C.	[illegible]
S. AMPELIO	QUILIANO
VELOCE	[illegible]

PRIMA FASE VERSO LA CONCLUSIONE: PER LA RARI CARISA SAVONA DECISIVE LE TRASFERTE DI RECCO E FIRENZE

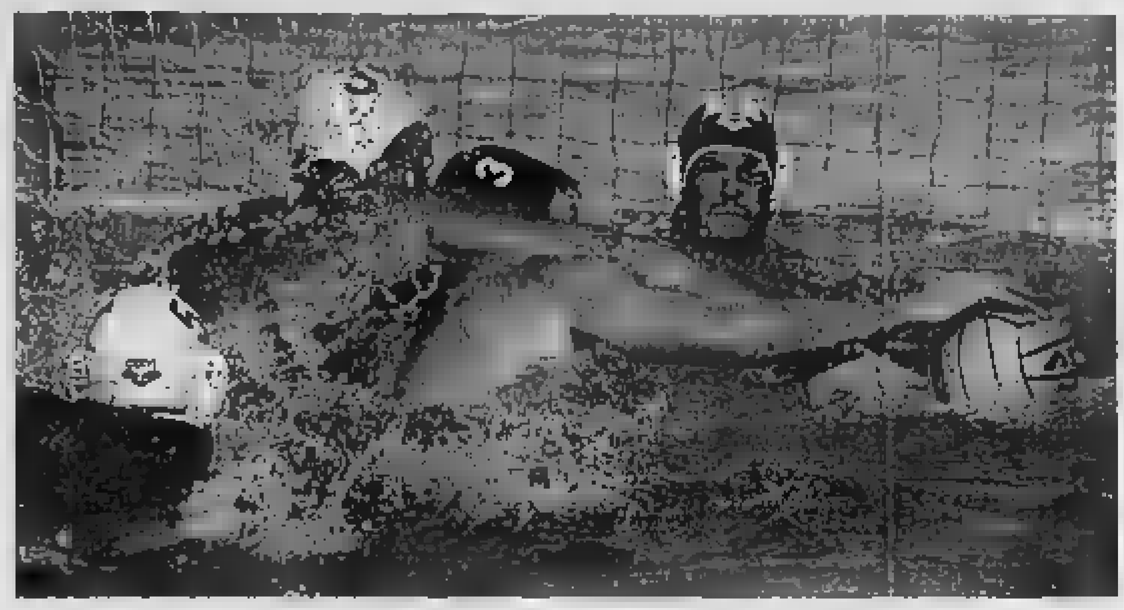
Pubblico, il grande assente

Date e orari penalizzano la A1 di pallanuoto

Ancora un rapido (ed inopportuno) giro di partite e la prima [illegible] del [illegible] sarà terminata. Tre [illegible] quattro turni (in [illegible] anche martedì 10 dicembre) e poi una breve [illegible] le vacanze di fine [illegible] Tutta questa fretta andrebbe spiegata perché giocatori e dirigenti, nessuno escluso, masticano amaro per date e orari inadeguati. L'ultima supplica dei capitani delle squadre, quella di non giocare sabato 4 gennaio (quando tutti gli sport minori sono in meritato riposo), è stata respinta [illegible] possibilità di appello.

[illegible] regular [illegible] va avanti per la [illegible] strada, una strada pericolosamente solitaria; in Liguria ce la caviamo ancora, visto che sabato, per un derby dal risultato già scritto, come Chiavari-Recco c'erano al parco Lavagna oltre 300 persone. [illegible] quasi 500 la sera prima [illegible] erano gustate l'altro confronto regionale, tra Nervi e Savona. Purtroppo altrove non è così, anzi il disinteresse avanza an[illegible] in regioni un tempo graniticamente fedeli alla pallanuoto, [illegible] Lazio e Campania.

Il regolamento [illegible] torneo, la pioggia di risultati scontati [illegible] aiuta di certo. Per fortuna la terza di ritorno, sabato, ha offerto un paio di partite al cardiopal[illegible] Non solo Camogli-Catania, anche Palermo-Pescara. Va ricordato però che la gara sicilia[illegible] è [illegible] «riaperta» dall'assenza del grande Attolico, bloccato nella [illegible] Bari dalla scomparsa della madre.



La difesa della Carisa Savona in azione: Ferran tra i pali, Bovo in marcatura su Popovic e Temellini. I biancorossi sono lanciati

Nel Girone 1 [illegible] tre più forti hanno tutte vinto: [illegible] Recco [illegible] Florentia hanno solo fatto il loro dovere, il Savona ha superato un non facile test in quel di Genova: il Nervi di Chicco Scia[illegible] è cresciuto a vista d'occhio, e batterlo alla Sciorba è stata una piccola impresa. A questo punto i biancorossi di Mistrangelo vedono il secondo posto: sabato prossimo c'è Florentia-Recco ed i cugini potrebbero regalare loro la piazza d'onore. Se infatti i campioni d'Italia espugnano la Nannini (come è ampiamente nelle loro possibilità), il Savona dovrebbe andare [illegible] + 6 sui toscani. A quel punto [illegible] Savona basterebbe non perdere uno dei due scontri diretti in trasferta (martedì 10 alla Sciorba, sabato 14 alla Nannini) per entrare nel quadrangolare [illegible] eccellenza; quello che dalla [illegible] conda fase porta dritto ai playoff.

Nel Girone 2 indiscusso il diritto di Posillipo e Brescia a spartirsi i primi due posti, si sta delineando anche la classifica alle loro spalle. Canottieri [illegible] Ortigia possono [illegible] a braccetto nel secondo quadrangolare. Notevole la debacle del Camogli, partito con mille buone intenzioni e che nell'ultimo mese ha invece infilato una serie di prestazioni negative. Il presidente Mamo Fondelli dopo [illegible] pareggio casalingo con il Catania ha sospeso i difensori Rainero e Venturelli, accusati di non obbedire agli ordini [illegible] coach Radjenovic i [illegible] saranno sostituiti da ragazzi delle giovanili. [d. s.]

PALLAVOLO: BENE ALBISOLA, FINALE SENZA SCAMPO

La Carisa vince [illegible] Romagnano

Sorride la Carisa, piange (come previsto) il Finale. Sunto della giornata dei campionati nazionali di pallavolo che si [illegible] giocati sabato sera. Copertina per la compagine del presidente Ciccio Clemente che passa, confermandosi così tra le posizioni di vertice, sul parquet di Romagnano (3-1). Una vittoria importante e maturata al termine [illegible] una lunga battaglia che si è protr[illegible] per oltre due ore. Va detto che, a giudicare dai primi due set, vinti dagli albisolesi per 25-12 e 25-13 la formalità sembrava chiudersi presto. [illegible] nella pallavolo bisogna fare i conti con l'avversario, con una concentrazione che non può mai essere costante dal primo all'ultimo punto e anche con [illegible] calore [illegible] pubblico di casa il quale ha trascinato il Romagnano alla vittoria nel terzo set per 25-23 Poi nel quarto set del match arbitrato [illegible] Acerbi e Prato di Milano la Carisa ha trovato nuovamente l'orgoglio portando a [illegible] tre punti importanti Il set si è concluso 25-22 [illegible] tecnico Mosca, analizzando il confronto, ha dovuto fare i conti con le assenze di Cavallo e Rolando ben rimpiazzati [illegible] Giglioli e Torello.

Nel primo set [illegible] pagella più alta va attribuita a Jurewicz che ha trascinato la squadra, con una serie di battute vincenti, sul 14-9. Nel secondo parziale salgono invece in cattedra Giglioli e Mantoan che «costruiscono» un muro davvero invalicabile.

Poi il cedimento nel terzo e la grinta ritrovata nel quarto set. Alla fine soddisfatto [illegible] presidente Ciccio Clemente: «Certo, perché nell'economia della classifica [illegible] stati conquistati tre punti davvero importanti Un risultato che ci conferma tra i favoriti per il salto di categoria. I valori si stanno delineando e noi, sicuramente, saremo in alto al termine della regular season». Un Clemente davvero toni[illegible] che fa i complimenti, giustamente, alla sua squadra: il gioco degli albisolesi, la grinta messa in campo piacciono, e non soltanto agli spettatori presenti. Un paio di sponsor starebbero per concludere un importante contratto volto a sostenere le spese nel caso [illegible] trasloco della Carisa nella categoria superiore.

Niente da fare invece per il Finale, come del resto era prevedibile, nella B2 maschile. [illegible] compagine del presidente Paroli cede in casa contro il Garibaldi La Maddalena Sassari. Una partita dall'esito scontato con i finalesi che [illegible] arresi, [illegible] alla forte compagine sarda. I parziali di 18-25 17-25 18-25 indicano la superiorità degli ospiti rispetto al [illegible] Ponta[illegible] che comunque ha fornito sprazzi di bel gioco. La salvezza, con tutte le scaramanzie [illegible] caso, è alla portata dei finalesi che hanno colto importanti soddisfazioni in questa prima parte del campionato. [g. o.]



Serafini, pilastro della Carisa Albisola

Tornei regionali

In C l'Olimpia vince e aggancia il Savona

Le compagini savonesi e della provincia di Imperia cercano di farsi [illegible] anche se [illegible] i team genove[illegible] e Levante a recitare, soprattutto in due tornei, il ruolo di favoriti Copertina per la C maschile dove al comando si trova l'Olimpia Voltri che [illegible] violato [illegible] parquet di Dego [illegible] il risultato [illegible] 3-1 La compagine genovese ha raggiunto in classifica l'A.S. Savona che ieri osservava il turno di riposo E a questo proposito il presidente del sodalizio Aldo Cappello afferma: «Possiamo recita[illegible] ruolo [illegible] protagonisti. Nelle prime giornate abbiamo messo a segno alcuni importanti colpi Vorrei ricordare, ad esempio, le ultime due vittorie: quella del derby col VarazzeCelle e il colpo grosso sul parquet del Villaggio. Due vittorie che, unite ad altre, ci consentono di essere tra i protagonisti del torneo». Occhio comunque a Rivarolo con i suoi 17 punti, ultimi dei quali conquistati contro l'Odel Golfo Paradiso. Netta invece la sconfitta dell'Arma Taggia (3-0) sul parquet del Lavagna.

Nella [illegible] femminile [illegible] superiorità del team del levante è davvero sotto gli occhi di tutti. Soltanto il Finale, che occupa la terza piazza, sembra per il momento frenare l'egemonia di Spezia, che conduce con [illegible] punti e Recco che segue ad una lunghezza. Buone [illegible] comunque, in un campionato ancora lungo e che ha proposto soltanto sette giornate, si possono attendere [illegible] Casinò Sanremo. I risultati Zampaloni Recco-Imagro 3-0; Casinò Sanremo-Saffi Carcare 3-2; Tigullio-Team Finale 0-3; Ecogea Polis-Labrolines 3-0, Altovalbisagno-Work Spe[illegible] 1-3; Casarza-Admo 3-1; Golfo Dianese-S. Pio 3-0.

Spezia e Rapallo comandano anche nella [illegible] maschile dove [illegible] que vanno fatti i complimenti al Pietra Ligure che è andato a vincere 3-1 sul parquet di Rapallo. Questi comunque i risultati: Spezia-Eotella 3-0; Winner Portofino-Rapallo 0-3; Tekno Congress-Tognolo Pietra Ligure 1-3; Altovalbisagno-Primavera Imperia 3-0; Igo Genova-Levanto 2-3; Cus Genova-S Stefano Magra 2-3. Infine nella D femminile questi i risultati della sesta giornata: Polisportiva Quiliano-Ber[illegible] Luciva 1-3; L'Amande Albisola-CelleVarazze 0-3; Aquilia-Arenzano 3-0; Pietra Ligure-Arma 0-3; Orsobloc Noberasco-Maurina 2-3; [illegible] Savona-Supergulliver Masone 2-3. La classifica vede al comando il Bergia Luciva con 17 punti. [g. o.]

BASKET

NELLA C1 MASCHILE L'AUTORIGHI CHIAVARI PIEGA (86-85) IL CFFS COGOLETO E AGGANCIA AL SECONDO POSTO IL BUSTO ARSIZIO

In A1 la Termocarispe vince e insegue la Comense

Bel successo in serie B per le ragazze della Cestistica savonese contro l'MT

Giancarlo Scartezzoni

A1 FEMMINILE [illegible] Termocarispe La Spezia dilaga contro Taranto (94-53) rimanendo l'unica inseguitrice della leader Comense. Le spezzine confermano il buon avvio di stagione, inseguendo la Comense ad appe[illegible] d[illegible] lunghezze di distanza. Altri risultati 9a di andata: Alessandria-Schio 57-67; Viterbo-Chieti 82-83: Venezia-Ter[illegible] Imerese 60-50; Faenza-Parma 58-86; Comense-Vicenza 73-66; Rovereto-Priolo 82-78.

Classifica: Comense p. 18; Termocarispe 16: Alessandria, Taranto, Parma e Chieti 12; Schio, Venezia e Rovereto 10; Viterbo e Faenza 6; Vicenza 2; Priolo e Termini Imerese 0.

B FEMMINILE Tutto molto facile per [illegible] Cestistica savonese nel derby contro l'MT Ospedaletti: 83-46 [illegible] punteggio sulla sirena. Per le ragazze savonesi si tratta indubbiamente dell'anno del ri[illegible] dopo [illegible] difficili. [illegible] la Cestistica naviga al quarto posto.

In coda, la Polysport Lava[illegible] regola con sicurezza il Vercelli per 63-52. Tabellino Polysport: Fantoni 14; Peirano 13; Valle 11; Sabino 8; Canepa 7; Patelli 5; Procopio 4; Vercellotti 1; Riscazzi 0; Vaccari 0. Sconfit[illegible] le altre liguri: la Juvenilia Varazze a Ivrea (86-32) [illegible] la Virtus Spezia a Torino (78-42).

Altri risultati 8a di andata: Villadossola-Casale 55-76: Cossato-Collegno 59-71.

Classifica: Ivrea p. 16; Collegno e Torino 14; Cestistica e Casale 12; Villadossola 6; Polysport, Juvenilia, Virtus e Cossato 4; MT e Vercelli 2.

C1 MASCHILE L'Autorighi Chiavari, sfruttando lo scontro diretto [illegible] al vertice fra Borgomanero e Busto Arsizio vinto dai padroni di casa con un roboante 102-62, balza al secondo posto. I chiavaresi hanno vinto il terzo incontro in sette giorni per un punto, ed ancora dopo un supplementare come contro la Carisa Vado Ligure: [illegible] sul parquet del Cffs Cogoleto che a [illegible] gara era avanti di 18 punti, poi ha via via perso l'ampio vantaggio ed è stato raggiunto e superato dall'Autorighi nel minuto finale. Tabellino Cffs: Giannini 12; Zegna 10; Ruisecco 0; Lissandrello 0; Damonte 0; Carissimi [illegible] Brignoli 22; Campanella 0; Ballesio 19; Ciarlo 10. All. Sanna. Autorighi: Zanetti 16; Brega 6; Riccioni 11; Tassisto 16; Delle Vedove 22; Bacigalupo 0; Ardini 8; Reffi 0; Massucco 7; Vaccarezza 0. All. Caorsi. Primo successo stagionale per la Nobe[illegible] Pool 2000, che sul parquet di casa si impone sulla Carisa per 75-58. Vittoria anche per la Tarros La Spezia contro Saluzzo (104-89), mentre l'Houghton Genova cade a Valenza (70-66).

Altri risultati 12a di andata: Alfatherm Varese-Boves 81-82 dopo un tempo supplementare; Tortona-Luino Varese 72-66; Alessandria-Alba 94-70.

Classifica: Borgomanero p. 22; Autorighi e Busto Arsizio 20: Alessandria e Valenza 18; Saluzzo e Tortona 14; Tarros 12; Boves e Luino Varese 10; Carisa, Cffs e Alfatherm 8; Houghton e Alba 6; Noberasco 2.

MEMORIAL PANICHI Il Cus Genova, nel settimo anniversario della sc[illegible] [illegible] Renzo Panichi, organizza l'edizione 2002 del Memorial che si svolgerà, come di consueto, al Palacus di Valletta Puggia. La prima partita, fra Houghton e Cffs, è in programma mercoledì 4 alle ore 21, mentre l'altra semifinale, fra il Cus Genova e l'Autorighi, si disputerà giovedì 5 sempre alle 21. Le finali sono previste per giovedì 12 alle 18,30 per il [illegible] e quarto posto, alle 20,30 per la conquista del trofeo.



Rovati è nelle file del Riviera Basket

NEI CAMPIONATI REGIONALI

Follo [illegible] Rossiglione non hanno rivali

C2 MASCHILE. Prosegue la marcia di testa della coppia Follo-Rossiglione. I risultati: Sestri Ponente-Sarzana 72-67; Canaletto-Casinò Sanremo [illegible] (un incidente sull'autostrada all'altezza di Pietra non ha permesso a Berselli e Sandei di raggiungere in tempo La Spezia, i due sono entrati soltanto nel secondo tempo); punti sanremesi [illegible] Berruto 18, Bochicchio 13, Franchi 10, Berselli 9, Ferrari 8, Sandei 4, Pertile 4 e Sicignano 2); Sestri Levante-Ospedaletti n.d. per il mancato arrivo degli ospiti, [illegible] sull'autostrada per un incidente; Rossiglione-Lerici 90-70; Villaggio-Pontremolese 97-85; Granarolo-Tigullio 73-70; Maremola-Follo 81-90; Cus Genova-Rapallo 72-74.

Classifica: Follo e Rossiglione p. 18; Rapallo e Granarolo 14; Sestri Levante e Ospedaletti 12; Villaggio [illegible]; Maremola e Lerici 8; Tigullio e Sarzana 6; Sanremo, Cus e Canaletto 4; Pontremolese e Sestri Ponente 2.

D MASCHILE. I risultati: Fuoriorario-Ardita 87-81; Pegli-Columbus 59-58; [illegible] Carli-Raviolificio [illegible] Giorgio 88-60; Marina Team-Dielleffe 70-52; Assobasket Savonese-Ameglia 81-72. Classifica Fuoriorario, Pegli e Marina p. 12; Dielleffe 10; Ardita e Assobasket 6; Unisped e Olio Carli 4; Columbus e San Giorgio 2; Ameglia 0.

C FEMMINILE. Quarta di andata [illegible] la marcia del Loano che prosegue spedita, 72-57 sul Blue Eagles. Altro risultato: Cairo-Sidus 36-81.

Classifica: Loano p. 8; Sidus e Blue Eagles 4; Cairo 0. [g. s.]

HOCKEY

A ZINOLA SUBITO 4 VITTORIE PER I BIANCOBLU'

[illegible] prima fase indoor un Liguria incontenibile

Liguria scatenato nel primo concentramento del campionato di seconda divisione nazionale svoltosi ieri al Palazzetto dello sport di Zinola. La squadra allenata da Carlo Colle ha conquistato dodici punti su altrettanti a disposizione chiudendo la prima fase del torneo al vertice della classifica. Per i biancoblù buon debutto nella prima sfida con il Superba Genova battuto per 7-1. A segno tre volte Acerbi, due volte Di Vita e realizzazioni di Biglino e Orlando. Poi il Liguria ha battuto per 3-2 il Cus Genova con una tripletta di Acerbi, mentre nell'atteso derby con il Savona i biancoblù sono usciti vittoriosi per 6-1. In rete [illegible] andati tre volte Acerbi (scatenato in quest'esordio di stagione), Biglino e Borgna, nell'ultima partita in programma il Liguria ha superato per 7-4 il Cus Genova. Da segnalare l'ottima prova in tutte le partite del portiere Girolimetto. Soddisfatto il tecnico Carlo Colle che afferma: «Un buon debutto con risultati eclatanti. Il nostro obiettivo è quello di poter conquistare il titolo Regionale, cosa che accade puntualmente da ben nove anni e quindi accedere alla fase finale della manifestazione. Siamo ambiziosi perchè credo di avere una squadra che possa [illegible] [illegible] molto in alto».

Debutto negativo invece per il Savona. Il team di Luciano Pinna dopo aver pareggiato per 4-4 contro l'Acquario è stato battuto [illegible] Superba Genova (10-1), dal Liguria (6-1) e dal Cus Genova (6-1). Dice Pinna: «Campionato in cui vogliamo dare ampio spazio ai giocatori del settore giovanile che ci sta dando grandi [illegible] [illegible] rispettivi tornei». Il prossimo concentramento del campionato seniores [illegible] Seconda divisione nazionale è stato fissato per il dodici gennaio 2003 al Palazzetto dello sport di Campoligure. [r. p.]

LA RELAZIONE DEL NUMERO UNO SAVONESE HA TOCCATO MOLTI PUNTI: TANTI I PROBLEMI, MA IL MOVIMENTO GODE DI BUONA SALUTE

«I [illegible] amatoriali non s'interessano del Comitato provinciale»

Spunti polemici da parte del presidente Dogliotti all'assemblea annuale tenuta ieri mattina ad Albenga

ALBENGA. Radiografia di un anno. E scoprire che il ciclismo savonese gode di buona salute, pur navigando tra mille problemi. Potrebbe essere questo [illegible] sunto della lunga relazione di Lorenzo Dogliotti, presidente del comitato provinciale di Savona della Fci, nell'assemblea che si è tenuta ieri mattina alla Sala Siccardi. Una assemblea a tratti animata, sopratt[illegible] per quanto riguarda alcuni problemi cronici che sembrano investire il mondo delle due ruote. Dogliotti ha illustrato, davanti ad autorità civili e sportive (con il presidente del Coni, Lelio Speranza) le spine che pungono il movimento ad iniziare, come lui ha detto, «dal [illegible] interessamento dei club amatoriali alla vita del comitato provinciale». E qui è difficile dare torto al presidente del comitato considerato che, all'appello delle società, [illegible] quasi tutte quelle amatoriali (tra le quali due di Albenga che hanno la sede ad un centinaio di metri da dove si è tenuta l'assemblea). Poi il rapporto con le scuole e i problemi legati al traffico: nel 2003 nessuna corsa potrà transitare a Villanova (per lavori di rifacimento del [illegible] stradale) ed anche l'Aurelia [illegible] non concede sconti. Da qui la necessità di trovare circuiti cittadini che non investano, soprattutto nei mesi estivi, l'Aurelia. E a proposito [illegible] possibili sbocchi un intervento interessante è arrivato dai rappresentanti della Val Bormida che hanno in pratica chiuso un accordo per poter disputare importanti manifestazioni all'interno dell'edificio delle Guardie Penitenziarie di Carcare (pista ciclabile di 6 chilometri). Un invito da parte dei responsabili della Fci è arrivato anche per il miglior sfruttamento del Velodromo di Andora, che in effetti non pullula di ciclisti

Tra i presenti, e premiati, anche Francesco Cenere, sindaco di Boissano e giudice internazionale della Fci. Lui ieri ha comunicato di essere membro della giuria internazionale nel 2003 ai mondiali canadesi. Infine Lelio Speranza ha rincuorato i presenti affermando (ma la notizia non è un segreto) che nel 2004 il Giro d'Italia partirà da Genova [illegible] [illegible] [illegible]ope [illegible] Liguria. Un risarcimento per il fatto che nella prossima edizione la corsa rosa non toccherà neppure per un chilometro la nostra regione. [g. o.]

LA SERIE C DI PALLAMANO

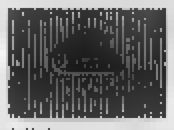
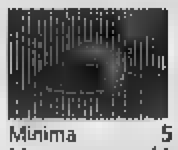
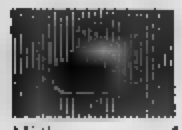
Il Savona parte bene, battute S. Camillo [illegible] Abc

Debutto positivo per il Savona nel campionato di serie C [illegible] pallamano, scattato quindici giorni fa [illegible] i savonesi fermi per il turno di riposo. Il [illegible] biancorosso guidato da Federico Magliocca ha [illegible]ito, nella difficile trasferta di La Spezia, la Ginnastica Spezia per 24-17. [illegible] inaspettato arrivato al termine [illegible] una partita che ha [illegible] in forte evidenza i «senatori» della squadra, il capitano Presotto e Macelloni. Commenta così l'incontro Magliocca: «Un successo fortemente voluto, che porta entusiasmo all'interno della società». Sconfitta invece per le due imperiesi San Camillo Imperia e Bordighera. La san camillo è stata battuta in Lombardia [illegible] Maleo per 23-20, mentre il Bordighera è uscito battuto per 29-17 dal Genova. Nell'ultimo incontro della giornata, il Crenna, formazione lombarda ha superato per 20-17 il Migliarina Spezia.

Domenica prossima, per la terza giornata, il calendario propone: Migliarina-Buccinasco, San Camillo Imperia-Crenna, Genova-Maleo e Savona-Bordighera. Riposa la Ginnastica Spezia. Nel campionato femminile francese Under 18 Alpi Marittime, in [illegible] figura il Bordighera, il [illegible] di Asnong ha battuto il Cagnes per 24-21. Sabato scatterà [illegible] il campionato Regionale femminile [illegible] il Bordighera impegnato al «Biancheri» contro le spezzine del Tappasano. Obiettivo per le ragazze di Bordighera la vittoria del torneo. [r. p.]

IL TEMPO

[illegible] grigio con foschia densa e deboli piogge sparse sul settore Sud-occidentale. Domani pioggia nel Bresciano, nubi innocue altrove.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
		
Minima 4	Minima 5	Minima 4
Massima 9	Massima 11	Massima 12
Prob. pioggia 45%	Prob. pioggia 30%	Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

Traffico difficoltoso in [illegible] la zona Nord di Milano; via del Regno Italico è chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia per cedimento della carreggiata, la riapertura è prevista per mercoledì; via Ornato è percorribile solo in direzione periferia; via Feltre chiusa al traffico da via Passo Rolle a via Badoni per cedimento stradale; il sottopasso di via Mecenate è impraticabile

LA STAMPA
viveremilano

IL CASO

Il capo della polizia De Gennaro interviene dopo la protesta di venerdì notte in favore di tre agenti condannati per rapina

Arrivano gli ispettori del Viminale per le volanti ribelli

GIOVANNA TRINCHELLA



IL CAPO Gianni De Gennaro

VIA Fatebefratelli si prepara a una giornata di tensione. Già oggi arriverà un ispettore inviato dal capo della Polizia per capire perché trenta agenti delle volanti si [illegible] riuniti in piazza Duomo interrompendo di fatto la tutela della sicurezza dei cittadini. In [illegible] l'adunata di protesta delle auto blu nasce dal profondo risentimento [illegible] molti poliziotti contro la condanna, sancita dalla Cassazione alcuni giorni fa, di tre colleghi accusati [illegible] rapina nei confronti [illegible] un cittadino nordafricano. Una sentenza di condanna, facevano notare in Questura, arrivata nonostante la pubblica accusa, nei primi due gradi di giudizio, avesse chiesto l'assoluzione, anche se [illegible].

Il questore Enzo Boncoraglio sceglie il silenzio e [illegible] vuole commentare quello che «è già chiaro». Il dirigente dell'Ufficio [illegible] Prevenzione Generale Andrea Valentino non commenta, anche se la settimana scorsa, appresa la notizia della condanna, aveva espresso [illegible] per quei «tre ragazzi» e preoccupazione [illegible] quanto la decisione dei giudici potesse incidere sul morale degli uomini e delle donne in servizio [illegible] cinque turni delle volanti.

Palazzo Marino invece si schiera con i poliziotti e l'assessore alla Sicurezza Guido Manca dice si sentirsi «più che mai vicino alle forze di Polizia» e racconta di aver «inviato un telegramma al sindacato di polizia in cui» si è «faticosamente astenuto dal commentare la [illegible]. Non entro nel merito dell'ispezione - sottolinea l'assessore forzista - ma ricordo che i rappresentanti delle forze dell'ordine sono quotidianamente impegnati, anche a rischio della loro vita, a garantire la sicurezza [illegible] tutti e [illegible] conseguenza [illegible] a loro volta tutelati nell'espletamento delle loro funzioni».

Se quelle funzioni siano [illegible] interrotte durante la breve protesta di venerdì notte dovrà stabilirlo l'ispettore di Gianni De Gennaro [illegible] cui compito sarà di «accertare eventuali responsabilità» e quindi adottare «conseguenti provvedimenti». Per l'episodio di piazza Duomo [illegible] capo [illegible] Polizia aveva ricevuto già sabato [illegible] prima relazione dal questore, che, a sua volta, aveva fatto sapere che non sarebbero state giustificate altre iniziative.

Giovedì 28 novembre, i tre poliziotti condannati, un sovrintendente e due vice-sovrintendente, [illegible] indetto una conferenza stampa in cui esprimevano la speranza di poter ottenere la revisione [illegible] il processo. «Non siamo più servitori dello stato. Ma semplici operai con la pistola - aveva detto uno degli agenti chiedendo maggiore [illegible] [illegible] lavoro - Una pistola, e una divisa, che però [illegible] [illegible] ogni giorno [illegible] fronte ad [illegible] e rischi penali».

MILANO CITY MARATHON



Tanto [illegible] sotto il [illegible]

Daniele Caimmi ha colorato un pò [illegible] azzurro una Milano City Marathon dominata dagli atleti keniani. [illegible] vinto Robert Cheruyot seguito [illegible] Michael Rotich, ma Caimmi ha lottato fino alla fine e ha chiuso a pochi centesimi dal vincitore, terzo con 2.08.59. Tra le donne ha vinto Margaret Okayo, keniana anche lei. 2.24.59, la più veloce maratona femminile in Italia.



ITALIAN MUSIC AWARDS

Chiambretti [illegible] la musica «Sono un esperto, ma preferisco fare le gaffe»

Il presentatore racconta il [illegible] rapporto [illegible] il rock prima della kermesse al Forum

TONTI A PAGINA 7

L'INTERVISTA

Arnaldo Pomodoro «La cultura è in crisi e manca il coraggio»

Il grande [illegible] traccia un parallelo tra [illegible] Milano che lo accolse e quella attuale

MINERVINO A PAGINA 3



LA STAR

Dionne Warwick Grande black music al Teatro Smeraldo

In città arriva [illegible] grande voce che ha reso immortali [illegible] canzoni [illegible] Burt Bacharach

CASTELLI A PAGINA 7

[illegible] POLEMICA

Nuovi box in via Ciceri Visconti Li «piazza» un consigliere di FI

In una lettera di poche righe ai residenti della zona l'esponente azzurro segnala che «è iniziata la vendita» E Ciccioni (Lista Di Pietro) chiede chiarimenti al sindaco

Otto righette [illegible] tutto, ma che faranno discutere. Una società fra quelle indicate come «soggetti affidatari» dal sindaco-commissario del traffico, Gabriele Albertini, si [illegible] a realizzare [illegible] via Ciceri Visconti «182 box sotterranei, su tre piani, ad uso privato».

Manna dal cielo, vista la situazione parcheggi in città. Il progetto fa parte del programma per nuovi posti auto per i residenti: ne sono stati aggiudicati undicimila in tutto, ad oggi, grazie ai poteri commissariali. Ed [illegible] che un solerte consigliere comunale di Forza Italia prende carta e penna e scrive, il 28 ottobre, a centinaia di famiglie nella zona di largo Marinai d'Italia. «Caro [illegible] [illegible] amica, vorrei informarti che è iniziata la vendita [illegible] box in [illegible] Ciceri Visconti». Grazie [illegible] provvedimenti presi dal sindaco, «in qualità [illegible] commissario», precisa l'esponente azzurro. Che conclude: «Per informazioni, contattare il consigliere comunale (seguono nome e cognome) [illegible] [illegible] guente numero telefonico».

«E' tutto nella norma?», chiede ad Albertini in una lettera il consigliere della Lista Di Pietro Adriano Ciccioni, che aggiunge: «Si tratta di [illegible] modalità di rapporto [illegible] i cittadini che lei, sindaco, condivide e che, soprattutto, ha autorizzato? Rientra [illegible] commercializzazione di box nei compiti del consigliere?». Attendersi una risposta è perlomeno lecito. Arriverà?



BANCA ETICA Unicredit & Friends sul palco

QUESTA SERA

Manager in concerto al Rolling

Unicredit & Friends, la band formata dai manager del gruppo bancario [illegible] esibirà questa [illegible] [illegible] Rolling Stone [illegible] corso XXII marzo. Il ricavato della serata sarà devoluto, come sempre, in beneficenza.

[illegible] MARINO

Statuto comunale e vendita Sea Albertini accelera

Il sindaco vuole più poteri per la giunta e chiede alla Cdl di votarli [illegible] il bilancio

ANNICCHIARICO [illegible] PAGINA 4

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi — Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin — DI VIVEREMILANO: Gigi Zerreri — ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno

milano

DELLA

Al ColoradoCafé si ride con Diego Abatantuono

Sarà il padrone di casa in persona Diego Abatantuono, ad aprire oggi e domani sera (inizio 21,30) le porte della Salumeria della Musica a tutti gli amanti del cabaret. Accanto ad Abatantuono e all'immancabile Ugo Conti, saranno in scena il duo Bove & Limardi, l'umorismo esplosivo della neo iena Debora Villa, i genovesi Cavalli Marci con gli ormai famosi «medley» di canzoni e la loro comicità stralunata, i Turbolenti con tormentoni e balletti, la comicità tutta al femminile di Rossana Carretto e ancora tanti personaggi a sorpresa. Il tutto accompagnato dalle performance al pianoforte del maestro Carlo Fava.

Nel corso delle due serate verranno proiettati video trash da «Mai dire Web», introdotti da Savino Cesario.

Per chi ha deciso di esserci, ricordiamo che va acquistata una tessera obbligatoria «Associati Salumeria della Musica» (al costo di 5 euro). Dieci euro è il costo dell'ingresso. La Salumeria si trova in via Pasinetti 2. Tel: 0265807350.

Va bene

Hanno riscosso particolare successo le iniziative organizzate ieri dall'Arci e da altre associazioni in piazza della Loggia, a Brescia per manifestare contro il razzismo e la guerra.

Va male

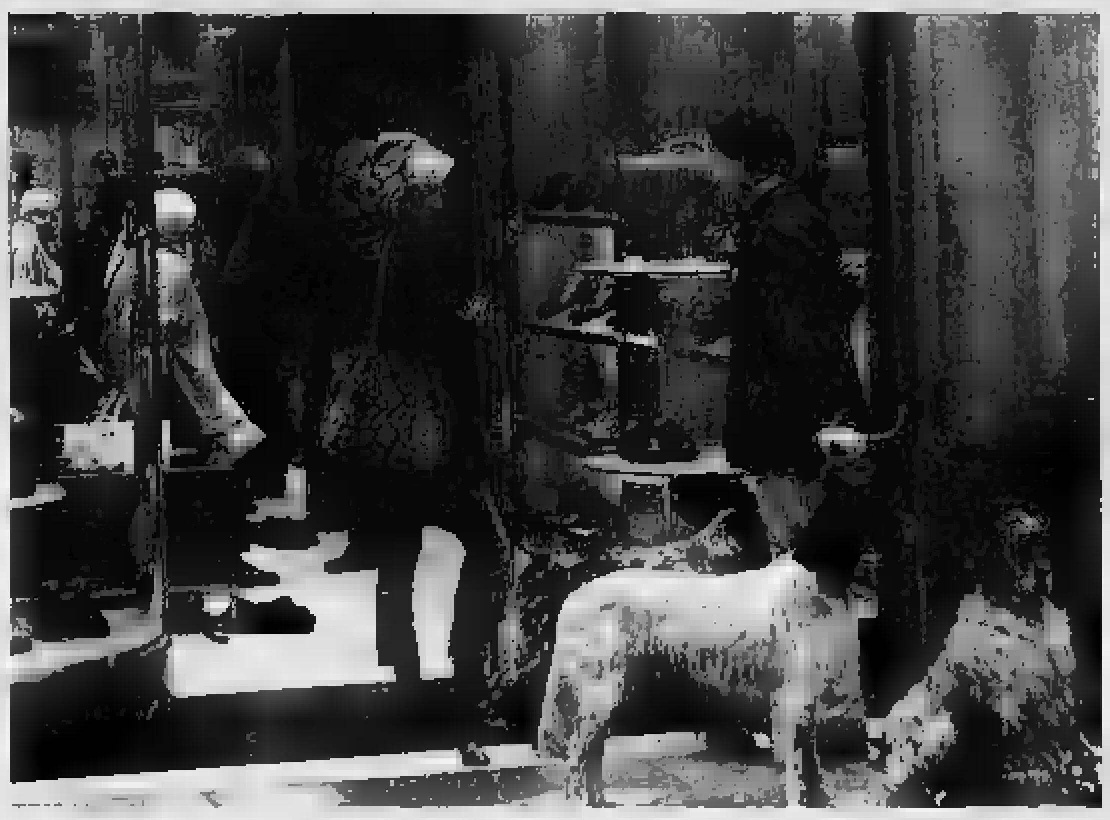
Una donna di 70 anni è stata scippata in ambulanza. Il barelliere e l'autista si erano allontanati per accompagnare un altro paziente. I rapinatori hanno aperto il portellone e rubato la borsetta.

«SCRIVERE IL MISTERY» /// E' fissato per questa sera alle 21 il 4° appuntamento con il laboratorio di scrittura «Scrivere scrivere: il mistery» condotto da Andrea Carlo Cappi. Il titolo della serata è «Meccanismi d'inganno, suspense e sorprese».
Biblioteca Venezia, via Frisi 2/4. Tel 0288465789

«IL ... ALLA LIBRERIA TIKKUN /// Alla libreria di via Montevideo viene presentato questo pomeriggio, alle 18,30, il quotidiano «Il Riformista». Ci saranno il direttore Antonio Polito, il presidente Roberto Formigoni, il direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio De Bortoli e il parlamentare della Margherita Enrico Letta. Presenta Sergio Scalpelli.

Lombardia

Traffico rallentato sulla tangenziale est per la chiusura dello svincolo di Concorezzo in direzione Nord causa allagamento. Per lo stesso motivo chiusura dello svincolo in entrata di viale Forlanini in direzione Nord della tangenziale est per coloro che giungono dal centro città. Chiusura degli svincoli di uscita e d'immissione per via Mecenate e A51 direzione Nord. I lavori creano disagi sulla SP 2 a Busnago e sulla SP 180 a Pozzuolo Martesana.



la foto — NEGOZI APERTI PER IL NATALE MA LO SHOPPING TARDA A DECOLLARE

Tutti con il fiato sospeso, a contare i clienti domenicali e a paragonare gli incassi giornalieri all'anno prima. Primo Natale con l'euro, aumento dei prezzi e sfiducia diffusa secondo i sondaggi. Timidi, sono sbucati i primi pacchetti mentre a dilagare sono i confronti. Prima di acquistare si controllano almeno dieci vetrine. Vasche infinite alla ricerca del prezzo migliore.

i numeri — LE PERSONE CHE IERI HANNO EVACUATO LE CASE PERICOLANTI

917

SFOLLATI IN PROVINCIA DI BERGAMO

310 a Brembilla, dove la situazione permane critica, ... a Endine Gaiano, ... a Sant'Omobono Imagna, 76 ad Almenno San Salvatore, 52 a Gandellino, 47 a San Pellegrino, 41 a Capizzone e 25 a Ponti di Sedrina

il nome — ALDO GRASSO PRESENTA LA NUOVA EDIZIONE DELLA «ENCICLOPEDIA DELLA TV»

Il critico televisivo Aldo Grasso presenta oggi la nuova edizione della «Enciclopedia della televisione». (Garzanti) Saranno presenti Gad Lerner, Enrico Mentana e Giovanna Milella.

Appuntamento all'Osteria del Treno di via San Gregorio 46 alle ore 18. Ingresso libero



la frase — «Sarebbe una follia esortare l'ufficio a tralasciare le maxi inchieste a favore del perseguimento dei piccoli reati. Da oggi entro in silenzio-stampa. E' la miglior arma contro gli equivoci»

Ferdinando Vitiello il procuratore aggiunto che da sabato regge in via provvisoria la Procura di Milano

FESTIVITA' EBRAICA CHANNUKKA'

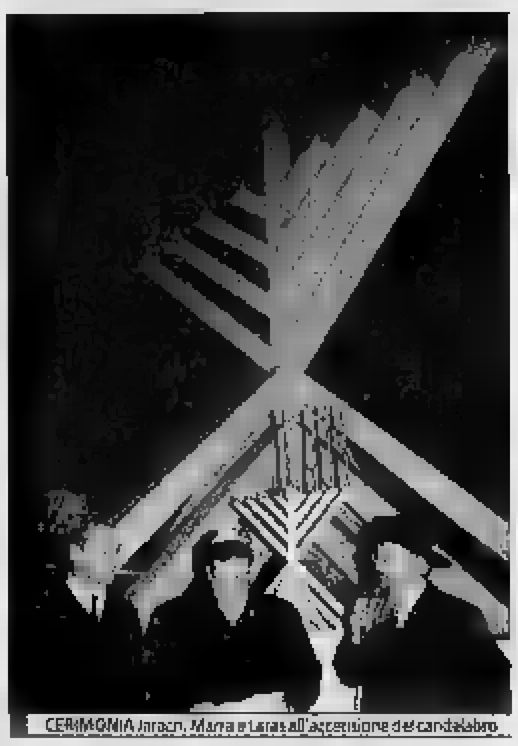
Un candelabro per la libertà

JANINA LANDAU

IERI pomeriggio, verso le 18.30 in piazza San Babila è stato acceso il gigantesco candelabro in occasione di Chanukkà, la festività ebraica che si celebra ogni anno in questo periodo e dura per otto giorni (quest'anno fino al 7 dicembre). «Chanukkà - spiega Rav Igalo Hazan, uno dei promotori dell'iniziativa - ricorda la vittoria, avvenuta nel 139 A.C., degli ebrei contro i Greci che miravano a sopprimere i valori religiosi e la libertà di culto del popolo di Israele. A coronare questo successo ci fu il miracolo dell'olio. Una volta ripreso possesso del santuario di Gerusalemme, ... trovarono una sola ampolla di olio non contaminato col quale accendere la Menorà, il candelabro. In premio della loro tenacia e della loro fede l'olio durò miracolosamente otto giorni, il tempo necessario per produrre del nuovo combustibile. In ricordo di questo evento si accendono dei lumi, in progressione da uno a otto, per otto giorni».

All'appuntamento (che ogni volta vede la partecipazione di migliaia di persone) hanno partecipato (fra gli altri) il presidente del consiglio comunale di Milano Giovanni Marra, il rabbino capo Giuseppe Laras, il presidente della comunità ebraica di Milano Roberto Jarach e Yasha Reibman, portavoce della comunità e consigliere regionale. Una distribuzione di dolci tradizionali che ricordano l'olio miracoloso e l'esecuzione dal vivo di musica ebraica hanno completato l'evento.

Per il secondo anno consecutivo un candelabro è stato collocato anche all'interno dell'Aula Magna dell'Università Bocconi e acceso lunedì 2 dicembre. «L'accensione del candelabro per Chanukkà - spiega il rettore Carlo Secchi - è iniziativa di un gruppo di studenti di religione ebraica, alla quale l'Università ha aderito di buon grado. Dal nostro punto di vista è l'occasione per ribadire il pluralismo che da sempre caratterizza la Bocconi, inteso come libertà di espressione sul piano culturale, religioso, scientifico per tutte le sue componenti: docenti, studenti, dipendenti. Questo - prosegue il rettore - è uno dei nostri valori fondamentali, che vogliamo difendere con determinazione, perché significa rispetto della persona e dei suoi diritti. Il caso specifico di questi giorni riguarda la religione ebraica, ma in altre occasioni ha riguardato altre espressioni di altre componenti, e così sarà per il futuro».



CERIMONIA Jarach, Marra e Laras all'accensione del candelabro

PARLA ARNALDO POMODORO

«Sono tempi duri per la cultura E a questa città manca il coraggio»

Un illustre milanese d'adozione lancia l'allarme «Siamo in un periodo veramente difficile Il boom economico ci ha tolto molta vivacità»

FIORELLA MINERVINO

NELLA Milano antica e vecchia dei Navigli, all'interno d'un palazzetto, dietro un in[illegible]cabile cancello, sorge lo studio di Arnaldo Pomodoro, scultore - e meglio, artista - fra i più celebri e celebrati. Una serie di graziose casette con giardino, [illegible] sala per accogliere amici e visitatori adorna di decine di bozzetti per sculture e progetti, poi una [illegible] dove nascono colonne, dischi, opere alte tanto da voler bucare il cielo. Accorrono [illegible] mondo intero per chiedergli le [illegible] sculture che abbelliscono piazze, palazzi, case private un po' ovunque, dalla Russia agli Stati Uniti. Nato a Marciano di Romagna nel 1926, Arnaldo Pomodoro è ormai milanese e al tempo stesso cittadino del mondo. Tuttavia è la città dei Navigli che regna nel suo cuore.

Come giudica lo stato della cultura a Milano in questi tempi?

«Siamo in un periodo difficilissimo, come pure accade [illegible] New York, Berlino, Parigi. E' il terzo millennio, l'inizio del nuovo secolo e l'atmosfera culturale [illegible] davvero in pericolo. Lavorando [illegible] si pensa [illegible] giovani e alle estreme difficoltà che incontra[illegible]. Avverto pericoli nell'uso esasperato della tecnologia [illegible] scapito dell'ispirazione. [illegible] aspetta l'idea [illegible] computer [illegible] non viceversa. Di recente ho partecipato a un concorso per la piazza di Bibbiena, perché luoghi così belli non vengano contaminati da interventi poco seri e irrispettosi del passato: Bibbiena è citata da Dante nella "Divina Commedia". Ho lavorato con giovani e ho visto che la mano non vie[illegible] più utilizzata, si spera che dal computer scaturisca l'idea. L'ispirazione deve venire sempre per prima, poi va studiat[illegible] lavorata con la mano: il computer non deve servire che per la messa a punto».

Quale Milano rimpiange?

«Sono arrivato in questa città nel 1953 [illegible] piena euforia da ricostruzione, un momento in [illegible] l'arte, la tecnologia, l'industria davano il meglio. Per que[illegible] venni qui, dopo parecchie visite ad altre città. Fu la magnifica mostra di Picasso a convincermi e trasferirmi. E' stupefacente quanto design si è fatto per la sensibilità delle industrie in accordo con intellettuali e artisti. La Triennale era una manifestazione originalissima, un crocevia di artisti e intellettuali del mondo. Con [illegible] boom economico ha cominciato a esaurirsi. La velocità dell'informazione [illegible] tale che [illegible] c'era più la curiosità di vedere o la necessità di creare. C'erano solo pubblicità, commercio, consumo. Oggi la Triennale, già vanto di Milano, presenta queste come manifestazioni più interessanti: Calvino con le città invisibili. Un tema per cui si ricorre a un bel libro. Questa iniziativa nasce vecchia, andava fatta all'uscita del libro (che mi fece impazzire per l'originalità del tema). Ora sono passati troppi anni. Perché, invece, non esisto[illegible] ancora il [illegible] del design, dell'architettura, d'arte moderna e contemporanea?»

[illegible] parla e discute da decenni [illegible] tali musei e iniziative. In tanti ci siamo battuti a questo scopo, ma per ora nulla di realmente fatto...

«Ho sentito parlare di concorsi che sono stati eseguiti, anche nella Basilica di Sant'Eustorgio, poi la Bovisa, [illegible] Bicocca, la Cittadella della Cultura all'Ansaldo, un concorso vinto dall'architetto David Chipperfield dovrebbe dare vita al Museo etni[illegible] all'Ansaldo. Lo spero. E' terribile l'imbarazzo, quando arrivano gli stranieri [illegible] mi domandano dov'è il Museo d'Arte Contemporanea. Esistono due depliant: [illegible] per [illegible] Pac (Padiglione per l'arte Contempora[illegible] in via Palestro) [illegible] uno per Palazzo Reale che ospita solo esposizioni temporanee. Il Pac non è un museo d'arte moderna, c'è una piccola parte dedicata a Marino Marini, castigata al massimo, che lui stesso si allestì, ora andrebbe rifatta. C'è anche qualche [illegible]ostra riciclata da Roma. Che ne è della promes[illegible] della Grande Brera, voluta dal compianto soprintendante Franco Russoli, con l'ampliamento di Palazzo Citterio che Carlo Bertelli inaugurò con [illegible] mostra di Burri, come apertura all'arte moderna?»

> «Di recente ho partecipato [illegible] un concorso a Bibbiena solo per evitare interventi poco seri, oppure del tutto irrispettosi del passato»

Una città che è andata mano a mano deteriorandosi allora?

«Basta chiedersi come mai la Milano dei Futuristi è tanto chiusa all'arte moderna e come mai tutti i dipinti futuristi, i capolavori, allora riuniti a Milano sono in gran parte al Moma di New York. La moda è esplosa e ha riportato a galla la situazione negli Anni 70. Comunque la vita culturale e artistica è calata, per questo ho accettato dalle università di Stanford e Berkeley in Usa di insegnare in epoche fra il 1966 e l'84. Oggi mi ritrovo sempre a Milano con estrema amarezza perché ormai è diventata [illegible] mia città, sono dispiaciuto e rammaricato per l'energia che si consuma per lavorare e lasciare un segno del proprio lavoro. Mi piace ricordare il caso del grande Disco di piazza Meda, fu voluto da una sola persona: il sindaco Carlo Tognoli. Mi invitò a portare la scultura che era servita [illegible] Vigevano per liberare [illegible] piazza dal traffico [illegible] che aveva fatto scattare una denuncia per occupazione del suolo pubblico. Tognoli decise di fare un blitz notturno. Stava preparando uno spartitraffico in piazza Meda e deliberò di portarla a Milano subito. All'inizio [illegible] polemiche furono vivacissime, dopo 3 mesi ci fu una conferenza stampa e Tognoli pubblicamente mi chiese la scultura che ho donato alla città, mi diedero un rimborso spese e ora appartiene al Comune di Milano».

> «La Triennale una volta era un vanto per tutti noi La mostra su Calvino andava fatta anni fa, quando uscì il libro. Non adesso»

Lei, come altri artisti e architetti famosi, lavora parecchio all'estero e poco o nulla per Milano: come mai?

«Io oltre al Disco di Piazza Meda, per Milano ho fatto questo: il poeta Raffaele Carrieri suggerì a Giorgio Mondadori il mio nome per un'opera da collocare davanti [illegible] futuro edificio di Niemeyer. Quindi, la committenza dei responsabili del Poldi Pezzoli che mi chiesero di ricostruire la Sala delle Armi nel Museo. Decisione presa dopo una mia mostra di scenografie nella Sala Napoleonica di Brera.



SEVERITA' E NOSTALGIA «Sono arrivato in questa città nel 1953, in un momento in cui arte, tecnologia e industria davano il loro meglio. La velocità dell'informazione degli anni successivi ci ha privato della curiosità di vedere e della necessità di creare. Con il boom economico c'è stato [illegible] solo più per pubblicità, commercio e consumo»

Sono molto dispiaciuto di non aver avuto alcun incarico [illegible] dalla Scala, né dal Piccolo Teatro, mentre ho lavorato parecchio per altre città [illegible] nella "Semiramide" di Rossini per [illegible] Teatro dell'Opera a Roma, piuttosto che per il San Carlo di Napoli o l'Accademia di Siena con Strawinsky e Cocteau, il «Margherita» di Genova e l'Orestea di Gibellina con Emilio Isgrò. Ora uscirà un volume con tutti i miei lavori per il teatro».

> «E' terribile l'imbarazzo quando uno straniero mi chiede dov'è [illegible] nostro museo d'arte contemporanea...»

E la sua Fondazione a Milano?

«Ho capito che dovevo accantonare opere per non chiederle alle collezioni private. E' difficilissimo quando sono grandi e installate. Disinstallarle è impossibile. Ho accantonato le prove d'artista. Per tutte queste opere avevo bisogno di un tetto. Ho sempre cercato a Milano l'aiuto delle istituzioni che sono rimaste sorde. Posso capirlo, perché non sono il solo scultore a Milano. Solo Messina e pochi altri hanno trovato luoghi per sé. Allora ho pensato alla Fondazione con le mie opere, ho trovato uno spazio nel '96 in una vecchia fabbrica di viti e ho aperto a Rozzano la Fondazione che si è subito rivelata troppo piccola e distaccata da Milano. Infine [illegible] recente [illegible] avuto la possibilità [illegible] trovare [illegible] luogo straordinario dietro l'Ansaldo che ho acquistato con l'aiuto delle banche e qui sposterò le opere di Rozzano. L'intenzione è che questo luogo diventi qualcosa di più, per renderlo vivace mi interesserò dei giovani artisti e scultori, con incontri diversi e forse un premio per giovani. Non sarà tuttavia un mausoleo, non sono megalomane, esporrò pure la mia collezione personale di altri artisti, raccolte in mezzo secolo [illegible] lavoro. La Fondazione è nazionale, [illegible] regionale e quindi mi preoccupo di lasciare per il domani la [illegible] opera, preparo la "dote" perché possa funzionare allorché sarò andato in vacanza».

> «Vivere qui talvolta mi dà grande amarezza Il Disco di piazza Meda [illegible] trova lì solo grazie all'ostinazione di Tognoli»

Addirittura c'è chi parla una metropoli "desaparecida". Che consigli offre a questa città che molti vedono di retroguardia?

«Che le istituzioni si sturino le orecchie e ascoltino gli appelli degli altri. Per ora le iniziative valide sono di privati. Io non posso lamentarmi. Pur con la grave situazione internazionale, ho 4 importanti lavori in cantiere, in Europa, e negli Usa. Mi consentono di vivere con più coraggio. Forse è proprio di questo che Milano ha bisogno: di maggior coraggio».

RETROSCENA

Statuto in Aula con il bilancio

Il sindaco muove in anticipo e chiede alla maggioranza di approvare entro febbraio le [illegible] regole che daranno ancora più poteri alla giunta. A cominciare dalla vendita di quote di società comunali. Nella Cdl dubbi [illegible] malumori

ALBERTO ANNICCHIARICO



ALL'ATTACCO Gabriele Albertini

NUOVO statuto comunale, Gabriele Albertini preme sull'acceleratore. Per attribuire sempre più poteri alla giunta, a scapito delle prerogative del Consiglio comunale, e procedere a tutta velocità nella vendita del 30% della Sea e della partecipazione (18,6%) nella Milano-Serravalle.

Giovedì scorso dal Gabinetto del sindaco è arrivata sulla scrivania dei capigruppo della maggioranza una proposta di statuto che suscita più di qualche perplessità fra i consiglieri del centrodestra a Palazzo Marino. Primo, perché tanto proposta non [illegible]. Albertini ha già detto che se ci fosse anche un s[illegible]o voto di maggioranza contro, lui sarebbe dispostissimo a «lasciare la sedia» per tornare [illegible] lavorare nell'azienda [illegible] famiglia. «C'è un patto sottoscritto nell'aprile 2001 da Berlusconi, Bossi e dagli allora candidati consiglieri della Casa delle libertà», ricorda [illegible]pre il sindaco ai suoi [illegible] [illegible] caratteristico puntiglio.

Secondo, gli accordi erano che di statuto si sarebbe parlato soltanto dopo il voto del bilancio di previsione 2003, a marzo, e che il capitolo della vendita Sea sarebbe stato affrontato [illegible] settembre. Invece, grossa novità, [illegible] sindaco vuole che la spinosissima questione sia affrontata contestualmente al dibattito sul bilancio. Quanto prima, quindi, all'ordine del giorno della commissione Affari istituzionali. [illegible], marce forzate in Aula per [illegible] blindatissimo «pacchetto-fiducia» da discutere in conclave con gli assessori il 21 dicembre e [illegible] prima di fine gennaio con i consiglieri di maggioranza all'Angelicum.

[illegible] ragione di tanta fretta è semplice. Nello stralcio del nuovo statuto ci sono passaggi decisivi (le nomine in enti e aziende comunali, per esempio, totalmente avocate al primo cittadino) per consentire al sindaco di gestire a modo suo, ovvero senza pagare pegno alla democrazia, gli ultimi tre anni di mandato. Obiettivo principe: vendere «quote non determinanti» [illegible] società comunali con delibere di giunta e non più di Consiglio. E' proprio [illegible] caso di Sea e Serravalle, che potrebbero garantire l'arrivo di 860 milioni di euro nelle casse del Comune. Cifra da arrotondare fino alla «soglia psicologica» del miliardo di euro con una serie di dismissioni e valoriz[illegible] patrimoniali.

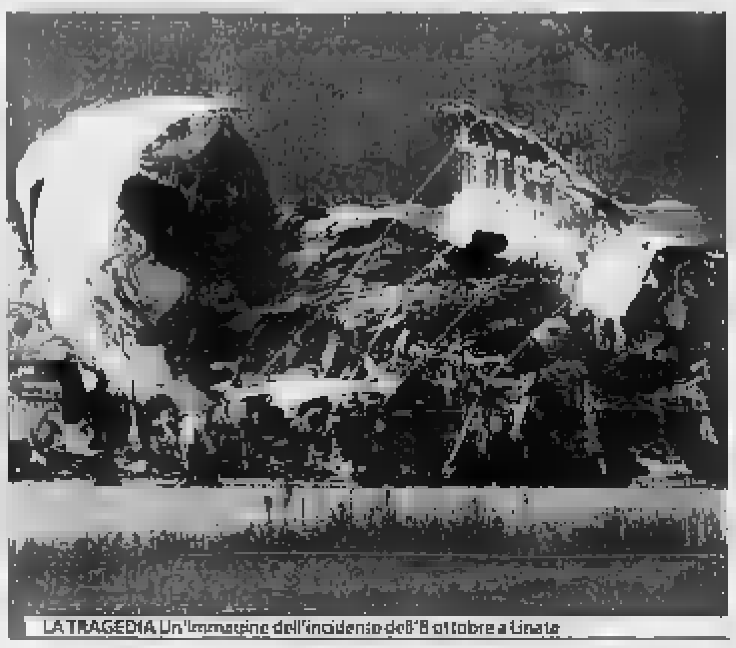
Il tutto, prima si fa, meglio è, visto che [illegible] fine febbraio dovrà essere approvato, allegato al bilancio, anche il nuovo piano triennale di opere pubbliche, che contiene le linee 4 e 5 del metrò. Opere il cui esito potrebbe determinare i destini elettorali [illegible] centrodestra alle elezioni del 2006. Nella Cdl si mastica a[illegible]o: «Ci si chiede molto, moltissimo - confida un consigliere - ma a noi che cosa viene in cambio da questa enorme cambiale ad Albertini?».

IL COMITATO [illegible] DELLE VITTIME DI LINATE

«Una polizza per tutta la gente che viaggia»

Il presidente Pettinaroli: «Dalla vendita di ogni biglietto si potrebbe prelevare una percentuale da destinare a un fondo. De Corato ci ha promesso che ci aiuterà a trasformare la nostra idea in una legge nazionale»

TIZIANA PREZZO



LA TRAGEDIA Un'immagine dell'incidente dell'8 ottobre a Linate

TUTTI noi siamo i protagonisti [illegible] processo più importante, in termini di risarcimento danni, che si sta svolgendo [illegible] Italia». Così ha esordito davanti [illegible] parenti delle vittime della strage di Linate, che [illegible] [illegible] incontrati ieri mattina al Centro Congressi Cariplo di via Romagnosi, l'avvocato Paolo Dondina, che ha recentemente declinato l'invito [illegible] occuparsi delle vittime del terremoto di San Giuliano per dedicare tutte le proprie forze al caso che segue da ormai più di [illegible] anno. Ad ascoltarlo oltre [illegible] centinaio di persone: madri, padri, figli. In comune hanno un tragico passato e un futuro alla ricerca [illegible] una qualche forma di riscatto.

Un riscatto che potrebbe tramutarsi in un progetto [illegible] legge, elaborato, [illegible] cura e meticolosità, [illegible] presidente [illegible] del «Comitato [illegible] ottobre per non dimenticare», il signor Paolo Pettinaroli, riconfermato proprio ieri a furor di popolo alla presidenza per l'ottimo lavoro fin qui svolto. «Il vicesindaco De Corato - spiega - al quale ho esposto la mia idea, è rimasto favorevolmente colpito e ci ha garantito il suo appoggio affinché questo progetto, venendo presentato al Senato, si p[illegible] trasformare presto in legge. In estrema sintesi si tratta di creare una polizza [illegible] cui risarcire [illegible] famiglie che hanno subito un incid[illegible] [illegible] dosi con un mezzo di trasporto pubblico. Il denaro, che verrebbe raccolto da un pool di assicu[illegible], deriverebbe dal prelievo [illegible] [illegible] percentuale infinitesimale dalla vendita di qualsiasi tipo di biglietto [illegible] [illegible] [illegible] pubblico, che sia [illegible] l'autobus, la metropolitana, piuttosto che il treno o l'aereo».

> Ieri l'incontro di tutte le famiglie per fare il punto della situazione. L'avvocato Paolo Dondina: «Siamo i protagonisti del processo più importante di Italia»

«Sono un po' stanco [illegible] volevo lasciare la presidenza a qualcun altro - prosegue Pettinaroli -. Così, prima delle votazioni per la nomina del nuovo consiglio direttivo, ho dato l'annuncio che volevo passare il testimone, ma a vedere come hanno reagito tutti gli altri, [illegible] [illegible] sui miei passi. E c'è davvero [illegible] da fare: c'è innanzitutto da portare a [illegible] il fondo dello Stato (12 milioni e mezzo di euro), c'è da seguire il processo che inizia[illegible] il 16 gennaio e bisogna organizzare convegni e ritrovi per mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica. E poi ci siamo noi: i soci del Comitato. Vogliamo organizzare altri viaggi [illegible] [illegible] per noi stessi, perché lo stare insieme è la nostra terapia [illegible] gruppo».



[illegible] [illegible]ttinaroli

Proprio ieri, mentre si svolgeva la riunione, i [illegible] figli minorenni delle diverse famiglie coinvolte sono stati portati al Cral della Sea di Linate, dove, [illegible] all'artista Marcello Geloso, hanno creato tutti insieme un presepe. «Perché questo Natale possa portare anche nel loro cuori un po' di serenità».





[illegible] SIGNORILE

Spot & go

La rivoluzione Wind
E' partita ieri la nuova campagna tv della Bgs, on air sulle principali emittenti nazionali, Stream E Tele+. A firmarla è il direttore creativo Pasquale Barbella. L'offerta è legata alle promozioni natalizie dell'operatore, e in particolare alla banda larga.

[illegible] Italia per la Regione Lombardia
È in uscita su stampa e affissione la nuova campagna per la Regione Lombardia ideata da [illegible] Italia (Marco Peyrano l'art, Simona Audisa il copy, per la direzione di Roberto Vella). L'obiettivo è quello di promuovere il servizio Spazio Regione.

Cremona arriva alla Young & Rubicam
Marco Cremona, 32 anni, è entrato nello staff di Young & Rubicam per ricoprire l'incarico [illegible] vicedirettore creativo. Il copy, dopo un'esperienza di 2 anni e mezzo alla Lowe, rafforzerà lo staff guidato da Cernuto e Pizzigoni. L'agenzia di piazza Duse ha recentemente inaugurato [illegible] [illegible] corso grazie a [illegible] nuovo board composto anche [illegible] chairman e ceo Massimo Costa.

Sussurri [illegible] grida

Gazzettino politico in tour
E' partito proprio dalla nostra città il tour di presentazione della «Gazzetta politica», il nuovo progetto editoriale di Claudio Signorile. Il quotidiano sarà nelle edicole a metà gennaio e verrà diretto da Paolo Farneti, già responsabile [illegible] direzione romana dell'«Indipendente». Edito dalla Edipress, costerà un euro.

Madella a Men's Health
Il periodico [illegible] Mondadori ha subito negli ultimi giorni una piccola rivoluzione. Dopo l'uscita di Andrea Biavardi, che seguirà alla Giorgio Mondadori la preparazione del nuovo maschile, e del capo redattore centrale Onofrio Orio Buffo, che potrebbe seguire il vecchio direttore, è stato ufficializzato l'arrivo di Gian Maria Madella alla guida della testata.

Marco Barbieri alla «Provincia di Como»
Marco Barbieri, [illegible] caposervizio del «Sole 24 ore» e fondatore del primo quotidiano [illegible] comunicazione «.Com», è da oggi il nuovo vicedirettore della «Provincia di Como». Negli ultimi due mesi Barbieri ha collaborato con «Il Foglio» di Giuliano Ferrara.

Villaggio globale

La campagna di Italia 1
E' in onda da ieri la campagna istituzionale di Italia 1 ideata e curata dalla direzione creativa Sviluppo Comunicazione Mediaset, che ha a capo Mirko Pajè. Si chiama «6 come 6, 6 di Italia 1» e ha come protagonista la gente comune che, in maniera amatoriale, ha realizzato nei mesi scorsi centinaia di «bumbers»: termine tecnico per definire un mini-spot di pochi secondi. Ricevuti tutti i filmati dal pubblico, la campagna è stata confezionata e diretta dallo Studio Snatch e realizzata con la Direzione e struttura promozione di Italia 1.

Una radio fatta di sport
Dieci ore dieci a parlare di calcio. [illegible] neanche di tutto il mondo del pallone, ma solo della parte che ha a che fare con Milan, Inter e Juventus. Questo il progetto radiofonico partorito dall'irrequieta mente di Tiziano Crudeli, ex direttore del mensile «Eurocalcio» e commentatore televisivo. Non essendoci frequenze da acquistare, Crudeli ha stretto un accordo con [illegible] radio locale già esistente, di cui [illegible] vuole rivelare il nome (ma si pensa a Radio Kelly o Radio Gamma). Un'iniezione di denaro importante potrebbe arrivare dagli sponsor delle squadre, ma Crudeli assicura: «La redazione cercherà di essere sempre il più obiettiva possibile».



Più buoni che mai!

Natale, [illegible] festa che dovrebbe avvicinarci a una dimensione spirituale, [illegible] diventa spesso l'appuntamento più consumista, il periodo in cui sacrifichiamo migliaia di alberi che difficilmente si conserveranno fino all'anno successivo. Aspettiamo questo Natale con un atteggiamento più consapevole verso gli altri e l'ambiente. Decoriamo una pianta di casa o acquistiamo un albero finto che durerà per sempre. Per i [illegible] regali scegliamo tra le tante opportunità offerte dal commercio equo-solidale o dalle associazioni umanitarie e ambientaliste. E «regaliamoci un bambino», con le adozioni a distanza.

Teatro

Un uomo è un uomo
Ottimo successo di pubblico per questo Bertolt Brecht in un teatro d'avanguardia, con la regia di L. Loris. Forse per il messaggio antimilitarista. O per la voglia di squarciare un panorama stagnante. O perché, come ci dice l'attrice Elena Callegari, «è tutto così reale nell'invenzione». Fino al 22/12, Out Off, via Duprè 4. Tel. 02 39262282

LifeGate Radio 105.1 Musica

Speciale Tom [illegible]
Il 7 dicembre Tom Waits compie [illegible] anni.
Quella sera, alle 23, LifeGate Radio dedicherà un programma speciale. Non [illegible] facile dire qualcosa di nuovo ed originale su Tom Waits: l'artista di Pomona (California) è diventato ormai da anni un'icona che trascende dalla [illegible] sfera musicale per affiancarsi a letterati come Charles Bukowski e John Fante nel rappresentare il lato oscuro, e più affascinante, dell'America.
Parallelamente alla musica, Tom Waits inizia a sviluppare anche una carriera cinematografica, prima [illegible] la colonna sonora di "One from the Heart", di F.F. Coppola, e poi con diverse apparizioni [illegible] prima persona, fino ad un ruolo tutto [illegible] con "Down by Law" (in italiano "Daunbailò") con Roberto Benigni e John Lurie.

Aspettando lo speciale, oggi alle 19.00 su LifeGate Radio "Big in Japan".
Buon ascolto!





AFORISMA /// Immanuel Kant
«Agisci in modo tale che la tua azione possa diventare [illegible] [illegible] universale».

Essere

Cristalli d'acqua
Torna in Italia Masaru Emoto, [illegible] scienziato giapponese ha dimostrato che l'acqua memorizza le informazioni che provengono dall'ambiente. Il 6/12, ore 21.15, Camera del lavoro, c.so p.ta Vittoria 43, conferenza [illegible] cristalli d'acqua e le forme che assumono in relazione ai messaggi che ricevono. 15,00 [illegible]. Info:. 0371.200527.

Salute

Il regalo che aiuta
Un mercatino dell'usato di qualità, con abiti, scarpe e borse, permette di sostenere le iniziative dell'associazione di volontariato Archè e di aiutare così bambini e famiglie che vivono il dramma dell'AIDS, migliorando la qualità della loro vita. Fino al 31/12, via Dario Papa 21 (MM Sondrio), dal lunedì al venerdì, [illegible] 15-18. Info: 02 603603.

Alimentazione

«Banco di Garabombo»
Tenda-mercato con i prodotti del commercio equo e solidale: idee regalo, artigianato, libri, alimentari - dai classici tè, caffè e cioccolato al panettone alla crema di papaia o alla quinoa boliviana -, per sostenere e dare dignità al lavoro delle popolazioni del Sud del mondo. Fino al 6 gennaio in via Burchiello, angolo via Cherubini (MM Pagano).

Ambiente

Mercatino natalizio
Sui banchi: doni di aziende e privati, oggetti e capi d'abbigliamento etnici, provenienti da Cambogia, Afghanistan, Pakistan. Così Emergency, raccoglierà fondi per i suoi centri chirurgici e di riabilitazione. Dal 5 al 23 dicembre, in via Bagutta 12 (scala A, I° piano), ore 11-20, orario continuato, ogni giorno tranne il lunedì. Info: 02 76001104.

SEGRATE

Le giostre di strada rischiano di fermarsi Affitti carissimi e guadagni insufficienti

Fra debiti e costi crescenti l'ultimo Luna Park di Milano ha i giorni contati. Oggi protesta a Segrate Una professione storica che rischia di sparire: «Mancano i regolamenti e il supporto dei comuni»

LAURA FANTOZZI



UN lavoro che è una vita. L'abbiamo fatto per oltre trent'anni e vogliamo continuare a farlo. Per questo chiediamo al comune di Segrate il rinnovo delle licenze e un tavolo di lavoro per ridefinire i rapporti con i proprietari». Parla [illegible] occhi appassionati e feriti Mariagrazia Pulice, [illegible] dei 37 giostrai dell'Euro Park Idroscalo di Novegro, che da ieri, domenica primo dicembre, dovrebbero abbandonare l'area dove lavorano sin dal 1967. 37 famiglie, 400 persone legate ad un filo, alla scadenza del contratto di servizio tra la Gip, la gestione Luna Park di Virgilio Ghidini, e le proprietà Rossi Taveggia.

A complicare le cose la divisione interna tra giostrai, 20 riuniti nel consorzio Esercenti spettacoli viaggianti, gli altri capitanati da Mario Florio, giostraio e consigliere comunale di Segrate. «Temiamo che le proprietà stipulino un [illegible] contratto di locazione solo [illegible] Florio e i suoi - commentano in molti - e che poi ci sfrattino per far spazio ad altri giostrai, o per trasformare il luna park in qualche cos'altro».

Intanto a Virgilio Ghidini, 36 anni trascorsi [illegible] organizzare l'unico luna park milanese, lo sfratto esecutivo è già arrivato da alcuni mesi. «I tentativi di parlare con le proprietà Rossi e Taveggia, si sono rivelati tutti inutili. Nessuna risposta, [illegible] dialogo. Per questo, finito il contratto di gestione il primo dicembre, la Gip è condannata a smobilitare».

> A complicare le [illegible] la divisione tra i giostrai, 20 riuniti nel consorzio Esercenti spettacoli viaggianti, gli altri capitanati da Mario Florio

Insostenibile infatti si rivelerebbe il nuovo contratto di locazione, 300 mila euro contro gli attuali 45, insostenibile anche l'insolvenza di 12 giostrai, che guidati da Florio, forse anche uno dei prossimi proprietari dell'area, da oltre un anno non pagano più l'affitto. «Lavoriamo quasi esclusivamente il fine settimana. Spesso siamo costretti a fare un altro mestiere per quadrare i bilanci familiari. Ma questo [illegible] è solo un lavoro, è una passione viscerale e generazionale a cui non vogliamo rinunciare».

A Segrate la situazione è [illegible] ancor più difficile dalla [illegible] di un regolamento comunale per gli spettacoli viaggianti, previsto dalla legge 337 del 1968. «La proprietà - sottolinea l'assessore al commercio Flavio Zinni - ci hanno detto di non voler rinnovare il contratto con la GLP. Ci stiamo attivando per individuare una superficie, [illegible] all'interno dello stesso Idroscalo, che è della provincia. Ma ci occorre tempo. Intanto abbiamo proposto a Ghidini di riorganizzare la stagione [illegible] con il supporto economico dell'amministrazione comunale, disposta a dare 100, 150 milioni per spese di gestione e manutenzione, in cambio dell'utilizzo dell'area del luna park anche per altre manifestazioni cittadine. Ma lui non ci sta».

> «Lavoriamo solo il fine settimana. Siamo costretti a fare un altro mestiere per quadrare i bilanci. Ma questa è una passione»

I giostrai, intanto, come preciso Piero Gutris, rappresentante della Ansva Confesercenti lombarda (uno dei sindacati di categoria), continueranno a tenere aperte le loro attrazioni. E per oggi hanno organizzato [illegible] protesta pacifica durante il consiglio comunale di Segrate.



DIVERTIMENTO VECCHIO STILE Due immagini delle giostre dell'Idroscalo

VOLLEY A1

Stop al quinto set per il sogno Asystel



NON SEMPRE EFFICACE [illegible] Nikola Grbic non ha giocato all'altezza della sua fama

La squadra di Montali lotta con il cuore resiste per oltre due ore a casa della corazzata Lube poi si arrende 3-2 penalizzata soprattutto da un attacco inefficace Non convince Zlatanov

In questo campionato di pallavolo Milano c'è e lo ha dimostrato anche la sconfitta rimediata ieri a Macerata. Ai «paperoni» del campionato mancava Gravina, ma [illegible] che senza il centrale azzurro il resto dell'organico della Lube è da scudetto. Milano risponde con i soliti sei e vince il primo 26-24. L'attacco non convince - soprattutto con Zlatanov che a tratti fa rimpiangere Rosalba - ma le palle che contano vanno per terra (soprattutto i muri di Cozzi). Nel secondo fiammata della Lube 25-23, nel terzo - in un clima di battaglia - è ancora Milano a mettere il naso avanti, l'attacco [illegible] funziona, il muro si e questo basta. Sembra fatta, ma Macerata si riaccende con Bracci al posto di Nalbert e l'Asystel perde definitivamente il filo conduttore dell'attacco. Nik Grbic sbaglia troppo e il muro non mette più toppe fino al 25-18 finale. Il quarto parziale cambia la partita, toglie sicurezza ai ragazzi di Montali e spiana la strada [illegible] tie-break alla Lube. Meoni è implacabile quando manda all'attacco Wijsmans e Mastrangelo e l'Asystel resta a guardare il sogno che sfuma e una partita che forse si poteva vincere. (r. v. m.)

Lube-Asystel 3-2

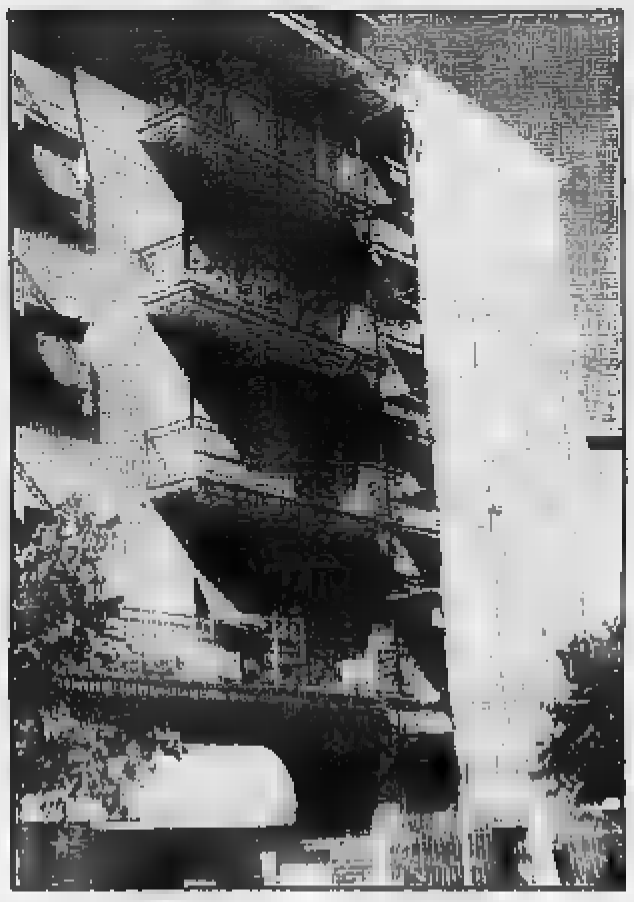
(24-26; 25-23; 22-25; 25-20; 15-13)

Lube Mc: Meoni, Nalbert 10, Ravellino 8, Miljkovic 13, Wijsmans 24, Mastrangelo [illegible], Corsano (L), Bracci 7. Asystel [illegible]: Grbic 5, Nummerdor 6, Held 5, Milinkovic 24, Zlatanov 18, Cozzi 11, Vergnaghi (L).

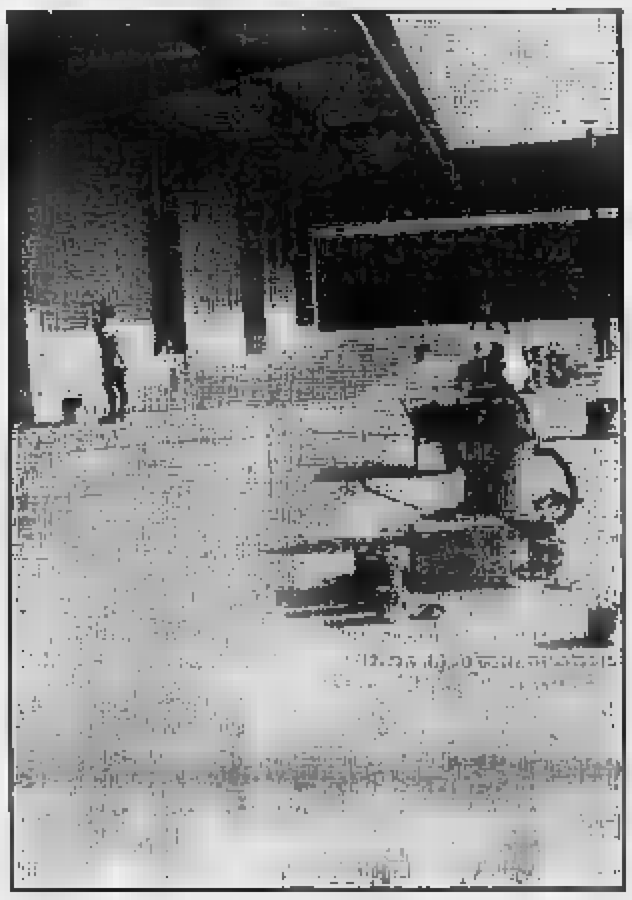
GRUPPO ITALCOSTRUZIONI S.R.L.

Via Torquato Tasso, 15
42023 Cadelbosco Sopra (RE)
P.I.IT 02120230343

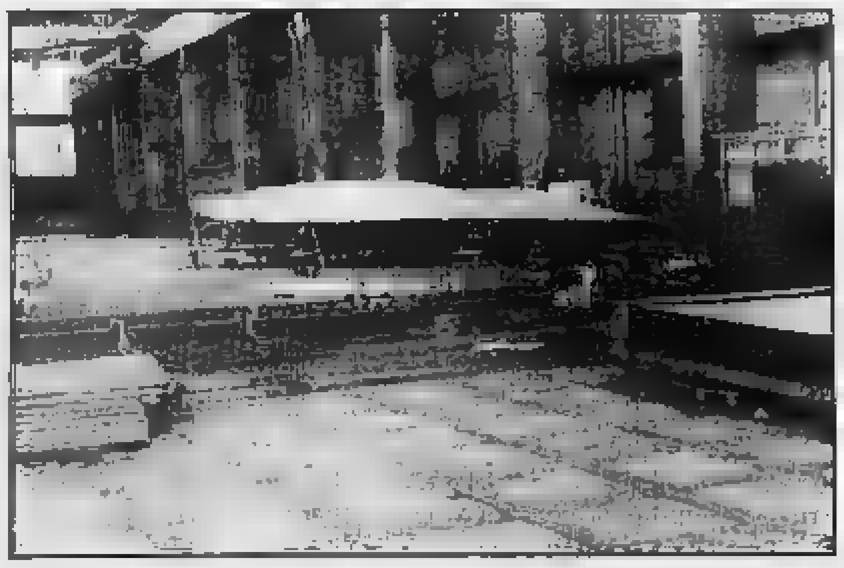
REALIZZARE I VOSTRI SOGNI É UN NOSTRO IMPEGNO DA SEMPRE



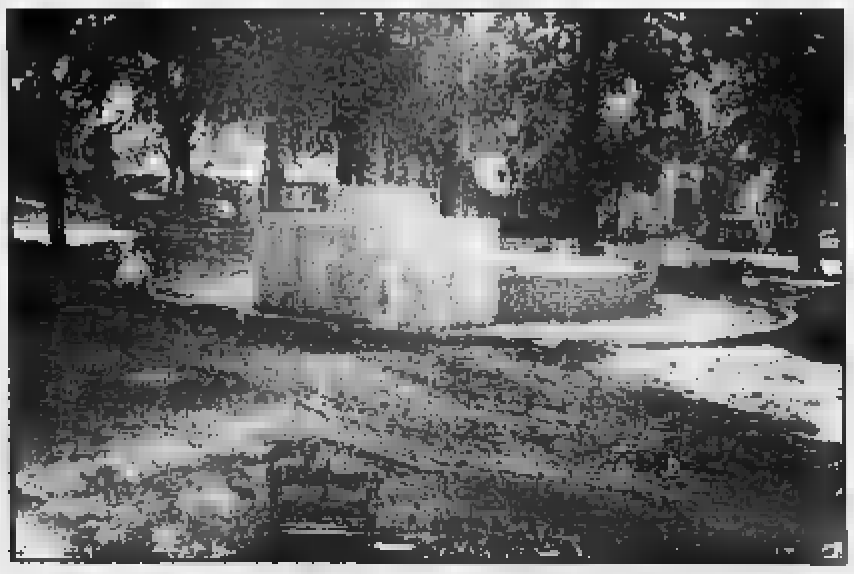
- ✦ Progettazione
- ✦ Costruzione
- ✦ Ristrutturazione chiavi in mano
- ✦ Restauro architettonico
- ✦ Posa copertura in legno
- ✦ Pavimentazioni speciali
- ✦ Trattamenti conservativi per il cemento armato (ponti, gallerie, depuratori)
- ✦ Arrediamo chiavi in mano



La nostra é un'impresa di costruzioni che opera nel campo dell'edilizia residenziale, industriale e delle opere pubbliche. Ci occupiamo inoltre della ristrutturazione di restauro conservativo degli edifici storici. Mediante appalti affidatici da privati ed enti pubblici, operiamo nel settore non residenziale e delle opere pubbliche, effettuiamo



la ritrutturazione e la manutenzione di fabbricati industriali, scuole, ospedali, edifici di culto, manutenzioni di gallerie.



TELEFONO +39 0522 915259
GRUPPOITALIACOSTRUZI@TISCALI.IT
TELEFAX +39 0522 492725

ITALIAN AWARDS

Chiambretti: «Amo la musica ma non voglio che si sappia».

Il Filaforum questa [illegible] ospiterà gli stati generali del rock nazionale presentati dallo showman «Ho mille cd, tutti originali ma non amo gli artisti e i discografici che pensano solo alla promozione»

ALBERTO TONTI







PARATA DI STELLE Tra gli ospiti di Chiambretti ci saranno anche Giorgia e Norah Jones

TERZA edizione dell'Italian Music Awards, questa sera al Filaforum di Assago. Rai Due ha deciso, coraggiosamente, [illegible] investire sulla musica e [illegible] sarà, quindi, una diretta TV a partire dalle 20,30.

Nel lungo elenco degli artisti selezionati i soliti noti, qualche novità [illegible] nessun colpo d'ala. Tredici le principali categorie in gara: nove dedicate alla produzione made in Italy, tre a quella internazionale. Ligabue e Zucchero sono in concorso con ben quattro nomination, Daniele Silvestri, Tiziano Ferro, Elisa e Giorgia con tre. Fra gli artisti internazionali, a parte [illegible] divertenti Las Ketchup, l'unica [illegible] degna di questo nome è la rivelazione Norah Jones. La conduzione della serata è affidata a [illegible] disponibile Piero Chiambretti.

Come ti trovi a Milano?

«Bene perché [illegible] a [illegible]50 km da casa mia e da torinese dico che è la periferia di Torino. In verità è il contrario. Milano è il centro del mondo. Anche in [illegible] musicali. Nonostante il Salone della [illegible] sia [illegible] Torino, una manifestazione [illegible] questa, da noi, ce [illegible] sogniamo».

Quanto ti diverte fare il presentatore e il coordinatore di eventi musicali e quanto vieni coinvolto dalle performance degli artisti?

«Per gli eventi musicali che ho condotto e organizzato [illegible] tanti anni provo un sentimento [illegible] amore e di odio. Di [illegible] perché amo la musica, posseggo mille CD, tutti comprati, nessuno [illegible] taroccato. Di odio perché, spesso, le [illegible] discografiche e i cantanti non si mettono in gioco e pensano solo alla promozione, alla tournée, alla sala d'incisione. Invece un'occasione come questa, con [illegible] pretesto [illegible] una serata a premi, potrebbe diventare una kermesse divertente, brillante, dove i cantanti giocano con il conduttore, mentre lui gioca col pubblico».

Sarà così in questa occasione?

«Io credo che lo sarà in parte, voglio [illegible] ottimista. Molti verranno, prenderanno il premio e se [illegible] andranno. Credo che sia un peccato perché il premio è la summa di un lavoro che è da riconoscere all'artista e alla casa discografica, ma il [illegible] successo è dovuto al pubblico che ha comprato i dischi e i biglietti dei concerti. Lo stesso pubblico che quella [illegible] sarà [illegible] a casa. Quindi, fosse solo per questo motivo, la collaborazione dovrebbe essere totale».

[illegible] rimasto sorpreso [illegible] fatto che la Rai abbia deciso [illegible] seguire questo premio?

«Rai Due esce da una esperienza molto difficile con "Destinazione Sanremo". Non bisogna dimenticare che il direttore, il giorno del suo insediamento, disse che Rai Due doveva diventare una rete giovane. L'evento, credo, entri in quel disegno. Per sapere se la scommessa sarà vinta o meno, bisognerà aspettare lo spettacolo».

Perché, a tuo parere, la musica in televisione, tranne che per le reti dedicate come MTV, non ha avuto mai grande successo dalle nostre parti?

«E' un vecchio problema. [illegible] ricondurre a due motivi. Il primo è che [illegible] TV non è guardata dai ragazzi e la musica appartiene soprattutto a loro; il secondo è che la musica si fruisce meglio con le cuffie, al concerto, in macchina. La radio, per esempio, è più utile e funziona meglio perché [illegible] senti a tutto volume con i woofer e le sette, otto, dodici casse dentro la tua utilitaria».

"Chiambretti c'è" l'anno scorso è stato un evento. Quest'anno ci sono stati dei cambiamenti. [illegible] soddisfatto o preferivi [illegible] prima edizione?

«Quando si produce una trasmissione-evento la prima regola sarebbe [illegible] ripeterla. [illegible] momento in cui la si rifà si cer[illegible] di [illegible] proporla uguale alla precedente perché altrimenti ti senti dire: "Eh ma l'ho già vista". Poi, nel momento in cui cambi, ti dicono: "Era meglio quella dell'anno scorso". Comunque fai sbagli. Nonostante varie problematiche, la trasmissione ha una [illegible] tenuta. Per come sono fatto io, [illegible] prima volta è sempre meglio della seconda. Abbiamo, comunque, creato un format e, oggi, avendo aperto un mercato, bisognerebbe chiedere al direttore di andare in onda tutta la settimana, per mettersi finalmente in vera competizione con Vespa e Costanzo».

La sensazione è che l'anno scorso eri molto a tuo agio, quest'anno a volte, sembri [illegible] po' a disagio, [illegible] così?

Quest'anno il programma si è indirizzato sulla cronaca e sulla dialettica, anche feroce, tra alcuni protagonisti come Sgarbi, Busi, Platinette. Tutti un po' a rischio per una televisione convenzionale. Nel [illegible] in cui li metti a confronto e si rasenta il trash, il conduttore-provocatore [illegible] vive dentro di me, scende dalla cattedra [illegible] diventa osservatore. Sgarbi muto per un quarto d'ora è stato spiazzante. Quel pezzo di televisione rimarrà. Quindi, per risponderti, non sono a disagio. E' solo una situazione da osservatore esterno, cercata, voluta [illegible] costruita».

Tornando agli Italian Music Awards. Le nomination sono state annunciate. Se fossero d[illegible] da te chi avresti scelto?

N[illegible] ho preferenze. [illegible] di Ligabue, di Vasco Rossi, ho simpatia p[illegible] Elisa, ho avuto uno scambio di opinioni con Giorgia...

> «Mi piacciono Craig David Moby, Coldplay [illegible] Lambchop Sul palco, però, preferisco sembrare un incompetente E' uno stratagemma comico»

Che vuoi dire?

C'è [illegible] una piccola incomprensione. Perché avevo detto che nel derby fra Elisa e Giorgia, per certi versi, preferivo la fragilità di Elisa al tecnicismo di Giorgia. Lei aveva sentito questa cosa, ci siamo incontrati per caso, ci siamo chiariti e, in qualche modo, siamo diventati amici e...

E vi siete fidanzati?

No. Non siamo arrivati a tanto.

Di quei mille CD che hai comprato ci puoi dire qualche titolo che ami particolarmente?

Ascolto i Coldplay, ma anche artisti meno noti come i Lambchop, un gruppo che mi dà delle [illegible]. Mi piace questo genere, ma anche altra gente [illegible] Craig David, oppure Moby che usa melodie struggenti però aiutato dall'elettronica.

Chiambretti esperto di musica è una sorpresa, anche perché quando sei sul palco non lo [illegible] a vedere...

Perché non mi piace essere didascalico. Sembrare incompetente, spesso, è più efficace perché puoi fare delle gaffe [illegible] giocare un ruolo più libero. Io non faccio il dj, né il presentatore, non ho un etichetta e, quindi, fingere [illegible] non sapere diventa un attrezzo [illegible] che può essere molto utile.

MUSICA

Dionne Warwick Tutta la classe del rhythm'n'blues



IMPEGNATA Dionne Warwick è coinvolta anche in diversi progetti di beneficenza

Il concerto [illegible] questa [illegible] riassumerà 40 anni di straordinari successi Ha avuto [illegible] grande merito di rendere popolari i pezzi di Burt Bacharach E' stata [illegible] prima cantante a contaminare pop e soul

LUCA CASTELLI

E' un tour monstre quello che Dionne Warwick sta conducendo in Italia in questi giorni e che stasera tocca il Teatro Smeraldo. Sette date [illegible] altrettanti [illegible]atri, dal Sistina di Roma al Verdi [illegible] Firenze, che permettono al pubblico italiano di ritrovare una delle prime [illegible] capaci [illegible] sdoganare il rhythm'n'blues [illegible] il soul delle origini e di portarli al successo anche [illegible] più vasti territori (e mercati) del pop.

Dionne Warwick è la seconda donna di colore [illegible] aver vinto un Grammy (nel 1968, [illegible] Ella Fitzgerald) [illegible] è una delle poche che può raccontare di aver cantato a soli ventitrè [illegible] all'Olympia di Parigi, in un concerto presentato addirittura da Marlene Dietrich. «Anyone Who Had a Heart» [illegible] «Walk on By» sono forse le sue canzoni più famose [illegible] rimandano direttamente al lungo e fruttuoso sodalizio con il compositore Burt Bacharach. Molto prima di Ornella Vanoni, fu lei a mettere voce alle canzoni [illegible] maestro [illegible] trasformarle in alcuni dei più grandi successi del moderno pop d'autore.

Come spesso capita con le vecchie glorie della [illegible] leggera, [illegible] lei [illegible] ricordano soprattutto i primi successi, [illegible] hit degli Anni 60 e 70, nonostante [illegible] sua carriera sia proseguita fino a oggi con grande prolificità discografica e anche al di fuori del mondo dello spettacolo, passando da [illegible] progetti di beneficenza a una linea personale di profumi. Meno famosa di Aretha Franklin, meno sexy di Whitney Houston; me[illegible] esuberante di Tina Turner, proporrà stasera un concerto che ben rappresenta i suoi quarant'anni di carriera: raffinato, sofisticato e signorile. Anche nel prezzo del biglietto.

Teatro Smeraldo, piazza XXV aprile 10, ore 21. Ingresso: 63/43/33 euro. Informazioni: 0229006767, www.smeraldo.it.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

in SCENA

La ballata di Dario Fo nelle mani di Elio de Capitani

Dal 3 dicembre al Teatro dell'Elfo

«Morte accidentale di un anarchico» Ormai è un classico da rivisitare

MYRIAM D'AMBROSIO

«Quella sera a Milano era caldo, ma che caldo, che caldo faceva. "Brigadiere, apri un po' la finestra". Una spinta... e Pinelli va giù». La Ballata di Dario Fo dedicata al volo dell'anarchico Giuseppe Pinelli dal quarto piano della Questura milanese, inizia [illegible] queste parole. La sua commedia in due atti «Morte accidentale [illegible] anarchico», sarà dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio al Teatro dell'Elfo per la regia di Elio de Capitani e Ferdinando Bruni. Protagonista è Eugenio Allegri, circondato da Mercedes Martini, Luca Toracca, Paolo Pierobon, Giovanni Palladino, Luca Altavilla.

Nel 1970, Fo pensò bene di dedicare alle conseguenze della tragedia di piazza Fontana quest'opera amara che lascia spazio (com'è nello stile del suo autore) a un'ironia sferzante, surreale e beffarda. La storia [illegible] quella che [illegible] Milano e l'Italia al tramonto degli anni [illegible] rimasta oscura come tante altre faccende italiane. L'anarchico Pinelli fu accusato della strage del 12 dicembre 1969 e durante un interrogatorio lungo tre giorni, fece il misterioso volo. Il testo di Fo raccoglie le incongruenti dichiarazioni rilasciate dopo l'accaduto e affida [illegible] materiale alla figura di un incontenibile istrione. Nella commedia i ruoli reali vengono ribaltati: gli inquisiti diventano inquisitori e la storia si trasforma in tragica farsa. Dario Fo e Franca Rame hanno portato la «Morte accidentale» in giro per il mondo per [illegible] perdere la memoria di pagine nere della storia italiana contemporanea impossibili da archiviare.

Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti, 11. Info: 02716791



L'AUTORE Dario Fo scrisse questo testo nel [illegible]

in pillole

L'IDEA Il titolo provvisorio della commedia di Fo (1970) era «Strage [illegible] Stato»

CAST TECNICO Le scene e i costumi dello spettacolo diretto da Bruni e de Capitani sono di [illegible] Sala

LA PRIMA «Morte accidentale di un anarchico» debuttò al Capannone di via Colletta

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1090
El Alamein 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 7
Sasa-o-Brass: Sarah... 13 € 4
L'uomo del treno 13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Debito di sangue 13, 15.10, 17.30, 19.40, 22 € 4,00-6,00

APOLLO [illegible] De Cristoforis, tel. 02 [illegible]
Femme fatale 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

ARCOBALENO FILMCENTER [illegible] 11, tel. 199 199.166
Serata ad inviti Sala 1
Hollywood Ending Sala 2 20, 22.30 € 7,20
Via dall'incubo [illegible] 20, 22.30 € 7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 [illegible]
Mademoiselle 18, 20.00, 22.00 € 6,00

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
La sicurezza degli oggetti 15, 17.30 € 5,16
Anteprima ad inviti 21

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report Sala 2 19.50, 22.30 € 7,25
Il popolo migratore Sala 2 15.30, 17.50 € 5,16

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Insomnia 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Magdalene Sala 1 [illegible] 17.30, 20 € 6,20
La generazione rubata Sala 1 14, 22.30
Il trasformista Sala 2 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,10

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
8 donne e un mistero Sala Allen 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,16-7,25
Pantaleon e le... Sala Chaplin 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Spider Sala Visconti 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO l.go [illegible] dei Servi, tel. 02 760.20721
Elling 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. [illegible]
Simone Sala 1 20, 22.30 € 7,20
Hollywood Ending Sala 2 20, 22.30 € 7,20
[illegible] Sala 3 20, 22.30 € 7,20
[illegible] [illegible] 20, 22.30 € 7,20

ELISEO [illegible] via Torino 64, tel. 02 869.2752
L'uomo del [illegible] Sala Kubrick 15, [illegible] 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls Sala Olmi 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero Sala Scorsese 15.15, 17.40 € 5,16
Anteprima ad inviti Sala Scorsese 21
Spider Sala Truffaut 15.45, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
Debito di sangue Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Simone Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]
Red Dragon Multisala Garbo 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
The Bourne Identity 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Il regno del fuoco 15.10, 17.40, 20.10, [illegible] 4,20-7,25

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
K-19 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 [illegible]
La cosa più dolce 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
11 settembre 2001 20, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Cinaforum 21

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Bowling a Columbine 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 806.1041
The Bourne Identity Sala 1 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Insomnia Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pluto Nash Sala 3 15.10, 17.40, 20, 22.25 € 4,50-7,50
Red Dragon Sala 4 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Via dall'incubo [illegible] 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Come se fosse amore Sala 7 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
La cosa più dolce Sala 8 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Il popolo migratore Sala 9 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista Sala 10 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Spettacolo Teatrale 16, 21

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 [illegible]
Ho fatto splash 18, 22 € 4,10
Volere volare 20

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Austin Powers in Goldmember 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,30-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
L'uomo del treno Multisala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Elling Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls Multisala 3 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Pinocchio Multisala 3 15 € 4
Arca russa Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Che fame! Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Pluto Nash Multisala 6 20, 22.30
Awanna Mann Multisala 6 15, 17.30 € 7,20

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Il più bel giorno della mia vita 20.45 € 4,20

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Il regno del fuoco Sala Alpha 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Femme fatale [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Nido di vespe Sala Gamma 20.15, 22.30
Snow Dogs Sala Gamma 15.10, 17.40 € 7,25

[illegible] MILANO ■ d'Essai

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300
London Orbital 18.30 De l'autre coté 22.30 Se(amm)? Cortometraggi 20.30

A PROPOSITO DI



Kelly Quando Moira Kelly (La sicurezza degli oggetti) seppe di esser stata scritturata da David Lynch per "Fuoco cammina con me", film tratto dalla serie tv "Twin Peaks", andò dal suo padre spirituale per farsi dare il permesso di girare la sua prima scena di sesso.

Leech Beverly Leech (Debito di sangue) è membro del Southern Poverty Law, associazione senza scopo di lucro, che aiuta persone con problemi di alcol e droga.



Ryder A vent'anni Winona Ryder (S1m0ne) fu ricoverata in ospedale per accertare come mai soffrisse di depressione e attacchi di panico. I dottori dissero che l'attrice era vittima dello stress per il troppo lavoro.

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Insomnia 20.15, 22.30

[illegible]
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8604
El Alamein - La linea del fuoco 21

[illegible]
NUOVO via [illegible] 25, tel. 039 601.2493
Insomnia 20.15, 22.30

[illegible]
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Il pianista 20, 22.30
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 18

[illegible]
CINEMA TEATRO S. [illegible]A via Seganoco 15, tel. 0392 755.627
Spettacolo teatrale 15.30, 21.15

[illegible]
S. LUIGI largo Longa 1
Signs 21.15

[illegible]
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Possession - Una storia romantica 21.15

[illegible]
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
El Alamein - La linea del fuoco

[illegible]
S. GIUSEPPE via Lombardi 30, tel. 02 665.02494
Insomnia 21

[illegible]
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Febbre da cavallo - La mandrakata 21

[illegible]
AUDITORIUM S. [illegible] via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Pinocchio 20

[illegible]
L'AGORÀ via A. Colombo 7, tel. 036 250.0023
xXx 21.15

[illegible]
[illegible] via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Il pianista 21



Barbareschi Convinto che il peggior nemico di Luca sia proprio Luca, Barbareschi (Il trasformista) non nega di avere un carattere piuttosto difficile: «So di essere irascibile, poco tollerante. In passato forse ho esagerato. Ero troppo esuberante e arrogante. Però ho imparato [illegible]».

Richardson Miranda Richardson (Spider), che da ragazzina sognava di diventare veterinaria, ha smesso di fumare con l'aiuto dell'ipnosi.



Apted Michael Apted (Via dall'incubo) ha iniziato la carriera dirigendo alcuni episodi della soap opera inglese "Coronation Street", [illegible] '80 si è trasferito in America dove, [illegible] il primo film girato a Hollywood, "La ragazza di Nashville", ha ottenuto ben sette nomination all'Oscar.

[illegible]
ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 637.30
Insomnia

[illegible]
[illegible] via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 957.9200
Le quattro piume 21

[illegible]
AGORÀ via Marcellino 37, tel. 02 974.5343
El Alamein - La linea del fuoco 21.15
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Debito di sangue 20.15, 22.45

[illegible]
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
Insomnia 16, 21.15

[illegible]
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Red Dragon 20.30, 22.30

[illegible]
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Austin Powers in Goldmember 15, 17, 20.30, 22.30 € 6,20
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Debito di sangue 21

[illegible]
CINETEATRO via Volta, tel. [illegible]
Insomnia 20, 22.30
Spettacolo teatrale 16

[illegible]
MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47904
Signs 21.30

[illegible]
[illegible]
Simone

[illegible]
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 7, [illegible] 02 013.3577
Debito di sangue 21.15

[illegible]
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. [illegible] 626.266
El Alamein - La linea [illegible] fuoco 22.30
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 20.45

[illegible]
[illegible] LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.0970
El Alamein - La linea del fuoco 20.45, 22.45
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.0070
Via dall'incubo 20.30, 22.40

I film

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny [illegible] • [illegible]: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. COLOSSEO ALLEN / ELISEO SCORSESE

ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexandr Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • [illegible] giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

AUSTIN [illegible] IN GOLDMEMBER. OO (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers, Michael Caine, Beyoncé Knowles • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea con Goldmember che, [illegible] un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a tornare indietro nel tempo. PASQUIROLO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)

CHE FAME!. [illegible] (Commedia) di Florence Quentin, con Catherine Jacob, Garance [illegible], Alessandra Martines • Lily riceve in eredità i soldi dello zio (ancora in vita) ma il fidanzato la lascia. Ossessionata dai chili in più e dalla nuova collega [illegible] Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. PLINIUS 5 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

CHE FINE HA FATTO SANTA CLAUSE?. OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, Elizabeth Mitchell, David Krumholtz • Dopo otto anni di attività come Santa Clause, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori. Ma [illegible] sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". [illegible] 5 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

COME SE FOSSE AMORE. OO (Commedia) di [illegible] Bartholk, con I Cavalli Marci, Chiara Muti, Michelangelo Pulci • Aurelio Milano è un trentenne elettrotecnico, aspirante scienziato, che ha inventato il "trasognatore". E con questa invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. ODEON 7 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

[illegible] DI SANGUE. OOO [illegible] di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. [illegible] scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... ANTEO QUATTROCENTO / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

[illegible] LA LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco [illegible] • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO CENTO / DUCALE 4

ELLING. OOO (Commedia) di Peter Naess, con Per Christian Ellefsen • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. CORALLO / PLINIUS 2

[illegible] FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody [illegible], con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 2 / DUCALE 2

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • [illegible] memorie del pianista [illegible] polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 10 / PRESIDENT

IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre artiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / ARCADIA 4 (MELZO)

[illegible] DEL FUOCO. [illegible] (Fantastico) di Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard [illegible] • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. [illegible] capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. MANZONI / [illegible] ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

IL TRASFORMISTA. OO [illegible] Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi, Luigi Maria Burruano • Un violento alluvione [illegible] alla [illegible] una discarica di scorie tossiche nel lombese e l'ambientalista Viganò [illegible] il [illegible] del Ministro. E viene spinto a entrare in politica. CENTRALE 2

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese [illegible] (1997). Un ispettore di polizia viene [illegible] in Alaska per indagare su un [illegible]. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. [illegible] ODEON 2 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il [illegible] viaggio [illegible] bordo del comandante Vostrikov [illegible] suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare [illegible] K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal [illegible] in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno finiranno per invidiare l'uno la [illegible] dell'altro. ANTEO DUECENTO / ELISEO KUBRICK / PLINIUS 1

LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, Selma Blair • Christine non ha mai avuto una relazione fissa [illegible] stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo [illegible] pare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 8 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

[illegible] (Drammatico) di Phillip Noyce, con [illegible], Everlyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". CENTRALE 1 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

LA SICUREZZA [illegible] OGGETTI. [illegible] (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • [illegible] raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. ARLECCHINO

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida..., BRERA 2

NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

PANTALEON E LE VISITATRICI. OOO (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador [illegible], Angie Cepeda • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. COLOSSEO CHAPLIN

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO [illegible] di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere [illegible]. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere alla "fantasia". KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi • Il burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, la amicizia con Lucignolo male "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / ODEON 5 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 14 [illegible]TELLO / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

PLUTO NASH. OO (Commedia) di Ron Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, Rosario Dawson • Padrone del locale più popolare della Luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. PLINIUS 3 / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in [illegible] per consultare il "dottore" su un [illegible] killer che massacra famiglie intere. [illegible] GARBO / ODEON 4 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

S1MONE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa dei capricci di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. [illegible], che nessuno ha mai visto, diventa una diva. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

SPIDER. OOO (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, [illegible] Byrne • Periferia [illegible] di Londra, 1980. Il disturbato Spider, uscito dal manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive da "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. COLOSSEO VISCONTI / ELISEO TRUFFAUT / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted [illegible] apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. WARNER VILLAGE CINEMAS 3

THE BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un trentenne con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda [illegible] il suo nome, ma ha conficcato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON 1 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 10 (VIMERCATE)

VIA DALL'INCUBO. OO (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ARCOBALENO / ODEON 6 / [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

XXX. [illegible] (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il [illegible]. DUCALE 3 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

Musica

Un showcase

Tricarico show alla Feltrinelli Arriva il nemico delle maestre

E' l'autore del pezzo «Io sono Francesco»

Jovanotti lo ha voluto per il suo ultimo tour

Lo show sarà [illegible] sul sito www.my-tv.it

LUCA CASTELLI

Le maestre sono avvisate. Il loro nemico numero uno, il cantautore Francesco Tricarico sarà stasera alla Feltrinelli di piazza Piemonte. E visto il programma dell'evento, fatto di parole (con il pubblico) e musica (cantata), è probabile che negli ampi spazi del megastore risuonino anche le note di «Io sono Francesco», la sua canzone più famosa, quella che un paio d'anni fa portò sulle radio di tutta Italia una parola proibita (puttana) rivolta a un'insegnante insensibile.

Dopo il successo di quel singolo-filastrocca, che raccontava un fatto accadutogli da bambino, il trentunenne cantautore milanese è stato scelto da Jovanotti per accompagnare il suo tour nei palazzetti e ha pubblicato un album intero, che porta il suo nome ed è uscito sotto il marchio Universal. Surreale, sognante, insolito, Tricarico potrebbe [illegible] accostato a un altro bel nome della nuova musica d'autore italiana, quello di Pacifico. In lui convivono una formazione classica (è diplomato in flauto dolce al Conservatorio di Milano) e un'attitudine modernista, che lo porta a usare spesso basi campionate e suoni elettronici. L'esibizione di stasera rientra nella rassegna organizzata dalla Feltrinelli in collaborazione con My-Tv e dedicata ai protagonisti della canzone italiana. Lo show verrà trasmesso su Internet a partire da domani su www.my-tv.it.

La Feltrinelli, Piazza Piemonte 2, ore 18. Ingresso libero. Info: 02433541, www.lafeltrinelli.it.



SURREALE Tricarico è stato uno dei casi discografici della passata stagione

in pillole

- Prima di tentare la carta dell'album Tricarico ha pubblicato sei singoli
- E' online su My-Tv il nuovo videoclip di Gino il Pollo (quello di «Tu vuo' fa' il Talebano»)
- Sul sito www.lafeltrinelli.it sono in palio dieci posti per seguire l'evento in prima fila
- Prossimo appuntamento della serie lunedì 9 dicembre con Piero Pelù

GORGONZOLA

- **SALA ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
  - Insomnia — 21

LEGNANO

- **GALLERIA** piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
  - Via dall'incubo — 20.10, 22.30
- **GOLDEN** via M. Venegoni [illegible], tel. 0331 592.210
  - Austin Powers in Goldmember — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
- [illegible] via Palestro 23, tel. [illegible] 547.527
  - Possession - Una storia romantica — 20.10, 22.30
- **SALA RATTI** corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
  - 8 donne e un mistero — 20.15, 22.30

LISSONE

- [illegible] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.528
  - [illegible]ito di sangue — 21.15

MACHERIO

- **PAX** via [illegible] 15, tel. 247 087.3444
  - El Alamein - La linea del fuoco — [illegible]

MAGENTA

- **CENTRALE** piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 [illegible]
  - Austin Powers in Goldmember
- **CINEMATEATRO NUOVO** via San Martino 19, tel. 02 972.91337
  - Via dall'incubo — 20.30, 22.30

MELZO

- **ARCADIA MULTIPLEX** [illegible] della Libertà, tel. 02 954.16444
  - [illegible] Powers in... — [illegible]
  - Insomnia — [illegible]
  - Debito di sangue — Sala 2
  - Il regno del fuoco — Sala 3
  - Femme fatale — Sala 3
  - K - 19 — Sala 4
  - Il popolo migratore — Sala 4
  - Che fine ha fatto... — Sala 5
  - L'imbalsamatore — Sala 5

[illegible]

- [illegible] via Locco 92, tel. 039 362.649
  - Il pianista — 21 € 6,50
- **ASTRA** via Manzoni 23, tel. 039 323.190
  - Femme fatale — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
- **[illegible]TOL** via A. Pennati 10, tel. [illegible]
  - Come se fosse amore — € 6,50
- **CENTRALE** piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
  - Come se fosse amore — [illegible]
- **MAESTOSO** via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
  - Austin Powers in Goldmember — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
- **METROPOL MULTISALA SALA 1** via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
  - Snow Dogs - 8 cani sotto zero — 15.30
  - The Bourne Identity — 17.30, 20, 22.40 € 6,50
  - La cosa più dolce — [illegible], 18.10, 20.30, 22.40 € 6,50
  - Il regno del fuoco — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,50
- **MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO** via Cortelonga 4, [illegible] 039 323.788
  - Insomnia — 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
  - Pinocchio — 15.30
  - L'uomo del treno — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
- **TRIANTE** via Duca d'Aosta 8/a, tel. [illegible]9 748.081 Riposo

ROTTA VISCONTE

- **CINEMA TEATRO ARCOBALENO** via San Luigi, tel. 02 900.07691
  - Febbre da cavallo - La mandrakata — 21.15

NOVATE M.

- **NUOVO** via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
  - Insomnia — 21

OPERA

- [illegible] via Giovanni XXIII 50, tel. 02 576.03081
  - 8 donne e un mistero — 20.15, 22.30

PADERNO DUGNANO

- **[illegible]** via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
  - Austin Powers in Goldmember — 20.30, 22.30
- **METROPOLIS SALA [illegible]** via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
  - Possession - Una storia romantica — 20.15, 22.30
  - L'uomo del treno — 20.30, 22.30

[illegible]

- **DE SICA** via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
  - Femme fatale — 20, 22.30

PIEVE FISSIRAGA

- **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** s.s. n 235, tel. 0371 237.012
  - Austin Powers in... — Sala 1 — 15.20, 17.35, 20.20, 22.30
  - Il regno del fuoco — [illegible] — 15.20, 17.35, 20.10, 22.30
  - Snow Dogs — [illegible] — 14.10, 16.15, 18.20
  - Femme fatale — Sala 3 — 20.30, 22.40
  - The Bourne Identity — Sala 4 — 20.05, 22.45
  - Pinocchio — Sala 4 — 15.15, 17.30
  - Via dall'incubo — Sala 5 — 15, 17.35, 20.15, 22.45
  - La cosa più dolce — Sala 6 — 22.50
  - Che fine ha fatto... — Sala 6 — 14, 16.10, 18.20, 20.40

PIOLTELLO

- [illegible] via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361
  - Che fine ha fatto... — Sala 1 — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
  - Muto Nash — [illegible] — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
  - Austin Powers in... — [illegible] — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
  - Via dall'incubo — [illegible] — [illegible], 17.30, 20.30, 22.45, 1
  - Come se fosse amore — Sala 5 — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
  - La generazione rubata — Sala 5 — 14.30, 1
  - Debito di sangue — Sala 6 — 22.30
  - Femme fatale — Sala 6 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
  - Il regno del fuoco — Sala 7 — 15, 17.30, 20.30, 22.45, 1
  - La cosa più dolce — Sala 8 — 15, 17.30, 20.30, 23, 1
  - The Bourne Identity — Sala 9 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
  - K-19 — Sala 10 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
  - Simone — Sala 11 — 20.30, 23, 1
  - Insomnia — Sala 12 — 14.30, 17, 20, 22.30, 1
  - Red Dragon — Sala 13 — 20, 22.30, 1
  - Snow Dogs — Sala 13 — 15, 17.30
  - Pinocchio — Sala 14 — 17.30
  - Peter Pan 2 — Sala 14 — 14.30, 17

RHO

- **CAPITOL** [illegible] Martinelli 55, tel. 02 930.2420
  - Austin Powers in Goldmember — 20.30, 22.30 € 6,20
- [illegible] via Garibaldi 92, tel. [illegible] 930.2571
  - Femme fatale — 20, 22.30 € 6,20

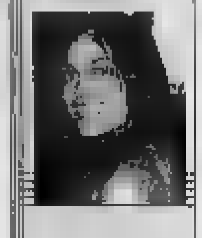
ROZZANO

- **FELLINI** viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
  - Austin Powers in Goldmember — 20.30, 22.30

SAN DONATO MILANESE

- [illegible] piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
  - Debito di [illegible] — 20, 22.30

A PROPOSITO DI



Dawson
Pare che Rosario Dawson (Pluto Nash) abbia rotto il fidanzamento con Joshua Jackson, e disdetto i preparativi del loro matrimonio, per stare con Cris Judd, ballerino e coreografo non ancora divorziato da Jennifer Lopez. I due sono stati visti in teneri atteggiamenti a Las Vegas dove hanno preso parte a diverse feste private.

Che fine ha fatto Santa Clause?
Per ricostruire il Polo Nord la produzione s'è ispirata all'Art Noveau, movimento artistico del XX secolo di decorazioni morbide e naturalistiche.



Green
Seth Green (Austin Powers in Goldmembers), papà Herb insegnante di matematica e mamma Barbara artista, ha inseguito il sogno di diventare attore dall'età di 6 anni quando, al campeggio estivo, partecipò alla recita di "Hello, Dolly!".

SAN GIULIANO

- **ARISTON** via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
  - Magdalene — 20, 22.30
  - Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è — 15, 17.30

SEREGNO

- **ROMA** via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
  - Debito di sangue — 20.15, 22.30
- **S. ROCCO** via Cavour 83, tel. 0362 230.555
  - Le quattro piume — 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI

- **APOLLO** via Marelli [illegible], tel. 02 248.1291
  - Femme fatale — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
- **CORALLO** via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
  - Il regno del fuoco — 15.30, 20.15, 22.30 € 6,20
- [illegible] via Falck 13, tel. 02 224.70878
  - Che fine ha fatto Santa Clause? — 15.30
  - The Bourne Identity — 20.15, 22.30 € 6,70
- **ELENA** via San Martino 1, tel. 02 248.0707
  - Austin Powers in Goldmember — 15, 17, 20.30, 22.30 € 6,70
- [illegible] [illegible] Pelizzi 16, tel. 02 242.1602
  - Via dall'incubo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
- [illegible]LLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.28183
  - L'uomo del treno — 15.30, 17.30, 20.30, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

- **AUDITORIUM** via Grandi 4, tel. 02 328.2992
  - Red Dragon — 20.15, 22.30

SOVICO

- **NUOVO** via [illegible] 22/24, tel. 039 201.4667
  - Via dall'incubo — 20.30, 22.45

[illegible]IDA

- **KING** via Brescia 1, tel. 02 [illegible]
  - Il pianista — Sala King
  - Debito di sangue — Sala Vip

VIMERCATE

- **WARNER VILLAGE CINEMAS** via Torri Bianche [illegible], tel. 039 661.7573
  - Via dall'incubo — Sala 1 — 17.15, 19.45, 22.15, 0.40
  - Nido di vespe — Sala 2 — 20.20, 22.40, 1
  - Pinocchio — Sala 2 — 15.35, 18
  - Snow Dogs — Sala 3 — 15.30, 17.45
  - K - 19 — Sala 3 — 20, 22.35, 1.15
  - Femme fatale — Sala 4 — 17, 19.35, 22, 0.25
  - La cosa più dolce — Sala 5 — 15.25, 17.40, 19.40, 21.50, 23.50
  - Che fine ha fatto... — Sala 6 — 15, 17.05, 19.25, 21.30, 23.35
  - Spider — Sala 7 — 15.55, 18.05, 20.15, 22.25, 0.35
  - The Bourne Identity — [illegible] — 17.10, 19.50, 22.30, 1.10
  - Austin Powers in... — Sala 9 — 16.50, 19.10, 21.20, 23.30
  - The Bourne Identity — Sala 10 — 16.30, 19, 21.40, 0.30
  - Insomnia — Sala 11 — 17.30, 20.05, 22.45, 1.20
  - Red Dragon — Sala 12 — 16.40, 19.20, 22.05, 0.45
  - Che fame! — Sala 13 — 16.55, 19.30, 21.55, 0.15
  - xXx — Sala 14 — 16.45, 19.25, 22.10, 0.50
  - Austin Powers in... — Sala 15 — [illegible], 17.50, 20.10, 22.20, 0.30
  - Il regno del fuoco — Sala 16 — 17.45, 20, 22.20, 0.30
  - La bella e la bestia — Sala 16 — 15.30

VITTUONE

- **CINEMA** [illegible] piazza Italia 5, tel. 02 [illegible]
  - Insomnia — 20, 22.30

AVVERTENZA: [illegible]



Marcorè
Neri Marcorè (Un Aldo qualunque) a proposito della sua prima esperienza da conduttore: «E' stata la passione per i libri, oltre alla voglia di mettermi alla prova a farmi accettare "Per un pugno di libri". Mi piace questa trasmissione, mi permette di unire due miei amori: la letteratura (non manca mai un libro sul mio comodino) e una conduzione fatta di contenuti».

La cosa più dolce
La sceneggiatura è stata scritta da Nancy M.Pimental, già autrice delle trame di "South Park".

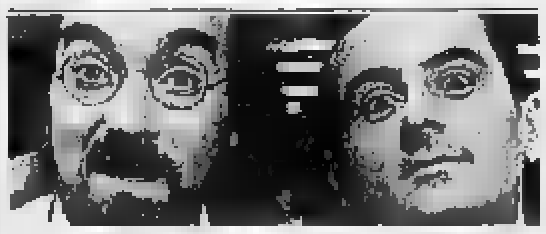


Burchielli
Roberto Burchielli (Come se fosse amore) nasce a Milano nel '66. Laureatosi in Lettere Moderne con la tesi "I cinegiornali e i documentari dell'Istituto Nazionale Luce dal '45 al '55", ha lavorato per anni come regista televisivo in trasmissioni come "Hot", "8mm" e "La macchina del tempo". Sceneggiatore oltre che autore tivvù, è al suo primo lungometraggio.

IN SCENA

Nicla Oldoini

Il peggio dell'attualità finisce nel frullatore con Zuzzurro e Gaspare



- ●●● **Andrea Brambilla:** la botta in testa c'è, ma non si sente
- ●●● **Nino Formicola:** fido e affidabile compagno. Onnipresente
- ●● **Ricky Gianco:** le sue musiche hanno il ritmo del cabaret
- ●● **«L'uovo di Natale»:** cosa succede se i Re Magi trovano nel Presepe un uovo di cioccolata al posto di Gesù Bambino? In [illegible]ezze, due ore assicurate di risate

Ripartire si può, anche dopo un incidente d'auto. Basta risalire presto in macchina, chiudendo a chiave nel cassetto le molte paure e le troppe ansie della grande botta.

Andrea Brambilla, Zuzzurro per tutti, dopo quella sgommata di troppo in autostrada che, un anno e mezzo fa, lo aveva tenuto in sospeso fra la vita e la morte, grazie all'aiuto del fedelissimo Nino Formicola (Gaspare) sembra proprio avercela fatta, risalendo a passi lenti sulle tavole del palcoscenico del tanto amato teatro Ciak per riprendere a masticare il lato croccante della risata.

Il duo è tornato a tenere compagnia al suo fedelissimo pubblico (tanto, tantissimo ogni sera) con «L'uovo di Natale», uno spettacolo di cabaret a briglie sciolte che sminuzza in un frullatore politicamente scorretto il peggio dell'attualità: dalla pubblicità zuccherina o demente, agli ospedali e gli ospizi, passando attraverso la devolution, qualche Bossi di troppo, la legge antifumo, senza tralasciare le smanie ipertecnologiche delle nuove generazioni. Valeriona Marini («Sai perché è sempre da Vespa a «Porta a Porta»? Perché il suo fondoschiena da contrabbasso non le permette di [illegible] dagli studi) e l'acqua santa del Trap.

Gran finale, con tanto di fiaba di Biancaneve, con Andrea Brambilla nei panni stralunati dell'ispettore Zuzzurro.

Teatro Ciak, via Sangallo 33. In replica fino al 21 dicembre. Inizio ore 21. Biglietti a 20,5 e 16 euro. Prenotazioni allo 0276110093.

DA

il cantautore americano in Francia è una vera star
Ha saputo coniugare modernità e folk alla Dylan

Joseph Arthur ai Magazzini Arriva il pupillo di Peter Gabriel

E' vero che Peter Gabriel ha impiegato dieci anni per realizzare il nuovo album «Up». Ma è anche vero che in questo periodo l'ex-Genesis si è dedicato anche all'attività di talent scout. E' merito suo se stasera potremo ascoltare dal vivo il cantautore americano Joseph Arthur.

Considerato quasi una star in Francia (dove nelle scorse settimane ha suonato ben otto concerti, contro i due italiani), dalle nostre parti Arthur è ancora un segreto per iniziati. Un vero peccato, perché a dispetto di una certa distanza dai canoni melodici e dai ritornelli orecchiabili che vanno per la maggiore in Italia, la sua musica rappresenta un buon esempio di folk d'autore contemporaneo. Arthur è un cantautore di nuova generazione, di quelli che magari scrivono canzoni dalla classica struttura country-rock usando gli stessi tre accordi di Bob Dylan, ma non si accontentano di accompagnarle con la chitarra acustica. Tra un inserto elettronico e una doppia voce, tra moog e un mellotron, gli spunti e le ispirazioni sono molteplici, soprattutto nell'ultimo album. [l. cas.]

Magazzini Generali, via Pietrasanta 14, ore 21.30. Ingresso: 15 euro. Informazioni:



EMERGENTE Il giovane Joseph Arthur

DOMANI sera

Il gruppo di Gaetano Curreri farà tappa al Teatro Smeraldo
Presenterà «Occhi negli occhi»: un disco da 100 mila copie

Un tour multimediale per il ritorno degli Stadio

Sono tornati in punta dei piedi, sotto tono, quasi a non voler dare fastidio con promozioni urlate o marketing invadenti. E oggi raccolgono i frutti di questa scelta, con il nuovo album «Occhi negli occhi» che veleggia verso il disco di platino (centomila copie) e un tour nei teatri caratterizzato da molti sold out. Sono gli Stadio, la longeva band guidata da Gaetano Curreri, impegnata domani sera allo Smeraldo.



LONGEVI Anche grazie a qualche pezzo di Conte e Guccini

I tempi d'oro - quelli della tournée con Dalla e De Gregori e di hit come «Generazione di fenomeni» e «Chiedi chi erano i Beatles» - sono ormai lontani, ma gli Stadio proseguono per la propria strada con coerenza, senza tradire lo zoccolo duro dei fan, cercando anzi di offrire qualcosa di nuovo. Come le cover presenti su «Occhi negli occhi»: l'irriconoscibile «Un vecchio errore» di Paolo Conte e «Una casa nuova» di Francesco Guccini (scritta originariamente per Patty Pravo). O come la coreografia del tour, che vorrebbe essere il più possibile multimediale e nella quale i brani saranno accompagnati dalla proiezione di videoclip. [l. cas.]

Teatro Smeraldo, piazza XXV Aprile 10, ore 21. Ingresso: 21/16/13 euro. Informazioni: 0229006767, www.smeraldo.it.

MILANO ■ Prosa

via D. Crespi 9, tel. 02
Giovedì Il Felix presenta **Trappola per topi** di A. Christie. Con A. Pinton, Il Giordano. Ore 20.30. Inoltre per la **Comica Finale** F. Visentin e le Cianzoni. Ore 23.15. € 12-15

■ **ARSENALE**
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Domani Le mani sporche di J.-P. Sartre. Compagnia. Regia di A. Rolotondi. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ **ATELIER TEATRO IN POLVERE**
via Bosina 15, tel. 02 574.10407
Teatro Cucina intrattenimento conviviale in cinque portate e due atti di E. Faleni e V. Infuso. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 55

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Plachetto Stage presenta Animal Farm spettacolo in lingua inglese. Ore 9.15. Inoltre Il Troiane di Euripide a cura di G. Bozzolo. Ore 21. € 20-27

■ **CIAK - IL**
via Sangallo, tel. 02 761.10093
Domani Fox Gould presenta L'uovo di Natale di A. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. € 8-15-17,50-21,50

■
via Alemagna 6, tel. 02 890 11644
Giovedì 5 Alcesti interpretato e coreografato da M. Abbondanza e A. Bertoni. Con E. Cuppini. Ore 20.45. € 5-7-7,50-10-15

■ **F**
via Filodrammatici 1, tel.
...ioni del Mio Perfidie presentano O. Piccolo e M. Finazzer Flory. Intervento di P. Fasanotti. Domani Torino Spettacoli presenta **La grotta azzurra** di Il Mussapi. Con M. Mesturino. Ore 21. € 10-20

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 290.06767
Dionne Warwick in. Ore 21. € 33-43-53

■ **LITTA**
Magenta, tel. 864.54545
Sabato 7 Il Teatrinviaggio presenta **Pelle d'asino** di M. Baldan. Ore 16.30 (spettacolo per bambini). €

via Savona 10, tel. 02 837.3264
Domani Teatri Possibili presenta **Don sciolte** di M. De Cervantes. Ore 21. € 10-14

via 42, tel. 02 763 6901
Domani **Promesse, promesse.** G. Guidi, M. L. Beccarini. Ore 20.45. € 31

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Domani l'Ass. Teatrale Duende presenta **...sencrantz e Guilderstern** sono morti di T. Stoppard. Con I. Carvelli, A. Rivo. Ore 21.

via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Domani il Teatro Oll presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con E. Calligaris. Regia di L. Losla. Ore 21. € 6-8,40-12

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Premi Ubu 2002 per il teatro. Organizzato da Ubu Libri. Ore 18 (ingr. ad inviti). € 21,50-27

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13,30-.

MONDADORI MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.6687. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Domani Artisti Associati presenta Il medico per forza. Ore 20.45. € 18,50-26

TEATRIDITHALIA LEONARDO DA VINCI via Ampère.
Domani Quelli di Grock Clè Chapiteau e con S. Baccari, V. Cavalli. Regia di C. Intropido. Ore. € 12-18

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. 688.6314
Domani Elsinor presenta **La tragedia di Riccardo III o maledizioni** di W. Shakespeare. Ore 21. € 10-14

via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Mercoledì 4 Scrittori stranieri, dall'Africa, dall'Asia, dalle Americhe, in cerca di lettori. Letture sceniche e musiche. Ore 20.30 (ingresso libero).

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415 6666
Mercoledì 4 La cantatrice calva di E. Ionesco. Con C. Zucca, E. S. Bilotti. Ore 21. € 6-7

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani Teatridithalia presenta **Morte accidentale di un anarchico** di D. Fo. Con E. Allegri, L. Toracca. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
...ni Il teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **La freccia azzurra** di G. Rodari. Ore 10. € 7

■ **TEATRO**
via Rivoli 6, tel. 02 723.33222
Luca Ronconi incontra il pubblico. Ore 17.30 (ingresso libero). Inoltre **Miracolo a Milano.** Con M. Granelli, W. Battista Maconi. 30. € 18

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
I lunedì dell'Arte 2003 del Fai. Ore 18.15 (ingresso riservato agli iscritti al corso). € 5-23-30

DELLA
via Oglio 18, tel. 02 552 11300
Venerdì 6 **Rebecca la prima moglie** di D. Du Maurier. Ore 21. € 10-13-17

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551 84465
Domani il Teatro Cultura Produzioni presenta **Dammairo** di C. M. Pensa. Ore 21. € 12-18

■ **TEATRO VERDI**
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Domani Collettivo Dionisi presenta **Molti amori (diversi 001)** di R. Claravino. Ore 21. € 6-9-13

TEATRI MILANO ■ Musica

corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Domani presso la Libreria Tikkun **Schumann: tra arte e follia.** Ore 18.30.

■ **AUDITORIUM SAN FEDELE**
via Hoepli 5, tel. 02 863 52230
Vinus. L'invenzione della realtà - L'affare Aids con A. Pozzeni. Ore 20.30 (segue dibattito).

■ **CONSERVATORIO**
via Conservatorio 12, tel. 762.1101
Riposo.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Sabato 7 Inaugurazione Stagione d'Opera e Balletto 2002/2003 **Iphigénie** Ore 18 (abb.)

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel.
Giovedì 5 **Concerto dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.** Direttore A. Pestalozza. Musiche di Bach. Ore 17.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL 900**
tel. 02 894.02177
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **BIRRERIA DI PORTA**
via Solferino, tel. 02 659.
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

via Bellezza 16, tel.
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295 24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

via Felice 24, tel. 02 669 83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294 00580
Da oltre 35 anni continua ad essere l'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837 2388
Locale storico nell'area.

via Piero Custodi 12, tel.
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina

via Pietro Custodi 12, tel. 02 581 00889
Vivo della Milano notturna, in bi... la vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 559 02111
Locale arredato. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 3, tel. 02 839 2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Papiniano 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a spesse rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche

via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di Irlanda importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 668 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Ciclone, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ LE RIGHE



via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

via Corsico 1, tel. 02 894.
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo. Un vero per cenaio (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 843 0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
Franc... 36, tel. 02 317 845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari

via, tel. 02 659 8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895 11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. domenica serale country. Prima consumazione obbligatoria

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis
tel. 02 832 2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet

■ **FRESCO BAR**
via Dumante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608 1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si mostre e proiezioni di cinema indipendente

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 02 837 8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551 91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menu: cassoni e tigelle

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet

■ **KENNY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3315
Birre alla spina. Tre sale

viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

via San Vito 5, tel.
Cocktail **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito

■ **HURRICANE**
via Dorsem 16, tel. 02 668.25063.
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel.
Un locale. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

'S PUB
Alzaia Naviglio, angolo via Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

■ **KOPI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Toricelli 1, tel. 02 894 21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. In birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birra alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
88, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Buona atmosfera Settanta

■
corso Sempione 28, tel.
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse fotografiche.

via Adelaide 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara

■
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0619
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO IL MAGO**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **MOM CAFÈ**
viale Monte Nero 51, tel. 02 599.01562
Cocktail di ispirazione newyorkese.

via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale con ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese, tel. 02 843.7643
Osteria beve e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
tel. 02 700.05151
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel.
Classico dei pub britannici diviso su due piani.

■ **SURFER'S**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale. dj set.

via Burlamacchi 7, tel. 02 546 2671
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Emanuele Bigi

Giorgio Perlasca Immagini di comune eroismo



■ **Mostra** itinerante

S. Francesco adeguata per l'occasione

●● con la

●●● **Esposto** anche parte dello storyboard del film tv «Perlasca. Un eroe italiano»

La mostra rende omaggio a Giorgio Perlasca, uomo che non deve essere considerato eroe, ma persona comune che ha adempito il proprio dovere di essere umano. La storia della sua vita si legge lungo il percorso della mostra, dall'arruolamento nell'esercito spagnolo nel '37 al matrimonio con Nerina, dalla nascita del figlio Franco alle numerose onorificenze ricevute in diversi stati del mondo. Salvare 5200 ebrei dallo sterminio nazista durante un breve periodo di permanenza in Ungheria è stato un atto d'amore, valorizzato ancor più dai 45 anni di silenzio che hanno seguito. I pannelli integrati con foto e testi riescono a far rivivere il clima dell'epoca e a descrivere Perlasca nei panni di sostenitore fascista prima e di nemico del nazismo poi.

Perlasca Il silenzio del giusto, Ex Chiesa di San Francesco, v. Largo Spallino, Como. Orari: 14.30-18.00; sabato 10.00-12.00/14.30-18.00; Aperta fino al dicembre. Ingresso libero. Per le scuole è possibile effettuare visite guidate gratuite. Info:

DAL [illegible]riente

Tutti i martedì nel disco-restaurant di via Ugo Bazzi un dopocena all'insegna della trasgressione

Danza del ventre [illegible] sfilate di intimo fra cus cus e macedonie

ALESSANDRO [illegible] LECCE

Una sexy night carica di ironia quella proposta tutti i martedì dal disco-restaurant El Jadida di via Ugo Bazzi 47. All'aperitivo con ricco buffet mediterraneo segue la cena con cucina etnica a base di cus [illegible] specialità magrebine, pesce di giornata e macedonie. Dalle 10.30 comincia lo spettacolo di danza del ventre, con ballerine egiziane, bulgare, marocchine che ancheggiano tra i tavoli velate di seta e di organza. Poi dalle 11.30 ha inizio una fantasiosa [illegible]xy night che vedrà [illegible] per il locale modelle in lingerie [illegible] a tre maxi-cubiste [illegible] 14[illegible] chili. Il pubblico sarà dotato di false banconote con cui potrà acquistare all'asta i vestiti che indossano le modelle. I capi (rigorosamente griffati) andranno davvero a chi se li aggiudicherà offrendo di più, mentre le modelle resteranno presto senza veli. Sottofondo musicale lounge e chill-out a cura di dj Beethoven accompagnato da percussionisti [illegible] vivo. Il tutto immerso in un'atmosfera che si ispira direttamente al Marocco con mobili arabi, tappeti e suppellettili originali del Magreb.

El Jadida, via Ugo Bazzi 47, tel. 0289546880, ingresso 15 euro (con 2 consumazioni), cena 40 euro.



SEDUCENTE ODALISCA all'El Jadida

LO shopping

Si apre oggi il mercatino «Il Natale di chi ha tutto» organizzato come ogni anno dall'associazione di volontariato «Mani tese»

Artigiani d'Africa per qualche dono all'insegna della solidarietà

Che [illegible] vuoi per Natale? Per rispondere hai bisogno di almeno venti secondi? Benvenuto anche tu nel Natale di chi ha tutto e potrebbe così regalare qualche speranza a chi [illegible] ne ha. [illegible] questa [illegible] filosofia che [illegible] cela d[illegible] [illegible] «Il Natale di chi ha tutto», un'esposizione [illegible] artigianato africano dove [illegible] oggi fino alla vigilia si possono trovare articoli da regalo per un 25 dicembre all'insegna della solidarietà.

Protagonista di questa iniziati[va] [illegible] l'associazione Mani Tese che da tanti anni ha attivato un canale di importazione di prodotti artigianali. Chi vuole dimostrare un impegno etico più forte, potrà donare qualche [illegible] di inaspettato: un biglietto o una lettera che spiega [illegible] scelta di un «dono giusto» e il progetto a cui sono destinati i soldi. Nel menu tre alternative: Guinea Bissau, promozione e sviluppo dell'allevamento ittico per gruppi di donne nella regione di Tombali; Ecuador, sviluppo agroforestale e agricolo delle comunità [illegible] Santo Domingo; India, programmi di educazione scolastica per l'infanzia in 151 villaggi nel distretto di Karur.

«Il Natale di chi ha tutto», piazzale Gambara 7/9, dal martedì al venerdì dalle 11 alle 17,30, il sabato dalle [illegible] alle 18, telefono 024075165, www.manitese.it. (a. fre.)



PRESEPI e tanti addobbi natalizi possono essere [illegible] al mercato

[illegible] MILANO Arte

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Balene o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione [illegible] **Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi [illegible]. [illegible] Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. [illegible]: [illegible] lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

CIVICO ACQUARIO
via[illegible] 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA [illegible]
via Palestro 16, tel. 02 [illegible]819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FNAC
via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie di Federico Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia [illegible] e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. [illegible] 10-20. Ingresso libero. Fino al 15 gennaio.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA AGFA
via Grosio [illegible], tel. 02 30741
Foto, sculture e dipinti [illegible] **Natale.** Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Fino al 13 gennaio.

GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Wifredo Lam.** Personale [illegible] l'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e pastelli, grafica. Surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e voodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. Orario: 10-19. Domenica chiuso. Fino al 25 gennaio.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 294.04373
In esposizione **Mapplethorpe, Newton, Vezzoli.** La mostra raccoglie gli scatti di tre dei più grandi fotografi del secolo. Il tema conduttore è il corpo umano. [illegible]: da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30. Fino al 31 g[illegible].

[illegible] LINGA PIN
[illegible] Pontaccio 12/a, tel. 02 874.237
In esposizione **Andrea Chiesi.** Pitture che ritraggono paesaggi urbani e architetture industriali. Fino al 1 febbraio.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
[illegible] esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati [illegible] fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. [illegible] giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino al 8 dicembre.

ISTITUTO CERVANTES
via Dante 12, tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del [illegible] secolo.** Una rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roca a Joan Fontcuberta. Fino all'8 dicembre.

LIBRERIA TIKKUN
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435
In esposizione **Irma Blank.** Quindici opere dove il [illegible] automatico [illegible] composizioni ritmiche. Ingresso libero. [illegible]: [illegible]. Domenica 10-[illegible] e 16-20. Lunedì 15-20. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
corso di Porta Ticinese, tel. 02 894.20019
In esposizione **Il Divino Infante.** Mostra dedicata al Bambin Gesù. Sculture in legno, cera, cartapesta, sontuosamente vestite, provengono dalla collezione di Hiky Mayr Hofer[illegible]. Ingresso euro 2.50. Orario 10-18. Lunedì chiuso. Fino al 2 marzo. In esposizione **Ecce Homo di Antonello da Messina.** In prestito dal Collegio Alberoni di Piacenza. Ingresso euro 6. Fino al 6 gennaio.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 65[illegible]903
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie [illegible] del Novecento. Orario: [illegible]-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre.

MUSE[illegible] ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 02 583.04502
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio,** attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

MUSEO [illegible]
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili:** Bozzetti, figurini, foto di [illegible] della scenografa pittrice e [illegible]mista [illegible]a Scala. Ingresso [illegible] 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
[illegible] 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere pro[ven]ienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

MUSEO POPOLI E CULTURE
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.3/14-18. Fino al 18 gennaio.

OPENSPACE ARENGARIO
via Marconi 1, tel. 02 552.298
In esposizione **With Love, quattro giovani artisti per il non profit.** Quindici opere firmate [illegible] Roberto Coda Zabetta, Paolo Maggis, Carlo Maroli, Luca Padroni. [illegible]: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e domenica 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. [illegible] fino alle 22. Chiuso [lun]edì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.[illegible]
[illegible] esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. [illegible], venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso [illegible]. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì [illegible]-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al 28 febbraio.

PINACOTECA DI [illegible]
[illegible] Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte [illegible] Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8 [illegible]-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione [illegible] **Arcadia [illegible] Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londo[nio] [illegible]. Uso del [illegible] lombardi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
[illegible] Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

ROTONDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545.5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al [illegible] febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. [illegible]: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 [illegible]4
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lemmin Palou.** Undici opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane artista [illegible]: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** L[illegible] conclude il ciclo "Le pa[role] e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. [illegible]: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calvi[niane] [illegible] più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

Agenda

CINEMA
Rassegna su Maurizio Nichetti. Proiezione di "Ho fatto splash". Alle 22 "Volere Volare". Ingresso euro 4.10. **Cinema Palestrina** via Palestrina 7, tel. 02 670.2700. Ore 18.

SCRIVERE
Laboratorio di scrittura condotto da Andrea Carlo Cappi. Incontro dal titolo: "Strumenti del mistery. Meccanismi d'inganno, suspence e sorpresa. Racconto e romanzo, trame e sottotrame". Ingresso libero. **Biblioteca Venezia** via Frisi 2/4, tel. 02 884.65799. Ore 21.

CLASSICA
Hatuna Nakada, pianoforte. Musiche di Liszt,



Schubert, Chopin, Prokofiev. Ingresso libero. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 669.86956. Ore 21.

CONFERENZA
Guido Lopez e Giuseppe Pintorno presentano la strenna "Capitolato nominale per l'appalto del Regi Teatri alla Scala ed alla Canobbiana di Milano 1864". Curioso e raro testo che descrive le buone regole di gestione della Scala di una volta. **Palazzo Sormani** via F. Sforza 7, tel. 02 88451. Ore 21.

SAGGIO
Presentazione di "Oltre il confitto", di M. Martello. **Circolo della Stampa** c.so Venezia 16, tel. 02 760.22671. Ore 18.

CONCE[RTO]
Joseph Arthur. Cantautore americano fra country e rock. Ingresso euro 15. **Magazzini Generali**



via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 21.

ROMANZO
"Perfidie", di Muro. Con Ottavia Piccolo e Massimo Finazzer Flory. **Filodrammatici** v. Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659. Ore 17.

Libri

GIALLO
Presentazione del libro "Più bianco del bianco" di Sandro Ossola. [illegible] Maria Teste e Carlo Oliva ne discutono con l'autore. Commedia noir a metà tra Hitchcock e Almodovar. Spunto per ritrarre l'Italia anni '80. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. [illegible] 18.30.

INCONTRO
Tricarico. La parola, la musica, le letture preferite dal cantautore milanese che ha conquistato il pubblico con la dolcezza e l'ironia delle sue canzoni. **La Feltrinelli** p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.

SPETTACOLO
Antonio Moiello e l'Orchestra di Musica Popolare presentano brani della tradizione partenopea e italiana, con sezione di percussioni magrebine. Ingresso euro 17. **Teatro Ciak** via Sangallo 33, tel. 02 761.10093. Ore 21.

BELLEZZE
La più bella sei tu. Fotografie di Federico Patellani. Immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia [illegible] concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren. **Fnac** via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

JULIA BINFIELD
In mostra i disegni della graphic designer che collabora con i magazine Domus ed Elle. Pitture dai colori luminosi, raffigurano giardini o oggetti del quotidiano. **Caffè Letterario** via Solferino 27, tel. 02 290.15119. Fino al 31 gennaio.

DONNE
L'altra metà del cielo. In mostra quaranta fotografie di Enrico [illegible] dedicato al mondo femminile. Sono ri-



tratti di donne che vivono in situazione di guerra. **Museo Popoli e Culture Prime** via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201. Fino al 18 gennaio.

TECHNE 02
Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da: Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e dei gruppi Limiteazero e Makrida. **Spazio Oberdan** viale V. Veneto 2, [illegible]. Fino al 2 febbraio.



ALBERTO SAVINIO
Mostra antologica del grande pittore metafisico: In esposizione oltre 70 dipinti e bozzetti per scenografie e opere grafiche, provenienti da collezioni pubbliche e private. **Fondazione Mazzotta** foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 2 marzo.

Musei

[illegible]
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

CARTIER
Le opere in mostra, oltre 200 tra collane, diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state scelte dal designer

[illegible]
Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

NAPOLEONE
Per il bicentenario della Repubblica napoleonica le Civiche Raccolte hanno organizzato una mostra con sculture, dipinti e oggetti di quel periodo, tra cui opere di David, Appiani, Canova, Bossi e molti altri. **Rotonda della Besana** via Besana, tel. 02 545.5047. Fino al 28 febbraio.



KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino al 5 gennaio.

FOTOGRAFIA
Mostra fotografica sulla figura umana. Gli autori sono tra i maggiori artisti del secolo. Robert Mapplethorpe, Helmut Newton e Francesco Vezzoli. **Galleria Giò Marconi** via Tadino 15, tel. 02 295.04373. Fino al 31 gennaio.

[illegible]
In mostra i capolavori lombardi l'"Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" dei leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

Numeri Utili

	Carabinieri	112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

- Taxi 02 294.08447/88
- Pohbada 02 326.781
- Questura 02 622.61
- Prefettura 02 775.81
- [illegible] di Finanza 117 02 627.71
- Vigili Urbani 02 772.71
- Rimozione 02 702.80
- Guardia medica 1515
- Croce Rossa 02 388.3
- Centro antiveleni 02 661.01029
- Soccorso stradale 116
- Tel Amico 02 55230200
- Malpensa e Linate 02 748.52200
- Malpensa Express 02 277.63
- Ferrovie dello Stato 848 888.088
- Ferrovie Nord Milano 02 202.22
- [illegible] 02 574.781
- Atm 02 805.5841
- Radio Taxi 02 404.0 / 02 858.5
- Italgas 800-900.700
- Aem 800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): p[illegible] 17, via Canonica 32, via Stampa 14, v[illegible] 1, viale Monte Nero 59, via Larga 16

[illegible] (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Og[giaro], Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): viale Zara 145, via Principe Eugenio 19, via Lepontina 13, piazza Stuparich 4, [illegible] Santo 17, via Alex Visconti 22/a, via dei Cignali 3, [illegible] Montenolondo 1.

[illegible] (Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Comacchio 4, via Palea 13, via Volvinio 25, via Barona 11, viale Corsica 42

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Feltre[illegible], Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): [illegible] Buenos Aires 36, via Mercuccio 1, via Valvassori 19, via Teodosio 2, piazzale Udine 9, via Casoretto [illegible]

[illegible] (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Ripa di porta [illegible] 38, via Vignola 42/44 (traversa via Lorenteggio), via del Vetriere 16, corso Colombo 6, viale Ranzoni 2, via [illegible] Zola 6-12

Guardia Medica 24 [illegible] **via Castelvetro 32 tel. 02 345.67**
Ambulatorio Stazione [illegible]. 02 670.20081

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza [illegible] (angolo via Silvio Pellico), via [illegible]caccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa [Clo]tilde 1, corso Magenta 96, [illegible] Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. da Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boltava 31b

Sempre aperto
Stazione Centrale, Galleria [illegible] Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde tel. [illegible] 801.185

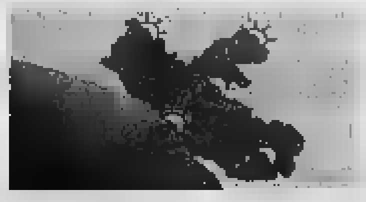

Casinò di Campione
Tutto in una notte!
slot machine
jet slot privé
video poker
royal ascot
roulette
fair roulette
caribbean poker
black jack
punto banco
chemin de fer
sala giochi americani
tavoli da gioco
spettacoli e concerti
cene e cocktail
CAMPIONE
CASINO' MUNICIPALE

IL TEMPO

[illegible] sparse ovunque, con qualche schiarita e basso rischio di pioggia. Domani [illegible]oramento con acquazzoni nel pomeriggio.

OGGI	[illegible]	DOPODOMANI
Minima 6	Minima [illegible]	Minima 6
Massima [illegible]	Massima 13	Massima 13
Prob. pioggia 25%	Prob. pioggia 60%	Prob. pioggia 15%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buona · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL TRAFFICO

- Per l'avvallamento del manto stradale è chiuso al transito piazzale dei Partigiani da via delle Cave Ardeatine a piazzale Ostiense.
- Senso unico alternato in via Collatina da viale della Venezia Giulia a via Valente.
- Dalle 10 alle 16.30 è attivo un cantiere in via Ardeatina all'altezza della Cecchignola [illegible]ve viene istituito il senso unico alternato.

LA STAMPA

vivereroma

IL DELITTO DELL'UNIVERSITÀ

I due assistenti universitari condannati per l'omicidio di Marta Russo pensano al futuro

L'ira di Scattone «Così è inutile portare prove»

Giovanni Scattone critica i magistrati: «E' [illegible] una palla di neve che cresce su se [illegible]sa fino a diventare una valanga. Ogni sentenza emessa coinvolge un maggior numero di magistrati. Finisce per diventare sempre più difficile smentire chi si è espresso precedentemente. Spero nella Cassazione che è autonoma dalla Procura». Salvatore Ferraro pen[illegible] al domani: «Dovrò riorganizzarmi la vita. La strada che avevo intrapreso prima di tutto questo, cioè quella accademica, non la potrò più seguire». E il professor Alessandro Figà Talamanca, capo[illegible]à degli innocentisti, è pentito di aver sollevato il caso: «Abbiamo convinto gli italiani. Ma i giudici l'hanno presa male».

VATICANO

Quattromila filippini dal Papa Santa Pudenziana va a trovarlo

Danze orientali per la Messa di ieri in Vaticano
A febbraio rinviato l'incontro per i dolori al ginocchio
Le visite delle parrocchie nell'Aula Paolo VI

MARCO TOSATTI



L'INCONTRO CON I PARROCCHIANI FILIPPINI DI SANTA PUDENZIANA

S[illegible] Maometto [illegible] alla montagna.... La montagna ieri [illegible] parrocchia di santa Pudenziana, [illegible] una folta comunità di cattolici filippini. [illegible] Papa avrebbe dovuto visitarla il 24 febbraio scorso (sarebbe stata la trecentoduesi[illegible] visita) ma era [illegible] pieno sviluppo la «crisi del ginocchio», i dolori di natura artritica all'articolazione della gamba destra, e fu costretto a rinviare. Quella rinuncia fu il detonatore di una modifica strutturale nelle abitudini del Pontefice. D'ora in poi infatti, per non affaticarlo troppo, le visite delle parrocchie si svolgeranno in Vaticano e precisamente nell'aula Paolo VI. Come è avvenuto ieri.

Un altare [illegible] stato collocato davanti [illegible] «Cristo» di Pericle Fazzini, e il Papa Wojtyla ha celebrato [illegible] messa, davanti a oltre quattromila filippini. «Avrei voluto farvi visita il [illegible] febbraio scorso nella basilica di santa Pudenziana [illegible] Viminale, [illegible] stato possibile - ha detto ai fedeli il Pontefice - ed è per questo che oggi vi accolgo [illegible] grande cordialità, riprendendo così i miei [illegible] incontri [illegible] le parrocchie». Ha ricordato che per qualcu[illegible] l'immigrazione è sofferenza; non tutti riescono a integrarsi con facilità in un Paese diverso e lontano dal proprio, e ha esortato i datori di lavoro affinché «diano il benvenuto a amino questi fratelli e sorelle in Cristo». Coloratissima la [illegible] all'offertorio i [illegible] sono stati portati all'altare con [illegible] lenta danza da uomini e donne in costume tribale, mentre risuonavano le note di b[illegible] percossi, a ritmare il passo delle danzatrici a piedi nudi e con cavigliere tintinnanti. Giovanni Paolo II è stato accolto da applausi e sventolio di bandierine; [illegible] un po' raffreddato, ma sorridente, e ha posato in una foto con tutti i chierichetti vestiti di bianco accovacciati intorno a lui.

TOTTI [illegible] ALL'OLIMPICO





[illegible] una [illegible] [illegible] amica

Finisce ancora [illegible] volta con l'amaro in bocca per i tifosi romanisti il big match dell'Olimpico contro la Juventus che riesce ad acciuffare in extremis un pari d'oro. La Roma, comunque, fermando i bianconeri ha fatto un favore alla Lazio che, vincendo in rimonta a Piacenza, è balzata in testa alla classifica.

BUCCHERI A PAG. 7
E IN NAZIONALE



ENZO MATTINA

LUNEDÌ [illegible]

Enzo Mattina da sindacalista [illegible] imprenditore

Ex eurodeputato e saggista prima di salire [illegible] vertici della società Quanta

MICHELA MASTRODONATO A PAG. 4

I NUOVI AUTORI ROMANI

Sulla scia di Camilleri i pensionati diventano giallisti

Si chiude oggi la fiera del libro all'Eur
Tutte le tendenze dell'editoria capitolina

MICHELA TAMBURRINO [illegible] PAG. 5

Salute



Medici e giudici per le malattie del pianeta

Lo slogan: "Guarire con la solidarietà". Gli argomenti spaziano d[illegible] progetti di ricerca sull'Aids alla malnutrizione, dall'etnopsichiatria alla lotta [illegible] la mafia. Il IX workshop internazionale "Cultura, salute, migrazio[illegible]", organizzato al CNR dalla Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle migrazioni, del turismo e di dermatologia tropicale, del San Gallicano, e della Conferenza episcopale italiana, aprirà diverse finestre sul mondo, da oggi fino a mercoledì.

«Nostro obiettivo - spiega Aldo Morrone, direttore della Struttura - è lo studio delle sfide medico-socio-culturali legate alle nuove relazioni fra i popoli e ai problemi del disagio dei migranti. La salu[illegible] degli italiani non rischia certo per la presenza degli stranieri, ma è opportuno che certe patologie [illegible] costantemente tenute sotto [illegible]trollo, per il [illegible] [illegible] tutti».

In chiave interdisciplinare, si parlerà di medicina nel mondo e [illegible] salute del pianeta. Delle mutilazioni genitali femminili, per esempio, che colpi[illegible]no 140 milioni di donne e ch[illegible], per effetto delle migrazioni, mettono a rischio migliaia di bambine in Europa. O della prostituzione e delle malattie a essa correlate che riguardano oltre 9 milioni gli italiani in cerca di sesso a pagamento.

Il workshop fornirà dati sulle vittime [illegible] torture, su quelle che dal Kurdistan iracheno e iraniano approdano nel nostro paese e che il San Gallicano cura, sotto l'egida dall'Oms. [illegible] parlerà, infine, dei nuovi poveri: vecchi a reddito minimo e famiglie a mono reddito che rappresentano un sfida per il Servizio sanitario nazionale «e per ogni paese che voglia definirsi civile», conclude Morrone.

Tra i relatori, Luc Montagnier, scopritore del virus Hiv, della Fondazione Mondiale per la ricerca sull'Aids; Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale Antimafia; Luigi Ciotti, del Gruppo Abele; Stefano Vella, virologo e ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità; Erio Ziglio, dell'Oms; Vittorio Colizzi, università Tor Vergata; Jacobson Coleman e Terence Ryan, dell'International Society of Dermatology. [v. r.]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita [illegible]. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax [illegible] 4766805 [illegible]: viveroma@lastampa.it Sms 3351371078

Buongiorno roma

SCUOLA. I due licei raccolgono il testimone dal Plinio e dall'Avogadro

Da oggi in autogestione Giulio Cesare e Farnesina

Anche il liceo classico Giulio Cesare e [illegible] scientifico Farnesina da oggi partecipano alla staffetta [illegible] delle scuole romane che a turno si fanno contagiare dal vento [illegible] protesta. La settimana [illegible] era stata la volta di due licei scientifici, il Plinio e l'Avogadro, occupati per protestare contro la riforma della scuola, ma anche per questioni interne di varia natura. Il Plinio per seri problemi di agibilità dell'edificio che [illegible] ospita i locali in Via di Montebello, l'Avogadro [illegible] per i pessimi rapporti tra gli studenti e il nuovo preside. Adesso è arrivato il momento di Giulio Cesare e Farnesina, che per oggi hanno annunciato l'inizio [illegible] periodo non di occupazione, ma di autogestione: la didattica verrà sospesa per dare spazio a momenti di discussione, dibattito e formazione alternativa. L'Avogadro, che ieri pomeriggio ha smobilitato, nella settimana di occupazione ha ospitato un attivista di Legambiente, un medico di Emergency e sabato sera, per ultimo, Vittorio Agnoletto. [m. o.]

Va bene

La Giunta regionale ha approvato il progetto Ippocampo per l'integrazione sociale dei disabili [illegible] attività ludico-motorie e ha stanziato 138 mila e 400 [illegible]

Va male

A ridosso della Casina delle Civette, il gioiello Liberty di Villa Torlonia, sorgerà un edificio di 5 piani. Contro il «mostro di cemento» ieri c'è stato un volantinaggio tra i viali della villa

[illegible] CULTURALI, CGIL A [illegible] /// Il convegno organizzato dalla Cgil di Roma e Lazio (dalle 9 e 30 nella Sala conferenze del Museo Arte Contemporanea in via Reggio Emilia,54) intende sottoporre ad imprenditori ed istituzioni in primo luogo, una proposta di valorizzazione della ri[illegible] bene culturale, inteso come giacimento unico al mondo, sfruttato marginalmente rispetto alle enormi potenzialità, capace al contrario di essere volano formidabile per l'occupazione e [illegible] crescita economica della Capitale. Interverranno, Elia Valori, Massimo Tabacchiera, Gianni Orlandi, Fulvio Vento, Lorenzo Tagliavanti, Cesare Pambianchi. Concluderà i lavori Guglielmo Epifani.

«ROMA PULITA», L'AMA RACCOGLIE ALTRE 760 TONNELLATE DI RIFIUTI

/// Nel consueto appuntamento con l«Operazione Roma pulita» organizzato dall'Ama in collaborazione con il Tgr Lazio sono state raccolte nella mattinata di ieri ben settecentosessanta tonnellate di rifiuti ingombranti, indumenti usati, materiale di scarto di fax, stampanti e fotocopiatrici.

[illegible] tratta, fa sapere l'Ama, di un [illegible] record di questa iniziativa mirata a debellare il fenomeno delle discariche abusive favorendo nel contempo il massimo riciclaggio di materiali valorizzabili. Il prossimo appuntamento è previsto a gennaio 2003.



la foto FIOCCO ROSSO IN PIAZZA DEL QUIRINALE PER SOLIDARIZZARE CON I MALATI DI AIDS

Il red ribbon, il fiocco rosso simbolo della solidarietà ai malati di Aids, campeggiava ieri mattina in piazza del Quirinale. Lo hanno portato un centinaio di persone che appartengono alle associazioni di sieropositivi, che in occasione della giornata mondiale dell'Aids, hanno voluto così porre all'attenzione delle istituzioni, a partire dal capo dello Stato, i problemi dei malati di Aids. [Foto ANSA]

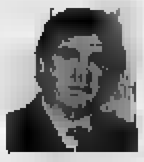
i numeri LA REGIONE STANZIA FONDI AI TASSISTI PER MIGLIORARE IL PARCO AUTO

965 MILA EURO

Quasi un milione di euro dalla Regione per ammodernare il parco taxi, con particolare attenzione all'acquisto di autoveicoli adibiti al trasporto dei portatori di handicap o all'installazione di apparecchiature idonee.

il nome MANNINO: SULLE SEDUTE INFUOCATE DEL CONSIGLIO RIFERIRÒ AL PREFETTO

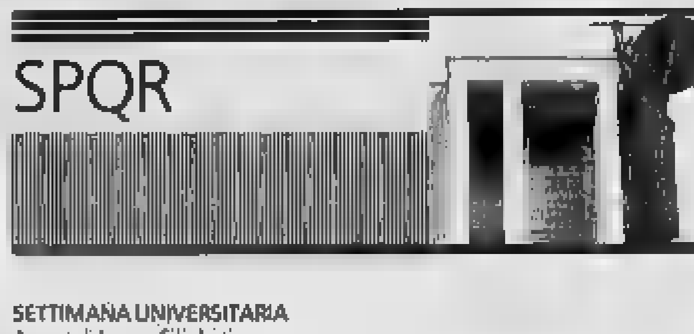
Sulle sedute infuocate del Consiglio comunale interviene il presidente Giuseppe Mannino che afferma di aver sempre applicato il regolamento d'aula. «Quel che è accaduto- puntualizza Mannino- è preoccupante. E' stato posto in essere un tentativo di impedire il funzionamento di un organo istituzionale».



la frase «Anzichè richiedere poteri speciali per il Campidoglio, Veltroni farebbe meglio a consultare tutte le forze politiche per intraprendere una battaglia comune per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento»

Il capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale Bruno Prestagiovanni

SPQR



SETTIMANA UNIVERSITARIA
A cura di Luana Silighini

Lino Patruno a Roma Tre per una lezione concerto

LUANA SILIGHINI

Lezione «Jazz». Oggi alle 10 presso l'Aula Magna del Rettorato di Roma Tre il Maestro Lino Patruno terrà una lezione - [illegible] una pagina fondamentale della cultura e della vita sociale degli Stati Uniti, l'Età del jazz, esibendosi con la sua band.

Emozioni. Oggi e domani presso l'Edificio [illegible] della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia di Tor Vergata si terrà il seminario interdisciplinare «Anatomia delle emozioni e linguaggio degli organi» che si propone [illegible] illustrare, la storia del concetto [illegible] «emozione» e delle relazioni tra le diverse emozioni e i loro aspetti anatomico - fisiologici.

Comunicazione in FM. Domani dalle 9 alle 18 presso il Centro Congressi d'Ateneo de La Sapienza si terrà Radio Day organizzato dai Proff. Michele Sorice, Alberto Abruzzese e Luciano Russi. Per la prima volta «Il Ruggito del Coniglio» in onda in diretta e «live». Gli studenti di Scienze della Comunicazione presenteranno i loro programmi e faranno prove di trasmissione radio collegandosi con RadioDue, RadioUno e RadioTre.

Nonlinear w[illegible] equations. Domani alle 14.30 presso l'Aula 311 del Dipartimento di Matematica [illegible] Roma Tre il Dott. Massimiliano Berti della SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste) terrà il seminario «Periodic solutions in nonlinear wave equations with general nonlinearities».

Letteratura [illegible] Spettacolo. Domani alle 16 presso l'Auditorium della Facoltà di Lettere e Filosofia di Tor Vergata Umberto Broccoli terrà una lezione - spettacolo sulla letteratura alla radio e in televisione cui seguirà una discussione con gli studenti e i docenti dell'Ateneo.

Expresiò del movimiento. Mercoledì prossimo alle 12 presso l'Aula del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre il Prof. Juan Pablo Mora Gutiérrez dell'Università di Siviglia [illegible] seminario «La expresiò del movimiento en Inglès y Espagnol».

Diritto Matrimoniale Canonico. Mercoledì prossimo alle 16 presso [illegible] Sala delle lauree della Facoltà [illegible] Scienze Politiche de La Sapienza verrà presentato il secondo volume [illegible] «Studi [illegible] Diritto Matrimoniale Canonico» del cardinale Mario Francesco Pompedda, Prefetto del Supremo Tribunale della

> Gli studenti di Scienza delle Comunicazioni si metteranno alla prova con collegamenti-radio con RadioUno e RadioDue

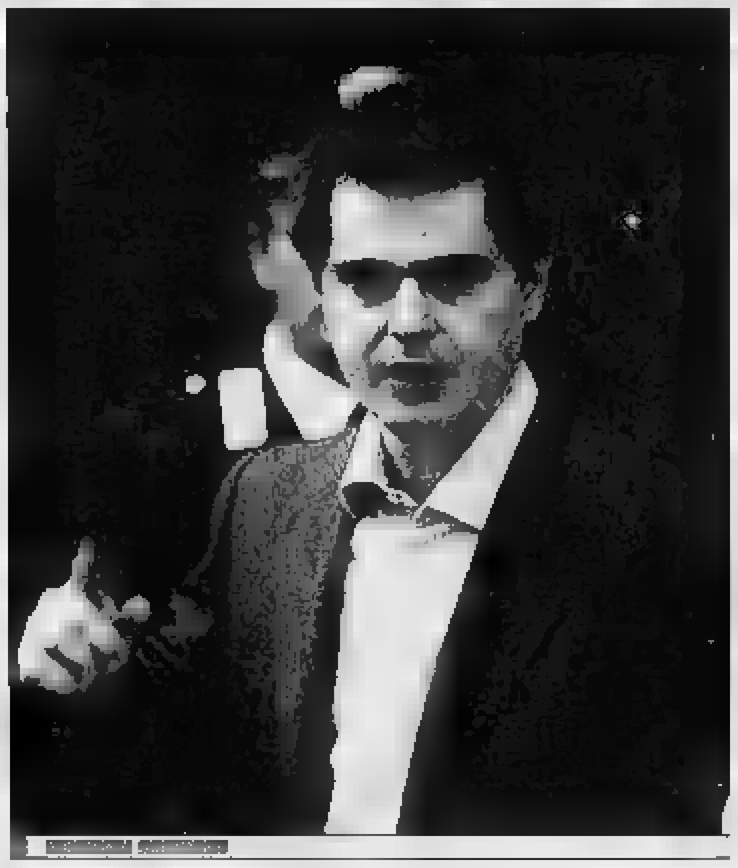
Segnatura Apostolica. Saranno presenti il preside della Facoltà prof. Fulco Lanchester, Nicoletta De Luca, Pietro Bellini, Luigi De Luca, Francesco Finocchiaro, Sergio Lariccia e Cesare Mirabelli.

Experimental anomalies. Giovedì prossimo alle 14.30 presso l'Aula 4 del Dipartimento di Fisica di Roma Tre si terrà l'incontro «Experimental anomalies to the standard model».

Le identità dell'Islam. Giovedì prossimo alle 15.30 presso l'Aula I della Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre in occasione della presentazione del volume «L'inquietudine dell'Islam» della Prof.ssa Annamaria Rivera e della fine della Festa del Ramadan, si svolgerà la tavola rotonda «Le identità dell'Islam nell'era globale».

INTERVISTA Il giorno dopo di Giovanni Scattone nella sua casa all'Eur ▪ «Il video dell'interrogatorio alla Alletto ha convinto gli italiani»
Non si attendeva la condanna ▪ «Non voglio pensare al carcere, ma non finisce qui». ▪ «E' una questione di principio: devo essere assolto»

Scattone: «Un grado tira l'altro Il processo è come una valanga»



«Questa sentenza mi ha sconvolto più delle altre perché mi fa sembrare inutile portare avanti ai giudici tutti quegli elementi a favore della difesa
Ero fiducioso nell'assoluzione
Anche i giornali con me»

GIACOMO GALEAZZI

«E' come una palla di neve che [illegible] stessa fino a diventare una valanga. L'accusa presenta il caso e ogni sentenza [illegible] coinvolge nella vicenda un maggior numero di magistrati. Finisce così per sembrare più [illegible] smentire chi si è espresso precedentemente sul caso e guarda caso l'unica sentenza favorevole a noi è stata quella [illegible] dalla Cassazione che non è legata alla Procura e ha quindi potuto decidere autonomamente». Nella sua casa dell'Eur Giovanni Scattone, accanto alla moglie Cinzia, commenta con voce pacata la condanna subita, analizzando lucidamente una situazione che diventa sempre più complicata.

Cosa ha provato quando ha saputo della sentenza?

«Una grande incredulità. Basta dare un'occhiata ai giornali degli ultimi tempi per accorgersi che erano tutti innocentisti. Nessuno tra quelli che hanno seguito l'iter della vicenda si aspettava una condanna. E' evidente che più si va avanti più aumentano i settori della magistratura che si trovano implicati nel caso».

Qual è la sua opinione sul ruolo giocato nel processo dal video dell'interrogatorio dell'Alletto?

«Ha avuto il merito di portare a galla una certa situazione, però si è rivelato anche un elemento pericoloso in quanto ha fatto finire sotto processo gli inquirenti e quindi ha reso l'atmosfera [illegible] più incandescente».

Perché ha l'impressione che la condanna abbia colto tutti in contropiede?

«Appena pronunciata la sentenza i [illegible] ministeri e soprattutto la parte civile hanno fatto salti di gioia. Segno palese che anche loro si aspettavano un'assoluzione. In aula non c'ero però le immagini mostrate dalla tv e i racconti dei miei avvocati sono stati sufficientemente espliciti».

E adesso?

«Provo ovviamente una delusione fortissima, però la cosa non finisce qui. La preoccupazione di ritornare in carcere è il mio ultimo pensiero. E' una questione di principio: voglio essere assolto perché non ho ucciso Marta Russo. Il mio obiettivo era ed è quello di dimostrare la mia estraneità. Questa sentenza di condanna mi ha sconvolto più delle altre perché mi fa sembrare inutile portare davanti ai giudici tutti quegli elementi a favore della difesa. È una sentenza che non corrisponde alla realtà né alle carte processuali».

Perché questa volta sull'assoluzione ci contava più delle altre volte?

«Ero molto fiducioso nella mia assoluzione soprattutto alla luce della pronuncia della Cassazione. Non capisco come abbiano potuto inventarsi [illegible] condanna. Ma ho le forze per andare avanti e ricorrerò in Cassazione. Sono più deluso delle altre volte perché è una sentenza sbagliata: anche mia moglie l'ha p[illegible] male ed è molto arrabbiata. Adesso, comunque, si ricomincia tutto da capo».

Si sente sospeso in attesa del nuovo giudizio?

«Sì e con me la mia famiglia. Non capisco assolutamente come sulla base di questi indizi si possa arrivare a una condanna definitiva. Chiunque valuti obiettivamente la vicenda si rende conto che l'accusa non sta in piedi. Ritengo altamente significativo il fatto che l'unica sentenza favorevole a noi sia stata proprio quella emessa dalla Cassazione che non è legata alla Procura. Ha potuto decidere autonomamente e ci ha assolti».

Come ha appreso di [illegible] stato condannato?

«L'ho saputo dalla radio, e non [illegible] a capacitarmi. Attorno a questo caso il clima e l'opinione pubblica sono progressivamente cambiati. Gli attacchi indiscriminati dei mass media hanno man mano lasciato il posto, man [illegible] che emergevano chiaramente i contorni della vicenda, ad un'atmosfera decisamente favorevole alla nostra innocenza. Anche per il graduale ma netto prevalere di questo orientamento innocentista mi appare ancora più incomprensibile questa condanna. Un fulmine a ciel sereno, che ha sopreso tutti».

Il duro risveglio di Salvatore Ferraro

«Addio [illegible] universitaria»

E' stato un duro risveglio, quello di Salvatore Ferraro, Sasà per gli amici. Condannato. La corte ha creduto al racconto dell'Alletto: sarebbe lui che ha portato la pistola all'università, che l'ha mostrata all'amico, che s'è messo le mani ai capelli al momento dello sparo. Quindi favoreggiamento e detenzione d'arma. Eppure la condanna è già storia passata. C'è da preparare le prossime mosse in questa interminabile partita a scacchi che è il processo penale in Italia. Due giorni fa una corte d'assise, la terza, ha riconosciuto la sua colpevolezza nella vicenda dell'omicidio di Marta Russo. Lui ora già pensa al ricorso in Cassazione.

«Nonostante tutto - dice - dovrò riorganizzarmi la vita. La strada che avevo intrapreso prima di tutto questo, cioè quella accademica, non la potrò più seguire. Ma voglio restare a Roma».

La seconda Corte d'Assise d'Appello lo ha condannato a quattro anni e sei mesi per favoreggiamento e detenzione d'arma da f[illegible]. Significa che non rischia più di finire in carcere anche se la sentenza passerà in giudicato. E' un particolare di non poco conto. Ed è sostanziale la differenza rispetto a Giovanni Scattone, che invece, ove mai la sentenza venisse confermata anche in Cassazione, dovrebbe passare altri due anni in cella. «Ma il carcere - incalza Ferraro - in questo momento è la cosa che mi fa meno paura. Io sono innocente, questa è la cosa a cui tengo più di tutto», ripeteva anche ieri. Per tutto il giorno è stato chiuso in casa col fratello Giorgio, la mamma, la sorella. Non è stata certo una domenica tranquilla, anche se «la tensione dell'attesa si è stemperata». Ora Ferraro penserà nuovamente al ricorso in Cassazione, a trovare altri modi «per dimostrare che questa storia è falsa».

Ma come si è arrivati alla condanna? La necessità di [illegible] sentenza logica e motivata, una sentenza che tenesse conto dei rigorosi p[illegible] giuridici imposti d[illegible] Cassazione e che fosse in grado di superare l'esame della Suprema Corte. Questa sarebbe stata la bussola seguita dalla seconda Corte d'Assise d'Appello. Una partita, quella della camera di consiglio, che non si sarebbe giocata sulla spaccatura tra innocentisti e colpevolisti ma piuttosto sulla volontà di condannare motivando, di condannare logicamente e secondo legge. Perché sulla sentenza di condanna, arrivata dopo poco più di 24 ore di camera di consiglio, si sarebbero coagulati quasi tutti i giurati popolari e i due togati. «I giudici popolari [illegible] il buon senso che entra in camera di consiglio», aveva detto Afro Maisto. Col loro buon senso quei tre uomini e quelle tre donne hanno giudicato credibile Gabriella Alletto dall'unico frammento che hanno potuto avere dell'ex [illegible], ovvero l'audio del video choc. Credendo soprattutto a lei i giudici hanno scritto la condanna dei due [illegible] assistenti e dell'ex usciere. Rispettando la Cassazione hanno [illegible] partorire una sentenza logica.

[v. r.]



SALVATORE FERRARO

Figà Talamanca: «Eccetto le giurie siamo diventati tutti innocentisti»

«Quante analogie tra il [illegible] Marta Russo e quello [illegible] Piera, la religiosa misteriosamente ferita da un proiettile a viale Trastevere». A stabilire il sorprendente parallelismo è Alessandro Figà Talamanca, un cattedratico arciconvinto dell'innocenza di Scattone e Ferraro. Alla complessa vicenda giudiziaria ha dedicato il libro «La prenderemo per omicida». Il volume, parzialmente finanziato grazie a un contributo del comitato per la difesa dei due assistenti universitari, riporta la trascrizione integrale del video-choc, ossia del celebre interrogatorio registrato, compiuto l'11 giugno '97 dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dal sostituto Carlo Lasperanza.

Professore, dopo aver trascorso anni fra documenti processuali e perizie si aspettava questa condanna?

«No, a chi mi dice che stanno diminuendo i colpevolisti rispondo che evidentemente stanno tutti nelle giurie popolari. Per sostenere che gli assassini [illegible] Scattone e Ferraro ci si deve basare su elementi allusivi e non di razionalità. Ma in Italia è proibito criticare gli inquirenti in un processo penale».

Quanto ha inciso la diffusione del famoso video-choc?

«Molto. Ma paradossalmente in senso negativo per gli imputati. Si è rivelato un boomerang. Scattone e Ferraro erano avviati all'assoluzione dopo che la nuova perizia disposta dalla Corte aveva smentito quella della polizia e quindi aveva fatto cadere le basi dell'indagine, unitamente alla comprovata inconsistenza dei ricordi della teste Maria Chiara Lipari. Quando è uscito il video, con l'Alletto terrorizzata davanti ai pm, è cambiato tutto. E' scattata una lotta all'ultimo sangue fra inquirenti e imputati e il processo si è trasformato in una sfida in cui gli uni o gli altri dovevano essere necessariamente condannati. La sentenza di primo grado, infatti, non motiva la condanna di Scattone e Ferraro bensì l'assoluzione dei pubblici ministeri».



IL LIBRO SCRITTO DA FIGÀ TALAMANCA

In che modo?

«Le [illegible] motivazioni usate per assolvere gli inquirenti da quell'interrogatorio-choc sono state usate per condannare i due imputati. Le persone che hanno studiato il caso sono poche e per oltre un [illegible] c'è stata una campagna di stampa denigratoria. L'innocentismo successivo dell'opinione pubblica nasce dalla consapevolezza di [illegible] stati vittime di un bombardamento di false informazioni. In pochi oggi ricordano le menzogne sul "delitto perfetto" teorizzato in fantomatici seminari o sul posto occupato dalle mutande di Scattone nell'armadio di casa».

Perché critica in particolare l'operato della polizia?

«Ha svolto un ruolo da "serva padrona", sotto le spoglie di mera esecutrice, ha indirizzato le indagini con informative e perizie non scientificamente fondate, per non parlare dei metodi di interrogatorio, con l'Alletto prelevata alle 2 di notte e messa sotto torchio».

Come [illegible] la sua passione «innocentista»?

«Questi due ragazzi non sono né ricchi né potenti. Li si è inchiodati ad affermazioni arbitrarie. Si è detto "un pazzo non spara da una finestra". E allora cosa è succ[illegible] a suor Piera, prima indegnamente accusata dagli stessi pm del caso Marta Russo di mentire per coprire un amante? Poi è stato accertato che il colpo non era affatto partito da vicino e che le analogie abbondavano. In entrambi i casi [illegible] è stata trovata la pistola. Perché si è voluto chiudere [illegible] in fretta [illegible] arrivare ad una verità? Per Marta Russo la giustizia non accetta che non ci sia una verità e invece l'accetta per [illegible] Piera? E' già successo, dunque, che un folle sconosciuto possa sparare dall'alto eppure si sono usate metri di valutazione differenti».

[gia.gal.]

LUNEDI'

Enzo Mattina, un presenzialista che ama Camilleri e Salvemini

L'ex sindacalista, già eurodeputato socialista, oggi è al vertice di Quanta, un'azienda leader nel settore del lavoro temporaneo. Di Roma apprezza la vivacità dei colori dei palazzi e detesta il traffico e la strafottenza

MICHELA MASTRODONATO



ENZO MATTINA

L'unica scaramanzia di Enzo Mattina è il [illegible] tenuto per una vita da Riccardo Lombardi ("me lo regalò Gabriella Artois, la sua storica segretaria, dopo la [illegible] morte"), oggi gelosamente custodito in un cassetto. Per il resto segue abitudini rigidamente illuministe la giornata di questo signore di origini meridionali, di sessantadue anni, ex sindacalista, ex eurodeputato socialista, oggi a capo di Quanta, azienda leader nel settore del la[illegible] temporaneo. La domenica sera del dottor Mattina trascorre cenando in casa poiché Imma, sua moglie, è una cuoca provetta. L'indomani si sveglia da solo alle sette, nella sua casa a Monteverde, e in pigiama si accinge a preparare un caffè ("che accompagno con qualche biscotto fatto da mia moglie: ciambelline, cantuccini, torta allo yogurt..."). A colazione ama parlare con Imma ("non [illegible] perché ma la [illegible]ina si parla più serenamente, soprattutto dei figli"), prima di passare alla rasatura. Come vestirsi Mattina lo decide sul momento ("senza troppa fantasia, purtroppo") indo[illegible] indumenti acquistati per lungo tempo a Napoli, in Galleria ("ma ora vado da Ingbirami a Milano, visto che per lavoro sono spesso su"): le camicie arrivano dalle fabbriche di Sala Consilina, le cravatte [illegible] perlopiù da Marinella e le scarpe arrivano solo dall'area salernitana ricca di calzaturifici dove si trova Buonabitacolo, paese d'origine in cui lavora anche il barbiere italo-americano di fiducia Jerry. L'orologio che Enzo Mattina sfoggia al polso con una certa fierezza è un Omega acquistato in Brasile ("fu il regalo mio padre per la licenza liceale: non me ne separo mai"). In strada arriva prima delle [illegible] e trenta, in compagnia di una guardia del corpo ("mi hanno imposto [illegible] tutela semplice, dopo l'assassinio di Marco Biagi che conoscevo benissimo"): le prime telefonate sono spesso alla sorella Elena e all'avvocato Vito De Honestis, amico d'infanzia. È la segretaria Claudia a dargli il benvenuto in azienda (unica, nel settore, [illegible] aver aperto uffici all'estero: in Svizzera, America, Romania; [illegible] un fatturato [illegible] 82 miliardi di lire e [illegible] dipendenti distribuiti su 33 filiali in tutta Italia), mentre quella di Milano si chiama Antonella. Entrando Enzo Mattina apprezza il fatto di vedere gente già a lavoro ("e mi piace restare da solo, trattenermi la sera anche fino alle otto e mezza"). Presenzialista come quando ero eurodeputato ("seggendo in piuma, in fama non si vien, né sotto coltre: cioè non si raggiunge la gloria sedendo comodamente o stando sotto le coperte. È un verso dell'Inferno di Dante che ha segnato la mia indole: me lo inculcò il parroco del paese quando ero ragazzo, don Amedeo Parascandolo"). Di Roma Enzo Mattina ama il colore dei palazzi, la luce, la convivenza di tante architetture, ("detesto invece la dose di strafottenza che c'è mediamente nel modo di vivere romano: quanto al traffico poi... anche a Napoli c'è traffico, ma quello di Napoli è divertente"). E a pranzo preferisce andare con i suoi dipendenti ("sono tutti giovani, è molto piacevole") spesso a Trastevere. Per le colazioni di lavoro invece predilige Fortunato al Pantheon ("è il luogo di Roma che preferisco in assoluto; amo la piazza con questo monumento così austero, di una purezza e semplicità straordinaria. Imponente ma raccolto"). Gli impegni pomeridiani sono spesso legati alla presidenza della Confinterim, l'associazione delle aziende di lavoro interinale: occuparsi degli interessi di categoria è d'altronde una vecchia passione ("[illegible] giovane avevo l'idea precisa di fare qualcosa che mi motivasse e ho scoperto che mi piac[illegible] fare il sindacalista. Poi ho lasciato per non diventare una cariotide del sindacato: che oggi non gode di buona fama [illegible] ai miei tempi sì"). Prima di tornare a casa Enzo Mattina riempie la borsa di libri e carte ("pensando di avere chissà quante ore ancora per fare le cose più impensate, che poi non faccio") e cena spesso a casa ("ma se andiamo fuori sempre dal mitico Maurizio a Monteverde"). Tra gli interessi più recenti c'è la [illegible] storica legata al suo paese d'origine. Prima di addormentarsi Enzo Mattina legge [illegible]e qualcosa e tra gli autori preferiti ci sono, con Andrea Camilleri, tutti i narratori siciliani, a parte la predilezione per Gaetano Salvemini, su cui Mattina ha scritto anche un libro.

IDENTIKIT

Luogo e data di nascita:
Buonabitacolo (Salerno)
29-7-1940
Qualifica attuale:
Vice-presidente esecutivo di Quanta
Altre cariche:
Presid. Confinterim
Ex Segretario Nazionale Uilm
Ex euro-deputato socialista
Famiglia d'origine:
figlio di Nicola (imprenditore agricolo) e di Maria; fratello di Elena (pensionata)
Famiglia attuale:
marito di Immacolata detta Imma, e padre di Nicola Bertrand (32 anni, nato quando morì Bertrand Russell) e Francesco Martin (31, che nacque quando morì Martin Luter King)
Hobby:
Lettura di romanzi e di saggi meridionalisti (Salvemini, Colaianni, Fortunato, Compagna).
La Roma più amata:
Il Pantheon

Oggi l'inaugurazione con Ciampi

Pronto soccorso avveniristico al San Camillo

Dopo l'inaugurazione di sabato dell'ospedale Sant'Andrea, oggi altro appuntamento importante per la sanità romana con l'apertura del «pronto soccorso della piastra tecnologica» dell'ospedale San Camillo. Ad inaugurarlo sarà il presidente della Regione Francesco Storace, alla presenza anche del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. «Oggi - ha detto Storace - [illegible] l'onore di presentare al presidente della Repubblica il San Camillo del futuro, la più grande struttura ospedaliera della città di Roma. Tra le tantissime novità, mi piace segnalare che saranno già operative 23 postazioni di visita per i pazienti, con due camere operatorie e con una Tac ad alta risoluzione che in appena 60 secondi consentirà lo studio globale di un paziente politraumatizzato».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371879

RISPONDE /// RITA PINCI



Scacchi o scacco al Campo?

Luca Silvioli
Musicista

Che bello, contro le orde dei barbari del sabato sera, a Campo dei Fiori arriveranno in primavera re, regine, torri, cavalli! Lodevole iniziativa dell'Associazione dei residenti che da anni protestano contro il rumore. La recente ricerca condotta dal Dipartimento di Ingegneria dell'ateneo Roma Tre ci dice che i decibel sono troppi, insopportabili per chiunque. Qualcosa bisogna certo fare e i residenti provano a soppiantare con una iniziativa "di qualità", l'invasione di migliaia di persone [illegible] zona in cui abitano. Auguro ogni successo alla manifestazione, ma mi domando se alla fine tutto questo non si risolverà per [illegible] scacco matto all'economia di Campo dei Fiori, che molto si regge [illegible] ristoranti, bar e locali, insomma sulla miriade di attività commerciali piccole e grandi che vivono e danno da vivere in questo quartiere. Se i ragazzi del sabato sera (e ormai anche del giovedì, venerdì e domenica) si passassero parola e decidessero tutti in blocco di spostarsi in un altro quartiere, che fine farebbero certi locali? Come camperebbero quelle pizzerie che un pezzetto di napoletana la fanno pagare quanto un anellino? Campo dei Fiori è sempre stata così, chiassosa e allegra, me lo racconta mio nonno. Mi sembra ridicolo ridurre i suoi problemi ai giovani del sabato sera. Al contrario i giovani [illegible] sparendo dal centro storico, perché le case costano troppo, comprarne [illegible] è impossibile, affittarle pure.

Gli abitanti della [illegible] lamentano [illegible] lasciati soli a risolvere il problema dei [illegible] e il torneo di scacchi è un loro contributo ideativo: per dire che l'alternativa non è certo tra Campo dei Fiori invasa e Campo dei Fiori vuota. I giovani continueranno a frequentare il triangolo della movida romana, come del resto frequentano Testaccio, Trastevere, Monti e da qualche tempo anche alcune strade di Prati che si sono riempite di bar e pub considerati trendy. Che la città di notte viva [illegible] bene. A chi amministra il compito di conciliare esigenze diverse. Ricordiamo comunque che durante il convegno sull'inquinamento acustico, lo stesso delegato del sindaco ha ribadito il "diritto alla birra".

Ass. "Vittorio Sartogo"
via S. Ambrogio 4

Assieme al nostro socio Duilio Paoluzzi – costretto su una sedia a rotelle per le fratture riportate nel salvataggio di una donna che tentava il suicidio – abbiamo costruito ieri uno scivolo alla fermata del 907 in piazza Walter Rossi per poter accedere al marciapiedo, così da richiamare l'attenzione del sindaco e del presidente dell'Atac.



[illegible] DEL LIBRO

Vecchi, giovani ma tutti giallisti accaniti Roma è capitale delle spy story d'autore

Tanti i nuovi talenti letterari scoperti proprio dalle piccole case editrici. «Da noi trionfa [illegible] mistero sondato soprattutto da arzilli pensionati sulla scia di Camilleri» dice Messina di Robin. Vinci parla di donne Campora della Prenestina

MICHELA TAMBURRINO

Atmosfera lievemente grigia di una Roma sonnolenta e trafficona. Ci si muove bene il commissario Marè, un po' pacioccone, molto impiccione, una passione smodata per il marsala. Esce dalla fantasia di Mario Quattrucci, scrittore romano, che ingrossa le fila [illegible] quei giallisti sulle rive del Tevere, capaci di fare di [illegible] la capitale del thriller. Quattrucci pubblica per la Robin Edizioni come Saverio Rotella, ultrasettantenne, romanissimo, una volta in pensione ha deciso di sperimentare la scrittura, filo conduttore l'abbinamento città-mistero. Rotella («I fiorini del re») predilige il filone storico e quattrocentesco o le spy-story a carattere industriale. Ma perché Roma [illegible] il giallo? «Camilleri ha fatto scuola - dice Claudio Maria Messina responsabile della Robin - spingendo tutta una serie di signori soprattutto anziani a prendere carta e penna e a inventarsi scopritori di intrighi. Roma aiuta perché ha atmosfera, qui c'è la politica filone, la malavita che conserva una sua dignità, i luoghi del mistero».

Messina è uno dei cinquecento piccoli [illegible] medi editori che affollano con i loro stand la Prima Fiera del libro al Palazzo dei Congressi dell'Eur a forte prevalenza nostrana, perché la tradizione [illegible] tradizione. Prosegue Messina: «L'editoria nasce dove i vecchi tipografi avevano una forte presa, loro si innamoravano dell'oggetto, poi lo riempivano di contenuti. Dal 1960 in poi nessuno di questi è diventato un grande editore. Questio[illegible] geografica, forse, qui si sviluppò [illegible] ricerca. Anche per necessità ci si inventò qualcosa di diverso altrimenti saremmo morti. Negli anni '89-'90 s'innescò una febbre dell'editoria. Nascemmo [illegible], Fazi, lo slogan era "Piccolo [illegible] bello". Finì presto, molti furono fagocitati dai grandi, come Serra e Riva, Theorie. Allora noi superstiti [illegible] tornati alla tradizione di nicchia, ricerca di letterature poco conosciute o molto conosciute pescando inediti. Solo in questi ultimi anni la città ci ha offerto di più. Ricevo trecentocinquanta manoscritti l'anno, soprattutto [illegible] [illegible] donne. La vera emozione dell'editore l'ho avuta poco tempo fa leggendo quanto mi aveva inviato Elisabetta Chicco, [illegible] Torino, diventerà grande».

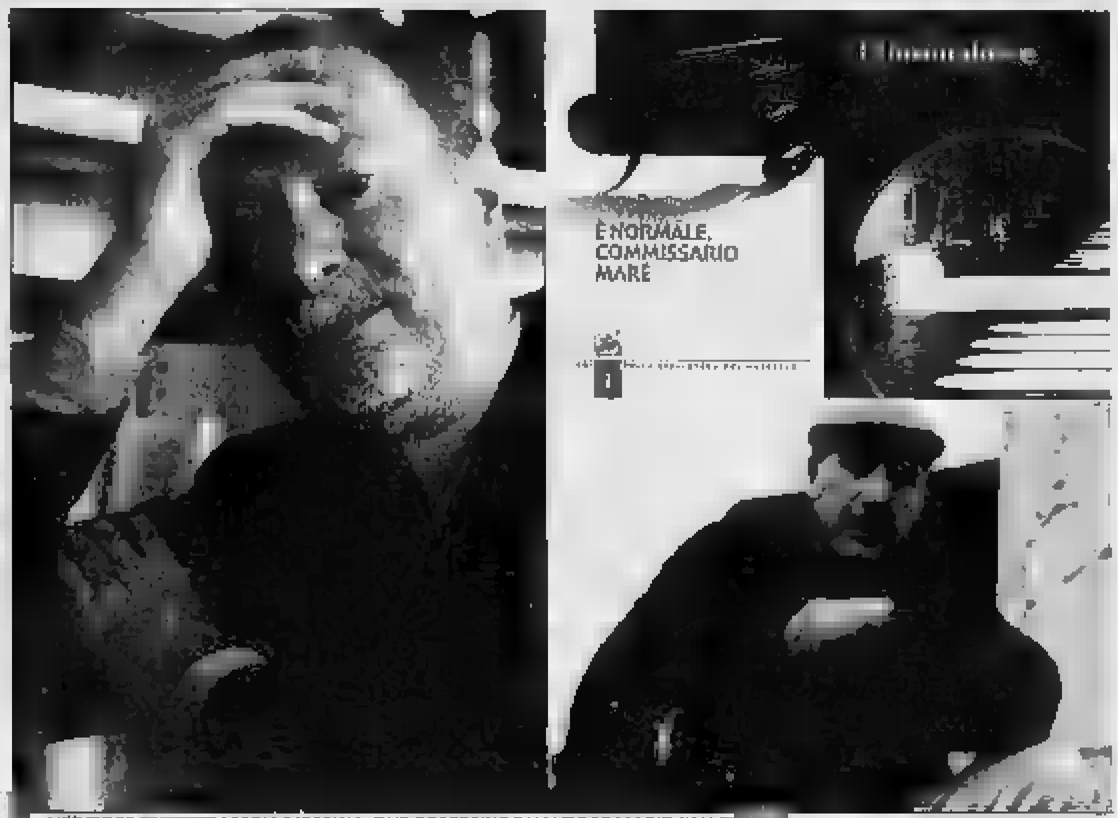
Già, il sogno degli editor, grandi [illegible] piccoli che siano, è sempre quello [illegible] scovare un talento e [illegible]ruire su di lui duplici fortune. Per questo alla Voland trepidano quando parlano di Anna Vinci, quarantacinquenne romana. Nei romanzi mette la [illegible] città che adora, a fare da sfondo parlante alle storie rigorosamente di donne. Un femminile moderno [illegible] curioso come in «Marta dei vocabolari». [illegible] un esordiente, al suo primo manoscritto, Francesco Campora, trent'anni, neanche a dirlo, giallista, covato dalla Voland con amore. Il suo giallo non ancora pubblicato, «Il dilettante», lui l'ambienta sulla Prenestina, si parla pure di G8, dell'11 settembre.

In Fiera c'è posto anche per Casilina 5, una casa editrice nata a marzo che finora ha pubblicato solo «Roma e i guitti» di Antonio Bonfili. Dunque [illegible]llo stand, oltre al trionfo visivo del loro unico nato, espongono faldoni con immagini [illegible] Roma. Passano giovani e scolaresche, molti sono diretti ai caffè letterari dove c'è buona musica, altri preferiscono la gimcana tra il sapere, alla ricerca della personale leggenda divi[illegible]. Più facile imbattersi in altre curiosità. Edizioni del Lavoro, fondata nell'82 a Roma da romani, offre narrativa africana, araba e caraibica, unico testo di un italiano, quello della sorella di Dacia Maraini, Toni [illegible] «Ultimo tea a Marrakesh».

Giri l'angolo e c'è l'Arnaldo Forni di Bologna tutta dedicata alle ristampe anastatiche di libri del '700 romani; dalle storie di famiglie più o meno nobili [illegible] proverbi popolari, fino alle ricette d'altri tempi.

Ditrix è un'altra realtà capitolina che s'appoggia sul [illegible] essere associazione culturale votata alla diffusione del sapere italico-romano, attraverso calendari antichi zeppi di ricette popolane dalle proprietà benefiche.

Una bella vivacità che, sottolinea Annamaria Malato, editrice di tradizione familiare tra le artefici di questo salone, ha nella [illegible]pitale una sua energetica [illegible] forza vitale, [illegible] se nel minimo, si esprimesse al meglio il massimo della raffinatezza che Roma coglie appieno; capace di proporla e di consumarla.



L'EDITORE [illegible] MARIA MESSINA, DUE COPERTINE E L'AUTORE MARIO QUAT[TRUCCI]

Oggi ultimo giorno del salone che vanta numeri record

Il più richiesto è sempre Trilussa

Tra gli stand della Prima Fiera della Piccola e Media editoria, le più richieste restano le poesie di Trilussa. Piace l'autore ai venticinquemila visitatori che hanno affollato la Fiera in questi tre giorni di esposizioni e convegni. Un dato che inorgoglisce Maria Criscuolo titolare della Triumph che ha organizzato l'evento: «La Fiera può dare di più e questo interesse della città ci spinge a fare meglio. Abbiamo deciso di ampliare gli spazi e di accogliere l'editoria straniera, angoli monotematici che uniscano, libri di cucina e ristorazione vera e propria, più una parte dedicata alle strenne di Natale. E ancora l'angolo per i più piccoli e maggiore attenzione all'aspetto multimediale con degli stand dedicati alla tecnologia».

La Casina di Raffaello restituita ai bambini

Una festa per bambini per celebrare la casa che sarà dedicata proprio a loro. Diventerà una Casina delle meraviglie per la gioia dei bambini la Casina di Raffaello di Villa Borghese. L'edificio seicentesco, che sorge sulla collinetta alle spalle [illegible] piazza di Siena, nel cuore del parco, diventerà una ludoteca per bambini. Per celebrare la restituzione alla città della casina, fino a pochi mesi fa abitata dal dopoguerra da privati e di proprietà del Comune, ieri c'è [illegible] una grande festa per i più piccoli con clown, giocolieri, trampolieri e bande musicali.

Vi hanno partecipato anche il sindaco di Roma Walter Veltroni, con la moglie Flavia e le due figlie, e gli assessori comunali alle politiche per l'infanzia Pamela Pantano e all'Ambiente Dario Esposito, che hanno [illegible]nunciato [illegible] tabella di marcia per la nascita della ludoteca: a marzo 2003 si bandi[illegible] [illegible] gara per la ristrutturazione dei locali, a marzo 2005 fine lavori e apertura. «La Casina di Raffaello da bambino [illegible] per me una sorta di fissazione - ha detto Veltroni - perché mi chiedevo chi fossero i fortunati che vivevano qui. Da sindaco ho reputato questo un privilegio ingiusto e ora siamo qui a festeggiare la sua restituzione alla città».

Il recupero della Casina rientra nella più generale valorizzazione di Villa Borghese, in vista del centenario dell'anno prossimo e comprenderà, tra l'altro, anche la restituzione alla città della Casina dell'Orologio da cui saranno tolti gli uffici comunali che attualmente vi sono dentro. [illegible] sindaco e l'assessore, accompagnati dal sovrintendente comunale Eugenio La Rocca, hanno visitato l'interno dell'edificio che vanta affreschi della seconda [illegible]à del Settecento, attribuibili, secondo il sovrintendente La Rocca, all'artista neoclassico Felice Giani.

Nella Casina delle Meraviglie al piano terra ci sarà una sala per conferenze, proiezioni e piccoli spettacoli e uno spazio ristoro. Nei piani superiori spazi per laboratori d'arte, di disegno e altre attività.

Scivola e perde i sensi saltando dal jumping

Una bambina è caduta mentre stava saltando sul «jumping» del Lunapark dell'Eur accanto alla ruota panoramica. Subito soccorsa dal personale del 118, la piccola, dopo un'iniziale perdita dei sensi dovuta all'impatto col suolo, si sta lentamente riprendendo. La bambina, che ha 10 anni, è stata ricoverata in via precauzionale all'Ospedale [illegible] Eugenio. I medici la sottoporranno ad [illegible]tamenti per stabilire se l'incidente è stato causato da una caduta anomala mentre saltava sul jumping o da un malore.

Cade aereo da turismo Il pilota è solo fe[illegible]

Un piccolo aereo da turismo è caduto ieri mattina alle 10,30 nei pressi di Orte. Il velivolo è stato rintracciato dai vigili del fuoco che hanno portato in salvo il pilota rimasto ferito pare in modo non grave. L'aereo da turismo era diretto all'aeroporto dell'Urbe.

Ruba la moto per chiedere il riscatto

Un meccanico romano di 31 anni è stato arrestato dai carabinieri della compagnia Cassia con l'accusa di estorsione e detenzio[illegible] illegale [illegible] arma clandestina. L'uomo aveva rubato qualche giorno fa [illegible] pressi di piazza Irnerio una moto Honda Cbr 800 di proprietà di un motociclista napoletano che l'aveva acquistata poche settimane prima. La mattina [illegible] il ladro ha contattato il proprietario della moto per chiedergli [illegible] riscatto di 2.300 euro. I carabinieri hanno predisposto una trappola e lo hanno arrestato.

Fermati per controlli t[illegible] la corruzione

Hanno tentato di corrompere i carabinieri che li avevano fermati per un controllo. Per questo due romeni di [illegible] e 35 anni sono stati arrestati la notte scorsa sull'autostrada della Roma-Fiumicino. I due, entrambi clandestini, si sono fermati ad un autogrill: dopo aver preso un enorme quantitativo di merce, i due extracomunitari avevano tentato di pagare alla cassa con delle carte di credito rubate. Dopo essere stati perquisiti avevano offerto cinquecento [illegible]ro ai carabinieri affinché li lasciassero andare.

ALFABETI MULTIMEDIALI

Cinecittà in mano ai ragazzi

Inizia oggi la manifestazione dedicata [illegible] cinema under 14 con i film di Grimaldi, Albanese [illegible] De Lillo. Tavole rotonde [illegible] laboratori con Abruzzese [illegible] Franco Ferrarotti



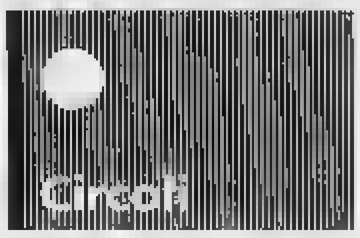
JIMMY NEUTRON. Uno dei film del ciclo

Cinecittà in mano a ragazzi e bambini. Protagonisti, da un po' di tempo, della vita all'interno degli studi di [illegible] Tuscolana. Dopo l'iniziativa «Cinecittà dei bambini», diventati autori di un mini palinsesto televisivo attraverso cui familiarizzare [illegible] i meccanismi dei media, inizia oggi «Alfabeti Multimediali», un festival che propone, oltre ad [illegible] rassegna di film dedicati ai ragazzi, anche una serie di incontri divisi in più spazi. Un Osservatorio che prevede una [illegible] di dibattiti sul ruolo dei media, [illegible] Laboratorio di idee presieduto da Franco Ferrarotti e coordinato da Alberto Abruzzese e una sezione «Garage Media», sorta di spazio interattivo dedicato al gioco. Tutto questo fino al 7 dicembre.

Oggi, dopo l'inaugurazione, nella sala Fellini [illegible] Cinecittà sede del Festival, un video di Silvana Silvestri, curatrice della Rassegna cinematografica (che propone film della recente produzione italiana: Da «Non è giusto» di Antonietta de Lillo a «Iris» di Aurelio Grimaldi).

[illegible] 4 dicembre sempre la sala Fellini ospita alle 17,30 la tavola rotonda sul tema «New Media: uso e abuso». Coordinato da Emanuele Bevilacqua, l'incontro cerca [illegible] fare il punto sul ruolo didattico e ludico dei new media e di Internet. [illegible] analizzerà l'importanza dei videogames, la dimensione simulatoria, le possibilità d'impiego per l'apprendimento. Gli ospiti: Francesco Antinucci del Cnr, il giornalista Jaime D'Alessandro, Valerio Eletti, Loredana Lipperini, Sergio Staro, Mark Palermo, Laura Scarpa.

Nella stessa giornata anche i film «Jimmy Neutron», «Daou[illegible] o [illegible] miniera d'oro», El Bola di Mañas [illegible] «AAA Achille» di Giovanni Albanese. Alfabeti multimediali è un'idea di Carla Ralconi e Pierluigi Frassineti.



TEVERE REMO
IN 400 ALLA GRAN FONDO

[illegible] Sono stati 425 gli atleti (25 società) che ieri hanno partecipato alla seconda prova del Campionato di [illegible] Fondo [illegible] canottaggio organizzato al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo.

CIRCOLI DEL GOLF
UNA DOMENICA DI GARE

[illegible] Il dicembre del golf si è aperto nei Circoli del Lazio con [illegible] buon week end di gare: il Trofeo Romall (18 buche stableford), il Trofeo Alitalia (18 buche stableford 3 cat.) e l'Ursus Golf Cup (18 b. stb 3 cat.).

CANOTTIERI ANIENE
CALCIATORI AL PEZZANA

[illegible] Gli over 40 del Circolo Canottieri Aniene scendono in campo ogni sabato, in via degli Olimpionici, c[illegible] la squadra Golden Oldies di Gino Annibaldi, impegnati nel [illegible] Pezzana.

Al Circolo della Marina gran galà e beneficenza

Saranno premiati i vincitori del torneo [illegible] tennis che ha visto 240 giocatori in campo

Dopo un lungo torneo tennistico Open di doppio disputatosi al Circolo della Marina, questa sera festa di chiusura, premiazione e raccolta fondi per beneficenza, al Jolly Hotel Vittorio Veneto, in corso d'Italia 1. Con 240 giocatori in campo e la collaborazione dei Rotary Club di Roma nonché dell'Associazione Sport Pro-Disabled presieduta da Cesare Florimonte, vice alla Serono dell'imprenditore Ernesto Bertarelli, [illegible] torneo ha messo in palio premi destinati alle categorie Comfort, Supercomfort, Sprint, Misto e femminile raccogliendo adesioni assai prestigiose: dal principe Lancellotti a quelli della signora Caracciolo Carafa. I fondi raccolti tra iscrizioni e riffa di questa sera saranno destinati alla costruzione di un laboratorio specializzato [illegible] in protesi ortopediche per bambini poliomielitici e per le vittime di incidenti provocati da eventi bellici e da mine antiuomo. Alla cena di gala saranno inoltre presenti Amdemicael Kasbai, Ambasciatore [illegible] Eritrea in Italia, Henri Fissore, Ambasciatore del Principato di Monaco, Miodrag Lekic, Ambasciatore di Jugoslavia, Haile Ogbazghi, Consigliere dell'Ambasciata di Eritrea in Italia, l'Ammiraglio Antonio Solgiu, Presidente del Circolo Ufficiali della Marina Militare, Ciriaco Acampo, Presidente del Rotary Club Roma Sud. [e. c.]



NICOLA PIETRANGELI



Le spose della Lisi

Si chiama Miryam Pieralisi [illegible] ha 26 anni [illegible] stilista che ieri ha presentato al St. Regis la sua collezione di abiti da sposa. È la nipote di Virna Lisi ma la famosa zia non si è vista alla presentazione chiusa con un abito [illegible] indossato da Giada De Blank. In prima fila, Stefano Dominella neopresidente di AltaRoma, Federica Moro, e Pamela Prati.

I sioux e i massoni

Oggi alle 18 presso Villa «il Vascello», via di San Pancrazio 8 a Roma, sarà presentato il libro di Luigi Grassia «Un italiano tra Napoleone e i Sioux», biografia dell'esploratore G.C. Beltrami (1779-1855). Interverranno Pierluigi Battista, il critico letterario Claudio Gorlier e Massimo Bianchi, Gran [illegible] Aggiunto del Grande Oriente.

In 15 mila a Ostia per rievocare gli Anni Sessanta

Sono state circa 15mila, secondo gli organizzatori, le persone che ieri pomeriggio hanno assistito al concerto gratuito organizzato dalla presidenza del XIII municipio e dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Roma nella piazza della stazione a Ostia.

Sul palco si sono alternati alcuni big della canzone italiana che hanno ripercorso i grandi successi dagli anni Sessanta ad oggi: il romanissimo Luca Barbarossa che ha ripercorso le tappe della sua carriera fin dall'esordio al Festival di Sanremo di vent'anni fa con la canzone «Roma spogliata», Amedeo Minghi, che ha proposto i suoi successi tra i quali «1950» presentata dall'ex cantante dei Pandemonium al Festival di Sanremo ed eliminata subito, Enrico Ruggeri, vincitore di due Sanremo: uno [illegible] Umberto Tozzi [illegible] Gianni Morandi [illegible] la canzone «Si può dare [illegible] più» e l'altro da solista [illegible] «Mistero», Syria, anche lei rivelatasi nella città dei fiori, i Nomadi, i Camaleonti, Bobby Solo, acclamatissimo da fan di ogni età, Marcello Cirillo, i Velvet, Andrea Nova, i Formula 3 e Marco Morandi.

«Ostia - ha detto il presidente del XIII Municipio Davide Bordoni - ha un territorio ricco di iniziative non solo d'estate ma tutto l'anno in grado [illegible] offrire attrazione, divertimento e cultura non solo ai cittadini del litorale, ma a tutti i romani».



LUCA BARBAROSSA



AMEDEO MINGHI



BOBBY SOLO



SYRIA

Al tavolo di Totti sbancano il Bingo

Vincita record da 34.128 euro con un Superbingo [illegible] 38/o [illegible] estratto, ieri pomeriggio in una sala bingo a Roma. Tre giocatori, seduti al tavolo preferito [illegible] capitano della Roma, Francesco Totti, secondo quanto spiegano i responsabili della sala BingoRe dove è stata realizzata la vincita, nel quartiere Appio, hanno ottenuto una vincita [illegible] risulterebbe essere il doppio di quella fatta recentemente a Salerno. I numeri fortunati sono usciti alla trentottesima giocata, [illegible] ha spiegato [illegible] consigliere delegato di Codere, la società proprietaria della sala Bingore di Roma. I vincitori, di media età, sono abituali frequentatori [illegible] locale, dove al momento della vincita c'erano [illegible] persone. «Speriamo che questo sia di buon auspicio per la Roma», hanno commentato i fortunati giocatori, anche per via del tavolo [illegible] è stata ottenuta la vincita, «proprio quello al quale siede ogni volta che viene a giocare da noi Francesco Totti».

Sport



LAZIO/1 [illegible] DEDICATO A CRAGNOTTI

[illegible] Mancini confessa di aver sperato, dopo l'avvio [illegible], in [illegible] sospensione della gara per nebbia e intanto dedica [illegible] successo della classifica al presidente Cragnotti. «E stata una partita dura - d[illegible] l'allenatore della Lazio - ma sapevamo che il Piacenza è una buona squadra. Non possiamo però prendere due gol così».



LAZIO/2 CORRADI: BRAVI [illegible]

[illegible] Bernardo Corradi [illegible] deciso la difficile sfida al Garilli. «Siamo [illegible] bravi - dice l'attaccante - soprattutto nel finale del primo tempo quando [illegible] riusciti a rimediare al doppio svantaggio. Il mio gol è arrivato perché ci si[illegible] portati tutti avanti, rischiando parecchio».



[illegible] UNA VITTORIA DEL GRUPPO

[illegible] Diego Simeone rende merito ai compagni e racconta il suo gol: «Sono andato in anticipo sull'angolo di Claudio Lopez e penso [illegible] aver realizzato una rete bella quanto importante. Quella di [illegible] è stata la vittoria del gruppo e di chi fin da questa estate ha creduto nel gruppo». SERVIZI IN NAZIONALE

[illegible]

Cavaliere «espelle» Moggi Sensi solo sul maxischermo

Il questore consiglia [illegible] direttore generale juventino [illegible] disertare lo stadio, davanti alla tv rimane anche il presidente giallorosso convalescente celebrato dai tifosi in un Olimpico blindato

GUGLIELMO BUCCHERI

Gli occhi sono tutti per la Tribuna d'onore. E' là che sono attesi Moggi, Giraudo e Bettega, ma i dirigenti bianconeri non risponderanno presente. E' il questore Nicola Cavaliere a consigliare [illegible] direttore generale bianconero di disertare la poltroncina per motivi di ordine pubblico. Il clima intorno allo stadio racconta di un Olimpico blindato, di circa mille agenti aiutati da[illegible] [illegible] antiterrorismo, [illegible] camionette della Polizia ovunque. All'interno, calma apparente scossa da un assordante petardo che, lanciato dal settore degli juventini, cade nel mezzo della Tribuna Monte Mario laterale: è il panico, fortunatamente senza contusi. Comincia il tiro a bersaglio [illegible] i fumogeni fra le opposte tifoserie, le forze dell'ordine caricano. «Moggi vattene», urla lo stadio, ma di Moggi non c'è traccia. I dirigen[illegible] bianconeri sono davanti alla televisione in una zona riservata dell'area vip. Davanti alla [illegible] anche Franco Sensi dimesso dall'ospedale ma accompagna[illegible] dalla raccomandazione di rimanere a [illegible]. «Mio padre sta bene», [illegible] Rosella Sensi, amministratore delegato della società giallorossa. Il volto del gran capo romanista appare sui maxischermi pochi istanti prima del fischio d'inizio: boato dell'Olimpico e lo speaker Carlo Zampa [illegible] urlare: «Grazie presidente, saremo con lei fino alla fine». Ai giocatori, [illegible] messaggio di augurio dove il patron indica nella vittoria con i bianconeri lo spartiacque della stagione giallorossa.

Si parte. E' anche la [illegible] [illegible] faccia a faccia Totti-Del Piero con il romanista pronto a scrivere un'altra delle sue pagine migliori in cabina di regia della corazzata giallorossa. Inventa, Totti. Realizza un gol che [illegible] tanto di potenza, astuzia a precisione anticipando Montero e mettendo alle corde Buffon con il suo piede «sbagliato». Regala a Cassano il più delizioso degli assist con [illegible] colpo di tacco che mette l'ex barese a due metri dalla gloria. Poi si pensa Del Piero a strozzare l'urlo di gioia sul finire del primo tempo di uno stadio già pronto a festeggiare la vittoria. Nel secondo tempo giallorossi più volte vicini al terzo gol prima della doccia fredda [illegible] pareggio siglato da Nedved e della girandola di espulsioni [illegible] il capitano romanista fuori [illegible] senno.

«Moggi vattene», continua [illegible] urlare lo stadio e un rotolo di carta fa scattare l'allarme. Finisce dritto sulle teste della Tribuna Autorità e le poltroncine sembrano rivivere [illegible] film recente di quando la Bedi Moratti (nella notte [illegible] Roma-Inter) fu costretta a uscire scortata.

«Roma alzati e combatti», [illegible] lo striscione di benvenuto dalla curva Sud all'ingresso in campo delle squadre. Centinaia [illegible] bandiere tricolori nel settore dove si sono dati appuntamento oltre seimila tifosi bianconeri, il clima è [illegible] calma apparente. I più sorpresi sembrano proprio quelle forze dell'ordine chiamate a garantire la sicurezza in settori dello stadio dove di solito non c'è bisogno [illegible] controlli. La polizia è anche sulle gradinate della sala stampa, sui gradoni della Monte Mario, là dove il contatto fra le tifoserie potrebbe prendere in ostaggio la sfida.

Totti-Del Piero: il gialloros[illegible] crea, il bianconero risponde. Il racconto, e meglio la storia, [illegible] Roma-Juventus è nei loro piedi, nelle loro imprese, nelle loro gesta.



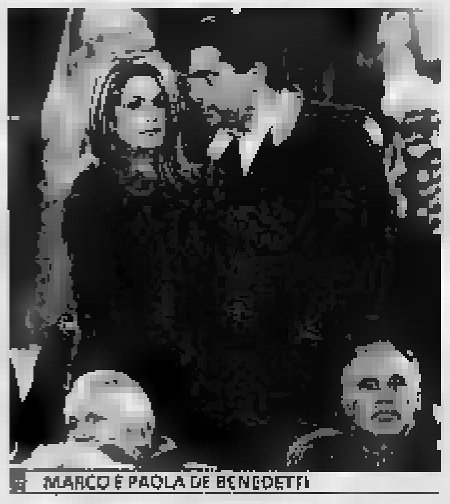
FRANCESC[illegible] [illegible] LA CLASSE [Foto ANSA]

Rugby - La Lottomatica vince il match salvezza contro Silea

Basket, la Virtus stecca in casa con Trieste

Erano due match importantissimi per entrambe [illegible] compagini romane impegnate su fronti diversi ma chiamate a vincere. C'è riuscita la Lottomatica che, facendo tesoro degli incitamenti di una rappresentanza di ultras romanisti riversatisi al Tre Fontane, ha superato per 20-13, nell'incontro salvezza del «Super 10» di rugby, i veneti del [illegible]rchiol Silea. Ha deluso invece le aspettative la Virtus Roma che, nello scontro al vertice del campionato di basket di A1, ha perso di 11 punti (67-78) sul parquet amico per mano di Trieste allenata dall'ex Pancotto.

LA TRIBUNA DI PIZZI



MARCO E PAOLA DE BENEDETTI



ANTONIO E FILIPPO TAJANI



MARIO PESCANTE ED ELIO VITO



PIPPO MARRA E ANTONIO BALDASSARRE



ANTONIO MARINI E GIL ROSSELLINI

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

Settimana CINEMATOGRAFICA

In arrivo "L'uomo senza passato" di Kaurismaki, vincitore del Gran Premio della Giuria di Cannes

«Spider», la follia di McGrath messa in immagini da Cronenberg

MARCANTONIO LUCIDI

Settimana piena di "prime" cinematografiche. C'è di tutto, film italiani, stranieri, comici, drammatici. Per chi vuole andare a divertirsi, ritorna l'agente segreto della swingin' London interpretato da Mike Meyers, con il terzo episodio intitolato "Austin Powers in Goldmember". Chi preferisce i drammi può decidere per "Spider" di David Cronenberg, con Ralph Fiennes e Miranda Richardson, storia d'un uomo affetto da schizofrenia. Un thriller è "Via dall'incubo" con la star Jennifer Lopez che interpreta una cameriera alle prese con un marito violento e intimidatorio. "Il vecchio che leggeva romanzi d'amore" interpretato da Richard Dreyfuss, è un film tratto dal primo [illegible]nzo di Luis Sépulveda, mentre "Pantaleón e le visitatrici" è storia di Mario Vargas Llosa sul capitano Pantaleón che organizza un bordello per la sua focosa truppa. Arriva inoltre [illegible] dei film più acclamati dell'anno, "L'uomo senza passato" del finlandese Aki Kaurismaki, vincitore del Gran Premio della Giuria di Cannes e del premio all'attrice protagonista, Katy Outinen.

Dal lato delle commedie invece, la settimana propone: "Come [illegible] fosse amore" di Roberto Burchielli con Chiara Muti e Gino Paoli. Storia d'un elettricista che inventa un apparecchio per condizionare il comportamento del prossimo. "Tutta colpa dell'amore" è una produzione tedesco-americana su una stilista newyorchese che torna in Alabama dove è nata per ottenere il divorzio dal marito. "Pluto Nash" è un'interpretazione di Eddie Murphy fra gangster movie, fantascienza e western: si svolge sulla Luna nel 2087, protagonista il padrone d'un avviato locale notturno.



Una scena del film di David Cronenberg con [illegible] Fiennes

Altri film

DI PIETRO SAGLIOCCO, CON BIGAGLI E RANIERI

DA MARTEDÌ AL [illegible] CON VISTA" DI NICK HURRAN, GENERE COMMEDI[illegible] BRIT ANNI '50

MARIAN CAREY E MIRA SORVINO CAMERIERE D'UN RISTORANTE PER MAFIOSI IN "WISEGIRLS"

CINEMA ROMA Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible]		
Il regno del fuoco	Sala 1	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Nido di vespe	Sala 2	15.15, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Austin Powers...	Sala 5	15.20, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Spider	[illegible]	15.20, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 7	15.10, 16.50, [illegible] 5
Febbre da cavallo	Sala 7	20.30, 22.45 € 7,50
K-19	Sala 8	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Che fame!	Sala 9	15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,50
S1m0ne	Sala 10	15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
La sicurezza degli oggetti VO		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. [illegible] 12154		
Austin Powers...	Sala 1	16, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Via dall'incubo	Sala 2	15.30, 17.45, 20, 22.10 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Spider	Sala 2	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
La cosa più dolce	Sala 3	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2849		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,75-6,75
Femme fatale	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,75-6,75
Come se fosse amore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,75-6,75
Insomnia	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,75-6,75
Il popolo migratore	Sala 5	16, 17.30 € 4,25
Il pianista	Sala 5	19, 22 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,75-6,75
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Austin Powers...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
ATLANTIC [illegible] 745, tel. 06 761.0656		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Austin Powers...	Sala 2	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.50 € 4,15-6,70
Spider	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Che fine ha fatto...	Sala 4	15.30, 17.20, 19.10 € 6,70
Il regno del fuoco	Sala 4	21, 23 € 6,70
The Bourne Identity	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Pinocchio	Sala 6	16 € 4,15
La cosa più dolce	[illegible]	18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
8 donne e un mistero	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Legami di famiglia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Via dall'incubo	[illegible]	15.45, 18.10, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
El Alamein...	Sala 2	15.20, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 3	15.30, 17.50 € 4,50
Nido di vespe	Sala 3	20.30, 22.45 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50 € 4,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 5	16.30, 18.30 € 4,50
S1m0ne	Sala 5	20.45, 22.45 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Austin Powers...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10 € 4,15
Il regno del fuoco	Sala 3	20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Austin Powers...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,20
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,20
CINELAND MULTIPLEX [illegible] dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841		
Come se fosse amore	Sala 1	14.40, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,00
La cosa più dolce	Sala 2	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	[illegible]	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Austin Powers...	Sala 6	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Che fame!	Sala 7	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Snow Dogs	[illegible]	14.30, 16.30, 18.35 € 7
Femme fatale	Sala 8	20.25, 22.45 € 7
The Bourne Identity	Sala 9	15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Che fine ha fatto...	Sala 12	14.30, 16.30, 18.30 € 7
K-19	Sala 12	20.25, 22.50 € 7
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Via dall'incubo	Sala 14	15.30, 18, 20.25, 22.40 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via [illegible] Lucchina 90		
Austin Powers...	Sala 1	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
Via dall'incubo	Sala 2	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Insomnia	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 4,00-6,00
Il regno del fuoco	Sala 4	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
La cosa più dolce	Sala 5	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,00-6,00
Che fine ha fatto...	Sala 6	15, 17.15 € 4
K-19	Sala 6	19.30, 22.15 € 6
Febbre da cavallo	Sala 7	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Che fame!	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Femme fatale	[illegible]	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
The Bourne Identity	Sala 10	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO RIOS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale [illegible] Pineta 15, tel. 06 855.3485		
All that jazz - Lo spettacolo		20.30, 22.40 € 4
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.81079		
Via dall'incubo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Insomnia	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Il popolo migratore	Sala 3	16, 18 € 7
Femme fatale	Sala 3	20.10, 22.30 € 7
Come se fosse amore	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Il regno del fuoco	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	Sala 3	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
Riposo		
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	Sala 1	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
La sicurezza...	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Emma sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Femme fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible] via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Austin Powers...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 4[illegible], tel. 06 482.7100		
Femme fatale	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
[illegible]		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445		
Febbre da cavallo	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Austin Powers...	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Nido di vespe	Saturno	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider	Venere	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
[illegible]CCO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Elling	Sala 1	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
8 donne e un mistero	Sala 2	16.45, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16.45, 18.45, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	18.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 46, tel. 06 447.32190		
Via dall'incubo	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 4	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Il trasformista		16, 18.30, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.98171		
Spider	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
Il regno del fuoco	[illegible]	19, 21, 22.55 € 7,50
Via dall'incubo	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Austin Powers...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Che fame!	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
K-19	Sala 8	14.40 € 5,50
Baciate chi vi pare	Sala 8	17, 19, 21, 22.50 € 7,50
Il popolo migratore	Sala 9	15, 17, 19 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 9	20.50, 22.55 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
K-19	Sala 1	16, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo	[illegible]	14, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Dolls	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 4,50
Angela	Sala 5	20.25, 22.35 € 6,50
Snow Dogs	Sala 6	16.15, 18.15 € 6,50
La generazione rubata	Sala 6	20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan	Sala 7	15.30, 17 € 4,50
S1m0ne	Sala 7	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Via dall'incubo VO	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Come se fosse amore	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Maria-Jo...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 2	16, 18.15 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 551.83193		
Febbre da cavallo	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Il regno del fuoco	Sala 2	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 3	16, 18.15 € 6,50
The Bourne Identity	Sala 3	20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan...	Sala 4	16.25, [illegible].10 € 6,50
Signs	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
NUOVO [illegible] via in Lucina 16g, tel. 06 686.1088		
Maria-Jo...	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Un Aldo qualunque	Sala 8	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
People I Know VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Suspicious River VO	Sala 2	16, 18 € 4,13

A PROPOSITO DI

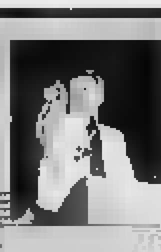


Kelly
Quando Moira Kelly (La sicurezza degli oggetti) seppe di esser stata scritturata da David Lynch per "Fuoco cammina con me", film tratto dalla serie tv "Twin Peaks", andò dal suo padre spirituale per farsi dare il permesso di girare la sua prima scena di sesso.

Leech
Beverly Leech (Debito di sangue) è membro del Southern Poverty Law, associazione senza scopo di lucro, che aiuta persone con problemi di alcol e droga.



Ryder
A vent'anni Winona Ryder (S1m0ne) fu ricoverata in ospedale per accertare come mai soffrisse di depressione e attacchi di panico. I dottori dissero che l'attrice era vittima dello stress per il troppo lavoro.



Barbareschi
Convinto che il peggior nemico di Luca sia proprio Luca, Barbareschi (Il trasformista) non nega di avere un carattere piuttosto difficile: «So di essere irascibile, poco tollerante. In passato forse ho esagerato. Ero troppo esuberante e arrogante. Però ho imparato a contenermi». [illegible]

[illegible]
Miranda Richardson (Spider), che da ragazzina sognava di diventare veterinaria, ha smesso di fumare con l'aiuto dell'ipnosi.



Apted
Michael Apted (Via dall'incubo) ha iniziato la carriera dirigendo alcuni episodi della soap opera inglese "Coronation Street". Nell'80 si è trasferito in America dove, con il primo film girato a Hollywood, "La ragazza di Nashville", ha ottenuto ben sette nomination all'Oscar.

I film

AUSTIN POWERS IN GOLDMEMBER. OO (Commedia) di Jay Roach, con Mike Myers • Di nuovo fuggito, il Dr. Male si allea con Goldmember [illegible], tramite un viaggio nel tempo, intende impadronirsi del mondo. Per dar loro la caccia, Austin Powers è costretto a tornare indietro nel tempo. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 1 / EUROPA / GALAXY MARTE / LUX 4 / ROXY PARIOLI SMERALDO / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / WARNER MODERNO 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 4, 17

[illegible] FAME!. OOO (Commedia) di Florence Quentin, con Catherine Jacob, Guirance Clavel • Lily [illegible]eredità i soldi dello zio (ancora in vita) ma il fidanzato la lascia. Ossessionata dal chilo in più e dalla nuova collega di Barnabé, inizia una dieta ferrea e una guerra senza quartiere. ADRIANO 9 / [illegible]LAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 8 / LUX 6 / ODEON 2 / SAVOY 2

CHE [illegible] HA FATTO SANTA CLAUS?. OO (Commedia) di Michael Lembeck, con Tim Allen, [illegible] Mitchell, David Krumholtz • Dopo otto anni di [illegible] come Santa Claus, Scott Calvin è amatissimo dai suoi fedeli collaboratori [illegible] deve sposarsi prima di Natale e il figlio Charlie è finito nella lista dei "cattivi". ADRIANO 7 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 5 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 2 / SALA TROISI / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 5

COME SE FOSSE AMORE. OO (Commedia) di [illegible] Burchielli, con Chiara Muti, Chiara [illegible], Michelangelo Pulci • Aurelio, Milano è un trentenne elettrotecnico, aspirante scienziato che ha inventato il "trasognatore". E con questa invenzione spera di conquistare l'amata e bellissima Chiara. ANDROMEDA 3 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 4 / METROPOLITAN 4

DEBITO DI SANGUE. OOO (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo [illegible] è stata uccisa da un serial killer e... HOLIDAY / WARNER VILLAGE 13

DIECI. OOO (Drammatico) di Abbas Kiarostami, con Mania Akbari, [illegible] • Dieci scene di vita (sempre in macchina) per sei donne (e il figlio di quella che la porta). La sorella, un'amica, una ragazza lasciata dal fidanzato, un'anziana che gira per monasteri, una prostituta. QUATTRO FONTANE 2

ELLING. OOO (Commedia) di Petter Naess, con Per Christian [illegible], Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al compagno di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. GREENWICH 1 / TOUR 1

FEMME FATALE. OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette [illegible] dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. ANDROMEDA 2 / CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / JOLLY 4 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 17

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George [illegible], Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. LUX 9 / METROPOLITAN 1

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 5 / EURCINE 4 / FIAMMA 2 / [illegible] CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / TOUR 2

IL POPOLO MIGRATORE. OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats, con • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / LUX 9 / METROPOLITAN 2

IL REGNO DEL FUOCO. OO (Fantastico) [illegible] Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew [illegible], Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. ADRIANO 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 1 / LUX 2 / MISSOURI 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 8

[illegible]CCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con Richard Dreyfuss, Timothy Spall, Cathy Tyson • Dal libro di [illegible] Sepulveda, la storia di un vecchio appassionato di romanzi d'amore che vive da solo nella giungla sudamericana. Ma la sua esistenza viene turbata dall'arrivo dei bracconieri. ROXY PARIOLI ZAFFIRO

INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore di polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. ANDROMEDA 4 / [illegible] 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

INTERVENTO DIVINO. OOO (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un uomo cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che non può superare il posto di blocco. ASSOCIAZIONE LABIRINTO A

JUWANNA MANN. OO (Commedia) di Jesse Vaughan, con Miguel A. Núñez jr., Vivica A. Fox, Tommy Davidson • "Cattivo ragazzo" del basketball, Jamal Jeffries viene espulso dalla lega. Allora decide di travestirsi da donna per riprendere la strada in una squadra di pallacanestro femminile. WARNER VILLAGE 12

K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei suoi uomini a[illegible] del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a riparare un guasto che rischia di provocare una catastrofe. ADRIANO 8 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 8 / MADISON 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / WARNER VILLAGE 6

L'UOMO DEL TRENO. OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un uomo scende dal treno in una stazione di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che [illegible] offre ospitalità per qualche giorno. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE 1 / ROMA

LA COSA PIÙ DOLCE. OO (Commedia) di Roger Kumble, con Cameron Diaz, Selma Blair • Christine non ha mai avuto una relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scompare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 4 / CIAK 2 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 5 / ODEON 2 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 9

LA GENERAZIONE RUBATA. OOO (Drammatico) di Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Everlyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di 1500 miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-conigli". MADISON 6 / RIVOLI

LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI. OOO (Drammatico) di Rose Troche, con Glenn Close, Dermot Mulroney • Dalla raccolta di racconti di A.M. Homes, ambientati in un quartiere fuori città. Le vicende di alcuni personaggi della classe media destinati, prima o poi, a incontrarsi. ALCAZAR / EDEN FILM CENTER 3 / QUIRINALE 1

LEGAMI DI FAMIGLIA. OOO (Drammatico) di Fulvio Sogliocco, con Massimo Ranieri, Claudio Bigagli, Isa Danieli • La storia della famiglia Maresca, dominata dalla personalità del padre Vincenzo, costruttore dalla maniacale religiosità. La malattia della madre, Lucia, farà rivivere ai tre figli il tragico passato. AUGUSTUS 2

NIDO DI VESPE. OO (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. ADRIANO 2 / BARBERINI 3 / DORIA 3 / GALAXY SATURNO / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 15

[illegible] E LE VI[illegible]CI. OOO (Commedia) di Francisco J. Lombardi, con Salvador del Solar, Angie Cepeda • Pantaleon Pantoja, capitano dell'esercito peruviano, viene incaricato di organizzare un servizio ambulante di "visitatrici" per placare i bisogni sessuali dei soldati assegnati nella giungla amazzonica. QUATTRO FONTANE 3

PLUTO NASH. OO (Commedia) di Ron Underwood, con Eddie Murphy, Randy Quaid, Rosario [illegible] • Padrone del locale più popolare della Luna, Pluto Nash dovrà fare i conti con un ambizioso gangster intenzionato a dominare sull'intero satellite. ROXY PARIOLI TOPAZIO

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in s[illegible] per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CINELAND 5 / QUIRINALE 2 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 2

S1M0NE. OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener • Viktor Taransky si trova con un film non finito a causa del capriccio di una diva e decide di sostituirla con una bellissima donna creata al computer. Ma Simone, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. ADRIANO 10 / BARBERINI 5 / WARNER VILLAGE 14

SPIDER. OOO (Drammatico) di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne • Periferia est di Londra, 1980: il disturbato Spider, uscito dal manicomio criminale e finito in una "pensione" per ex detenuti, rivive [illegible] "testimone" la sua tragica e traumatica infanzia. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / GALAXY VENERE / LUX 1 / ODEON 1 / [illegible]UINO / SALA TRO[illegible] TRIAN[illegible]

THE BOURNE IDENTITY. OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un giovane con due pallottole sulla schiena viene salvato da un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, ma ha codificato in corpo il numero di conto di una banca svizzera. ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / MISSOURI 3 / REALE 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 3, 11

UN ALDO QUALUNQUE. OO (Commedia) di Dario Migliardi, con Fabio De Luigi • 1978: il ragioniere Aldo, fervente cattolico, e la moglie Marisa, poltiorta in carriera, si trasferiscono a Torino. Ma lui conosce Biagio, ex comunista e nullafacente, e nasce un'amicizia. NUOVO OLIMPIA 8

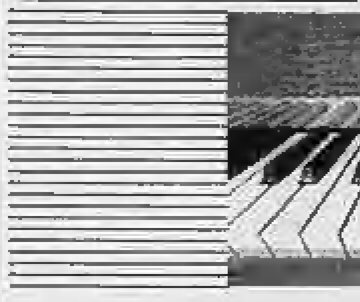
VIA DALL'INCUBO. OO (Thriller) di Michael Apted, con Jennifer Lopez, Billy Campbell • Per cinque anni Mitch è stato un marito affettuoso, ma quando la moglie Slim scopre che ha un'amante diventa violento e pericoloso. La donna fugge con la figlia, cambia identità e città. ADRIANO 3 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / LUX 3 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 2 / WARNER [illegible]GE 10

VIVA LA SCIMMIA. OO (Commedia) di Marco Colli, con Giuliana De Sio, Lunetta Savino, Giovanni Esposito • Il ritorno di Nena mette in crisi l'equilibrio familiare e rianima la vita dell'intero palazzo. La sorella Lilla, infatti, è rimasta sola per accudire l'anziana madre e la scimmi[illegible] Tombo, lascito del padre. NUOVO PASQUINO 3

Classica

Sinopoli inedito per i Concerti del mercoledì

Giovedì la Filarmonica riporta all'Olimpico Misha Maisky e Sergio Tiempo



LUCA DEL FRA

Inizia questa settimana la stagione dei "Concerti del mercoledì della Cattolica": il 4 all'Auditorio dell'Università (largo Francesco Vito n. 1) l'apertura è affidata alla Roma Sinfonietta, orchestra che sarà diretta da Karl Martin in un programma che vede la prima esecuzione di un inedito di Giuseppe Sinopoli, "Erfahrungen", per 13 strumenti solisti, il Konzert op. 24 di Webern e due Serenate di Maderna. Il pomeriggio del 4, alla Sala Casella (h.18.00), il M° Cavalletti tiene un incontro che sembra l'introduzione al concerto della Cattolica: si parla della scuola di Vienna e s'ascolta musica di Schönberg eseguita da Eleonora Contucci e Damiano Giorgi.

Quali che siano i vostri gusti musicali, il 5 potrete soddisfarli. La Filarmonica riporta al Teatro Olimpico un affezionato della capitale: il violoncellista Misha Maisky che con il pianista Sergio Tiempo esegue Mendelssohn, Chopin, Rachmaninov e la Sonata op. 40 di Shostakovich. Al Gonfalone l'Ensemble Polimnia dedica un concerto a Mozart, Bottesini, Cimarosa e Puccini. Infine un bel gruppo di cantori di Stoccarda, i Neue Vocalsolisten, si esibisce al Goethe in musiche di Scelsi, Baggiani, Nono e Gesualdo da Venosa: l'abbinamento [illegible] gli ultimi due è stimolante. Il [illegible] fa parte del Festival di Nuova Consonanza, che domenica all'Auditorio Pio con l'Orchestra di Roma e del Lazio diretta da Lü Jia presenterà in prima esecuzione "Absence" di Fausto Sebastiani e musiche di Riehm e Schubert.



UN CONCERTO DI SINOPOLI

Chi ha avuto occasione d'ascoltare i primi due concerti di András Schiff, il 6 all'Auditorio Pio non mancherà all'appuntamento finale con le ultime sonate di Haydn (Hob. 52), Beethoven (op. 111) e Schubert (D.960). Nell'Aula Magna de "La Sapienza" il 7 (h. 17.30) in "Note di viaggio" la IUC presenta la Spagna con l'Orchestra d'Archi Italiana, direttore Joaquín Achúcarro. Il concerto comprende musiche di Abril, Turina, la "Fantasia bética" e "Pantomima-Danza del fuego" da "Amor Brujo" di De Falla, oltre a brani di letture spagnole della "Scuola Holden".

La mattinata di domenica 8 è un appuntamento fisso per la musica classica. Due i concerti: nella Cappella Paolina del Quirinale (h.11.00) il duo Pepicelli (violoncello e pianoforte) esegue i "Phantasiestücke" op.73 di Schumann, poi Chopin e Martucci; mentre all'Argentina (h.11.30) la Sinfonica Giovanile ha in programma le Sinfonie K. 425 di Mozart e la n. 2 di Brahms.

i convegni

CONVEGNI CON CONCERTI: DUE IN RICORDO DI MUZIO CLEMENTI

DAL 4 AL 6: "CLEMENTI COSMOPOLITA DELLA MUSICA" INFO. 06 36082601

IL 5, "CLEMENTI: MUSICISTA QUASI DIMENTICATO" INFO 06. 3609671

Film	Sala	Orari
La frontera [illegible]	Sala 2	20, 22 € 6,20
Viva la scimmia VO	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Arca russa		16.30, [illegible] 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Spider	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Che fame!	Sala 3	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Febbre da cavallo		20.20, 22.30 € 4,15-6,20
POLITECNICO FANDANGO via G.B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
Concorso di Minimusical		20.30 € 4
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
L'uomo del treno	Sala 1	16, 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Dieci	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pantaleon e le visitatrici	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00
QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
La sicurezza...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
La generazione rubata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
L'uomo del treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Spider	Rubino	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
Il vecchio che...	Zaffiro	20.20, 22.30 € 7
Austin Powers...	Smeraldo	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Pluto Nash	Topazio	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
K-19	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,71
SALA TROISI via G. [illegible] 1, tel. 06 581.2495		
Che fine ha fatto...		16, 18 € 4,15
Spider		20.30, 22.30 € 6,20
SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
K-19	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Che fame!	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Elling	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 2	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
TRIANON via M. Scevola 98, tel. 06 785.8158		
Austin Powers...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Febbre da cavallo	Sala 2	15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Spider	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Nido di vespe	Sala 5	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484		
Austin Powers...	Sala Blu	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Che fine ha fatto...	Sala Rosa	15.45, 18 € 4,50
The Bourne Identity	Sala Rosa	20.20, 22.45 € 7
Febbre da cavallo	Sala Verde	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. [illegible]21		
The Bourne Identity	Sala 1	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Via dall'incubo	Sala 2	17, 20.10, 22.40 € 5,50-7,25
Pinocchio	Sala 3	16.30 € 5,50
La cosa più dolce	Sala 3	18.45, 20.40, 22.40 € 7,25
Snow Dogs	Sala 4	16.30 € 5,50
Insomnia	Sala 4	20.15, 22.40 € 7,25
Il regno del fuoco	Sala 5	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
Febbre da cavallo	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 € 7,25
Che fine ha fatto...	Sala 7	17 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	20.10, 22.40 € 7,25
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Austin Powers... VO	Sala 1	19.20, 21.30 € 7,50
Via dall'incubo	Sala 2	19.50, 22.20 € 7,50
Austin Powers...	Sala 3	20.15, 22.30 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 4	20.10, 22.10 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 5	19.30, 22 € 7,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. [illegible] 658.551		
Austin Powers...	Sala 1	14.40, 17.10, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17.20 € 5,50
Red Dragon	Sala 2	19.50, 22.30 € 7,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Che fine ha fatto...	Sala 5	15.30, 17.40, 19.55 € 7,50
Le quattro piume	Sala 5	22.10 € 7,50
K-19	Sala 6	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 8	15.20, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 9	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,50
Insomnia	Sala 10	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 € 5,50-7,50
Austin Powers...	Sala 12	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Johanna Mann	Sala 13	15.15, 19.50 € 7,50
Debito di sangue	Sala 13	17.25, 21.55 € 7,50
Febbre da cavallo	Sala 14	15.35, 17.55, 22.35 € 7,50
S1mone	Sala 14	20.05 € 7,50
Nido di vespe	Sala 15	[illegible], 17.35, 20.05, 22.45 € 5,50-7,50
xXx	Sala 16	17.05, 19.55, 22.55 € 5,50-7,50
Femme fatale	Sala 17	14.35, 17.10, 19.35, 22.20 € 5,50-7,50
Via dall'incubo	Sala 18	14.25, 17.15, 19.45, 20.15 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Intervento divino 20.30, 22.30. Sala B: A cavallo della tigre 20.30, 22.30. Sala C: Monsieur Batignole 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala [illegible]: via degli [illegible] 82, tel. 06 397.37161 Tempi moderni 18.30 Il grande dittatore 20.30 Luci della ribalta 22.30. Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18.00 L'ultimo pistolero - Casomai 20.30 Samsara 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Molto divorzio per nulla 21.15

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Guantanamera VO 19.00 Sus ojos se cerraron VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Minority Report 20.00, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

Film	Sala	Orari
GROTTAFERRATA		
ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664		
Che fine ha fatto...	Sala 1	16.30, 18.30 € 4,13
Il regno del fuoco	Sala 1	20.30, 22.30 € 4,13
Spider	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Dolls	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
[illegible]		
ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
Femme fatale	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Austin Powers...	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Debito di sangue	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein...	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 3,62
The Bourne Identity	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spider	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
FIANO ROMANO		
CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249		
Austin Powers...	Sala 1	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,20
Nido di vespe	Sala 2	15, 19.55 € 6,20
K-19	Sala 2	17.20, 22.15 € 6,20
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Via dall'incubo	Sala 4	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Femme fatale	Sala 5	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 6,20
Che fine ha fatto...	Sala 6	15.30, 17.30 € 6,20
[illegible]	Sala 6	19.40, 22.05 € 6,20
La cosa più dolce	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Bourne Identity	Sala 8	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Pinocchio	Sala 9	15.20 € 6,20
Debito di sangue	Sala 9	17.45, 20, 22.15 € 6,20
Febbre da cavallo	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 6,20
GENZANO		
CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
The Bourne Identity	Sala Verde	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Il regno del fuoco	Sala Blu	16.30, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
APRILIA		
EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230		
Pinocchio		16.30, 18.30 € 4
Shali		20.30, 22.30 € 6
VELLETRI		
FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147		
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è		16
xXx		18.10, 20.15, 22.30
TIVOLI		
GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087		
xXx	Adriana	€ 6,20
Femme fatale	Vesta	€ 6,20
LADISPOLI		
[illegible] piazza A. [illegible] Marescotti, tel. 06 [illegible]		
Red Dragon		17, 19.30, 22 € 4,10-5,20
MONTEROTONDO		
MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906[illegible]		
xXx	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
The Bourne Identity	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 5,20
GENZANO		
MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993		
Via dall'incubo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
POMEZIA		
MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2833		
Il regno del fuoco	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Spider	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Via dall'incubo	sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
La cosa più dolce	sala 4	20.30, 22.30 € 5,16
Austin Powers...	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Febbre da cavallo	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
OSTIA		
MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61419		
Nido di vespe	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
S1mone	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Austin Powers...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Debito di sangue	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Spider	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Bourne Identity	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Ipotesi di reato	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ANZIO		
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750		
Femme fatale	Magnum	16.30, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Come se fosse amore	Medium	16.30, 18.10, 20.30, 22.30 € [illegible]
Il trasformista	Minimum 1	16.30, 18.10, 20.30, 22.30 € [illegible]
Il mare...	Minimum 2	16.30, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
PALOMBARA		
MULTISCREEN NUOVO TEATRO via [illegible] 44, tel. 0774 637.305		
K-19	sala 1	17, 19.30, 22.30 € 6,20
Johan Padan	sala 2	17 € 6,20
L'imbalsamatore	sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
GUIDONIA MONTECELIO		
PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1		
Pinocchio	Sala A1	16, 18.20 € 4,50
Red Dragon	Sala [illegible]	20.40, 23 € 6
La cosa più dolce	Sala A3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Che fine ha fatto...	Sala A5	16.20, 18.20 € 4,50
Femme fatale	Sala A5	20.30, 22.40 € 6
Spider	Sala A7	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo	Sala [illegible]	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Snow Dogs	Sala B2	16.00, 18.30 € 4,50
Via dall'incubo	Sala B3	20.30, 22.50 € 6
Insomnia	Sala B4	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Il regno del fuoco	Sala B6	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
The Bourne Identity	Sala B8	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50-6,00
Austin Powers...	Sala B10	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
FRASCATI		
POLITEAMA via Arpignano 47, tel. 06 942.0479		
Febbre da cavallo	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Via dall'incubo	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Che fine ha fatto...	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
La cosa più dolce	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16
MARINO		
QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 938.7916		
Signs		17.30, 19.30, 21.30 € 3,60-5,20
FRASCATI		
SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
Austin Powers...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Il regno del fuoco	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
VALMONTONE		
VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 [illegible]		
xXx		18, 20, 22 € 2,50-4,13
TREVIGNANO		
VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996		
La cosa più dolce	Sala 1	17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Insomnia	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Dawson
Pare che Rosario Dawson (Pluto Nash) abbia rotto il fidanzamento con Joshua Jackson, e disdetto i preparativi del loro matrimonio, per stare con Cris Judd, ballerino e coreografo non ancora divorziato da Jennifer Lopez. I due sono stati visti in teneri atteggiamenti a Las Vegas dove hanno preso parte a diverse feste private.

Che fine ha fatto Santa Clause?
Per ricostruire il Polo Nord la produzione s'è ispirata all'Art Noveau, movimento artistico del XX secolo dalle decorazioni morbide e naturalistiche.



Green
Seth Green (Austin Powers in Goldmember), papà Herb insegnante di matematica e mamma Barbara artista, ha inseguito il sogno di diventare attore dall'età di 6 anni quando, al campeggio estivo, partecipò alla recita di "Hello, Dolly!".



Marcoré
Neri Marcoré (Un Aldo qualunque) a proposito della sua prima esperienza da conduttore: «E' stata la passione per i libri, oltre alla voglia di mettermi alla prova a farmi accettare "Per un pugno di libri". Mi piace questa trasmissione, mi permette di unire due miei amori: la letteratura (non manca mai un libro sul mio comodino) e una conduzione fatta di contenuto».

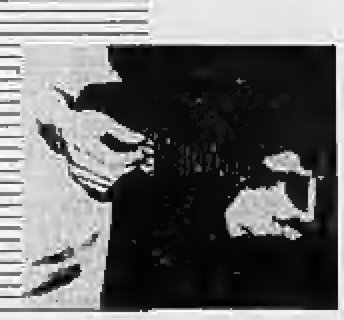
La cosa più dolce
La sceneggiatura è stata scritta da Nancy M.Pimental, già autrice delle trame di "South Park".



Burchielli
Roberto Burchielli (Come se fosse amore) nasce a Milano nel '66. Laureatosi in Lettere Moderne con la tesi "I cinegiornali e i documentari dell'Istituto Nazionale Luce dal '45 al '55", ha lavorato per anni come regista televisivo in trasmissioni come "Hot", "Bmm" e "La macchina del tempo". Sceneggiatore oltre che autore tivvù, è al suo primo lungometraggio.

Musica

I concerti nei club



Un lunedì da leoni: dai Nomadi ai Dervisci Rotanti di Konia

Alla sala Umberto musica greca

E all'Ambra Jovinelli Enrico Pieranunzi

Assieme al batterista Paul Motian

SIMONE MERCURIO

"Una volta il lunedì sera era la "siesta", non si usciva e, con tanti locali chiusi, si restava a casa davanti alla tv o a leggere un buon libro. Non accade più così da un po'.

Ecco così che, stasera, gli amanti del pop-rock d'autore storicamente "impegnato" potranno recarsi al Sistina dove a calcare la scena saranno i Nomadi, dalle 21. Nella sua seconda vita post-Daolio, il gruppo ha acquisito nuova giovinezza e maturità grazie, soprattutto, all'unico superstite, il tastierista Beppe Carletti che, in questi anni, è riuscito a mantenere lo spirito originale della mitica formazione emiliana. Proprio di questi giorni è l'arrivo in vetta alla classifica dei dischi più venduti in Italia per il loro nuovo album "Amore che Prendi, Amore che Dai".

Una suggestiva fusione tra danza, musica e canto che segue tempi e ritmi di antiche tradizioni, è quella che propongono nel loro ritorno a Roma i "Dervisci Rotanti di Konia", al Gran Teatro di via Tor di Quinto dalle 21 per la tappa romana di "Tra Terra e Cielo". Tradizioni millenarie si incontrano anche nella serata che, dalle 21, si terrà alla Sala Umberto con un evento culturale ospite di "incontrifestival", dedicato alla musica dei Greci del Pontos col gruppo Pontiako Singrotima Politistikou.

Infine, secondo appuntamento per "Jazz all'Ambra" la nuova kermesse dedicata al jazz firmata Teatro Ambra Jovinelli; stasera dal vivo dalle21 il pianista Enrico Pieranunzi e il batterista di Philadelphia Paul Motian.



NOMADI

Altre proposte

■ AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI: JMASCIS
Fondatore dei Dinosaur Jr. (21.30)

■ DOMANI SERA CONCERTO DEL SONGWRITER
Eric Wood al Big Mama (ore 22)

■ ALEXANDERPLATZ: IRIO DE PAULA CHITARRISTA
Di origine brasiliana (ore 22)

■ DOMANI SERA AL GERONIMO'S PUB GLI U2 CELEBRATION
Entrata libera dalle 22

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Domani **Polvere, quando il pensiero balla** di R. Capitani. Ore 20.45. € 6-10 Sala B: Domani **L'ultima strega** musical di S. De Micheli. Ore 21.

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Concerto Jazz E. Pieranunzi, Paul Motian Duo. Ore 21. € 15-23

■ ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo.

■ ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Domani **Filomena Marturano** di E. De Filippo. Ore 21 (Prima). € 11-15

■ ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo.** Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22.

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Domani **Giulio Cesare** di W. Shakespeare per G. Albertazzi. Ore 21. € 10-15-20

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Domani **Reverie du Macbeth** rielaborazione e regia di N. Baldi. Ore 21.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Domani invito alla Lettura presenta **Desiderio** di C. Caraloti e L. Capponi. Ore 21. € 10-13-15

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Cineforum** il cinema come ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Domani **Compagni di viaggio** di C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesinanti. Ore 20.45. Sala Ridotto: Domani **La donna in nero** di S. Mallatratt con la collaborazione di P. La Fonte. Ore 20.45.

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Riposo.** Sala B: Venerdì 6 **Astaroth** di S. Benni, con M. Marzano. Ore 21. € 7,75-9,30

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Che faresti se morissi? di e con M. Battista, M. Befani. Ore 21. € 14-16

■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.3502
Domani **Maleindirizzata** di J. Borini, con A. Avallone, L. Biondi. Regia M. L. Bigai. Ore 21. € 12-16

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Concerto napoletano.** Ore 21. Domani **Babbo Natale è uno stronzo** con N. Guetta. Ore 20.45. Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

■ DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Domani **D... come Buzzati** con M. Palmieri. Ore 21.30. Sala Gassman: Domani **Il bue è sul tetto** con G. De Feo. Ore 21.30. Sala Grande: **Riposo.** Sala Orfeo: **Giorno d'estate** con P. Bugioli, A. Gai, V. Orfeo. Ore 21. Sala Gianni Agus: Domani **Dammi tre parole... Solo sesso orale** con gli Art. 21 e A. Filotei. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Domani **Il diavolo addosso** di S. Jacquier. Con M. Scaccia, E. Sala. Ore 21.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Domani V. Marsiglia in **Sotto chiave**. Regia di G. Di Stasio. Ore 21. € 14,50-19

■ DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
In cinque spazi. Ore 21. Domani **La Marchesa Von O** con M. Esdra. Regia di W. Tagliaro. Ore 21. € 4-8

■ DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Giovedì 5 **Un taxi a due piazze** di R. Cooney. Ore 20.45 (Prima).

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Domani la Compagnia La Pirandelliana presenta **Muratori** di E. Erba, con N. Pistola, P. Triestino, M. Giglio. Regia di M. Venturiello. Ore 21.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Domani **La Grammatica delle... Gibò chi rubò la fantasia** dai racconti di G. Rodari. Ore 10.30. Domani P. Poli in **Jacques il fatalista** di I. Omboni e P. Poli da Diderot. Ore 20.45 (E1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Domani **Natura morta in un fosso** di F. Paravidino. Ore 20.45. € 20,66-26,86

■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Domani **Salti mortali** di Olesen, Donati, Gunn, Mori. Ore 21.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domani **Una donna senza importanza** di O. Wilde con I. Ghione, G. Crisafi. Regia di G. Venetucci. Ore 21. € 10-16-21

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F. Castellano in **Liolà?** di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 21. € 17,56

■ IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Domani L. Fiorini in **Siamo tutti Pinocchi** di Natili, Longo. Con M. Cipolla, C. Toscano, V. Sulli. Al piano V. Romano. Ore 22.30.

■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani **Terrazza proibita** di F. Mernissi. Regia di C. Barilari. Ore 21. € 10

■ IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Giovedì 5 **...e Pinocchio incontrò Cenerentola** scritto e diretto da S. Chiesi. Ore 21 (Prima). € 10

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Domani **Fischi per fiaschi** di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Celli, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

■ LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Domani **Favole** di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Enda. Ore 21.30.

■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il mondo della luna testo e regia di F. Mescolini. Ore 10.30. € 6,20

■ TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

■ MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Domani **Che rimanga tra noi** con P. Franco, E. Ribaudo. Ore 21. € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Occupazioni farsesche presenta **Confessione** con F. Di Francescantonio. Ore 21.15.

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Domani **L'avaro** di Moliere con M. Scaccia, E. Sala, C. Carlone, A. Cianca, F. Coniglio. Ore 21. € 13-20

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalte a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Info tel. 069288861.

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Rodimenti di C. Leone. Ore 21. € 18-22-25

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Domani **Appunti di viaggio** regia G. Gallione, con C. Bisio. Ore 21.30 (turno E). € 25,05-27,50

■ POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Domani **Doppiaggio** di M. Boggio. Ore 21. € 5-10

■ PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani **Non ti pago** di E. De Filippo. Ore 21. € 13-20

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Domani S. Calabrò presenta **I Giganti della montagna** di L. Pirandello. Ore 20.45 (Prima). € 16-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Domani **Sistema Petacchia... 'gni botta 'na tacchia** con A. Alfieri, R. Merlino. Ore 21. € 16-18-20

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Domani **La fine del don Giovanni** omaggio a M. Kundera. Ore 21 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: Domani **Giuseppe Pantasso mago truffatore di mezza tacca** di S. Lazzarini e G. Pollin. Ore 21.15. € 8

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Per Incontri Festival concerto del Gruppo Pontiako Singrotima Politistikou. Ore 21. € 10

■ SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
Domani **Il Processo** di F. Kafka, con F. Panfolmo. Ore 21.

■ SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Domani **Romolo e Remolo** di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Manulello, P. Prati, A. Mollilo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Domani **Sterminio** di W. Schwab. Regia di L. Melchiona. Con M. Morosini, G. Ciccio, C. Rosani. Ore 21. € 6-10

■ STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Giovedì 5 **Nodo alla gola** di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Mercoledì 4 l'Ass. Cult. Agitati prima dell'uso presenta **Tartufo** di Moliere. Regia G. Cicoira. Ore 20.45. € 8-11 Sala Verde: Domani la Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colomba** di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

■ STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Ogni lunedì e martedì **Lo strano incontro** di D. Ciardulli. Con B.M. Castelli, P. Bernardini. Ore 21.

■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Riposo.** Sala B: **Il capodanno più divertente del mondo.**

■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Domani **Cena e spettacolo di cabaret** con A. Liegi e **Cantata d'ammore** con A. Di Domenico. Ore 20.45.

■ TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 863.28039
Riposo.

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.9009
Domani **La scuola dei Mariti** di Moliere. Con F. Barrero. Ore 21.

■ TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
Presso il Gran Teatro (Via Tor di Quinto), la Comp. Life Quality Project Roman Millennium presenta **Dervishi danzanti.** Ore 21.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Domani **Intervalli** di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Nomadi. Ore 21.

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: Domani **Non vedo l'ora** di M. Falaguasta con M. Fiorini, V. Fulvio. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: **Riposo.**

■ TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Domani **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello, Comp. La Bottega delle Maschere. Ore 21.15 (prima). € 10

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Domani Percorsi Internazionali 2002 - Theatre des Italiens presenta **America** di F. Kafka. Ore 20.45 (Prima).

■ VASCELLO
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La Comp. Shakescene presenta **Christopher and the Christmas Tree** di L. Baragetti, R.L. Donald. Ore 10.30.

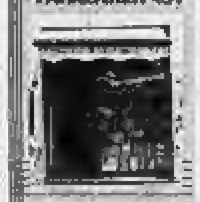
■ DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 769.83224
Riposo.

■ VILLA SCIARRA
via Calandrelli 25 - Via delle Mura Gianicolensi, tel. 06 575.5482 **Riposo.**

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Domani la Contrada Teatro Stabile di Trieste presenta **Ecco un uomo libero** di T. Stoppard. Ore 21 (Prima). Sala B: **Non Pervenuto.**

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì e giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24, Da martedì a sabato anche 10-14.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23, Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30, Chiuso dom e festivi. Apertura alle 21 in occasione d'iniziative culturali.

ALTROQUANDO
via del Governo Vecchio 80, tel. 06 687.9825. Orario: da lunedì a domenica 10.30-24.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Apre la campagna abbonamenti 2003, i rinnovi potranno essere effettuati fino al 5 dicembre; dal 10 al 21 dicembre sarà possibile effettuare i nuovi abb.. Info: 06/48160255-4817003.

■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. E. Dindo violoncellista. Musiche di Castagnoli, R. Strauss. Ore 21 (turno B). € 16-29-39

■ ACCADEMIA DI MUSICA SAN GODENZO
via San Godenzo 82, tel. 06 331.0796
Concerto di gospel di J. Garrison. Ore 19, 21.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 5 dicembre presso il Teatro Olimpico concerto di M. Maisky (violino). Musiche di Chopin, Rachmaninov, Shostakovich. Ore 21. € 18-23-26

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Mercoledì 4 I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 4 dicembre presso l'oratorio S. Eligio de' Ferrari conferenza concerto. Musiche di Donizetti. Ore 20.30.

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 788.40165
Presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo".

■ CASA DELL'AVIATORE
via dell'Università 20.
Mercoledì 4 dicembre L. Bellini in "Piano Solo Contaminazioni". Musiche di Bellini, Piazzolla, Ravel, Strawinski, Berg, Jarret, Corea, Lecuona. Ore 17.30.

■ CHIESA DELL'ISTITUTO ASSUNZIONE
via Romania 32, tel. 06 844.82732
Riposo.

■ CENTRO SANTA LUCIA
circonvallazione Clodia.
Riposo.

■ CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Riposo.

■ CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA
via del Teatro Valle 27, tel. 06 574.2723
Riposo.

■ CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINARI
p.zza Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Riposo.

■ CHIESA SAN CAMILLO DE LELLIS
via Sallustiana 24.
Riposo.

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Riposo.

■ CHIESA DI SANT'AGNESE
piazza Navona, tel. 06 681.0141
Riposo.

■ CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
via Santa Maria dell'Anima 66.
Riposo.

■ CONCERTI ALL'ORTO BOTANICO
largo Cristina di Svezia 23a, tel. 06 393.66322
Riposo.

■ CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Riposo.

■ CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domani concerto di musica elettronica. Ore 20.30.

■ CONTROCANTO
tel. 488.991
Riposo.

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

■ COSMOPHONIES
teatro Romano di Ostia Antica - via Romagnoli 717, tel. 06 568.3712
Riposo.

■ FESTA DELLA MUSICA NEL QUARTIERE LAURENTINO FONTE OSTIENSE
via Carlo Emilio Gadda 134. Riposo.

■ FESTIVAL DI PASQUA 2003
tel. 688.09107 Riposo.

■ FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
tel. 688.09107
Riposo.

Da NON perdere

Da mercoledì all'Accademia dei Lincei tre giorni di studio diretti da Marcello Fagiolo

Il Barocco romano e italiano in un convegno

Inizia domani 4 alle 16.30 il convegno «Atlante Barocco in Italia - Il sistema delle residenze nobiliari: l'architettura e le arti» all'Accademia Nazionale dei Lincei - palazzina dell'Auditorio - via della Lungara 230.

Il convegno, che dura fino al 7 dicembre, nasce nell'ambito del ciclo che prevede 30 volumi sulla cultura del Barocco in Italia ideato e diretto da Marcello Fagiolo.

L'apertura dei lavori di mercoledì avrà come focus proprio il Barocco nel Lazio. Si discuterà del 1° volume dedicato al Lazio e alla provincia di Roma. Si tratta di un progetto coordinato dallo stesso Fagiolo e contiene la schedatura e lo studio critico di oltre 400 esempi di residenze sei-settecentesche comprese nella provincia di Roma da Albano a Frascati passando per Castel Gandolfo, Grottaferrata, Genzano, Marino, a testimonianza della grande stagione barocca vissuta anche in provincia.

Come introduzione a questo censimento del barocco in provincia, anche tre saggi di Sandro Benedetti, Marcello Fagiolo e Maria Luisa Madonna.

Sabato 7 dicembre tavola rotonda sul tema «Le arti a Roma e nel Lazio nel 700» dalle 11 fino alle 13.



PALAZZO ROSPIGLIOSI. Zagarolo

Eventi

Serata in memoria del comico torinese a 100 anni dalla nascita

Con registi, attori, scrittori e personaggi dello spettacolo

Premio Macario Roma lo ricorda al teatro Brancaccio

Roma festeggia Macario con un Premio, a lui intitolato, che verrà consegnato al teatro Brancaccio, stasera, alle ore 21 in occasione del centenario della nascita del grande comico torinese. La giuria, presieduta da Carmelo Rocca, segretario generale del Ministero dei Beni Culturali, ha individuato tre tipi di premi. Nell'elenco dei premiati compaiono Mario Monicelli, Isa Barzizza, Sandra Mondaini, Gino Landi, Marisa Del Frate, Gloria Paul, Massimo Scaglione, Valeria Fabrizi, Rita Pavone e Alberto Bevilacqua. Verranno assegnati riconoscimenti ai figli di altri collaboratori di Macario: a Liliana de Curtis per Totò, Maria Sole Tognazzi per Ugo Tognazzi, Pietro Garinei per Giovannini e Garinei, Claudio Amendola per Ferruccio Amendola, Enrico Vanzina per Steno, Federico Amendola per Mario Amendola, Massimo Dapporto per Carlo Dapporto, Carlo Bixio per Cesare Andrea Bixio, Giovanni Soldati per Mario Soldati.

Verrà inoltre premiato anche Gigi Proietti e i quotidiani La Stampa, Il corriere della sera, Il Messaggero e i periodici Oggi, Gente, Sorrisi e Canzoni per aver sempre seguito l'artista. Nella hall del Brancaccio viene allestita anche una mostra coi manifesti teatrali e le locandine cinematografiche dei suoi lavori.



MACARIO

■ FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOVANI MUSICI
tel. 420.014731 Riposo.

■ FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Riposo.

■ FONDAZIONE PRO MUSICA E ARTE SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 686.9187
Riposo.

■ GARDEN HOUSE
viale Tiziano 2, tel. 06 678.1983
Riposo.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Riposo.

■ GONFALONE
via del Gonfalone 32, tel. 06 [illegible]
Riposo.

■ I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo

■ I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Riposo.

■ IL TEMPIO DI DIONISIO
via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973
Domani "C'era una volta" incursioni teatrali eno-gastronomiche. Ore 20.

■ ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE
viale Liegi 33, tel. 06 855.5397
Riposo.

■ ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Riposo.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Mercoledì 4 presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) **Arie d'opera.** Ore 21. € 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
tel. 561.1519
Domenica 8 presso la Chiesa Valdese "La Boheme" di G. Puccini. Ore 17.30.

■ NUOVACONSONANZA
via Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370.0323
Riposo.

■ OPERA ACADEMY
tel. 868.00125
Riposo.

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Riposo.

■ PETRALATA
via Petralata 159/A, tel. 06 417.34052
"Amour, acide et noix" di D. Léveillé Danse. Ore 21. € 10

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Presso la Sala Casella in via Flaminia, 118 Concerto di Nuove Forme Sonore.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Mercoledì 4 concerto di G. Coggi (pianoforte). Musiche di Chopin, Gentile, Paganini, Liszt. Ore 20.30.

■ SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Riposo.

■ TEATRO ARISTON GAETA
piazza della Libertà 19, tel. 0771 463.067
Domani G. Zanetti, L. Lattuada in Il collezionista.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1900 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ FONDAZINE ADRIANO OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 06 687.7054.
In esposizione **Costruire la città dell'uomo** Selezione dei materiali sulle produzioni in materia di urbanistica e architettura promosse da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: 10-18. Tutti i giorni. Fino al 11 dicembre.

■ GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
via Francesco Crispi 24, tel. 06 474.2848.
In esposizione **Un ponte parallelo al fiume.** Quaranta anelli-sculture realizzati dall'orafo Fausto Maria Franchi. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 26 gennaio.

■ GALLERIA IL NARCISO
via Lazzaro 26, tel. 06 320.7700.
In esposizione **Follie cromatiche futuriste** mostra di ottanta opere di Balla, Severini, De Pero, Russolo, Prampolini, Munari. Orario: 11-13 / 16-20. Chiuso lun. e festivi. Fino al 30 dicembre.

■ ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN DI ROMA
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione **L'Altramerica.** Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cuticca che raccontano l'America Latina. Orario: 9-19. Sab. e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

■ MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664.
In esposizione **Danilo Donati. Scene e costumi.** Mostra delle opere dello scenografo, pittore e [illegible]. Orario: 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23.30, dom. 9.30-20.30. Fino al 20 dicembre.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldovrandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. [illegible].
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEI CAPITOLINI - PALAZZO DEI CONSERVATORI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Gli dei di Terracotta.** Ricostruzione del frontone in terracotta policroma databile alla seconda metà del II sec. a. C. ritrovato a Via di San Gregorio nella metà dell'[illegible] Orario: 9-20. Lun. chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6148.
In esposizione **Le immagini della fantasia.** Le più belle opere illustrate per bambini realizzate da oltre 40 artisti di 22 paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dicembre.

■ PALAZZO FIRENZE
piazza Firenze 27.
In esposizione **Dale Haven Loy** mostra personale dell'artista americano. Orario: [illegible]-19, chiuso sab. dom. Fino al 7 dicembre

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245.
In esposizione **Senza Argento.** Mostra fotografica di Massimo Attardi che presenta "fotoquadri": fotografie rielaborate in computer grafica e contaminate con pigmenti e gomma bicromata. Orario: 10-19. Chiuso sab. e dom. Fino al 13 dicembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

■ STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3480.
In esposizione **Vis a Vis.** Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, [illegible] e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ TAD CONCEPT STORE
via del Babuino 155, tel. 06 326.95130.
In esposizione **F For femme.** Mostra di cinque artiste sulla natura femminile. Orario 10-13/16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì. Fino al 10 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70266.
In esposizione **Mysteria, la prima mostra internazionale ai confini della realtà.** Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

■ TETARO
L'associazione Life Quality Project presenta "Tra terra e cielo - I dervisci rotanti di Konya".
In scena 10 dervisci celebrano con danze e musiche la mistica tradizionale sufi.
Gran Teatro
viale Tor di Quinto,
tel. 339 473.3237.
Ore 21.

■ PATRUNO
Il musicista e musicologo Lino Patruno tiene una lezione sulla storia del jazz negli Stati Uniti.
Proiezioni di documenti filmici, performance dal vivo della Lino

Agenda

Patruno Jazz Band.
Aula Magna Università Roma 3
via Ostiense 159,



tel. 06 570.67208.
Ore 10.

■ EDITORIA
All'interno della "Fiera nazionale della piccola e media editoria", tavola rotonda "Promuovere il libro e la lettura".
Intervengono Francesco De Sanctis, Francesco Sicilia, Alberto Vanelli, Flavio Brunetti, Pino Marino, Teté de Bois.
Palazzo dei Congressi
piazzale Kennedy,
tel. 06 688.00296.
Ore 10.15

■ STORIA
"Superstizione, fame e miseria nella società medioevale", conferenza del prof. Alfredo Barbagallo.
Il leone
via Aleardo 10,
tel. 06 704.97793.
Ore 17.30.

■ ARCHITETTURA
"Architettura e arte oggi nel centro storico



e nel paesaggio", convegno sulla funzione delle arti sul territorio.
Intervengono: Oliviero Toscani, Jannis Kounellis, Joseph Kosuth, West 8, Achille Bonito Oliva, Fulco Pratesi.
Accademia di San Luca
piazza dell'Accademia di S. Luca 77,
Ore 15.

Libri

■ INCONTRI
Nell'ambito della rassegna "Conversando in versi e in prosa" presentazione del volume "Il familiare e la poesia".
Con Merys Rizzo e Gabriella Sica
Libreria Odradek
via dei Banchi Vecchi 57,
tel. 06 683.3451.
Ore 18.

■ CINEMA
Incontro conclusivo di "Cinema senza frontiere" dedicato al dialogo tra culture di versi. Ne discutono Cyril de Souza, Ernesto Laura, Pietro Scoppola, Fabio Pasqualetti.
Università Pontificia Salesiana
piazza dell'Ateneo Salesiano 1
tel. 06 440.2279.
Ore 15.30.

■ DONNE
"Dono in paradiso", letture di Ingeborg Bachmann, Sylvia Plath, Marina Cvetaeva.
Teatro dei Dioscuri
via Piacenza 1,
Ore 20.30.

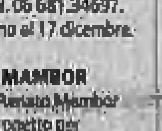
■ MANZÙ
In esposizione "Manzù l'uomo e l'artista", antologia delle sculture, delle incisioni, delle opere pittoriche e grafiche di Giacomo Manzù.
Orario: 10-20.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 326.50712.
Fino al 2 marzo.

■ HUGO
In esposizione "Victor Hugo 1802-2002 - Disegni", mostra che espone

Esposizioni

22 disegni originali dello scrittore francese provenienti dalla casa-museo "Victor Hugo" di Parigi.
Orario: 9-19, sab. 9-13, dom. chiuso.
Casa delle Letterature
piazza dell'Orologio 3,
tel. 06 681.34697.
Fino al 17 dicembre.

■ MAMBOR
"Renato Mambor progetto per



un'antologica 1957-2002".
Antologia che ripercorre la carriera dell'artista. Orario: 16.30-19.30.
Galleria Mascherino
via Mascherino 24,
tel. 06 689.03820.
Fino al 7 gennaio.

■ SCIAMANI
"Il volo dello sciamano - Simboli ed arte nelle culture siberiane", Caffettani, idoli, tamburi, raffigurazioni di divinità magico-religiose.
Orario: 9-18. Lun. ch.
Museo delle arti e tradizioni popolari
piazza Marconi 8,
tel. 06 592.6148.
Fino al 26 maggio.



■ LA FAMIGLIA
In esposizione "La famiglia in Italia. Momenti di storia e immagini del XX sec.", Orario: 10-20.
Lunedì chiuso.
Museo del Corso
via del Corso 320,
tel. 06 678.6209,
Fino al 9 febbraio.

■ JAZZ
Concerto del duo jazz costituito da Enrico Pieranunzi, piano, e Paul Motian, batteria.
Ambra Jovinelli
via Guglielmo Pepe,
tel. 06 443.40262.
Ore 21.

■ MORO
Per la rassegna "La Palma d'autore" concerto di Fabrizio Moro.
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35,
tel. 06 435.99029,
Ore 22.

Locali

■ FOLK
"Musiche dal Pontos" musiche e danze della tradizione greca con il gruppo Pontiako Singrotima Politiskou.
Teatro Sala Umberto
via della Mercede 50,
tel. 06 489.06040.
Ore 21.

■ CLASSICA
Spettacolo musicale Stefano Rabeca, Lee I-Nin e Marco Cianchi: concerto per flauto, clarinetto e chitarra, in repertorio brani originali e trascrizioni d'epoca di Francesco Molino, wenceslaw Matiegka, Gioacchino Rossini.
Teatro de' Servi
via del Mortaro 22,
tel. 06 679.5130.
Ore 21.



■ DNA
Live show con J. Mascis, fondatore dei Dinosaur Jr., featuring Fock - Joe Leaman.
Circolo degli Artisti
via Casilina Vecchia 42,
tel. 06 703.05684.
Ore 21.30.

■ CINQUE SPAZI
Spettacolo multigenere di musica dal vivo: Silvia Cortesi, tromba, repertorio classico e leggero, Lucia Staccone, voce, repertorio popolare, Sandro Satta, sax, improvvisazione jazz, Nicola Raffone, percussioni, contemporanea, Antonello Sorrentino, tromba, repertorio classico e leggero.
Teatro di Documenti
via Nicola Zabaglia 42,
tel. 06 574.4034.
Ore 21.

Numeri Utili

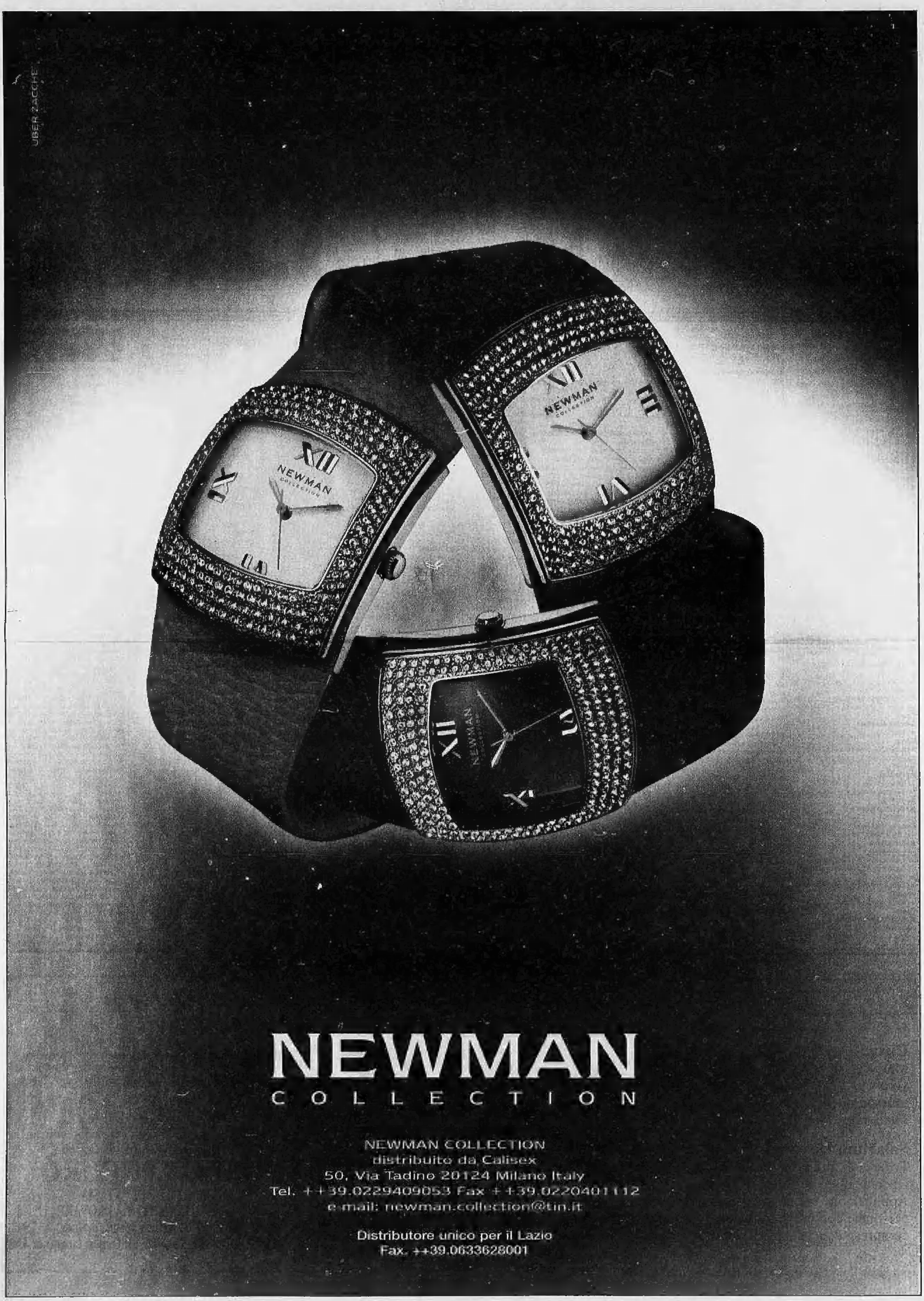
	Carabinieri	112
	Polizia	113
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

Hos 06 574.4280
Policlinico 06 221.01
Questura [illegible]
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Rimozione 06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogatel 800 016.600
Pronto farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.[illegible]
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via Roccantica 2/4, angolo viale Libia **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01[illegible]** via delle Vigne Nuove [illegible] **tel. 06 871.36791** galleria di Testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 [illegible]** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Risorgimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertolini 3 **tel. 06 807.3423.**
ASL RM B - via Tuscolana 925/b **tel. 06 710.2498** piazza Tommaso Tommasini **tel. 06 200.5566** via Ginosa 24 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. 06 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.2565**
ASL RM C - via Alfredo Baccarini [illegible] **tel. 06 [illegible].3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2802** via Prenestina 265 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 68 **tel. 06 244.00522** viale B. V. del Carmelo 73 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 782.4681**
ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52297** via Pietro Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Acilii 13 Ostia Lido **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50160**
ASL RM E - via Casaloni 165 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73196** largo A. Gemaggio 8 **tel. 06 355.07599** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 638 **tel. 06 332.63257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Monti di Primavalle 187 **tel. 06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Pineciani 12 **tel. 06 662.88. 06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**


NEWMAN
COLLECTION
NEWMAN COLLECTION
distribuito da Calisex
50, Via Tadino 20124 Milano Italy
Tel. ++39.0229409053 Fax ++39.0220401112
e-mail: newman.collection@tin.it
Distributore unico per il Lazio
Fax. ++39.0633628001